CITTA' DI
VENEZIA

Direzione Programmazione e Controllo
Settore Controllo Interno e Statistica

Referto del Controllo di Gestione
Anno 2013

I CONTENUTI DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2013

Il Referto del Controllo di Gestione 2013 è suddiviso in due sezioni:

- *PARTE PRIMA – ANALISI DELL'ENTE*
- *PARTE SECONDA – ANALISI PER DIREZIONE*

PARTE PRIMA – ANALISI DELL'ENTE

La descrizione del processo di programmazione e controllo

Le risultanze del sistema di misurazione della performance per l'esercizio 2013, con l'indicazione della percentuale media di raggiungimento determinata dal Nucleo di Valutazione sulla base dell'istruttoria fornita dal Servizio Programmazione e Controllo di Gestione e l'esito del controllo effettuato per Direzione e per singolo obiettivo.

La descrizione del sistema di contabilità analitica dei costi applicata nell'Ente e la rappresentazione dei costi 2013 dell'Ente per natura e per destinazione.

I costi dei servizi erogati ai cittadini, secondo art. 32, c. 2, lett. a e art. 10, c. 5 del Dlgs. 33/2013, che presentano i costi di gestione caratteristica degli Uffici che erogano il servizio e alcuni indicatori significativi riferiti a tali servizi.

Alcuni indicatori di sintesi a livello di Ente e di singola Direzione.

Gli esiti delle indagini di soddisfazione dell'utenza suddivisi per Direzioni di competenza.

Il monitoraggio delle Convenzioni Consip, dove si riporta una sintesi della Relazione Consip 2013 pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Venezia e inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, ai sensi dell'art. 11 comma 12 D.L. 98/2011.

PARTE SECONDA – ANALISI PER DIREZIONE

L'organigramma con evidenza dei Settori e dei relativi Dirigenti responsabili.

Il quadro riepilogativo delle spese e delle entrate 2013 dei relativi Settori e centri di costo.

Il quadro riepilogativo del personale di ruolo in servizio al 31/12/2013 suddiviso per Settore, centro di costo e categoria.

I costi di gestione caratteristica, da contabilità analitica, esplicitati per fattori produttivi di ciascuna Direzione e relative Strutture.

Alcuni principali indicatori di attività.

Il consuntivo degli obiettivi gestionali individuali 2013, contenente la rendicontazione dell'attività svolta per il raggiungimento degli stessi effettuata dai relativi Dirigenti responsabili.

Lo Stato di avanzamento al 31/12/13 delle opere pubbliche e di altri investimenti rilevanti indicati nel Piano degli Investimenti 2013-15

INDICE

PARTE PRIMA – ANALISI DELL'ENTE

Macrostruttura 8
1. Il processo di programmazione e controllo 10
2. Le risultanze della Performance 2013 13
3. La contabilità analitica dei costi 42
4. I costi dei Servizi Erogati 55
- *Uffici (centri di costo) che erogano servizi ai cittadini con carta dei servizi* 58
- *Uffici (centri di costo) che erogano altri servizi rilevanti per i cittadini* 75
5. Indicatori dell'Ente 90
6. Indagini di soddisfazione dell'utenza 119
7. Il monitoraggio delle convenzioni Consip 123

PARTE SECONDA – ANALISI PER DIREZIONE

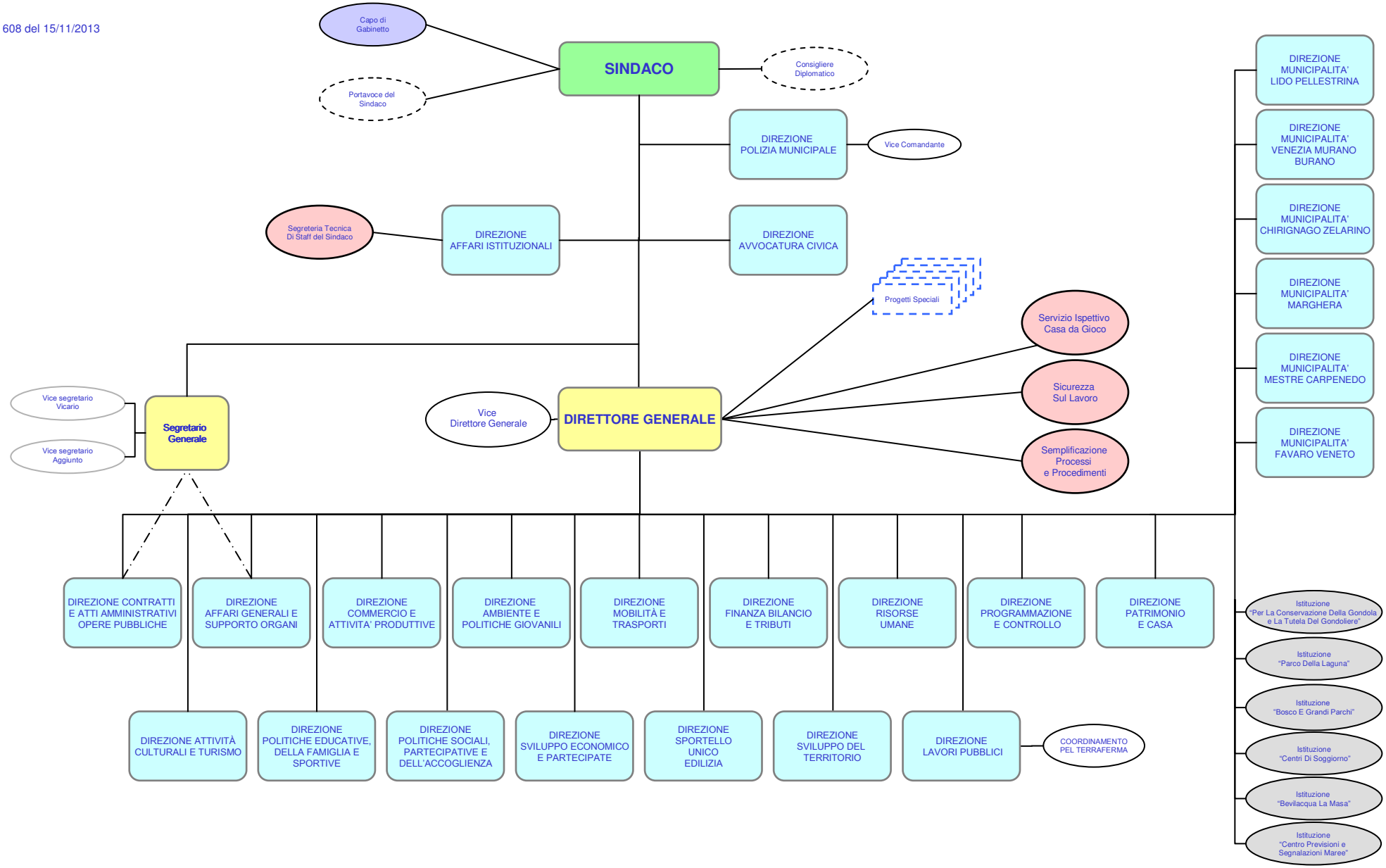
8. Le risultanze gestionali per Direzione 134
- *Direzione Generale - Istituzioni* 135
- *Direzione Affari Istituzionali* 160
- *Direzione Polizia Municipale* 176
- *Direzione Finanza Bilancio e Tributi* 193
- *Direzione Avvocatura Civica* 213
- *Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche* 234
- *Direzione Affari Generali e Supporto Organi* 256
- *Direzione Programmazione e Controllo* 274
- *Direzione Risorse Umane* 304

- *Direzione Sviluppo Economico e Partecipate*.....323
- *Direzione Patrimonio e Casa*.....341
- *Direzione Attività Culturali*.....361
- *Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza*.....390
- *Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive*.....413
- *Direzione Sportello Unico Edilizia*.....429
- *Direzione Ambiente e Politiche Giovanili*.....452
- *Direzione Commercio e Turismo*.....485
- *Direzione Lavori Pubblici*.....509
- *Direzione Sviluppo del Territorio*.....549
- *Direzione Mobilità e Trasporti*.....575
- *Municipalità Lido - Pellestrina*.....605
- *Municipalità Marghera*.....619
- *Municipalità Favaro Veneto*.....634
- *Municipalità Venezia - Murano - Burano*.....648
- *Municipalità Mestre - Carpenedo*.....666
- *Municipalità Chirignago - Zelarino*.....680
- *Segretario Generale*.....696
- *Organi politici e segreterie*.....699
- *Altro (Distacchi, comandi e Oneri non ripartibili)*.....703

PARTE PRIMA

ANALISI DELL'ENTE

MACROSTRUTTURA


Capo di Gabinetto
Portavoce del Sindaco
SINDACO
Consigliere Diplomatico
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE
Vice Comandante
Segreteria Tecnica Di Staff del Sindaco
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI
DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA
Progetti Speciali
Servizio Ispettivo Casa da Gioco
Sicurezza Sul Lavoro
Semplificazione Processi e Procedimenti
Vice segretario Vicario
Vice segretario Aggiunto
Segretario Generale
Vice Direttore Generale
DIRETTORE GENERALE
DIREZIONE MUNICIPALITA' LIDO PELLESTRINA
DIREZIONE MUNICIPALITA' VENEZIA MURANO BURANO
DIREZIONE MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO
DIREZIONE MUNICIPALITA' MARGHERA
DIREZIONE MUNICIPALITA' MESTRE CARPENEDO
DIREZIONE MUNICIPALITA' FAVARO VENETO
DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE
DIREZIONE AFFARI GENERALI E SUPPORTO ORGANI
DIREZIONE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI
DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI
DIREZIONE RISORSE UMANE
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
DIREZIONE PATRIMONIO E CASA
DIREZIONE ATTIVITÀ CULTURALI E TURISMO
DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE, DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE E DELL'ACCOGLIENZA
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE
DIREZIONE SPORTELLO UNICO EDILIZIA
DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
COORDINAMENTO PEL TERRAFERMA
Istituzione "Per La Conservazione Della Gondola e La Tutela Del Gondoliere"
Istituzione "Parco Della Laguna"
Istituzione "Bosco E Grandi Parchi"
Istituzione "Centri Di Soggiorno"
Istituzione "Bevilacqua La Masa"
Istituzione "Centro Previsioni e Segnalazioni Maree"

1. IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

La struttura che coordina l'attività di pianificazione/programmazione è il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, che si colloca all'interno della Direzione Programmazione e Controllo. Tale struttura è preposta all'effettuazione dei controlli ai sensi degli artt. 147, 196, 197 e 198 del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013. Il processo di programmazione e controllo del Comune di Venezia può essere esemplificato nello schema riportato sotto:

ATTORI	DOCUMENTI	STRUMENTI
Sindaco - Stakeholder	Programma Elettorale	
Giunta Comunale Programmazione Controllo	Linee Guida di Mandato	
Finanza Bilancio Direzione Generale	Valutazione della compatibilità delle risorse disponibili con i programmi della Giunta	
Consiglio Comunale Giunta Comunale	Pianificazione triennale e annuale	**Iter SCAI - Personale - GELP**
Giunta Comunale Direttori/Dirigenti	Piano degli obiettivi annuale	**Catalogo Prodotti**
Direttori/Dirigenti Personale	Assegnazione degli obiettivi a tutto il personale	
Direttori/Dirigenti	Monitoraggio on line (% di avanzamento)	**Monitoraggio Obiettivi - SGO**
Finanza Bilancio Programmazione Controllo	Reportistica direzionale	**Portale SAS**

Le fasi illustrate sopra mostrano la sequenza temporale delle azioni, i soggetti coinvolti nelle diverse fasi e gli strumenti informatici utilizzati. Definita la programmazione annuale, l'attività continua di monitoraggio e analisi dei dati consente di adottare nel corso della gestione le necessarie azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi fissati a previsione, mentre le informazioni che se ne ricavano, sono l'input per la programmazione strategica e operativa per il triennio successivo.

In attuazione delle modifiche normative introdotte con il D.Lgs n. 150 del 27/10/2009 e con la legge n. 213 del 07/12/2012 in materia di programmazione degli enti locali, recepite dall'Amministrazione comunale con l'approvazione da parte della Giunta (Del. n. 69 del 28/02/2013) del nuovo Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance, a partire dall'esercizio 2013 viene predisposto il documento *Piano della Performance*.

Il documento si inserisce nel processo di definizione ed assegnazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo qualitativo e/o quantitativo degli interventi e dei servizi erogati, dei rispettivi indicatori di risultato e valori attesi all'interno del ciclo della performance che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati con riferimento all'Ente nella sua globalità (performance organizzativa) e al singolo dipendente (performance individuale).

Tale processo vede coinvolto l'Ente nel suo complesso (organi di indirizzo politico-amministrativo, il vertice direzionale con il controllo di gestione, i Dirigenti e tutto il personale) e, nel rispetto dei principi della trasparenza, viene portato a conoscenza degli stakeholder (cittadini, professionisti, associazioni, imprese, etc).

I principi cui si ispira il Ciclo della Performance sono:
a) coerenza tra politiche, strategia e operatività attraverso il collegamento tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo;
b) trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino; quindi, pubblicazione in formato accessibile e di contenuto comprensibile dei documenti chiave di pianificazione, programmazione e controllo;
c) miglioramento continuo inteso come utilizzo delle informazioni derivate dal processo di misurazione e valutazione delle performance a livello organizzativo e individuale in un ambito di pari opportunità;
d) misurabilità degli impatti di politiche e azioni dell'Amministrazione che devono essere esplicitati, misurati e comunicati al cittadino.

Il *Piano della Performance* rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le Linee Programmatiche di Mandato ed i successivi strumenti di pianificazione e programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dall'Ente, nonché l'esplicitazione degli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione del personale. La valutazione della performance individuale è altresì collegata all'utilizzo di un sistema premiante.

2. LE RISULTANZE DELLA PERFORMANCE 2013

LE RISULTANZE DELLA PERFORMANCE 2013

Obiettivi

Nell'esercizio 2013 gli obiettivi per i Dirigenti dell'Ente sono stati assegnati con il Piano della Performance approvato dalla Giunta con delibera n. 91 del 08/03/2013.
Il 13/09/2013 e il 25/10/2013 sono state approvate alcune variazioni degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (rispettivamente D.G. n.497 e 558).
Con nota Prot. n. 460646 del 04/11/2014 il Nucleo di Valutazione ha comunicato alla Direzione Generale e alla Direzione Programmazione e Controllo l'adozione e validazione della percentuale definitiva degli Obiettivi Gestionali Individuali per l'anno 2013 ed ha trasmesso il relativo prospetto riepilogativo delle percentuali definitive del grado di raggiungimento (pari al 97,34%), così come indicato nelle tabelle che seguono.

Finalità

Ciascun obiettivo assegnato ai Dirigenti ha fatto riferimento ad una Finalità contenuta nelle linee programmatiche di mandato, riprese annualmente nella Relazione Previsionale e Programmatica.
In data 30/11/13, con Deliberazione Consigliare n. 93, è stato approvato lo "stato di attuazione dei programmi e veriifca degli equilibri generali di bilancio". In quella sede è stato fatto un monitoraggio per la verifica dell'avanzamento dello stato di attuazione delle Finalità alla data del 15/10/13.
Il 23/06/14 il Consiglio ha approvato con deliberazione n. 55 la Relazione al Rendiconto della Gestione con una consuntivazione sintetica dello stato di attuazione delle Finalità RPP.

Il sistema gestionale

Il monitoraggio del Sistema di Gestione degli Obiettivi assegnati ai Dirigenti del Comune di Venezia, nonché delle Finalità dell'Ente, è stato realizzato con un sistema informatico progettato dal Controllo di gestione e aggiornato dai dirigenti che consente di misurare on-line lo stato di avanzamento degli obiettivi accedendo all'applicativo.

I dati contenuti nel sistema informatico per la gestione degli obiettivi sono:
- Obiettivi, attività e indicatori di risultato
- Responsabile e centro di costo di riferimento
- Tempi di realizzazione e peso delle attività
- Finalità RPP e Direzioni di riferimento

Il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati

Il monitoraggio dei **207** obiettivi gestionali per il 2013 ha dato i seguenti risultati:

- La percentuale media di raggiungimento determinata dal Nucleo di Valutazione sulla base dell'istruttoria fornita dal Servizio Programmazione e Controllo di Gestione è stata del **97,34%**
- Per ogni singola Direzione l'esito del controllo effettuato è stato quello riportato nella tabella che segue:

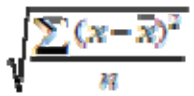
DIREZIONE	% DI RAGGIUNGIMENTO (1)	DEVIAZIONE STANDARD (2)
D01 - Affari Istituzionali	95,83	0,09
D02 - Polizia Municipale	95,83	0,09
D03 - Finanza Bilancio e Tributi	91,67	0,19
D04 - Avvocatura Civica	100,00	0,00
D05 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	100,00	0,00
D06 - Affari Generali e Supporto Organi	100,00	0,00
D07 - Programmazione e Controllo	100,00	0,00
D08 - Risorse Umane	100,00	0,00
D09 - Sviluppo economico e partecipate	100,00	0,00
D10 - Patrimonio e Casa	87,50	0,22

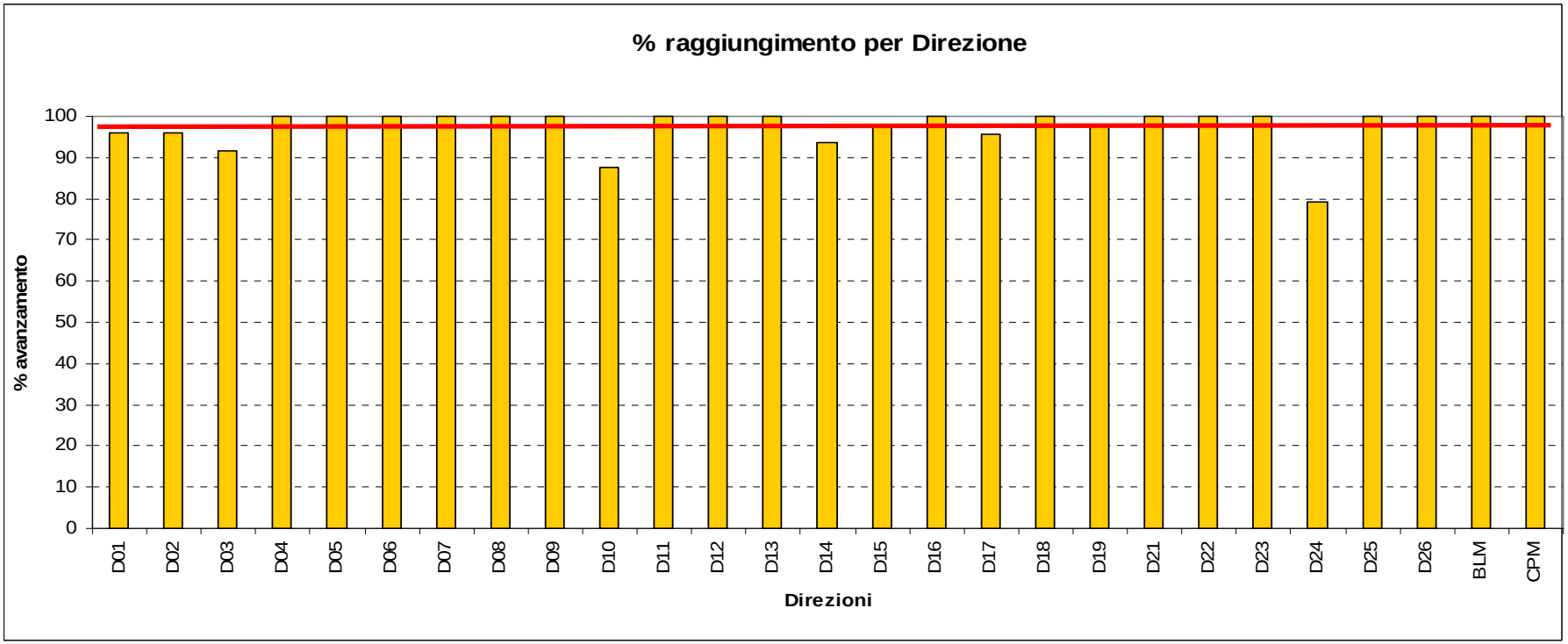
DIREZIONE	% DI RAGGIUNGIMENTO (1)	DEVIAZIONE STANDARD (2)
D11 - Attività Culturali	100,00	0,00
D12 - Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	100,00	0,00
D13 - Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	100,00	0,00
D14 - Sportello Unico Edilizia	93,75	0,15
D15 - Ambiente e Politiche Giovanili	97,73	0,07
D16 - Commercio e Turismo	100,00	0,00
D17 - Lavori Pubblici	95,65	0,12
D18 - Sviluppo del Territorio	100,00	0,00
D19 - Mobilità e Trasporti	97,73	0,07
D21 - Municipalità Lido - Pellestrina	100,00	0,00
D22 - Municipalità Marghera	100,00	0,00
D23 - Municipalità Favaro Veneto	100,00	0,00
D24 - Municipalità Venezia - Murano - Burano	79,17	0,22
D25 - Municipalità Mestre - Carpenedo	100,00	0,00

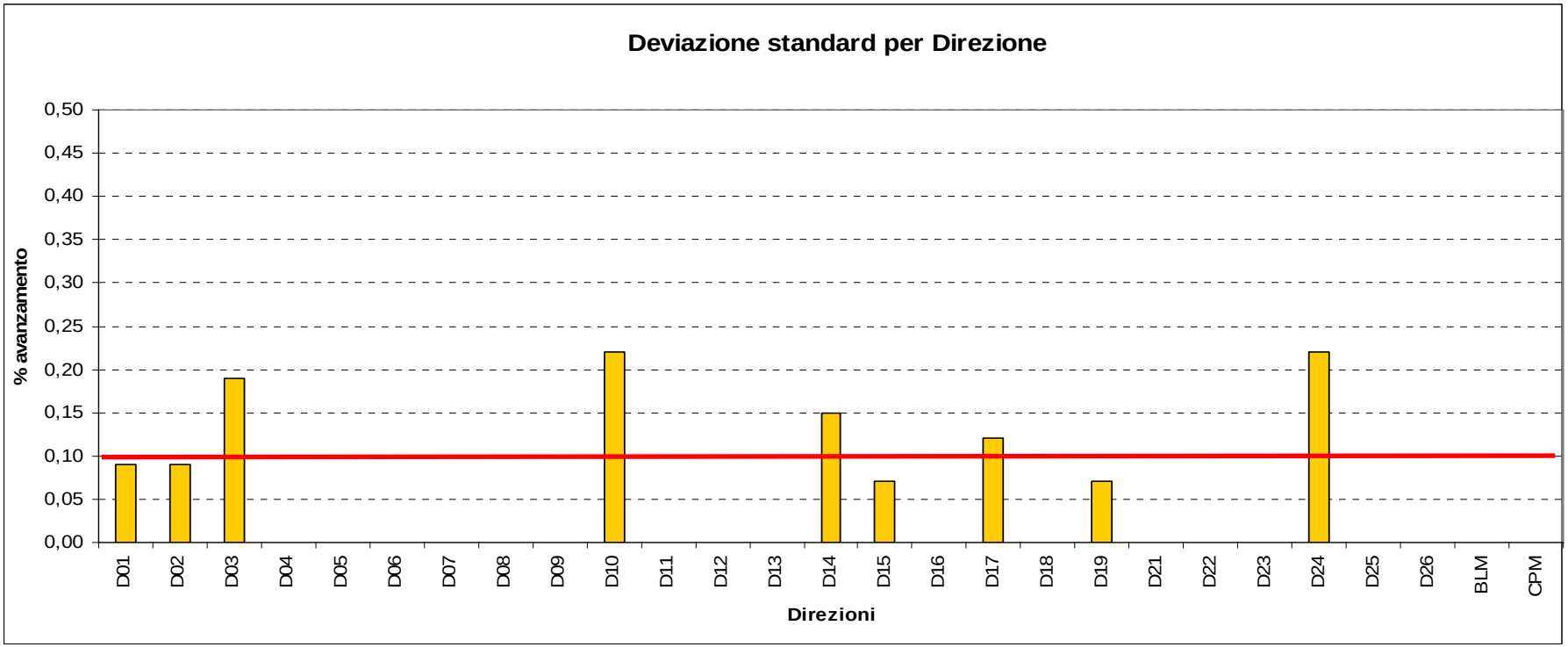
DIREZIONE	% DI RAGGIUNGIMENTO (1)	DEVIAZIONE STANDARD (2)
D26 - Municipalità Chirignago - Zelarino	100,00	0,00
Istituzione Bevilacqua La Masa	100,00	0,00
Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	100,00	0,00
TOTALE	**97,34**	**0,10**

(1) Percentuale di raggiungimento degli obiettivi determinata dal Nucleo di Valutazione sulla base dell'istruttoria fornita dal Servizio Programmazione e Controllo di Gestione.

(2) La deviazione standard rappresenta lo scostamento medio del grado di raggiungimento degli obiettivi rispetto alla media degli stessi. La formula è la seguente:




% raggiungimento per Direzione
% avanzamento
100
90
80
70
60
50
40
30
20
10
0
D01
D02
D03
D04
D05
D06
D07
D08
D09
D10
D11
D12
D13
D14
D15
D16
D17
D18
D19
D21
D22
D23
D24
D25
D26
BLM
CPM
Direzioni



- Per ogni singolo Dirigente l'esito del controllo effettuato è stato quello riportato nella tabella che segue:

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
1	Direzione Affari Istituzionali	320 - Protezione civile	Valerio Collini	Riprogettazione delle pagine web del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Terriorio	100,00
1	Direzione Affari Istituzionali	320 - Protezione civile	Valerio Collini	Redazione del Piano di Emergenza delle isole di Burano, Mazzorbo e Torcello	75,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
1	Direzione Affari Istituzionali	320 - Protezione civile	Valerio Collini	Sistema di gestione dell'attività dei Gruppi Volontari di Protezione Civile mediante piattaforma informatica	100,00
1	Direzione Affari Istituzionali	75 - Servizi demografici	Stefano Savini	Revisione anagrafica postcensuaria	100,00
1	Direzione Affari Istituzionali	75 - Servizi demografici	Stefano Savini	Riorganizzazione anagrafe e stato civile	100,00
1	Direzione Affari Istituzionali	75 - Servizi demografici	Stefano Savini	Ridefinizione dei criteri per il rilascio degli attestati di idoneità dell'alloggio	100,00
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Luciano Marini	Azioni anticontraffazione anche a tutela del prodotto "vetro di Murano"	100,00
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Luciano Marini	Contrasto al moto ondoso	100,00
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Luciano Marini	Attivazione sistema on line di istanza di autorizzazione di occupazione suolo pubblico	75,00
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Gianni Paganin	Cittadinanza attiva	100,00
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Gianni Paganin	Controlli imposta di soggiorno	100,00
2	Direzione Polizia Municipale	125 - Polizia municipale	Gianni Paganin	Controllo delle aree urbane degradate della terraferma	100,00
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	35 - Gestione economico finanziaria	Piero Dei Rossi	Coordinamento e supervisione dell'applicazione delle modifiche normative in materia finanziaria	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	40 - Entrate tributarie	Vincenzo Scarpa	Dichiarazioni e autocertificazioni IMU on line	100,00
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	40 - Entrate tributarie	Vincenzo Scarpa	Regolamento del tributo TARES con riferimento alla riscossione	100,00
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	35 - Gestione economico finanziaria	Nicola Nardin	Adeguamento programma di incasso dei ruoli	50,00
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	35 - Gestione economico finanziaria	Nicola Nardin	Predisposizione azioni finalizzate all'introduzione della nuova contabilità economico patrimoniale secondo i nuovi principi contabili	100,00
3	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	35 - Gestione economico finanziaria	Nicola Nardin	Predisposizione azioni finalizzate alla redazione della bilancio consolidato secondo i nuovi principi contabili	100,00
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Giulio Gidoni	Relazione ricognitiva dell'attività svolta dall'Avvocatura civica nell'anno 2013	100,00
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Giulio Gidoni	Attività di formazione ed aggiornamento continui rivolta ai Direttori/Dirigenti	100,00
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Antonio Iannotta	Catalogazione ragionata delle fattispecie critiche ai fini del miglioramento dell'azione amministrativa-Settore contenzioso consultivo 1	100,00
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Antonio Iannotta	Catalogazione ragionata dell'attività consultiva-Settore contenzioso consultivo 1	100,00
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Antonio Iannotta	Massimazione delle sentenze	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Maurizio Ballarin	Catalogazione ragionata delle fattispecie critiche ai fini del migliramento dell'azione amministrativa-Settore contenzioso consultivo 2	100,00
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Maurizio Ballarin	Catalogazione ragionata dell'attività consultiva-Settore contenzioso consultivo 2	100,00
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Maurizio Ballarin	Massimazione delle sentenze	100,00
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Nicoletta Ongaro	Catalogazione ragionata delle fattispecie critiche ai fini del miglioramento dell'azione amministrativa-Settore contenzioso consultivo 3	100,00
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Nicoletta Ongaro	Catalogazione ragionata dell'attività consultiva-Settore contenzioso consultivo 3	100,00
4	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	Nicoletta Ongaro	Massimazione delle sentenze	100,00
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Raffaele Pace	Affidamento servizio distribuzione gas naturale: ruolo di stazione appaltante	100,00
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Fabio Cacco	Attivazione nuova procedura di stipulazione dei contratti pubblici in modalità elettronica	100,00
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Fabio Cacco	Adozione di misure organizzative per l'attuazione del nuovo CAD in materia di gare d'appalto	100,00
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Fabio Cacco	Progettazione del servizio di sorveglianza e vigilanza presso la Cittadella della Giustizia in condivisione con gli uffici della Magistratura	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	33 - Servizi economali	Andrea Bellotto	Gestione diretta del contratto d'appalto "cleaning": formazione del personale interno preposto alle funzioni di controllo.	100,00
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	33 - Servizi economali	Andrea Bellotto	Progettazione del servizio di sorveglianza e vigilanza presso la Cittadella della Giustizia in condivisione con gli uffici della Magistratura	100,00
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	33 - Servizi economali	Andrea Bellotto	Trasferimento uffici comunali: progettazione ed esecuzione traslochi in economia	100,00
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Eliana Zuliani	Condivisione in GELP delle informazioni procedimentali relative agli espropri	100,00
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Eliana Zuliani	Ricognizione procedure espropriative pregresse	100,00
5	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	Eliana Zuliani	Azioni migliorative della comunicazione esterna del Settore Espropri	100,00
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici	Francesco Vergine	Definizione dei procedimenti amministrativi in materia di edilizia privata.	100,00
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici	Francesco Vergine	Definizione dei procedimenti amministrativi in materia di urbanistica.	100,00
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	80 - Servizio Elettorale	Carlo Salvatore Sapia	Attività informativa per utenti esterni ed interni relativa alle elezioni politiche 2013	100,00
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici	Carlo Salvatore Sapia	Regolamentazione formati dei documenti informatici ai fini della conservazione sostitutiva	100,00
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	80 - Servizio Elettorale	Carlo Salvatore Sapia	Consegna presso Istituti scolastici pubblici tessere elettorali a studenti che voteranno per la prima volta	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
6	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici	Carlo Salvatore Sapia	Catalogo informatizzato del fondo librario Michele Spanio	100,00
7	Direzione Programmazione e Controllo	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Maurizio Carlin	Proseguimento infrastrutturazione della città con rete di banda larga	100,00
7	Direzione Programmazione e Controllo	114 - Programmazione, Controllo e Qualità	Alessia Amadio	Adozione di misure organizzative per l'attuazione delle novità introdotte dal regolamento sulla misurazione, valutazione e trasparenza della performance	100,00
7	Direzione Programmazione e Controllo	114 - Programmazione, Controllo e Qualità	Alessia Amadio	Monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza mediante indagini di tipo qualitativo	100,00
7	Direzione Programmazione e Controllo	90 - Servizi Statistici	Alessia Amadio	Modello statistico di previsione demografica	100,00
7	Direzione Programmazione e Controllo	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Michela Lazzarini	Servizio di assistenza informatica: estensione del servizio 4900 web al Settore Sistemi Informativi	100,00
7	Direzione Programmazione e Controllo	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Michela Lazzarini	Contratti digitali erogati dal Comune	100,00
7	Direzione Programmazione e Controllo	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Michela Lazzarini	Regolamentazione formati dei documenti informatici ai fini della conservazione sostitutiva: predisposizione analisi tecnica	100,00
7	Direzione Programmazione e Controllo	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche	Barbara Vio	Closing opere pubbliche: informatizzazione del processo di chiusura degli interventi	100,00
7	Direzione Programmazione e Controllo	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche	Barbara Vio	Incremento delle verifiche del rispetto degli obblighi delle convenzioni Legge Speciale Venezia	100,00
7	Direzione Programmazione e Controllo	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	Maurizio Carlin	Business Continuity e Disaster Recovery	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
7	Direzione Programmazione e Controllo	114 - Programmazione, Controllo e Qualità	Alessia Amadio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	100,00
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Margherita Fabris	Avvio di una nuova procedura per le verifiche ispettive sulle presenze dei dipendenti	100,00
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Margherita Fabris	Estensione del sistema di timbratura mediante carta unica	100,00
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Maddalena Morino	Rideterminazione importo tassa di partecipazione a concorsi e/o selezioni pubblici presso il Comune di Venezia.	100,00
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Margherita Fabris	Programmazione coordinata degli interventi formativi in capo alla Dirigenza	100,00
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Maddalena Morino	Monitoraggio e supporto all'applicazione del nuovo CCDI	100,00
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Maria Maddalena Morino	Adempimenti Piano triennale della trasparenza	100,00
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Angelo Patrizio	Nuove modalità di gestione delle denunce dei dipendenti comunali, amministratori, cococo ListaPosPa	100,00
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Angelo Patrizio	Estensione del fascicolo digitale ad ulteriori Direzioni	100,00
8	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse Umane	Angelo Patrizio	Adeguamento della contabilizzazione a bilancio delle spese di personale alla nuova contabilità sperimentale	100,00
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	116 - Società partecipate	Paolo Diprima	Definizione degli obiettivi gestionali delle società partecipate	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	116 - Società partecipate	Paolo Diprima	Ricognizione contratti di servizio	100,00
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	116 - Società partecipate	Paolo Diprima	Ridefinizione del sistema dei compensi e delle nomine delle società controllate	100,00
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	116 - Società partecipate	Paolo Diprima	Rendiconto finanziario	100,00
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	19 - Politiche comunitarie	Paola Ravenna	Programmazione europea 2014-2020: individuazione linee di finanziamento attivabili	100,00
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	455 - Attività produttive	Paola Ravenna	Occupazione degli spazi destinati ad incubatori d'impresa Ex-cnomv e ex-herion: azioni di promozione	100,00
9	Direzione Sviluppo economico e partecipate	315 - Pianificazione strategica	Paola Ravenna	Osservatorio su Porto Marghera: indagine conoscitiva sulla realtà industriale	100,00
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Alessandra Vettori	Progettare ed attuare nuove forme di gestione dell'immobile denominato "Centro logistico interscambio merci"	100,00
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Alessandra Vettori	Valorizzazione culturale dell'ex Convento di San Nicolo' al Lido di Venezia	100,00
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Alessandra Vettori	Riorganizzazione del processo di censimento catastale del patrimonio immobiliare	100,00
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Maria Borin	Valorizzazione di spazi pubblici in collaborazione con soggetti esterni	100,00
10	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	Maria Borin	Gestione del piano della sicurezza delle parti comuni di Palazzo Reale e del Polo Museale: supporto patrimoniale	50,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
10	Direzione Patrimonio e Casa	310 - Servizi abitativi	Francesco Bortoluzzi	Attivazione di interventi migliorativi della gestione dell'offerta di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica	50,00
10	Direzione Patrimonio e Casa	310 - Servizi abitativi	Francesco Bortoluzzi	Contributi integrativi per la locazione: definizione di nuovi criteri di ammissibilità	100,00
10	Direzione Patrimonio e Casa	310 - Servizi abitativi	Francesco Bortoluzzi	Nuove modalità di verifica e controllo sugli inquilini e sugli alloggi di ERP	100,00
11	Direzione Attività culturali	217 - Centro Culturale Candiani	Roberto Ellero	Centro Culturale Candiani/Costruzione del Multiplex: Protocollo di gestione dei rapporti condominiali	100,00
11	Direzione Attività culturali	216 - Attività cinematografiche	Roberto Ellero	Digitalizzazione delle sale cinematografiche	100,00
11	Direzione Attività culturali	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale e sistemi multimediali	Michele Casarin	Library 2.0: potenziamento dell'accessibilità e dell'interattività dei servizi bibliotecari sul territorio	100,00
11	Direzione Attività culturali	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale e sistemi multimediali	Michele Casarin	Fondo fotografico Giacomelli: recupero e valorizzazione della sezione tematica aziende e industrie	100,00
11	Direzione Attività culturali	215 - Cultura e spettacolo	Angela Fiorella	Celebrazione dei 100 anni di attività del teatro Toniolo	100,00
11	Direzione Attività culturali	215 - Cultura e spettacolo	Angela Fiorella	Acquisizione di accordi commerciali per sconti/benefit riservati agli abbonati del Teatro Toniolo	100,00
11	Direzione Attività culturali	395 - Cittadinanza delle donne	Angela Fiorella	Progetto L.I.R.A: Rete comunale per la realizzazione di percorsi antiviolenza	100,00
11	Direzione Attività culturali	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale e sistemi multimediali	Michele Casarin	VEZ e BCM: gestione integrata delle due sedi bibliotecarie di Mestre per offrire un servizio più ampio alla cittadinanza	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
11	Direzione Attività culturali	216 - Attività cinematografiche	Roberto Ellero	Consolidamento Circuito Cinema	100,00
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo	Luigi Gislon	Progettazione partecipata Progetto Sprar/Fontego triennio 2014-2017	100,00
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	420 - Osservatorio politiche di welfare	Luigi Gislon	Sperimentazione nuova Carta Acquisti	100,00
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	401 - Anziani	Luigi Gislon	Progettazione partecipata: rivisitazione dell’assistenza tutelare e del sistema domiciliarietà	100,00
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	360 - Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza	Luigi Gislon	Riduzione tempi medi di prima accoglienza dei MSNA tra i 15 e i 17 anni non vulnerabili e non accolti in famiglia	100,00
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	375 - Promozione Inclusione Sociale	Luigi Gislon	Potenziamento attività Sportello carcere	100,00
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	422 - Attività di direzione	Giovanni Chinellato	Nuova funzione informatica per il sollecito delle quote di compartecipazione dovute all'utente	100,00
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	422 - Attività di direzione	Giovanni Chinellato	Riduzione dei tempi di risposta istanze di chiarimento degli utenti del serviizo assistenza tutelare	100,00
12	Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	422 - Attività di direzione	Giovanni Chinellato	Archiviazione informatica dei certificati di malattia al fine dell'eliminazione dei flussi cartacei	100,00
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione	Marzio Ceselin	Sviluppo del "portale scuole"	100,00
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	185 - Refezioni scolastiche	Marzio Ceselin	Nuova carta dei servizi per la ristorazione scolastica	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	190 - Servizi educativi	Marzio Ceselin	Ludoteca di Altobello	100,00
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	230 - Impianti sportivi	Manuele Medoro	Piano di nuovi criteri per la rimodulazione dei contributi alle associazioni sportive	100,00
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	230 - Impianti sportivi	Manuele Medoro	Piano di Interventi e monitoraggio della manutenzione ordinaria delle strutture sportive	100,00
13	Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	230 - Impianti sportivi	Manuele Medoro	Proposte per il risparmio energetico negli impianti sportivi	100,00
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Maurizio Dorigo	Attivazione "call center" telefonico e web per la Direzione Sportello Unico Edilizia	100,00
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Maurizio Dorigo	Attività di stima dei procedimenti in sanatoria ai sensi dell'art.37 comma 4: estensione Accordo con Agenzia del Territorio	75,00
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Maurizio Dorigo	Nuovo portale edilizia: aggiornamento format comunicativo e contenuti	100,00
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Elisabetta Piccin	Controlli ispettivi e successivi adempimenti amministrativi: riorganizzazione ed ottimizzazione del flusso procedimentale	100,00
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Elisabetta Piccin	Procedimenti ispettivi/repressivi pendenti al 31.12.2012: attuazione piano di definizione	100,00
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Elisabetta Piccin	Archivio esistente di posizioni sanitarie autorizzate ai sensi del TULSS: processo di adeguamento alla L.R.22/02	100,00
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Emanuele Paolo Ferronato	Procedimenti edilizi Terraferma: riorganizzazione ed ottimizzazione del flusso procedimentale	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Emanuele Paolo Ferronato	Procedimenti di rilascio certificazione di agibilità Terraferma: riorganizzazione ed ottimizzazione del flusso procedimentale	100,00
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Emanuele Paolo Ferronato	Gestione delle istanze di carattere edilizio (SCIA, DIA, permessi edilizi, agibilità) del Settore Terraferma: attivazione dell'istituto dell'audizione degli interessati	100,00
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Lucio Celant	Procedimenti edilizi Venezia Centro Storico: riorganizzazione ed ottimizzazione del flusso procedimentale	100,00
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Lucio Celant	Bilancio attività della Direzione Edilizia: pubblicazione nuova sezione del portale e documento attività 2013	50,00
14	Direzione Sportello Unico Edilizia	295 - Edilizia privata	Lucio Celant	Gestione delle istanze di carattere edilizio (SCIA, DIA, permessi edilizi, agibilità) del Settore Venezia Centro Storico: attivazione dell'istituto dell'audizione degli interessati	100,00
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	Andrea Costantini	Agevolazione delle aperture di mercato dell'attività funebre privata.	100,00
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	Andrea Costantini	TARES: Definizione del Piano tariffario	100,00
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	Andrea Costantini	L. 206/95 e successive interpretazioni giurisprudenziali: attività di recupero canoni	100,00
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	Anna Bressan	Qualità dell'aria nel Centro Storico veneziano: realizzazione di quattro campagne di monitoraggio	100,00
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	Anna Bressan	Semplificazione dei procedimenti amministrativi del Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici	100,00
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	Anna Bressan	Protocollo di intesa per la razionalizzazione energetica nel settore ricettivo	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	344 - Verde e rifiuti	Mario Scattolin	Verifica della qualità del Verde Urbano e dei parchi Cittadini	100,00
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	344 - Verde e rifiuti	Mario Scattolin	Tutela del suolo e rischio ambientale da abbandono rifiuti per il contenimento dei costi dei gestione	100,00
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	344 - Verde e rifiuti	Mario Scattolin	Valorizzazione delle Aree Verdi di pertinenza del campo trincerato di Mestre: Piano gestionale del Verde di Forte Marghera	100,00
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	Anna Bressan	Patto dei Sindaci	100,00
15	Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	344 - Verde e rifiuti	Mario Scattolin	Formazione del Castato del Verde Pubblico Comunale- Municipalità Chirignago- Zelarino	75,00
16	Direzione Commercio e turismo	245 - Turismo e tutela delle tradizioni	Cristiana Csermely	Istituzione di una nuova sezione dell'Annuario statistico delle presenze turistiche a Venezia	100,00
16	Direzione Commercio e turismo	245 - Turismo e tutela delle tradizioni	Cristiana Csermely	Magazine bimestrale turistico-divulgativo	100,00
16	Direzione Commercio e turismo	245 - Turismo e tutela delle tradizioni	Cristiana Csermely	Riprogettazione della mappa "Fuori rotta. L'altra mappa di Venezia" in un'ottica di turismo sostenibile	100,00
16	Direzione Commercio e turismo	245 - Turismo e tutela delle tradizioni	Stefano Pillinini	Recupero di risorse strumentali per il miglioramento della gestione della stagione remiera	100,00
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Alessandro Martinini	Nuovi criteri di insediamento in attuazione alla nuova legge regionale sul commercio (l.r. 50/2012)	100,00
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Alessandro Martinini	Progetto Central Market - Definizione strategia per la rivitalizzazione dei "mercati di piazza" del territorio comunale	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Alessandro Martinini	Bando Regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali	100,00
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Stefania Battaggia	Iniziative di comunicazione nell'ambito del progetto anticontraffazione	100,00
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Stefania Battaggia	Campagna informativa "ViviAmo la Città"	100,00
16	Direzione Commercio e turismo	460 - Commercio e tutela del consumatore	Stefania Battaggia	Controlli SCIA per attività ricettive extralberghiere	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	56 - Edilizia comunale	Manuel Cattani	Migliorare il controllo e coordinamento delle attività tecniche delle Società Partecipate.	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Manuel Cattani	Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	Simone Agrondi	Riorganizzazione uffici tecnici: Gestione e coordinamento appalti unificati	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Simone Agrondi	Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Roberto Benvenuti	Restauro e ampliamento museo del vetro a Murano	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Roberto Benvenuti	Monitoraggio delle attività e servizi affidati a Insula spa relativamente alla viabilità	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Roberto Benvenuti	Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
17	Direzione Lavori Pubblici	71 - Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione	Franco Gazzarri	Venezia accessibile: interventi EBA	75,00
17	Direzione Lavori Pubblici	71 - Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione	Franco Gazzarri	M_sss_Mestre supera se stessa - Mestre accessibile: Interventi EBA	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Franco Gazzarri	Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	71 - Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione	Claudio Molin	Realizzazione di spazio pubblico di aggregazione nell'immobile ex Cattapan	50,00
17	Direzione Lavori Pubblici	71 - Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione	Claudio Molin	Attività edilizie sui cimiteri del Comune di Venezia: miglioramento del sistema di monitoraggio e valutazione	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Claudio Molin	Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	Manuel Morschbach	Regolazione dei servizi idrici. Valutazioni alla luce della Delibera 28/12/12 dell' Autorità EE&G	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	Manuel Morschbach	Compatibilità e invarianza idraulica: revisione procedure organizzative - documento tecnico e relativa modulistica	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Manuel Morschbach	Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	280 - Illuminazione pubblica	Lucio Antonio Pagan	Risparmio energetico: segnalazione canali navigabili con lampade alimentate da pannelli fotovoltaici	75,00
17	Direzione Lavori Pubblici	280 - Illuminazione pubblica	Lucio Antonio Pagan	Intervento ambientale relativo alla eliminazione delle lampade a vapori di mercurio	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
17	Direzione Lavori Pubblici	280 - Illuminazione pubblica	Lucio Antonio Pagan	Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	56 - Edilizia comunale	Silvia Loreto	Centro Civico Via Poerio: ristrutturazione del piano terra e mezzanino	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	56 - Edilizia comunale	Silvia Loreto	Ampliamento della nuova Biblioteca civica di Mestre: progetto preliminare generale e di primo stralcio	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	Silvia Loreto	Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni	100,00
17	Direzione Lavori Pubblici	280 - Illuminazione pubblica	Lucio Antonio Pagan	Appalto per la Fornitura di Energia Elettrica e Manutenzione degli Impianti Elettrici	100,00
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Oscar Girotto	Realizzazione del Quadrante Tessera	100,00
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Oscar Girotto	Riqualificazione Forte Marghera: definizione della sostenibilità sociale ed economica	100,00
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Lorena Dei Rossi	Svincolo anticipato dalle Convenzioni in ambito PEEP: definizione procedura	100,00
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Lorena Dei Rossi	Ricognizione e informatizzazione dei procedimenti da DDS in PP P.I.P. di Ca' Emiliani	100,00
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Lorena Dei Rossi	P.I.P. del Lido Terre Perse: azioni di incentivazione	100,00
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Luca Barison	Variante Piano di Iniziativa Pubblica per l’area dell’ex deposito ACTV in via Torino a Mestre	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Luca Barison	Programma di Coordinamento Preventivo (PCP) per un ambito a destinazioni plurime sul Terraglio	100,00
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Luca Barison	Protocollo d'Intesa tra Comune e la DNG S.p.A. per l'acquisizione di immobili nell'ambito Ex Umberto I a Mestre	100,00
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Paolo Barbieri	Realizzazione del nuovo DB Topografico (DBT) comunale: completamento e collaudo del fotopiano	100,00
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Paolo Barbieri	Carta Unica informatizzata on line della strumentazione urbanistica vigente: ulteriore aggiornamento	100,00
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Paolo Barbieri	Progetto SIPLAN	100,00
18	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	Vincenzo De Nitto	Definizione sistema di Gestione del Sito Unesco Venezia e la sua Laguna	100,00
19	Direzione Mobilità e Trasporti	285 - Servizi trasporto pubblico locale	Franco Fiorin	Affidamento dei servizi Trasporto Pubblico Locale ACTV e Alilaguna - Relazione	100,00
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Franco Fiorin	Attuazione norme nazionali in materia di accessibilità parcheggi e autorimesse per disabili: gratuità della sosta	100,00
19	Direzione Mobilità e Trasporti	285 - Servizi trasporto pubblico locale	Franco Fiorin	Redazione di una progetto per l'attivazione di un servizio integrato treno-autobus sulla tratta Mestre – Venezia	100,00
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Loris Sartori	Sistema di monitoraggio "Argos": integrazione con GPS a fini sanzionatori	75,00
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Loris Sartori	Certificazioni ISO 9001 delle principali procedure dell'Ufficio Traffico Acqueo - concessioni e permessi	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Loris Sartori	Riordino della segnaletica stradale collegata alla infrastruttura tranviaria da Favaro a Marghera	100,00
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Andrea Ruggero	Pista ciclabile translagunare Mestre - Venezia: elaborazione progetto	100,00
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Andrea Ruggero	Spostamento del mercato Marghera ed eliminazione barriere architettoniche a Marghera: riordino funzionale	100,00
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Andrea Ruggero	Nuova nodo intermodale tram - autobus in Piazzale Cialdini: progettazione	100,00
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Anastassia Koulou	Progettazione del Biciplan Pellestrina	100,00
19	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	Anastassia Koulou	Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	100,00
21	Municipalità Lido Pellestrina	1140 - Scuole materne ML	Paolo Canestrelli	Chi semina raccoglie….:realizzazione dell'orto del bambino	100,00
21	Municipalità Lido Pellestrina	1215 - Mostre ed iniziative culturali ML	Paolo Canestrelli	Progettazione dell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della Biblioteca Hugo Pratt	100,00
21	Municipalità Lido Pellestrina	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori ML	Paolo Canestrelli	Riorganizzazione del Servizio Tecnico	100,00
22	Municipalità Marghera	2215 - Mostre ed iniziative culturali MM	Michele Casarin	Sviluppo di abilità e competenze di fund raising fnalizzato al reperimento di risorse	100,00
22	Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi M. Marghera	Michele Casarin	Utilizzo sperimentale SSD per il personale docente delle Scuole dell'Infanzia e Asili Nido comunali	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
22	Municipalità Marghera	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori MM	Michele Casarin	Apertura scuola materna La Sorgente a Ca' Brentelle Malcontenta	100,00
23	Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi MF	Silvia Grandese	Attivazione procedura Albo Pretorio on-line	100,00
23	Municipalità Favaro Veneto	3375 - Adulti e servizi sociali MF	Silvia Grandese	Progetti di orientamento per favorire l'autonomia economica di beneficiari di prestazioni economiche	100,00
23	Municipalità Favaro Veneto	3215 - Mostre ed iniziative culturali MF	Silvia Grandese	Iniziative di promozione turistica dei servizi presenti sul territorio della Municipalità di Favaro Veneto	100,00
24	Municipalità Venezia Murano Burano	4215 - Mostre ed iniziative culturali MV	Stefano Pillinini	Progetto per il riuso dell'ex scuola Galuppi di Burano	75,00
24	Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi M. Venezia - Murano - Burano	Stefano Pillinini	Aumento delle entrate derivanti dalle concessioni di spazi municipali e da sponsorizzazioni	100,00
24	Municipalità Venezia Murano Burano	4375 - Adulti e servizi sociali MV	Stefano Pillinini	Ampliamento azioni di contrasto alla vulnerabilità sociale	100,00
24	Municipalità Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV	Mario Berti	Riorganizzazione del Servizio Tecnico	100,00
24	Municipalità Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV	Mario Berti	Allocazione sede Politiche Sociali e Servizi Educativi di Municipalita' a San Pantalon	50,00
24	Municipalità Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV	Mario Berti	Manutenzione edifici comunali di Venezia, Murano, Burano: costituzione di un servizio di pronto intervento - risoluzione guasti	50,00
25	Municipalità Mestre Carpenedo	5350 - Asili nido MMe	Elisabetta Meneghel	Realizzazione sistema informatico per il controllo delle domande di contributi economici	100,00

DIR	DESCRIZIONE DIREZIONE	CDC	RESPONSABILE	TITOLO OBIETTIVO	% NDV
25	Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi M. Mestre - Carpenedo	Elisabetta Meneghel	Adozione di nuove modalità di comunicazione con le società sportive	100,00
25	Municipalità Mestre Carpenedo	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori MMe	Elisabetta Meneghel	Riorganizzazione del Servizio Tecnico	100,00
26	Municipalità Chirignago Zelarino	6215 - Mostre ed iniziative culturali MC	Sandro Del Todesco Frisone	Forum delle Associazioni: programmazione coordinata e partecipata degli eventi culturali e sportivi da parte della Municipalità	100,00
26	Municipalità Chirignago Zelarino	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori MC	Sandro Del Todesco Frisone	Riorganizzazione del Servizio Tecnico	100,00
26	Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi M. Chirignago - Zelarino	Sandro Del Todesco Frisone	Utilizzo sperimentale SSD per il personale docente delle Scuole dell'Infanzia e Asili Nido comunali	100,00
89	Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	Elisabetta Meneghel	Realizzazione mostra dedicata a Munch: approntamento di misure di sicurezza straordinarie	100,00
89	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	Paolo Canestrelli	Ammodernamento apparati rete di monitoraggio della Laguna Veneta e costa Adriatica	100,00
89	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	Paolo Canestrelli	Porte aperte al Centro maree: itinerari educativi per le scuole	100,00
89	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	Paolo Canestrelli	Implementazione di un modello stocastico con venti, pressioni e temperature del bacino mediterraneo	100,00

CLASSIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SECONDO VARIE PROSPETTIVE DI UTILITA'

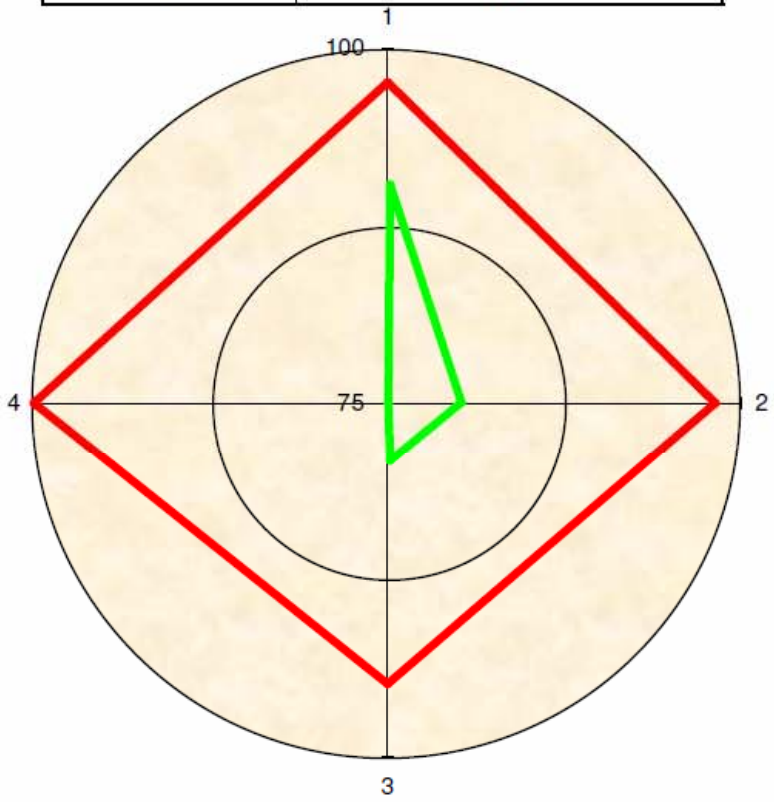
In sede di formulazione degli obiettivi è stata applicata la classificazione secondo varie prospettive di utilità, che rappresentano specificamente la finalizzazione dell'azione amministrativa posta in essere con gli obiettivi medesimi. Trattandosi di obiettivi di miglioramento e sviluppo, l'analisi degli stessi in termini di utilità apportabile ai referenti interni ed esterni costituisce un importante punto di osservazione dal quale sviluppare ulteriori valutazioni strategiche.

Si riporta a tal fine nelle tabelle qui di seguito i criteri e la relativa codifica applicata agli obiettivi.

DISTRIBUZIONE OBIETTIVI PER PROSPETTIVE DI UTILITA'

PROSPETTIVA	COD.	DESCRIZIONE	N. OBIETTIVI	% AVANZA-MENTO
DELLA COMUNITA'	1.A.3	Obiettivi finalizzati alla riduzione dei tempi dei procedimenti	19	93,42
	1.A.4	Obiettivi finalizzati a semplificare la procedura di accesso al servizio da parte dell'utente	20	98,75
	1.A.5	Obiettivi finalizzati a migliorare la trasparenza, pubblicità, accessibilità dei servizi erogati, anche mediante informatizzazione	4	100,00
	1.B.1	Obiettivi finalizzati a migliorare il grado di fruibilità dei servizi erogati ed attivare nuovi servizi	29	96,55
	1.B.2	Obiettivi finalizzati a migliorare la qualità percepita dei servizi erogati mediante attività di monitoraggio	1	100,00
	1.B.3	Obiettivi finalizzati all'adozione di misure attuative di norme di legge	11	100,00
	1.C.1	Obiettivi finalizzati a regolamentare materie specifiche o a migliorare le norme esistenti	3	100,00
	1.C.2	Obiettivi finalizzati ad aumentare/ottimizzare i controlli su beni/soggetti/attività /territorio e ad adottare misure migliorative della sicurezza cittadina	9	100,00
	1.C.3	Obiettivi finalizzati informatizzazione delle prestazioni amministrative erogate al cittadino	2	100,00
	1.D.1	Obiettivi finalizzati a realizzare forme di gestione di servizi secondo modelli di sussidiarietà orizzontale o mediante convenzioni	6	100,00
		Totali Prospettiva della comunità	***104***	***97,60***
DEI PROCESSI INTERNI	2.A.1	Obiettivi finalizzati a riorganizzare/riprogettare procedimenti/ processi in termini migliorativi e idonei a realizzare recuperi di produttività ed economicità	27	100,00
	2.A.2	Obiettivi finalizzati alla informatizzazione/dematerializzazione dei procedimenti/processi	14	94,64
	2.A.3	Obiettivi finalizzati ad attivare interventi logistici di miglioramento della funzionalità delle sedi e di aumento del benessere organizzativo	2	75,00
	2.A.4	Obiettivi finalizzati a migliorare i processi di comunicazione interna e i flussi informativi e a fornire attività di consulenza tecnico-specialistica	15	100,00
	2.A.5	Obiettivi finalizzati a migliorare i processi di controllo interni e ad attivarne di nuovi, anche verso soggetti erogatori di servizi	10	100,00
		Totali Prospettiva dei processi interni	***68***	***98,16***
DELLE RISORSE FINANZIARIE	3.A.1	Obiettivi finalizzati a reperire risorse tramite sponsorizzazione di soggetti privati	2	100,00
	3.A.2	Obiettivi finalizzati a sviluppare progetti finanziabili con risorse europee/statali/regionali/altri enti	2	100,00
	3.A.3	Obiettivi finalizzati a recuperare crediti pregressi e morosità	4	100,00
	3.A.4	Obiettivi finalizzati a razionalizzare l'utilizzo degli spazi di edifici comunali (sia in locazione che in proprietà)	8	84,38
	3.A.5	Obiettivi finalizzati a reperire risorse tramite adeguamento delle tariffe comunali vigenti o monetizzazione di obblighi convenzionali	2	100,00
	3.A.6	Obiettivi finalizzati a razionalizzare e ridurre i processi di spesa (spending review)	16	96,88
		Totali Prospettiva delle risorse finanziarie	***34***	***94,85***
DELLA CRESCITA ED APPRENDIMENTO	4.A.1	Obiettivi finalizzati alla formazione interna del personale senza oneri per l'Amministrazione e nell'ottica della valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse umane (emporwerment)	1	100,00
		Totali Prospettiva della crescita ed apprendimento	***1***	***100,00***
		TOTALE	***207***	***97,34***

Prospettiva della comunità	
OBIETTIVI	
numero	104
%	97,60



Prospettiva della crescita ed apprendimento	
OBIETTIVI	
numero	1
%	100,00

Prospettiva dei processi interni	
OBIETTIVI	
numero	68
%	98,16

Prospettiva delle risorse finanziarie	
OBIETTIVI	
numero	34
%	94,85

LEGENDA	
	N° obiettivi in %
	Raggiungimento obiettivi

3. LA CONTABILITÀ ANALITICA DEI COSTI

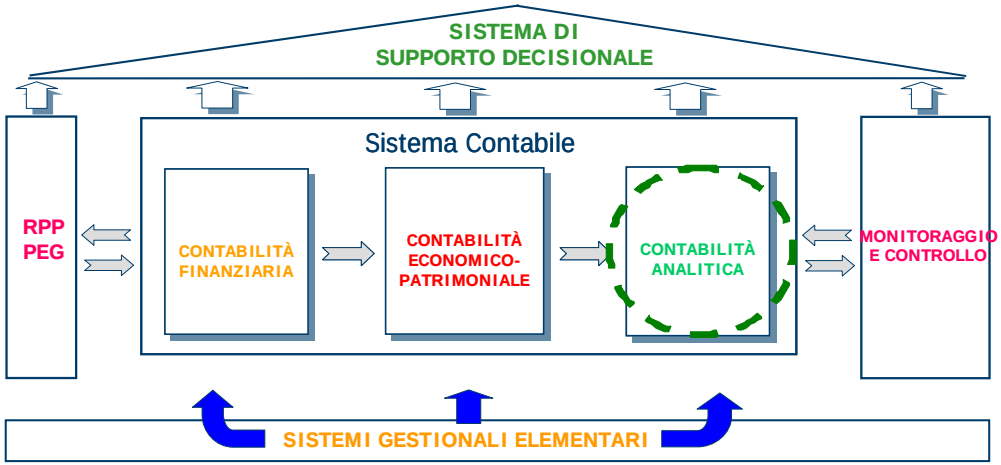
3. LA CONTABILITÀ ANALITICA DEI COSTI

PREMESSA

Il Comune di Venezia si è dotato di un processo automatizzato e standardizzato per l'elaborazione della Contabilità Analitica.

La Contabilità Analitica (CoAn) è parte integrante della Contabilità Direzionale, cioè del processo che fornisce informazioni utilizzate dal management per pianificare, porre in atto e controllare le attività di un'organizzazione. Esso include l'individuazione, la misurazione, l'elaborazione, l'analisi, l'interpretazione e la comunicazione delle informazioni necessarie al management per lo svolgimento delle proprie funzioni.

L'architettura del sistema a supporto delle decisioni è rappresentata nel seguente schema:



Il Comune di Venezia si è dotato di un sistema di contabilità integrata, in base al quale la Contabilità Analitica deriva dalla Contabilità Economica che promana a sua volta dalla Contabilità Finanziaria.

La **Contabilità Economica** è un complesso di scritture contabili volte alla rilevazione dell'aspetto economico dei fatti interni di gestione: costi e ricavi.

La **Contabilità Analitica** (**CoAn**):

- dettaglia le scritture di **costo** della Contabilità Economica per destinazione (centri di costo) e per natura (fattori produttivi);
- fornisce informazioni aziendali di utilità interna, a supporto sia delle attività gestionali che del controllo di gestione;
- è d'ausilio in particolare per:
  - Controllare i costi
  - Valutare la convenienza economica delle decisioni (ad esempio valutare le esternalizzazioni)
  - Comparare il grado di efficienza di strutture che svolgono la stessa attività
  - Valutare il risultato economico di un singolo ramo di attività o prodotto (ad esempio per fissarne prezzo / tariffa)
  - Fornire informazioni per le politiche aziendali relative al personale
  - Valutare le prestazioni dei responsabili anche rispetto al grado di efficienza nell'utilizzo delle risorse
  - Fornire dati analitici richiesti da soggetti esterni

Dal 2013 è partita la Sperimentazione della nuova Contabilità Finanziaria ed Economica (art. 36 del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118); poiché la Contabilità Analitica deriva dalla Contabilità Finanziaria ed Economica, con riferimento al 2013, il sistema di rilevazioni analitiche è stato adattato ai nuovi principi contabili.

La Contabilità Analitica non è oggetto di specifica disciplina normativa, è pur tuttavia elaborata applicando i seguenti criteri:

- principi civilistici in materia di bilanci societari e principi contabili nazionali ed internazionali (che regolano la Contabilità Economica), stante la sua derivazione anche dal flusso di contabilità integrata.
- regole tecniche generali per situazioni standardizzate e regole tecniche condivise con i responsabili dei servizi per situazioni specifiche relativamente alle informazioni extracontabili necessarie per rappresentare la situazione realistica della gestione con un livello di analisi più dettagliato rispetto alla Contabilità Economica.

L’affidamento delle risorse ai Responsabili di PEG avviene in termini “finanziari”, mentre la rendicontazione, oltre che in termini finanziari come valore delle risorse acquisite (concetto di spesa), viene misurata anche in termini “economici” come valore delle risorse consumate e quantificate dai costi di gestione.

DEFINIZIONI

I costi elaborati dal sistema di Contabilità Analitica vengono rappresentati nelle seguenti aree operative:

- **Gestione Caratteristica**
- **Gestione Finanziaria**
- **Gestione Straordinaria**
- **Gestione Fiscale**

Tali classificazioni richiamano le sezioni del conto economico per gli enti locali (*Schemi di bilancio sperimentali per l’esercizio 2013 – allegato 8*, che contiene gli schemi di bilancio sperimentali, aggiornati secondo le modalità previste dall’articolo 9, comma 5, del DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione).

La **Gestione Caratteristica** è costituita dall’attività tipica dell’impresa (e quindi dell’unità organizzativa di riferimento) e rappresenta tutti i costi sostenuti per realizzare il processo produttivo (materie prime, merci, personale, servizi, ecc.).

La **Gestione Finanziaria** è costituita dalle operazioni di raccolta delle fonti di finanziamento attraverso l’indebitamento con i terzi, con conseguente sorgere di oneri finanziari.

La **Gestione Straordinaria** è costituita dalle operazioni *una tantum* che generano oneri eccezionali, sia nella loro natura, che nella frequenza di accadimento (plusvalenze, minusvalenze, sopravvenienze attive e passive, insussistenze attive e passive), e dagli oneri derivanti da provvedimenti normativi.

La **Gestione Fiscale** è costituita dagli oneri tributari sul reddito, da versare all'Amministrazione finanziaria per adempiere l'obbligazione fiscale imposta all'impresa (e quindi all’Ente).

OGGETTO

I **costi** consultabili all'interno del referto hanno le seguenti caratteristiche generali:

- il costo rilevato è quello dei documenti (ad es. fatture/notule) con data di registrazione compresa nel periodo di riferimento e che siano stati liquidati su impegni a competenza 2013;

- i costi sono al lordo di IVA, ad eccezione di alcuni specifici servizi per i quali l'IVA è detraibile ai fini fiscali (Cinema, Impianti Sportivi e Trasporto Scolastico) e il costo viene quindi registrato al netto;

- sono stati considerati costi, in analogia ai principi della Contabilità Economica, anche le somme impegnate nell'esercizio 2013 non ancora liquidate ma classificate come obbligazioni giuridicamente perfezionate in fase di riaccertamento dei residui. Tali costi sono stati rilevati con specifiche elaborazioni che hanno considerato anche la rilevanza ai fini IVA.;

- i costi sono riferiti:

  - a tutto il Titolo I;

  - al Titolo II limitatamente ai conti classificati come "Contributi agli Investimenti".

Per quanto riguarda:

- la tipologia di costo rilevato, trattasi del **costo diretto;**

- le modalità di imputazione del costo al singolo centro di costo analitico, si distinguono:

  - costi imputati sin dalla fonte al centro di costo analitico attraverso ***Iter SCAI*** (Sistema di Contabilità Amministrativo Integrato in uso all'interno dell'Amministrazione, ad es. Cancelleria) o extra contabilmente, cioè non ricavato da ***Iter SCAI*** ma da data base specifici (ad es. Personale ottenuto da flusso stipendiale);

  - costi imputati al centro di costo analitico attraverso la ripartizione di un costo complessivo di Ente (centri di costo comuni) utilizzando un parametro di suddivisione che rappresenta l'assorbimento riferibile a ciascun centro di costo (ad es. Utenze).

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili e dei nuovi piani dei conti le risultanze di Contabilità Analitica non sono più confrontabili con le elaborazioni degli esercizi precedenti.
Il referto 2013 presenta, pertanto, solo i costi relativi all'esercizio di riferimento, e non anche il confronto con i dati pregressi.

CONFORMAZIONE DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE

I **centri di costo analitici** considerati sono quelli relativi alla struttura organizzativa vigente nel 2013 e approvata con DGC n. 613 del 17/12/2012.

Il **fattore produttivo** deriva dal "Piano dei conti integrato sperimentale degli Enti locali 2013" che stabilisce una diretta correlazione fra conti del Piano Economico e quelli del Piano Finanziario. Nello specifico, pertanto, il fattore produttivo viene determinato dal "quinto livello gestionale" indicato nelle determinazioni Dirigenziali.

CENTRI DI COSTO ANALITICI E FATTORI PRODUTTIVI	ANNO 2013
Centri di costo analitici codificati	1.321
di cui movimentati	*1.221*
Fattori produttivi di costo codificati	695
di cui movimentati	*226*

La scelta del centro di costo analitico (destinazione del costo) e del fattore produttivo (bene/servizio acquistato) che formano la scrittura è effettuata:

- a livello decentrato, dagli operatori di ciascuna Direzione attraverso il ciclo della spesa (*SCAI - Iter degli approvvigionamenti*) generando le "**scritture da sistema"**;

- a livello accentrato, dall'ufficio Controllo di Gestione attraverso parametrizzazioni basate su analisi e criteri condivisi, dando luogo alle "**scritture integrative",** la cui fonte è rappresentata da sistemi extracontabili che forniscono dati caratterizzati da un più elevato grado di dettaglio rispetto a quello disponibile nel sistema contabile (come per costi del personale, delle utenze ecc.) .

L’operatività a livello decentrato coinvolge molti operatori e implica un’attività articolata di settaggio del sistema, di abilitazione degli utenti e di supporto agli stessi prestata dall’ufficio Controllo di Gestione e dal’ufficio Spese Correnti.

OPERATIVITA’ A LIVELLO DECENTRATO	ANNO 2013
Operatori SCAI abilitati	421
Unità Organizzative (subcentri di costo)	973
Strutture con responsabilità di spesa	435
Totale n. ordini da *Iter SCAI*	13.291

Considerando la fonte che genera le scritture, nel 2013 sono state registrate:

A) FONTE SCRITTURE 2013 - LIVELLO DI SINTESI

	QUANTITA' scritture di costo	Incidenza	IMPORTO scritture di costo	Incidenza
Scritture da Sistema	24.738	**18,41%**	477.221.510,48	**69,88%**
Scritture Integrative	109.621	**81,59%**	205.733.004,55	**30,12%**
Totale	**134.359**		**682.954.515,03**	

B) FONTE SCRITTURE 2013 - LIVELLO DI DETTAGLIO

	QUANTITA' scritture di costo	Incidenza	IMPORTO scritture di costo	Incidenza
Scritture da Sistema	24.738	**18,41%**	477.221.510,48	**69,88%**
di cui riviste manualmente	*13.401*	*54,17%*	*223.893.094,62*	*46,92%*
Scritture Integrative	109.621	**81,59%**	205.733.004,55	**30,12%**
di cui Personale	*85.573*	*78,06%*	*142.333.821,24*	*69,18%*
di cui Utenze	*12.835*	*11,71%*	*43.116.550,66*	*20,96%*
di cui Altro (preval. Scritture di fine anno)	*11.213*	*10,23%*	*20.282.632,65*	*9,86%*
Totale	**134.359**		**682.954.515,03**	

COSTI A LIVELLO DI ENTE

Nelle pagine che seguono sono riportati i seguenti prospetti di sintesi riferiti all'intero Ente:

- **Costi dell'Ente per Fattore Produttivo**
  I costi dell'Ente vengono rappresentati dal punto di vista della natura, con esplicitazione dei fattori produttivi che compongono la gestione caratteristica delle Direzioni unitamente alle relative Strutture.

- **Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni per Fattore Produttivo e delle Strutture**
  I costi di gestione caratteristica dell'Ente vengono distinti fra Direzioni e Strutture; i costi di gestione caratteristica delle Direzioni vengono rappresentati per natura esplicitando i fattori produttivi che la compongono, mentre i costi di gestione caratteristica delle Strutture sono rappresentati solo per destinazione.

- **Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni e Strutture**
  I costi di gestione caratteristica dell'Ente vengono rappresentati dal punto di vista della destinazione esplicitando le Direzioni e le Strutture che hanno consumato il costo, elencate per tipologia.

- **Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni e relative Strutture**
  I costi digestione caratteristica dell'Ente vengono rappresentati dal punto di vista della destinazione esplicitando le Direzioni e le Strutture che hanno consumato il costo, raggruppando le Direzioni con le relative Strutture.

COSTI A LIVELLO DI DIREZIONE

Nella parte seconda sono riportati i prospetti di dettaglio per Direzione.

COSTI DELL'ENTE PER FATTORE PRODUTTIVO

COD.	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**1.848.305,99**
2	PRESTAZIONI SERVIZI	**365.154.447,20**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*2.118.072,77*
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI[1]	*4.021.024,58*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*231.103,04*
	2.04 UTENZE E CANONI[2]	*20.572.207,63*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI[3]	*12.939.804,83*
	2.06 CONSULENZE	*76.080,00*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*1.952.469,74*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*456.438,12*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI[4]	*6.977.506,90*
	2.10 SERVIZI DI RISTORAZIONE	*4.732.597,92*
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO[5]	*178.895.394,95*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI[6]	*7.031.477,29*
	2.13 SERVIZI FINANZIARI	*109.283,05*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI[7]	*90.602.600,18*
	2.15 SERVIZI SANITARI	*57.005,25*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*34.381.380,95*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**6.825.555,38**
4	PERSONALE	**131.848.493,15**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE[8]	**13.253.313,52**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**47.960.688,48**
7	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI	**253.695,05**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**37.687.130,08**
9	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**12.549.678,48**
I)	**GESTIONE CARATTERISTICA DIREZIONI E STRUTTURE**[9]	**617.381.307,33**
	ACCONTONAMENTI E SVALUTAZIONE E CREDITI	**18.935.125,66**
	ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE	**3.562,72**
II)	**GESTIONE CARATTERISTICA EXTRA DIREZIONI E STRUTTURE**	**18.938.688,38**
III)	**GESTIONE CARATTERISTICA TOTALE**	**636.319.995,71**
IV)	**GESTIONE FINANZIARIA**	**21.695.159,99**
V)	**GESTIONE STRAORDINARIA**	**16.958.771,13**
VI)	**GESTIONE FISCALE**	**7.980.588,20**
	TOTALE COSTI	**682.954.515,03**

[1] Si riferiscono a: Rimborso spese di viaggio e trasloco per 3,12%; Servizi di rappresentanza per 0,33%; Pubblicità per 1,09%; Altre spese di rappresentanza-relazioni pubbliche-convegni e mostre-pubblicità n.a.c per 14,11%; e a costi per Organizzazione manifestazione e convegni 81,35%.

[2] Si riferiscono a utenze (energia elettrica, gas e gestione calore, fra le più rilevanti, cui si aggiungono telefonia fissa, telefonia mobile e acqua) generate da: sedi comunali, asili, scuole, uffici giudiziari, centrali di depurazione etc.; nell'energia elettrica è inclusa anche l'illuminazione pubblica.

[3] Si riferisce prevalentemente alla conduzione del sistema informatico comunale e in parte minore all'appalto per il servizio di manutenzione degli impianti (condizionatori, ascensori, caldaie etc.)

[4] Si riferiscono prevalentemente a servizio di pulizia (di uffici comunali, uffici giudiziari, palasport) e anche al servizio del personale ausiliario presso scuole materne comunali.

[5] Si riferiscono prevalentemente al Servizio di Raccolta e Smaltimento Rifiuti e al Servizio di Trasporto Pubblico Locale.

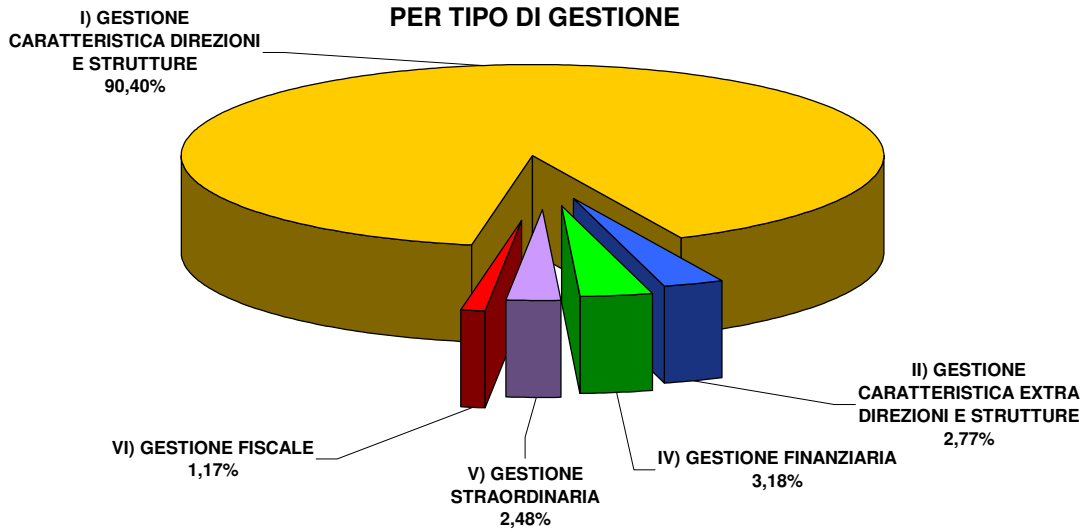
[6] Si riferiscono prevalentemente al servizio di gestione alloggi, servizio di postalizzazione elettronico PM e in parte minore al servizio postale.

[7] Si riferiscono prevalentemente al compenso per la Casa da Gioco e in parte minore al servizio di appalto illuminazione pubblica.

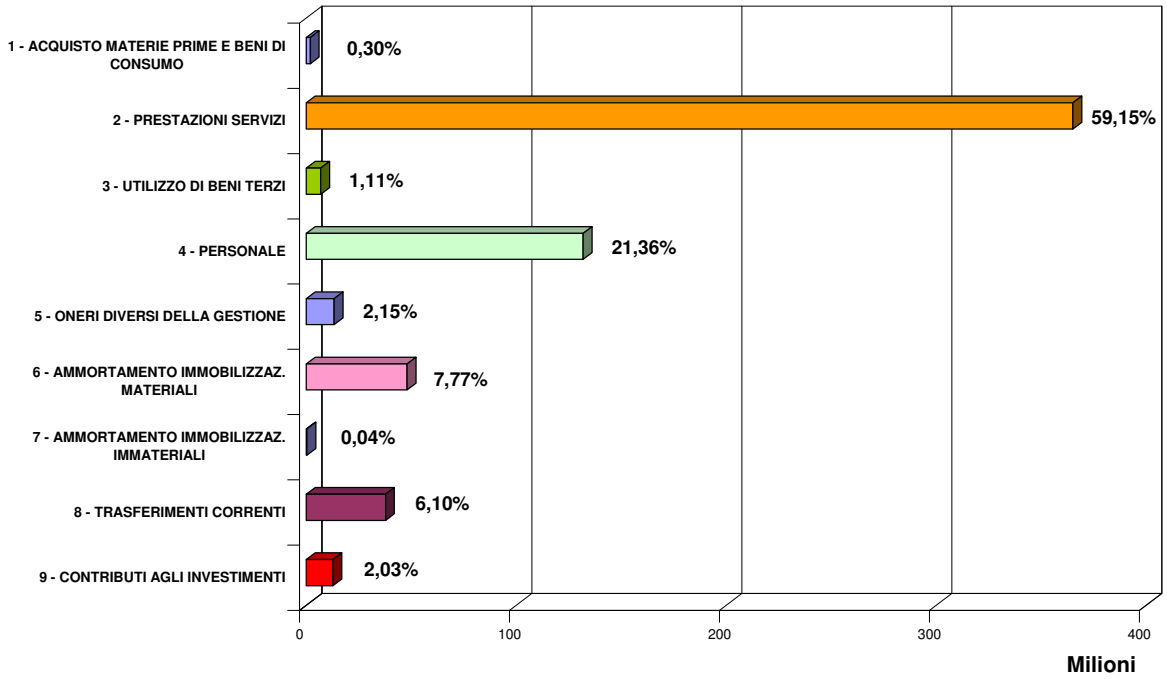
[8] Si riferiscono prevalentemente alle imposte indirette e tasse (esclusa IRAP) e in parte minore ai premi assicurativi.

[9] Sono inclusi anche i costi di gestione caratteristica delle "Strutture" diverse dalle Direzioni, quali: Istituzioni, Fondazioni, Uffici Giudiziari, Organi Politici, Raccolta e Smaltimento Rifiuti, Servizi trasporto pubblico locale etc.

TOTALE COSTI DELL'ENTE ANNO 2013 PER TIPO DI GESTIONE



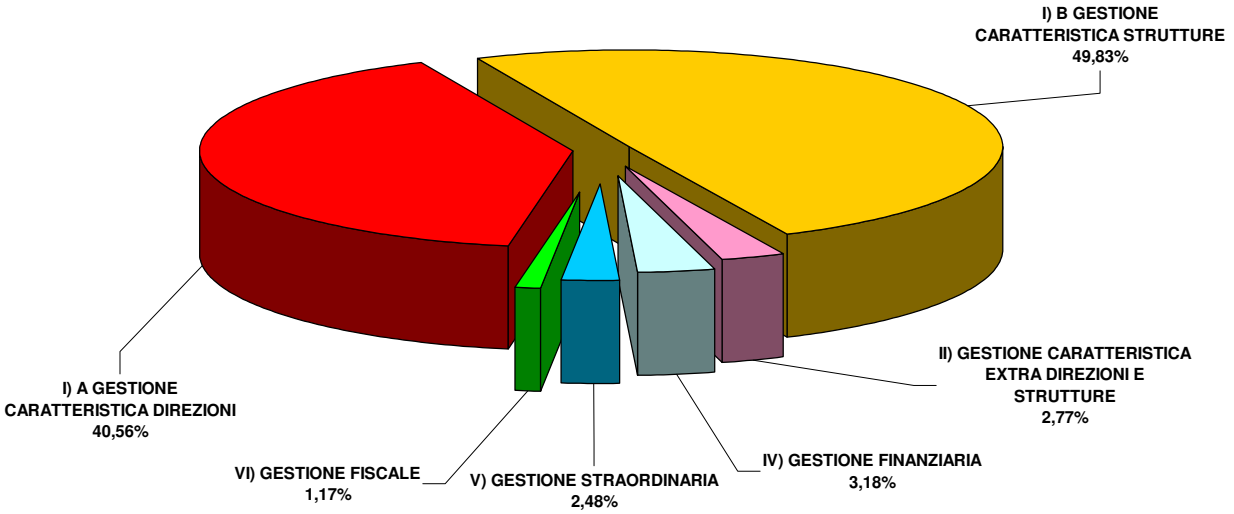
I) GESTIONE CARATTERISTICA DIREZIONI E STRUTTURE PER FATTORE PRODUTTIVO



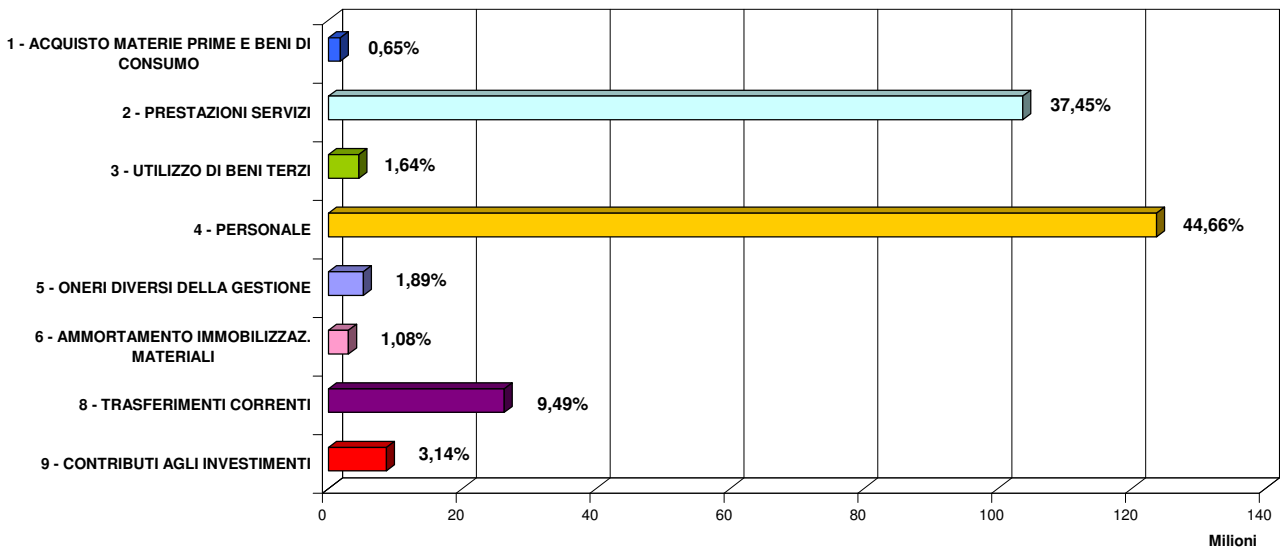
COSTI DELL'ENTE - ANALISI COSTI GESTIONE CARATTERISTICA DELLE DIREZIONI PER FATTORE PRODUTTIVO E DELLE STRUTTURE

COD.	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**1.802.354,05**
2	PRESTAZIONI SERVIZI	**103.753.064,19**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*101.687,77*
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*3.959.535,76*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*225.990,46*
	2.04 UTENZE E CANONI	*16.911.888,06*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*11.859.942,22*
	2.06 CONSULENZE	*76.080,00*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*1.756.838,35*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*432.839,22*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*5.854.952,70*
	2.10 SERVIZI DI RISTORAZIONE	*4.732.597,92*
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*3.943.517,44*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*6.907.895,06*
	2.13 SERVIZI FINANZIARI	*109.283,05*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*12.441.629,98*
	2.15 SERVIZI SANITARI	*57.005,25*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*34.381.380,95*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**4.555.785,91**
4	PERSONALE	**123.721.324,88**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**5.230.619,33**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**3.001.364,44**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**26.281.053,71**
9	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**8.685.629,47**
I) A	**GESTIONE CARATTERISTICA DIREZIONI**	**277.031.195,98**
	DESCRIZIONE STRUTTURE	
	Consiglio Comunale e Segreterie	**2.209.297,14**
	Giunta Comunale e Segreterie	**4.608.186,57**
	Organi Politici di Municipalita'	**306.943,03**
	Raccolta e smaltimento rifiuti	**95.708.070,58**
	Servizi Cimiteriali	**3.512.578,87**
	Verde Pubblico, Servizi igienici e Altri servizi	**6.252.227,01**
	Servizi trasporto pubblico locale	**76.129.087,10**
	Servizi Mobilità	**2.523.582,23**
	Casino' Municipale di Venezia S.P.A.	**85.622.333,08**
	Geie Marco Polo System	**250.000,00**
	Teatro Goldoni	**654.299,87**
	Teatro La Fenice	**2.942.245,00**
	Teatro Malibran	**161.165,96**
	Istituzione Bevilacqua La Masa	**421.510,16**
	Istituzione Bosco e Grandi Parchi	**1.492.169,05**
	Istituzione Centri Comunali di Soggiorno	**1.349.083,66**
	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	**833.139,90**
	Istituzione Parco della Laguna	**201.731,40**
	Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere	**170.756,21**
	Fondazione Casa dell'Ospitalità	**734.944,82**
	Fondazione Musei Civici Veneziani	**1.092.504,94**
	Uffici Giudiziari Centro Storico e Terraferma	**5.220.547,18**
	Altro (Distacchi, Comandi, Oneri non ripartibili,...)	**47.953.707,59**
I) B	**GESTIONE CARATTERISTICA STRUTTURE**	**340.350.111,35**
	ACCONTONAMENTI E SVALUTAZIONE E CREDITI	**18.935.125,66**
	ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE	**3.562,72**
II)	**GESTIONE CARATTERISTICA EXTRA DIREZIONI E STRUTTURE**	**18.938.688,38**
III)	**GESTIONE CARATTERISTICA TOTALE**	**636.319.995,71**
IV)	**GESTIONE FINANZIARIA**	**21.695.159,99**
V)	**GESTIONE STRAORDINARIA**	**16.958.771,13**
VI)	**GESTIONE FISCALE**	**7.980.588,20**
	TOTALE COSTI	**682.954.515,03**

TOTALE COSTI DELL'ENTE ANNO 2013 PER TIPO DI GESTIONE CON DETTAGLIO GESTIONE CARATTERISTICA DIREZIONI-STRUTTURE

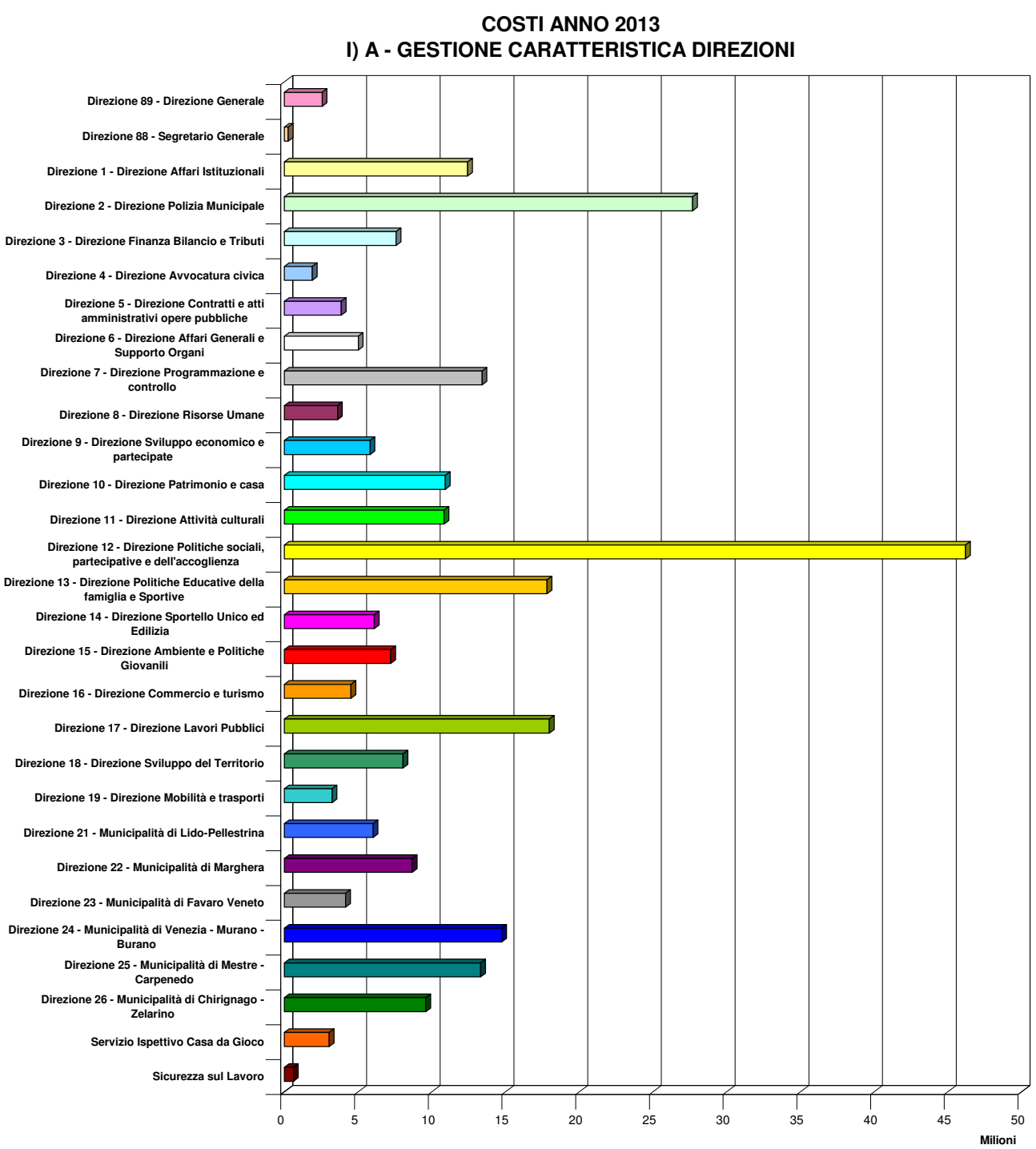


I) A GESTIONE CARATTERISTICA DIREZIONI PER FATTORE PRODUTTIVO



COSTI DELL'ENTE - ANALISI COSTI GESTIONE CARATTERISTICA DELLE DIREZIONI E STRUTTURE

	DIREZIONI	Costi Anno
	Direzione 89 - Direzione Generale	2.559.823,13
	Direzione 88 - Segretario Generale	262.242,67
	Direzione 1 - Direzione Affari Istituzionali	12.428.433,31
	Direzione 2 - Direzione Polizia Municipale	27.686.568,95
	Direzione 3 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi	7.578.714,66
	Direzione 4 - Direzione Avvocatura civica	1.888.163,87
	Direzione 5 - Direzione Contratti e atti amministrativi opere pubbliche	3.854.394,73
	Direzione 6 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi	5.010.185,47
	Direzione 7 - Direzione Programmazione e controllo	13.405.829,16
	Direzione 8 - Direzione Risorse Umane	3.600.435,00
	Direzione 9 - Direzione Sviluppo economico e partecipate	5.811.048,03
	Direzione 10 - Direzione Patrimonio e casa	10.908.680,60
	Direzione 11 - Direzione Attività culturali	10.830.664,28
	Direzione 12 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	46.197.027,91
	Direzione 13 - Direzione Politiche Educative della famiglia e Sportive	17.812.254,53
	Direzione 14 - Direzione Sportello Unico ed Edilizia	6.102.475,18
	Direzione 15 - Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	7.213.023,40
	Direzione 16 - Direzione Commercio e turismo	4.511.828,84
	Direzione 17 - Direzione Lavori Pubblici	17.971.587,77
	Direzione 18 - Direzione Sviluppo del Territorio	8.047.532,34
	Direzione 19 - Direzione Mobilità e trasporti	3.234.356,16
	Direzione 21 - Municipalità di Lido-Pellestrina	6.016.807,44
	Direzione 22 - Municipalità di Marghera	8.666.830,77
	Direzione 23 - Municipalità di Favaro Veneto	4.146.567,78
	Direzione 24 - Municipalità di Venezia - Murano - Burano	14.734.407,43
	Direzione 25 - Municipalità di Mestre - Carpenedo	13.314.265,72
	Direzione 26 - Municipalità di Chirignago - Zelarino	9.592.683,90
	Servizio Ispettivo Casa da Gioco	3.034.959,44
	Sicurezza sul Lavoro	609.403,51
I) A	**GESTIONE CARATTERISTICA DIREZIONI**	**277.031.195,98**
	STRUTTURE	
	Consiglio Comunale e Segreterie	2.209.297,14
	Giunta Comunale e Segreterie	4.608.186,57
	Organi Politici di Municipalita'	306.943,03
	Raccolta e smaltimento rifiuti	95.708.070,58
	Servizi Cimiteriali	3.512.578,87
	Verde Pubblico, Servizi igienici e Altri servizi	6.252.227,01
	Servizi trasporto pubblico locale	76.129.087,10
	Servizi Mobilità	2.523.582,23
	Casino' Municipale di Venezia S.P.A.	85.622.333,08
	Geie Marco Polo System	250.000,00
	Teatro La Fenice	2.942.245,00
	Teatro Malibran	161.165,96
	Teatro Goldoni	654.299,87
	Istituzione Bevilacqua La Masa	421.510,16
	Istituzione Centri Comunali di Soggiorno	1.349.083,66
	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	833.139,90
	Istituzione Parco della Laguna	201.731,40
	Istituzione Bosco e Grandi Parchi	1.492.169,05
	Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere	170.756,21
	Fondazione Casa dell'Ospitalità	734.944,82
	Fondazione Musei Civici Veneziani	1.092.504,94
	Uffici Giudiziari Centro Storico e Terraferma	5.220.547,18
	Altro (Distacchi, Comandi, Oneri non ripartibili,...)	47.953.707,59
I) B	**GESTIONE CARATTERISTICA STRUTTURE**	**340.350.111,35**
	ACCONTONAMENTI E SVALUTAZIONE E CREDITI	18.935.125,66
	ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE	3.562,72
III)	**GESTIONE CARATTERISTICA TOTALE**	**636.319.995,71**
IV)	**GESTIONE FINANZIARIA**	**21.695.159,99**
V)	**GESTIONE STRAORDINARIA**	**16.958.771,13**
VI)	**GESTIONE FISCALE**	**7.980.588,20**
	TOTALE COSTI	**682.954.515,03**



COSTI DELL'ENTE - ANALISI COSTI GESTIONE CARATTERISTICA DELLE DIREZIONI E RELATIVE STRUTTURE

DIREZIONI/STRUTTURE	Costi Anno 2013	
	Dettaglio	Totale
Direzione 1 - Direzione Affari Istituzionali		12.428.433,31
Direzione 2 - Direzione Polizia Municipale		27.686.568,95
Direzione 3 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi	7.578.714,66	
Casino' Municipale di Venezia S.P.A.	85.622.333,08	98.421.594,92
Uffici Giudiziari Centro Storico e Terraferma	5.220.547,18	
Direzione 4 - Direzione Avvocatura civica		1.888.163,87
Direzione 5 - Direzione Contratti e atti amministrativi opere pubbliche		3.854.394,73
Direzione 6 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi		5.010.185,47
Direzione 7 - Direzione Programmazione e controllo		13.405.829,16
Direzione 8 - Direzione Risorse Umane		3.600.435,00
Direzione 9 - Direzione Sviluppo economico e partecipate	5.811.048,03	6.061.048,03
Geie Marco Polo System	250.000,00	
Direzione 10 - Direzione Patrimonio e casa		10.908.680,60
Direzione 11 - Direzione Attività culturali	10.830.664,28	
Teatro La Fenice	2.942.245,00	14.588.375,11
Teatro Malibran	161.165,96	
Teatro Goldoni	654.299,87	
Direzione 12 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	46.197.027,91	46.931.972,73
Fondazione Casa dell'Ospitalità	734.944,82	
Direzione 13 - Direzione Politiche Educative della famiglia e Sportive		17.812.254,53
Direzione 14 - Direzione Sportello Unico ed Edilizia		6.102.475,18
Direzione 15 - Direzione Ambiente e Politiche Giovanili	7.213.023,40	
Verde Pubblico, Servizi igienici e Altri servizi	6.252.227,01	112.685.899,86
Raccolta e smaltimento rifiuti	95.708.070,58	
Servizi Cimiteriali	3.512.578,87	
Direzione 16 - Direzione Commercio e turismo		4.511.828,84
Direzione 17 - Direzione Lavori Pubblici		17.971.587,77
Direzione 18 - Direzione Sviluppo del Territorio		8.047.532,34
Direzione 19 - Direzione Mobilità e trasporti	3.234.356,16	
Servizi trasporto pubblico locale	76.129.087,10	81.887.025,49
Servizi Mobilità	2.523.582,23	
Direzione 21 - Municipalità di Lido-Pellestrina		6.016.807,44
Direzione 22 - Municipalità di Marghera		8.666.830,77
Direzione 23 - Municipalità di Favaro Veneto		4.146.567,78
Direzione 24 - Municipalità di Venezia - Murano - Burano		14.734.407,43
Direzione 25 - Municipalità di Mestre - Carpenedo		13.314.265,72
Direzione 26 - Municipalità di Chirignago - Zelarino		9.592.683,90
Direzione 88 - Segretario Generale		262.242,67
Direzione 89 - Direzione Generale	2.559.823,13	
Servizio Ispettivo Casa da Gioco	3.034.959,44	
Sicurezza sul Lavoro	609.403,51	
Istituzione Bevilacqua La Masa	421.510,16	
Istituzione Centri Comunali di Soggiorno	1.349.083,66	10.672.576,46
Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	833.139,90	
Istituzione Parco della Laguna	201.731,40	
Istituzione Bosco e Grandi Parchi	1.492.169,05	
Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere	170.756,21	
Consiglio Comunale e Segreterie	2.209.297,14	
Giunta Comunale e Segreterie	4.608.186,57	7.124.426,74
Organi Politici di Municipalita'	306.943,03	
Fondazione Musei Civici Veneziani	1.092.504,94	49.046.212,53
Altro (Distacchi, Comandi, Oneri non ripartibili,...)	47.953.707,59	
I) GESTIONE CARATTERISTICA DIREZIONI E STRUTTURE		**617.381.307,33**
ACCONTONAMENTI E SVALUTAZIONE E CREDITI		18.935.125,66
ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE		3.562,72
II) GESTIONE CARATTERISTICA EXTRA DIREZIONI		**18.938.688,38**
III) GESTIONE CARATTERISTICA TOTALE		**636.319.995,71**
IV) GESTIONE FINANZIARIA		**21.695.159,99**
V) GESTIONE STRAORDINARIA		**16.958.771,13**
VI) GESTIONE FISCALE		**7.980.588,20**
TOTALE COSTI		**682.954.515,03**

Le Direzioni sono rappresentate con le Strutture di riferimento.

4. I COSTI DEI SERVIZI EROGATI

4. I COSTI DEI SERVIZI EROGATI

PREMESSA

L'art. 32, c.2 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" prevede che:

"Le pubbliche amministrazioni, individuati i servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, pubblicano: a) i costi contabilizzati, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo."

RISULTATI DELL'ANALISI

Dalle risultanze della Contabilità Analitica 2013 sono stati elaborati i prospetti sotto elencati relativamente all'Ente nel suo complesso e nella sua articolazione organizzativa:

Costi dell'Ente per Fattore Produttivo
Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni per Fattore Produttivo e delle Strutture
Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni e Strutture
Costi dell'Ente - Analisi Costi Gestione Caratteristica delle Direzioni e relative Strutture

Le relative tabelle sono consultabili nella sezione 3. Contabilità Analitica dei costi.

Dalle risultanze della Contabilità Analitica 2013 sono state altresì elaborate analisi specificamente riferite agli **Uffici (centri di costo) che erogano servizi ai cittadini dotati di carta dei servizi** e agli **Uffici (centri di costo) che erogano altri servizi rilevanti per i cittadini**, per ciascuno dei quali è stata costruita una scheda riassuntiva che riporta:

- inquadramento organizzativo del servizio;
- livello di evidenziazione dei costi del servizio;
- rappresentazione grafica dei costi del servizio, evidenziando quelli di personale;
- alcuni indicatori di attività.

Seguono le schede degli Uffici (centri di costo) che erogano servizi ai cittadini con carta dei servizi:

Asili nido
Impianti sportivi - Piscine
Trasporti scolastici

Servizio anagrafe e stato civile
Anziani disabili e salute mentale
Politiche cittadine per l'infanzia e adolescenza
Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo
Promozione inclusione sociale
Osservatorio politiche di Welfare
Inquilinato e politiche della residenza
Cittadinanza delle donne e culture della differenza
Partecipazione giovanile e culture di pace
Servizio polizia mortuaria
Servizio elettorale e leva
Contributi Legge Speciale
Gestione Amministrativa Traffico Acqueo

Seguono le schede degli Uffici (centri di costo) che erogano altri servizi rilevanti per i cittadini:

Impianti sportivi
Impianti sportivi - Centri sportivi
Impianti sportivi - Palasport
Impianti sportivi - Palestre
Impianti sportivi - Sport altro
Impianti sportivi - Campi da calcio
Impianti sportivi - Bocciodromi
Impianti sportivi - Sport d'acqua
Impianti sportivi - Pattinodromi
Impianti sportivi - Stadi
Teatri
Teatri del circuito comunale - direttamente gestiti
Teatri del circuito comunale - non direttamente gestiti
Altri teatri non del circuito comunale

UFFICI (CENTRI DI COSTO) CHE EROGANO SERVIZI AI CITTADINI CON CARTA DEI SERVIZI

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzioni di Municipalità
Servizi educativi di Municipalità
Asili nido

Livello di evidenziazione dei costi degli Asili Nido

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi degli **Asili Nido** presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

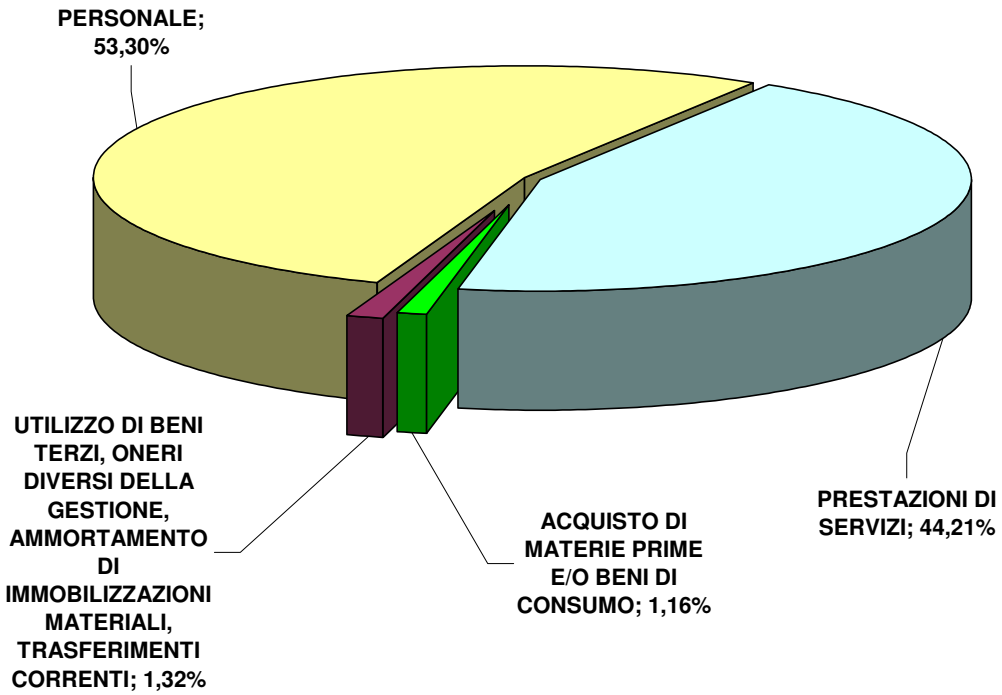
Alcuni numeri dell'anno 2013

N° asili nido comunali	28
N° posti attivati asili nido (a.s. 2012/2013)	1.233
N° pasti serviti agli utenti iscritti al servizio di refezione scolastica nidi (a.s. 2012/2013)	166.522
Grado di soddisfazione domanda espressa	82,62%

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*9.108.037,80*	*53,30%*
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	198.136,23	1,16%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	7.554.690,35	44,21%
UTILIZZO DI BENI TERZI	110.312,46	0,65%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	47.033,14	0,28%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	49.737,63	0,29%
TRASFERIMENTI CORRENTI	18.850,00	0,11%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**17.086.797,61**	**100,00%**

[1)] Comprende servizio scodellamento e servizi ausiliari

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Sportive
Piscine

Livello di evidenziazione dei costi delle Piscine Comunali

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione delle **Piscine Comunali**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività natatorie è affidata ad associazioni e società sportive del territorio nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Corsi di nuoto, Nuoto libero, Attività di ginnastica in acqua e Attività ludico motoria in acqua per persone disabili". Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

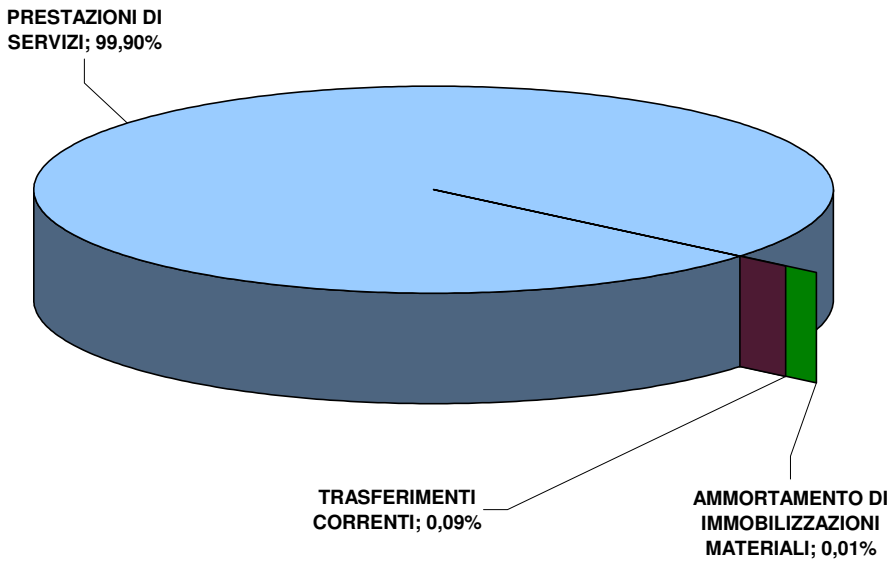
N° strutture natatorie - Terraferma	4
N° strutture natatorie - Venezia centro-isole	3
N° utenti strutture natatorie	567.637
Giorni di apertura piscine comunali	2.024

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	1.080.951,61	99,90%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	56,00	0,01%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	1.018,50	0,09%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**1.082.026,11**	**100,00%**

[1)] Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

[2)] Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Educative
Servizio Trasporti Scolastici ed Economali

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Trasporti Scolastici ed Economali

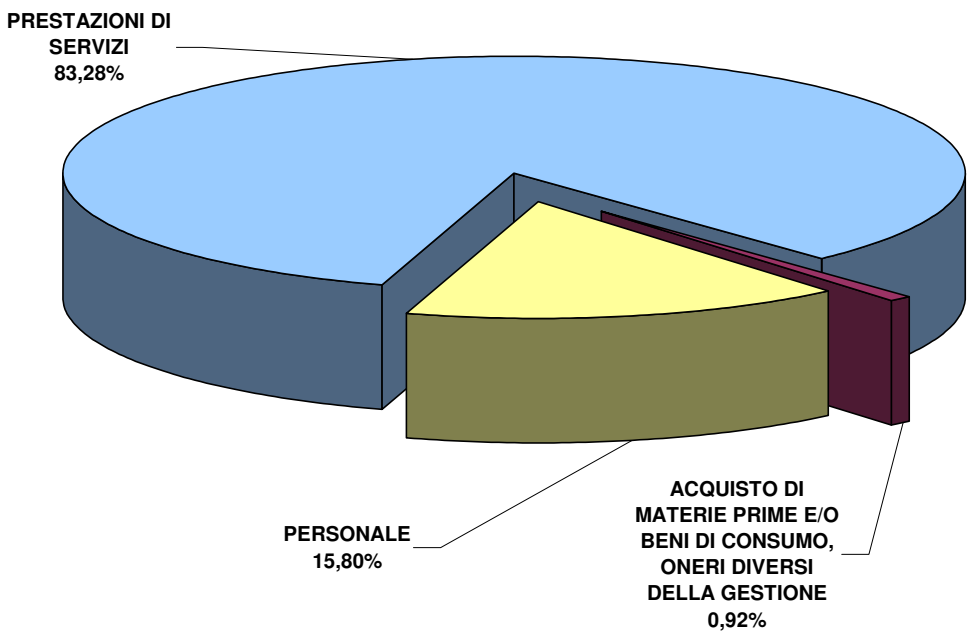
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale Trasporti Scolastici ed Economali nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Trasporti scolastici, Trasporto scolastico personalizzato, Trasporto per attività integrative" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° utenti trasportati	1.757
Km percorsi dai mezzi di trasporto	278.300
N° sedi scolastiche servite trasporto scolastico	49
N° ispezioni trasporti scolastici	559
N° utenti esenti servizio trasporto scolastico	124

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*226.964,54*	15,80%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	1.704,69	0,12%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.196.734,52	83,28%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	11.529,00	0,80%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**1.436.932,75**	**100,00%**

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Affari Generali e Supporto Organi
Settore Servizi demografici e comunicazione al cittadino
Servizio Anagrafe e Stato civile

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Anagrafe e Stato Civile

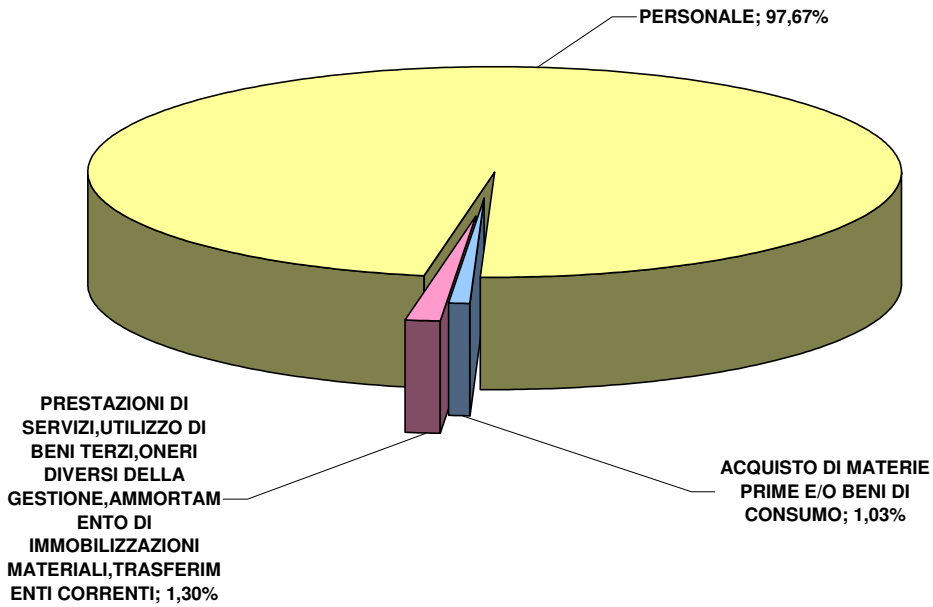
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Anagrafe e Stato Civile** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Rilascio certificati anagrafici, Cambi abitazione, Autenticazioni di sottoscrizioni, Pubblicazioni di matrimonio, Celebrazione di matrimoni civili, Carte d'identità, Denunce di nascita e di morte, Rilascio di certificazioni di stato civile" e altri presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*4.280.871,27*	97,67%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	45.094,17	1,03%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.862,85	0,20%
UTILIZZO DI BENI TERZI	7.415,39	0,17%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	5.227,00	0,12%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.215,21	0,78%
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.334,64	0,03%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**4.383.020,53**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° carte di identità emesse	41.511
N° matrimoni civili celebrati	767
N° autenticazioni firme/copie/foto	15.465
N° certificati anagrafici emessi informaticamente	25.818
N° certificati stato civile emessi informaticamente	43.301

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
Settore Servizi Sociali
Servizio Anziani disabili salute mentale

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Anziani disabili e salute men

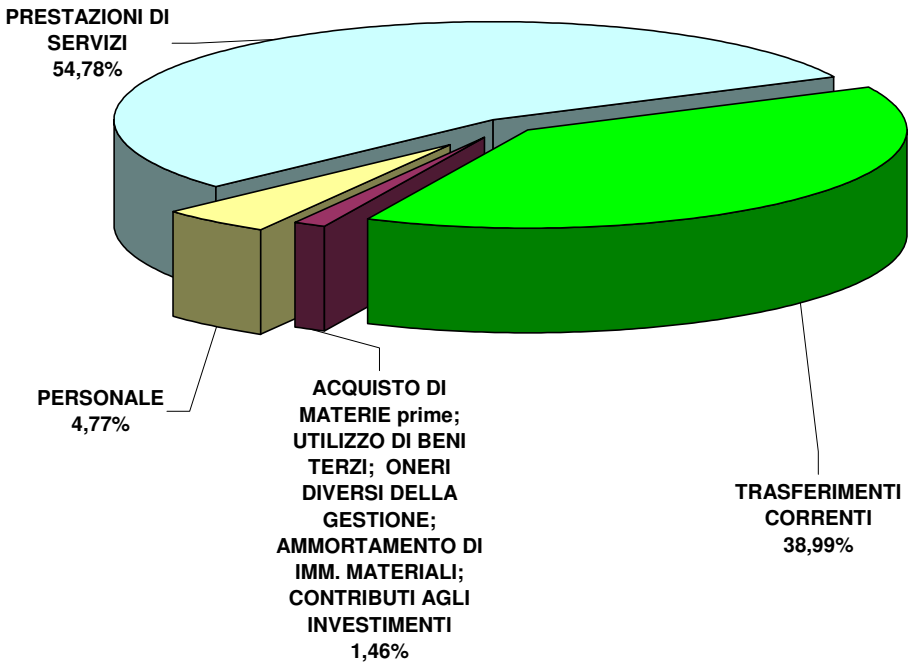
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Anziani disabili salute mentale** nella cui competenza sono compresi anche i servizi di "Domiciliarità (tra cui Assistenza domiciliare tutelare, Accudienza scolastica e continuità assistenziale), Residenzialità e Mobilità" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*1.642.280,21*	4,77%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	2.656,39	0,01%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	18.868.806,69	54,78%
UTILIZZO DI BENI TERZI	205,42	0,001%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	389,00	0,001%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.278,91	0,004%
TRASFERIMENTI CORRENTI	13.427.693,82	38,98%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	500.000,00	1,45%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**34.443.310,44**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° persone anziane seguite con assistenza tutelare	1.629
N° anziani finanziati con buono servizio comunale	480
N° contributi erogati residenzialità anziani	921
N° anziani beneficiari di contributi semiresidenzialità	205
N° richieste mobilità anziani soddisfatte	17.710
N° persone disabili seguite con assistenza tutelare	243
N° disabili finanziati con buono servizio comunale	60
N° disabili beneficiari di contributi per residenzialità	347
N° disabili assistiti in semiresidenzialità	202
N° disabili seguiti con accudienza scolastica	290
N° richieste mobilità disabili soddisfatte	73.144

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI SERVIZI EROGATI | POLITICHE CITTADINE PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
Settore Servizi Sociali
Servizio Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza

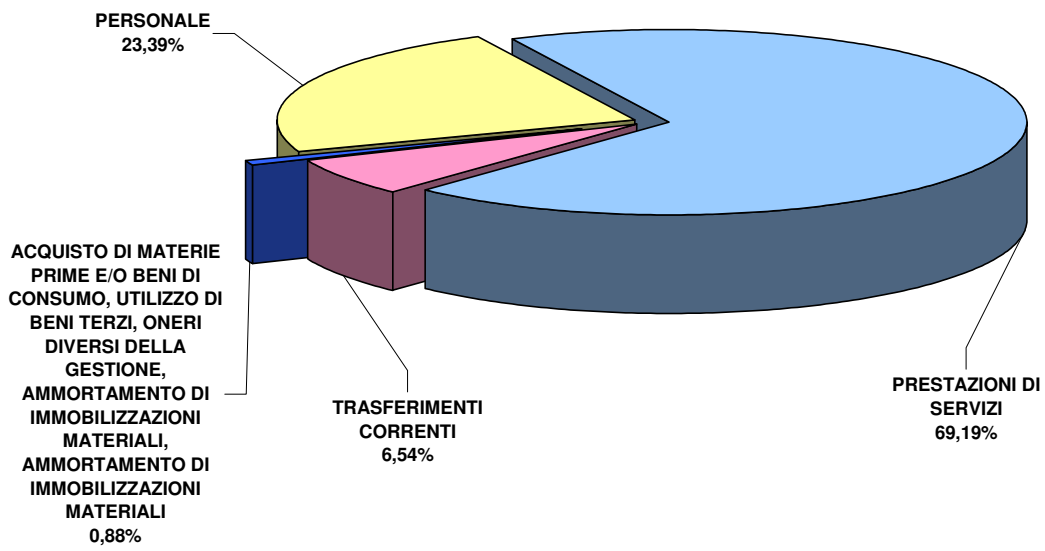
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza** nella cui competenza è compresa la gestione del Servizio Educativo Domiciliare, del Centro per l'Affido e la Solidarietà familiare, dei rapporti dei servizi del sistema cittadino con le Autorità Giudiziarie, degli interventi a favore dei minori stranieri non accompagnati e/o dei neonati fino a 6 mesi figli di madri irregolari, del sistema di offerta delle comunità di accoglienza per i minori in situazioni di difficoltà familiare, degli interventi di valutazione delle competenze genitoriali, dei Progetti Nazionali per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei Minori e del Progetto per Minori Rom Sinti e Camminanti, presenti nella Carta Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*802.303,36*	23,39%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	2.997,61	0,09%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.373.847,84	69,19%
UTILIZZO DI BENI TERZI	4.964,52	0,14%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	21.172,55	0,62%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.050,70	0,03%
TRASFERIMENTI CORRENTI	224.337,15	6,54%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**3.430.673,73**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° minori stranieri non accompagnati accolti dal servizio	354
N° famiglie affidatarie in carico	217
N° consulenze erogate sugli atti relativi all'Autorità Giudiziaria	345
N° progetti di sostegno educativo domiciliare attivati	210
N° cittadini coinvolti nella promozione all'infanzia	2.258

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI SERVIZI EROGATI — IMMIGRAZIONE E PROMOZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA E DELL'ASILO

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
Settore Servizi sociali
Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo

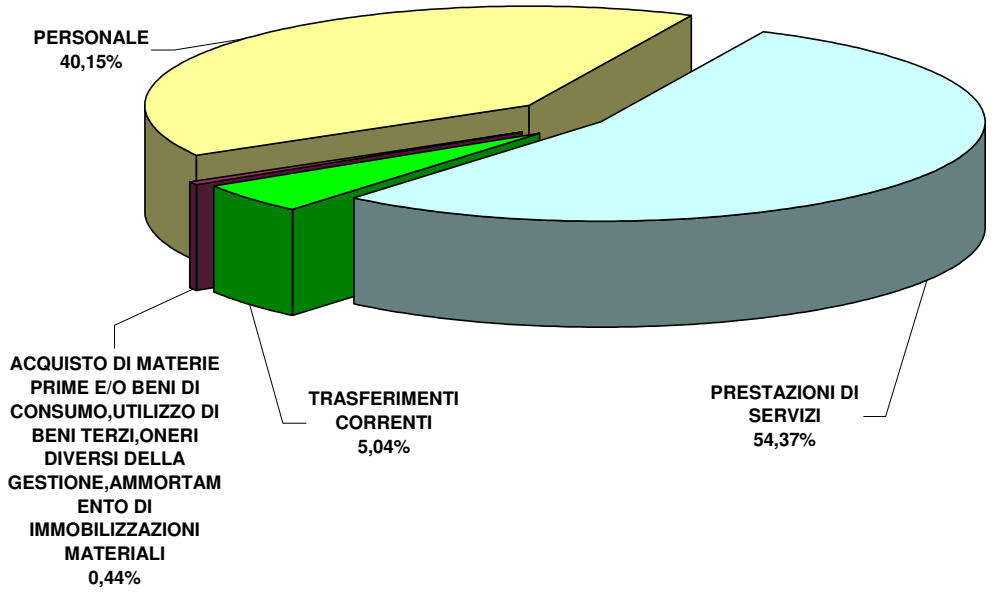
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Immigrazione e Promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Sportelli informazione e orientamento, Servizio sociale, Interventi socioeducativi per minori stranieri per l'inclusione scolastica, Mediazione linguistico-culturale nei vari contesti, Interventi e progetti per la protezione internazionale rivolto a richiedenti asilo e rifugiati (Progetto Fontego)" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*1.086.925,88*	40,15%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	4.461,00	0,16%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.471.819,40	54,37%
UTILIZZO DI BENI TERZI	273,30	0,01%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	5.232,00	0,19%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.952,72	0,07%
TRASFERIMENTI CORRENTI	136.398,10	5,04%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**2.707.062,40**	**100,00%**

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° contatti per informazioni e orientamento con rifugiati e richiedenti asilo nel territorio	1.827
N° contatti per informazioni e orientamento in materia di immigrazione	6.283
N° bambini-adolescenti beneficiari di interventi di mediazione linguistico-culturale a scuola	617
N° ore di mediazione linguistico - culturale scolastica	3.118
N° utenti beneficiari di interventi di mediazione linguistico-culturale nel sociale	143
N° soggetti beneficiari in accoglienza Progetto Fontego (titolari e richiedenti protezione internazionale)	137
N° laboratori e corsi di lingua italiana avviati	35
N° iscritti a laboratori e corsi di lingua italiana	714

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
Settore Servizi Sociali
Servizio Promozione Inclusione Sociale

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Promozione Inclusione Socia

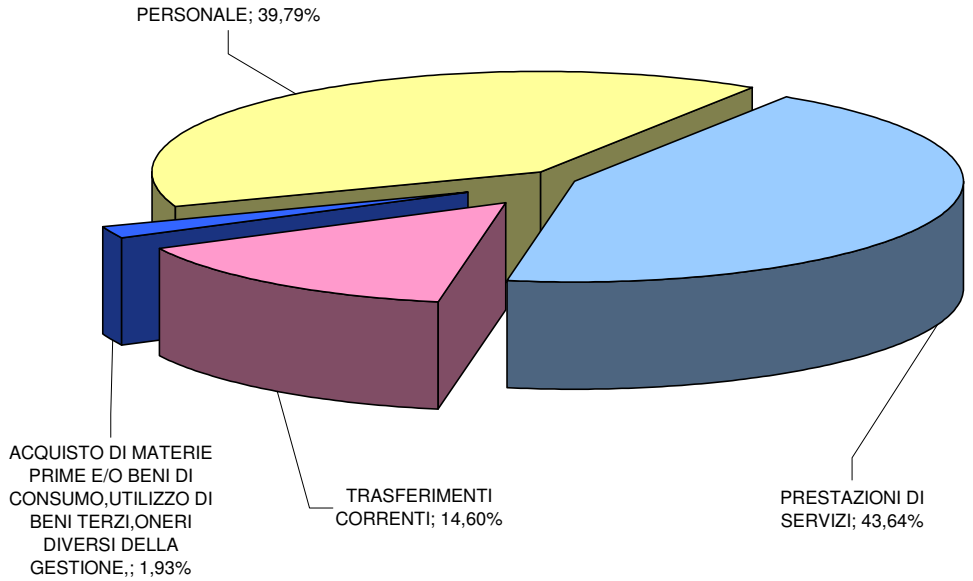
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Promozione Inclusione Sociale** nella cui competenza sono comprese le attività rivolte a persone tossicodipendenti, senza dimora, vittime di tratta e grave sfruttamento, detenute ed ex detenute, comunità territoriali bisognose di riqualificazione sociale presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

N. soggetti assistiti per inclusione sociale	1.586
N° adulti residenti beneficiari di contributi economici	117
N° inserimenti in strutture assistenza	76
N° beneficiari contributi finalizzati all'inserimento lavorativo	85
N° soggetti attivi nella mediazione sociale (co-organizzatori di attività nelle comunità territoriali)	1.718

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*1.365.572,96*	39,79%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	28.170,91	0,82%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.497.794,70	43,64%
UTILIZZO DI BENI TERZI	22.103,60	0,64%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	16.066,50	0,47%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.543,96	0,04%
TRASFERIMENTI CORRENTI	501.001,00	14,60%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**3.432.253,63**	**100,00%**

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
Servizio Osservatorio Politiche di welfare

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Osservatorio Politiche di

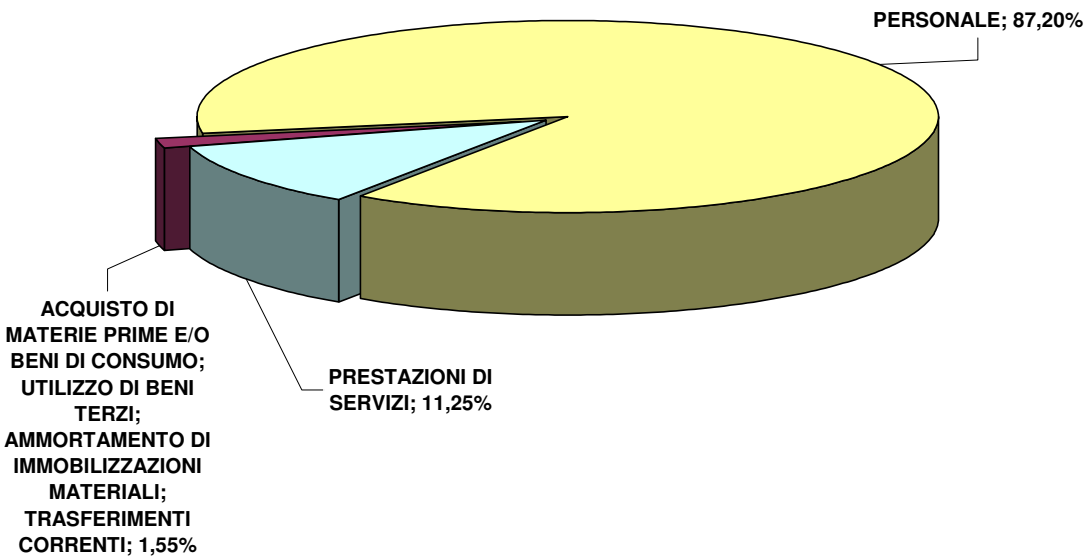
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Osservatorio Politiche di Welfare** nella cui competenza sono comprese le attività di Sportello Città solidale, di sviluppo e supporto alle reti associative, di promozione del volontariato giovanile, di supporto alla programmazione e ricerca sociale e gli intrventi di contrasto alla vulnerabilità sociale e di attuazione del Progetto "Per una Città Sicura" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° associazioni inserite nelle reti supporto Terzo Settore	191
N° studenti coinvolti in progetti attivati in Associazione	1.091
N° rimborsi ad anziani vittime di furto	248
N° famiglie che hanno usufruito di interventi di contrasto al sovraindebitamento	60
N° famiglie aderenti all'iniziativa Tuttogas (Gruppi Acquisto Solidale)	282
N° famiglie che usufruiscono dei bonus gas ed energia	6.456
N° studenti coinvolti iniziativa "Libro contro libro"	1.500
N° eventi di promozione sicurezza anziani	38

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*521.594,82*	87,20%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	1.413,84	0,24%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	67.320,41	11,25%
UTILIZZO DI BENI TERZI	1.508,41	0,25%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	453,50	0,08%
TRASFERIMENTI CORRENTI	5.881,81	0,98%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**598.172,79**	**100,00%**

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Patrimonio e Casa
Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
Servizi abitativi

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Inquilinato e Politiche della residenza

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Inquilinato e Politiche della Residenza** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Erogazione dei contributi per il sostegno alla locazione privata, Assegnazione alloggi e gestione bandi, Valutazione dei casi di emergenza abitativa (sfratti e casi sociali), Verifica dei requisiti di mantenimento del diritto alla assegnazione dell'alloggio e della regolarità delle presenze" indicati nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

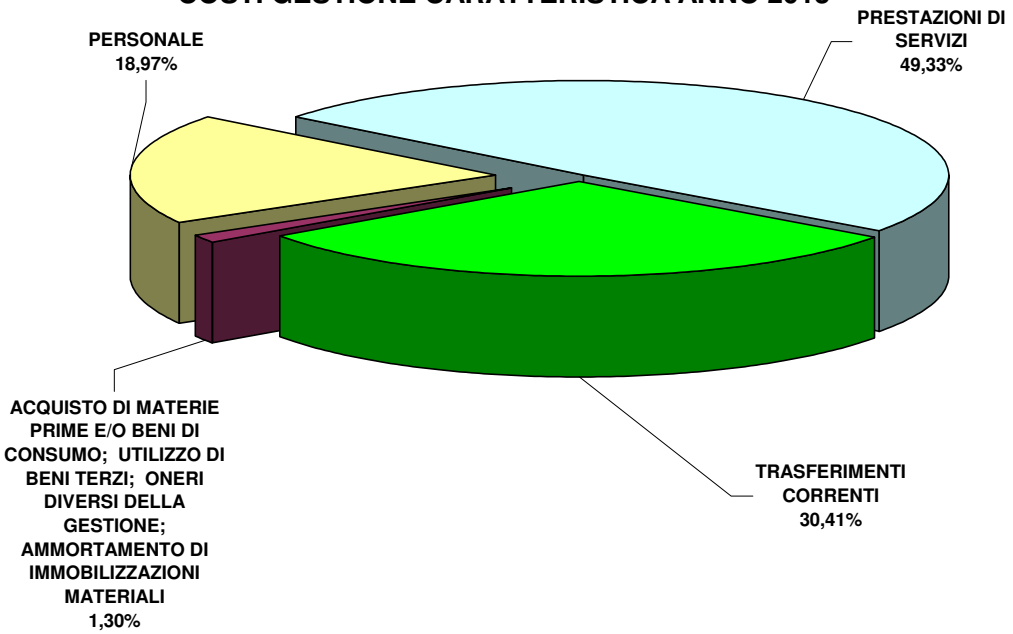
FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*1.363.057,05*	18,97%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	4.647,56	0,06%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	3.543.613,72	49,33%
UTILIZZO DI BENI TERZI	2.169,54	0,03%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	83.333,00	1,16%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.927,37	0,04%
TRASFERIMENTI CORRENTI	2.184.348,16	30,41%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**7.184.096,40**	**100,00%**

[1)] Comprende i servizi di gestione e amministrazione degli immobili di edilizia residenziale

Alcuni numeri dell'anno 2013

Totale alloggi gestiti dal Comune	5.706
N° contributi affitto erogati	3.130
N° verifiche presenza requisiti per accesso o permanenza in alloggio o assistenza abitativa	2.052

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Attività culturali
Settore Produzioni culturali e spettacolo
Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle differenze

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle differenze

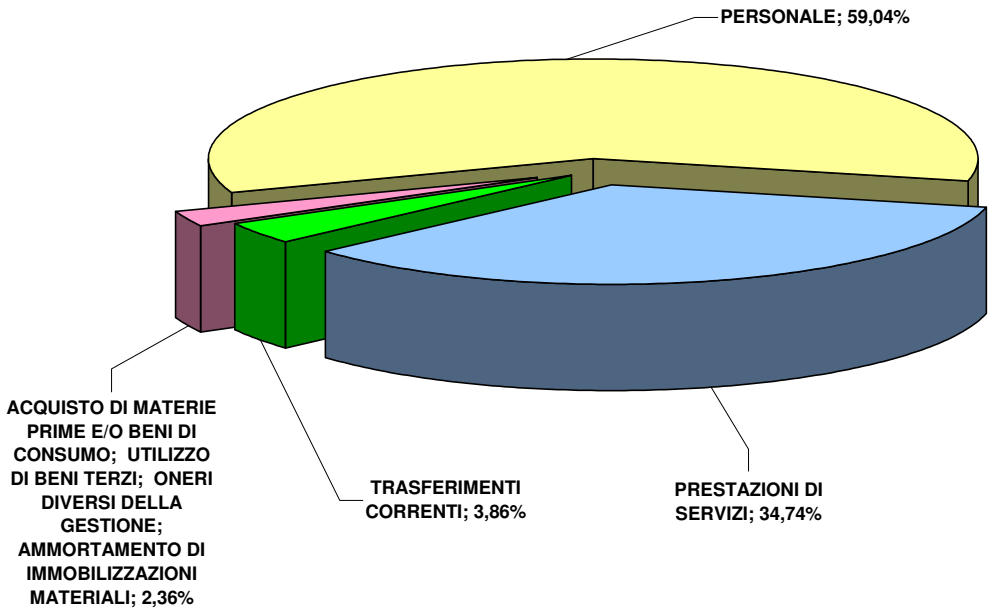
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Cittadinanza delle Donne e Culture delle differenze** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Attività culturali per gruppi di donne del territorio, Biblioteca di Genere e Centro Multiculturale, Centro Antiviolenza e Sportello Donne al lavoro" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° interventi di consulenza a donne	2.175
N° presenze biblioteca del Centro donna	7.381
N° prestiti biblioteca del Centro donna	10.536
Dotazione libraria biblioteca del Centro donna	19.537

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*657.901,36*	59,04%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	21.333,09	1,91%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	387.095,32	34,74%
UTILIZZO DI BENI TERZI	693,60	0,06%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	1.989,00	0,18%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.310,24	0,21%
TRASFERIMENTI CORRENTI	43.000,00	3,86%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**1.114.322,61**	**100,00%**

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Ambiente e politche giovanili
Servizio Partecipazione Giovanile e Culture di Pace

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Partecipazione Giovanile e Culture di Pace

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Partecipazione Giovanile e Culture di Pace** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Informagiovani, Laboratorio Villa Franchin, Sala prove musicali Monteverdi, Agenzia creativa e Centro Pace" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

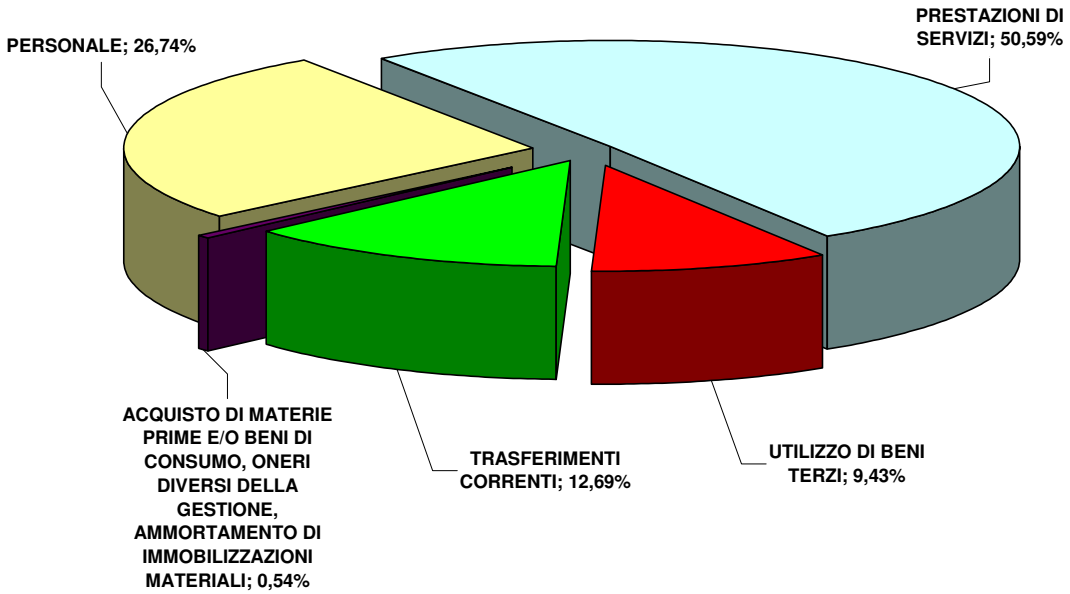
Alcuni numeri dell'anno 2013

N° accessi al centro giovani	18.638
N° di accessi al sito web partecipazione giovanile e Pace	279.192

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*270.625,92*	26,74%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUM	4.811,91	0,48%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	511.928,28	50,59%
UTILIZZO DI BENI TERZI	95.379,09	9,43%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	605,00	0,06%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	73,86	0,01%
TRASFERIMENTI CORRENTI	128.453,96	12,69%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**1.011.878,02**	**100,00%**

[1)] Comprende i costi di gestione dell'Informagiovani-Informabus.

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Ambiente e Politiche Giovanili
Settore Tutela delle Acque degli Animali dell'Igiene e Bonifiche
Servizio Polizia Mortuaria, Affari giuridici e Contenzioso

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Polizia Mortuaria

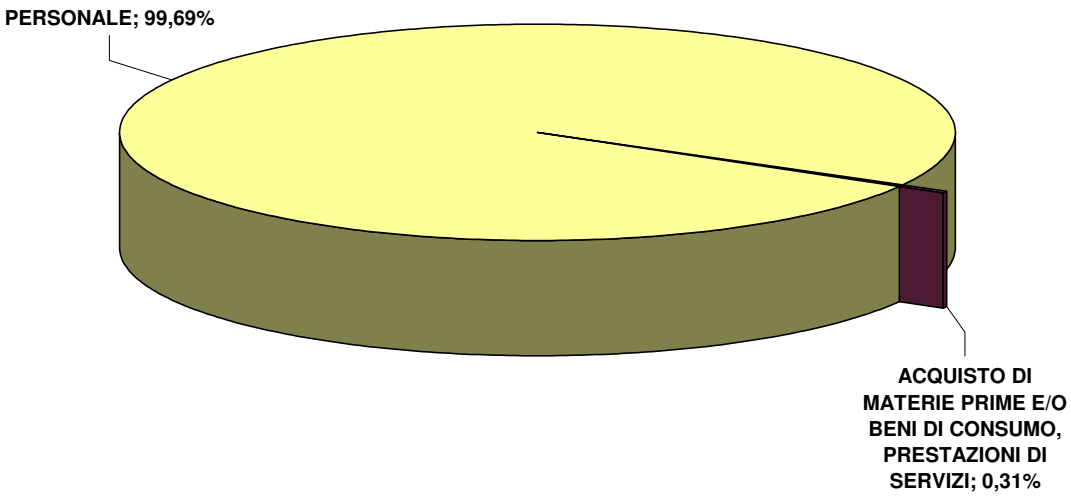
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Polizia mortuaria** nella cui competenza sono compresi anche i servizi di sportello per l'espletamento dei procedimenti previsti in materia di Polizia Mortuaria q

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° cimiteri	16
N° decessi avvenuti nel territorio comunale	3.761
N° atti di concessione cimiteriali	1.220
N° autorizzazioni accoglimento ceneri /ossa in spazio nicchia, cinerario e ossario	1.400
N° autorizzazioni apertura tombe di famiglia	121
N° autorizzazioni esumazioni/estumulazioni straordinarie	244
N° pareri /nullaosta per dispersione ceneri	133

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*131.001,17*	99,69%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	191,06	0,15%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	216,79	0,16%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**131.409,02**	**100,00%**

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Affari Generali e Supporto Organi
Settore Affari Generali e Supporto Organi
Servizio Elettorale e Leva Militare

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Elettorale e Leva

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Elettorale e Leva** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Rilascio tessera elettorale, Rilascio certificati per servizio elettorale e leva, Aggiornamento Albo Presidenti, Scrutatori e Giudici Popolari" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

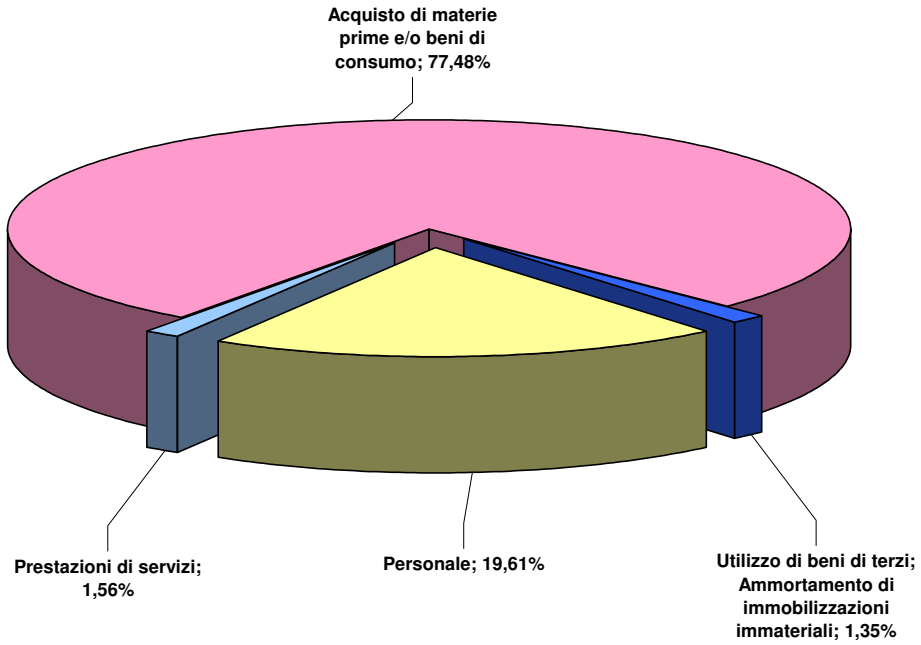
Alcuni numeri dell'anno 2013

N° consultazioni elettorali	2
N° tessere elettorali consegnate	7.290
N° aggiornamenti liste elettorali	17.665
N° certificati di iscrizione a liste elettorali rilasciati	30.589
N° nomine di componenti di seggi elettorali	1.839
N° aggiornamenti ruoli matricolari liste leva	7.118

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*386.044,50*	19,61%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	30.660,32	1,56%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	1.525.076,82	77,48%
UTILIZZO DI BENI TERZI	18.686,78	0,95%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.848,12	0,40%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**1.968.316,54**	**100,00%**

[1)] Comprende i costi per l'allestimento delle sezioni elettorali, delle strutture per la propaganda elettorale e gli onorari per i componenti di seggio

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Programmazione e Controllo
Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale
Servizio Legge Speciale contributi

Livello di evidenziazione dei costi del Servizio Contributi Legge Speciale

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Contributi Legge Speciale** nella cui competenza sono compresi i servizi "Contributi in conto capitale ed in conto interessi per il restauro e risanamento conservativo del patrimonio immobiliare privato e Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche del patrimonio immobiliare privato" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili.

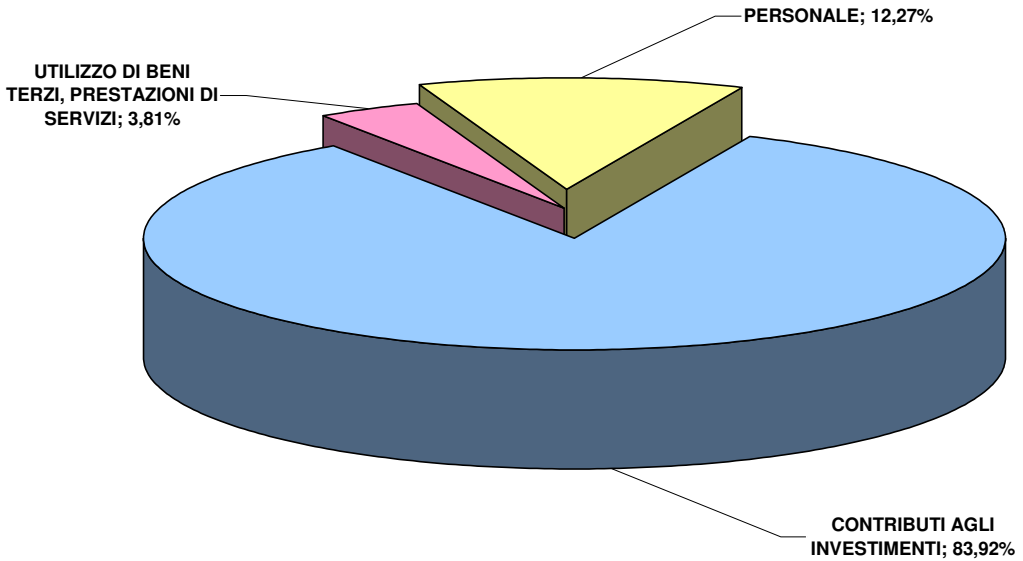
Alcuni numeri dell'anno 2013

N° unità immobiliari che hanno beneficiato di un contributo di legge speciale	86
N° domande accolte e finanziate nella graduatoria abbattimento barriere architettoniche	20
N° pratiche controllate per rispetto convenzione	1.608

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*349.724,68*	12,27%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	25.490,22	0,89%
UTILIZZO DI BENI TERZI	83.184,75	2,92%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI[1)]	2.391.673,18	83,92%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**2.850.072,83**	**100,00%**

[1)] Comprende i contributi erogati per il restauro in conto capitale e in conto interessi

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Mobilità e Trasporti
Settore Trasporti
Gestione Amministrativa Traffico Acqueo

Livello di evidenziazione dei costi della Gestione Amministrativa Traffico Acqueo

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'unità organizzativa non dirigenziale **Gestione Amministrativa Traffico Acqueo** nella cui competenza sono compresi anche i servizi "Rilascio della licenza per l'esercizio del servizio taxi e l'autorizzazione per le altre tipologie di servizio trasporto non di linea, Rinnovo licenze e/o autorizzazioni, Trasferimento di licenza e/o autorizzazioni, Autorizzazioni per la sostituzione di guida dei taxi, Autorizzazioni sostituzione natante, Rilascio contrassegni o duplicati" presenti nella Carta dei Servizi. Sono evidenziati i soli costi diretti del Servizio, esclusi eventuali altri costi imputabili. Sono compresi anche i costi del Servizio Gestione Contenzioso e normativa.

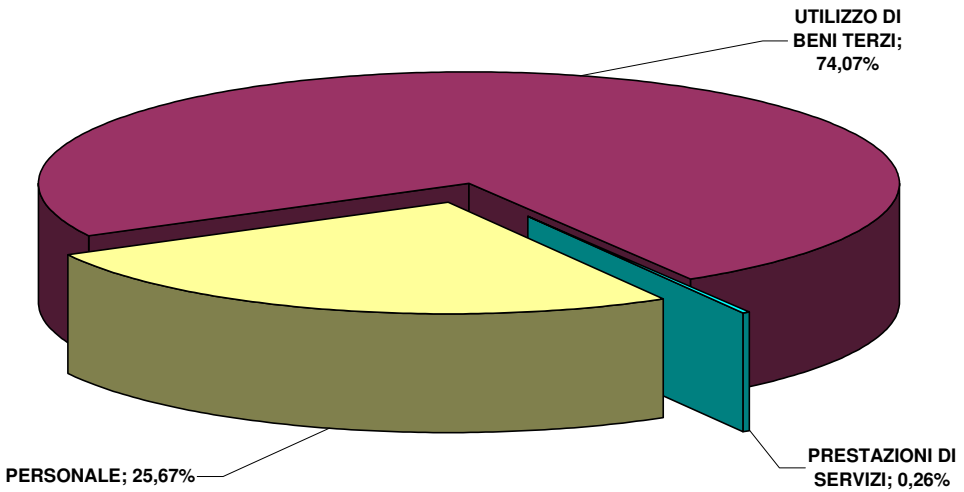
FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*221.469,48*	25,67%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	2.261,05	0,26%
UTILIZZO DI BENI TERZI	638.999,47	74,07%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**862.730,00**	**100,00%**

[1)] Comprende concessioni per occupazione ed uso di beni demaniali marittimi

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° licenze taxi acquei operative	248
N° autorizzazioni trasporto non di linea in essere	540
N° nuove licenze rilasciate esercizio taxi	11
N° autorizzazioni/licenze rilasciate trasporto non di linea	8
N° rinnovi autorizzazione trasporto non di linea	191
N° trasferimenti e/o volturazioni di autorizzazioni trasporto pubblico non di linea	19
N° variazioni natanti in licenze/autorizzazioni servizio non di linea su acqua	533
N° vidimazioni licenze/autorizzazioni servizio non di linea su acqua	669
N° contrassegni trasporto conto proprio emessi	86

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

UFFICI (CENTRI DI COSTO) CHE EROGANO ALTRI SERVIZI RILEVANTI PER I CITTADINI

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Sportive
Servizi Sportivi

Livello di evidenziazione dei costi dei Servizi sportivi

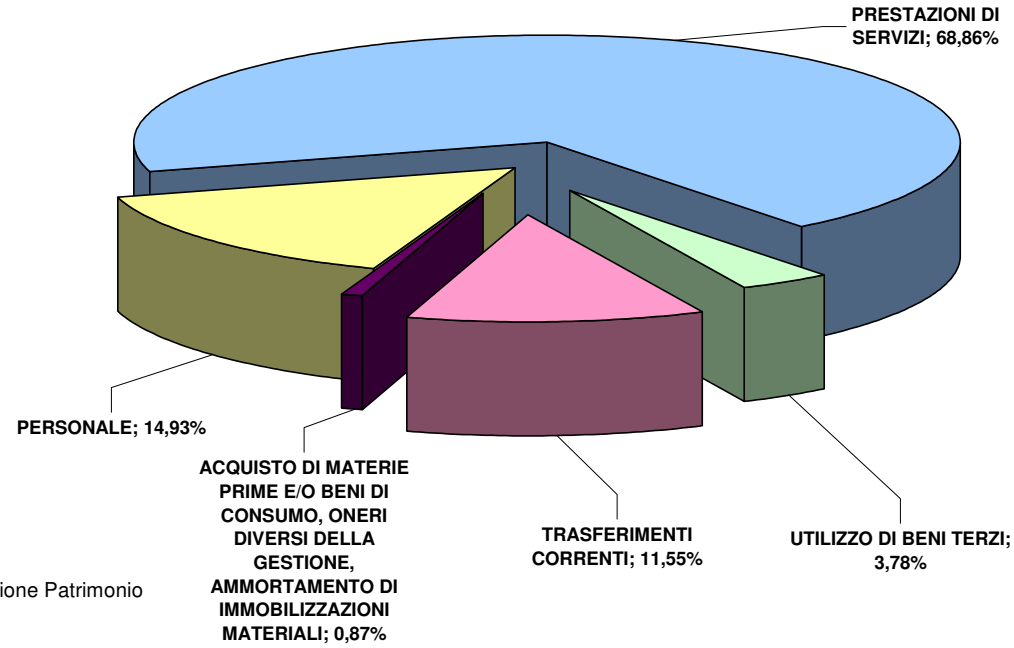
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione degli **Impianti Sportivi Comunali**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, compresi i costi dell'unità organizzativa **Servizi Sportivi** che gestisce l'attività di coordinamento con le associazioni e società sportive. Sono escluse le palestre scolastiche, piste polivalenti e altri impianti minori gestiti in modo decentrato dalle Municipalità ed eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° strutture natatorie	7
N° impianti sportivi - stadio	2
N° impianti sportivi - centri sportivi	11
N° impianti sportivi - palasport	2
N° impianti sportivi - palestre	12
N° impianti sportivi - campi da calcio	13
N° impianti sportivi - altro (Bocciodromi, Pattinodromi, Sport d'acqua, Campi rugby, Campi da calcio a 5, ecc)	31
N° società sportive che utilizzano gli impianti sportivi	236
N° manifestazioni sportive patrocinate dal Comune	50
N° manifestazioni sportive sostenute	24

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*656.553,78*	14,93%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	15.128,50	0,34%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	3.027.847,36	68,86%
UTILIZZO DI BENI TERZI	166.254,15	3,78%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	8.640,00	0,20%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.565,23	0,33%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	508.016,50	11,55%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**4.397.005,52**	**100,00%**

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



[1)] Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi per oneri dai gestori e due strutture gestite dalla Direzione Patrimonio

[2)] Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Sportive
Centri sportivi

Livello di evidenziazione dei costi dei Centri sportivi

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione dei **Centri sportivi**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

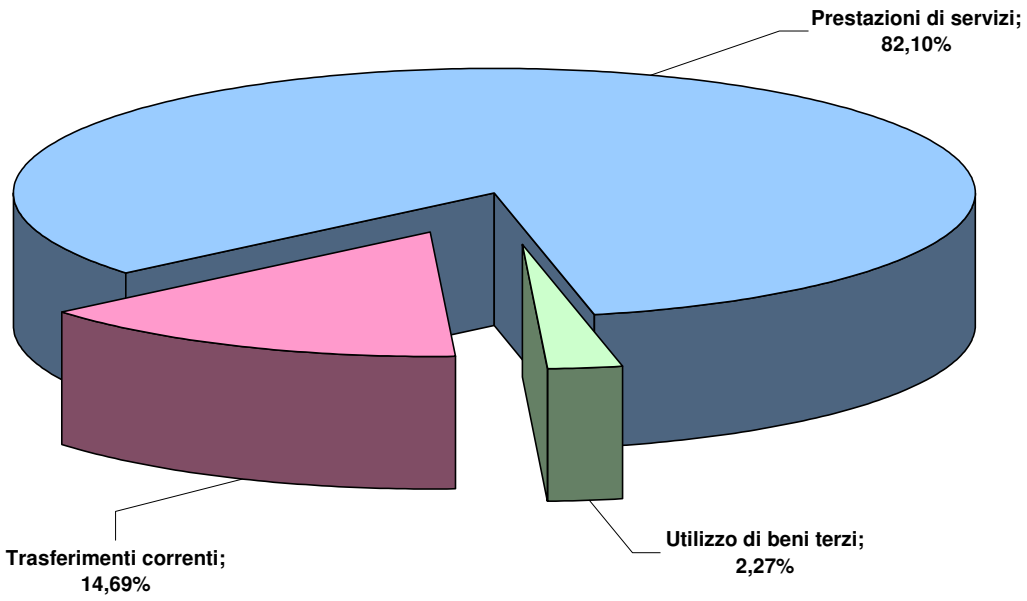
N° centri sportivi - Terraferma	4
N° centri sportivi - Venezia centro-isole	7

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	4.510,87	0,70%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	532.460,23	82,10%
UTILIZZO DI BENI TERZI	14.700,00	2,27%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.662,82	0,26%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	95.250,00	14,69%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**648.583,92**	**100,00%**

[1)] Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

[2)] Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Sportive
Palasport

Livello di evidenziazione dei costi dei Palasport

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione dei **Palasport**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

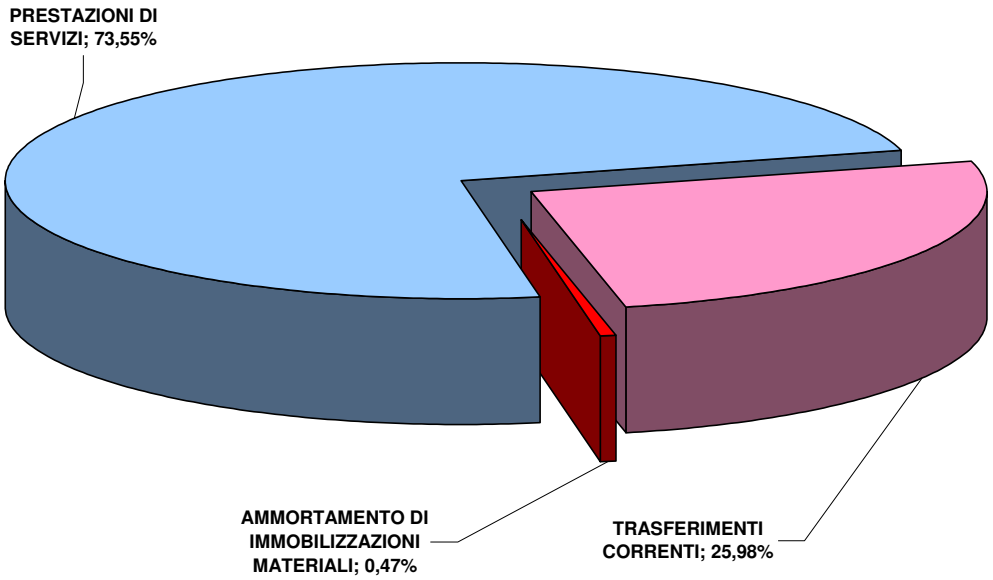
N° palasport - Terraferma	1
N° palasport - Venezia centro-isole	1

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PRESTAZIONI DI SERVIZI [1)]	449.776,59	73,55%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.871,68	0,47%
TRASFERIMENTI CORRENTI [2)]	158.870,75	25,98%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**611.519,02**	**100,00%**

1) Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

2) Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Sportive
Palestre

Livello di evidenziazione dei costi delle Palestre

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione delle **Palestre**. La gestione delle palestre e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

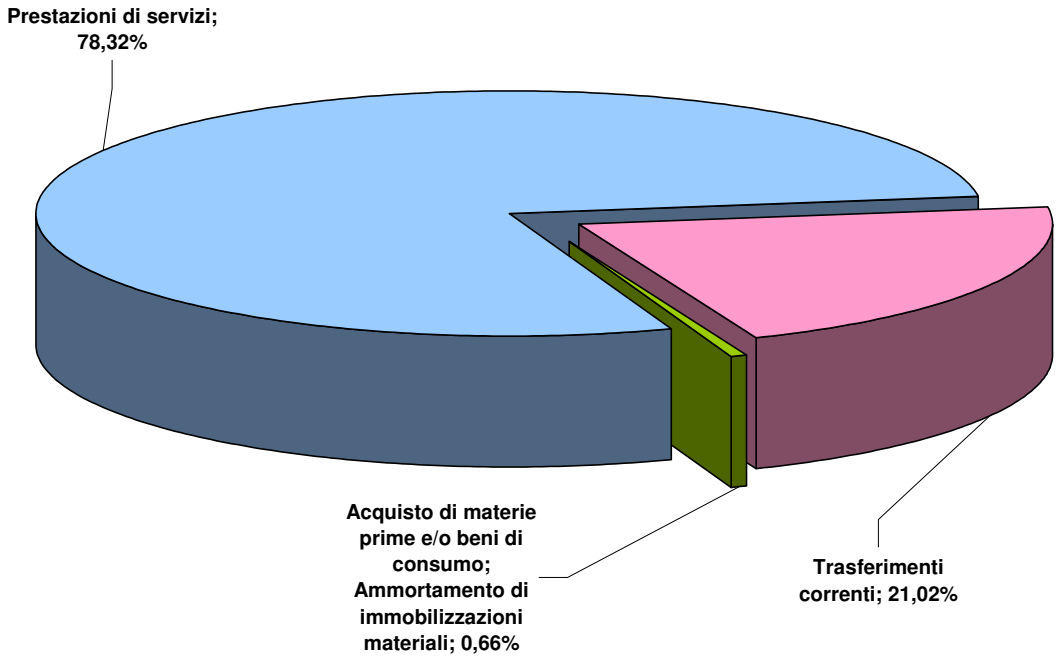
N° palestre - Terraferma	7
N° palestre - Venezia centro-isole	5

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	2.700,62	0,48%
PRESTAZIONI DI SERVIZI [1)]	437.322,50	78,32%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.007,42	0,18%
TRASFERIMENTI CORRENTI [2)]	117.373,00	21,02%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**558.403,54**	**100,00%**

[1)] Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

[2)] Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Sportive
Altri impianti sportivi

Livello di evidenziazione dei costi di Altri impianti sportivi

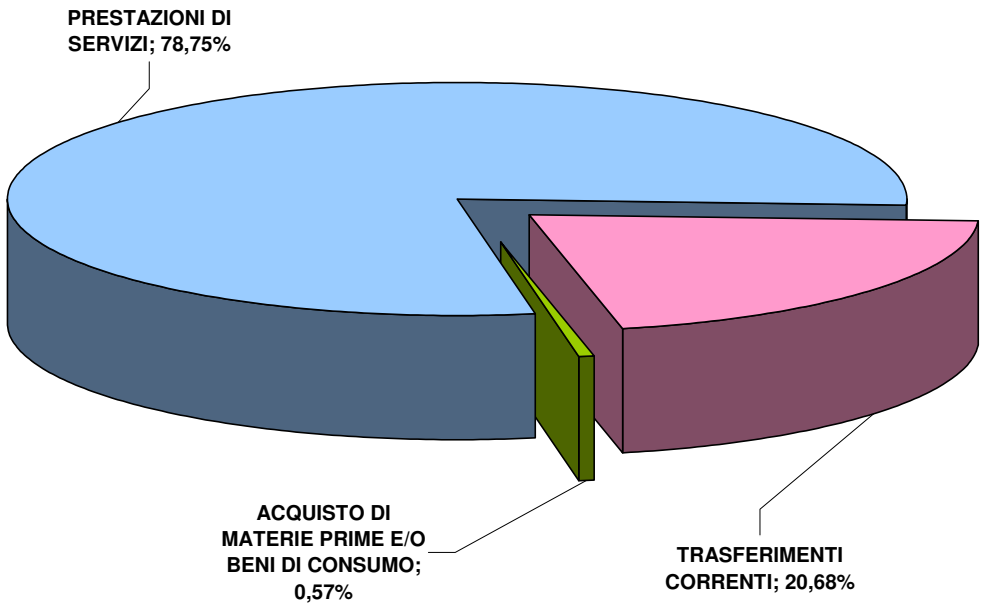
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione di **Altri impianti Sportivi**, come Campi da tennis, Campi da calcio a cinque, Campi da rugby, Campi da atletica. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	1.238,60	0,57%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	171.344,57	78,75%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	45.000,00	20,68%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**217.583,17**	**100,00%**

[1)] Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

[2)] Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Sportive
Campi da calcio

Livello di evidenziazione dei costi dei Campi da Calcio

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione dei **Campi da calcio**. La gestione dei campi e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

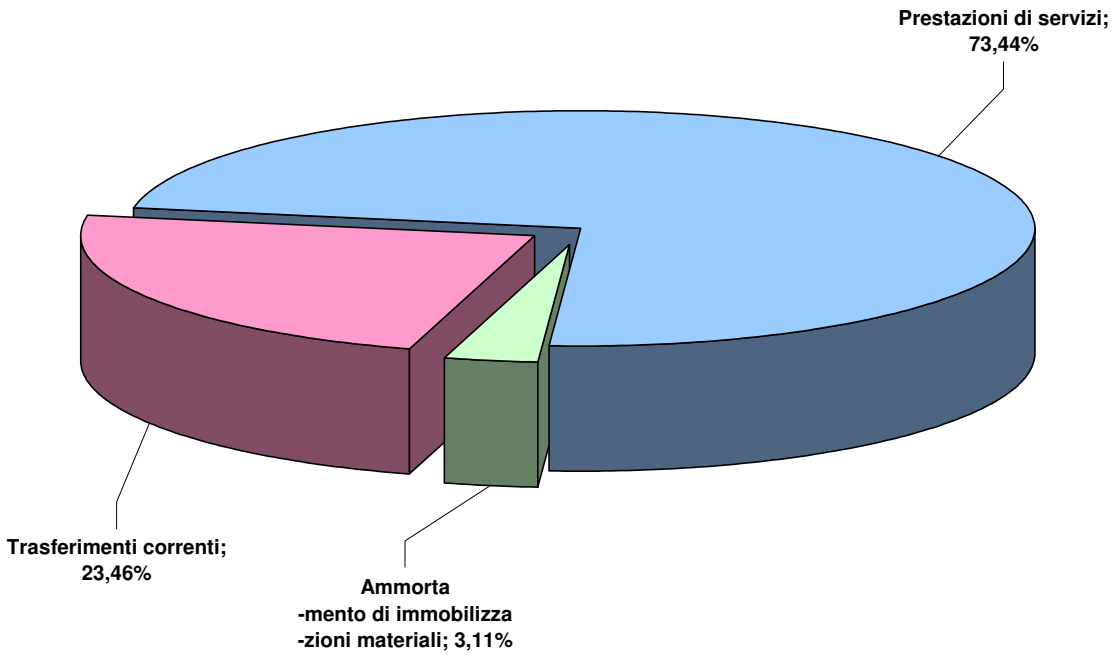
N° campi da calcio - Terraferma	7
N° campi da calcio - Venezia centro-isole	6

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	143.630,10	73,44%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.077,12	3,11%
TRASFERIMENTI CORRENTI[2)]	45.875,00	23,46%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**195.582,22**	**100,00%**

[1)] Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

[2)] Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Sportive
Bocciodromi

Livello di evidenziazione dei costi dei bocciodromi

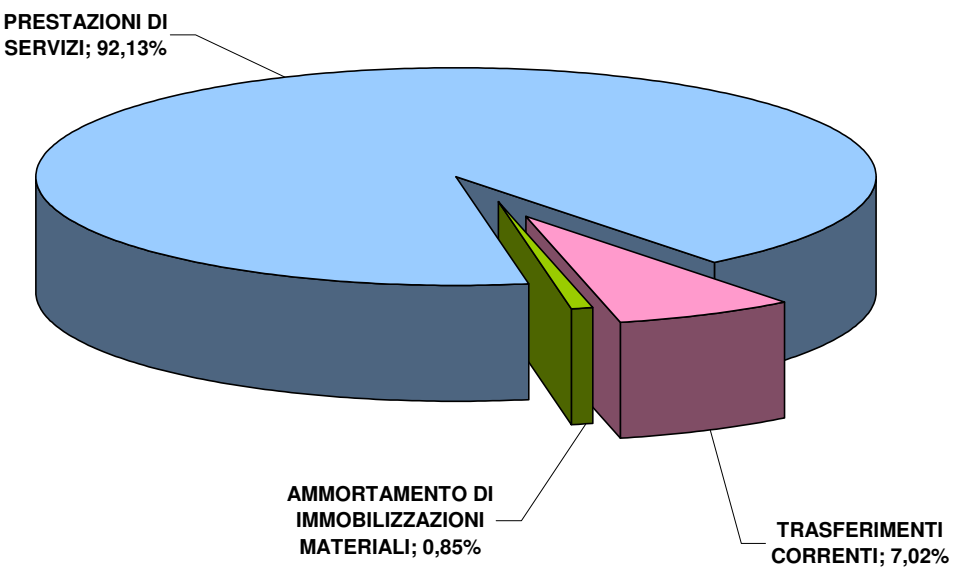
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione dei **Bocciodromi**. La gestione dei campi da bocce e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PRESTAZIONI DI SERVIZI [1)]	108.249,71	92,13%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	996,00	0,85%
TRASFERIMENTI CORRENTI [2)]	8.250,00	7,02%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**117.495,71**	**100,00%**

[1)] Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

[2)] Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Sportive
Sport d'acqua

Livello di evidenziazione dei costi degli Impianti sportivi - Sport d'acqua

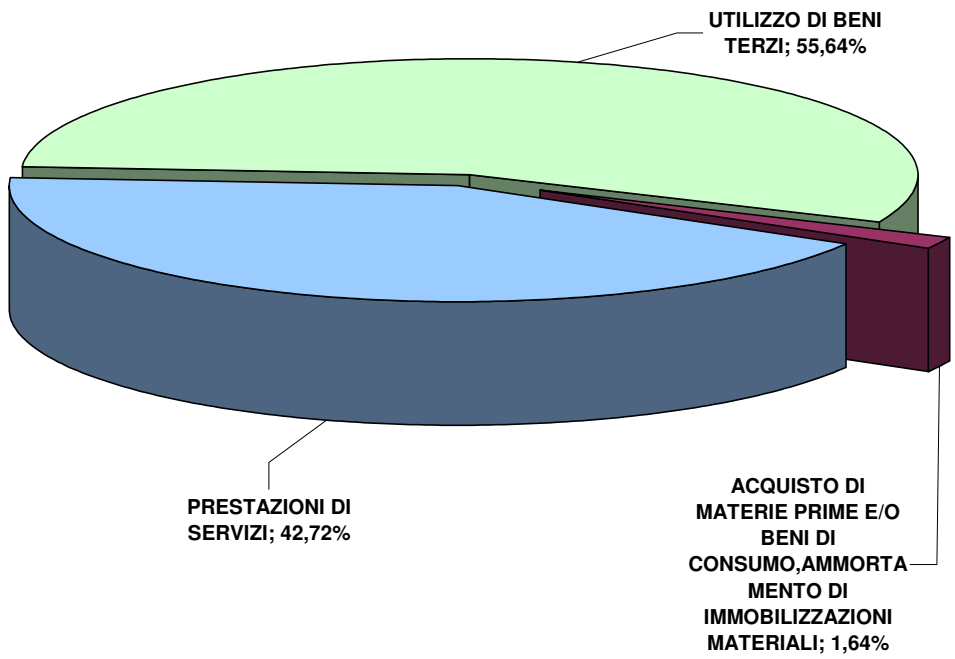
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione degli **Sport d'Acqua**, come Centri nautici, Remiere, Kayak, Canottaggio. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	316,00	0,28%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	47.430,72	42,72%
UTILIZZO DI BENI TERZI[2)]	61.768,58	55,64%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.506,65	1,36%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**111.021,95**	**100,00%**

[1)] Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

[2)] Canoni demaniali CANOTTAGGIO PUNTA S.GIULIANO - MESTRE

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Sportive
Pattinodromi

Livello di evidenziazione dei costi di Pattinodromi

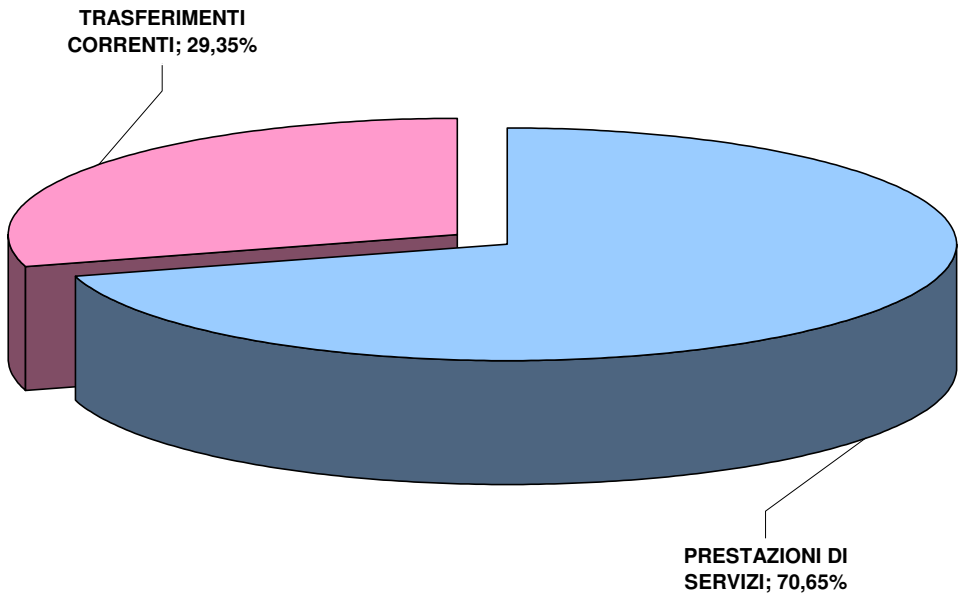
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione di **Pattinodromi**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PRESTAZIONI DI SERVIZI (1)	27.076,44	70,65%
TRASFERIMENTI CORRENTI (2)	11.250,00	29,35%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**38.326,44**	**100,00%**

(1) Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

(2) Comprende il contributo per le attività sportive e manifestazioni realizzate dai gestori

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Politiche educative, della Famiglia e Sportive
Settore Politiche Sportive
Stadi

Livello di evidenziazione dei costi di Stadi

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dell'Ente per la gestione degli **Stadi**. La gestione degli impianti e l'organizzazione delle attività è affidata ad associazioni e società sportive del territorio. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente, esclusi eventuali altri costi imputabili.

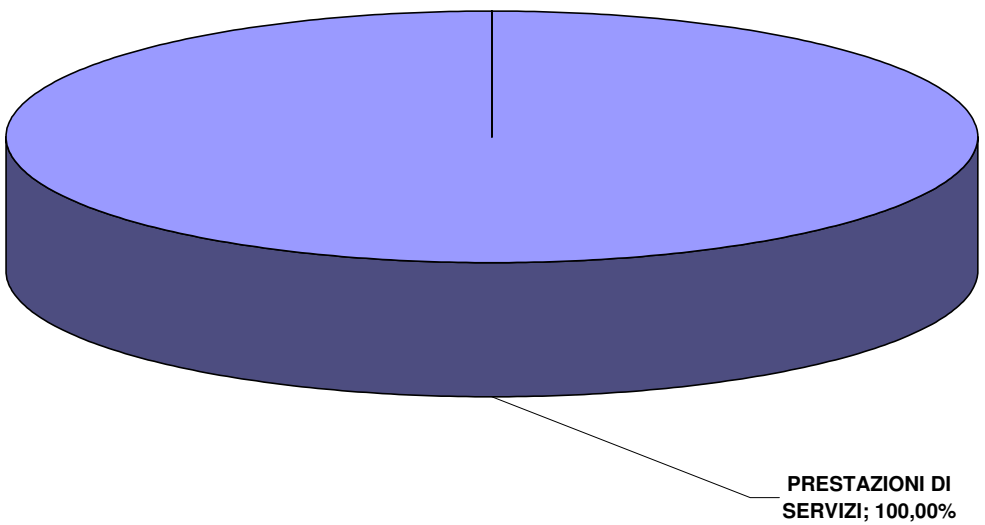
Alcuni numeri dell'anno 2013

N° stadi Terraferma	1
N° stadi Venezia centro-isole	1

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	16.967,23	100,00%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**16.967,23**	**100,00%**

[1)] Comprende i costi delle utenze al lordo dei rimborsi dai gestori

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Attività culturali
Settore Produzioni culturali e spettacolo
Teatri e Spettacolo e Attività culturali e Comunicazione

Livello di evidenziazione dei costi dei

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dei teatri direttamente gestiti dal Servizio Teatri e Spettacolo (Toniolo e Momo), dei teatri non direttamente gestiti (Jughans, Fondamenta Nuove, Aurora, della Murata), per i quali il Servizio interviene con un supporto economico all'attività dei soggetti concessionari, e Altri teatri non del Circuito (Fenice, Malibran, Goldoni) a favore dei quali l'Ente effettua dei trasferimenti. Sono evidenziati i soli costi diretti a carico dell'Ente relativamente ai teatri appena citati, compresi anche i costi dell'unità organizzativa **Teatri e Spettacolo** e **Attività culturali e comunicazione** che cura l'attività dei teatri direttamente gestiti e il coordinamento con gli altri teatri; sono esclusi eventuali altri costi imputabili.

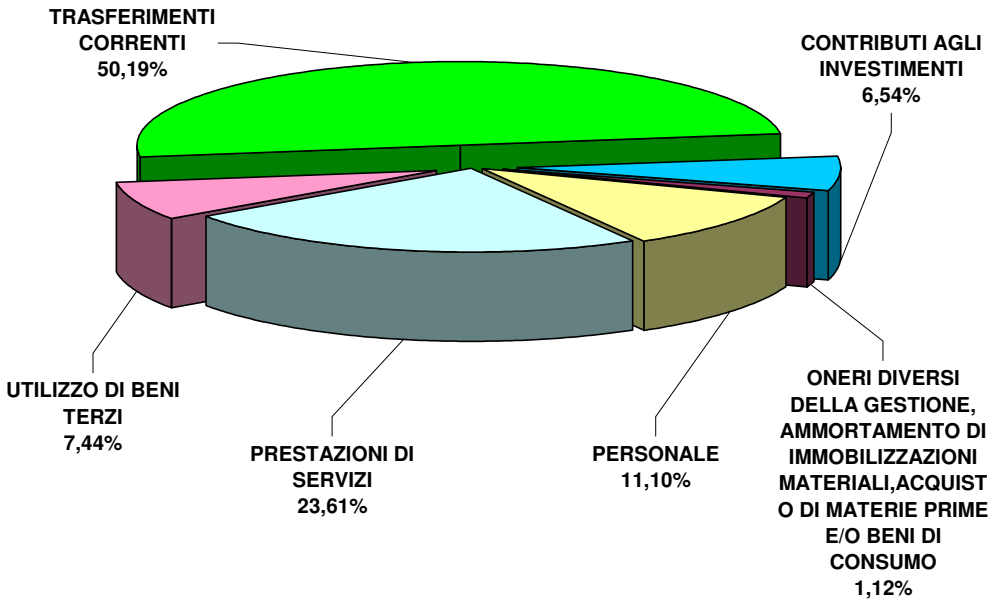
FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*679.401,12*	11,10%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	1.759,58	0,03%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.445.016,93	23,61%
UTILIZZO DI BENI TERZI	455.544,28	7,44%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	66.300,00	1,08%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	759,92	0,01%
TRASFERIMENTI CORRENTI[1)]	3.071.500,00	50,19%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI[1)]	400.000,00	6,54%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**6.120.281,83**	**100,00%**

[1)] Comprendono gli stanziamenti per il Teatro La Fenice sostenuti dall'Ente, ma non di competenza della Direzione Attività Culturali

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° posti-capienza - Teatro Toniolo	728
N° posti-capienza - Teatro Momo	220
N° posti-capienza - Teatro Aurora	312
N° posti-capienza - Teatro Fondamenta Nuove	150
N° posti-capienza - Teatro Junghans	150
N° posti-capienza - Teatro Murata	70
N° posti-capienza Teatro Goldoni	830
N° posti-capienza Teatro La Fenice	1.018
N° posti-capienza Sale Apollinee – Teatro La Fenice	80
N° posti-capienza Malibran	888

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Attività culturali
Settore Produzioni culturali e spettacolo
Teatri e Spettacolo

Livello di evidenziazione dei costi dei Teatri direttamente gestiti

Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dei **teatri Toniolo e Momo**, direttamente gestiti dal Servizio Teatri e Spettacolo e i costi per l'organizzazione di eventi per altre attività teatrali svolte fuori dal circuito, ma direttamente curate dal Servizio Teatri e Spettacolo. Sono evidenziati i soli costi diretti, esclusi eventuali altri costi imputabili.

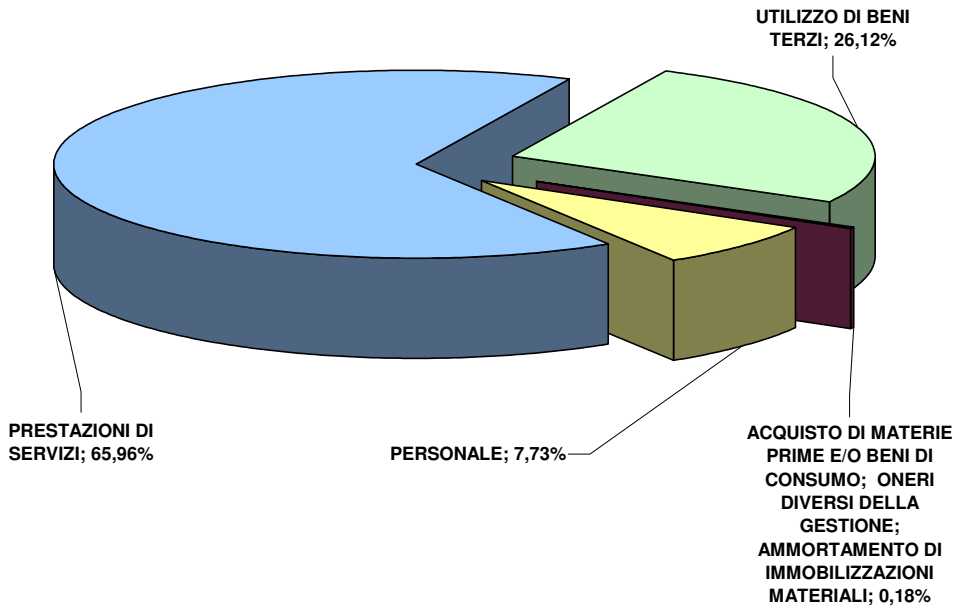
Alcuni numeri dell'anno 2013

N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Toniolo	728
N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Momo	220
N° spettacoli rassegne, musica, danza - Teatro Toniolo	111
N° spettacoli rassegne - Teatro Momo	53
N° spettatori - Teatro Toniolo	57.950
N° spettatori - Teatro Momo	8.430
N° spettatori spazi Teatro Toniolo dati in noleggio/utilizzo a terzi	16.538
N° spettatori spazi Teatro Momo dati in noleggio/utilizzo a terzi	4.075

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PERSONALE	*106.655,71*	7,92%
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	759,71	0,06%
PRESTAZIONI DI SERVIZI[1)]	878.053,06	65,17%
UTILIZZO DI BENI TERZI	360.189,22	26,73%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	1.425,00	0,11%
AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	331,48	0,02%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**1.347.414,18**	**100,00%**

[1)] Comprende i costi per servizi di assistenza in sala e biglietteria

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

COSTI SERVIZI EROGATI | TEATRI DEL CIRCUITO COMUNALE - NON DIRETTAMENTE GESTITI

Inquadramento organizzativo del servizio

Direzione Attività culturali
Settore Produzioni culturali e spettacolo
Teatri e Spettacolo

Livello di evidenziazione dei costi dei Teatri non direttamente gestiti

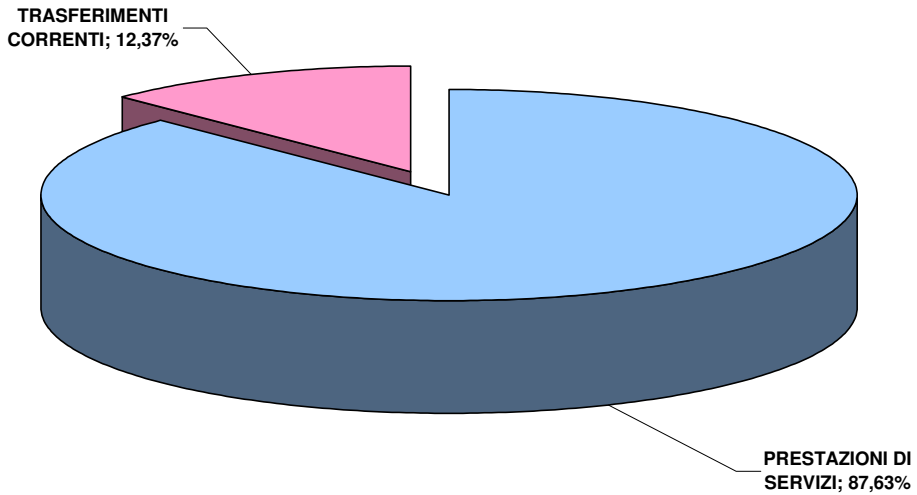
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dei teatri non direttamente gestiti (Jughans, Fondamenta Nuove, Aurora, della Murata) per i quali il Servizio Teatri e Spettacolo collabora attraverso un sostegno economico all'attività. Sono evidenziati i soli costi diretti, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Aurora	312
N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Fondamenta Nuove	150
N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Junghans	150
N° posti-capienza rassegne teatrali - Teatro Murata	70
N° spettacoli rassegne - Teatro Aurora	21
N° spettacoli rassegne - Teatro Fondamenta Nuove	24
N° spettacoli rassegne, musica, danza - Teatro Junghans	3
N° spettacoli rassegne - Teatro Murata	32
N° spettatori - Teatro Aurora	1.772
N° spettatori - Teatro Fondamenta Nuove	2.058
N° spettatori - Teatro Junghans	250
N° spettatori - Teatro Murata	1.343

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PRESTAZIONI DI SERVIZI	155.782,17	87,63%
TRASFERIMENTI CORRENTI	22.000,00	12,37%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**177.782,17**	**100,00%**

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

Livello di evidenziazione dei costi degli Altri Teatri

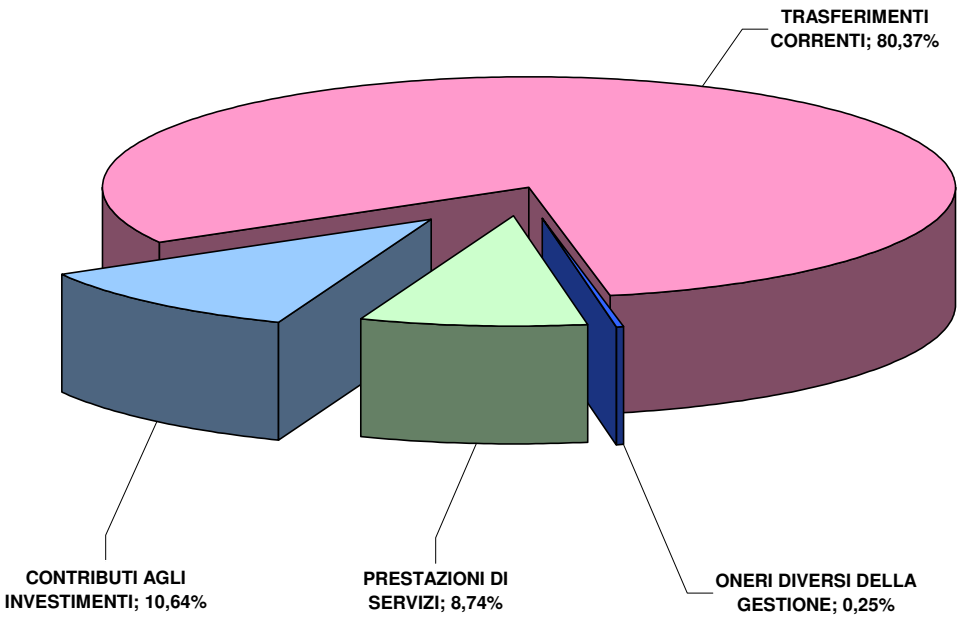
Nella tabella sottostante sono rappresentati i costi dei teatri **Fenice, Malibran** e **Goldoni**, a favore dei quali l'Ente effettua dei trasferimenti. Sono evidenziati i soli costi diretti, esclusi eventuali altri costi imputabili.

Alcuni numeri dell'anno 2013

N° posti-capienza Teatro Goldoni	830
N° posti-capienza Teatro La Fenice	1.018
N° posti-capienza Sale Apollinee – Teatro La Fenice	80
N° posti-capienza Malibran	888

FATTORI PRODUTTIVI	2013	Incidenza %
PRESTAZIONI DI SERVIZI	328.465,83	8,74%
ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	9.245,00	0,25%
TRASFERIMENTI CORRENTI	3.020.000,00	80,37%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	400.000,00	10,64%
COSTI COMPLESSIVI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**3.757.710,83**	**100,00%**

COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ANNO 2013



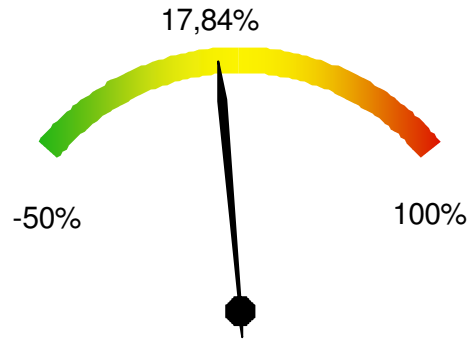
Fonte dati: Contabilità analitica e database Catalogo Prodotti

5. INDICATORI DELL'ENTE

Indicatori di sintesi dell’Ente

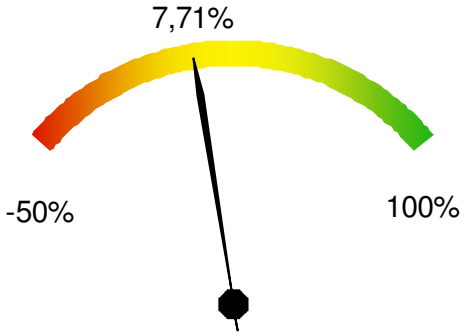
A) Spese correnti totali dell’Ente - Impegni 2012	495.799.463,11
B) Spese correnti totali dell’Ente - Impegni 2013	584.231.543,98

Var. % spese correnti dell'Ente 2013-2012



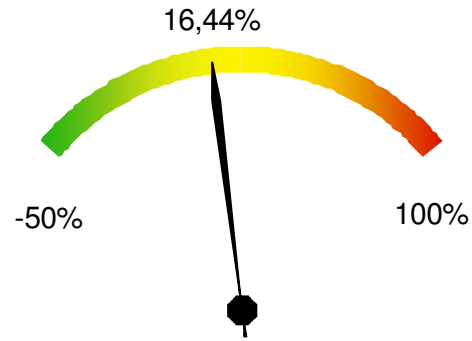
A) Entrate correnti totali dell’Ente - Accertamenti 2012	576.592.494,96
B) Entrate correnti totali dell’Ente - Accertamenti 2013	621.045.523,35

Var. % entrate correnti dell'Ente 2013-2012



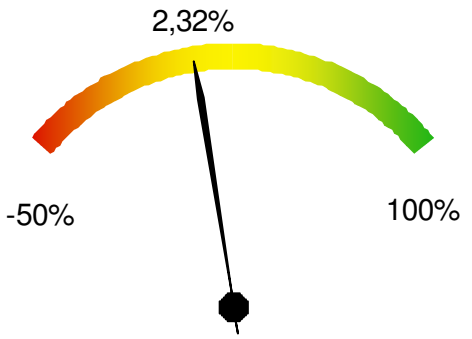
A) Costi della gestione caratteristica dell’Ente 2012	530.201.910,77
B) Costi della gestione caratteristica dell’Ente 2013	617.381.307,33

Var. % dei costi di gestione caratteristica dell'Ente 2013-2012



Raggiungimento Obiettivi 2012	95,13%
Raggiungimento Obiettivi 2013	97,34%

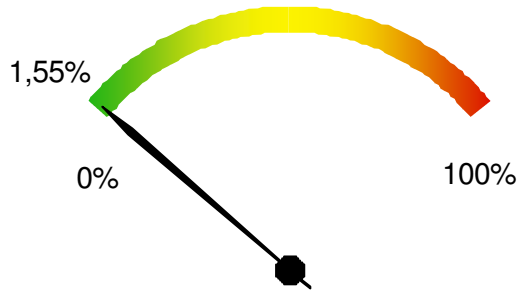
Var. % di raggiungimento medio degli Obiettivi dell'Ente 2013-2012



Indicatori di sintesi della Direzione 89 – Direzione Generale

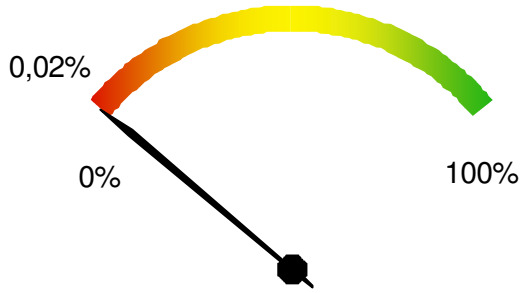
A) Spese correnti Direzione 89 - Impegni	9.054.863,23
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 89 - Accertamenti	129.203,55
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

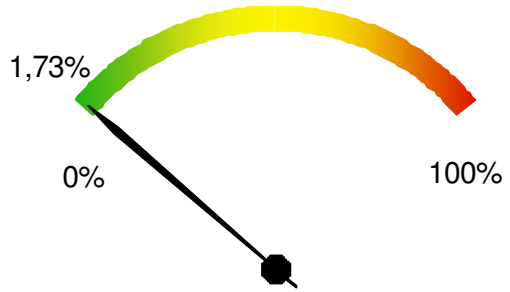
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 89	10.672.576,46
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

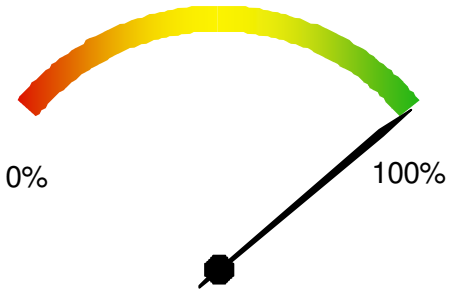
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica del Servizio ispettivo, la Sicurezza sul lavoro, e tutte le istituzioni (Bevilacqua La Masa, Parco Laguna, Bosco, Maree, Gondola e Soggiorno) che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 89	100,00%

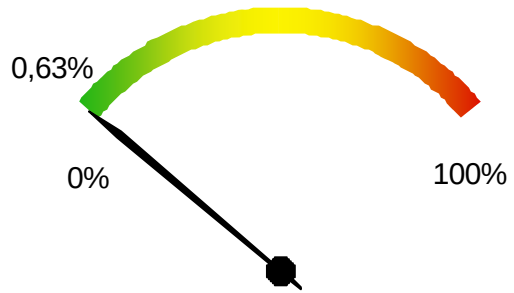
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 1 – Affari Istituzionali

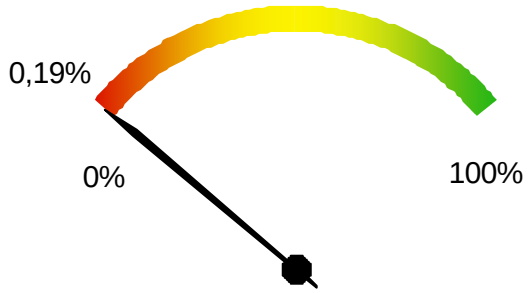
A) Spese correnti Direzione 1 - Impegni	3.682.247,81
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



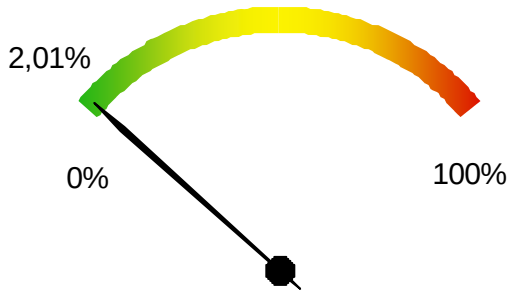
A) Entrate correnti Direzione 1 - Accertamenti	1.154.250,70
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



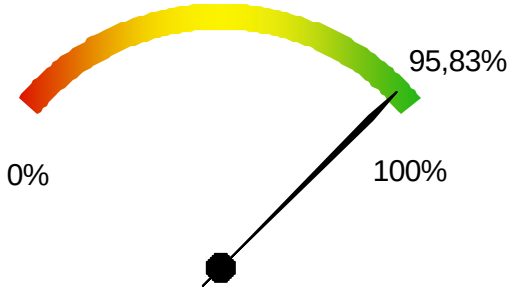
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 1	12.428.433,31
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 1	95,83%

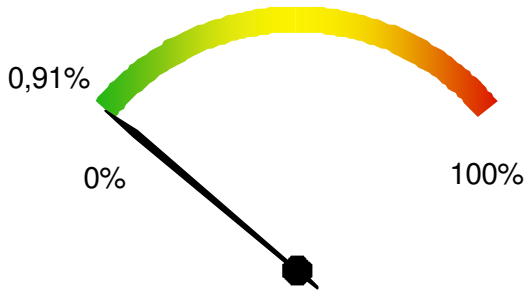
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 2 – Polizia Municipale

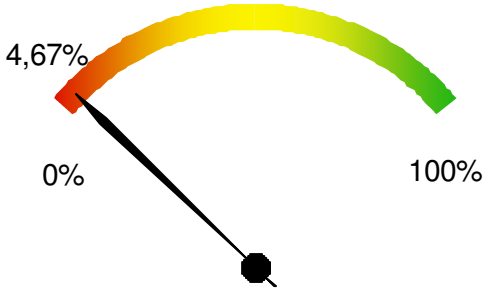
A) Spese correnti Direzione 2 - Impegni	5.293.228,95
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



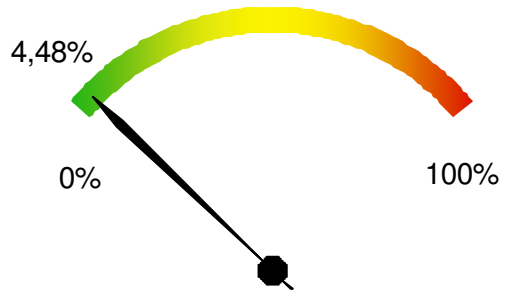
A) Entrate correnti Direzione 2 - Accertamenti	28.996.987,04
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



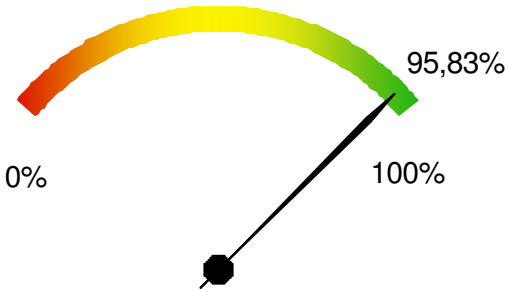
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 2	27.686.568,95
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 2	95,83%

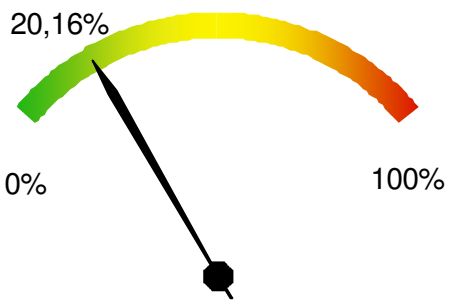
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 3 – Finanza Bilancio e Tributi

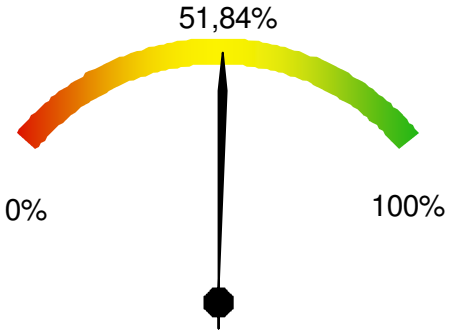
A) Spese correnti Direzione 3 - Impegni	117.793.387,64
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 3 - Accertamenti	321.949.370,27
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

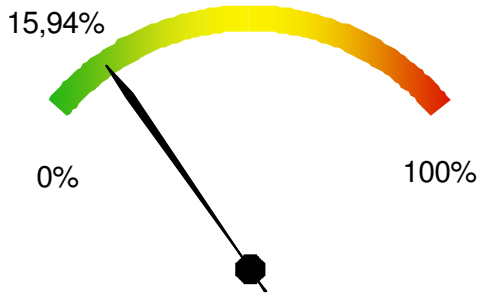
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 3	98.421.594,92
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

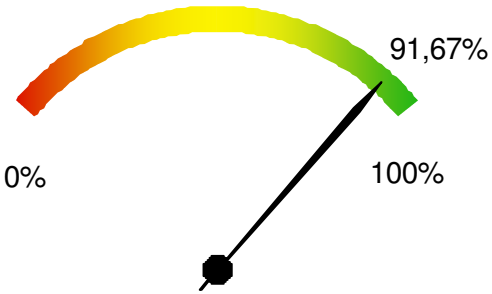
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica del Casinò Municipale di Venezia e degli Uffici giudiziari Centro Storico e Terraferma che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 3	91,67%

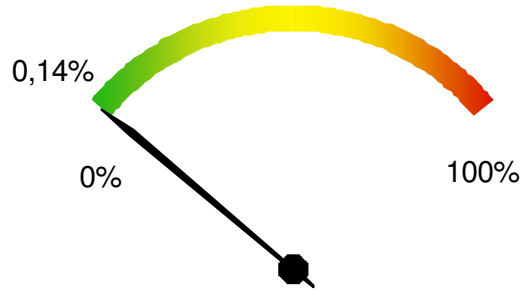
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 4 – Avvocatura Civica

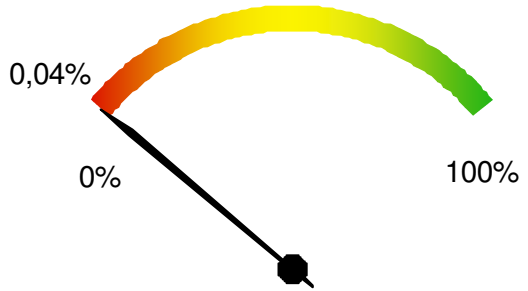
A) Spese correnti Direzione 4 - Impegni	791.490,35
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



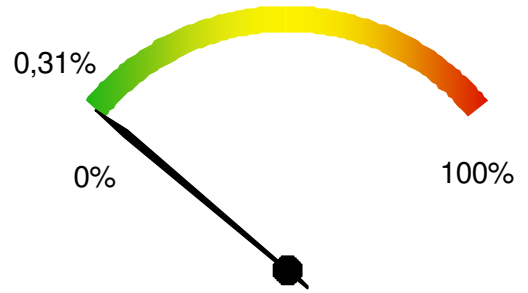
A) Entrate correnti Direzione 4 - Accertamenti	273.571,3
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



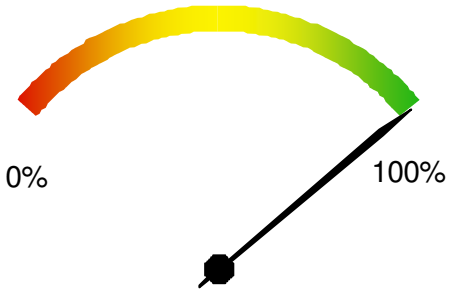
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 4	1.888.163,87
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 4	100,00%

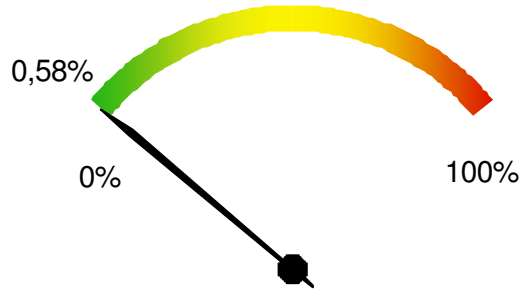
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 5 – Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche

A) Spese correnti Direzione 5 - Impegni	3.381.902,57
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

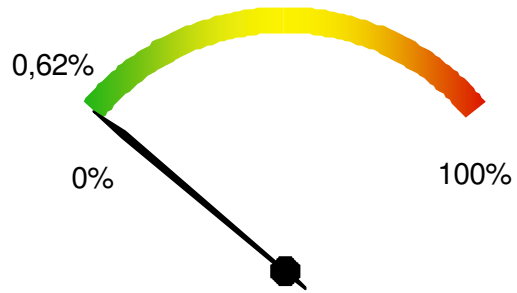


A) Entrate correnti Direzione 5 - Accertamenti	267.718,1
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

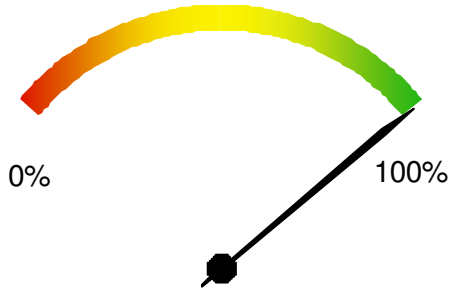
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 5	3.854.394,73
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 5	100,00%

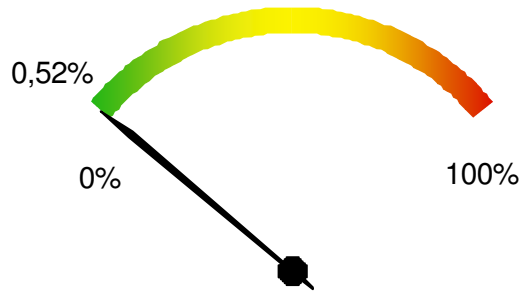
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 6 – Affari Generali e Supporto Organi

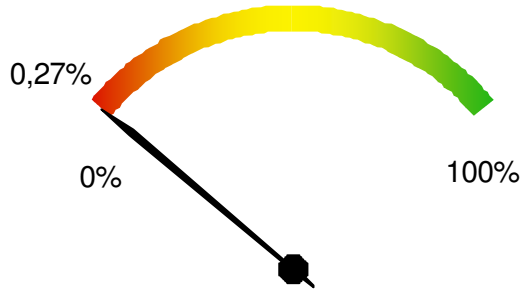
A) Spese correnti Direzione 6 - Impegni	3.058.034,12
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



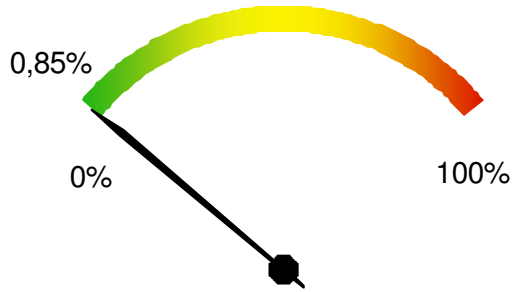
A) Entrate correnti Direzione 6 - Accertamenti	1.652.918,30
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



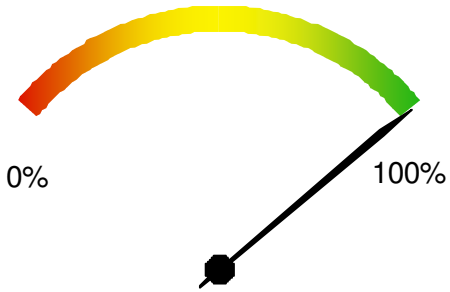
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 6	5.272.428,14
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 6	100,00%

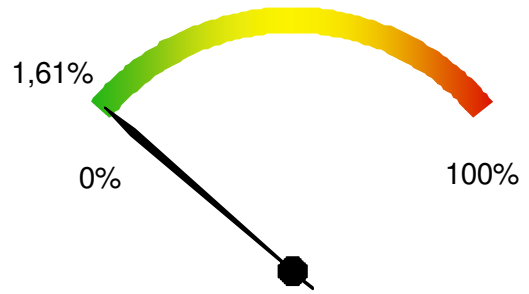
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 7 – Programmazione e Controllo

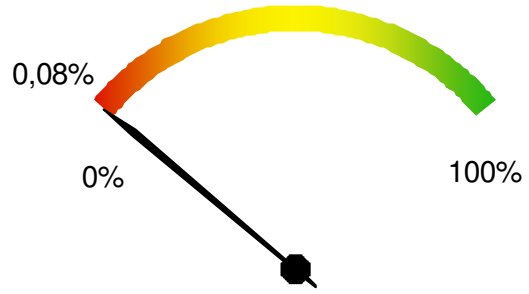
A) Spese correnti Direzione 7 - Impegni	9.398.260,81
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



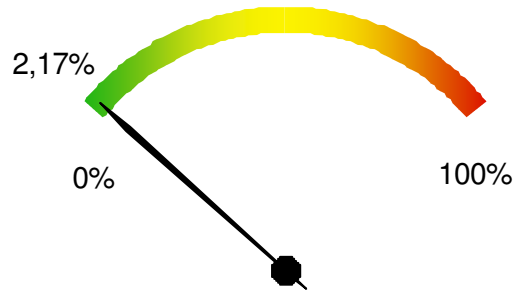
A) Entrate correnti Direzione 7 - Accertamenti	506.834,27
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



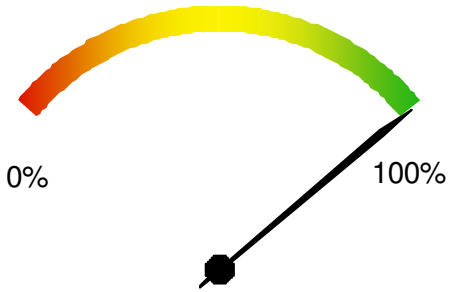
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 7	13.405.829,16
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 7	100,00%

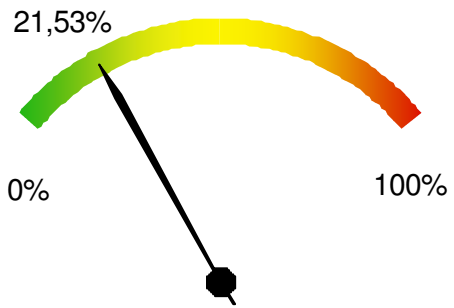
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 8 – Risorse Umane

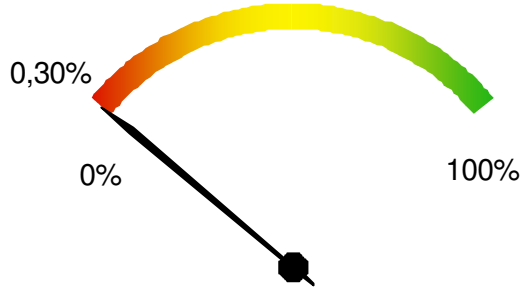
A) Spese correnti Direzione 8 - Impegni	125.811.044,89
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



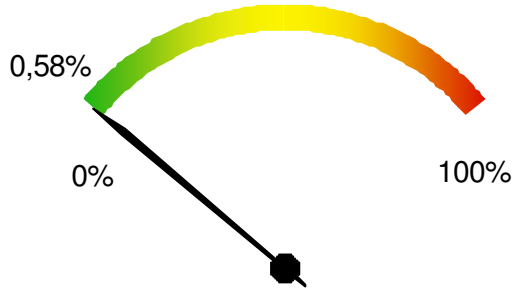
A) Entrate correnti Direzione 8 - Accertamenti	1.836.504,86
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



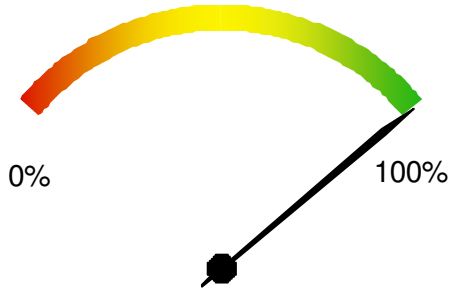
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 8	3.600.435,00
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 8	100,00%

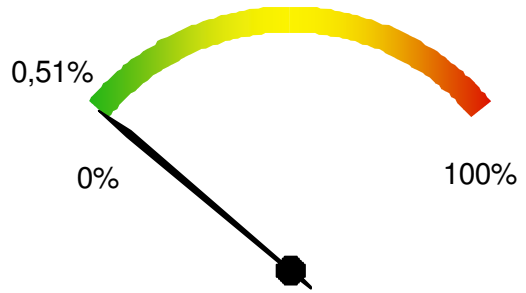
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 9 – Società economico e Partecipate

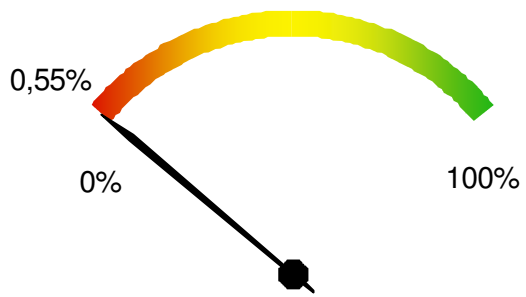
A) Spese correnti Direzione 9 - Impegni	2.955.148,93
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 9 - Accertamenti	3.400.375,64
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

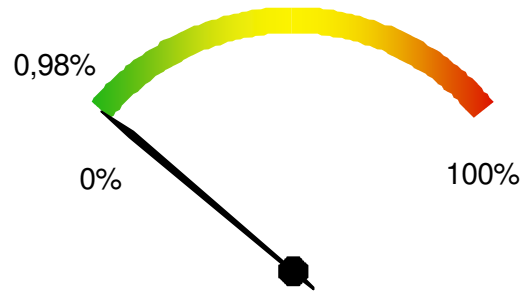
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 9	6.061.048,03
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

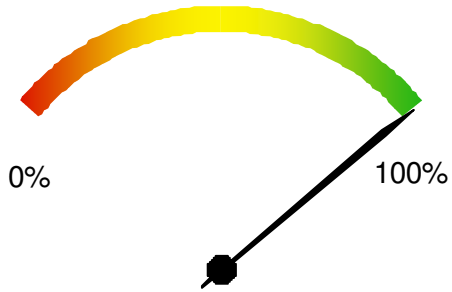
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica della struttura Geie Marco Polo System che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 9	100,00%

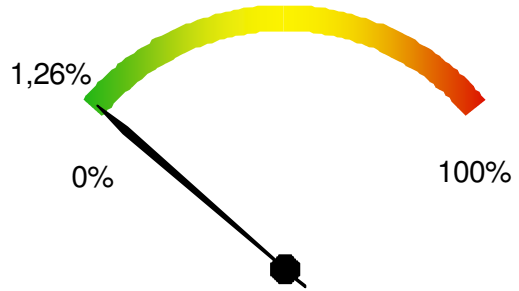
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 10 – Patrimonio e Casa

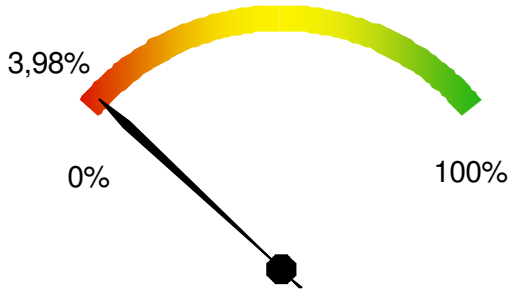
A) Spese correnti Direzione 10 - Impegni	7.383.681,18
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



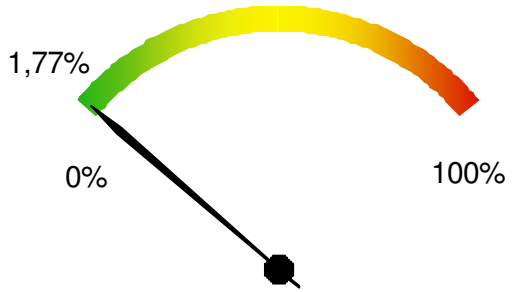
A) Entrate correnti Direzione 10 - Accertamenti	24.747.564,47
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



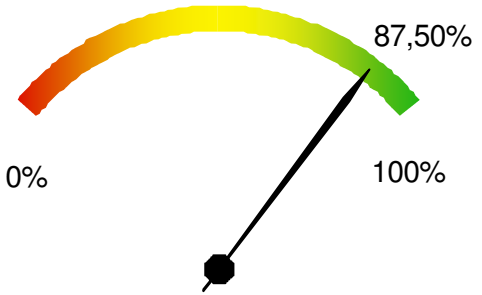
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 10	10.908.680,60
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 10	87,50%

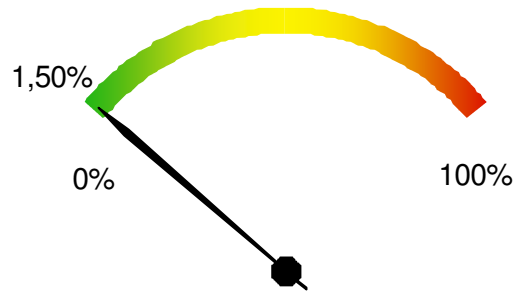
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 11 – Attività Culturali

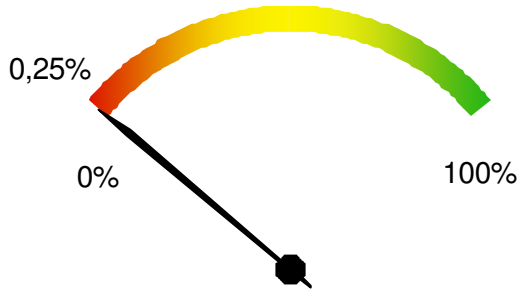
A) Spese correnti Direzione 11 - Impegni	8.746.796,32
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 11 - Accertamenti	1.523.090,45
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

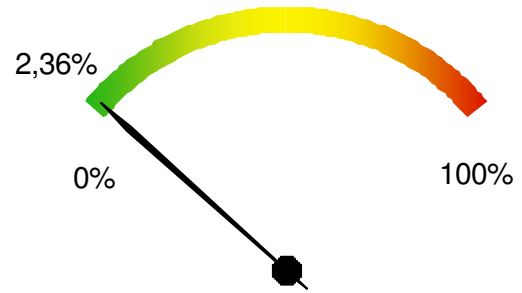
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 11	14.588.375,11
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

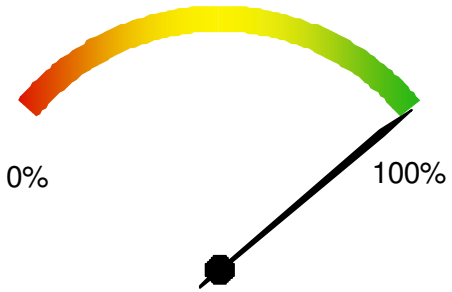
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica dei teatri (La Fenice, Malibran, Goldoni) che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 11	100,00%

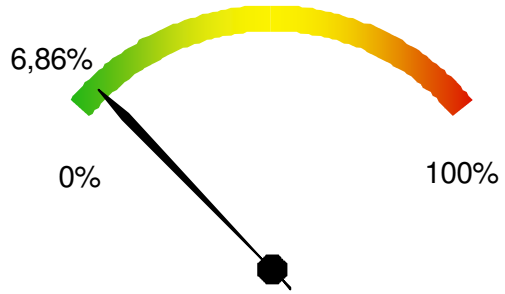
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 12 – Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza

A) Spese correnti Direzione 12 - Impegni	40.058.711,21
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



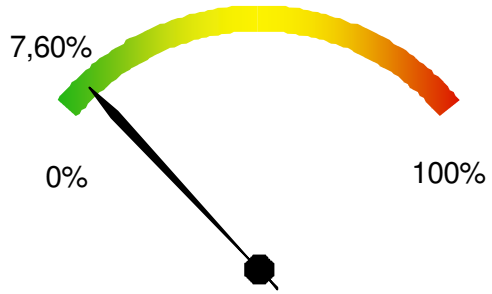
A) Entrate correnti Direzione 12 - Accertamenti	10.864.826,52
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 12	46.931.972,73
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

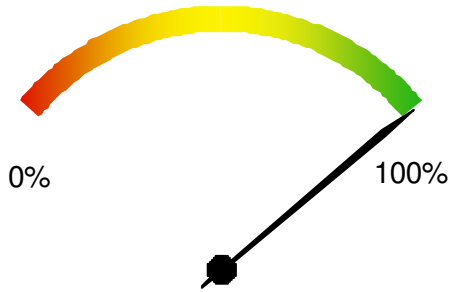
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica della Fondazione Casa dell'Ospitalità che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 12	100,00%

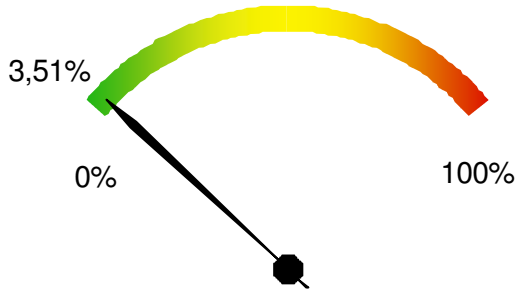
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 13 – Politiche Educative, della Famiglia e Sportive

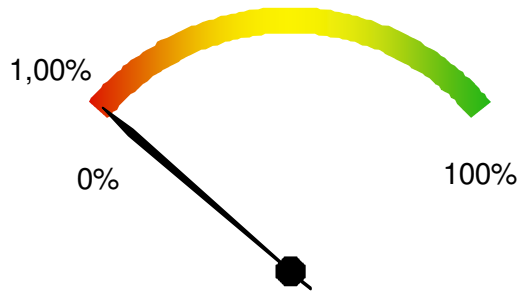
A) Spese correnti Direzione 13 - Impegni	20.491.857,34
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



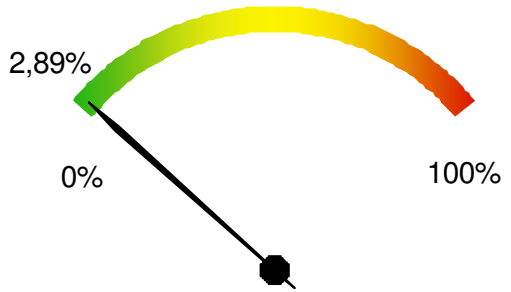
A) Entrate correnti Direzione 13 - Accertamenti	6.226.457,51
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



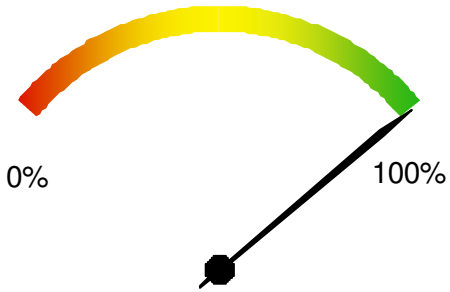
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 13	17.812.254,53
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 13	100,00%

Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



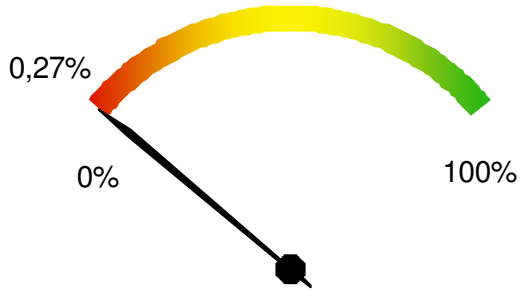
Indicatori di sintesi della Direzione 14 – Sportello Unico Edilizia

A) Spese correnti Direzione 14 - Impegni	672.541,36
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

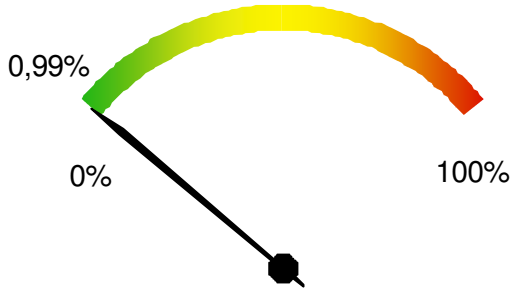
A) Entrate correnti Direzione 14 - Accertamenti	1.707.231,89
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



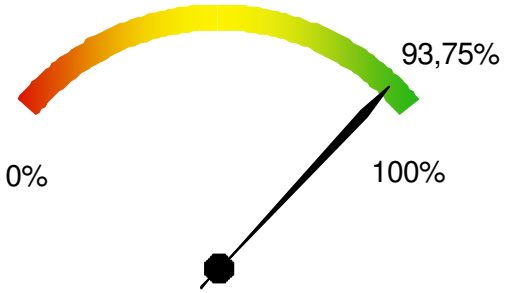
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 14	6.102.475,18
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 14	93,75%

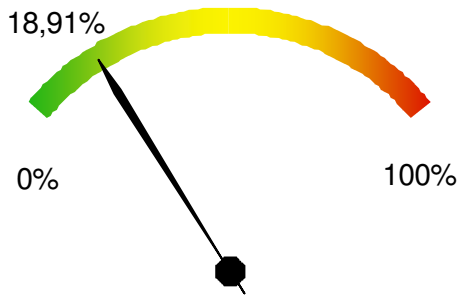
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 15 – Ambiente e Politiche Giovanili

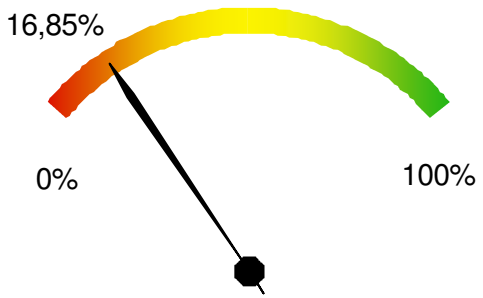
A) Spese correnti Direzione 15 - Impegni	110.479.809,95
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 15 - Accertamenti	104.655.574,18
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

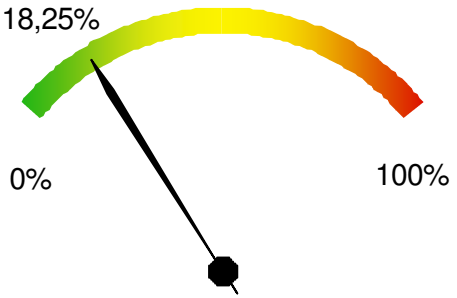
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 15	112.685.899,86
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

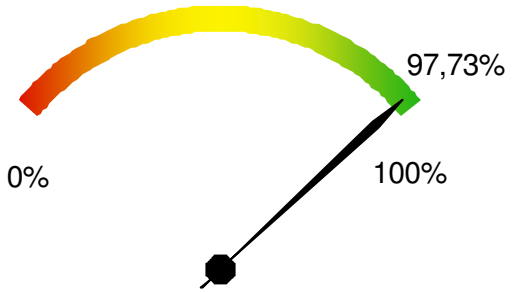
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica del Verde pubblico, servizi igienici e altri servizi, della Raccolta e smaltimento rifiuti, e del Servizio cimiteriale che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 15	97,73%

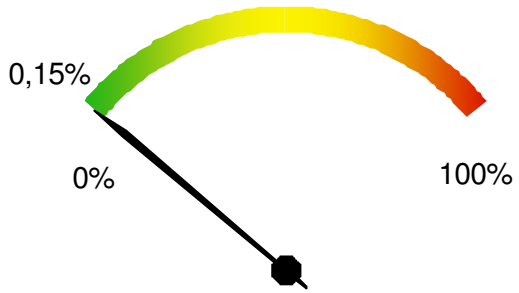
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 16 – Commercio e Turismo

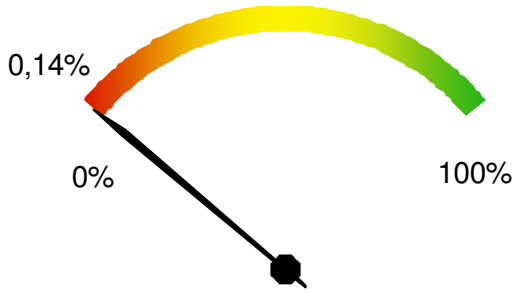
A) Spese correnti Direzione 16 - Impegni	878.773,27
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



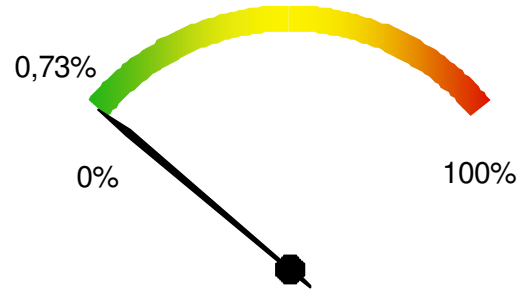
A) Entrate correnti Direzione 16 - Accertamenti	859.007,43
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



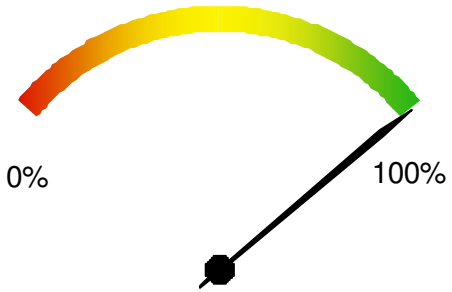
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 16	4.511.828,84
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 16	100,00%

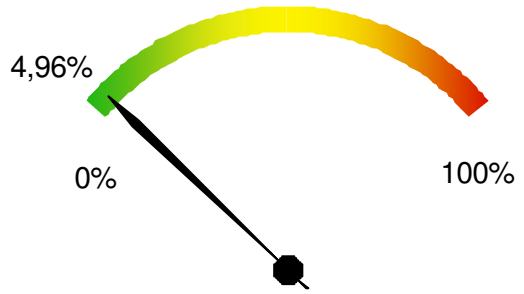
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 17 – Lavori Pubblici

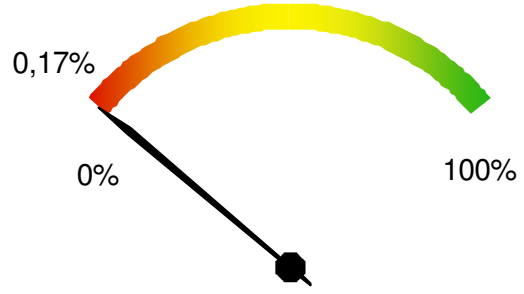
A) Spese correnti Direzione 17 - Impegni	28.983.876,35
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



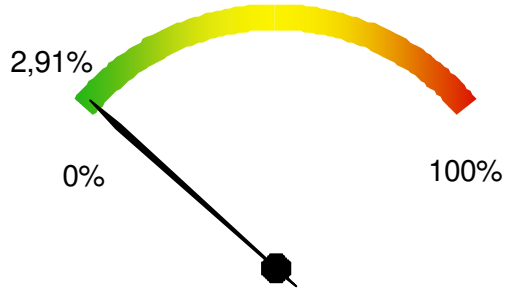
A) Entrate correnti Direzione 17 - Accertamenti	1.047.685,01
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



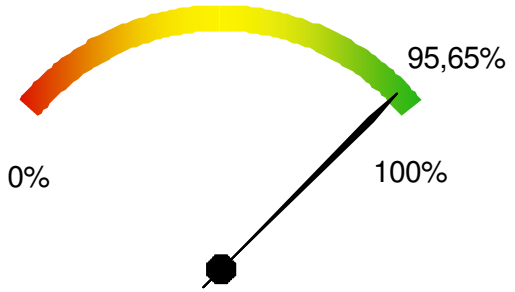
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 17	17.971.587,77
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 17	95,65%

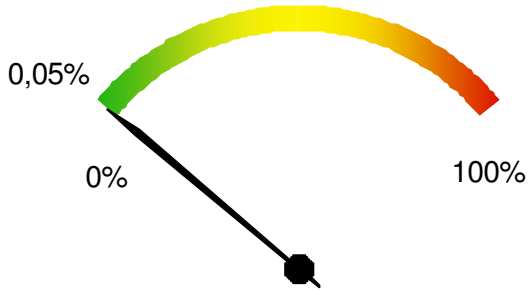
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 18 – Sviluppo del Territorio

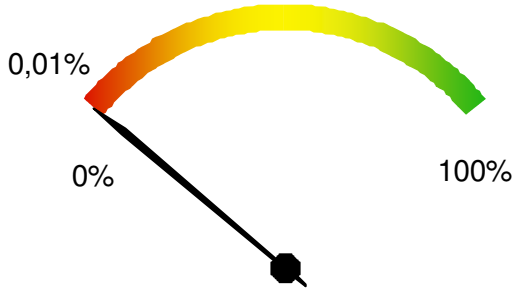
A) Spese correnti Direzione 18 - Impegni	297.775,38
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



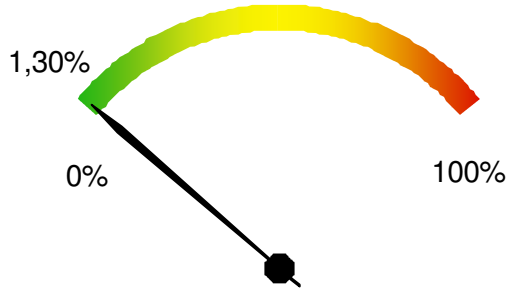
A) Entrate correnti Direzione 18 - Accertamenti	64.217,93
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



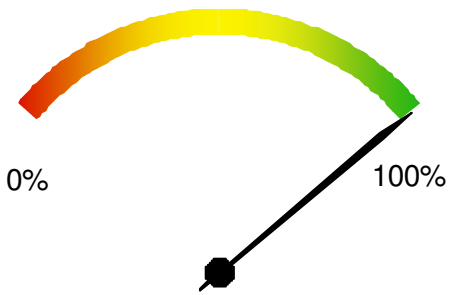
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 18	8.047.532,34
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 18	100,00%

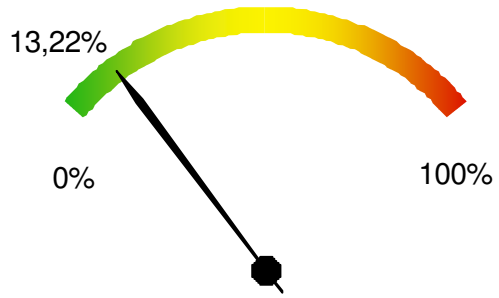
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 19 – Mobilità e Trasporti

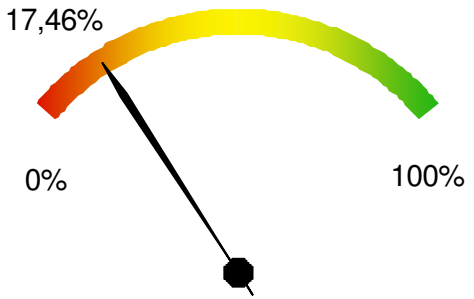
A) Spese correnti Direzione 19 - Impegni	77.264.074,74
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Entrate correnti Direzione 19 - Accertamenti	108.418.637,17
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

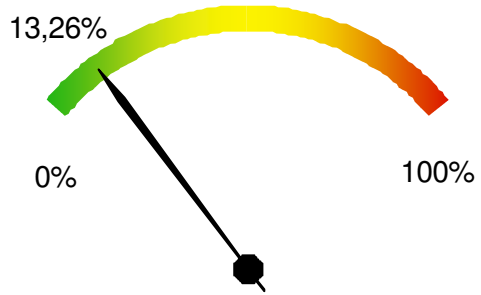
Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 19	81.887.025,49
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

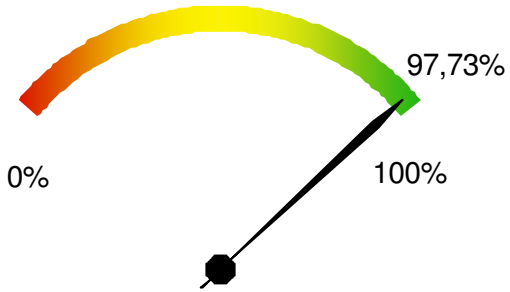
I costi comprendono anche i costi di gestione caratteristica del Servizio trasporto pubblico locale, e del Servizio mobilità che nella sezione dettagliata sono riportati distintamente dalla Direzione di afferenza.

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 19	97,73%

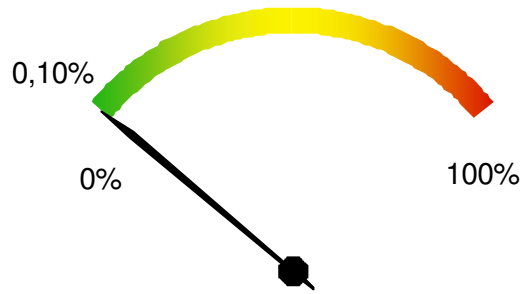
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 21 – Municipalità Lido Pellestrina

A) Spese correnti Direzione 21 - Impegni	587.690,29
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

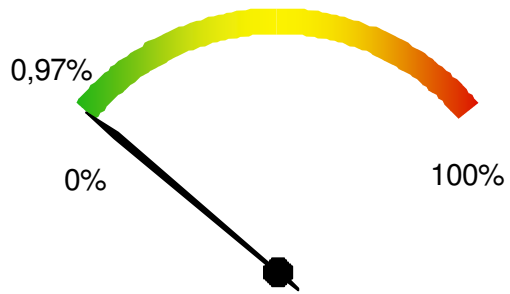


A) Entrate correnti Direzione 21 - Accertamenti	56.806,45
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)

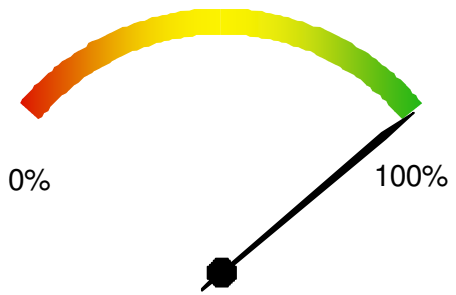
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 21	6.016.807,44
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 21	100,00%

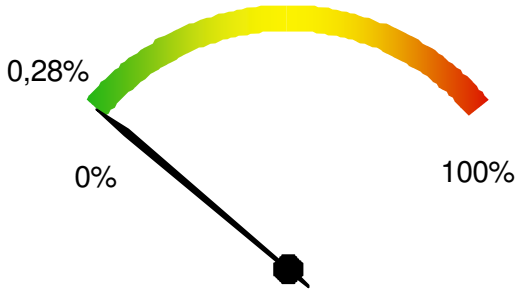
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 22 – Municipalità Marghera

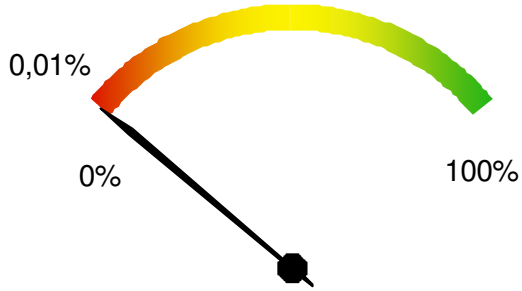
A) Spese correnti Direzione 22 - Impegni	1.639.612,05
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



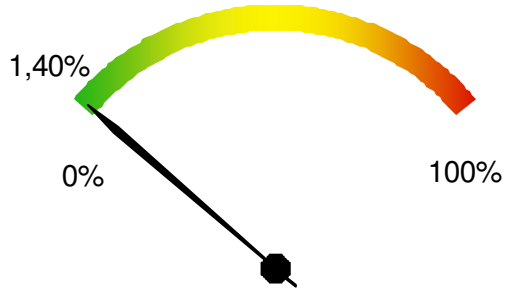
A) Entrate correnti Direzione 22 - Accertamenti	89.955,04
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



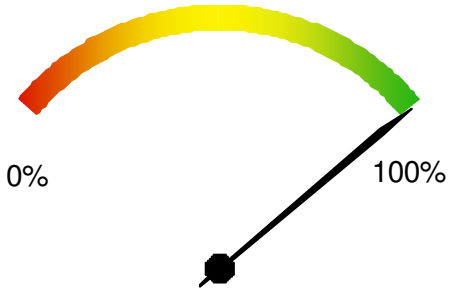
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 22	8.666.830,77
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 22	100,00%

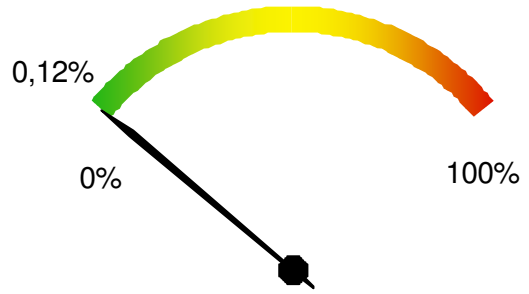
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 23 – Municipalità Favaro Veneto

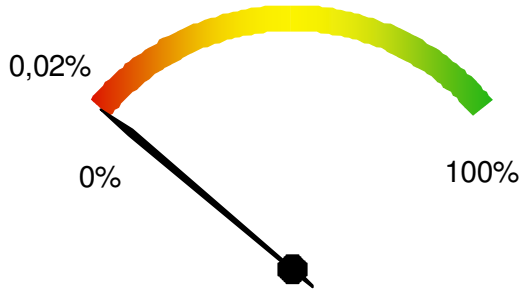
A) Spese correnti Direzione 23 - Impegni	715.394,4
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



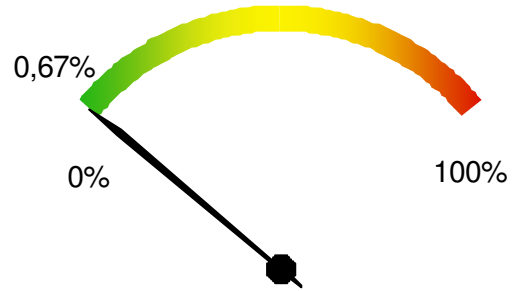
A) Entrate correnti Direzione 23 - Accertamenti	129.810,58
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



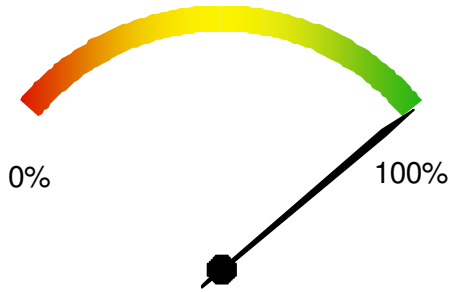
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 23	4.146.567,78
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 23	100,00%

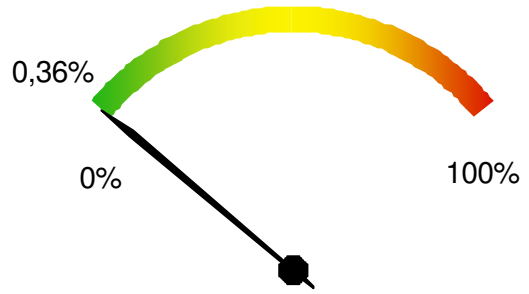
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 24 – Municipalità Venezia - Murano - Burano

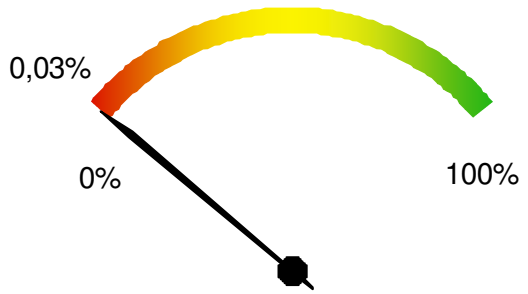
A) Spese correnti Direzione 24 - Impegni	2.103.917,76
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



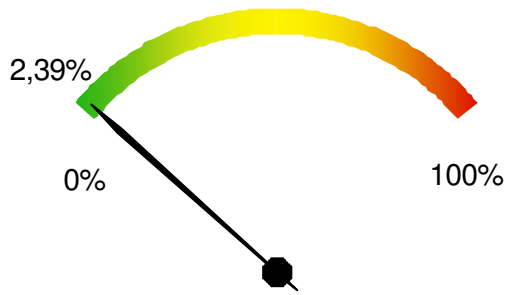
A) Entrate correnti Direzione 24 - Accertamenti	199.892,19
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



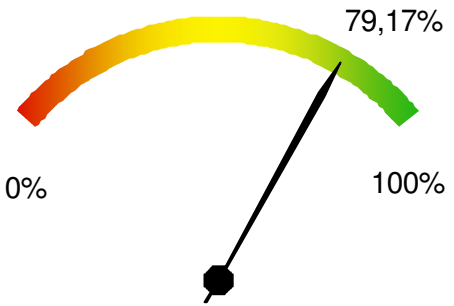
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 24	14.734.407,43
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 24	79,17%

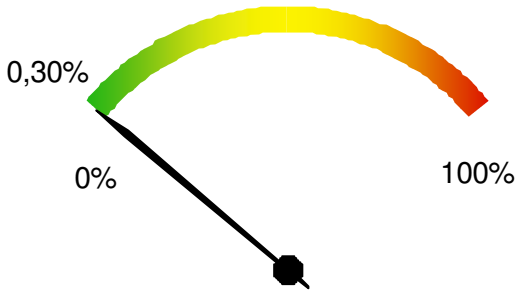
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 25 – Municipalità Mestre Carpenedo

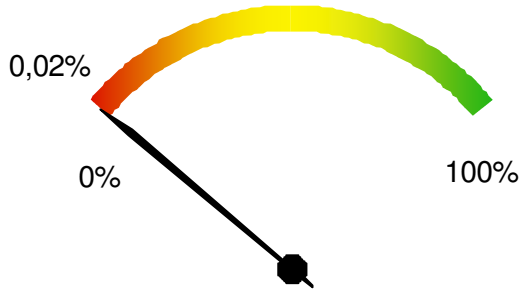
A) Spese correnti Direzione 25 - Impegni	1.735.161,81
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



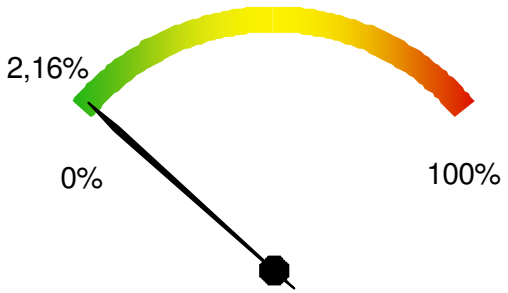
A) Entrate correnti Direzione 25 - Accertamenti	146.870,71
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



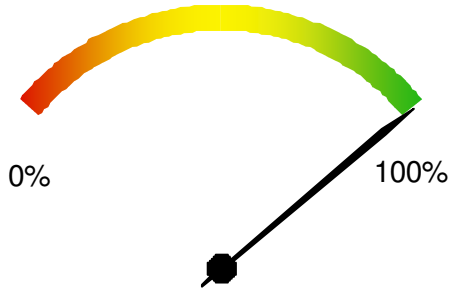
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 25	13.314.265,72
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 25	100,00%

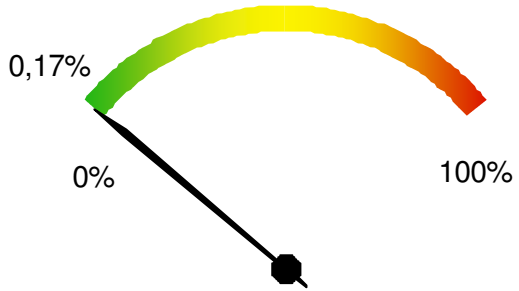
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi della Direzione 26 – Municipalità Chirignago Zelarino

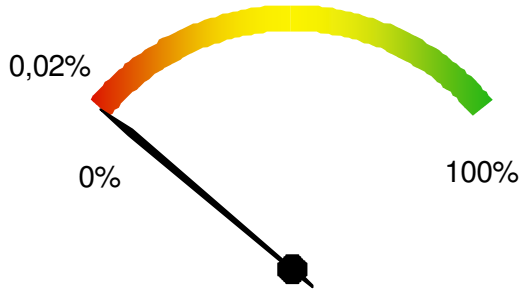
A) Spese correnti Direzione 26 - Impegni	972.261,27
B) Spese correnti totali dell'Ente - Impegni	584.231.543,98

Spese correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



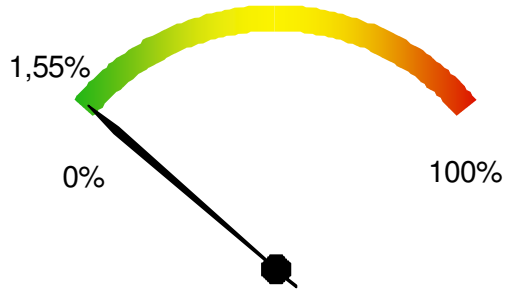
A) Entrate correnti Direzione 26 - Accertamenti	140.161,79
B) Entrate correnti totali dell'Ente - Accertamenti	621.045.523,35

Entrate correnti di Direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



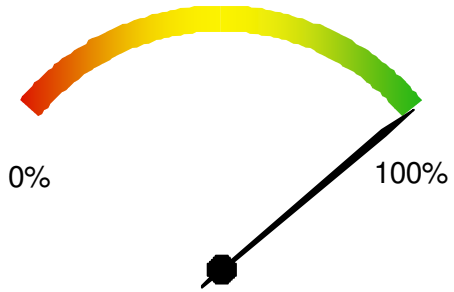
A) Costi della gestione caratteristica - Direzione 26	9.592.683,90
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Raggiungimento Obiettivi - Direzione 26	100,00%

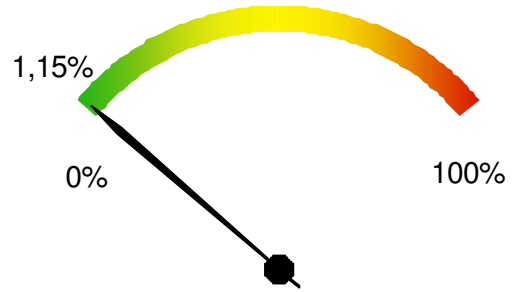
Raggiungimento medio degli Obiettivi di Direzione (%)



Indicatori di sintesi degli Organi politici e segreterie

A) Costi della gestione caratteristica - Organi politici	7.124.426,74
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

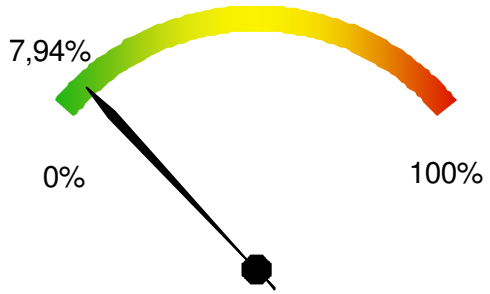
Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



Indicatori di sintesi Altro (Distacchi, Comandi e Oneri non ripartibili)

A) Costi della gestione caratteristica - Altro	49.046.212,53
B) Costi della gestione caratteristica dell'Ente	617.381.307,33

Costi di gestione caratteristica di direzione sul totale dell'Ente (%) - (A/B)



6. INDAGINI DI SODDISFAZIONE DELL’UTENZA

INDAGINI DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Il Servizio Qualità Processi e Servizi, nel corso del 2013, ha supportato alcuni servizi comunali nella progettazione, somministrazione, elaborazione e rendicontazione di indagini di soddisfazione, rivolte ad utenti interni ed esterni con l'obiettivo di ascoltarne le esigenze e raccoglierne i suggerimenti.

Dall'analisi dei risultati e dei contributi di quanti si sono resi disponibili a risponde ai questionari di indagine di soddisfazione, è stato possibile programmare mirate iniziative di miglioramento per ridurre od eliminare eventuali criticità nell'erogazione dei servizi o per rispondere concretamente alle esigenze maggiormente segnalate dagli utenti stessi.

Il piano annuale delle indagini di soddisfazione dell'utenza predisposto dal Servizio Qualità Processi e Servizi prevede, di norma, che le indagini siano condotte ogni due anni per i servizi che hanno ottenuto la conformità alla certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e ogni anno per i servizi che hanno adottato la Carta dei servizi o la Carta della Qualità dei servizi (ex art. 2, comma 461 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008). Vengono, inoltre, condotte indagini sulla base di specifiche esigenze esplorative del grado di soddisfacimento dell'utenza per servizi che non rientrano tra quelli certificati o con Carta dei servizi.

Le indagini di soddisfazione di tipo quantitativo sono condotte mediante interviste effettuate da personale appositamente incaricato, oppure allo sportello o on line (sul sito del Comune di Venezia o sulla intranet comunale), tramite appositi questionari da compilare.

Gli utenti possono essere coinvolti anche in indagini di soddisfazione di tipo qualitativo, quali i focus group o gruppi di approfondimento, per affrontare un tema di specifico interesse per la comunità di cui i partecipanti fanno parte. Attraverso l'utilizzo di metodologie specifiche, i partecipanti sono stimolati a dare contributi originali e a fornire informazioni, riflessioni ed idee sui problemi in oggetto.

I risultati delle indagini di soddisfazione e i progetti di miglioramento sono pubblicati sulla pagina dedicata alla Qualità del sito istituzionale del Comune di Venezia (www.comune.venezia.it/qualita).

	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	GIUDIZIO MEDIO COMPLESSIVO DEGLI UTENTI (SCALA 1-10)	QUESTIONARI COMPILATI / UTENZA DEL PERIODO
Direzione 1 - Affari Istituzionali	Venezia in Salute	**8,23**	**130**
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	Servizi logistici (customer spedita via mail)	**8,62**	**35**
Direzione 6 - Affari Generali Supporto Organi	Elettorale e Leva	**9,00**	69/100 = **69**

	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	GIUDIZIO MEDIO COMPLESSIVO DEGLI UTENTI (SCALA 1-10)	QUESTIONARI COMPILATI / UTENZA DEL PERIODO
Direzione 7 - Programmazione e Controllo	Legge Speciale Contributi	**8,48**	34/50 = **68**
	Sistemi Informativi	**Focus Group**	
Direzione 9 - Sviluppo economico e Partecipate	Commercio (customer on-line)	**6,04**	**28**
Direzione 11 - Attività Culturali	Biblioteca Centro Donna	**8,73**	63/100 = **63**
Direzione 13 - Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	Piscine Comunali	**7,69**	661/3459 = **19**
	Trasporti Scolastici	**9,26**	**979**
	Asili Nido Venezia La Conchiglia	**9**	10/14 = **71**
	Asili Nido Venezia San Pietro	**9**	11/18 = **61**
Direzione 14 - Sportello Unico Edilizia	Call Center Sportello Unico Edilizia	**6,93**	**75**
Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili	Polizia Mortuaria	**9,27**	78/80 = **97**
Municipalità Lido - Pellestrina	Asili Nido Municipalità Lido - Pellestrina	**9,25**	95/87 = **91**
Municipalità Marghera	Asili Nido Municipalità Marghera	**8,88**	100/150 = **66**

	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	GIUDIZIO MEDIO COMPLESSIVO DEGLI UTENTI (SCALA 1-10)	QUESTIONARI COMPILATI / UTENZA DEL PERIODO
Municipalità Favaro Veneto	Asili Nido Municipalità Favaro Veneto	**8,88**	25/40 = **62**
Municipalità Venezia - Murano - Burano	Asilo Nido Municipalità Venezia - Murano - Burano	**8,63**	154/349 = **44**
Municipalità Mestre - Carpendo	Asili Nido Municipalità Mestre - Carpenedo	**8,74**	193/350 = **55**
Municipalità Mestre - Carpendo	Asili Municipalità Mestre Carpenedo	**Focus Group**	
Municipalità Chirignago - Zelarino	Asili Nido Municipalità Chirignago - Zelarino	**8,74**	133/235 = **56**
Istituzione Bosco e Grandi Parchi	Parchi	San Giuliano **7.95** Albanese **7,33**	**74** **117**
Istituzione Centri di Soggiorno	Centri di soggiorno Anziani	Mocenigo **9,44** Morosini **9,36**	531/650 = **81**
Direzione Generale	Prevenzione e Protezione	**9,08**	128/200 = **64**

7. IL MONITORAGGIO DELLE CONVENZIONI CONSIP

E' stata predisposta la Relazione Consip per l'anno 2013, che fornisce, ai sensi dell'art. 26 della legge 488 del 23/12/1999 e ss.mm., la rendicontazione annuale di:

- beni e servizi acquisiti con utilizzo delle Convenzioni Consip;
- beni e servizi acquisiti con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip/MePA;
- beni e servizi acquisiti con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente;
- beni e servizi acquisiti con procedure autonome in quanto si è aderito ad un'offerta migliorativa in ambito locale, rispetto a quanto presente su Consip/MePA.

La *Relazione* è stata pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Venezia (*www.comune.venezia.it/consip*) e inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, ai sensi dell'art. 11 comma 12 D.L. 98/2011.

Nella parte introduttiva della *Relazione* (Capitolo 2 - *RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI ACQUISTI 2013*) è stata descritta la metodologia di rilevazione seguita relativamente alla spesa 2013, precisandone gli aspetti di continuità con la *Relazione* dell'anno precedente e gli aspetti evolutivi.
In linea con la tendenza normativa a rendere il bilancio di previsione un bilancio di cassa, oltre che per avere la misura delle forme di acquisto effettivamente utilizzate a fronte delle relative determinazioni di impegno, a partire dal 2013 l'analisi si è focalizzata sui mandati di pagamento. Data la complessità della rilevazione impostata sui mandati, si è iniziato con l'analisi dei soli pagamenti con esercizio di provenienza fondi 2013 (n. 8.220 mandati di pagamento) e si provvederà dal 2014 ad estendere l'analisi anche ai pagamenti effettuati nel 2014 con esercizio provenienza fondi 2013 e così via per gli anni successivi fino ad esaurimento. In questo modo è possibile una valutazione d'insieme sui possibili risparmi di spesa realizzati, avendo come campo di osservazione tutti i pagamenti effettuati.
Al fine di rappresentare i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti dai responsabili degli acquisti delle varie unità organizzative dell'Ente con gli atti gestionali compiuti nel corso dell'esercizio 2013 in applicazione della normativa sopra richiamata, si è proceduto con il seguente metodo di analisi:

- è stata effettuata una ricognizione sui mandati di pagamento (c/competenza) relativi ad acquisti di beni e servizi con spesa imputata al Titolo I (macroaggregato 3 e macroaggregato 1 solo per gli acquisti dei buoni pasto – cap/art 3301/802) e al Titolo II (macroaggregato 2) del Bilancio 2013, da cui è risultato un importo totale pari ad Euro 324.245.829,86 (di cui Euro 287.152.858,79 al Titolo I ed Euro 37.092.971,07 al Titolo II);
- per la determinazione del volume di spesa idoneo a costituire l'insieme di comparazione per la quantificazione dei risparmi richiesti dalla normativa, si è dovuto procedere per disaggregazione così da isolare le componenti della spesa complessiva non rilevanti ai fini della determinazione delle tipologie di acquisto oggetto di analisi;
- per rappresentare in modo corretto la percentuale di ricorso alle convenzioni, si è ritenuto opportuno escludere alcune voci di Bilancio, quali: le manutenzioni ordinarie, gli incarichi professionali esterni, gli appalti di servizi di illuminazione pubblica ed utenze, tutti i trasferimenti alle Società partecipate in base ai rispettivi contratti di servizio.

Per la disamina dei contenuti dell'analisi si rinvia ai capitoli 3 (*GLI ACQUISTI DEL 2013*) e 4 (*GLI ACQUISTI DEL 2013 EFFETTUATI DALLE ISTITUZIONI COMUNALI*) della *Relazione*.

Si riportano di seguito:

- l'indice della *Relazione*
- l'intero capitolo 6. *CONCLUSIONI,* che riassume schematicamente gli esiti dell'analisi e riporta alcune riflessioni critiche circa le possibili aree di miglioramento del *modus operandi* e conseguentemente della rilevazione, anche su ispirazione della Deliberazione n. 3/2013/G della Corte dei Conti - Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, adunanza congiunta del 16/05/2013.

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2. RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI ACQUISTI 2013

2.1. PROCEDIMENTO DI RILEVAZIONE

2.2. MONITORAGGIO DETERMINAZIONI DI IMPEGNO

3. GLI ACQUISTI DEL 2013

3.A GLI ACQUISTI 2013 (MANDATI DI PAGAMENTO) EFFETTUATI AL TITOLO I

3.B GLI ACQUISTI 2013 (MANDATI DI PAGAMENTO) EFFETTUATI A TITOLO II

4. GLI ACQUISTI DEL 2013 EFFETTUATI DALLE ISTITUZIONI COMUNALI

4.A GLI ACQUISTI 2013 (MANDATI DI PAGAMENTO) EFFETTUATI A TITOLO I DALLE ISTITUZIONI

4.B GLI ACQUISTI 2013 (MANDATI DI PAGAMENTO) EFFETTUATI A TITOLO II DALLE ISTITUZIONI

5. ATTIVITÀ INFORMATIVA

6. CONCLUSIONI

6. CONCLUSIONI

L'analisi sopra svolta permette una puntuale lettura dei mandati di pagamento effettuati in corso d'anno in corrispondenza delle fattispecie principali individuate nei paragrafi precedenti, ai fini della quantificazione del ricorso alle Convenzioni Consip e/o al MePA da parte delle Direzioni del Comune di Venezia.

Nelle tabelle sotto riportate vengono riassunti gli importi per tipologia di spesa riferiti agli acquisti rilevanti ai fini dell'applicazione dell'art. 26, co. 3-bis e 4 della L. 23/12/1999, n. 488, calcolati come descritto *supra* ai paragrafi 3.A - 3.B e 4.A - 4.B.

Tab. 6.A - Acquisti effettuati a Titolo I dalle Direzioni

Tipologia – Titolo I – Acquisti effettuati dalle Direzioni	Importo	%
Beni e servizi acquisiti al Titolo I con utilizzo delle Convenzioni Consip o MePA	1.735.561,59	4,95%
Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip/MePA	32.633.018,79	93,05%
Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente	551.347,23	1,57%
Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto si è aderito ad un'offerta migliorativa in ambito locale, rispetto a quanto presente su Consip/MePA	149.131,89	0,43%
TOTALE	**35.069.059,50**	**100,00%**

Tab. 6.B - Acquisti effettuati a Titolo II dalle Direzioni

Tipologia – Titolo II – Acquisti effettuati dalle Direzioni	Importo	%
Beni e servizi acquisiti al Titolo II con utilizzo delle Convenzioni Consip o MePA	15.154,57	3,82%
Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip/MePA	135.202,37	34,12%
Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente	231.316,29	58,38%
Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto si è aderito ad un'offerta migliorativa in ambito locale, rispetto a quanto presente su Consip/MePA	14.585,34	3,68%
TOTALE	**396.258,57**	**100,00%**

Tab. 6.C - Acquisti effettuati a Titolo I dalle Istituzioni

Tipologia – Titolo I – Acquisti effettuati dalle Istituzioni	Importo	%
Beni e servizi acquisiti al Titolo I con utilizzo delle Convenzioni Consip o MePA	4.204,94	2,39%
Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip/MePA	45.333,63	25,74%
Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente	126.538,82	71,84%
Beni e servizi acquisiti al Titolo I con procedure autonome in quanto si è aderito ad un'offerta migliorativa in ambito locale, rispetto a quanto presente su Consip/MePA	62,98	0,04%
TOTALE	**176.140,37**	**100,00%**

Tab. 6.D - Acquisti effettuati a Titolo II dalle Istituzioni

Tipologia – Titolo II – Acquisti effettuati dalle Istituzioni	Importo	%
Beni e servizi acquisiti al Titolo II con utilizzo delle Convenzioni Consip o MePA	0,00	0,00%
Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip/MePA	112.133,00	99,14%
Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip/MePA ma non idonea alle necessità dell'Ente	0,00	0,00%
Beni e servizi acquisiti al Titolo II con procedure autonome in quanto si è aderito ad un'offerta migliorativa in ambito locale, rispetto a quanto presente su Consip/MePA	972,00	0,86%
TOTALE	**113.105,00**	**100,00%**

Dall'analisi di dettaglio dei mandati di pagamento che formano il volume di spesa rilevante ai fini dell'adempimento in oggetto, tenuto conto dei fisiologici margini di errore nell'individuazione precisa di tale importo dai volumi di spesa complessiva del bilancio finanziario (v. *supra* paragrafo 3), emerge una composizione della spesa concentrata per una parte consistente su acquisti di "natura specifica" e su acquisizioni di beni e servizi destinati allo svolgimento dei servizi istituzionali dell'Ente e all'erogazione dei servizi alla cittadinanza, che seguono procedure ad evidenza pubblica.

Dall'esame della casistica sopra richiamata risulta che le risorse impiegabili mediante ricorso a Consip o MePA sono limitate, tenuto conto anche delle specificità organizzative dell'Ente e delle peculiarità del contesto urbanistico della città ed altresì del fatto che per effetto dell'attuazione di misure di razionalizzazione della spesa i margini di intervento dell'ente locale si riducono sostanzialmente entro le situazioni sopra descritte.

Questi elementi costituiscono fattori di complessità del processo di acquisizione dei dati utili per l'adempimento in oggetto ed evidenziano, ancora una volta, la necessità di una progettazione di sistemi di informatizzazione del processo medesimo, al fine di rendere meno onerosa l'attività di monitoraggio, anche in termini di risorse umane dedicate, e più efficaci e rappresentativi i controlli richiesti dalla norma.

Seguendo appunto una logica evolutiva, date le difficoltà evidenziate, si è cercato di dare alla presente relazione un'impostazione espositiva ed una strutturazione contenutistica più confacenti ad una rappresentazione sistematica delle risultanze dell'analisi del ricorso al mercato elettronico da parte delle strutture operative dell'ente. Tale operazione è complicata dalla complessità organizzativa, che comporta numerosi centri di responsabilità e quindi di acquisto, e dalla disciplina normativa stratificata e di difficile interpretazione applicativa. Si confida, pertanto, di poter affinare ulteriormente le modalità di rilevazione e di rappresentazione dei dati necessari per gli adempimenti di legge.

Saranno richiesti a tal fine un impegno organizzativo esteso a tutti i soggetti coinvolti nella rilevazione e un supporto informatico per razionalizzare l'intero processo di controllo.

Risulta utile, in tale prospettiva, riportare alcuni significativi passaggi delle *Conclusioni e raccomandazioni* della relazione concernente "*L'attività contrattuale delle Amministrazioni statali attraverso il mercato elettronico; benefici in termini di costi, nonché con riguardo alle tempistiche e alle esigenze di trasparenza delle relative procedure di acquisto*", approvata con deliberazione n. 3/2013/G della Corte dei Conti - Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, adunanza congiunta del 16/05/2013.
Sono stati omessi i passi specificamente riferiti ai soggetti dell'indagine e sono state evidenziate (in grassetto e sottolineato) le considerazioni che valgono come indicazioni generali per la corretta applicazione della normativa:

> ***1.*** *…*
> *Si è constatato che l'obiettivo di ottimizzare gli acquisti pubblici di beni e servizi e di contribuire allo sviluppo di modelli di approvvigionamento basati su processi e tecnologie innovative, oggetto del Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A., è stato rivisitato nel tempo, attraverso interventi normativi che hanno qualificato ora come obbligatorio ora come facoltativo, per le amministrazioni statali e/o pubbliche in genere, il ricorso ai diversi strumenti di e-Procurement, hanno coinvolto sempre più numerose tipologie di istituzioni pubbliche, hanno individuato le categorie merceologiche per procurarsi le quali è obbligatorio ricorrere a strumenti precisamente indicati, ed, infine, hanno definito l'attuazione del progetto "sistema a rete", che coinvolge le centrali d'acquisto regionali.*
> *Atteso che la successione nel tempo delle norme in materia ha creato duplicazioni e sovrapposizioni, che non favoriscono una chiara interpretazione, si auspica l'intervento del legislatore per un opportuno coordinamento delle disposizioni articolate in più testi normativi.*

4. *…*
4.1 *… si richiama l'attenzione degli Uffici di controllo interno sul disposto del comma 4 dell'art. 26, L. 488/1999, confermato dalle successive leggi finanziarie, ai sensi del quale è a loro demandata la verifica dell'osservanza dei parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto dei beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento, nonché la predisposizione annuale di una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione della medesima disposizione.*
Pertanto, pur considerando le difficoltà che condizionano il loro operare, si invitano i suddetti Uffici ad adoperarsi, in sinergia con i centri di responsabilità addetti agli acquisti, per assolvere all'adempimento richiesto in materia di osservanza dei parametri di qualità e prezzo, particolarmente nei casi di acquisto fuori convenzione, nei quali è indispensabile il ricorso alla funzionalità benchmark.
*A questo proposito, poiché la verifica dei parametri di qualità-prezzo risente della specificità del bene o del servizio rispetto ai bisogni dell'utente e non sempre è facilmente sintetizzabile (si pensi alle stime di consumo dell'energia elettrica e del gas in funzione dei costi unitari variabili e dei costi fissi ammortizzabili**), è opportuno che, in primo luogo, le strutture amministrative e, quindi, gli Uffici per il controllo interno di gestione siano adeguatamente dotati di risorse competenti ad effettuare valutazioni di discrezionalità tecnica**.*

***4.3 … si raccomanda alle amministrazioni di predisporre e tenere aggiornato un sistema informatizzato di raccolta e conservazione dei dati concernenti l'attività contrattuale**.*

5. *Un secondo ordine di osservazioni attiene più precisamente agli aspetti gestionali del ricorso al mercato elettronico.*
Linea guida fondamentale in materia è la centralizzazione degli acquisti alla quale non tutte le Amministrazioni hanno fatto ricorso, sebbene si sia constatato che la maggior parte delle amministrazioni ha attuato la rilevazione annuale dei fabbisogni, anche in modo coordinato, ad esempio, affidando la competenza in argomento ad una struttura interna designata a provvedere alla raccolta dei dati per tutte le articolazioni; …
Al riguardo, si richiama l'attenzione sulla necessità che le rilevazioni siano accurate e corrispondenti ai bisogni delle strutture e che siano effettuate a livello centralizzato dalle strutture che provvederanno operativamente agli acquisti: il riferimento è evidente alla necessità di Consip di conoscere le effettive esigenze per sviluppare iniziative di acquisto corrispondenti ai fabbisogni e di evitare il ricorso delle singole strutture ad approvvigionarsi autonomamente.
*… si raccomanda di eseguire comunque una appropriata programmazione, pena l'instaurarsi di un circolo vizioso, con inevitabile aumento di spesa, anche al fine di **evitare il ricorso, diffusamente riscontrato, agli acquisti in urgenza**. …..*
6. *L'indagine ha evidenziato che risulta ancora non diffuso e di entità complessivamente marginale il ricorso a strumenti concorsuali di più recente introduzione nel Codice dei Contratti Pubblici (sistema dinamico di acquisizione, accordi quadro, con eccezione del sistema della manutenzione, aste elettroniche), mentre il ricorso al MePA, introdotto ormai da dieci anni, non è avvenuto nella stessa misura da parte di tutte le amministrazioni, nonostante l'obbligo di acquistare sul medesimo beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria sia in vigore dal 2007 e sia reso più stringente dai recenti provvedimenti sulla "spending review".*
Attesa la riscontrata rilevanza e frequenza del ricorso alle procedure in economia e al cottimo, soprattutto nei servizi e forniture, va considerato che le procedure negoziali senza bando implicano il rispetto dei principi generali di imparzialità, correttezza, massima trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici.
Le regole che disciplinano il MePA rappresentano il contemperamento delle esigenze di semplificazione implicite nel ricorso alle procedure negoziate con il principio della par condicio dei fornitori, con la garanzia che l'identità di fornitori e compratori è certificata dall'utilizzo di strumenti di firma digitale, assicurando il rispetto di tutti gli anzidetti principi.

Pertanto, salvo i casi eccezionali legati alla particolarità del settore merceologico di interesse, ad esempio l'acquisto delle matite copiative per il sistema elettorale segnalato dal Ministero dell'Interno, …, ***si richiama l'attenzione delle amministrazioni sull'inderogabilità delle disposizioni, in materia di ricorso a tutti gli strumenti informatici di acquisto****;…*

Va considerato, che l'adesione delle amministrazioni pubbliche alle convenzioni non integra un'elusione dell'obbligo di individuare il miglior contraente mediante procedure ad evidenza pubblica, poiché nel sistema centralizzato di acquisti il meccanismo del confronto comparativo è effettuato dalla stazione appaltante Consip che gestisce una procedura di gara, assicurando il rispetto dei principi di imparzialità, di parità di trattamento, di divieto di discriminazione, ed individua il soggetto affidatario, al quale le amministrazioni potranno rivolgersi per ottenere le prestazioni oggetto dell'impegno negoziale assunto; analogamente, per quanto riguarda il MePA, Consip seleziona e mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni gli elenchi dei fornitori e i beni e servizi da questi offerti, ordinati in cataloghi, consentendo di confrontare le offerte presenti su tutto il territorio nazionale, e di optare per il migliore rapporto qualità-prezzo delle proprie acquisizioni. Posto che la distribuzione delle attività produttive nello spazio (il territorio nazionale) non è uniforme, attesa la maggior concentrazione in alcune aree, è rimessa all'acquirente la decisione di procedere ad un acquisto o ad un altro valutando le offerte ritenute più convenienti, anche ricorrendo alle centrali di acquisto territoriali,...

Costituendo Consip e le centrali regionali di committenza un "sistema a rete", si è rilevata l'opportunità di un coordinamento riguardo alle scelte operative.

Poiché, come pubblicato sul sito Consip, alla data del dicembre 2012, le convenzioni attive sono 63, gli accordi-quadro 6 e sul MePA risultano abilitati 6.919 fornitori e aperti 23 bandi per un totale di 1.233.419 prodotti, ***si ha l'impressione che il riferimento alla specificità del bene/servizio richiesto o all'assenza del medesimo sul MePA sia più che altro una clausola di stile addotta per giustificare il ricorso al libero mercato.***

Si raccomanda, dunque, di superare il rifiuto di utilizzare il MePa per ragioni non determinanti (es. mancanza di requisiti irrilevanti, questioni di carattere estetico di taluni beni, fornitore di fiducia non abilitato, ecc.) e di acquisire sul libero mercato un bene che non è effettivamente presente su quello elettronico, dopo aver condotto un'accurata ricerca presso tutti i bandi aperti sul mercato per accertarsi dell'esistenza del bene/servizio richiesto*; nel contempo, si auspica un'evoluzione del sistema di centralizzazione degli acquisti e dell'erogazione dei servizi che conduca, da un lato, ad una semplificazione delle procedure di accreditamento, per consentire l'ingresso dei piccoli imprenditori, da un altro, ad una maggiore sensibilità nei confronti delle singole adeguatamente giustificate esigenze delle Amministrazioni.*

Riguardo alla segnalazione relativa al prezzo superiore che alcuni beni/servizi hanno sul MePA, rispetto a quello rilevato sul mercato tradizionale, a parità di qualità, da un lato si invitano le amministrazioni, ove ricorra l'ipotesi, a procedere all'acquisto, anziché mediante un ordine diretto, mediante una richiesta di offerta, negoziando con il fornitore un prezzo inferiore a quello di listino; dall'altro si richiama l'attenzione del gestore del sistema affinché vigili sull'andamento e sulle dinamiche dei prezzi di mercato a salvaguardia della concorrenzialità dei prodotti venduti attraverso le procedure informatiche e centralizzate rispetto alle libere transazioni.

Relativamente alla problematica rappresentata dal lotto minimo d'acquisto, imposto talvolta da alcune imprese, superiore all'effettivo fabbisogno, potrebbero costituirsi "gruppi di acquisto" con la funzione di aggregare la domanda, demandando a Consip l'individuazione delle modalità per la concreta realizzazione dell'ipotesi.

Nei riguardi della procedura di approvvigionamento, peraltro, si è constatato che la maggior parte delle amministrazioni ha manifestato apprezzamento: poche strutture hanno riferito difficoltà legate alla procedura informatica, superate avvalendosi della collaborazione di Consip, al fine di garantire il buon esito della stessa, e difficoltà dovute a problemi tecnici di malfunzionamento che impattano sul sistema operativo, superate a seguito degli interventi di manutenzione del gestore, al fine di garantire l'affidabilità e la continuità del servizio, rimediando alla sospensione del medesimo con la rimessione in termini dell'utenza.

7. *Sebbene poche amministrazioni abbiano quantificato l'entità delle economie conseguite acquistando sul MePA, per ragioni legate sia alla modificazione dei parametri di riferimento, ad esempio il prezzo dei prodotti informatici che varia nel tempo, sia perché non acquistando sempre gli stessi prodotti non è possibile operare comparazioni, quasi unanime è stata la comunicazione dei seguenti benefici gestionali:*

- *riduzione dei costi del processo di acquisto sotto il profilo del risparmio di risorse nel processo di acquisizione e dei tempi di contrattazione;*
- *potenziale espansione della base fornitori, tale da permettere l' individuazione di ditte più competitive;*
- *facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo dei cataloghi on line;*
- *eliminazione dei supporti cartacei;*
- *deflazione del contenzioso legato agli acquisti.*

Generalmente positivo è stato il giudizio nei riguardi dei beni/servizi acquistati, sotto il profilo della corrispondenza delle caratteristiche presentate rispetto a quelle richieste, mentre le criticità sono state riferite riguardo:

- *alla scarsa qualità, in particolare, della cancelleria e, in genere, dei beni di facile consumo, e dei servizi di telefonia, particolarmente per il servizio di assistenza in caso di malfunzionamento e/o richiesta di reintegro dell'apparato in caso di furto o smarrimento;*
- *ai tempi di consegna, non sempre rispettati.*

Si sollecitano, dunque, le amministrazioni ad inviare a Consip ogni documentata e rilevante segnalazione utile ad accertare eventuali anomalie e/o criticità nei rapporti con i fornitori ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti.

La presente relazione, elaborata dalla struttura preposta al Controllo di gestione, viene trasmessa ai vertici amministrativi dell'Ente per la successiva trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La presente relazione viene pubblicata sul sito istituzionale de Comune di Venezia ai sensi art. 26, comma 4 della L. 488/1999 e s.m.i..

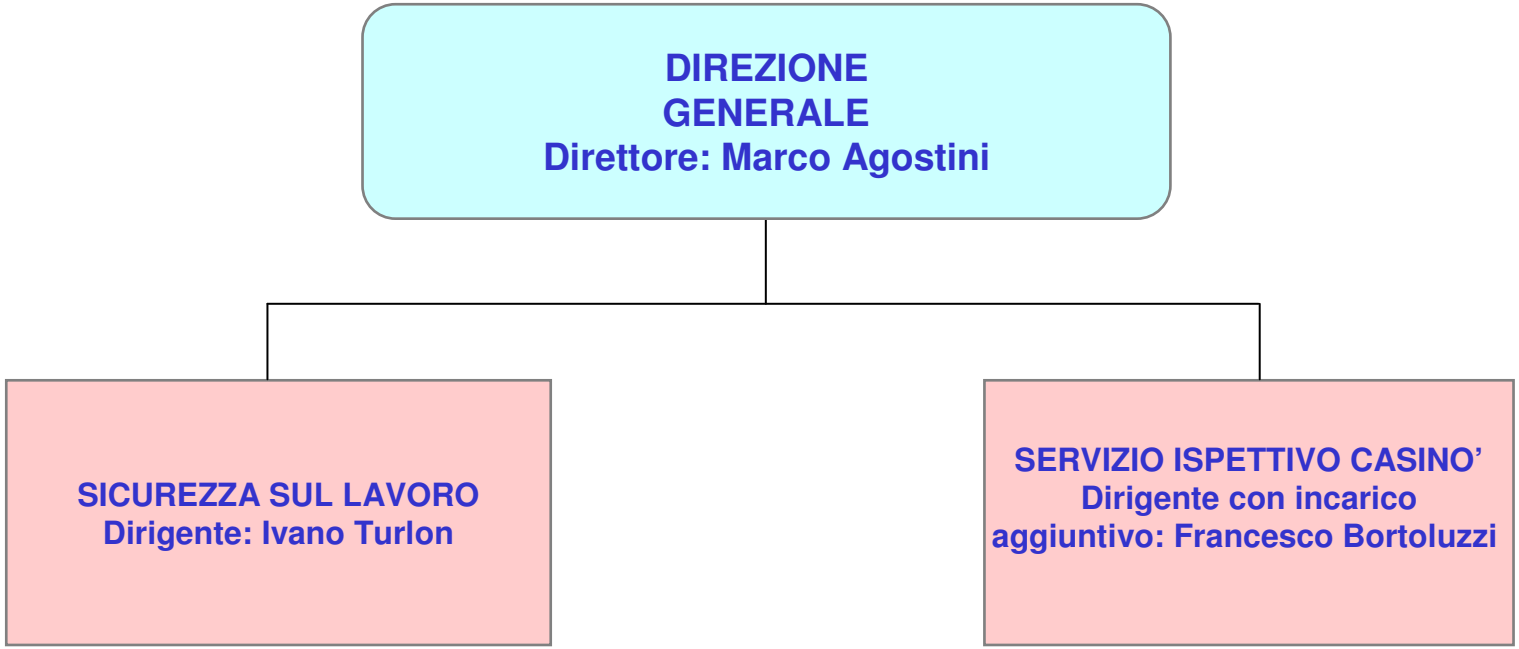
PARTE SECONDA

ANALISI PER DIREZIONE

8. LE RISULTANZE GESTIONALI PER DIREZIONE

DIREZIONE GENERALE - ISTITUZIONI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**



Sono ricondotti alla Direzione il Servizio Ispettivo Casinò, la Sicurezza sul lavoro, le Istituzioni (Bevilacqua La Masa, Centri Comunali di Soggiorno, Bosco e Grandi Parchi, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree, Parco della Laguna, Conservazione della Gondola) che, dal punto di vista finanziario figurano fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale sono rappresentate distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica.

ISTITUZIONI

ISTITUZIONE
BEVILACQUA LA MASA
Direttore con incarico aggiuntivo:
Elisabetta Meneghel

ISTITUZIONE
BOSCO E GRANDI PARCHI
Direttore con incarico aggiuntivo:
Andrea Costantini

ISTITUZIONE
CENTRI COMUNALI
DI SOGGIORNO
Direttore con incarico aggiuntivo:
Maria Maddalena Morino

ISTITUZIONE
CENTRO PREVISIONI
E SEGNALAZIONI MAREE
Direttore con incarico aggiuntivo:
Paolo Canestrelli

ISTITUZIONE
PER LA CONSERVAZIONE
DELLA GONDOLA
Direttore con incarico aggiuntivo:
Loris Sartori

ISTITUZIONE
PARCO DELLA LAGUNA
Direttore con incarico aggiuntivo:
Oscar Girotto

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 89 - Direzione Generale
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direttore Generale	99 - Direzione Generale	1.921.036,00	1.908.771,26	903.988,66	-	-	-
Sicurezza sul Lavoro	322 - Prevenzione e protezione	167.385,00	164.668,00	116.219,33	-	-	-
Servizio ispettivo Casinò	16 - Servizio ispettivo Casinò	3.261.865,00	3.255.978,80	3.141.302,71	-	-	-
Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	421.106,00	420.693,08	410.743,22	-	-	-
Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno	1.278.242,00	1.256.426,64	1.248.450,31	-	-	-
Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola	171.268,00	171.268,00	168.587,04	-	-	-
Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	968.509,00	968.509,00	955.903,63	2.714.490,71	323.875,87	2.598,20
Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	726.712,00	726.712,00	709.664,50	-	-	-
Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna	188.541,00	181.836,45	177.315,78	-	-	-
	Totale	**9.104.664,00**	**9.054.863,23**	**7.832.175,18**	**2.714.490,71**	**323.875,87**	**2.598,20**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 89 - Direzione Generale
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direttore Generale	99 - Direzione Generale	299.198,16	129.203,55	120.750,67	-	-	-
Sicurezza sul Lavoro	322 - Prevenzione e protezione	-	-	-	-	-	-
Servizio ispettivo Casinò	16 - Servizio ispettivo Casinò	-	-	-	-	-	-
Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	-	-	-	-	-	-
Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno	-	-	-	-	-	-
Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola	-	-	-	-	-	-
Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	-	-	-	-	-	-
Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	-	-	-	-	-	-
Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna	-	-	-	-	-	-
	Totale	**299.198,16**	**129.203,55**	**120.750,67**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 89 - Direzione Generale
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direttore Generale	99 - Direzione Generale		1	2	6		9	8,82%	9	8,65%	0	0,00%
Sicurezza sul Lavoro	322 - Prevenzione e protezione			6	5		11	10,78%	12	11,54%	-1	-8,33%
Servizio ispettivo Casinò	16 - Servizio ispettivo Casinò				38	*	38	37,25%	38	36,54%	0	0,00%
Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	2	2		2	*	6	5,88%	6	5,77%	0	0,00%
Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno		2	4	1	*	7	6,86%	7	6,73%	0	0,00%
Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola		2			*	2	1,96%	2	1,92%	0	0,00%
Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi			1	8	*	9	8,82%	10	9,62%	-1	-10,00%
Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree		1	10	6	*	17	16,67%	18	17,31%	-1	-5,56%
Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna		1		2		3	2,94%	2	1,92%	1	50,00%
	Totale	**2**	**9**	**23**	**68**	**0**	**102**		**104**		**-2**	**-1,92%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

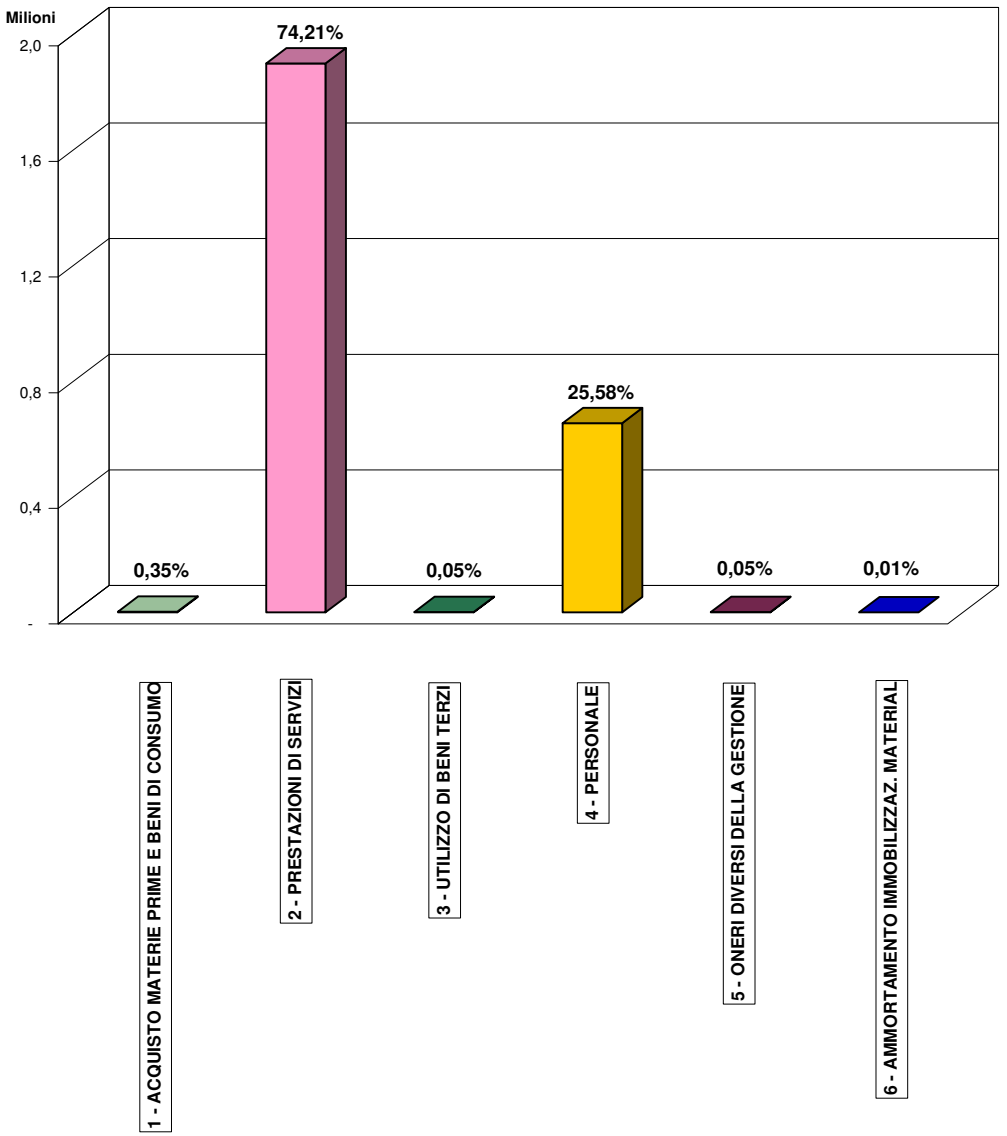
* Dirigente ad interim

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	DIREZIONE 89 - DIREZIONE GENERALE

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**2.451,99**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**1.899.569,16**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*8.100,01*
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*1.808.529,98*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*237,80*
	2.04 UTENZE E CANONI	*20.262,52*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*1.809,80*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*37.973,52*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*9.692,30*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*172,53*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*12.790,70*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**1.220,83**
4	PERSONALE[(1)]	**654.815,54**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**1.387,00**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**378,61**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**2.559.823,13**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

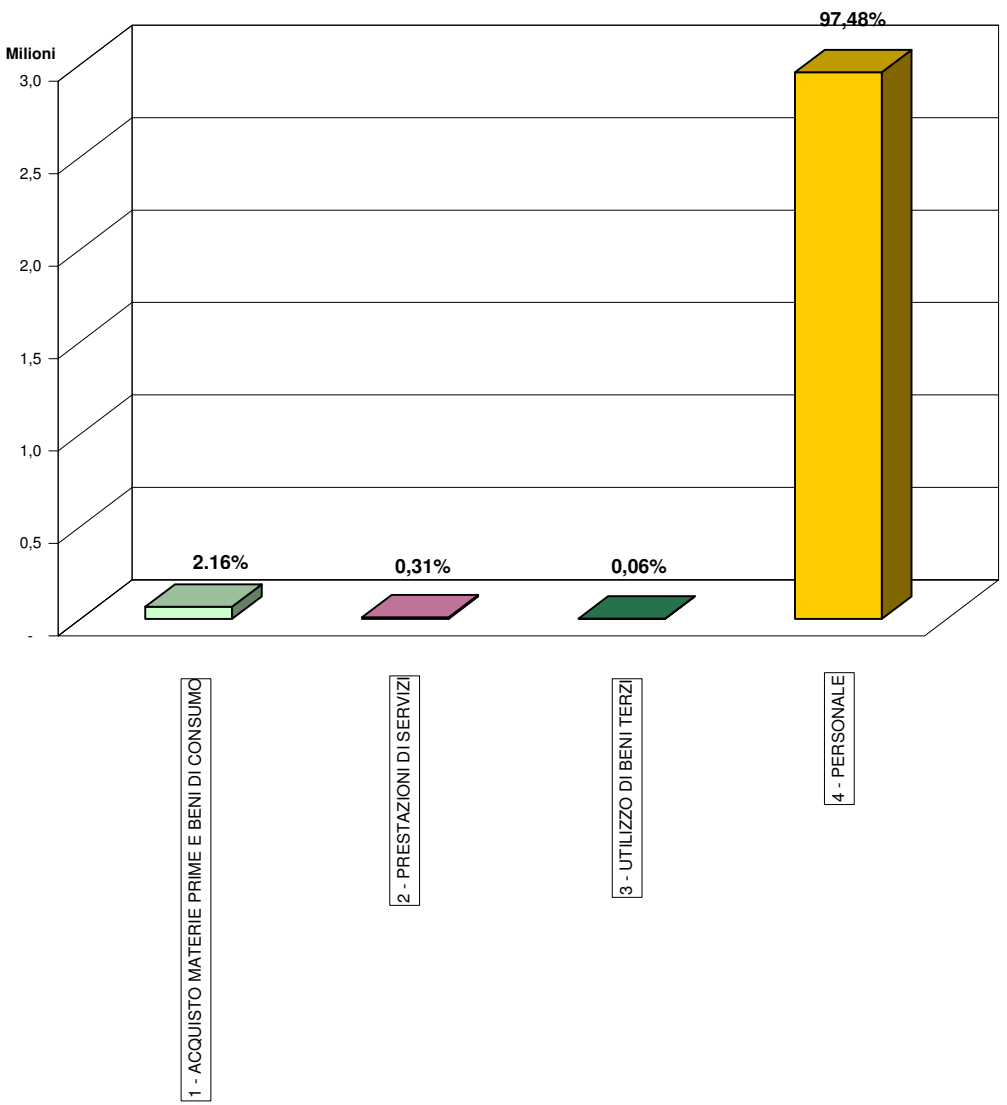
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**65.499,97**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**9.305,12**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*71,40*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*1.179,26*
	2.04 UTENZE E CANONI	*7.970,60*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*83,86*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**1.804,72**
4	PERSONALE[1]	**2.958.349,63**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**3.034.959,44**

[1]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Struttura nel corso dell’esercizio di riferimento.

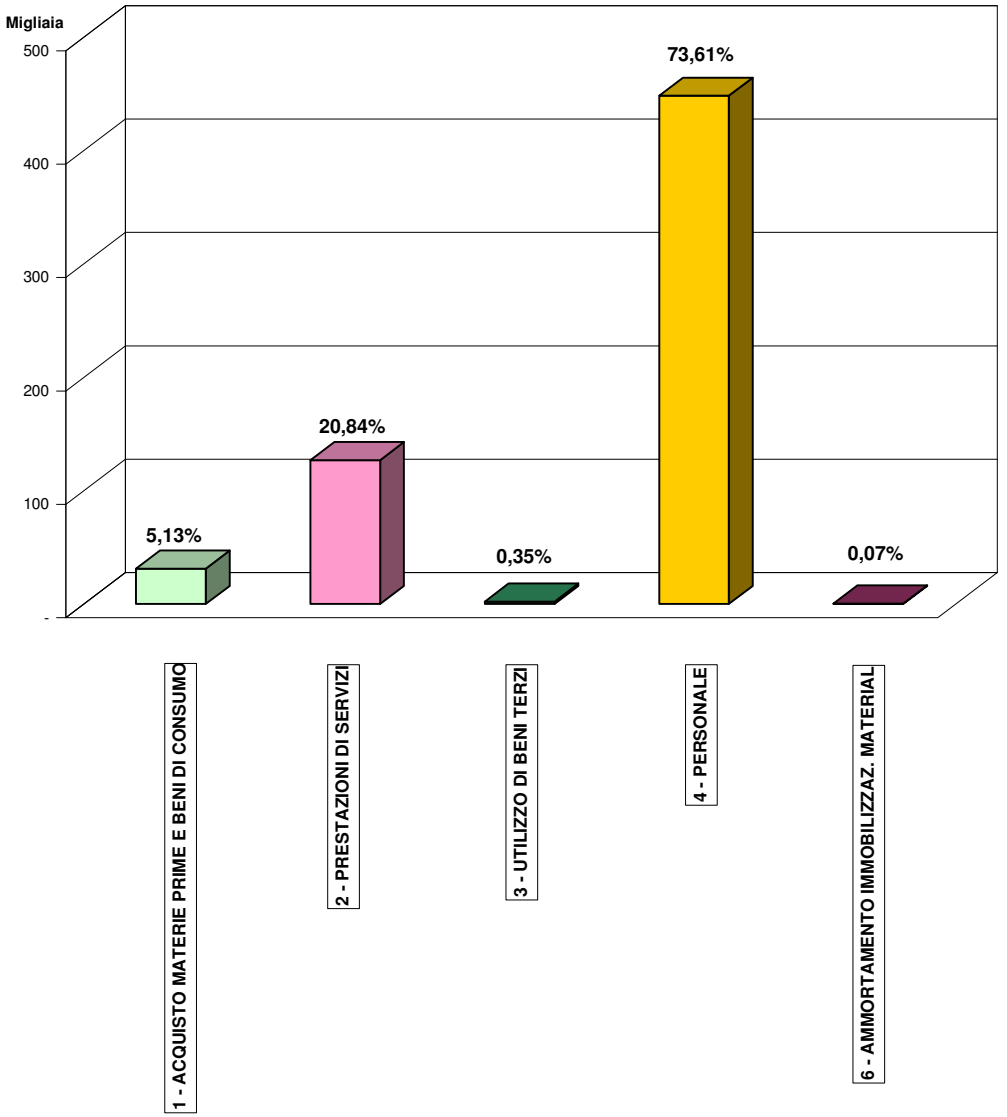
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**31.243,98**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**126.981,59**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*375,50*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*32.968,21*
	2.04 UTENZE E CANONI	*1.263,68*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*28.841,36*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*1.728,20*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*11.276,64*
	2.15 SERVIZI SANITARI	*50.528,00*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**2.125,57**
4	PERSONALE[(1)]	**448.597,31**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**455,06**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**609.403,51**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Struttura nel corso dell’esercizio di riferimento.

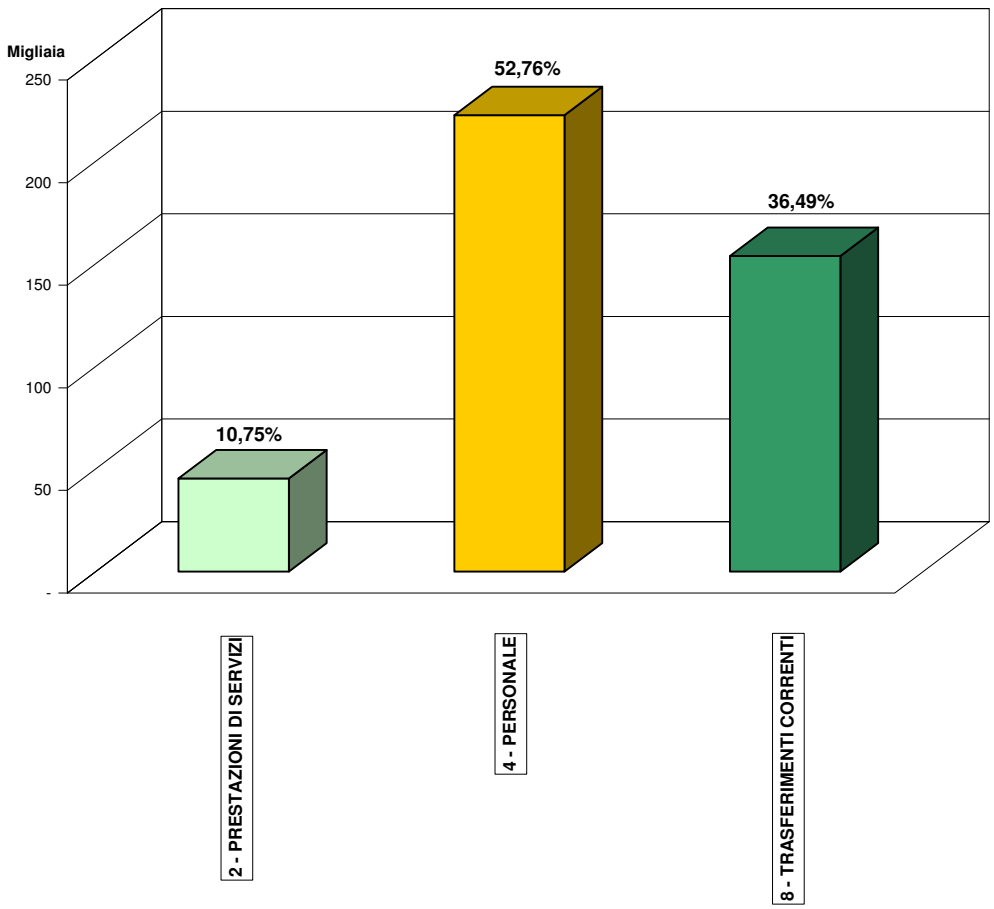
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**45.327,87**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*228,02*
	2.04 UTENZE E CANONI	*16.748,44*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*4.752,51*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*23.598,90*
4	PERSONALE[1]	**222.382,29**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**153.800,00**
	TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**421.510,16**

[1] Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nell'Istituzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

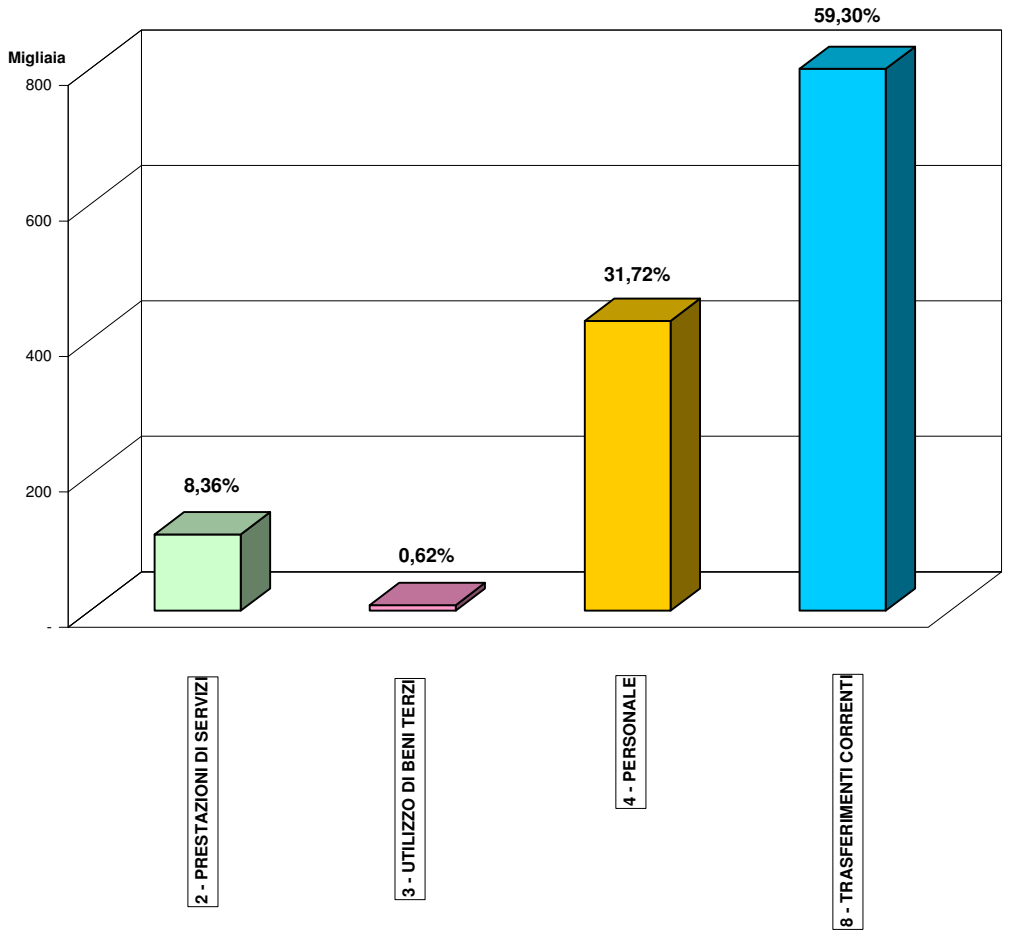
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**112.775,16**
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*683,35*
	2.04 UTENZE E CANONI	*112.052,15*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*39,66*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**8.363,52**
4	PERSONALE[1]	**427.944,98**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**800.000,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**1.349.083,66**

[1] Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nell'Istituzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA

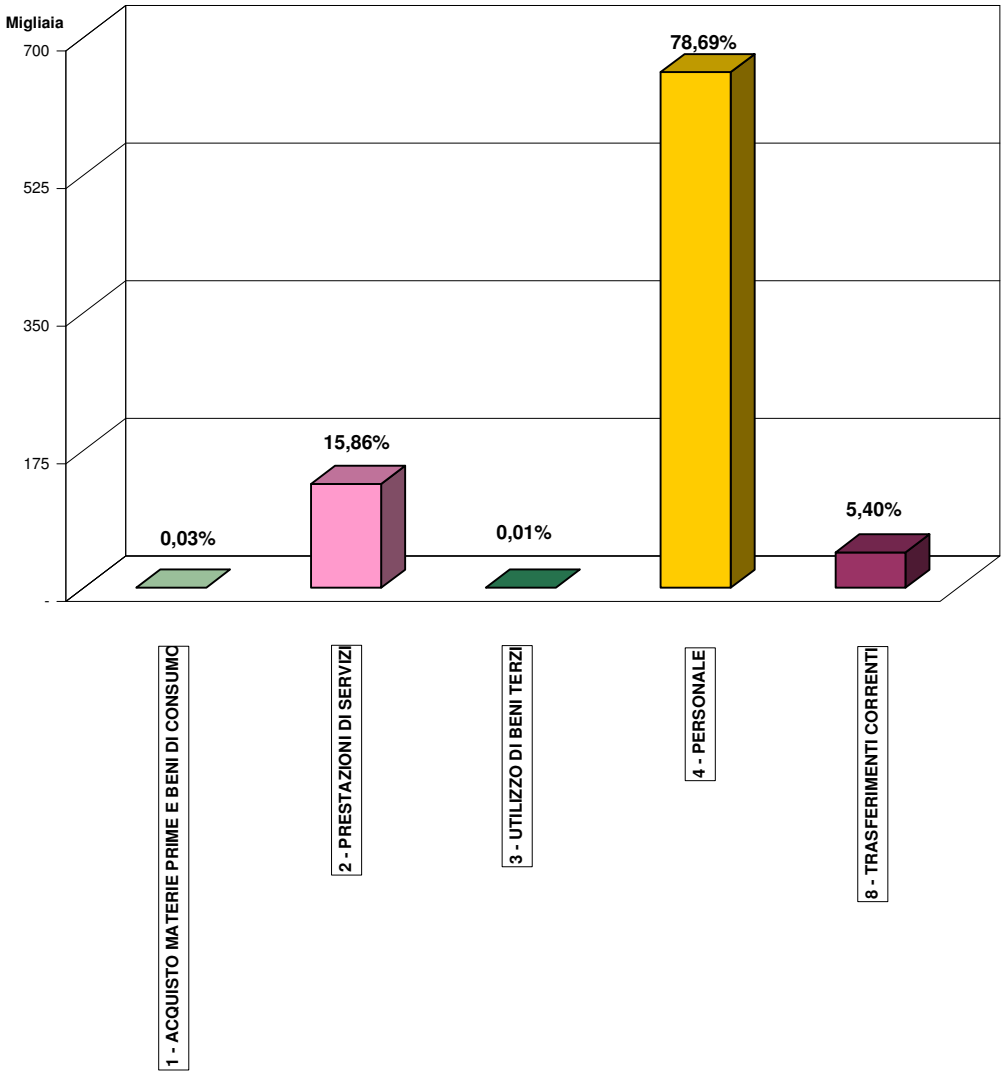


COSTI CONTABILITA' ANALITICA	ISTITUZIONE CENTRO PREVISIONI E SEGNALAZIONI MAREE

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**264,25**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**132.156,91**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*84,10*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*40,58*
	2.04 UTENZE E CANONI	*117.221,50*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*1.835,58*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*12.723,12*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*252,03*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**122,48**
4	PERSONALE[(1)]	**655.596,26**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**45.000,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**833.139,90**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nell'Istituzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

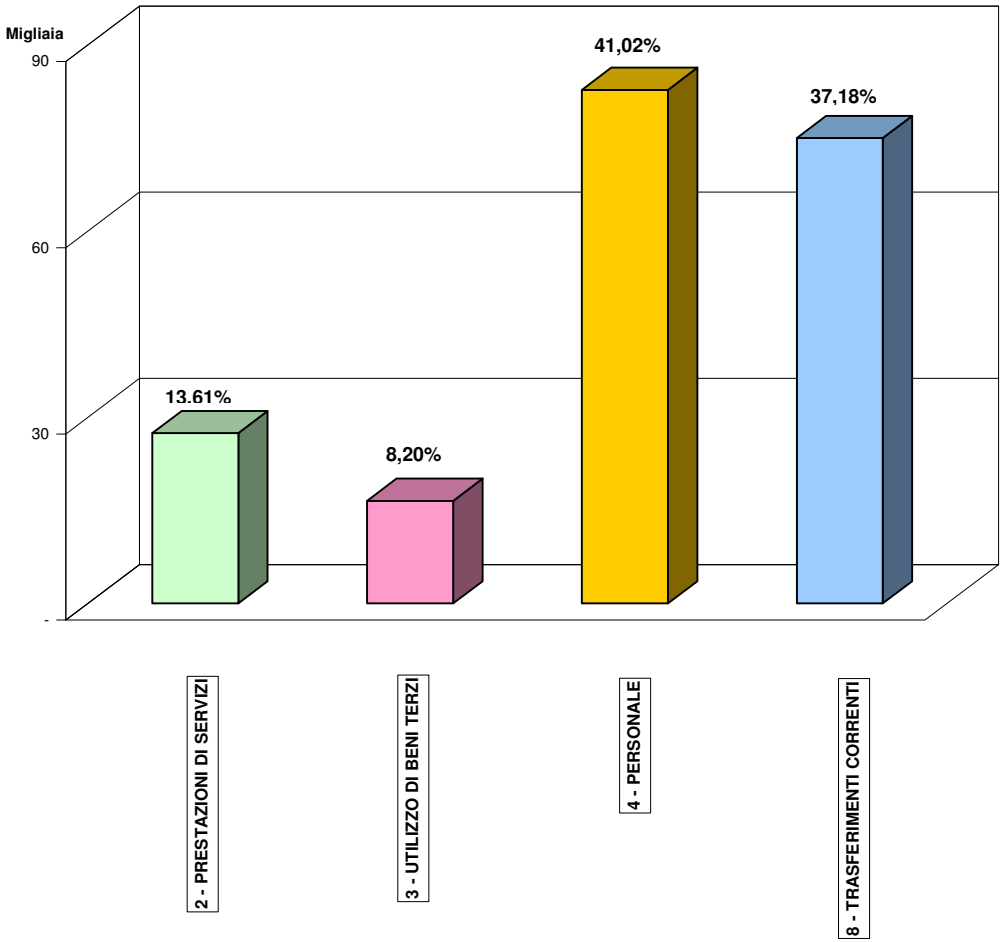
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**27.451,02**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*11,40*
	2.04 UTENZE E CANONI	*17.850,99*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*8.255,90*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*1.332,73*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**16.534,05**
4	PERSONALE[(1)]	**82.746,33**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**75.000,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**201.731,40**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nell'Istituzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

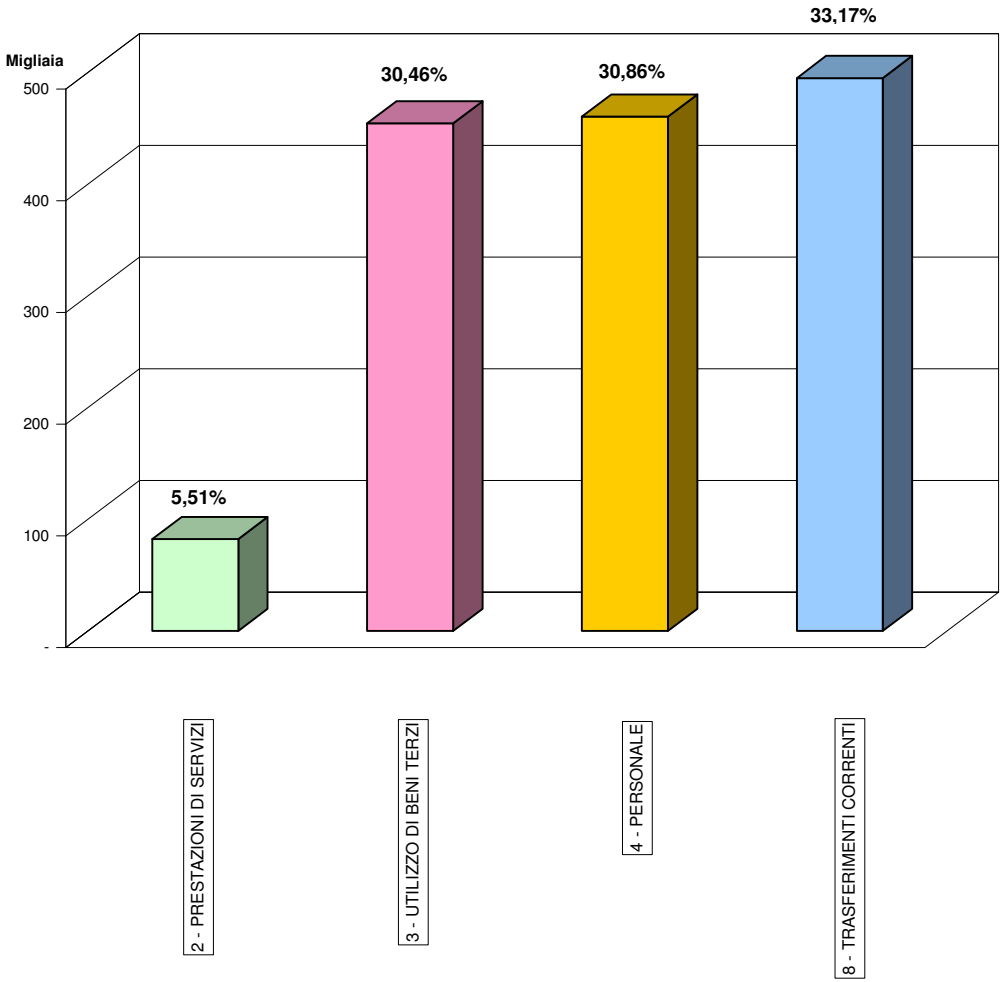
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**82.225,30**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*15,00*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*304,51*
	2.04 UTENZE E CANONI	*74.612,39*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*685,05*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*6.608,35*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**454.478,54**
4	PERSONALE[(1)]	**460.465,21**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**495.000,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**1.492.169,05**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nell'Istituzionenel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA

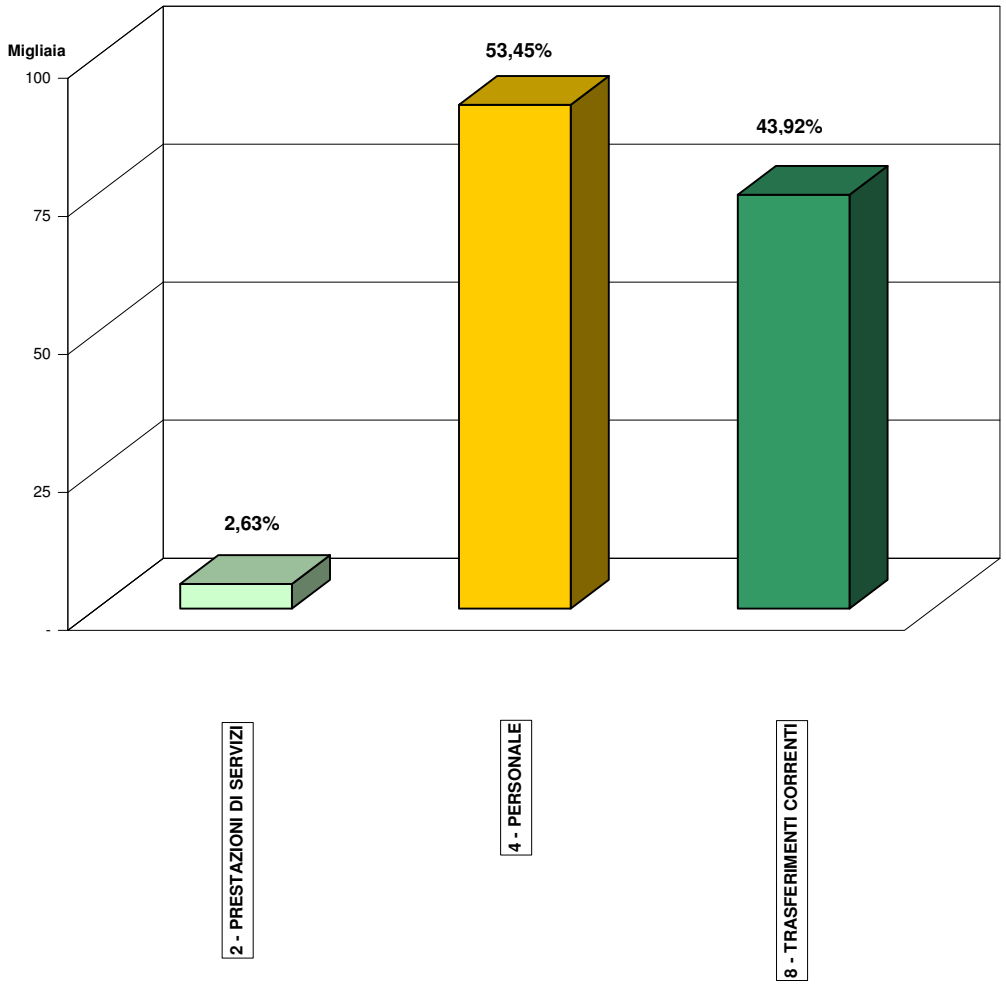


COSTI CONTABILITA' ANALITICA	ISTITUZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLA GONDOLA E LA TUTELA DEL GONDOLIERE

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**4.484,23**
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*16,44*
	2.04 UTENZE E CANONI	*4.467,79*
4	PERSONALE[(1)]	**91.271,98**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**75.000,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**170.756,21**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nell'Istituzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 89 - Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree

	2011	2012	2013
Utenti registrati al servizio sms (n°)	34.951	48.774	55.586
Maree superiori agli 80 cm. (n°)	60	105	156

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 222 - Istituzione Bevilacqua La Masa

Codice Obiettivo: 130192 *Responsabile:* Elisabetta Meneghel *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Realizzazione mostra dedicata a Munch: approntamento di misure di sicurezza straordinarie

Realizzazione di una mostra con l'Ist.OCA norvegese dedicata a Munch: "Beware of the Holy Whore: Edvard Munch and the dilemma of Emancipation". Ciò comporta prima di tutto l'adeguamento dello spazio espositivo per ospitare i lavori di Munch, preservandone nel miglior modo possibile l'integrità (messa a punto illuminazione e climatizzazione; controllo presenza funghi o batteri nell'aria che possano danneggiare le opere; coordinare il trasporto, l'arrivo e l'allestimento delle opere); aumento dei livelli di sicurezza (nuovi sensori, sistema di videocamere a circuito chiuso e servizio di sorveglianza armata); verifica e adeguamento finestre e porte; procedure per salvare le opere (in casi di incendio o catastrofe naturale improvvisa); e infine una formazione specifica di tutto il personale della Fondazione rispetto alle nuove procedure di sicurezza e ad una più attenta osservanza delle norme per proteggere i lavori.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Realizzazione mostra	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 222 - Istituzione Bevilacqua La Masa

Rendicontazione:

I primi contatti con l'Istituzione OCA per la realizzazione di una mostra dedicata a Munch hanno subito palesato le esigentissime richieste dei norvegesi sul piano della sicurezza: richieste, che comportano per BLM l'adozione di particolari misure e cautele in precedenza mai considerate. Si è quindi giunti alla firma di un contratto e alla messa a punto di un protocollo per la gestione dell'emergenza, formalizzato con apposita Relazione del Servizio Prevenzione e Protezione. In conformità a quanto definito nel corso della prima fase, grazie anche alla preziosa collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione, si è provveduto ad installare il nuovo impianto antintrusione presso la galleria di Piazza San Marco e a rinforzare le porte.
In concomitanza con l'inaugurazione si è provveduto alla stesura del D.U.V.R.I. e alla formazione del personale.
Dopo l'inaugurazione il compito del personale è stato la corretta gestione del flusso di visitatori, la conservazione delle opere, il rispetto delle norme per la sicurezza.
Il monitoraggio delle condizioni climatiche degli spazi espositivi è continuato in agosto con un confronto tra i dati a disposizione del Museo Munch, rilevati grazie ad alcuni sensori situati dietro alle opere e collegati in remoto alle sedi del Museo, e i dati rilevati dagli strumenti della Fondazione. Per contenere meglio l'umidità sono stati aggiunti due deumidificatori. Una restauratrice, su incarico della BLM ha eseguito 2 sopralluoghi per verificare l'integrità delle opere, accertandone la stabilità delle condizioni. Sono stati effettuati sopralluoghi periodici anche per verificare il rispetto dei protocolli e delle procedure di emergenza. Le operazioni di chiusura della mostra, con l'arrivo dei conservatori del Munch Museum e la gestione dell'imballo e del trasporto insieme alla Questura, responsabile per la scorta delle opere, sono iniziate nella prima settimana di settembre.
I conservatori provenienti dal Museo Munch hanno ispezionato le condizioni ambientali della Galleria e verificato l'integrità delle opere, confermandone l'ottimo stato di conservazione. La ditta incaricata del trasporto ha imballato le opere e alcune macchine per la climatizzazione destinate al Munch Museum di Oslo come da accordi iniziali; le opere sono ripartite il 25 settembre con la scorta della Polizia di Stato, grazie alla proficua collaborazione ottenuta anche dal Ministero degli Interni.
In seguito, con i responsabili dell'OCA sono stati definiti i tempi, i costi e le modalità di intervento per il ripristino dello spazio; inoltre, dopo la partenza delle opere, si è avviata la raccolta dei dati relativi alla mostra: numero e tipologia dei visitatori, libretti/cataloghi distribuiti, rassegna stampa.
In ottobre sono iniziati i lavori di ripristino dello spazio espositivo con manutenzione dei pavimenti, ridipintura delle pareti, verifica degli impianti elettrici (dopo la disinstallazione dei sistemi di allarme sulle opere). Sono stati inoltre controllati i dati e registrazioni delle videocamere del circuito di sorveglianza e i report lasciati delle cooperative che hanno fornito il servizio di sorveglianza armata e la guardiania delle opere.
Con ciò, la mostra e il ripristino della Galleria nello status quo ante si sono conclusi con grande soddisfazione di tutti. Molteplici sono state le mail di ringraziamento e reciproco compiacimento per i livelli raggiunti di collaborazione e professionalità. Il 13/10 si è svolta la proiezione al teatro Malibran del film di Watkins sulla vita di E. Munch che si è posto in felice continuità con la mostra, raccogliendo anche in questo caso un generale apprezzamento.

OBIETTIVI 2013 - CdC 345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

Codice Obiettivo: 130193 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Ammodernamento apparati rete di monitoraggio della Laguna Veneta e costa Adriatica

Con il presente progetto si propone di realizzare l'ammodernamento della rete di monitoraggio meteo-mareografico delle stazioni, indispensabili quale supporto all'attività di previsione e segnalazione delle alte maree, ubicate nella Laguna Veneta e nel litorale Adriatico .
La rete istituita nei primi anni '80 ha avuto l'ultimo rinnovamento significativo nel 1996.
Il necessario intervento previsto riguarderà la sostituzione dei data logger e dei sensori di vecchia produzione, non più fornibili e dei quali è impossibile reperire pezzi di ricambio.
L'aggiornamento tecnologico permetterà di disporre di un sistema affidabile e più flessibile anche per le prospettive future.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. stazioni collaudate	>= 15	15

OBIETTIVI 2013 - CdC 345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

Rendicontazione:

La rete telemareografica dell'Istituzione è costituita da 15 stazioni automatiche, la maggior parte delle quali collegate via radio ad una stazione centrale attraverso una stazione addizionale che funge da ripetitore. Le stazioni periferiche acquisiscono e processano i dati registrati dai sensori e li trasmettono alla centrale, situata negli uffici dell'Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree (ICPSM). La rete istituita nei primi anni '80 ha avuto l'ultimo rinnovamento significativo nel 1996. Considerato che la rete di monitoraggio meteo-mareografico è indispensabile quale supporto all'attività di previsione e segnalazione delle alte maree nella Laguna Veneta e nel litorale Adriatico, è stato deciso il suo ammodernamento al fine di disporre di un sistema affidabile e più flessibile anche per le prospettive future. L'intervento previsto ha riguardato la sostituzione dei data logger e dei sensori di vecchia produzione, non più fornibili e dei quali è impossibile reperire pezzi di ricambio. E' stato quindi redatto il progetto identificando le stazioni su cui intervenire e stabilendo gli interventi per ordine di priorità (Stazioni con priorità c1 e c2) e si è individuata una ditta adeguata per la realizzazione delle opere. Si è ritenuto che un cambiamento di fornitore rispetto a quello che aveva realizzato la rete esistente, avrebbe potuto comportare per l'ICPSM l'acquisto di materiali con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego sarebbe stato incompatibile o avrebbe presentato difficoltà tecniche ed economiche aggiuntive nella gestione complessiva del sistema. Si è quindi provveduto all'individuazione del contraente mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, disciplinata dall'art. 57 del D.Lgs. 163/2006. Infatti il citato art. 57 del D.Lgs 163/06, al comma 2, lettera b, stabilisce la possibilità di procedere ad una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, con un solo operatore economico qualora, per ragioni di natura tecnica, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato. Nel medesimo articolo, al comma 3 lettera b), tale possibilità è ribadita nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti di uso corrente o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obbligherebbe la stazione appaltante ad acquistare materiali con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate. L'operatore economico in grado di soddisfare tutti i requisiti richiesti dall'ICPSM, è stato individuato nella ditta SIAP+MICROS, via del Lavoro. 1 - 31020 Castello Roganzuolo di San Fior (TV). Si è quindi provveduto in data 26/03/13 PG 141657 a richiedere alla suddetta ditta la miglior offerta per la realizzazione delle opere. La ditta ha risposto nei termini previsti in data 29/03/13 P.G. 148398 presentando un'offerta che è stata ritenuta congrua con verbale in data 04/04/13 Prot. Int. 507/2013. Sono quindi stati affidati i lavori con nota n. 166906 in data 11/04/13. In data 02/05/13 si è provveduto alla sottoscrizione del verbale di inizio lavori per la consegna delle apparecchiature e alla loro installazione prevista in 200 giorni naturali e consecutivi. Con nota in data 31/05/13 la ditta ha comunicato che per problemi inerenti le forniture dei componenti delle stazioni, l'inizio effettivo delle attività veniva fissato alla prima settimana di luglio. I lavori sono iniziati il 02/07/13 e si sono conclusi il 02/08/13 entro i termini previsti. Sono stati effettuati quindi gli interventi di taratura e messa in operatività degli apparati e si è provveduto al collaudo degli stessi. Il collaudo ha avuto esiti positivi come da certificato del 02/12/13.

OBIETTIVI 2013 - CdC 345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

Codice Obiettivo: 130194 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Porte aperte al Centro maree: itinerari educativi per le scuole

Visto l'aumentare dei fenomeni mareali degli ultimi anni, si propone di accogliere negli ambienti dell'istituzione i ragazzi veneziani in modo sistemico e organico. Due volte la settimana, un tecnico qualificato della Sala Operativa illustrerà ai ragazzi le nozioni fondamentali per comprendere il fenomeno dell'acqua alta sia da un punto di vista fisico che previsionale. Con questo l'istituzione si pone come obiettivi fondamentali riportare nelle case dei cittadini la cultura del mare con le sue dinamiche, la conoscenza dello sforzo che l'amministrazione fa nel cercare di migliorare continuamente il servizio di previsione e segnalazione degli eventi mareali e in ultima analisi preparare le nuove generazioni ad entrare consapevolmente in una delle principali problematiche del mondo lavorativo veneziano e magari stimolare qualcuno ad intraprendere i giusti studi per contribuire alla conoscenza e quindi alla previsione del fenomeno. Gli incontri avranno la durata di circa 2 ore ognuno.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. studenti raggiunti	>= 600	609

OBIETTIVI 2013 - CdC 345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

Rendicontazione:

A seguito dell'aumento dei fenomeni mareali degli ultimi anni, si è deciso di accogliere negli ambienti dell'Istituzione i ragazzi veneziani in modo sistemico e organico al fine di illustrare il fenomeno dell'acqua alta sia da un punto di vista fisico che previsionale. In funzione dei diversi livelli scolastici e della durata degli incontri (circa due ore), sono stati predisposti adeguati programmi educativi ed adeguate presentazioni in Power Point; si è provveduto a predisporre la sala operativa dell'Istituzione per poter ospitare le classi partecipanti (mediamente 25 studenti); si è provveduto a installare un sistema audiovisivo per l'illustrazione del fenomeno dell'acqua alta e delle sue cause. Il personale tecnico è stato adeguatamente preparato per poter spiegare il fenomeno, nonostante la complessità dell'argomento trattato, in modo semplice e comprensibile a tutti gli studenti. Prima di effettuare gli incontri con le scuole sono stati organizzati una serie di incontri con i colleghi del Servizio Itinerari Educativi per valutare l'offerta didattica. La scelta formativa è stata quella della didattica frontale con proiezioni ed esperienze di laboratorio. I colleghi del Servizio Itinerari Educativi hanno provveduto ad inserire "Porte aperte al Centro Maree" nei volumi relativi agli Itinerari Educativi, previsti per le diverse tipologie scolastiche per l'anno scolastico 2012/2013, nella sezione area scientifica. Sono state raccolte le adesioni delle scuole di diverso grado. Si è provveduto ad organizzare con gli insegnanti un incontro illustrativo ed è stato quindi redatto un programma di visite presso l'Istituzione. Il calendario degli incontri ha previsto due incontri settimanali dalle 10.00 alle 12.00 nei giorni di martedì e giovedì, con possibilità di rinviare a giornate predefinite di recupero in caso di impossibilità di svolgimento delle attività. Il calendario ha previsto incontri con 26 classi di diverse scuole di ordine e grado del territorio comunale: 3 classi elementari, 6 scuole medie, 17 classi di scuole superiori. La partecipazione è stata ottima, con richieste successive di inserimento di altre classi che però sono state rifiutate per motivi di organizzazione legati alla attività ordinaria e straordinaria dell'Istituzione. L'attività didattica è proseguita nell'anno scolastico 2013 - 2014 con le medesime modalità: I colleghi del Servizio Itinerari Educativi hanno provveduto ad inserire "Porte aperte al Centro Maree" anche nei volumi relativi agli Itinerari Educativi per l'anno 2013/2014. Sono state nuovamente raccolte le adesioni delle scuole di diverso grado. Si è provveduto poi, come nel corso dell'anno scolastico 2012/2013, ad organizzare con gli insegnanti un incontro illustrativo e a redigere un programma di visite presso l'Istituzione. Il calendario ha previsto incontri con 28 classi di diverse scuole di ordine e grado del territorio comunale: 6 classi elementari, 10 scuole medie, 12 classi di scuole superiori. I ragazzi hanno manifestato vivo interesse per gli argomenti trattati, rimanendo affascinati dalle problematiche legate a un fenomeno che sembra all'apparenza molto semplice. Al termine di ogni incontro ad ogni partecipante è stato fornito del materiale informativo sui temi trattati e agli insegnanti, a scopo didattico, è stato fornito il volume "L'evoluzione morfologica della Laguna di Venezia" del Prof. Luigi D'Alpaos. Con riferimento all'attività in questione e in particolare all'indicatore per il raggiungimento dell'obiettivo, a conclusione degli incontri svolti sono stati coinvolti complessivamente 822 alunni: di cui 113 da novembre a dicembre dell'anno scolastico 2012/2013 (fase sperimentale); 505 da gennaio ad aprile 2013 dell'anno scolastico 2012-2013; 104 da settembre a dicembre 2013 dell'anno scolastico 2013/2014. Concludendo, nel corso dell'anno 2013 sono stati quindi coinvolti complessivamente 609 alunni.

OBIETTIVI 2013 - CdC 345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

Codice Obiettivo: 130195 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Implementazione di un modello stocastico con venti, pressioni e temperature del bacino mediterraneo

L'elaborazione di un nuovo modello stocastico, di tipo esperto, per la previsione di marea a Venezia, è finalizzato alla sintesi delle nuove informazioni e della conoscenza del fenomeno mareale sorta a seguito dello studio realizzato dall'ICPSM nel 2012. La previsione del livello del mare sarà il risultato di un'elaborazione delle osservazioni (Analysis) e delle previsioni (Forecast) di pressione atmosferica, temperatura dell'aria, direzione ed intensità del vento, fornite dal Centro Europeo ECMWF, per l'intera area mediterranea. L'ampio numero di variabili verrà trattato con le tecniche della Stepwise regression per selezionare i regressori ottimali ad ogni orizzonte temporale di previsione e per ciascuna delle classi meteorologiche individuate. Ad ogni gruppo di predittori così individuato, saranno associati dei coefficienti calcolati con il metodo dei minimi quadrati. La creazione di un software renderà operativo il modello, integrandolo con la struttura attualmente in funzione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Relazione finale al CdA	1	1

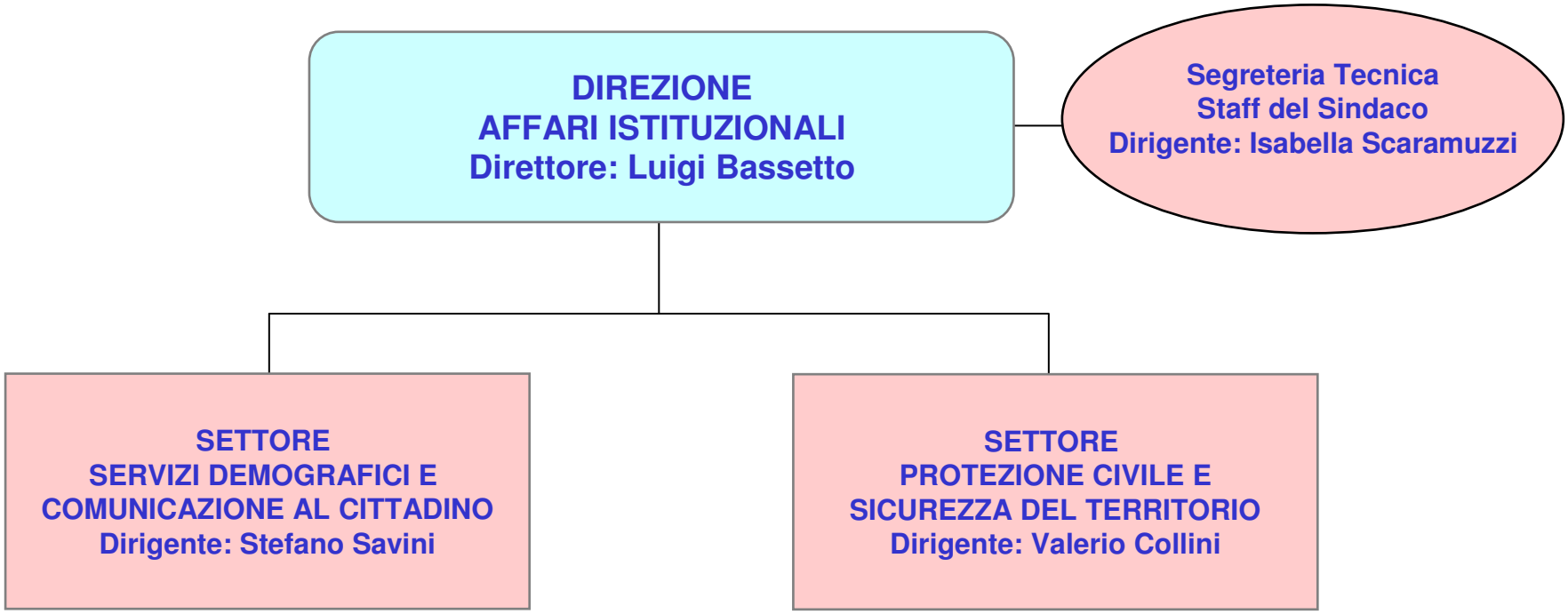
OBIETTIVI 2013 - CdC 345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree

Rendicontazione:

Nel 2012 il Centro Maree ha realizzato un Database con i dati (luglio 2001-dicembre 2011) provenienti dal Centro Europeo ECMWF, relativi alle variabili meteo dell'intera area mediterranea che influenzano la marea a Venezia: pressione, differenze bariche, vento e temperatura dell'aria. Obiettivo 2013 è l'implementazione di un nuovo modello stocastico, di tipo esperto, per la previsione di marea, finalizzato alla sintesi delle nuove informazioni e della conoscenza del fenomeno mareale sorta a seguito della ricerca del 2012.
Per trattare l'elevatissimo numero di variabili a disposizione, la loro complessa interazione e l'influenza di particolari conformazioni meteorologiche sul fenomeno mareale, abbiamo ingegnerizzato una struttura esperta capace di elaborare autonomamente la situazione per fornire previsioni più accurate, scomponendo il DB in classi meteorologiche per poi calibrare il modello base su ciascuno dei sottoinsiemi, ricavando i coefficienti di regressione da applicare in fase operativa.
Ogni osservazione del DB è associata a una classe di appartenenza su base stagionale e di un criterio che analizza l'intensità della manifestazione meteorologica in atto. Classificate tutte le osservazioni, si ottiene una partizione completa del DB originale in sottoinsiemi sui quali è stato applicato il metodo dei minimi quadrati per determinare i coefficienti di regressione per effettuare la previsione di marea.
Il nuovo modello stocastico realizzato, denominato ANDALE, prevede l'utilizzo delle ultime ore di marea registrate dal mareografo di Punta della Salute e delle variabili meteorologiche registrate fino a 192 ore prima dell'evento da prevedere. Il numero di regressori teorici del modello è di oltre 166 milioni, di fatto ingestibili. Abbiamo pertanto ridotto il numero di regressori da utilizzare nel modello, rendendoli compatibili alle esigenze di massima accuratezza di previsione, tenendo conto delle problematiche di tipo informatico e di tipo statistico.
Impiegando opportune tecniche statistiche, come spiegato nelle relazioni inerenti le singole attività, abbiamo selezionato i 7250 regressori da utilizzare nel modello. Tali predittori costituiscono la base di partenza della struttura esperta. Sarà il modello stesso a selezionare, a seconda della situazione meteorologica in atto, quelli che contengono più informazione, scartando i restanti; per i regressori selezionati la tecnica dei minimi quadrati fornisce i coefficienti di regressione associati.
La calibrazione e la scelta dei coefficienti di regressione è stata effettuata tramite il Metodo OLS, congiuntamente a tecniche di Stepwise regression. I regressori selezionati e i loro coefficienti risultano i più adatti per spiegare il fenomeno oggetto di studio.
Abbiamo calcolato i coefficienti di regressione di 586 sottomodelli che danno vita a 12 versioni del modello stocastico ANDALE. L'intera procedura ha richiesto l'implementazione di due differenti programmi informatici, realizzati col software Gauss, uno per la classificazione delle osservazioni ed il secondo per l'applicazione del metodo di Stepwise regression ed il calcolo dei coefficienti di regressione. Le diverse versioni del modello ANDALE sono state tra loro confrontate, scegliendo la migliore tra le 12 strutture.
L'attività si è conclusa con la scelta della versione ANDALE 1.0, implementata all'interno della struttura operativa del Centro Maree, allo scopo di produrre in tempo reale previsioni di marea per la città di Venezia.
Il software da noi creato si occupa di adattare i dati ECMWF alle esigenze del modello, successivamente classifica la situazione meteorologica in atto, individuando la classe della struttura esperta di appartenenza e selezionando i coefficienti di regressione di tale classe. Dati e coefficienti vengono usati per effettuare la previsione di marea fino ad un orizzonte temporale di 10 giorni. Dati e previsioni confluiscono in un apposito DB ed infine la marea prevista viene graficata.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
AFFARI ISTITUZIONALI
Direttore: Luigi Bassetto
Segreteria Tecnica
Staff del Sindaco
Dirigente: Isabella Scaramuzzi
SETTORE
SERVIZI DEMOGRAFICI E
COMUNICAZIONE AL CITTADINO
Dirigente: Stefano Savini
SETTORE
PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO
Dirigente: Valerio Collini

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 1 - Affari Istituzionali
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	2.103.924,08	1.953.215,49	1.668.268,46	-	-	-
	23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione	124.538,14	122.103,30	120.639,30	-	-	-
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute	99.523,00	99.480,64	39.790,00	-	-	-
	98 - Servizio civile	72.343	67.296	57.370	-	-	-
Settore Servizi Demografici e Comunicazione al Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino	75.036,19	73.623,34	51.333,79	-	-	-
	75 - Servizi demografici	232.754,00	153.242,43	102.118,91	-	-	-
Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	1.286.551,50	1.213.286,28	512.100,46	170.733	80.139	8.682
Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--						
	Totale	**3.994.669,89**	**3.682.247,81**	**2.551.621,20**	**170.733,14**	**80.139,22**	**8.681,75**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 1 - Affari Istituzionali
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	134.500,00	134.500,00	128.000,00	-	-	-
	23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione	-	-	-	-	-	-
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute	-	-	-	-	-	-
	98 - Servizio civile	20.041,00	15.241,97	7.123,97	-	-	-
Settore Servizi Demografici e Comunicazione al Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino	41.000,00	42.909,26	42.109,26	-	-	-
	75 - Servizi demografici	1.024.550,00	937.442,77	920.253,39	-	-	-
Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	14.000,00	24.156,70	15.656,70	30.981,38	30.342,23	8.052,82
Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--						
	Totale	**1.234.091,00**	**1.154.250,70**	**1.113.143,32**	**30.981,38**	**30.342,23**	**8.052,82**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 1 - Affari Istituzionali
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	1	10	52	34	2	99	33,56%	93	42,66%	6	6,45%
	23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione			14	7		21	7,12%	18	8,26%	3	16,67%
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute			2	2		4	1,36%	2	0,92%	2	100,00%
	98 - Servizio civile			1	3		4	1,36%	4	1,83%	0	0,00%
Settore Servizi Demografici e Comunicazione al Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino		6	23	8		37	12,54%	50	22,94%	-13	-26,00%
	75 - Servizi demografici		39	68	11	1	119	40,34%	39	17,89%	80	205,13%
Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	1	2	3	5		11	3,73%	12	5,50%	-1	-8,33%
Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--					*						
	Totale	**2**	**57**	**163**	**70**	**3**	**295**		**218**		**77**	**35,32%**

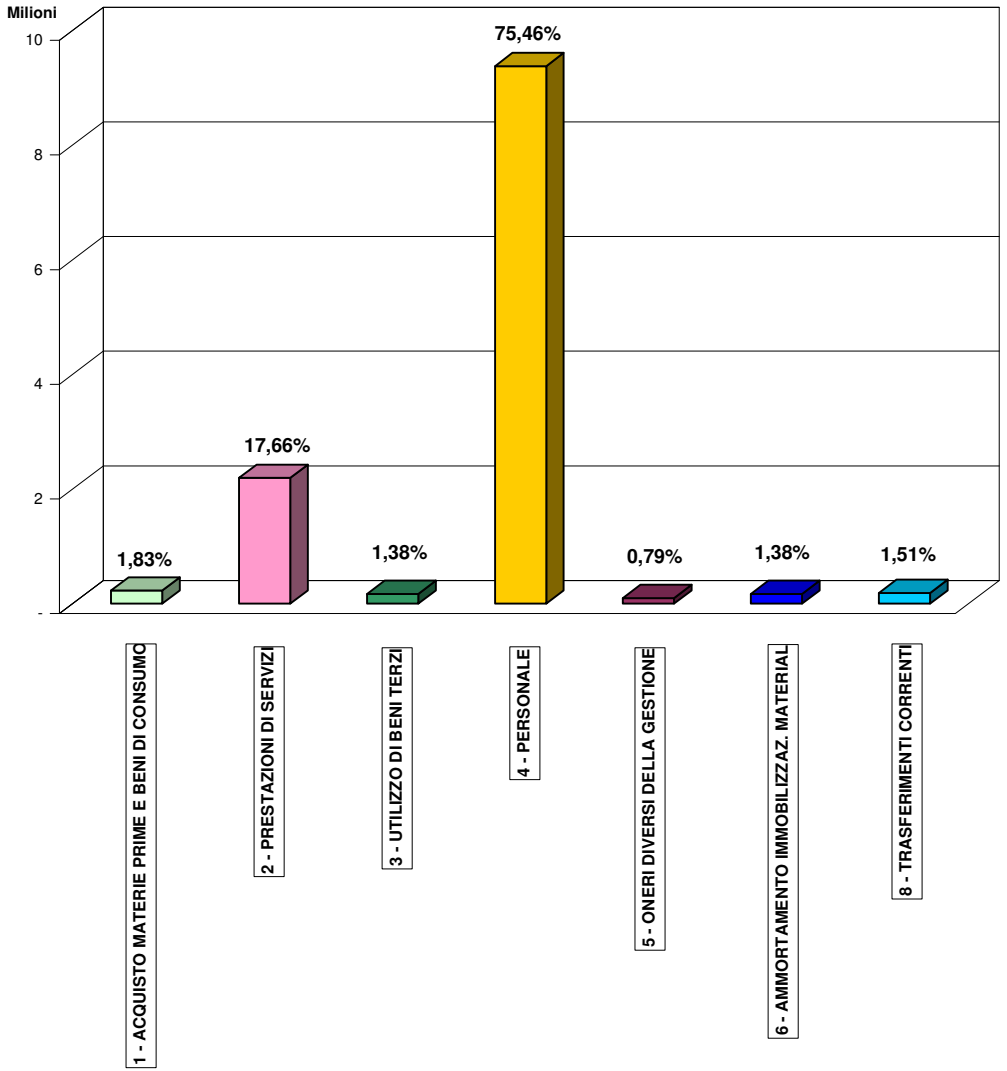
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

* Dirigente incluso nel cdc 15 - Gabinetto del sindaco

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**227.277,46**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**2.194.807,03**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*81.600,20*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*15.251,01*
	2.04 UTENZE E CANONI	*508.314,40*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*362.827,92*
	2.06 CONSULENZE	*5.000,00*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*51.994,29*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*14.400,92*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*360.402,69*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*13.896,00*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*757.119,60*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*24.000,00*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**170.956,65**
4	PERSONALE[(1)]	**9.378.779,63**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**98.206,46**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**170.915,28**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**187.490,80**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**12.428.433,31**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 1 - Affari Istituzionali

SERVIZIO STAMPA, COMUNICAZIONE WEB E VIDEO COMUNICAZIONE	2011	2012	2013
Conferenze stampa e promozione (n°)	509	537	473
Media giornaliera visite sito istituzionale (n°)	19.374	28.994	19.175

INFORMAZIONI AL PUBBLICO - URP	2011	2012	2013
Contatti medi orari URP (n°)	11,3	9,3	10,05
Richieste URP on-line (n°)	1.366	1.399	1.207

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 22 - Servizio comunicazione al cittadino

Codice Obiettivo: 130006 *Responsabile:* Stefano Savini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Ridefinizione dei criteri per il rilascio degli attestati di idoneità dell'alloggio

Al fine di gestire le pratiche di idoneità dell'alloggio e igienico-sanitaria da parte dei competenti Uffici delle Municipalità secondo il principio di uniformità, si procederà alla definizione di criteri omogenei e condivisi nell'ambito di apposite riunioni di coordinamento, propedeutiche alla predisposizione della proposta di deliberazione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione proposta di delibera in Giunta	1	1

Rendicontazione:

E' stato portato all'attenzione di tutti i direttori e tecnici coinvolti nella procedura il testo della Delibera e quindi è stato predisposto il testo definitivo. Alla Delibera è stato attribuito il P.D.D. n. 514/2013 e sono stati raccolti i pareri favorevoli dei Direttori delle Municipalità e del Direttore dello Sportello Unico. La Delibera sarà presentata in Pregiunta il 16/10.
In sede di Pregiunta il Segretario Comunale ha ritenuto di avviare un iter di approvazione in Consiglio Comunale trattandosi di atto a valenza regolamentare esterna.

OBIETTIVI 2013 - CdC 75 - Servizi demografici

Codice Obiettivo: 130004 *Responsabile:* Stefano Savini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Revisione anagrafica postcensuaria

Al fine di adeguare i dati alle risultanze del censimento della popolazione svoltosi nel 2011, si prevede di portare a termine nell'applicativo SIREA tutti i procedimenti di revisione dell'anagrafe (cancellazioni e nuove iscrizioni): posizioni da revisionare n. 16.711.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % registrazioni in ASCOT delle posizioni da revisionare	100	100

Rendicontazione:

Alla data del 31/12/2013 i procedimenti di revisione portati a termine in base a quanto stabilito dalle circolari ISTAT sono stati 12.844 per la lista n. 2 (irreperibili al censimento) e 3.865 per la lista n. 3 (censiti ma non iscritti in anagrafe), per un totale di 16.709 procedimenti svolti, pari al 100,00% del totale da svolgere. Altre attività di revisione sono state svolte anche per la lista n. 1 (presenti al censimento) e n. 4 (censiti ad un indirizzo diverso rispetto a quello anagrafico).
I provvedimenti cumulativi di cancellazione pubblicati all'Albo Pretorio online del Comune di Venezia sono stati complessivamente 41, emanati nel secondo semestre 2013.
Il completamento della revisione entro la scadenza prevista dall'ISTAT (inizialmente in data 31/12/2013, poi prorogata al 30/06/2014) è stato possibile anche grazie al budget di ore straordinarie messo a disposizione dall'Amministrazione per il personale anagrafico e per gli accertatori.

OBIETTIVI 2013 - CdC 75 - Servizi demografici

Codice Obiettivo: 130005 *Responsabile:* Stefano Savini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Riorganizzazione anagrafe e stato civile

Al fine di dare attuazione alla DG n. 613 del 17 dicembre 2012 di riorganizzazione dei servizi anagrafici e di stato civile, devono essere trasferite le competenze di back office dalle sedi distaccate a quelle centrali unitamente al personale necessario, ridefiniti i flussi informativi e documentali, la logistica degli uffici e avviate nuove modalità di coordinamento del personale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Relazione di sintesi	1	1

Rendicontazione:

In attuazione della Delibera di Giunta n. 613 del 17/12/2012 di riorganizzazione dei servizi anagrafici e di stato civile, le competenze di back office sono state trasferite dalle sedi distaccate a quelle centrali unitamente al personale necessario, ridefiniti i flussi informativi e documentali, la logistica degli uffici e avviate nuove modalità di coordinamento del personale.

OBIETTIVI 2013 - CdC 320 - Protezione civile

Codice Obiettivo: 130001 *Responsabile:* Valerio Collini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Riprogettazione delle pagine web del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Terriorio

Riprogettare le pagine web istituzionali del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio così da rendere maggiormente fruibili le informazioni contenute per favorire la diffusione della conoscenza della Protezione Civile nonché l'informazione alla cittadinanza.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazione delle nuove pagine	1	1

Rendicontazione:

Il nuovo assetto, dato al sito www.comune.venezia.it/protezionecivile, consente sicuramente una migliore navigazione tra le pagine e una maggiore comprensione delle attività del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio. Tra le finalità di questo obiettivo c'era infatti l'esigenza di contribuire, attraverso il sito internet, alla diffusione di una cultura di Protezione Civile intesa come consapevolezza dei rischi presenti nel territorio e di educazione all'autoprotezione. Alcune tematiche, come il Volontariato, la Previsione, la Prevenzione, il Soccorso, il Post Emergenza (ecc.) sono ora evidenziate, comparendo sui menù di sinistra/destra. Inoltre, la revisione dei contenuti delle pagine ha permesso l'aggiornamento dei temi, sulla base delle variazioni normative intervenute nel corso degli ultimi anni (la precedente ristrutturazione del sito era avvenuta nel 2007).
Sono state individuate alcune migliorie, riguardanti non tanto l'aspetto strutturale quanto quello estetico come, ad esempio, alla pagina "Principali interventi della Protezione Civile", l'inserimento di immagini e foto che testimoniano le attività di soccorso svolte.
Nella gestione del sito si dovrà in futuro prestare attenzione alla parte centrale dell'homepage "In Primo Piano", sia arricchendola con immagini sia inserendo notizie sempre nuove.
Si ritiene che il lavoro svolto con la riprogettazione delle pagine web istituzionali del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio abbia pienamente conseguito l'obiettivo di rendere maggiormente interessanti e fruibili le informazioni contenute nel sito e, in tal modo, di favorire la diffusione della conoscenza della Protezione Civile e l'informazione alla cittadinanza.

OBIETTIVI 2013 - CdC 320 - Protezione civile

Codice Obiettivo: 130002 *Responsabile:* Valerio Collini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Redazione del Piano di Emergenza delle isole di Burano, Mazzorbo e Torcello

L'obiettivo si sostanzia nell'implementazione del Piano di Emergenza del Comune di Venezia tramite la redazione del Piano di Sicurezza delle isole di Burano, Mazzorbo e Torcello. Detto elaborato comprende la descrizione delle caratteristiche geomorfologiche e sociodemografiche delle isole, l'elencazione dei rischi cui sono sottoposti quei territori e i relativi scenari, nonchè delle procedure di emergenza da adottarsi in caso di evento calamitoso. Il Piano conterrà inoltre l'elenco delle strutture maggiormente vulnerabili (ovvero più sensibili all'evento calamitoso e quindi più bisognose di eventuale aiuto), delle strutture utilizzabili invece come ricoveri di emergenza nonchè delle risorse umane e materiali utilizzabili ai fini della risposta emergenziale del sistema protezione civile. Completeranno lo studio le cartografie tematiche georefenziate del territorio relative a ciascuno scenario di rischio, con l'utilizzo di software G.I.S.. Collaboreranno Veritas, ACTV e Insula.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazione del Piano	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 320 - Protezione civile

Rendicontazione:

Il Piano predisposto comprende la descrizione delle caratteristiche geomorfologiche e sociodemografiche di tali isole, l'elencazione dei rischi che caratterizzano quei territori e dei relativi scenari, nonché delle procedure di emergenza da adottare in caso di evento calamitoso. Contiene inoltre l'elenco delle strutture più sensibili o vulnerabili, delle strutture utilizzabili come ricoveri di emergenza e delle risorse umane e materiali utilizzabili in caso di intervento del sistema di Protezione Civile.
E' quindi uno strumento indispensabile per la tempestività e l'efficacia degli interventi di Protezione Civile in aree che già presentano problemi relativamente ai tempi del loro raggiungimento.
Il Piano costituirà un'appendice del Piano di Protezione Civile del Comune di Venezia, una volta completati tutti gli adempimenti di carattere amministrativo e quelli relativi alla sua approvazione dall'organo collegiale.
La redazione del Piano costituisce un passo importante verso il completamento del Piano Comunale di Protezione Civile, in quanto analizza nel dettaglio le peculiarità di parti del territorio comunale come le isole di Burano, Mazzorbo e Torcello che presentano peculiari problematiche nella gestione degli interventi di Protezione Civile e, in particolare, alle procedure di evacuazione di parte della popolazione ivi residente, nel caso l'evento la rendesse indispensabile.
A riprova del raggiungimento dell'obiettivo, si allegano una relazione finale, il "Piano di emergenza" completo e le cartografie (queste ultime in versione "ridotta" a causa della limitata estensione richiesta per gli allegati).

Codice Obiettivo: 130003 *Responsabile:* Valerio Collini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Sistema di gestione dell'attività dei Gruppi Volontari di Protezione Civile mediante piattaforma informatica

Realizzazione di una piattaforma informatica, di un nuovo applicativo web e di un nuovo database e riorganizzazione dell'archivio cartaceo finalizzate a migliorare l'efficacia delle prestazioni concernenti l'organizzazione delle attività dei gruppi comunali di protezione civile e la gestione dei materiali e dei mezzi in uso ai gruppi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Ultimazione della piattaforma informatica	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 320 - Protezione civile

Rendicontazione:

A conclusione del progetto si è arrivati ad avere uno strumento che permette di gestire le dotazioni consegnate ai singoli volontari (vestiario e dispositivi di protezione individuale), le scorte a disposizione (gestite centralmente dall'ufficio), le attrezzature a disposizione, la programmazione degli acquisti futuri (ecc.).
E' inoltre molto importante per la tempestività e l'efficacia di intervento dell'intero sistema di Protezione Civile conoscere in tempo reale la disponibilità e l'ubicazione di attrezzature e materiali che si possono rivelare necessari in caso di evento calamitoso.
Con questa tipologia di gestione risulta più agevole controllare le eventuali scadenze dei dispositivi di protezione individuale e procedere con le sostituzioni. Allo stesso modo anche la programmazione delle manutenzioni e revisioni dei mezzi ne trae beneficio e al contempo riduce i tempi di inutilizzo dei materiali e mezzi causati da tardive revisioni e/o controlli. Questi sono aspetti non secondari, in quanto concernono la sicurezza dei volontari ed il rispetto delle sempre più stringenti norme in materia.
La gestione centralizzata consente di economizzare sia in termini di tempi di acquisto sia in termini di risorse economiche (minimizzando di fatto le giacenze che si erano verificate con la precedente gestione).
Durante il breve periodo in cui lo strumento è stato sperimentato "a regime" si sono potute verificare alcuni punti della procedura cui va prestata particolare attenzione all'atto della gestione dello strumento.
L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Sarà interessante valutare, dopo un congruo periodo di utilizzo, le risultanze del sistema introdotto e le sue ulteriori potenzialità.
Il programma consente di effettuare, rispetto ai dati catalogati dai quali si vede chiaramente, quanto realizzato consenta di avere l'effettivo controllo della situazione di tutto quanto la Protezione Civile ha messo a disposizione dei Gruppi di Volontari.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2013

DIREZIONE 1 - AFFARI ISTITUZIONALI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
TOTALE OPERE		**-**	**-**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13017	interventi per il potenziamento del volontariato di protezione civile	14.326,40	8.000,00	Comune di Venezia	Valerio Collini
NO13019	Manutenzione mezzi protezione civile	11.157,88		Comune di Venezia	Valerio Collini
NO13020	Sistemazione sedi gruppi volontari protezione civile	1.357,62	5.721,80	Comune di Venezia	Valerio Collini
NO13117	Acquisto attrezzature informatiche servizio di protezione civile	12.593,91		Comune di Venezia	Valerio Collini
NO13135	Permuta di attrezzature per la protezione civile	22.289,41		Comune di Venezia	Valerio Collini
NO13075	Danno rete idrica antincendio a Cannaregio in zona Gesuiti - salizada Seriman	56.089,00		Comune di Venezia	Valerio Collini
TOTALE INVESTIMENTI		**117.814,22**	**13.721,80**		

** Investimenti finanziati nel 2013, ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 1	**117.814,22**	**13.721,80**

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**

DIREZIONE
POLIZIA MUNICIPALE
Direttore: Luciano Marini
SETTORE
AMMINISTRATIVO
E CONTENZIOSO
Dirigente con incarico
aggiuntivo: Gianni Paganin
SETTORE
OPERATIVO CENTRO
STORICO E ISOLE
Dirigente: Luciano Marini
SETTORE
OPERATIVO
TERRAFERMA
Dirigente: Gianni Paganin

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 2 - Polizia Municipale
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Polizia Municipale	--						
Settore Operativo Terraferma	125 - Polizia municipale	5.914.652,02	5.293.228,95	3.045.551,57	867.213,65	507.310,56	231.316,29
Settore Operativo Centro Storico ed Isole	--						
Settore Amministrativo e Contenzioso	--						
	Totale	**5.914.652,02**	**5.293.228,95**	**3.045.551,57**	**867.213,65**	**507.310,56**	**231.316,29**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 2 - Polizia Municipale
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Polizia Municipale	--						
Settore Operativo Terraferma	125 - Polizia municipale	25.864.235,00	28.996.987,04	14.956.728,12	-	-	-
Settore Operativo Centro Storico ed Isole	--						
Settore Amministrativo e Contenzioso	--						
	Totale	**25.864.235,00**	**28.996.987,04**	**14.956.728,12**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 2 - Polizia Municipale
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Polizia Municipale*	--					***						
Settore Operativo Terraferma**	125 - Polizia municipale		13	338	100	2	453	100,00%	454	100,00%	-1	-0,22%
Settore Operativo Centro Storico ed Isole	--											
Settore Amministrativo e Contenzioso	--											
	Totale	**0**	**13**	**338**	**100**	**2**	**453**		**454**		**-1**	**-0,22%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

* Con responsabilità ad interim del Settore Operativo Centro Storico ed Isole

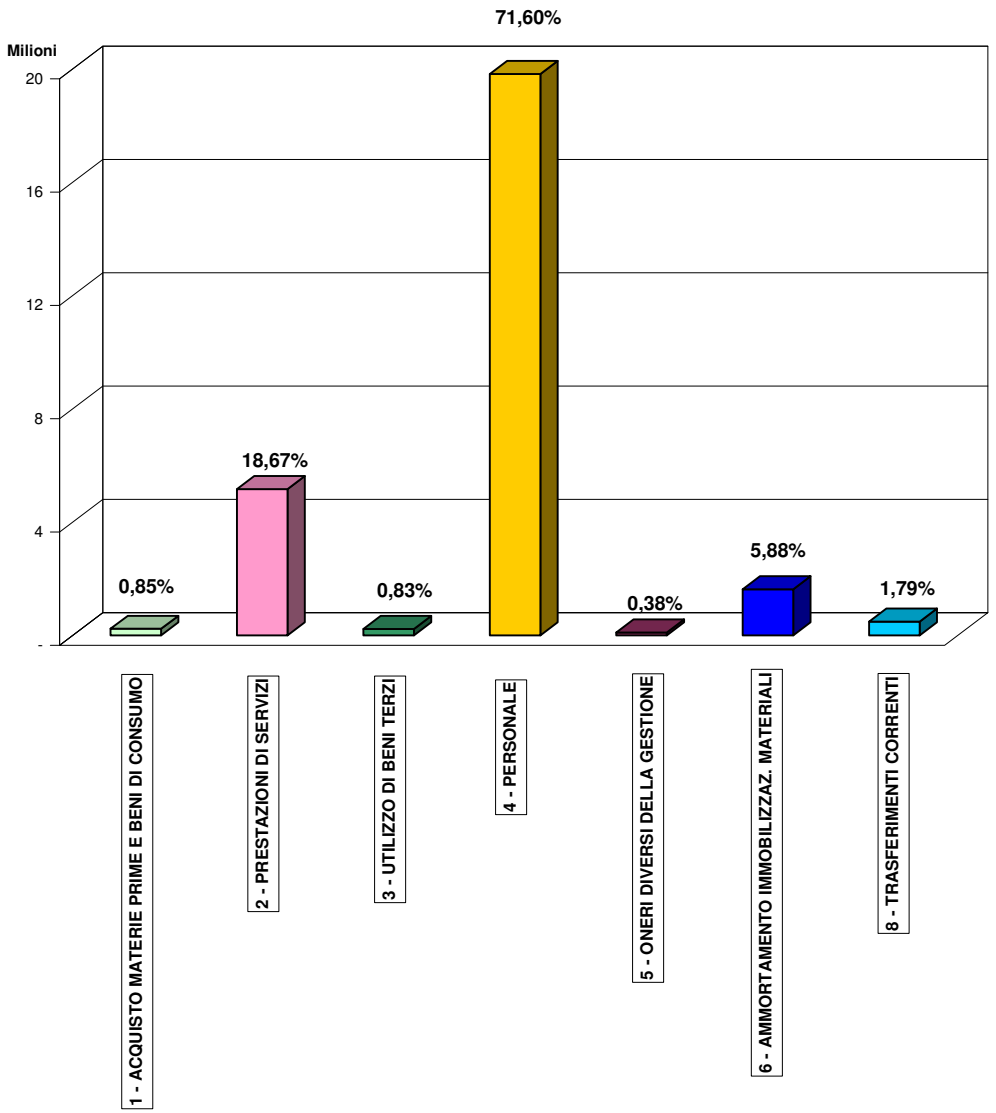
** Con responsabilità ad interim del Settore Amministrativo e Contenzioso

*** Dirigente incluso nel cdc 125 - Polizia municipale

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**236.281,87**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**5.168.301,07**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*4.424,61*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*65.258,99*
	2.04 UTENZE E CANONI	*588.470,41*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*690.982,20*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*379.840,95*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*3.335.140,19*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*104.183,72*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**228.893,36**
4	PERSONALE[(1)]	**19.824.454,68**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**106.504,00**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**1.627.133,97**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**495.000,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**27.686.568,95**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 2 - Polizia Municipale

	2011	2012	2013
Controlli esercizi commercio (n°)	46.894	45.154	54.359
Ore di educazione stradale (n°)	1.068	786	806
Agenti impegnati al giorno in controllo regolazione traffico (n°)	312	309	306

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

Codice Obiettivo: 130007 *Responsabile:* Luciano Marini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 1.4.3 - Tutelare il marchio "vetro di Murano"

Azioni anticontraffazione anche a tutela del prodotto "vetro di Murano"

Effettuazione di una serie di azioni mirate al contrasto della contraffazione di beni con scopi commerciali, ivi compresa la tutela del prodotto "Vetro di Murano" in collaborazione con Direzione commercio e turismo: 1) campagna pubblicitaria di informazione alla cittadinanza; 2) servizi straordinari di contrasto dedicati al tema.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione all'assessore competente con lettera protocollata di una relazione ricognitiva sugli esiti dell'attivita' svolta	1	1

Rendicontazione:

La campagna pubblicitaria curata dalla Direzione Commercio e condivisa da questa Direzione è stata effettuata come programmato. E' stato divulgato materiale informativo per un totale di 30.631 pezzi (locandine, volantini, manifesti, esposizioni su cornici ACTV, esposiziono sui mezzi di trasporto) nonchè pubblicazioni/aggiornamenti web. Sono inoltre stati realizzati 4 spettacoli teatrali e allestiti 2 gazebi informativi in Centro Storico e in Terraferma.
In data 9/12/2013 è stato effettuato a Venezia, nell'ambito del "Progetto Anticontraffazione", un seminario sulla contraffazione denominato "Il contrasto alla contraffazione nelle Città d'arte di dimensione metropolitana" alla presenza del Sindaco, del Prefetto e di altre autorità.
Relativamente ai servizi straordinari anticontraffazione, che sono tutti concentrati nelle giornate domenicali/festive, in quanto in tali giornate il contingente intensificarsi del fenomeno non può trovare ordinariamente adeguata risposta in termini di presenza degli operatori di Polizia Locale. I servizi straordinari effettuati nell'anno 2103 sono stati n. 38 ed hanno portato al sequestro/rinvenimento di circa 22.550 articoli ed al sanzionamento di circa 934 venditori abusivi.
Per quanto riguarda i controlli al commercio fisso, dalla data dell'1/04/2013, sono stati svolte 8 ispezioni in chiave preventiva anticontraffazione, presso altrettanti punti vendita gestiti da cittadini bangladesi e cinesi particolarmente attivi nel rifornire di merce varia i venditori itineranti abusivi del centro storico. Nel premettere che grazie all'attività della Polizia Locale la percentuale di oggetti con marchio contraffatto è scesa fino al 4% attuale sul complessivo sequestrato/rinvenuto, si ritiene che questa attività di natura preventiva sia indispensabile per impedire un nuovo radicamento logistico in città delle merci contraffatte. Per quanto attiene alle frodi commerciali sul vetro, comunemente indicate come "contraffazione del vetro", pur se in attesa di delinare la copertura economica per l'analisi dei prodotti sottoposti a sequestro giudiziario, si è provveduto ad un rilevante sequestro presso il negozio gestito da un cittadino italiano. In questo caso l'illecito contestato è di natura penale, ovvero

"frode in commercio".

Codice Obiettivo: 130008 *Responsabile:* Luciano Marini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.2.3 - Assicurare le azioni di contrasto al moto ondoso

Contrasto al moto ondoso

Mediante una serie di azioni incrementare il controllo del fenomeno del moto ondoso in laguna: avvio controlli con sistema ARGOS revisionato; controlli con telelaser; controlli velocità straordinari e più capillari in nuovi ambiti lagunari.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco con lettera protocollata di una relazione ricognitiva sugli esiti dell'attivita' svolta	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 125 - Polizia municipale

Rendicontazione:

Ai fini di contribuire ad una sensibile riduzione del moto ondoso conformemente con la finalità di mandato dell'Amministrazione, il sistema tecnologico ARGOS è stato costantemente utilizzato per il coordinamento delle pattuglie sul territorio e per la ricostruzione degli incidenti nautici con l'effettuazione di 138 turni di controllo.
Con la cessazione della dichiarazione di emergenza di cui all'ordinanza governativa di Protezione Civile 3.170 del 2001, e la conseguente decadenza della sanzione del fermo amministrativo delle imbarcazioni da 7 a 30 giorni in caso di superamento dei limiti massimi di velocità, si è reso ancor più necessario aumentare l'attività di contrasto del fenomeno moto ondoso. L'attività principale rimane la prevenzione con la presenza nel territorio delle pattuglie della Polizia Municipale - Servizio Navigazione spesso qualificate dalla strumentazione telelaser per l'accertamento delle violazioni per il superamento dei limiti di velocità e/o con fotocamere digitali dotate di zoom per documentare condotte illecite e moto ondoso prodotto alle unità di navigazione.
E' terminata, col mese di settembre, la fase di controllo e accertamento più estesa e che interessava gran parte dei canali lagunari per la frequentazione della laguna da parte dei diportisti e l'attività, quindi, è stata nuovamente concentrata, come nei primi mesi dell'anno, nelle acque lagunari interne, in particolare del centro storico con postazioni fisse in Canal Grande (Rialto e Punta della Dogana) e dei canali lagunari interessati dal traffico da e per il terminal aeroportuale e in particolare nei Canali compresi tra Venezia Centro Storico e l'isola di Murano. Con l'attività di contrasto del moto ondoso (109.319 unità osservate con telelaser) da postazioni fisse si è ottenuta molta prevenzione e rispetto dei limiti solo nei tratti di canali controllati per la continua mancanza di autocontrollo da parte dell'utenza, in particolare dei comandanti di unità adibite al trasporto passeggeri attenti più a evitare i rilievi delle postazioni con telelaser piuttosto che osservare i limiti vigenti e contenere il moto ondoso prodotto. Continua l'attività volta per il contenimento del moto ondoso in Bacino di San Marco, le pattuglie sia con scopo preventivo, sia repressivo, hanno attivato n. 1189 postazioni di controllo con laser accertando di 10.037 violazioni di cui 3.569 per il superamento dei limiti di velocità.
Quanto ai 15 servizi straordinari richiesti ne sono stati pianificati e svolti complessivamente 16 che non hanno fatto venir meno il sistematico controllo del Canal Grande di Venezia e del Bacino di San Marco. Sono stati controllati oltre 20 diversi ambiti ricompresi tra il Centro Storico e la laguna ricadente nel territorio comunale. L'attività di osservazione con telelaser nel suo complesso ha visto impegnate nei 16 giorni individuati per i servizi straordinari 138 pattuglie che hanno portato a controllare 1.358 unità e ad accertare 791 violazioni di cui 370 per il mancato rispetto dei limiti massimi di velocità. Il risultato può sicuramente considerarsi positivo. Di ogni servizio sono state redatte apposite relazioni, tutte detenute agli atti del Servizio Navigazione.

OBIETTIVI 2013 - CdC 125 - Polizia municipale

Codice Obiettivo: 130009 *Responsabile:* Luciano Marini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Attivazione sistema on line di istanza di autorizzazione di occupazione suolo pubblico

Al fine di attuare la semplificazione della struttura comunale garantendo tempi celeri di risposta, si intende attivare un sistema di istanza di autorizzazione di occupazione suolo pubblico in esenzione di imposta di bollo, per i casi di competenza della Polizia Municipale, completamente informatizzato e online, mediante l'accesso del cittadino ad un modulo disponibile nel sito del comune che produce una risposta allo stesso richiedente con atto firmato digitalmente.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicizzazione dell'attivazione della procedura informatizzata modulo online	1	1

Rendicontazione:

Sono stati creati i contenuti su piattaforma Flex a seguito esiti test, e sono stati implementati successivamente moduli di richiesta. Sono state attivate le caselle di posta elettronica dedicate alla ricezione ed allo smistamento delle richieste. Il modulo è regolarmente attivo e disponibile alla cittadinanza.

OBIETTIVI 2013 - CdC 125 - Polizia municipale

Codice Obiettivo: 130010 *Responsabile:* Gianni Paganin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.2.1 - Incrementare il dialogo fra politiche di sicurezza e politiche sociali

Cittadinanza attiva

Programmazione e svolgimento, con la partecipazione della Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza, di incontri con la cittadinanza per recepire le istanze dei residenti sulle problematiche attinenti la sicurezza urbana e la civile convivenza nel territorio della Terraferma al fine di pianificare una serie di interventi atti ad aumentare la sicurezza percepita dai cittadini.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco della relazione protocollata conclusiva contenente le proposte di intervento	1	1

Rendicontazione:

Nel corso degli incontri sono stati affrontati i problemi e sono state avanzate le proposte riportate nel seguente elenco:
1) contrasto della prostituzione in via F.lli Bandiera: si è analizzata la possibilità di istituire una ZTL;
2) ripristino del fondo parco dopo lo smantellamento della pista di pattinaggio sul ghiaccio: intervento eseguito;
3) discrasie sulla segnaletica verticale via Monte Piana/via Fagarè, Col di Lana/Fagarè: intervento eseguito;
4) insediamento del mercatino biologico nell'area dei giardini di via Piave: verrà effettuato quando le Ferrovie esprimeranno parere;
5) richiesta di smantellamento delle panchine del p.le Bainsizza, in modo da disincentivare l'utilizzo del piazzale come luogo di ritrovo di senzatetto: intervento eseguito.

Vedasi anche relazione inviata al Sindaco con P.G. 13467 in data 13/01/2014.

Codice Obiettivo: 130011 *Responsabile:* Gianni Paganin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 2.1.1 - Regolare e redistribuire i flussi turistici

Controlli imposta di soggiorno

Effettuazione controlli in materia di imposta di soggiorno sulle attività ricettive del centro storico, isole e terraferma, in collaborazione con l'ufficio tributi e Guardia di Finanza, anche ai fini dell'inoltro delle segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. controlli imposta di soggiorno	>= 140	193

Rendicontazione:

In materia di imposta di soggiorno sulle attività ricettive del Centro storico, Isole e Terraferma è continuata con regolarità la verifica sull'aggiornamento degli elenchi inviati dal settore tributi.
E' continuata la programmazione dei controlli che prevedono verifiche d'ufficio e sopralluoghi sul posto.
Sono continuati i controlli come da programmazione e alla data del 31/12/2013 sono stati effettuati 193 controlli, come da relazioni allegate alle rispettive attività

OBIETTIVI 2013 - CdC 125 - Polizia municipale

Codice Obiettivo: 130012 *Responsabile:* Gianni Paganin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Controllo delle aree urbane degradate della terraferma

Programmazione ed attuazione di interventi al fine di favorire la serena fruizione degli spazi pubblici da parte della cittadinanza e garantire la sicurezza della circolazione pedonale anche mediante l'effettuazione di servizi svolti da personale di PM appiedati o in bicicletta nelle piazze, parchi, giardini e aree degradate della terraferma.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco con lettera protocollata di una relazione ricognitiva sugli esiti dell'attività svolta	1	1

Rendicontazione:

Sulla base delle segnalazioni pervenute e delle problematiche emerse nel corso degli incontri svolti con la cittadinanza si è avviata una collaborazione con i cittadini per segnalazioni dirette, mettendo a disposizione i numeri di telefono. E' stato quindi predisposto un programma di interventi e servizi di controllo sulla via, in totale ne sono stati eseguiti 79.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2013

DIREZIONE 2 - POLIZIA MUNICIPALE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
TOTALE OPERE		**-**	**-**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13094	Riscatto dispositivi controllo semafori, spostamenti, installazioni, lavori e manutenzioni	14.640,00	43.634,58	Comune di Venezia	Luciano Marini
NO13095	Sostituzione 6 telelaser con nuova tecnologia e rientro dei vecchi	89.975,00		Comune di Venezia	Luciano Marini
NO13096	Acquisti di strumentazione integrativa per laboratorio analisi documentale connessi al protocollo con Torino		17.000,00	Comune di Venezia	Luciano Marini
NO13097	Kit per accertamento di primo livello e di secondo livello con microcamera alterazioni documenti di guida (10)		3.483,80	Comune di Venezia	Luciano Marini
NO13098	Apparecchio per accertamenti qualitativi su assunzione di droghe (ex art. 186-187 cds)		4.941,00	Comune di Venezia	Luciano Marini
NO13099	Acquisto di accessori integrativi per postazioni fisse/mobili autovelox 105 (flash)		7.320,00	Comune di Venezia	Luciano Marini
NO13100	Acquisto di pc fissi e portatili per potenziamento sicurezza stradale		6.937,45	Comune di Venezia	Luciano Marini
NO13101	Sistema di controllo della velocità e dei tempi di guida e riposo dei mezzi pesanti e autobus (cronotachigrafo digitale)		10.019,25	Comune di Venezia	Luciano Marini

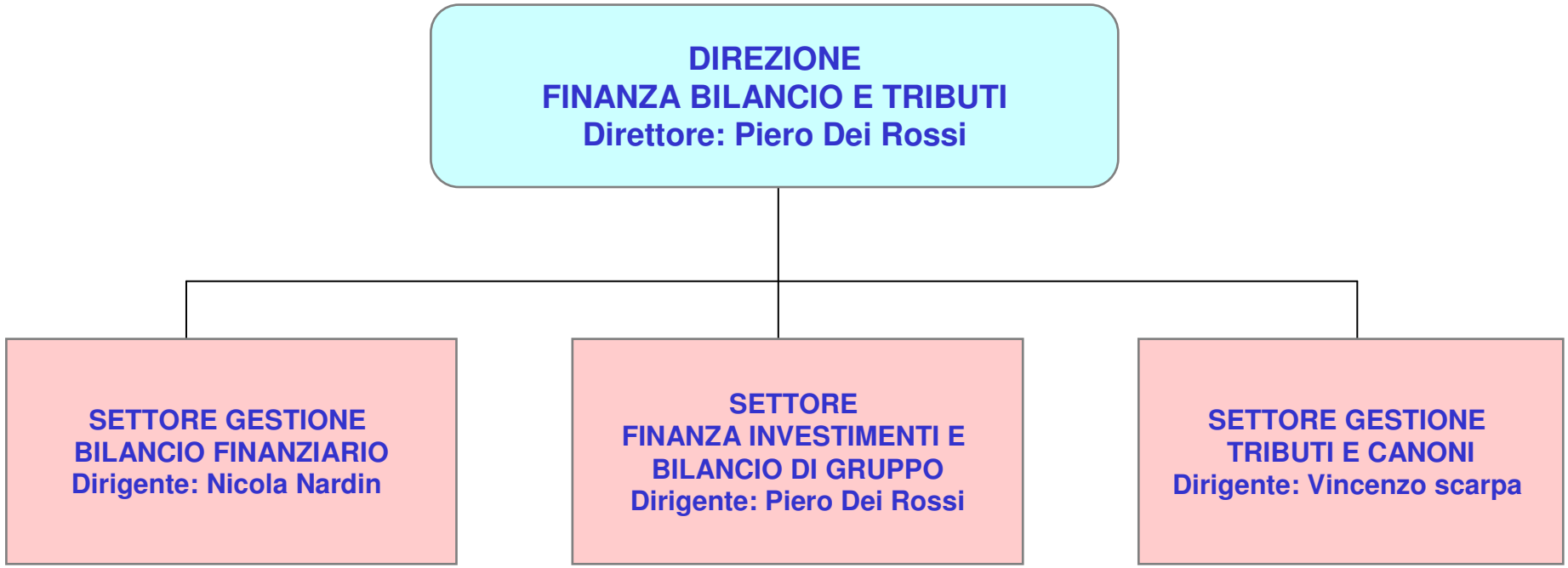
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13102	Sistemazione allestimenti veicoli		20.000,00	Comune di Venezia	Luciano Marini
NO13103	Acquisti attrezzature per attività di educazione stradale comprensiva di biciclette per pista addestrativa parco San Giuliano	5.756,83	2.141,10	Comune di Venezia	Luciano Marini
NO13108	Fornitura sistema integrato di telecamere per attività investigativa - progetto anticontraffazione	9.960,08		Comune di Venezia	Luciano Marini
NO13109	Acquisto attrezzature per potenziamento servizi sicurezza urbana - video camere, microcamere, macchine fotografiche (ecc.)		20.437,00	Comune di Venezia	Luciano Marini
NO13130	Acquisto telecamere per controllo mezzi pesanti		520.000,00	Comune di Venezia	Luciano Marini
TOTALE INVESTIMENTI		**120.331,91**	**655.914,18**		

** Investimenti finanziati nel 2013, ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 2	**120.331,91**	**655.914,18**

DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**



Sono ricondotti alla Direzione il Casinò Municipale di Venezia S.p.A e gli Uffici giudiziari che, dal punto di vista finanziario figurano fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale sono rappresentate distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica.

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Finanza Bilancio e Tributi	120 - Uffici Giudiziari	3.513.774,89	3.396.246,50	2.533.270,69	10.306.364,34	4.673.939,17	4.571.802,36
	450 - Autorità portuale	5.000,00	-	-	403.829,09	403.829,09	91.400,00
	465 - Casino' Municipale Spa	87.990.000,00	85.667.701,16	72.396.589,90	-	-	-
	92 - Spese per Interessi passivi	10.303.734,00	10.285.190,96	10.285.190,96	-	-	-
Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria	20.636.319,72	9.710.605,88	9.426.866,49	5.793.763,65	40.166,38	34.696,19
	94 - Irap	7.661.063,00	7.617.458,38	7.614.665,65	-	-	-
Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie	913.193,02	855.464,95	791.836,46	-	-	-
	435 - Pubblicità e affissioni	261.302,00	260.719,81	220.926,25	-	-	-
Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	--						
	Totale	**131.284.386,63**	**117.793.387,64**	**103.269.346,40**	**16.503.957,08**	**5.117.934,64**	**4.697.898,55**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Finanza Bilancio e Tributi	120 - Uffici Giudiziari	8.590.524,00	7.584.525,93	1.519.832,98	-	-	-
	450 - Autorità portuale	-	-	-	-	-	-
	465 - Casino' Municipale Spa	106.000.000,00	103.969.463,74	86.274.648,74	-	-	-
	92 - Spese per Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria	39.439.362,50	66.806.824,36	63.244.911,20	1.575.000,00	2.197.425,75	562.203,87
	94 - Irap	-	-	-	-	-	
Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie	159.514.394,48	139.092.277,41	106.147.069,30	-	-	-
	435 - Pubblicità e affissioni	4.730.000,00	4.496.278,83	3.787.368,55	-	-	-
Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	--						
	Totale	**318.274.280,98**	**321.949.370,27**	**260.973.830,77**	**1.575.000,00**	**2.197.425,75**	**562.203,87**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Finanza Bilancio e Tributi	120 - Uffici Giudiziari											
	450 - Autorità portuale					**						
	465 - Casino' Municipale Spa											
	92 - Spese per Interessi passivi											
Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria		7	12	16	2	37	42,53%	51	49,04%	-14	-27,45%
	94 - Irap											
Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie		5	25	11	1	42	48,28%	44	42,31%	-2	-4,55%
	435 - Pubblicità e affissioni		2	4	2		8	9,20%	9	8,65%	-1	-11,11%
Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	--					*						
	Totale	**0**	**14**	**41**	**29**	**3**	**87**		**104**		**-17**	**-16,35%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

* Con responsabilità ad interim del Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo

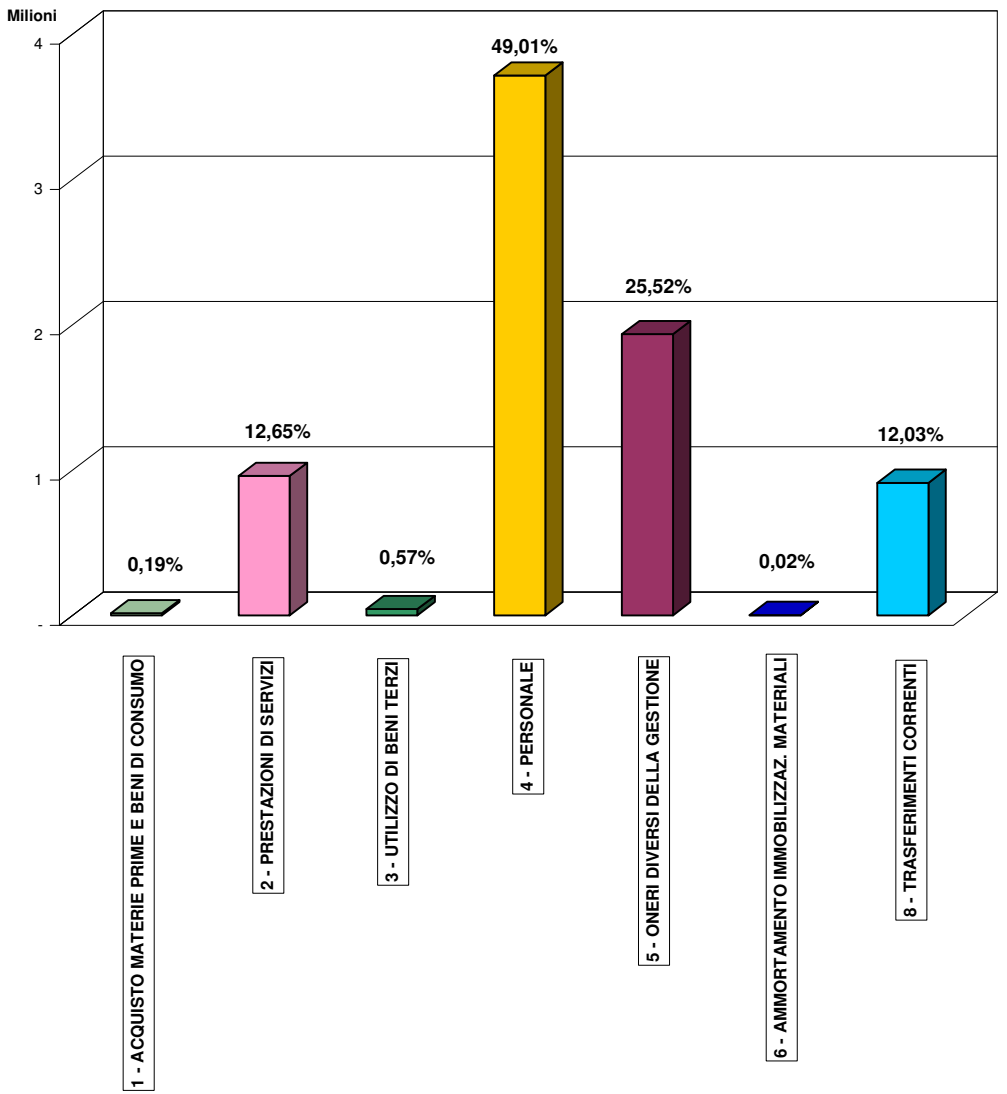
** Dirigente incluso nel cdc 35 - Gestione economico-finanziaria

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	DIREZIONE 3 - DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**14.541,34**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**958.547,69**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*89.414,99*
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*631,30*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*1.579,12*
	2.04 UTENZE E CANONI	*94.284,32*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*13.968,51*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*69.212,66*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*232.297,21*
	2.13 SERVIZI FINANZIARI	*67.140,72*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*390.018,86*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**43.296,49**
4	PERSONALE[(1)]	**3.714.444,44**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**1.934.353,08**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**1.592,18**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**911.939,44**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**7.578.714,66**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

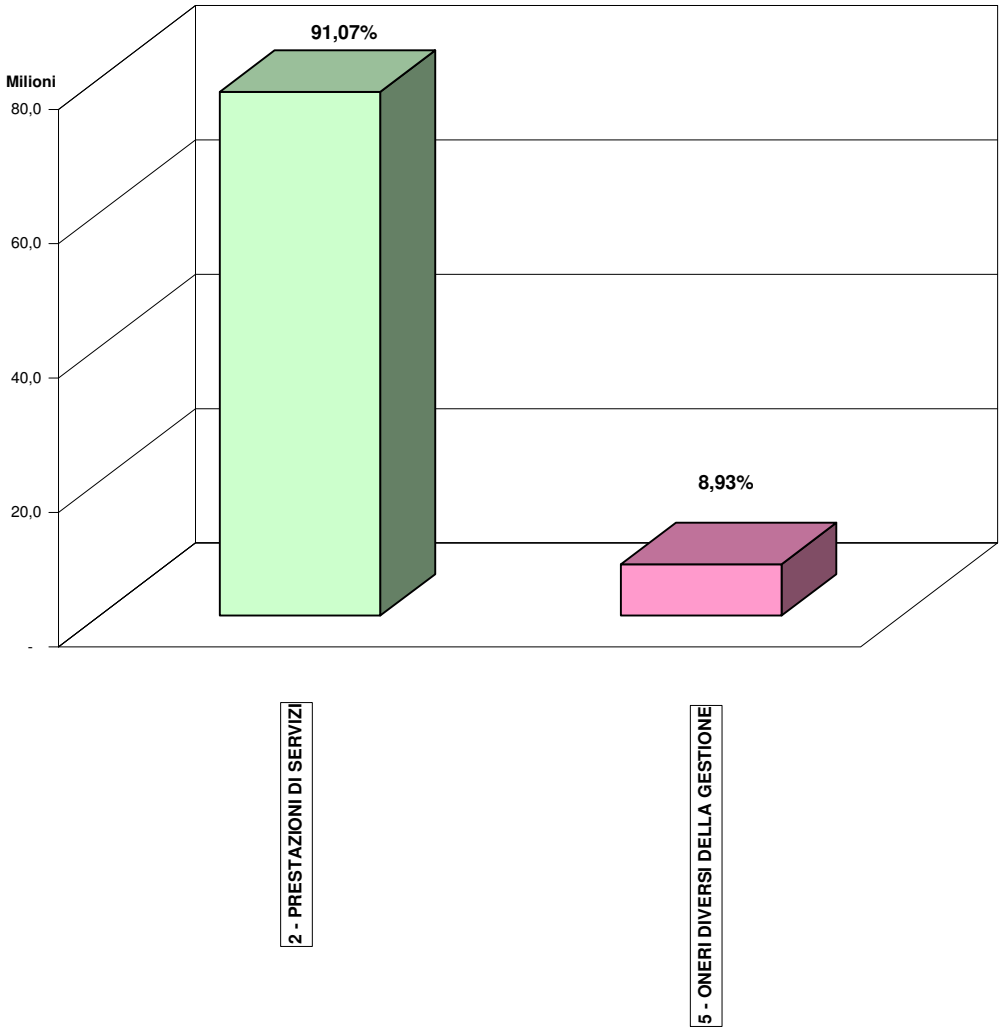
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COSTI CONTABILITA' ANALITICA	CASINO' MUNICIPALE DI VENEZIA S.P.A.

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**77.977.097,86**
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*77.977.097,86*
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**7.645.235,22**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**85.622.333,08**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA

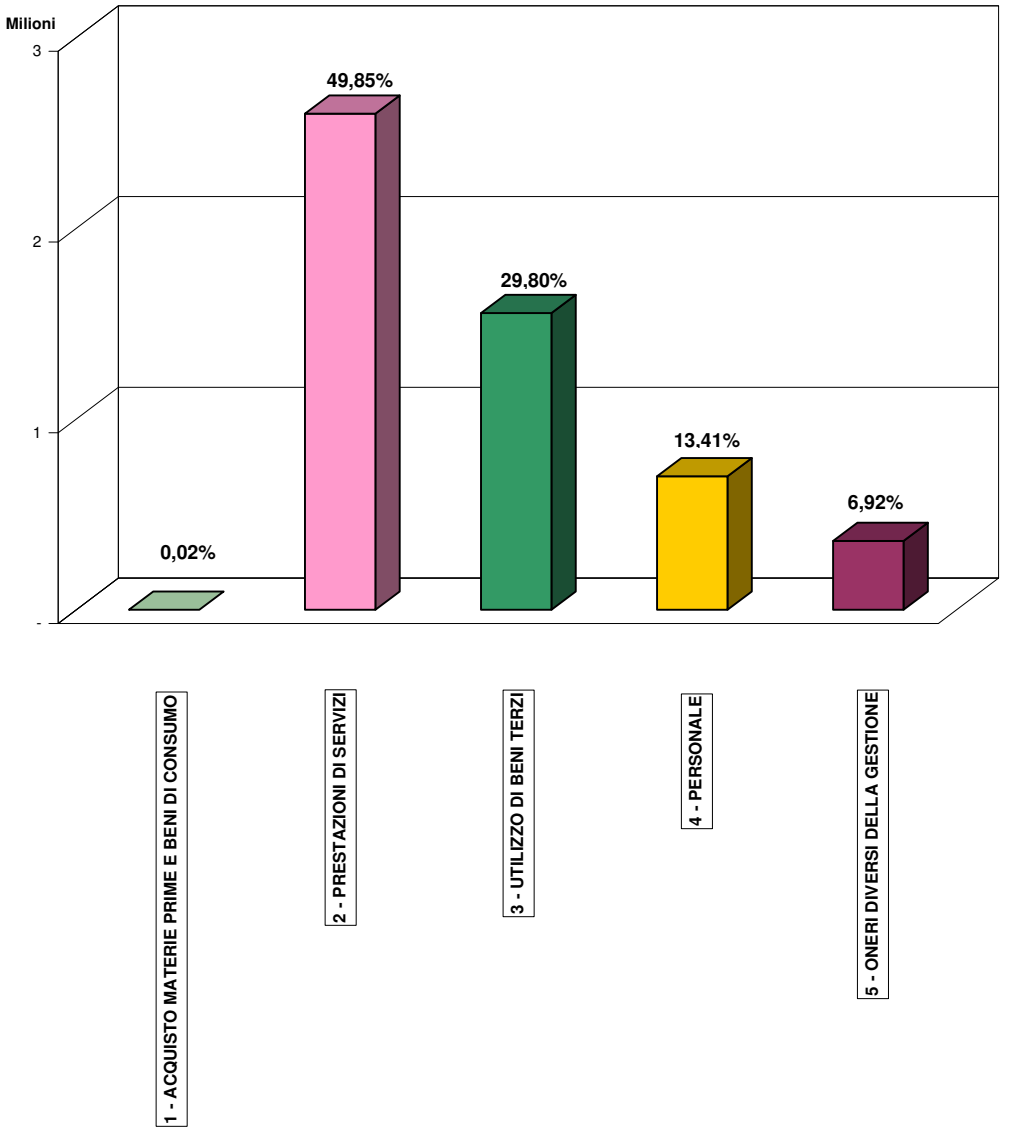


COSTI CONTABILITA' ANALITICA	UFFICI GIUDIZIARI CENTRO STORICO E TERRAFERMA

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**824,72**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**2.602.500,24**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*19.574,90*
	2.04 UTENZE E CANONI	*1.446.494,02*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*185.477,49*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*950.760,16*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*193,67*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**1.555.896,03**
4	PERSONALE[1]	**699.948,66**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**361.377,53**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**5.220.547,18**

[1]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Struttura nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi

GESTIONE FINANZIARIA	2011	2012	2013
Accertamenti di entrata (n°)	19.449	21.048	14.823
Fatture registrate (n°)	43.863	47.081	38.415

ENTRATE TRIBUTARIE	2011	2012	2013
Avvisi accertamento ICI emessi (n°)	9.836	6.438	5.886
Rrimborsi ICI (n°)	1.008	583	665

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 35 - Gestione economico finanziaria

Codice Obiettivo: 130013 *Responsabile:* Piero Dei Rossi *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Coordinamento e supervisione dell'applicazione delle modifiche normative in materia finanziaria

A seguito delle modifiche normative intervenute, i compiti del responsabile finanziario sono stati aggravati e comportano attività aggiuntive di supervisione e supporto alle direzioni: estensione dei pareri di regolarità contabile su tutti i provvedimenti di Giunta e Consiglio; ampliamento dei controlli interni ai fini del mantenimento degli equilibri complessivi del Bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica; aumento dei compiti di controllo assegnati ai revisori dei Conti con conseguente ricaduta interna; intensificazione di controlli da parte della Corte dei Conti e conseguentemente dell'attività collaborativa dell'Ente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Relazione finale da presentare al Direttore Generale con lettera protocollata	1	1

Rendicontazione:

Le norme introdotte con l'avvio della sperimentazione dei nuovi sistemi contabili ha richiesto una analisi dei processi contabili e dei diversi provvedimenti da adottare. Si è proceduto con l'attivazione di un gruppo di lavoro coordinato dal Dirigente con i titolari di posizioni organizzative della Direzione per programmare le diverse attività e convidividere le azioni comuni e le regole da indicare alle diverse Direzioni.

OBIETTIVI 2013 - CdC 35 - Gestione economico finanziaria

Codice Obiettivo: 130016 *Responsabile:* Nicola Nardin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Adeguamento programma di incasso dei ruoli

Adeguare le procedure di riversamento alla nuova contabilità mediante aggiornamento del programma, al fine di consentire nuove regole di imputazione. Con l'occasione si intende valutare l'estensione dell'utilizzo di questo programma alle entrate per i fitti abitativi.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Messa in linea adeguamento software- parte ruoli	1	0

Rendicontazione:

L'obiettivo prevedeva la messa in linea dell'adeguamento del programma software parte ruoli entro il 31.12. Pur essendo il programma pronto e testato in ambiente di prova, non si è potuto procedere all'installazione. In sede di definizione dell'obiettivo, infatti, non si era tenuto in conto che l'attività di regolazione dei riversamenti dei ruoli anno 2013 da realizzarsi con i vecchi criteri di programma sarà conclusa entro gennaio 2014. Tale situazione risulta indipendente dalla volontà degli uffici, in quanto Equitalia mette in linea le rendicontazioni dei riversamenti di dicembre 2013 solo a partire da gennaio 2014. Posto quanto riportato al punto precedente, non era possibile utilizzare il nuovo programma che, basandosi su nuove regole di derivazione, avrebbe creato conflitto con i criteri da utilizzarsi per l'anno 2013. Per tale motivo si è deciso di rinviare la messa in linea del software alla conclusione delle regolazioni dei sospesi dell'anno 2013 e quindi dopo fine gennaio.

OBIETTIVI 2013 - CdC 35 - Gestione economico finanziaria

Codice Obiettivo: 130197 *Responsabile:* Nicola Nardin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Predisposizione azioni finalizzate all'introduzione della nuova contabilità economico patrimoniale secondo i nuovi principi contabili

Attivare le analisi, le procedure e gli interventi operativi connessi alla partecipazione del Comune di Venezia alla Sperimentazione dei nuovi sistemi e principi contabili previsti dal D.lgs 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Applicazione alla contabilità economica dei nuovi principi di cui al DPCM 28/12/2011	1	1

Rendicontazione:

Le attività previste sono state svolte alla luce della necessità di sopperire, con il supporto della società strumentale Venis S.p.A, al mancato rilascio, peraltro previsto e conosciuto, dell'adeguamento del software ai nuovi principi da parte del produttore Insiel S.p.A. Tale ultima circostanza, derivante dalla scelta di Insiel S.p.A. di concentrarsi anzitutto sull'adeguemento della parte del software dedicato alla finanziaria, ha comportato l'esigenza di pensare e strutturare con Venis S.p.A. una serie di regole di derivazione gestite senza un ausilio diretto del software. Tali regole sono state pertanto realizzate a seguito di un continuo confronto con Venis sulla base delle analisi condotte dagli uffici le cui conclusioni sono riportate nella documentazione agli atti

OBIETTIVI 2013 - CdC 35 - Gestione economico finanziaria

Codice Obiettivo: 130198 *Responsabile:* Nicola Nardin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Predisposizione azioni finalizzate alla redazione della bilancio consolidato secondo i nuovi principi contabili

Attivare le analisi, le procedure e gli interventi operativi connessi alla partecipazione del Comune di Venezia alla Sperimentazione dei nuovi sistemi e principi contabili previsti dal D.lgs 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Definizione procedure per il consolidamento di Bilancio ai sensi del DPCM 28/12/2011	1	1

Rendicontazione:

Come descritto nelle fasi, l'individuazione delle procedure è stata definita nella direttiva emanata alle società e nella direttiva interna. Per quanto concerne la predisposizione di un software di supporto, sia per il mancato finanziamento, sia soprattutto per la scelta di gestire il primo anno in manuale al fine di poter verificare le varie casistiche che si potranno manifestare, si è scelto di non procedere al fine di poter ragionare nell'annualità successiva con la maggior cognizione derivante dall'attività svolta in occasione di tale primo consolidamento.

OBIETTIVI 2013 - CdC 40 - Entrate tributarie

Codice Obiettivo: 130014 *Responsabile:* Vincenzo Scarpa *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Dichiarazioni e autocertificazioni IMU on line

La normativa nazionale ed il regolamento comunale pongono a carico dei contribuenti l'onere di presentare una dichiarazione o una autocertificazione qualora si verifichi una variazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini IMU. Al fine di semplificare tale adempimento posto a carico dei cittadini si predispone una procedura on line per la presentazione delle dichiarazioni e delle autocertificazioni in modo da evitare che i contribuenti si presentino agli sportelli ed eliminare di conseguenza le code. Inoltre, sarà possibile archiviare l'immagine della dichiarazione o autocertificazione in formato digitale riducendo notevolmente gli archivi cartacei. Con la realizzazione dell'obiettivo vi sarà anche un recupero di efficienza in quanto il caricamento delle dichiarazioni e autocertificazioni viene fatto direttamente dai contribuenti e non dai dipendenti dell'ufficio.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicizzazione della dichiarazione e autocertificazione on line	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 40 - Entrate tributarie

Rendicontazione:

In data 23/09/2012, dopo il nulla osta del Settore Tributi alla messa in linea definitiva della procedura dichiarazione/autocertificazione online, Venis S.p.A. procede alla rimozione di tutti i vincoli all'accesso alla applicazione posti in fase di test. Da quel momento, l'applicazione online diviene fruibile da parte di tutti i cittadini.
Il Settore Tributi nello stesso giorno provvede a modificare la pagina del sito comunale relativa alla dichiarazione/autocertificazione per attivare il link di rinvio al portale.
L'accesso alla procedura può avvenire:
- tramite il portale all'indirizzo: https://portale.comune.venezia.it/imu/imuOnLine/login.jsp
- tramite il sito del Comune di Venezia scegliendo nell'ordine: Tributi - IMU- Utilizzo della procedura on line.
La procedura permette l'accesso a tre tipologie di utenti:
- utente non riconosciuto: si tratta di utenti che non sono conosciuti dal portale dei servizi del Comune di Venezia e che pertanto dovrà inserire i dati fisici che lo riguardano;
- utente Cittadino Digitale: si tratta di utenti che sono già conosciuti dal portale dei servizi del Comune di Venezia;
- utente ICI online: si tratta di utenti già abilitati all'utilizzo della vecchia procedura ICI online.
La procedura semplifica notevolmente sia gli adempimenti a carico dei contribuenti, sia gli adempimenti degli operatori del Settore Tributi. Infatti permette:
- la compilazione della dichiarazione/autocertificazione con l'ausilio dei controlli basati sul database comunale e con i campi precompilati (in caso di soggetto riconosciuto);
- la stampa e l' invio della dichiarazione/autocertificazione IMU in formato digitale;
- la protocollazione automatica del documento e il ritorno di mail di conferma al contribuente;
- l'archiviazione della documentazione in formato digitale nella raccolta immagini comunale (organizzata in base al codice fiscale contribuente);
- l'inserimento automatizzato nel programma gestionale tributi (Ascot) dei dati inseriti dal contribuente (con vari controlli di congruità e verifica della corrispondenza relativamente alle informazioni in possesso dell'amministrazione).

OBIETTIVI 2013 - CdC 40 - Entrate tributarie

Codice Obiettivo: 130015 *Responsabile:* Vincenzo Scarpa *Scadenza:* 30/06/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Regolamento del tributo TARES con riferimento alla riscossione

La normativa nazionale prevede l'istituzione a decorrere dall'1.1.2013 di un nuovo tributo (TARES) in sostituzione della TIA. Risulta pertanto necessaria l'approvazione di un regolamento comunale che disciplini il nuovo tributo. Alla stesura del nuovo regolamento dovranno partecipare diversi settori dell'Amministrazione comunale, ciascuno per la parte di rispettiva competenza. Il Settore Trubuti parteciperà alla stesura con particolare riferimento agli aspetti relativi alla riscossione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione Delibera in Consiglio Comunale	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 40 - Entrate tributarie

Rendicontazione:

L'art. 14 del D.L. 201 del 6/12/2011 e convertito in L. 214 il 22/12/2011, ha istituito in tutti i comuni del territorio nazionale e con decorrenza dall'1/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES.
Tale tributo è volto a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e i costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.
La tariffa è commisurata all'anno solare e alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.
Con l'istituzione del nuovo tributo vengono automaticamente soppressi i precedenti sistemi di prelievo relativi alla gestione dei rifiuti urbani e precisamente:
- la TARSU disciplinata dal Capo III del D.Lgs. 507/1993;
- la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, disciplinata dall'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, e comunemente denominata Tariffa di igiene ambientale o "TIA 1";
- la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, disciplinata dall'art. 238 del D.Lgs. 152/2006, e denominata Tariffa integrata ambientale o "TIA 2".

La disciplina per l'applicazione del tributo è demandata ai regolamenti adottati dai Consigli Comunali. E' comunque da precisare che buona parte della disciplina del tributo (quali ad esempio, i criteri di determinazione della tariffa, le ipotesi di riduzioni tariffarie, gli aspetti procedurali concernenti la presentazione della dichiarazione, l'accertamento, le sanzioni) è contenuta nel Decreto stesso.
Dopo avere esaminato la normativa di riferimento e le linee guida ministeriali, in collaborazione con le altre Direzioni competenti è stata predisposta una bozza condivisa di regolamento del tributo che è stata sottoposta all'esame della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale.
Il Consiglio Comunale nella seduta del 26/06/2013, con Deliberazione n. 52, ha approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili - TARES.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2013

DIREZIONE 3 - FINANZA BILANCIO E TRIBUTI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
TOTALE OPERE		-	-			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13029	Contributo straordinario annuale a favore della fondazione Teatro la Fenice	400.000,00		Comune di Venezia	Piero Dei Rossi
NO13136	Resituzione a Estcapital spa delle somme anticipate all'atto del preliminare per l'acquisto dell'ex Ospedale al Mare e accantonamento a copertura eliminzione residuo attivo	23.306.560,55		Comune di Venezia	Piero Dei Rossi
NO13136	Restituzione somma anticipata per l'acquisizione dell'ex Ospedale al Mare del Lido	31.593.439,45		Comune di Venezia	Piero Dei Rossi
NO13027	Rimborsi a privati per oneri non dovuti	767.534,08		Comune di Venezia	Piero Dei Rossi
NO13054	Intervento di manutenzione per l'illuminazione pubblica della gronda lagunare	287.282,44		Comune di Venezia	Piero Dei Rossi

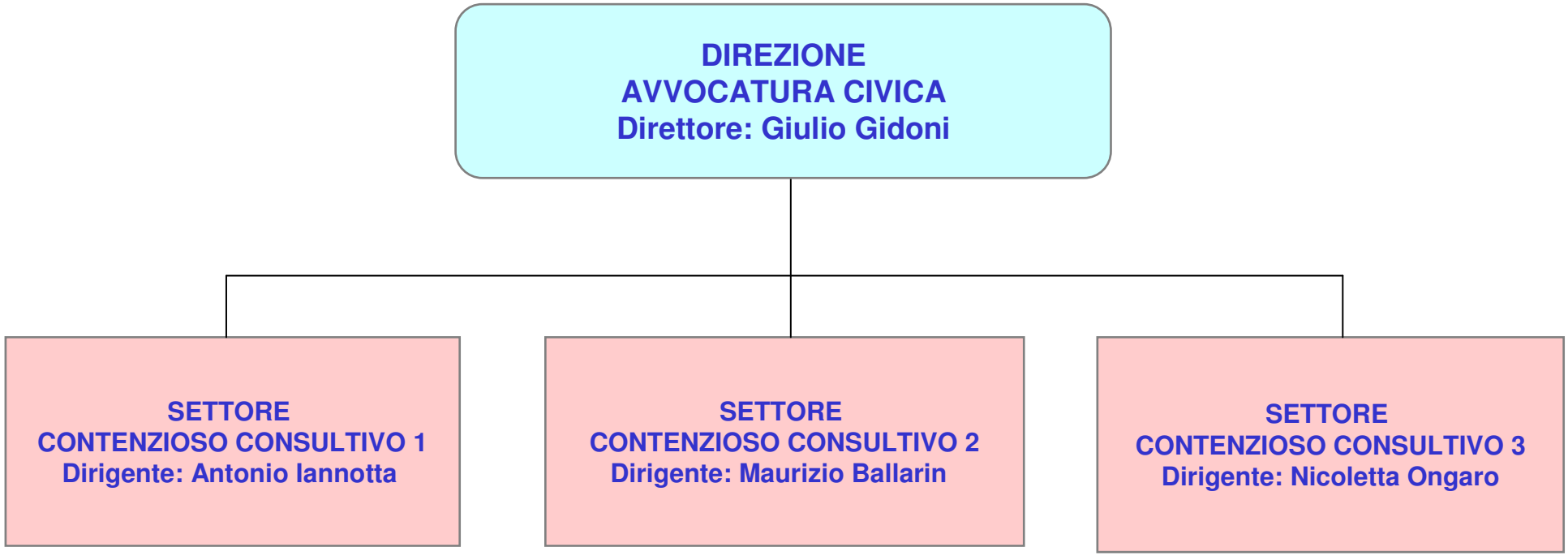
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13126	Rimborso proventi alienazione diritti superficie PIP Ca' Emiliani	5.109,83		Comune di Venezia	Piero Dei Rossi
TOTALE INVESTIMENTI		**56.359.926,35**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2013, ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 3	**56.359.926,35**	**-**

DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Consuntivo obiettivi 2013**


DIREZIONE
AVVOCATURA CIVICA
Direttore: Giulio Gidoni
SETTORE
CONTENZIOSO CONSULTIVO 1
Dirigente: Antonio Iannotta
SETTORE
CONTENZIOSO CONSULTIVO 2
Dirigente: Maurizio Ballarin
SETTORE
CONTENZIOSO CONSULTIVO 3
Dirigente: Nicoletta Ongaro

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 4 - Avvocatura Civica
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	821.050,98	791.490,35	552.975,80	-	-	-
Settore Contenzioso Consultivo 1	--						
Settore Contenzioso Consultivo 2	--						
Settore Contenzioso Consultivo 3	--						
	Totale	**821.050,98**	**791.490,35**	**552.975,80**	**-**	**-**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 4 - Avvocatura Civica
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	350.000,00	273.571,30	273.571,30	-	-	-
Settore Contenzioso Consultivo 1	--						
Settore Contenzioso Consultivo 2	--						
Settore Contenzioso Consultivo 3	--						
	Totale	**350.000,00**	**273.571,30**	**273.571,30**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 4 - Avvocatura Civica
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica			4	6	4	14	100%	14	100%	0	0,00%
Settore Contenzioso Consultivo 1	--					*						
Settore Contenzioso Consultivo 2	--					*						
Settore Contenzioso Consultivo 3	--					*						
	Totale	**0**	**0**	**4**	**6**	**4**	**14**		**14**		**0**	**0,00%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

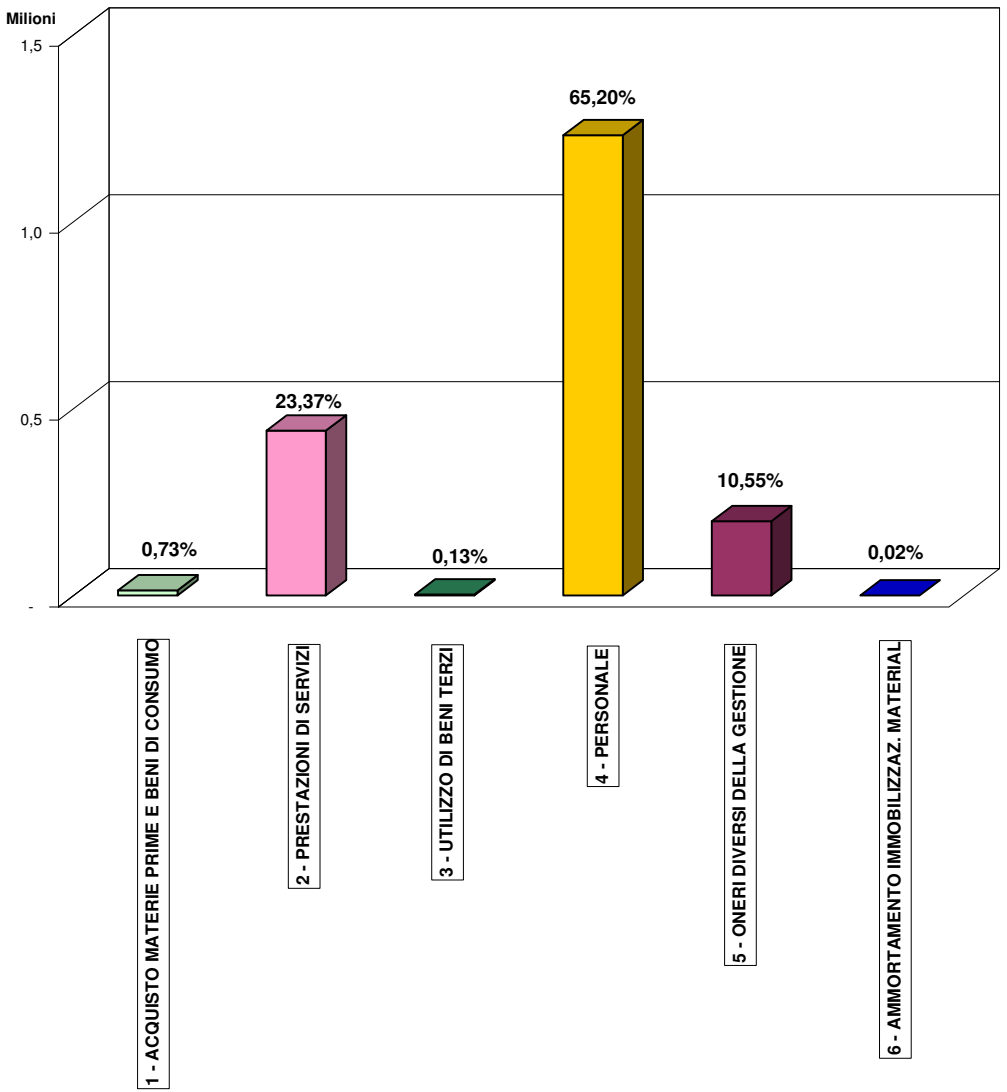
* Dirigente incluso nel cdc 105 - Avvocatura civica

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	DIREZIONE 4 - DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**13.810,51**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**441.208,19**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*1.432,05*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*1.243,17*
	2.04 UTENZE E CANONI	*15.536,69*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*6.317,90*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*245.142,71*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*9.242,15*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*1.049,00*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*161.244,52*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**2.536,67**
4	PERSONALE[(1)]	**1.231.058,00**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**199.228,42**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**322,08**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**1.888.163,87**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 130017 *Responsabile:* Giulio Gidoni *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Relazione ricognitiva dell'attività svolta dall'Avvocatura civica nell'anno 2013

Relazione di presentazione dell'attività svolta dall'Avvocatura nell'anno 2013, con particolare evidenza dell'andamento del contenzioso e dell'attività consultiva documentate nelle Relazioni di rendicontazione delle attività dei Settori.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione della Relazione al Sindaco con lettera protocollata	1	1

Rendicontazione:

Dopo la lettura ragionata e comparata delle tabelle predisposte dai Dirigenti di Settore, la relazione ricognitiva dell'attività svolta dall'Avvocatura Civica nell'anno 2013 è stata predisposta ed inviata al Sindaco con lettera protocollata in data 2/01/2014.

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 130018 *Responsabile:* Giulio Gidoni *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attività di formazione ed aggiornamento continui rivolta ai Direttori/Dirigenti

Attività di aggiornamento specifico per le varie Direzioni mediante la trasmisisone via mail delle sentenze e/o massime e/o dottrina particolarmente significative per l'attività dell'Ente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazione in Altana delle sentenze/massime inviate ai Direttori	1	-

Rendicontazione:

L'attività di formazione ed aggiornamento continui rivolta ai Direttori, Dirigenti e titolari di posizione Organizzativa, attraverso un aggiornamento specifico, si è esplicata mediante la trasmissione via mail delle sentenze, delle massime o della dottrina ritenute dal Direttore dell'Avvocatura particolarmente significative per l'attività dell'Ente; tutto il materiale individuato, oltre che essere stato trasmesso con posta elettronica alle Direzioni interessate per materia, è stato anche pubblicato in apposita sezione della Intranet comunale "Altana" denominata "2013 - Giurisprudenza e dottrina particolarmente significativa per l'attività del Comune di Venezia". Tutto il materiale è stato suddiviso per materia e tutte le direzioni sono state messe al corrente della disponibilità del servizio.

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 130019 *Responsabile:* Antonio Iannotta *Scadenza:* 15/11/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Catalogazione ragionata delle fattispecie critiche ai fini del miglioramento dell'azione amministrativa-Settore contenzioso consultivo 1

Catalogazione delle fattispecie concrete che hanno generato giudizi e classificazione delle stesse per categorie tematiche, ai fini della costruzione di tavole sinottiche di analisi per favorire il miglioramento dell'azione amministrativa. L'obiettivo sarà gestito in modo coordinato con gli altri Settori.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Relazione di consegna al Direttore	1	1

Rendicontazione:

Scopo finale dell'obiettivo così come sopra descritto è, da una parte, favorire il miglioramento dell'azione amministrativa attraverso l'individuazione e catalogazione di tipologie di fattispecie di contenzioso mediante il loro esame secondo criteri prestabiliti, l'individuazione dei casi dove la ripetitività del contenzioso ha determinato l'esigenza di suggerire correttivi all'azione amministrativa in termini migliorativi e idonei a realizzare recuperi di produttività ed economità e, dall'altra, il miglioramento della trasparenza, della pubblicità e accessibilità dei servizi erogati e la tutela dell'immagine dell'Amministrazione in presenza di ripetute soccombenze su determinate fattispecie.

L'obiettivo è stato suddiviso in quattro fasi:
1) sono state progettate delle tavole sinottiche - standard di analisi delle fattispecie in collaborazione con i Dirigenti degli altri Settori della Direzione;
2) sono stati individuati i criteri di catalogazione e le tipologie di fattispecie da osservare, in particolare le situazioni relative a procedure di concessioni spazi acquei - situazioni inerenti al perfezionamento della notifica di atti e ordinanze ingiunzioni;
3) sono state aggiornate le tavole con i dati relativi alle fattispecie concrete da osservare;
4) è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e inviata al Dirigente di riferimento.
In questa ultima fase è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e redatta la relazione di consegna, entrambe trasmesse al Direttore via mail.

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 130020 *Responsabile:* Antonio Iannotta *Scadenza:* 15/11/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Catalogazione ragionata dell'attività consultiva-Settore contenzioso consultivo 1

Lettura ragionata per materia di competenza delle richieste di consulenza pervenute alla Direzione da parte delle altre Direzioni. Catalogazione delle domande più frequenti e definizione delle risposte tipo ai fini della pubblicazione di apposito report nella rete Intranet comunale, per l'ottimizzazione dell'attività consultiva del Settore e conseguentemente dell'azione amministrativa dell'Ente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Relazione di consegna al Direttore	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Rendicontazione:

Scopo finale dell'obiettivo è favorire il miglioramento dell'attività consultiva del Settore e dell'azione amministrativa dell'Ente attraverso l'individuazione e catalogazione delle domande più frequenti e/o rilevanti, pervenute alla Direzione, da esaminare e da risolvere mediante il loro esame secondo criteri prestabiliti al fine di:
- migliorare la trasparenza, pubblicità, accessibilità dei servizi erogati,
- migliorare la qualità percepita dei servizi erogati individuando le casistiche di consulenza di rilevanza generale da cui possano essere tratte azioni migliorative;
- tutelare l'immagine dell'Amministrazione in presenza di ripetute situazioni che necessitano di un'interpretazione univoca;
- riorganizzare/riprogettare procedimenti/processi qualora la complessità della fattispecie esaminata determini l'esigenza di suggerire correttivi all'azione amministrativa in termini migliorativi e idonei a realizzare recuperi di produttività ed economicità;
- migliorare i processi di comunicazione interna e i flussi informativi e a suggerire, a seconda delle casistiche di attività consultiva, le azioni migliorative dell'azione amministrativa;
- migliorare i processi di controllo interni e attivarne di nuovi in ragione dei pareri che vengono espressi.

L'obiettivo è stato suddiviso in quattro fasi:
1) sono state progettate delle schede - standard di analisi dell'attività consultiva in collaborazione con i Dirigenti degli altri Settori della Direzione;
2) sono stati definiti i criteri di catalogazione e le tipologie di fattispecie da osservare, in particolare le impugnazioni relative a procedure concorsuali in materia di trasporto pubblico e in materia di confisca natanti;
3) sono state aggiornate le tavole con in dati relativi alla fattispecie concreta da osservare;
4) è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e inviata al Dirigente di riferimento.
In questa ultima fase è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e redatta la relazione di consegna, entrambe trasmesse al Direttore via mail.

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 130021 *Responsabile:* Antonio Iannotta *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Massimazione delle sentenze

Disamina delle sentenze per materia di competenza in cui è parte il Comune di Venezia pubblicate nell'anno 2013, estrapolazione delle massime e pubblicazione nella rete Intranet del Comune unitamente alle sentenze per esteso, ai fini della loro consultazione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % sentenze pubblicate su totale sentenze 2013	100	100

Rendicontazione:

L'attività svolta si è concretata dapprima nell'esame di tutte le sentenze civili e amministrative pubblicate nell'anno 2013 ed aventi come parte il Comune di Venezia nelle materie di competenza (in particolare Servizi pubblici, Contratti e Appalti, Traffico Acqueo e Mobilità). Da queste sono state accantonate le decisioni di rito, non rilevanti e non meritevoli di essere massimate.
Le sentenze prescelte (la maggior parte di quelle pubblicate) sono state esaminate estrapolando i principi di diritto rilevanti e significativi, procedendo quindi alla loro massimazione.
In tal modo, attraverso la successiva pubblicazione su Altana nello specifico database, le varie Direzioni dell'Amministrazione, e la stessa Avvocatura, sono dotate di un agevole strumento per il reperimento di precedenti giurisprudenziali che riguardano il Comune di Venezia, utile ad orientare l'attività amministrativa e renderla maggiormente efficace ed efficiente.

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 130022 *Responsabile:* Maurizio Ballarin *Scadenza:* 15/11/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Catalogazione ragionata delle fattispecie critiche ai fini del migliramento dell'azione amministrativa-Settore contenzioso consultivo 2

Catalogazione delle fattispecie concrete che hanno generato giudizi e classificazione delle stesse per categorie tematiche, ai fini della costruzione di tavole sinottiche di analisi per favorire il miglioramento dell'azione amministrativa. L'obiettivo sarà gestito in modo coordinato con gli altri Settori.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Relazione di consegna al Direttore	1	1

Rendicontazione:

Scopo finale dell'obiettivo così come sopra descritto è, da una parte, favorire il miglioramento dell'azione amministrativa attraverso l'individuazione e catalogazione di tipologie di fattispecie di contenzioso mediante il loro esame secondo criteri prestabiliti, l'individuazione dei casi dove la ripetitività del contenzioso ha determinato l'esigenza di suggerire correttivi all'azione amministrativa in termini migliorativi e idonei a realizzare recuperi di produttività ed economità e, dall'altra, il miglioramento della trasparenza, della pubblicità e accessibilità dei servizi erogati e la tutela dell'immagine dell'Amministrazione in presenza di ripetute soccombenze su determinate fattispecie.

L'obiettivo è stato suddiviso in quattro fasi:
1) sono state progettate delle tavole sinottiche-standard di analisi delle fattispecie in collaborazione con i Dirigenti degli altri Settori della Direzione;
2) sono stati individuati i criteri di catalogazione e le tipologie di fattispecie da osservare, in particolare le impugnazioni relative a provvedimenti di diniego rilascio concessioni edilizie;
3) sono state aggiornate le tavole con i dati relativi alle fattispecie concrete da osservare;
4) è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e inviata al Dirigente di riferimento.
In questa ultima fase è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e redatta la relazione di consegna, entrambe trasmesse al Direttore via mail.

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 130023 *Responsabile:* Maurizio Ballarin *Scadenza:* 15/11/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Catalogazione ragionata dell'attività consultiva-Settore contenzioso consultivo 2

Lettura ragionata per materia di competenza delle richieste di consulenza pervenute alla Direzione da parte delle altre Direzioni. Catalogazione delle domande più frequenti e definizione delle risposte tipo ai fini della pubblicazione di apposito report nella rete Intranet comunale, per l'ottimizzazione dell'attività consultiva del Settore e conseguentemente dell'azione amministrativa dell'Ente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Relazione di consegna al Direttore	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Rendicontazione:

Scopo finale dell'obiettivo è favorire il miglioramento dell'attività consultiva del Settore e dell'azione amministrativa dell'Ente attraverso l'individuazione e catalogazione delle domande più frequenti e/o rilevanti, pervenute alla Direzione, da esaminare e da risolvere mediante il loro esame secondo criteri prestabiliti al fine di:
- migliorare la trasparenza, pubblicità, accessibilità dei servizi erogati;
- migliorare la qualità percepita dei servizi erogati individuando le casistiche di consulenza di rilevanza generale da cui possano essere tratte azioni migliorative;
- tutelare l'immagine dell'Amministrazione in presenza di ripetute situazioni che necessitano di un'interpretazione univoca;
- riorganizzare/riprogettare procedimenti/processi qualora la complessità della fattispecie esaminata determini l'esigenza di suggerire correttivi all'azione amministrativa in termini migliorativi e idonei a realizzare recuperi di produttività ed economicità;
- migliorare i processi di comunicazione interna e i flussi informativi e a suggerire, a seconda delle casistiche di attività consultiva, le azioni migliorative dell'azione amministrativa;
- migliorare i processi di controllo interni e attivarne di nuovi in ragione dei pareri che vengono espressi.

L'obiettivo è stato suddiviso in quattro fasi:
1) sono state progettate delle schede - standard di analisi dell'attività consultiva in collaborazione con i Dirigenti degli altri Settori della Direzione;
2) sono stati definiti i criteri di catalogazione e le tipologie di fattispecie da osservare, in particolare le situazioni conseguenti alla violazione della convenzione in materia di contributi Legge Speciale per Venezia, e quelle conseguenti all'uso di un atto falso al fine di ottenere un'autorizzazione commerciale;
3) sono state aggiornate le tavole con in dati relativi alla fattispecie concreta da osservare;
4) è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e inviata al Dirigente di riferimento.
In questa ultima fase è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e redatta la relazione di consegna, entrambe trasmesse al Direttore via mail.

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 130024 *Responsabile:* Maurizio Ballarin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Massimazione delle sentenze

Disamina delle sentenze per materia di competenza in cui è parte il Comune di Venezia pubblicate nell'anno 2013, estrapolazione delle massime e pubblicazione nella rete Intranet del Comune unitamente alle sentenze per esteso, ai fini della loro consultazione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % sentenze pubblicate su totale sentenze 2013	100	100

Rendicontazione:

L'attività svolta si è concretata dapprima nell'esame di tutte le sentenze civili e amministrative pubblicate nell'anno 2013 ed aventi come parte il Comune di Venezia nelle materie di competenza. Da queste sono state accantonate le decisioni di rito, non rilevanti e non meritevoli di essere massimate.
Le sentenze prescelte (la maggior parte di quelle pubblicate) sono state esaminate estrapolando i principi di diritto rilevanti e significativi, procedendo quindi alla loro massimazione.
In tal modo, attraverso la successiva pubblicazione su Altana nello specifico database, le varie Direzioni dell'Amministrazione, e la stessa Avvocatura, sono dotate di un agevole strumento per il reperimento di precedenti giurisprudenziali che riguardano il Comune di Venezia, utile ad orientare l'attività amministrativa e renderla maggiormente efficace ed efficiente.

Codice Obiettivo: 130025 *Responsabile:* Nicoletta Ongaro *Scadenza:* 15/11/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Catalogazione ragionata delle fattispecie critiche ai fini del miglioramento dell'azione amministrativa-Settore contenzioso consultivo 3

Catalogazione delle fattispecie concrete che hanno generato giudizi e classificazione delle stesse per categorie tematiche, ai fini della costruzione di tavole sinottiche di analisi per favorire il miglioramento dell'azione amministrativa. L'obiettivo sarà gestito in modo coordinato con gli altri Settori.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Relazione di consegna al Direttore	1	1

Rendicontazione:

Scopo finale dell'obiettivo così come sopra descritto è, da una parte, favorire il miglioramento dell'azione amministrativa attraverso l'individuazione e catalogazione di tipologie di fattispecie di contenzioso mediante il loro esame secondo criteri prestabiliti, l'individuazione dei casi dove la ripetitività del contenzioso ha determinato l'esigenza di suggerire correttivi all'azione amministrativa in termini migliorativi e idonei a realizzare recuperi di produttività ed economità e, dall'altra, il miglioramento della trasparenza, della pubblicità e accessibilità dei servizi erogati e la tutela dell'immagine dell'Amministrazione in presenza di ripetute soccombenze su determinate fattispecie.

L'obiettivo è stato suddiviso in quattro fasi:
1) sono state progettate delle tavole sinottiche - standard di analisi delle fattispecie in collaborazione con i Dirigenti degli altri Settori della Direzione;
2) sono stati individuati i criteri di catalogazione e le tipologie di fattispecie da osservare, in particolare le impugnazioni relative a demansionamento e/o mobbing e decadenza alloggi;
3) sono state aggiornate le tavole con i dati relativi alle fattispecie concrete da osservare;
4) è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e inviata al Dirigente di riferimento.
In questa ultima fase è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e redatta la relazione di consegna, entrambe trasmesse al Direttore via mail.

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 130026 *Responsabile:* Nicoletta Ongaro *Scadenza:* 15/11/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Catalogazione ragionata dell'attività consultiva-Settore contenzioso consultivo 3

Lettura ragionata per materia di competenza delle richieste di consulenza pervenute alla Direzione da parte delle altre Direzioni. Catalogazione delle domande più frequenti e definizione delle risposte tipo ai fini della pubblicazione di apposito report nella rete Intranet comunale, per l'ottimizzazione dell'attività consultiva del Settore e conseguentemente dell'azione amministrativa dell'Ente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Relazione di consegna al Direttore	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Rendicontazione:

Scopo finale dell'obiettivo è favorire il miglioramento dell'attività consultiva del Settore e dell'azione amministrativa dell'Ente attraverso l'individuazione e catalogazione delle domande più frequenti e/o rilevanti, pervenute alla Direzione, da esaminare e da risolvere mediante il loro esame secondo criteri prestabiliti al fine di:
- migliorare la trasparenza, pubblicità, accessibilità dei servizi erogati;
- migliorare la qualità percepita dei servizi erogati individuando le casistiche di consulenza di rilevanza generale da cui possano essere tratte azioni migliorative;
- tutelare l'immagine dell'Amministrazione in presenza di ripetute situazioni che necessitano di un'interpretazione univoca;
- riorganizzare/riprogettare procedimenti/processi qualora la complessità della fattispecie esaminata determini l'esigenza di suggerire correttivi all'azione amministrativa in termini migliorativi e idonei a realizzare recuperi di produttività ed economicità;
- migliorare i processi di comunicazione interna e i flussi informativi e a suggerire, a seconda delle casistiche di attività consultiva, le azioni migliorative dell'azione amministrativa;
- migliorare i processi di controllo interni e attivarne di nuovi in ragione dei pareri che vengono espressi.

L'obiettivo è stato suddiviso in quattro fasi:
1) sono state progettate delle schede-standard di analisi dell'attività consultiva in collaborazione con i Dirigenti degli altri Settori della Direzione;
2) sono stati definiti i criteri di catalogazione e le tipologie di fattispecie da osservare, in particolare le situazioni di necessità dell'accertamento dell'età di presunti minori non accompagnati qualora detto accertamento determini il diritto o il non diritto al servizio di tutela e assistenza, e la definizione di azienda turistico-ricettiva con riflessi sulle norme applicabili;
3) sono state aggiornate le tavole con in dati relativi alla fattispecie concreta da osservare;
4) è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e inviata al Dirigente di riferimento.
In questa ultima fase è stata completata la raccolta collettanea delle tavole del Settore e redatta la relazione di consegna, entrambe trasmesse al Direttore via mail.

OBIETTIVI 2013 - CdC 105 - Avvocatura civica

Codice Obiettivo: 130027 *Responsabile:* Nicoletta Ongaro *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Massimazione delle sentenze

Disamina delle sentenze per materia di competenza in cui è parte il Comune di Venezia pubblicate nell'anno 2013, estrapolazione delle massime e pubblicazione nella rete Intranet del Comune unitamente alle sentenze per esteso, ai fini della loro consultazione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

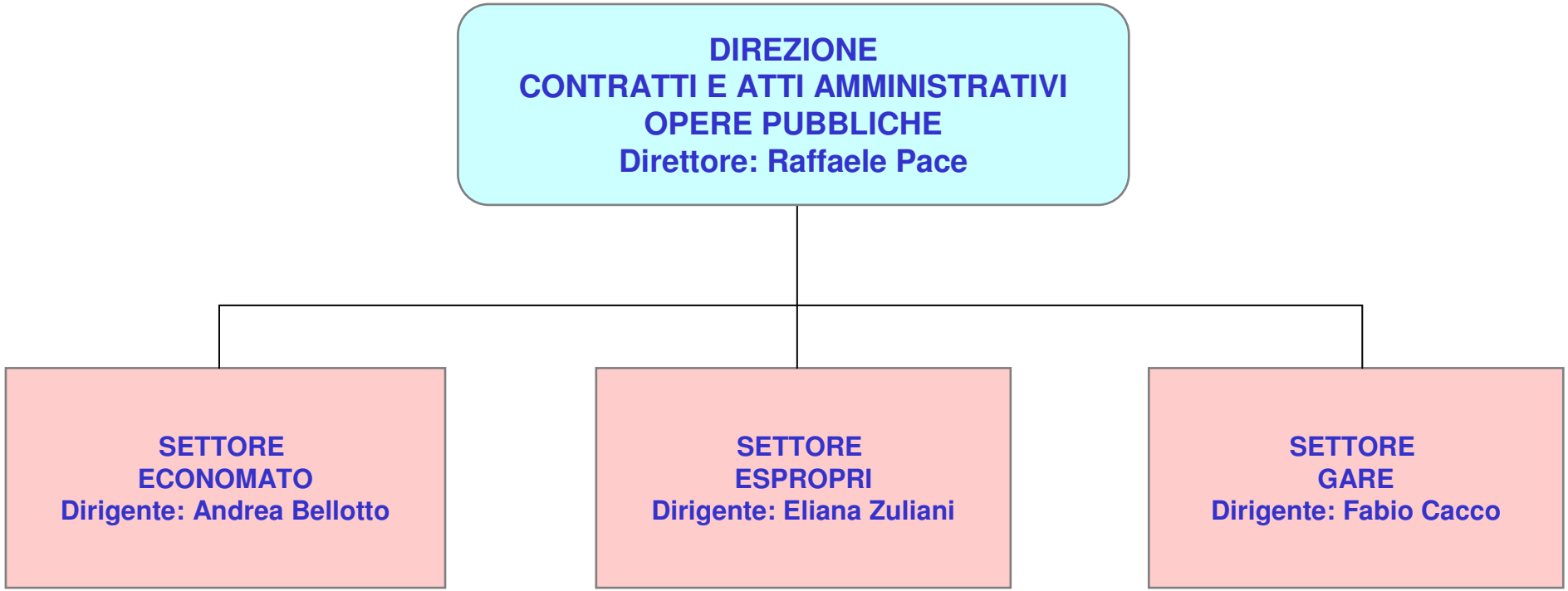
Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % sentenze pubblicate su totale sentenze 2013	100	100

Rendicontazione:

L'attività svolta si è concretata dapprima nell'esame di tutte le sentenze civili e amministrative pubblicate nell'anno 2013 ed aventi come parte il Comune di Venezia nelle materie di competenza. Da queste sono state accantonate le decisioni di rito, non rilevanti e non meritevoli di essere massimate.
Le sentenze prescelte (la maggior parte di quelle pubblicate) sono state esaminate estrapolando i principi di diritto rilevanti e significativi, procedendo quindi alla loro massimazione.
In tal modo, attraverso la successiva pubblicazione su Altana nello specifico database, le varie Direzioni dell'Amministrazione, e la stessa Avvocatura, sono dotate di un agevole strumento per il reperimento di precedenti giurisprudenziali che riguardano il Comune di Venezia, utile ad orientare l'attività amministrativa e renderla maggiormente efficace ed efficiente.

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI
OPERE PUBBLICHE
Direttore: Raffaele Pace
SETTORE
ECONOMATO
Dirigente: Andrea Bellotto
SETTORE
ESPROPRI
Dirigente: Eliana Zuliani
SETTORE
GARE
Dirigente: Fabio Cacco

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	143.321,00	87.238,93	79.776,11	591.401,55	253.455,01	244.383,52
Settore Economato	33 - Servizi Economali	3.314.107,66	3.294.663,64	2.503.221,69	396.412,06	215.957,48	-
Settore Espropri	--						
Settore Gare	--						
	Totale	**3.457.428,66**	**3.381.902,57**	**2.582.997,80**	**987.813,61**	**469.412,49**	**244.383,52**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	161.100,00	257.019,77	228.486,08	230.595,75	230.595,75	230.595,75
Settore Economato	33 - Servizi Economali	4.000,00	10.698,33	10.550,08	-	22.014,00	22.014,00
Settore Espropri	--						
Settore Gare	--						
	Totale	**165.100,00**	**267.718,10**	**239.036,16**	**230.595,75**	**252.609,75**	**252.609,75**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri		5	11	15	3	34	36,56%	35	47,30%	-1	-2,86%
Settore Economato	33 - Servizi Economali		28	22	8	1	59	63,44%	39	52,70%	20	51,28%
Settore Espropri	--					*						
Settore Gare	--					*						
	Totale		**33**	**33**	**23**	**4**	**93**		**74**		**19**	**25,68%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

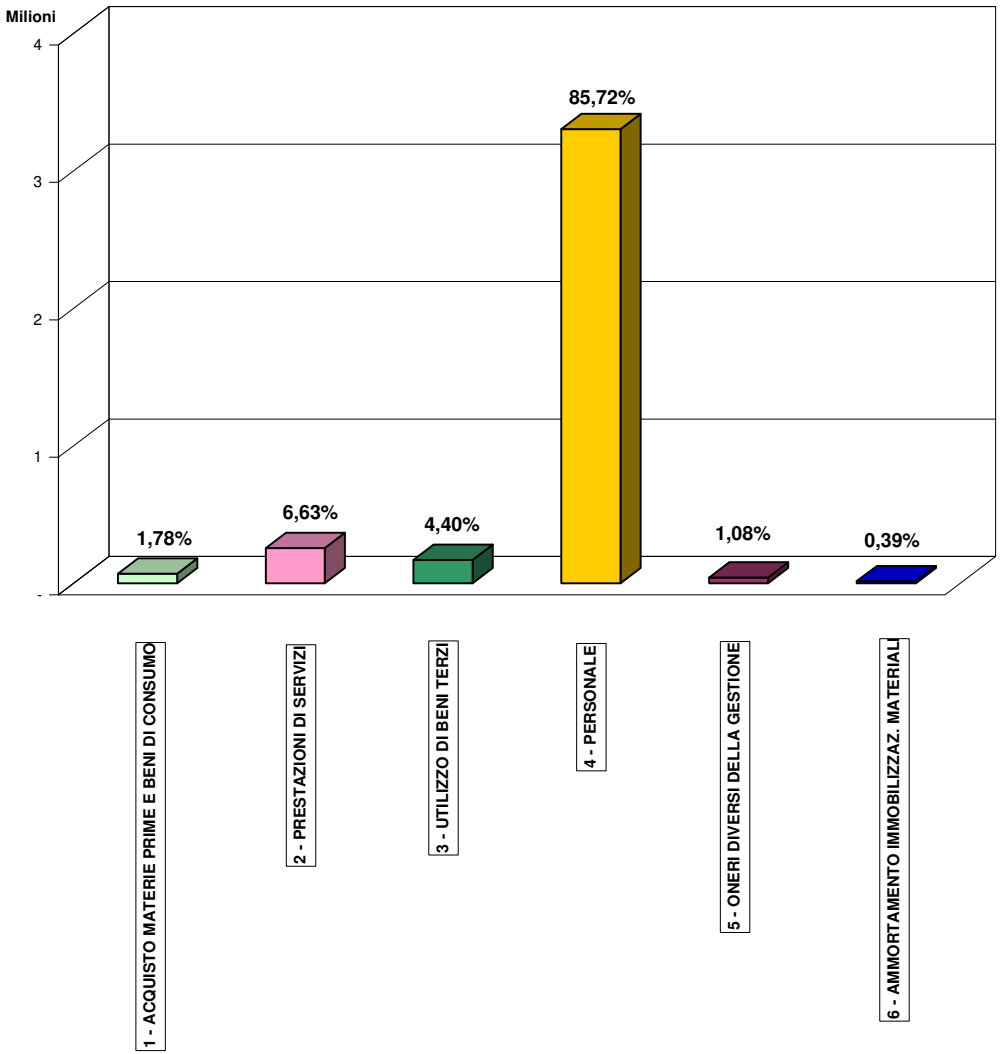
* Dirigente incluso nel cdc 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	DIREZIONE 5 - DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**68.766,79**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**255.698,25**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*409,11*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*7.689,90*
	2.04 UTENZE E CANONI	*101.227,08*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*38.119,81*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*96.495,11*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*11.610,84*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*146,40*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**169.704,74**
4	PERSONALE[(1)]	**3.303.825,45**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**41.553,87**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**14.845,63**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**3.854.394,73**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche

	2011	2012	2013
Indice di contenzioso gare (%)	2,86	3,33	2,17
Gare aggiudicate definitivamente (n°)	47	58	48

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 33 - Servizi economali

Codice Obiettivo: 130032 *Responsabile:* Andrea Bellotto *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Gestione diretta del contratto d'appalto "cleaning": formazione del personale interno preposto alle funzioni di controllo.

Al fine di completare l'attuazione della deliberazione n° 38/2012 di G.C. relativa all' approvazione della modalità di affidamento dell'appalto denominato ""cleaning"" che ha previsto l'internalizzazione della gestione del servizio di pulizia degli edifici comunali, impianti sportivi ed uffici ed aule giudiziarie, precedentemente affidato a Veritas S.p.a., si rende necessario approntare le idonee misure organizzative per lo svolgimento delle funzioni di controllo del contratto d'appalto in corso di assegnazione.
Si procederà pertanto a porre in essere l'apposita attività di formazione del personale comunale, che sarà assegnato al Settore Economato, preparatoria per lo svolgimento di dette funzioni di controllo.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione finale ricognitiva attestante l'avvio dell'attività formativa	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 33 - Servizi economali

Rendicontazione:

In qualità di Dirigente del Settore, nonchè di Responsabile Unico del Procedimento, lo scrivente ha provveduto a convocare e presiedere presso l'Ufficio Formazione dell'Amministrazione Comunale al Tronchetto e sulla base delle candelarizzazioni inserite nella disposizione allegata dell'attività C: le riunioni previste per la formazione in aula. In data 15/07/2013 è stato firmato il verbale di consegna del servizio che ha sancito l'avvio della fase esecutiva dell'appalto del "Cleaning". Dalla suddetta data, il personale interno dedicato e assegnato, ha iniziato ad effettuare i sopralluoghi negli uffici oggetto del Servizio di concerto con il personale di Veritas che, sul campo, ha iniziato ad espletare la funzione di formazione esecutiva esterna. La funzione di supervisione dello scrivente si espleta giornalmente attraverso la verifica della posta elettronica che il gruppo cleaning si scambia con Veritas via posta elettronica nonchè attraverso riunioni dedicate miste tra formatori e dipendenti dedicati da formarsi. La formazione esecutiva esterna prevede sopralluoghi presso le varie sedi oggetto dell'appalto, per le verifiche della qualità del servizio ordinario, per la valutazione degli interventi straordinari e a richiesta. Detta formazione avviene grazie al continuo affiancamento del personale interno con il personale Veritas, nell'espletamento diversificato dell'attività amministrativa e tecnica. Con disposizione dirigenziale P.G. 273594/2013 si è formalizzato l'avvio della fase formativa del personale addetto all'Ufficio Cleaning. Con verbale di consegna del Servizio P.G. 313363 è iniziata la fase esecutiva esterna della formazione.

Codice Obiettivo: 130033 *Responsabile:* Andrea Bellotto *Scadenza:* 15/07/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progettazione del servizio di sorveglianza e vigilanza presso la Cittadella della Giustizia in condivisione con gli uffici della Magistratura

Al fine di migliorare l'efficacia della funzionalità e la sicurezza degli uffici della Magistratura ospitati presso la Cittadella della Giustizia, si dovrà dotare il compendio immobiliare di apposito ed adeguato servizio di sorveglianza e vigilanza.
Trattandosi di uffici pubblici con caratteristiche peculiari, è necessario procedere preliminarmente alla progettazione del servizio a garanzia di tutte le esigenze di sicurezza.
Si tratta pertanto di un'attività complessa, in quanto richiede un confronto diretto con gli uffici della Magistratura nella fase di rilevazione delle specifiche esigenze e consulenza tecnico-giuridica specialistica in materia di gare e contratti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2013 - CdC 33 - Servizi economali

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Trasmissione dello schema di Capitolato con lettera protocollata al Presidente dell'Ufficio Giudiziario deputato alla Sicurezza	1	1

Rendicontazione:

Entro febbraio 2014 si prevede che anche il Tribunale di Venezia, sia nelle sue sezioni Centrali dislocate a Mestre sia in quelle decentrate nel territorio provinciale, siano trasferite presso la Cittadella della Giustizia esistente nell'Ex Manifattura Tabacchi sita in prossimità di P.le Roma. Si rende pertanto sempre più pressante progettare e prestare un Servizio di sorveglianza e vigilanza. A tal riguardo l'Amminsitrazione Comunale si è resa disponibile a redigere detto progetto che, come concordato nella Commissione Manutenzione Uffici Giudiziari dell'11/07/2013 con il Presidente della Corte d'Appello, il Procuratore della Repubblica di Venezia, il Presidente del Tribunale di Sorveglianza ed il Presidente del Tribunale, in data 15/07/2013 con nota n. 314656, è stato inviato per l'acquisizione dell'opportuno assenso.
La progettazione di detto servizio che di fatto consta di un Capitolato Speciale d'appalto riguarda un'attività complessa, in quanto richiede un confronto diretto con gli uffici della Magistratura nella fase di rilevazione delle specifiche esigenze e consulenza tecnico-giuridica specialistica in materia di gare e contratti.

Codice Obiettivo: 130034 *Responsabile:* Andrea Bellotto *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Trasferimento uffici comunali: progettazione ed esecuzione traslochi in economia

In attuazione del programma di spostamenti degli uffici comunali presso il Centro logistico del Tronchetto e Palazzo Contarini del Bovolo, deciso dall'Amministrazione, si intende provvedere alla progettazione ed esecuzione dei relativi traslochi interamente con risorse interne. Si rende a tal fine necessario coordinare tutte le attività connesse, dalla analisi preliminare delle esigenze alla progettazione fino alla concreta realizzazione degli spostamenti. Con l'occasione si provvederà inoltre alla razionalizzazione degli arredi, ottimizzando gli abbinamenti per tipologia ed individuando gli elementi da inviare al macero, sentite anche le esigenze del personale interessato. Si intende in tal modo conseguire la duplice finalità di migliorare la qualità degli ambienti di lavoro e di economizzare i costi di gestione dell'operazione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2013 - CdC 33 - Servizi economali

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. sedi coinvolte (7) / n. sedi programmate (7)	100	100

Rendicontazione:

Il coordinamento delle attività necessarie a consentire il trasloco delle postazioni di lavoro e relativi arredi, da allocarsi presso Palazzo Contarini del Bovolo ed il Centro Logistico del Tronchetto e provenienti da 82 postazioni già attive in S. Marco 1529 (C.te Contarina) e di 31 postazioni già attive in S. Polo 1296 (C.te Bollani) e S. Polo 1098 (P.zzo Errera) ha consentito il trasloco nei tempi previsti e programmati e la dismissione delle relative affittanze passive con i relativi benefici economici all'Amministrazione. Complessivamente gli edifici coinvolti sono stati i seguenti:
1) Riva del Vin - Palazzo Errera - S. Polo 1098
2) Corte Bollani - S. Polo 1296
3) Ca' Farsetti - S.Marco 4136
4) Palazzo S.Moisè - S,Marco 1529 - Corte Contarina
5) Palazzo Contarini del Bovolo - S. Marco 4299
6) Centro Logistico al Tronchetto
7) Torre di Porta Nuova Arsenale
8) Campo Manin e Villa Franchin e v. Andrea Costa
9) Archivio Comunale Pertini
In corso di trasloco si sono pertanto aggiunti 2 edifici ai 7 programmati in sede di affido obiettivi per esigenze collegate alla logistica.
Sono state superate alcune criticità riguardanti il trasferimento ed il riutilizzo degli arredi, considerata l'obsolescenza degli stessi, che ha comportato l'esigenza di sostituzione di parte dei medesimi in fase di smontaggio/rimontaggio con altri già giacenti a magazzino. Le tempistiche di completamento del trasferimento e dell'operatività delle postazioni sul C.tro Logistico Intermodale del Tronchetto e di Palazzo Contarini del Bovolo sono state rispettate, o meglio ancora anticipate dal 31/10/13 al 15/07/13, come da esigenze ed indicazioni in corso d'opera date dall'Amministrazione la quale evidenziava come termine ultimo il 15/07/2013 al fine di liberare le affittanze passive di C.te Contarina in accordo con la proprietà.

OBIETTIVI 2013 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Codice Obiettivo: 130028 *Responsabile:* Raffaele Pace *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Affidamento servizio distribuzione gas naturale: ruolo di stazione appaltante

In attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 12.11.2011 n.226, si dovrà procedere alla gara per l'affidamento del servizio per la distribuzione del gas naturale in forma associata per l'ambito territoriale minimo "Venezia 1- Laguna Veneta", assumendo il ruolo di stazione appaltante. Nel corso del 2013 si darà corso alle attività preparatorie finalizzate alla formalizzazione dei rapporti con gli Enti d'ambito e alle attività tecnico-amministrative propedeutiche alla predisposizione dei documenti di gara.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Note formali avvio procedimenti	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

Con D.M. 223 del12/11/2011 sono stati fissati i criteri di gara per l'affidamento del servizio della distribuzione di gas naturale. L'art. 2 del sopracitato D.M. si demanda al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali. Sono stati convocati i comuni dell'ambito Venezia1 - Laguna, per la condivisione di un testo di deliberazione di delega al Comune di Venezia da parte dei Comuni delle funzioni di stazione appaltante. I comuni coinvolti hanno proceduto all'approvazione della deliberazione di delega al Comune di Venezia. Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 6 del D.M. 226/2011 tutti i Comuni (ad esclusione del Comune di Cavallino-Treporti) hanno delegato il Comune di Venezia al reperimento diretto di tutte le informazioni presso i gestori uscenti del servizio di distribuzione del gas. Con deliberazione della Giunta Comunale 200/2013 il Comune di Venezia ha affidato ad Insula S.p.A. il supporto tecnico propedeutico all'esperimento della gara; si è quindi proceduto alla stesura di un disciplinare tecnico che chiarisse i rapporti intercorrenti tra il Comune di Venezia, Insula ed i singoli Comuni per quanto concerne le modalità di pagamento e lo svolgimneto delle operazioni previste dall'art. 4 del D.M. 226/2011. Con provvedimento del Consiglio Comunale n. 61 in data 22/07/2013, si è autorizzato il Sindaco ad accettare la delega conferita al Comune di Venezia dagli altri Comuni facenti parte dell'ambito e a procedere alla sottoscrizione della Convenzione all'uopo predisposta.
In data 11/12/2013 con Rep. n. 130910 è stata sottoscritta la convenzione tra i Comuni appartenenti all'Ambito. La convenzione è stata poi inviata ai singoli Comuni, dando inizio formalmente alla procedura che permetterà di giungere all'approvazione del bando di gara nei tempi previsti. Peraltro, l'Autorità per l'energia ha di recente precisato che i termini per la conclusione della procedura di gara indicati dal D.M. 226/2011 (15 mesi per l'ambito Laguna di Venezia) decorrono dal momento in cui è formalmente costituita la stazione appaltante e non dal momento in cui si è dato inizio al processo di aggregazione fra i vari Comuni facenti parte dell'ambito.

Codice Obiettivo: 130029 *Responsabile:* Fabio Cacco *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attivazione nuova procedura di stipulazione dei contratti pubblici in modalità elettronica

In attuazione dell'art. 11, comma 13, del D. Lgs. n. 163/2006, come mod. dalla l. 221/2012, si dovrà organizzare ed attuare la nuova procedura per la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa in modalità eettronica e per la successiva repertoriazione, registrazione e conservazione con le stesse modalità.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] % di contratti stipulati con modalità elettroniche su totale contratti in forma pubblica amministrativa	100	100

OBIETTIVI 2013 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

Il 100% dei contratti da stipularsi in forma pubblico amministrativa viene stipulato in modalità digitale, repertoriato, registrato e conservato in modalità elettronica. Si rinvia alle relazioni sulle singole attività.

Codice Obiettivo: 130030 *Responsabile:* Fabio Cacco *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.2 - Istituire l'anagrafe delle commesse pubbliche

Adozione di misure organizzative per l'attuazione del nuovo CAD in materia di gare d'appalto

In attuazione delle recenti modifiche del D. Lgs. n. 82/2005 e s. m, e i. - Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di gare d'appalto, si intende adottare misure organizzative per adeguare il sistema di comunicazioni con le imprese di pubblicità, trasparenza ed accessibilità dei dati.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Trasmissione relazione finale di ricognizione al Direttore	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

Viste le disposizioni legislative entrate in vigore nel corso del 2013 e le azioni messe in atto dal Settore Gare per l'adeguamento a tali disposizioni, nella relazione finale trasmessa al Direttore della Direzione sono state riassunte le principali innovazioni organizzative attuate che, inizialmente previste limitatamente al sistema di comunicazioni con le imprese, hanno dovuto ricomprendere nel corso dell'esercizio l'intera attività contrattuale del comune, quali:
- tutte le comunicazioni previste dall'art. 79 del d.lgs 163/2006 avvengano non più tramite raccomanda A/R ma mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata;
- tutti i contratti in forma pubblico amministrativa sono stati stipulati con procedura digitale: 31 contratti dal 1.1.2013 al 31.12.2013, registrati poi con procedura telematica;
- sono stati avviati corsi di formazione per tutto il personale al fine di illustrare il sistema AVCPass, per la verifica dei requisiti di partecipazione alle gare d'appalto, istituito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- con la collaborazione di VENIS è stato predisposto il programma InfoKeeper Repertorio - Sezione "Da pubblicare Legge 190" per l'inserimento dei dati da pubblicare sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 190/2012 "Anticorruzione";
- con provvedimento del Direttore Generale prot. n. 559922 del 23 novembre 2013, è stato nominato un Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Applatante (RASA).

Codice Obiettivo: 130031 *Responsabile:* Fabio Cacco *Scadenza:* 01/07/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progettazione del servizio di sorveglianza e vigilanza presso la Cittadella della Giustizia in condivisione con gli uffici della Magistratura

Al fine di migliorare l'efficacia della funzionalità e la sicurezza degli uffici della Magistratura ospitati presso la Cittadella della Giustizia, si dovrà dotare il compendio immobiliare di apposito ed adeguato servizio di sorveglianza e vigilanza.
Trattandosi di uffici pubblici con caratteristiche peculiari, è necessario procedere preliminarmente alla progettazione del servizio a garanzia di tutte le esigenze di sicurezza.
Si tratta pertanto di un'attività complessa, in quanto richiede un confronto diretto con gli uffici della Magistratura nella fase di rilevazione delle specifiche esigenze e consulenza tecnico-giuridica specialistica in materia di gare e contratti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Rilascio parere	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

In data 12/07/2013 è stata fornita a questa Direzione la documentazione (bozza di Capitolato Speciale) per l'espressione del parere. Il parere è stato reso il 31/07/2013

Codice Obiettivo: 130035 *Responsabile:* Eliana Zuliani *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Condivisione in GELP delle informazioni procedimentali relative agli espropri

Ai fini di un'immediata disponibilità delle informazioni sullo stato di avanzamento delle procedure di esproprio e della possibilità di redigere cronoprogrammi più attendibili e precisi, saranno inserite all'interno del gestionale GELP le informazioni relative alle procedure espropriative.
La riorganizzazione del processo permetterà di ottimizzare i tempi di inserimento e condivisione delle informazioni.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Invio al Direttore della relazione ricognitiva sull'attivazione della nuova procedura	1	1

Rendicontazione:

L'espropriazione non è un'istituto al quale si possa ricorrere in qualsiasi tempo e circostanza, ma è sempre e soltanto collegato alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità. Per questo si è ritenuto utile condividere con la Direzione Lavori Pubblici. le informazioni sui procedimenti espropriativi, inserendole proprio nell'applicativo creato per la gestione delle opere pubbliche, e cioè Ikw Gelp. Con ciò si è inteso venire incontro alle frequenti domande dei Responsabili del procedimento circa lo stato di avanzamento, sia amministrativo che contabile, dei vari procedimenti di esproprio. Sono stati inseriti in Gelp i pdf dei principali atti, nonchè i dati contabili circa i pagamenti delle indennità, così da fornire ai Responsabili del procedimento un quadro aggiornato di ogni situazione. In data 24/06/2013 si è tenuto un incontro informativo per i RUP, con l'illustrazione delle novità in Gelp. A fine anno è stato anche inviato ai Responsabili del procedimento un questionario di gradimento, che ha ottenuto riscontri positivi anche se dall'esiguo numero di questionari pervenuti è emersa la necessità di pubblicizzare maggiormente la cosa. Infine è stato effettuato uno studio per verificare se è opportuno interfacciare direttamente Gelp con Esprosit, l'applicativo attualmente utilizzato dal Settore Espropri.

OBIETTIVI 2013 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Codice Obiettivo: 130036 *Responsabile:* Eliana Zuliani *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Ricognizione procedure espropriative pregresse

Al fine di verificare la possibilità di recuperare da procedure espropriative pregresse eventuali somme a favore dell'Amministrazione, si intende analizzare le seguenti tipologie di procedimenti:
- somme depositate alla Cassa DDPP
- retrocessione di aree già espropriate e non più di interesse per l'Amministrazione
- indennità pendenti (a favore dell'Amministrazione) su espropri passivi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Invio della relazione alla Direzione Generale sull'attività svolta e sulla fattibilità del recupero di somme	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

L'indennità provvisoria di esproprio può essere:
a) accettata;
b) oggetto di richiesta di rideterminazione per mezzo del collegio di tecnici di cui all'art. 21 T.U. Espropri, o per mezzo dell'apposita Commissione Provinciale;
c) non accettata. In quest'ultimo caso il Settore Espropri è tenuto a depositare l'indennità presso il Servizio Depositi Definitivi della RTS-Ragioneria Territoriale dello Stato (un tempo Cassa Depositi e Prestiti). Poichè i procedimenti più vecchi del Servizio Espropri risalgono agli anni '70 (epoca nella quale compito dell'ufficio era di mettere a disposizione dell'Amministrazione le aree per la realizzazione dei vari nuclei PEEP della Terraferma e Isole), si è inteso formare l'elenco di tutte le quietanze relative alle indennità depositate dal Servizio Espropri. L'elenco è stato esaminato, per verificare la possibilità di reintroitare alcune delle somme depositate. Si è ipotizzato, cioè, che a distanza di tempo le situazioni che avevano dato luogo al deposito potessero essere cambiate. Infatti sono stati individuati 8 casi (in vigenza della L. 865/71) nei quali non vi era più motivo di lasciare le somme depositate perchè successivamente era intervenuto l'accordo bonario tra le parti, oggetto di specifico atto notarile di compravendita. Si è pertanto richiesto alla Provincia, quale autorità competente, l'autorizzazione allo svincolo delle predette somme. La Provincia ha autorizzato lo svincolo con ordinanze del 19/09/2013. In data 22/11/2013 sono stati reintroitati nelle casse del Comune complessivi 25.141,75 euro comprensivi di interessi relativi a 6 quietanze; le altre 2 saranno reintroitate nel 2014. Successivamente sono stati esaminati ulteriori nr. 2 casi di quietanze, all'esito dei quali non è risultata la possibilità dello svincolo a favore dell'Amministrazione. L'art. 46 del T.U. Espropri (D.P.R. 327/01) stabilisce che "se l'opera pubblica non è stata realizzata o cominciata entro il termine di dieci anni decorrente dalla data in cui è stato eseguito il decreto di esproprio, ovvero se risulta anche in epoca anteriore l'impossibilità della sua esecuzione, l'esporpriato può chiedere che sia accertata anche in epoca anteriore la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità e che siano disposti la restituzione del bene espropriato e il pagamento di una somma a titolo di indennità". E' questo l'istituto della "retrocessione", che può essere totale (art. 46 T.U.) oppure parziale (art. 47 T.U.). Ciò premesso, è stato compilato un elenco di 23 possibili casi di retrocessione, anche al fine di verificare un possibile introito a titolo di corrispettivo per la retrocessione. Successivamente sono stati esaminati tre casi concreti, tutti relativi a interventi PEEP. All'esito dell'esame, si è verificata la prescrizione del diritto a richiedere la retrocessione, ai sensi dell'art. 2946 c.c., essendo trascorsi più di dieci anni dall'attuazione del Piano. Il Settore Espropri valuterà comunque, in collaborazione con la Direzione Patrimonio, se proporre alle ditte la cessione delle aree a prezzo di mercato. Il Comune normalmente è "autorità espropriante" per le opere di sua competenza. A volte però accade che il Comune è il soggetto passivo delle procedure espropriative di altri Enti, a loro volta "autorità esproprianti" (es. Regione, Consorzio di Bonifica, Veneto Strade, RFI ecc.). In questi ultimi casi si ha un procedimento che si può definire "esproprio passivo". Si è ritenuto opportuno catalogare questi casi, formando un elenco di 12 espropri passivi, per ameno due ragioni:
a) tutelare al meglio l'interesse del Comune quando è espropriato;
b) verificare la possibilità di massimizzare le indennità spettanti di volta in volta per l'esproprio.

OBIETTIVI 2013 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Codice Obiettivo: 130037 *Responsabile:* Eliana Zuliani *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Azioni migliorative della comunicazione esterna del Settore Espropri

Al fine di sviluppare l'attività comunicativa del Settore Espropri verso gli stakeholder esterni (professionisti ed altri Enti locali), si intende:
- potenziare il relativo sito internet attraverso la realizzazione di apposite pagine informative strutturate e specificamente dedicate ai professionisti;
- organizzazione di un incontro ""Scambiamoci le idee 2013"" rivolto agli operatori degli uffici Espropri di altri Enri locali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Invio al Direttore della relazione ricognitiva sull'attività comunicativa svolta	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

Rendicontazione:

All'interno del sito web istituzionale del Comune di Venezia, il Settore Espropri cura già numerose pagine informative rivolte per lo più al cittadino. Nel 2012 la media mensile degli accessi a queste pagine è raddoppiata rispetto al 2011, passando dai 1.427 accessi del 2011 ai 2.752 accessi del 2012. Inoltre a fine 2011 è stata implementata la parte riservata agli Enti locali con il lancio di un forum di discussione in materia espropriativa. Ad oggi gli iscritti al forum sono oltre un centinaio, tutti operatori tecnici e amministrativi degli uffici espropri di vari enti locali in tutta Italia. Nel 2012, inoltre, sono state inserite nel sottosito espropri pagine specifiche con lo stato di avanzamento dei procedimenti di esproprio, asservimento coattivo e occupazione temporanea. Per il 2013 si è pensato di:
- potenziare l'area riservata agli enti locali in modo da favorire la condivisione tra colleghi di documentazione e altri materiali riguardanti la materia espropriativa;
- implementare nel sottosito espropri l'area riservata ai professionisti offrendo loro informazioni di base sulla predisposizione dei piani particellari d'esproprio, sui frazionamenti, e sulla costituzione e funzionamento delle c.d. "terne arbitrali" di cui all'art. 21 T.U. Espropri. Le pagine sono state progettate integrando la struttura (c.d. "ad albero") dell'esistente sottosito Espropri. Più precisamente all'interno dell'area "EE.LL" è stata introdotta la sezione "Norma news, articoli e relazioni varie"; mentre all'interno dell'area "Altre Autorità Espropriantì e Professionisti abilitati" è stata inserita la sezione "Testi operativi". Complessivamente sono stati redatti i testi e create nuove dieci pagine internet, tutte pubblicate dalla Rete Civica il 29/07/2013.In data 28/11/2013 si è tenuto, presso la sede del Settore Espropri, Ex Carbonifera, in viale Ancona a Mestre, il secondo incontro "Scambiamoci le idee", rivolto agli operatori degli uffici espropri dei piccoli comuni della provincia di Venezia e limitrofi. All'incontro erano presenti ben 15 Comuni, oltre al Consorzio Acque Risorgive, per un totale di 22 persone. Sono stati trattati argomenti di grande interesse e attualità, quali le problematiche sulla acquisizioni sananti di aree occupate senza titolo (art. 42-bis T.U. Espropri); i rapporti tra Comune e Ragioneria Territoriale dello Stato in materia di depositi definitivi; i criteri per determinare l'indennità di esproprio delle aree inedificabili. Ricadute sull'attività interna del Settore Espropri: maggior trasparenza, circolazione delle informazioni, scambio di esperienze come occasione di formazione professionale. Il questionario somministrato ai partecipanti all'incontro "Scambiamoci le idee" ha avuto risposte tutte favorevoli. Inoltre si è avuto un aumento delle persone iscritte al forum nell'area riservata del Settore Espropri, e un boom di accessi nel mese di novembre 2013 alle pagine internet del Settore (3.034 accessi contro la media annua di 2.620).

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2013

DIREZIONE 5 - CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
TOTALE OPERE		**-**	**-**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

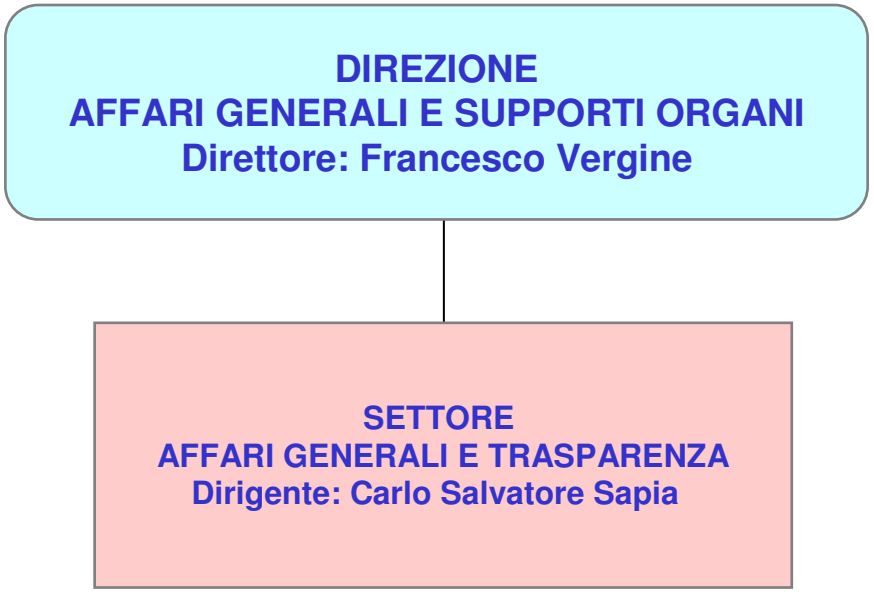
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13028	Acquisto attrezzature per sedi e scuole delle Municipalità	193.027,98	6.470,90	Comune di Venezia	Andrea Bellotto
NO13146	Procedura espropriativa area via Hayez	9.071,49		Comune di Venezia	Raffaele Pace
NO13151	Indennità di esproprio per intervento nuova viabilità - SS romea 309	230.595,75		Comune di Venezia	Raffaele Pace
TOTALE INVESTIMENTI		**432.695,22**	**6.470,90**		

** Investimenti finanziati nel 2013, ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 5	**432.695,22**	**6.470,90**

DIREZIONE AFFARI GENERALI E SUPPORTO ORGANI

- Organigramma
- Spese correnti e in conto capitale
- Entrate correnti e in conto capitale
- Personale di ruolo in servizio
- Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse
- Principali indicatori di attività
- Consuntivo obiettivi 2013


DIREZIONE
AFFARI GENERALI E SUPPORTI ORGANI
Direttore: Francesco Vergine
SETTORE
AFFARI GENERALI E TRASPARENZA
Dirigente: Carlo Salvatore Sapia

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale	1.056.146,98	1.007.047,03	873.430,03	-	-	-
Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici	519.974,32	482.062,44	354.444,89	-	-	-
	80 - Servizio elettorale	2.074.101,00	1.568.924,65	1.560.992,82	-	-	-
	Totale	**3.650.222,30**	**3.058.034,12**	**2.788.867,74**	**-**	**-**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale	-	-	-	-	-	-
Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici	8.600,00	14.993,38	14.953,38	-	-	-
	80 - Servizio elettorale	2.410.430,00	1.637.924,92	489.281,02	-	-	-
	Totale	**2.419.030,00**	**1.652.918,30**	**504.234,40**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale		1	15	11	*	27	28,72%	25	26,88%	2	8,00%
	11 - Difensore civico								4	4,30%	-4	-100,00%
Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici		13	28	14	2	57	60,64%	55	59,14%	2	3,64%
	80 - Servizio elettorale		1	3	5		9	9,57%	8	8,60%	1	12,50%
	85 - Leva militare			1			1	1,06%	1	1,08%	0	0,00%
	Totale	**0**	**15**	**47**	**30**	**2**	**94**		**93**		**1**	**1,08%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

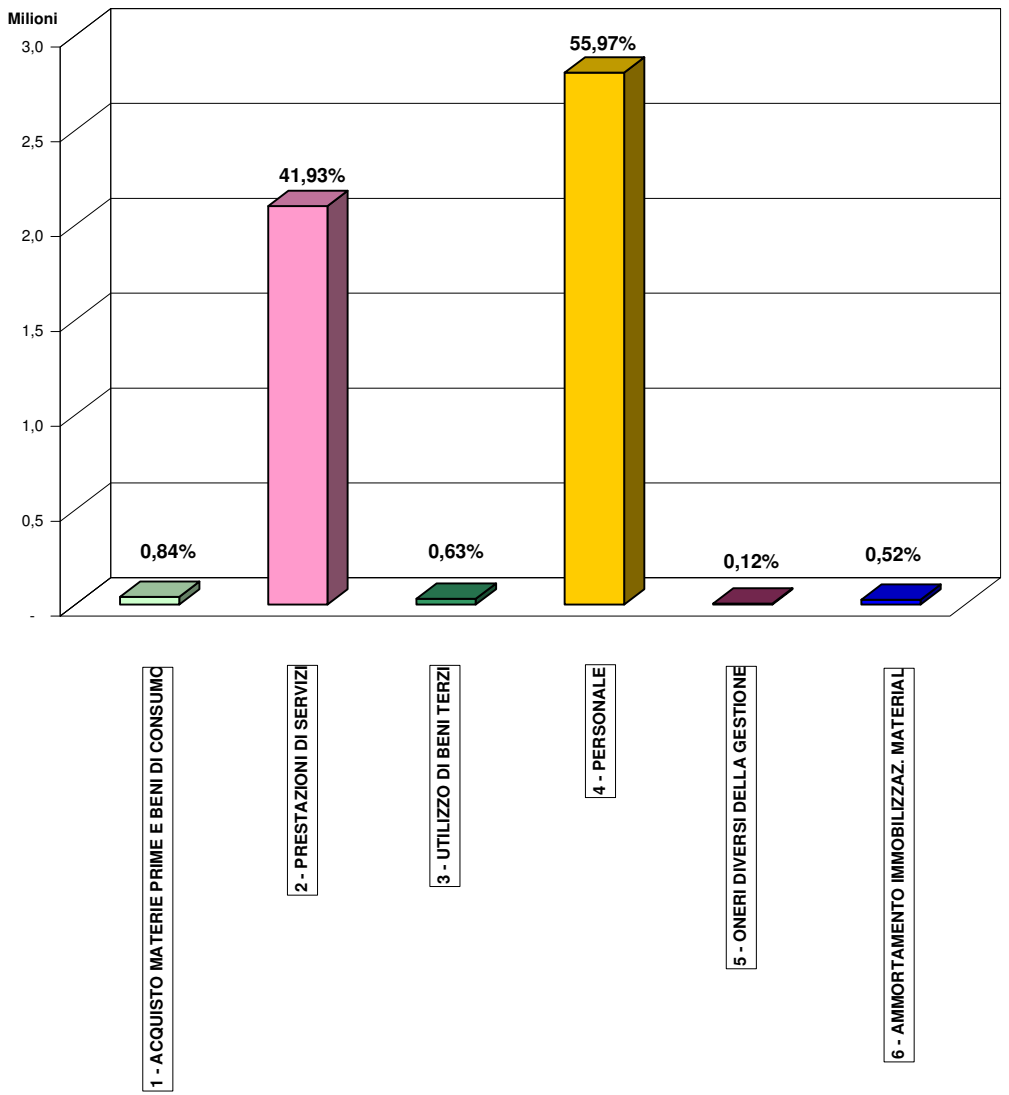
* Dirigente incluso nel cdc 25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	DIREZIONE 6 - DIREZIONE AFFARI GENERALI E SUPPORTO ORGANI

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**41.978,67**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**2.100.811,55**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*3.326,57*
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*1.066,07*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*2.070,99*
	2.04 UTENZE E CANONI	*258.652,70*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*98.814,36*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*24.338,88*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*94.669,32*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*97.213,16*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*1.520.659,50*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**31.413,02**
4	PERSONALE[(1)]	**2.804.109,98**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**5.911,00**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**25.961,25**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**5.010.185,47**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 6 - Affari generali e Supporto Organi

SUPPORTO AGLI ORGANI	2011	2012	2013
Determine dirigenziali repertoriate (n°)	3.236	2.844	2.834
Sedute commissioni consiliari (n°)	298	486	548
Sedute Consiglio comunale (n°)	41	41	42

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici

Codice Obiettivo: 130038 *Responsabile:* Francesco Vergine *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali

Definizione dei procedimenti amministrativi in materia di edilizia privata.

L'obiettivo si colloca in linea con le prescrizioni normative e regolamentari in tema di trasparenza. L'amministrazione deve procedere alla pubblicazione delle tipologie di procedimento svolte da ciascuna Direzione (D. Lgs. n. 82/2005 art. 54, comma 1, lettera b) con relative scadenze, modalità di adempimento dei procedimenti, atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza, responsabili dei procedimenti, responsabili di istruttoria, ecc. secondo lo schema tipo di procedimento di cui al vigente Regolamento comunale sui procedimenti amministrativi e l'accesso agli atti adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 113 del data 6/10/2009. L'obiettivo si concentra in particolare nella semplificazione delle procedure amministrative in materia di edilizia privata, a forte impatto esterno.L'attività andrà svolta di concerto con la Direzione Sportello Unico Edilizia.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione delibera alla Giunta per approvazione schede di settore dei procedimenti in materia di "edilizia privata"	1	-

Rendicontazione:

Dopo un attento esame delle schede dei procedimenti della Direzione Sportello Unico Edilizia sono state apposte per ciascuna scheda le osservazioni in merito ad eventuali dati mancanti o in riferimento alla mancata corrispondenza del contenuto con le indicazioni necessarie per la loro adozione. Successivamente si è proceduto a contattare il Direttore della Direzione interessata per avere un referente con il quale collaborare per verificare le anomalie e giungere alla definizione dei procedimenti e delle relative schede. Tale attività, fondata sulla collaborazione tra le Direzioni coinvolte, si è conclusa con la predisposizione di schede di procedimenti afferenti la Direzione Sportello Unico Edilizia. In esito a tale lavoro si evidenzia che alcuni procedimenti esaminati non hanno trovato compimento definitivo nella relativa scheda di Settore in quanto la stessa risulta ancora in fase di revisione.

Codice Obiettivo: 130039 *Responsabile:* Francesco Vergine *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali

Definizione dei procedimenti amministrativi in materia di urbanistica.

L'obiettivo si colloca in linea con le prescrizioni normative e regolamentari in tema di trasparenza. L'amministrazione deve procedere alla pubblicazione delle tipologie di procedimento svolte da ciascuna Direzione (D. Lgs. n. 82/2005 art. 54, comma 1, lettera b) con relative scadenze, modalità di adempimento dei procedimenti, atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza, responsabili dei procedimenti, responsabili di istruttoria, ecc. secondo lo schema tipo di procedimento di cui al vigente Regolamento comunale sui procedimenti amministrativi e l'accesso agli atti adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 113 in data 6/10/2009. L'obiettivo si concentra in particolare nella semplificazione delle procedure amministrative in materia di urbanistica, a forte impatto esterno. L'attività andrà svolta di concerto con la Direzione Sviluppo del Territorio.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione delibera alla Giunta per approvazione schede di settore dei procedimenti in materia di urbanistica	1	-

Rendicontazione:

Il riesame delle schede della Direzione sviluppo del territorio ha riguardato, dal punto di vista formale, la conformità delle schede con lo schema tipo allegato al Regolamento sui procedimenti amministrativi e sull'accesso ai documenti amministrativi (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 6/10/2009), nonché la loro rispondenza a criteri di leggibilità e trasparenza e uniformità di contenuti. L'attività si è concentrata, in particolare, nella verifica dei contenuti, della corretta individuazione dei Servizi ,degli uffici, delle unità organizzative e dei recapiti dei responsabili dei procedimenti in esse indicati. Alla fine dell'anno 2012, infatti è stata approvata la nuova pianta organica, per effetto della quale alcuni dei procedimenti citati, stilati in data antecedente, ora fanno capo alla Direzione Sportello Unico Edilizia. Quindi le 44 schede originarie si sono ridotte a 32 per poi revisionare quelle relative ai procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Sviluppo del Territorio per la verifica finale e successivo reinvio alla scrivente Direzione per l'avvio della deliberazione di approvazione delle stesse. Si è più volte sollecitata la compilazione ex novo delle 4 schede relative al Servizio Toponomastica per completare i procedimenti amministrativi di competenza della Direzione interessata, le quali non sono mai pervenute. Sono state restituite soltanto 2 schede definitive revisionate dal Settore Servizi Amministrativi e Convenzioni, rispetto alle 32 esaminate dagli scriventi uffici. A conclusione dell'attività, si evidenzia che il lavoro di revisione è stato regolarmente effettuato La scrivente Direzione ha predisposto la proposta di

OBIETTIVI 2013 - CdC 25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici

Delibera per l'approvazione di 17 schede di Settore dei procedimenti amministrativi.

Codice Obiettivo: 130041 *Responsabile:* Carlo Salvatore Sapia *Scadenza:* 30/06/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Regolamentazione formati dei documenti informatici ai fini della conservazione sostitutiva

Per la corretta gestione e conservazione sostitutiva dei documenti informatici nell'intero ciclo di vita all'interno del Comune di Venezia - dalla sua formazione/accettazione alla conservazione/esibizione nel tempo, è necessaria una specifica regolamentazione relativa ai formati di tali documenti accettabili e gestibili dal sistema di gestione documentale - protocollo informatico. La regolamentazione andrà effettuata di concerto con i Sistemi Informativi al fine di individuare quali formati hanno le caratteristiche tecniche necessarie per garantire leggibilità, sicurezza e reperibilità nel tempo.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione Delibera alla Giunta Comunale	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici

Rendicontazione:

Per addivenire ad una regolamentazione dei formati documentali idonei alla gestione e conservazione a lungo termine dei documenti informatici, è stata avviata una collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi. Si è proceduto all'esame della problematica sotto il profilo normativo e archivistico, per elaborare la regolamentazione da approvare con Deliberazione di Giunta a modifica e integrazione del vigente Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia, che contiene già una regolamentazione parziale in materia (art. 12, art. 14, Sezione II della Parte XV "Piano di sicurezza informatica"). Si è ritenuto opportuno distinguere tra formati idonei alla formazione e gestione dei documenti informatici e formati idonei alla conservazione, dovendo questi ultimi garantire al documento informatico le caratteristiche di immodificabilità e staticità, in considerazione del fatto che un elemento importante di valutazione nella scelta del formato è il tempo di conservazione previsto dal piano di conservazione per le singole tipologie documentali. Si è giunti alla conclusione che, per la produzione e conversione di documenti a conservazione permanente (registro di protocollo, repertori delle deliberazioni, ecc., determinazioni dirigenziali, contratti, bilancio di previsione, conto consuntivo, atti di autorizzazione di tipo edilizio e commerciale, ecc.), non si potrà prescindere dall'adozione di formati che rendano possibile la conservazione documentale a lungo termine (in particolare XML e PDF/A, le cui peculiarità sono l'assenza di collegamenti esterni e l'assenza di codici eseguibili e di contenuti crittografati).
Si è stabilito di indicare nel Manuale di gestione che "i documenti informatici dovranno [...] essere prodotti e/o convertiti prima della sottoscrizione con firma digitale, e/o prima dell'invio, nei seguenti formati: PDF/A o XML; in subordine, nelle more dell'utilizzo di tali formati, e di norma per i documenti non destinati a conservazione permanente, in PDF, TIFF, TXT, ODF, DOCX, XLSX"; e che "i documenti elettronici ricevuti dall'Amministrazione tramite PEC dovranno essere prodotti nei seguenti formati: PDF/A, XML, PDF, TIFF, TXT, DOCX, XLSX, PPTX e ODF".
Nel mese di maggio, si è proceduto alla parziale rielaborazione del documento tecnico del Servizio Sistemi Informativi al fine di adeguarlo alle conclusioni cui si è pervenuti a seguito della succitata analisi normativa e archivistica. Il documento nella nuova versione è stato indicato come Allegato A alla proposta di Deliberazione della Giunta che approva le modifiche e integrazioni al Manuale di gestione dei documenti, di cui diviene l'Allegato n. 15. La proposta di deliberazione è stata elaborata nel mese di giugno, unitamente agli allegati. In particolare, dovendosi introdurre ulteriori modifiche al Manuale di gestione, alla luce dell'esperienza lavorativa maturata dalla data della sua approvazione (art. 47 e 62, rispettivamente sulla spedizione dei documenti informatici e sulla loro conservazione tramite formazione di copia analogica, e Allegato 7 "Documenti esclusi dalla registrazione a protocollo") e delle modifiche organizzative introdotte con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 613 del 17/12/2012 e n. 4 del 10/01/2013 (Allegati 1 e 11, rispettivamente "Nuova Struttura Organizzativa" e "Unità di smistamento"), oltre al menzionato Allegato A, sono stati predisposti gli allegati B "Modifiche ed integrazioni al Manuale di Gestione dei documenti del Comune di Venezia", C "Nuova struttura organizzativa" e D "Unità di smistamento". La Proposta di Deliberazione è stata formalmente avviata con il n. 424/2013, inviata al Settore Sistemi Informativi per la conclusione dell'iter di approvazione che prevede il successivo invio al Sindaco e all'Assessore all'Informatizzazione e cittadinanza digitale prima della discussione in Giunta. La deliberazione è stata infine adottata nella seduta del 6 settembre 2013 e registrata con Rep. n. 463.

Codice Obiettivo: 130043 *Responsabile:* Carlo Salvatore Sapia *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Catalogo informatizzato del fondo librario Michele Spanio

A seguito dell'adesione al Sistema Bibliotecario Urbano e al Polo SBN VEB della Biblioteca annessa all'Archivio Generale del Comune, si intende procedere alla catalogazione tramite il software Bibliowin in uso presso le biblioteche aderenti al Sistema, della biblioteca giuridica donata da Michele Spanio al Comune di Venezia nel 1906 (composta da circa 1.000 volumi), conservata presso la sede di Venezia dell'Archivio, al fine di renderne consultabile in rete il catalogo.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. volumi inventariati e catalogati	>= 250	267

OBIETTIVI 2013 - CdC 25 - Affari Generali e Supporto Organi ed Archivi Storici

Rendicontazione:

E' stata effettuata l'analisi della biblioteca giuridica donata da Michele Spanio (1827-1911), magistrato a riposo e membro del Consiglio direttivo del Museo Civico di Venezia, al Comune nel 1906, confluita nella già cospicua biblioteca municipale (la c.d. "Biblioteca amministrativa") di origine ottocentesca e attualmente conservata presso la sede di Venezia dell'Archivio comunale. L'analisi ha consentito di delineare la struttura del fondo, i cui volumi si trovavano fino al 2005, anno in cui pervennero alla Celestia, presso la Biblioteca del Museo Correr, dove sono conservate le opere di storia e letteratura che Spanio scelse invece di donare al Museo Civico con proprio testamento olografo del 18/12/1905, e le vicende della sua acquisizione. Per la catalogazione del fondo conservato in Archivio, composto da un migliaio circa di volumi (per lo più edizioni otto-novecentesche di monografie e periodici di carattere giuridico e amministrativo, ma anche edizioni del XVIII secolo e qualche cinquecentina), si è stabilito di utilizzare il software Bibliowin 5, già in uso presso il Sistema Bibliotecario del Comune (SBU), cui la Biblioteca dell'Archivio ha di recente aderito, iscrivendosi nel contempo all'Anagrafe nazionale del MiBac. Sono stati quindi avviati proficui contatti con il personale dell'Ufficio Catalogo della Biblioteca Civica di Mestre e acquisite le competenze per l'utilizzo del software, che è stato inizialmente testato con alcuni volumi (circa 80). Sono state definite le modalità di trattamento dei volumi, in considerazione del loro stato di conservazione e della loro appartenenza alla più vasta biblioteca amministrativa municipale, individuando gli standard catalografici di riferimento e reperita la relativa manualistica al fine di procedere alla catalogazione. È stato effettuato l'ordinamento fisico dei pezzi sugli scaffali sulla base della collocazione originaria ed è stato condotto un confronto approfondito con le pratiche catalografiche in uso presso il succitato Ufficio Catalogo, al fine di stabilire alcune convenzioni descrittive, relative in particolare alla gestione inventariale degli esemplari e alla creazione di chiavi d'accesso per consentire ricerche per parola chiave all'interno del catalogo SBU, utili all'individuazione dei volumi che compongono lo specifico fondo librario (Dono Michele Spanio, Biblioteca amministrativa Comune di Venezia). Nel mese di maggio è stata avviata l'attività di inventariazione e catalogazione vera e propria, svolta sulla base degli standard e delle convenzioni sopradescritte, svolgendo una revisione delle schede già inserite in via sperimentale e redigendo le schede di ulteriori opere del fondo. Ad oggi, i volumi inventariati e catalogati in via definitiva e visibili nell'OPAC dello SBU (http://sbuvenezia.comune.venezia.it/bw5net/opac.aspx?WEB=SBVE&SRC=SADV) sono 267. Per agevolare la ricerca, si è provveduto ad inserire il link al catalogo elettronico anche nelle pagine dell'Archivio Generale (http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1087). Le schede dei volumi per i quali è stato possibile ricorrere alla catalogazione derivata (circa il 94% di quelli catalogati) sono anche visibili nell'OPAC nazionale SBN (http://www.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/free.jsp). Tale lavoro ha consentito di rendere consultabile un fondo librario rilevante sotto il profilo della storia del diritto e dell'amministrazione, composto da opere non facilmente reperibili in altre biblioteche italiane. Dal punto di vista della storia delle biblioteche, lo studio della sua composizione e l'esame dell'elenco allegato al decreto con cui il prefetto di Venezia autorizzò il Comune ad accettare il dono nel 1906 stanno consentendo una più precisa valutazione della struttura e consistenza della biblioteca amministrativa di origine ottocentesca e la verifica puntuale di quanto di quel patrimonio è andato probabilmente disperso o inserito per errore in altre raccolte.

OBIETTIVI 2013 - CdC 80 - Servizio Elettorale

Codice Obiettivo: 130040 *Responsabile:* Carlo Salvatore Sapia *Scadenza:* 30/04/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attività informativa per utenti esterni ed interni relativa alle elezioni politiche 2013

Si intende perseguire l'obiettivo di garantire un'adeguata attività informativa agli utenti interni ed esterni dell'amministrazione, in omaggio anche ai principi di trasparenza dell'attività amministrativa, tramite la pubblicazione di adeguate informazioni web; in particolare verranno inserite nuove informazioni sul sito istituzionale, con aggiornamento di quelle già presenti, a beneficio degli utenti esterni; per gli utenti interni, verranno inserite specifiche informazioni sulla intranet (Altana).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Aggiornamento pagina "elegi" e Pubblicazione risultati e statistiche elettorali	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 80 - Servizio Elettorale

Rendicontazione:

L'obiettivo di garantire un'adeguata attività informativa agli utenti interni ed esterni dell'amministrazione, in omaggio anche ai principi di trasparenza dell'attività amministrativa, può ritenersi realizzato attraverso le seguenti attività:
Nelle pagine di "Altana" (https://intranet.comune.venezia.it/node/6879), sono state pubblicate tutte le informazioni necessarie a svolgere la funzione di Delegato del Sindaco; in particolare sono state pubblicati:
- la circolare con la quale è stata resa nota la necessità di reperire il personale;
- il prospetto con le sedi di lavoro abbinate ai soggetti prescelti;
- le istruzioni per la corretta esplicazione della funzione abbinate alle note esplicative per il corretto utilizzo dei giustificativi di presenza. Tali pubblicazioni hanno semplificato lo scambio di informazioni tra il Servizio Elettorale e i Delegati, consentendo di veicolare efficacemente ogni comunicazione necessaria ed orientando adeguatamente le mansioni in maniera corretta secondo gli schemi previsti in sede di reperimento del personale;
- è stata predisposta e resa accessibile dalla homepage del sito del Comune apposita pagina informativa (http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/61877) dedicata alle elezioni 2013;
- è stato anche effettuato l'aggiornamento di Elegi (specificamente sui luoghi di riunione, sezioni e confini dei collegi, visto che il Comune di Venezia, nell'anno 2012, ha provveduto alla revisione della ripartizione del territorio in Sezioni Elettorali);
- è stato aggiornato anche lo spazio importante per i cittadini, della sezione "Faq"; anche il sito Elegi è stato reso accessibile, tramite link, dalla homepage; il tutto è stato presentato in apposita conferenza stampa tenutasi il 22/02/2013. I risultati elettorali, anche quelli relativi alle affluenze, suddivisi per macroaree (Centro Storico, Estuario, Terraferma), Municipalità, intero Comune, sono stati resi visualizzabili, in tempo quasi reale, sul sito istituzionale e sui profili Facebook e Twitter dell'Ente. Per quanto riguarda l'aggiornamento delle statistiche Venis S.p.A. ha infine effettuato l'intervento relativo in Elegi, concludendo con ciò gli interventi previsti, quali indicatori dell'obiettivo.

OBIETTIVI 2013 - CdC 80 - Servizio Elettorale

Codice Obiettivo: 130042 *Responsabile:* Carlo Salvatore Sapia *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Consegna presso Istituti scolastici pubblici tessere elettorali a studenti che voteranno per la prima volta

Instaurare una collaborazione, da consolildare negli anni, con gli istituti scolastici di istruzione superiore della città di Venezia, finalizzata alla consegna, a seguito delle revisioni semestrali delle liste, delle tessere elettorali ai ragazzi diciottenni che voteranno per la prima volta, iscritti in dette scuole. La consegna avverrà, previ accordi operativi con i relativi dirigenti scolastici, nel corso di incontri dedicati ai temi dell'educazione civica. Scopo di dette attività è di avvicinare i giovani a temi importanti della vita pubblica e, al contempo, di semplificare ed economizzare le attività di competenza degli uffici comunali nella consegna delle tessere elettorali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % Stipula accordi operativi con gli istituti secondari superiori pubblici	>= 60	97

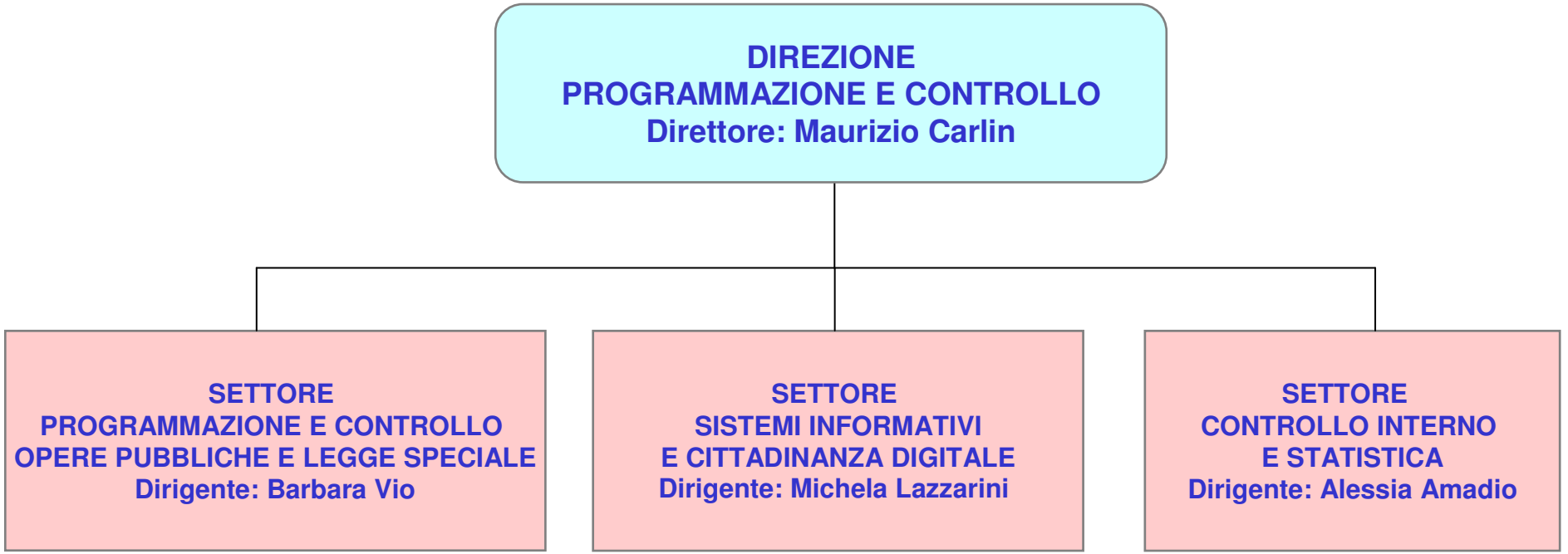
OBIETTIVI 2013 - CdC 80 - Servizio Elettorale

Rendicontazione:

La collaborazione con gli istituti scolastici di istruzione superiore della Città di Venezia, finalizzata alla consegna, a seguito delle revisioni semestrali delle liste, delle tessere elettorali ai ragazzi diciottenni che voteranno per la prima volta, iscritti in dette scuole, si è formalizzata attraverso uno schema di accordo.
Tale schema è consistito nell'invio di una nota a tutti i Dirigenti scolastici degli istituti di scuola secondaria presenti nel territorio del Comune di Venezia a firma dell'Assessora alle Politiche Educative, con la quale sono state comunicate le modalità operative della consegna delle tessere elettorali: assenso della scuola, compatibilmente con gli impegni didattici della stessa, per eventuali incontri dedicati ai temi dell'educazione civica, a cui l'amministrazione partecipa con illustrazione sintetica delle norme che regolano il diritto di voto, con riferimento agli articoli della Costituzione Italiana in materia, nonché degli adempimenti connessi alle operazioni elettorali; a tal fine è stato predispoto un vademecum che illustra le principali norme che regolano il diritto di voto, il quale è stato consegnato in allegato alla tessera elettorale.
La formalizzazione degli accordi si è concretizzata (atti di assenso) attraverso la fissazione di date degli incontri e relative modalità operative, forniti telefonicamente e/o via mail, al fine anche di assicurare un celere raggiungimento dell'obiettivo.
Il primo incontro presso l'Istituto Barbarigo è avvenuto il 15/10 ed il 27/11 si è concluso l'ultimo ciclo di consegne presso le Scuole Massari-Pacinotti.
Le tessere consegnate sono state 1.068 su un totale di 1.516 tessere emesse (considerando anche quelle relative a ragazzi non frequentanti scuole o frequentanti scuole fuori comune) pari al 70,45% dei cittadini diciottenni.
Complessivamente gli istituti di istruzione secondaria superiore interessati sono stati 30 su un totale complessivo di 31 interpellati, pari al 96,77% degli stessi (soltanto il Liceo Scientifico Ugo Morin, tramite il Dirigente scolastico, non ha aderito all'accordo), andando ben oltre l'indicatore dell'obiettivo (>60%).

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
Direttore: Maurizio Carlin
SETTORE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
OPERE PUBBLICHE E LEGGE SPECIALE
Dirigente: Barbara Vio
SETTORE
SISTEMI INFORMATIVI
E CITTADINANZA DIGITALE
Dirigente: Michela Lazzarini
SETTORE
CONTROLLO INTERNO
E STATISTICA
Dirigente: Alessia Amadio

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 7 - Programmazione e Controllo
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Programmazione e Controllo	--						
Settore Programmazione e Controllo Opere pubbliche e Legge Speciale	65 - Programmazione e Controllo Opere pubbliche	-	-	-	11.301,52	-	-
	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubblliche	5.125.659,00	976.129,53	111.267,10	113.235.406,86	26.577.503,28	11.829.725,13
Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	8.378.596,96	8.331.844,14	6.141.047,31	7.734.745,94	3.696.067,78	1.046.334,76
Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità	23.137,98	16.178,96	9.833,66	-	-	-
	90 - Servizi statistici	87.462,02	74.108,18	53.125,72	-	-	-
	Totale	**13.614.855,96**	**9.398.260,81**	**6.315.273,79**	**120.981.454,32**	**30.273.571,06**	**12.876.059,89**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 7 - Programmazione e Controllo
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Programmazione e Controllo	--						
Settore Programmazione e Controllo Opere pubbliche e Legge Speciale	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubblliche	100.250,00	118.569,72	118.569,72	9.090.568,61	695.523,55	695.523,55
Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	321.211,34	352.628,97	297.691,67	484.097,66	-	-
Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità	-	-	-	-	-	-
	90 - Servizi statistici	39.429,28	35.635,58	32.849,66	-	-	-
	Totale	**460.890,62**	**506.834,27**	**449.111,05**	**9.574.666,27**	**695.523,55**	**695.523,55**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 7 - Programmazione e Controllo
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Programmazione e Controllo	--					*						
Settore Programmazione e Controllo Opere pubbliche e Legge Speciale	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubblliche		2	11	9	1	23	42,59%	23	42,59%	0	0,00%
Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni		2	6	7	1	16	29,63%	15	27,78%	1	6,67%
Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità		1	2	5	1	9	16,67%	10	18,52%	-1	-10,00%
	90 - Servizi statistici		1	2	2	1	6	11,11%	6	11,11%	0	0,00%
	Totale	**0**	**6**	**21**	**23**	**4**	**54**		**54**		**0**	**0,00%**

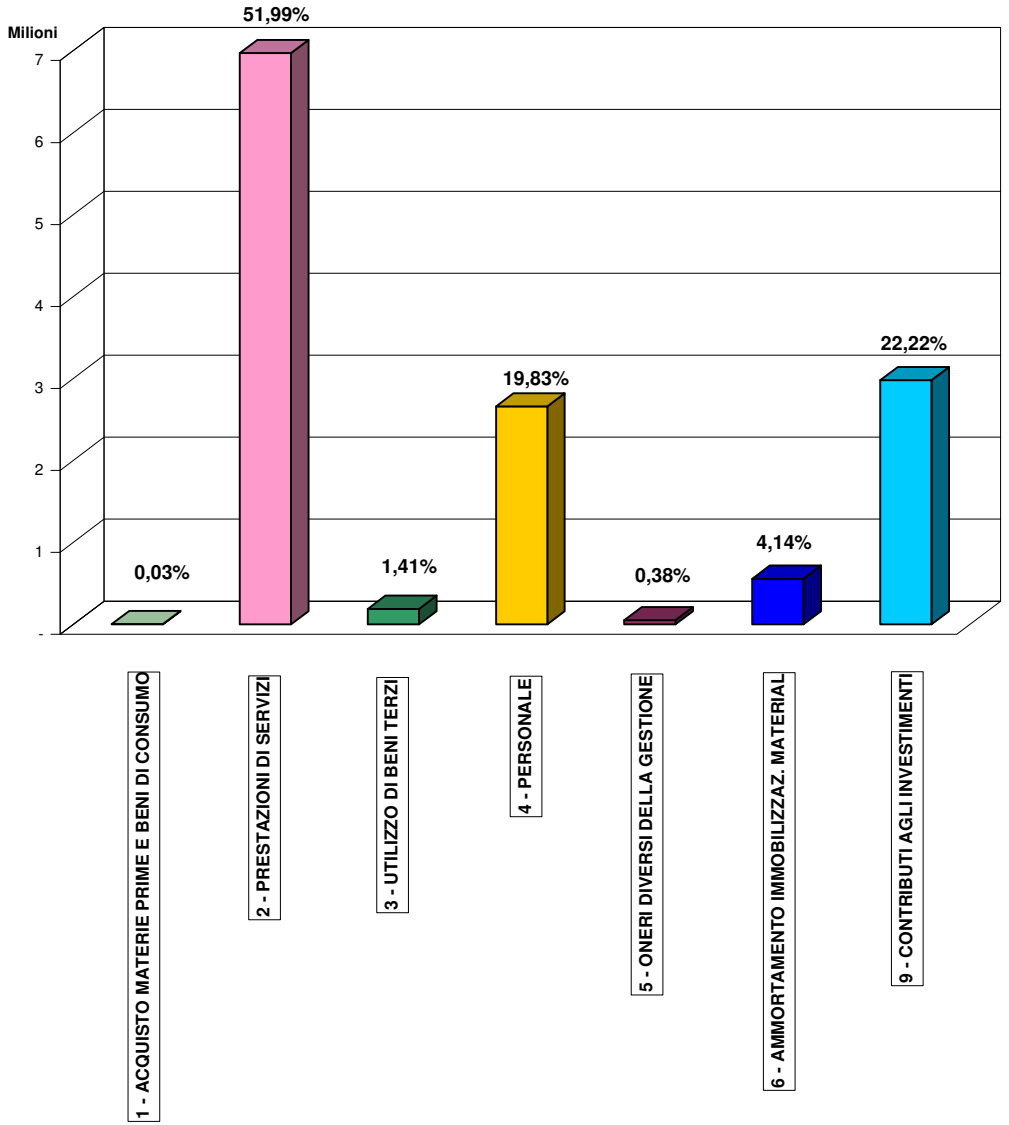
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

* Dirigente incluso nel cdc 114 - Programmazione, controllo e qualità

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**4.381,00**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**6.969.665,73**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*19.845,33*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*6.112,40*
	2.04 UTENZE E CANONI	*74.683,18*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*5.883.663,92*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*503.280,52*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*87.568,30*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*385.344,80*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*9.167,28*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**188.682,22**
4	PERSONALE[(1)]	**2.657.792,57**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**51.133,00**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**555.501,46**
9	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**2.978.673,18**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**13.405.829,16**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 7 - Programmazione e Controllo

SERVIZI STATISTICI	2011	2012	2013
Movimenti demografici (n°)	14.194	14.118	19.237
Interviste effettuate su indagini campionarie (n°)	141	210	393

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	2011	2012	2013
Obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (n°)	230	226	207
Indicatori attivi del Catalogo Prodotti (n°)	2.004	2.145	2.169

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

Codice Obiettivo: 130047 *Responsabile:* Alessia Amadio *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Modello statistico di previsione demografica

Predisposizione di un modello statistico di previsione demografica per la produzione di proiezioni tendenziali della popolazione, su un arco temporale di 15 anni, a livello comunale e subcomunale, ed eventuale realizzazione di scenari soggettivi, supportati dall'analisi delle tendenze basate su serie storiche. Le proiezioni saranno messe a disposizione delle diverse Direzioni dell'Ente a supporto di analisi di contesto e di interventi mirati.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale e pubblicazione del modello e delle tavole di previsione	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 90 - Servizi Statistici

Rendicontazione:

L'adozione di un modello di previsione demografica trova la sua ragion d'essere e il suo ambito di applicazione nella sfera della formazione delle decisioni a livello politico e amministrativo. L'interesse per la disponibilità di informazioni di natura previsionale riguarda, in primo luogo, l'utilizzo di tipo "strategico" delle conoscenze demografiche per identificare l'insorgere o l'evolversi delle principali problematiche di natura demografico-sociale. Al fine di dare risposta concreta alle istanze provenienti dai decisori, sia politici che amministrativi, di disporre di strumenti conoscitivi della realtà che siano di supporto alle decisioni politiche e strategiche, quindi di lungo periodo, è stato costruito un modello di previsione demografica riferito alla popolazione residente nel Comune di Venezia che dà le proiezioni dell'evoluzione nei prossimi 15 anni distintamente per sesso ed età. La conoscenza dell'ammontare e della composizione della popolazione può essere utilizzata per varie analisi, che concernono ad esempio: il fabbisogno di assistenza sociale; l'esigenza di piani edilizi mirati ed equilibrati; la necessità di rivedere la dotazione infrastrutturale; la domanda delle varie tipologie di servizi. Operativamente la costruzione del modello si è svolta nelle seguenti tre fasi:
1) una analisi preliminare, che è consistita nell'esame di modelli di previsione demografica adottati da altre Amministrazioni Pubbliche significativamente comparabili con il Comune di Venezia. Tale analisi ha portato, tenuto conto delle peculiarità del contesto socio-demografico comunale, alla scelta del modello basato sul metodo delle "coorti-componenti";

2) progettazione e strutturazione del modello predisponendo le basi di dati. Sono state poi costruite le serie storiche relative alle tavole di mortalità, ai tassi di fecondità e ai tassi di migratorietà e sono stati inoltre calcolati, applicando opportune metodologie statistiche individuate nella fase di progettazione, i valori futuri, per il periodo di previsione, delle probabilità di morte e dei tassi di fecondità e di migratorietà;

3) operazioni di test per verificare il grado di affidabilità del modello e provvedere conseguentemente ai necessari aggiustamenti correttivi. Effettuati il test e gli aggiustamenti correttivi, il modello è stato iterato per tutto il periodo di previsione dal 2014 al 2028. Per quanto riguarda la componente degli immigrati, in aggiunta alle proiezioni basate sulle serie storiche dei flussi migratori in entrata di fonte comunale, si è utilizzata anche una ipotesi evolutiva ad hoc, che prevede dal 2016 una ripresa dell'immigrazione dopo la diminuzione verificatasi negli ultimi due anni a seguito della crisi economica, proponendo quindi due diversi scenari evolutivi. Il modello è stato presentato il 20/12/2013 a Ca' Farsetti nel corso di un incontro rivolto al Direttore Generale e ai Direttori delle Direzioni maggiormente interessate alle possibili applicazioni dello stesso, con invito esteso ai Responsabili dell'Istat-Ufficio Territoriale per il Veneto. Si è proposta una lettura dell'evoluzione della popolazione nei prossimi quindici anni anche tramite l'analisi di particolari classi di età ed il calcolo di indicatori statistici di struttura demografica, nell'ottica di un impiego dei dati in analisi di contesto sia generale che specifico, a supporto delle politiche amministrative locali. L'utilità in tal senso del modello è stata confermata dall'interesse manifestato dai partecipanti, che ne hanno suggerito alcuni sviluppi per dare rappresentazione alle specificità socio-urbanistiche sia comunali che di area vasta. La presentazione del modello e le tabelle con i dati della popolazione residente prevista fino al 2028 (in formato accessibile) sono stati pubblicati nel sito istituzionale al seguente link: http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/70068.

Codice Obiettivo: 130044 *Responsabile:* Maurizio Carlin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.6.2 - Sviluppare la "città digitale"

Proseguimento infrastrutturazione della città con rete di banda larga

Sviluppo infrastruttura di rete attraverso il collegamento alla rete comunale in fibra ottica di 4 aree/sedi: Isola di San Servolo; Asilo Onda (collegamento al sistema di videosorveglianza finalizzato al controllo dell'area del giardino Papadopoli adiacente all'Asilo Onda); Palazzo Contarini del Bovolo; Interscambio Merci al Tronchetto.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. aree o sedi infrastrutturate	>= 3	3

OBIETTIVI 2013 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Rendicontazione:

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti i lavori di rilegamento in fibra ottica delle sedi di Palazzo Contarini del Bovolo e del Centro Logistico Interscambio Merci all'isola Nova del Tronchetto, e, conseguentemente, sono avvenuti i trasferimenti degli uffici e dei Servizi per cui era stato disposto lo spostamento. Le dichiarazioni di regolare esecuzione delle forniture e dei servizi per le sedi in parola, rilasciate da Venis S.p.A. il 13 gennaio 2014 e firmate digitalmente dal Direttore Tecnologie, Servizi e Sviluppo Dott. Marco Bettini P.G. 20501 e 20521 del 15/01/2014 sono allegate alla rendicontazione dell'Attività 130044C.
Le altre due sedi interessate dai lavori hanno avuto sorte diversa:
1) per l'asilo Onda si dovra procedere con l'intervento necessario all'installazione di apparati di videosorveglianza, indipendentemente dal rilegamento vero e proprio della sede (per via dei costi troppo elevati), procedendo a richiedere l'autorizzazione alla Soprintendenza ai Beni Culturali.
2) per l'Isola della Certosa, non avendo ottenuto conferme è stato comunicato a Vento di Venezia che per il 2013 non si procederà al completamento della copertura dell'area parco pubblico dell'Isola.
Peraltro, è stato approvato un protocollo d'intesa (deliberazione di Giunta Comunale n. 620 del 22/11/2013) con San Servolo Servizi che è stato sottoscritto il 6 dicembre 2013 dall'Assessore Bettin, dal Presidente di San Servolo Servizi Finotti e dal Presidente di Venis Zanotto che stabilisce le modalità, i tempi e i costi per fornire connettività WiFi all'isola di San Servolo mediante ponte radio.
Successivamente è stata adottata la Determinazione Dirigenziale n. 2745 del 24/12/2013 ad oggetto "Approvazione della Convenzione per la fornitura del servizio di connettività e trasmissione dati tra Comune di Venezia - San Servolo" tra il Comune di Venezia, Venis S.p.A. e Societa' San Servolo Servizi S.r.l. - Accertamento di entrata" con cui si rende operativo l'obiettivo di estendere la rete wifi Cittadinanza Digitale all'isola di San Servolo, attraverso un collegamento in ponte radio verso l'ex Casinò del Lido realizzato e una rete di access point.

Codice Obiettivo: 130048 *Responsabile:* Michela Lazzarini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Servizio di assistenza informatica: estensione del servizio 4900 web al Settore Sistemi Informativi

Al fine di digitalizzare e così snellire le procedure di competenza del Settore, si intende inserire almeno due procedure attualmente gestite via mail (ad esempio la richiesta di un nuovo pc o monitor) all'interno della procedura 4900 giá in uso per la gestione delle richieste di intervento a Venis. Questo garantirà maggior trasparenza nei confronti dei colleghi oltre ad una maggiore semplicità nelle richieste.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2013 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. procedure inserite nel servizio 4900 web	>= 2	6

Rendicontazione:

Come precisato nella rendicontazione del 31/10/2013 l'attività è stata realizzata in collaborazione con Venis S.p.A. utilizzando il software esistente (in ottica di riuso) senza aggravio di costi per l'Amministrazione.
A partire dall'1/10 i servizi:
- generazione account e credenziali;
- attivazione o estensione liste di distribuzione;
- attivazione o estensione cartelle C.V.;
- criticità con Zimbra (in collaborazione con Venis S.p.A.);
- autorizzazione installazione software (che necessitano di interventi di installazione);
- fornitura di nuovo hardware (pc e/o periferiche) per attrezzare una nuova postazione di lavoro.

Tali servizi sono gestiti tramite l'applicativo 4900 web e le richieste che pervengono via mail, sono state reindirizzate sulla nuova procedura informatizzata che renderà più trasparente anche per il richiedente l'iter delle richieste.
Ad integrazione conclusiva delle attività svolte si segnala che il Servizio Sistemi Informativi nel corso del trimestre ha gestito/trattato complessivamente 947 ticket, di cui:
- n. 732 - ambito software;
- n. 215 - ambito hardware.

Ticket che comprendono attività legate a verifiche, autorizzazioni, supporto tecnico, assistenza telefonica. Tra questi, quelli risolti e chiusi direttamente dal servizio Sistemi informativi, risultano pari a 156, di cui:
- n. 84 - ambito software;
- n. 72 - ambito hardware.

OBIETTIVI 2013 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Codice Obiettivo: 130049 *Responsabile:* Michela Lazzarini *Scadenza:* 31/03/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Contratti digitali erogati dal Comune

Attivare il processo di predisposizione digitale dei contratti rogati dal Comune e conservazione sostitutiva degli stessi, supportando il Settore Gare, ai fini di rispettare l'art. 6 comma 3 e 4 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n.221 il quale introduce l'obbligo della stipula dei contratti della pubblica amministrazione attraverso atto pubblico notarile informatico. Ci si prefigge, senza maggiori oneri per l'amministrazione, di provvedere alla predisposizione di almeno 2 postazioni informatiche adibite e configurate per poter firmare digitalmente con i dispositivi di firma maggiormente utilizzati.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. postazioni attivate per la firma dei contratti digitali	>= 2	4

OBIETTIVI 2013 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Rendicontazione:

A partire dalla fine del mese di dicembre 2012, a seguito dell'approvazione della L. 221 in data 17/12/2012, che introduce l'obbligo della stipula dei contratti della Pubblica Amministrazione attraverso atto pubblico notarile informatico ovvero del contratto digitale, è stata attivata una fruttuosa collaborazione tra il Settore Gare ed il servizio Sistemi Informativi del Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale.
Si è proceduto a progettare e pianificare le fasi (check list) per poter adempiere a quanto prescritto dalla norma e a configurare e mettere a disposizione delle strumentazioni hardware adeguate per poter firmare i contratti in modalità digitale.
Si è proceduto ad installare in quattro postazioni il software necessario: in particolare Aruba sign, Dike 5.3 e un free pdf per la conversione oltre all'unione di file in formato PDF.
Le attività di controllo e di installazione del software necessario sono state eseguite da Venis S.p.A. nei primi giorni di febbraio.
Dopo aver effettuato una prova generale in presenza del Segretario Generale il 21/02/2013 alla presenza dal Settore Gare e Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale, è stato dato il nulla osta tecnico per procedere alla stipula del primo contratto firmato digitalmente:
- in data 25/2 è stato stipulato il primo contratto digitale (P.G.0096021/2013);
- in data 1/03 è stato stipulato il secondo contratto digitale (P.G. 0105348/2013);
- in data 14/03 è stato stipulato il terzo contratto digitale (P.G. 0125921/2013);
- in data 19/03 è stato stipulato il terzo contratto digitale (P.G. 0131544/2013).

Preme infine segnalare che la L. 221 del 17/12/2012, introducendo l'obbligo della stipula dei contratti della pubblica amministrazione attraverso atto pubblico notarile informatico ovvero del contratto digitale, ha permesso di far collaborare sinergicamente due Settori strategici per l'amministrazione. La check list ha permesso di individuare le criticità e di trovare le soluzioni tecniche ed organizzative per procedere alla stipula dei contratti digitali in tempi brevi. Si è inoltre riusciti a rendere completamente indipendenti i colleghi del Settore Gare in tutte le atttività legate alla stipula dei contratti. Resta, come da accordi, la completa disponibilità dei sistemi informativi per supportare gli uffici in caso di difficoltà.

OBIETTIVI 2013 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Codice Obiettivo: 130050 *Responsabile:* Michela Lazzarini *Scadenza:* 31/03/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Regolamentazione formati dei documenti informatici ai fini della conservazione sostitutiva: predisposizione analisi tecnica

Per la corretta gestione e conservazione sostitutiva dei documenti informatici nell'intero ciclo di vita all'interno del Comune di Venezia - dalla sua formazione/accettazione alla conservazione/esibizione nel tempo, è necessaria una specifica regolamentazione relativa ai formati di tali documenti accettabili e gestibili dal sistema di gestione documentale - protocollo informatico. La regolamentazione sarà effettuata dal Settore Affari Generali e Supporto Organi. Il Settore Sistemi Informativi produrrà l'analisi tecnica finalizzata all'individuazione dei formati aventi le caratteristiche tecniche necessarie per garantire leggibilità, sicurezza e reperibilità nel tempo.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione del documento tecnico al Settore AGSO con lettera protocollata	1	1

Rendicontazione:

La progressiva dematerializzazione dei documenti ricevuti e trattati dall'Amministrazione anche da parte dei cittadini come allegati di messaggi di Posta Elettronica Certificata (PEC) ha reso necessaria un'analisi tecnica volta ad indicare i formati di documenti informatici idonei ad essere accettati, lavorati e conservati. Il risultato dell'analisi dovrà essere un documento da allegare al Manuale di Gestione dei documenti.
Il punto di partenza per la stesura del documento di analisi è stata la bozza di allegato alle Regole Tecniche del D. Lgs. 82 del 7/03/2005 ("Codice dell'Amministrazione Digitale") e sue successive modificazioni in materia di documento informatico e gestione documentale, protocollo informatico e conservazione di documenti informatici (Allegato 2).
Il personale dei Sistemi Informativi ha elaborato una propria analisi sulla base dei punti evidenziati dal citato allegato pubblicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA), in modo da rendere il documento compatibile con le esigenze dell'amministrazione.
È stato prodotto un documento di analisi che è stato inviato, in data 18/03/2013, al Settore Affari Generali e Supporto Organi per la predisposizione della delibera di giunta per l'approvazione dello stesso documento (eventualmente integrato) quale allegato del Manuale di Gestione dei documenti.

OBIETTIVI 2013 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Codice Obiettivo: 130207 *Responsabile:* Maurizio Carlin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Business Continuity e Disaster Recovery

Il comune di Venezia predispone il piano di Disaster Recovery e fissa gli obiettivi e i principi da perseguire, descrivendo le procedure per la gestione della continuità operativa, anche affidate a soggetti esterni. Il piano terrà conto delle potenziali criticità relative a risorse umane, strutturali, tecnologiche e conterrà idonee misure preventive, come previsto nell'art. 50 bis del CAD. Ci si prefigge nel corso del 2013 di presentare all'Agenzia per l'Italia Digitale lo Studio di Fattibilità Tecnica ai fini della sua approvazione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione all'Agenzia per l'Italia digitale dello studio di fattibilità tecnica	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni

Rendicontazione:

Il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 ha operato una revisione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005) inserendo, tra le altre modifiche, il nuovo articolo 50-bis, "Continuità operativa", che prevede al comma 3, punto a, la predisposizione di un piano di continuità operativa, inclusivo del piano di disaster recovery (comma 3, punto b), da parte di tutte le pubbliche amministrazioni e la stesura di un apposito studio di fattibilità, sul quale deve essere obbligatoriamente richiesto parere di DigitPA (comma 4).
E' stato istituito nel giugno 2012 il gruppo di lavoro per la predisposizione del Piano per la Continuità Operativa e del Piano di Disaster Recovery. La prima attività svolta è stata la definizione della lista delle classi di servizi da includere nel piano di Disaster Recovery, per procedere quindi alla valutazione sulla criticità dei servizi stessi tramite l'applicazione del tool di autovalutazione fornito da DigitPA. Si è tenuto in data 07/03/2013 un incontro con Direttore Generale e Segretario Generale durante il quale si è presentata l'attività svolta fino a tale data dal Gruppo di lavoro, si è illustrata la lista delle classi di servizi da sottoporre al piano di Disaster Recovery, e si è discusso circa l'individuazione del Responsabile della Continuità Operativa. Il Direttore Generale e il Segretario Generale non hanno evidenziato criticità circa le classi di servizi che si ritiene opportuno includere in ambito del Piano di Disaster Recovery dell'Ente lasciando invece aperta la questione sulla scelta del responsabile della Continuità Operativa.
Durante il comitato di direzione del 04/07/2013 si è convenuto sull'opportunità di inviare ai direttori le schede di autovalutazione dei servizi di rispettiva competenza al fine di acquisire loro eventuali segnalazioni, richieste di integrazioni o modifiche delle schede stesse; il settore Sistemi informativi e cittadinanza digitale ha provveduto ad inviare in data 15 luglio a tutte direzioni le schede di autovalutazione per le classi di servizi di competenza, chiedendo alle stesse di verificarle e restituire le proprie valutazioni entro la data del 30 agosto.
A seguito di alcune segnalazioni le schede sono state riviste e modificate.
Terminata la fase di autovalutazione è stato redatto il documento "Studio di fattibilità tecnica" che serve a dare evidenza dei risultati emersi dalla fase di autovalutazione, nonché il percorso e i tempi che l'Amministrazione stima siano necessari per adottare la soluzione suggerita all'esito del percorso di autovalutazione.
Sono stati predisposti anche gli allegati allo Studio di fattibilità tecnica richiesti da DigitPA che si compongono dell'elenco delle schede di autovalutazione dei servizi e di una relazione di accompagnamento che illustra gli obiettivi complessivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere ai fini della digitalizzazione e dell'attuazione degli adempimenti del CAD. E' stato predisposto anche un allegato tecnico che rappresenta più dettagliatamente la realizzazione dell'infrastruttura necessaria alla realizzazione delle soluzioni di Disaster Recovery che l'Ente intende adottare.
In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 578 ad oggetto "Attuazione dell'art. 50-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. 82/2005 successive modifiche ed integrazioni - in materia di Disater Recovery e Continuità Operativà - approvazione dello Studio di fattibilità tecnica e l'individuazione del Responsabile della Continuità Operativa" con la quale viene approvato lo Studio di fattibilità tecnica e i relativi allegati, nonché si individua Maurizio Carlin quale Responsabile della Continuità Operativa ai sensi dell'art. 50-bis del D. Lgs. 82/2005.
In data 29/11/2013 si è proceduto all'invio dello Studio di fattibilità tecnica tramite PEC ad AgID(ex DigitPA) per il rilascio del parere sullo stesso (P.G. 520162/2013).

OBIETTIVI 2013 - CdC 114 - Programmazione, Controllo e Qualità

Codice Obiettivo: 130045 *Responsabile:* Alessia Amadio *Scadenza:* 30/11/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Adozione di misure organizzative per l'attuazione delle novità introdotte dal regolamento sulla misurazione, valutazione e trasparenza della performance

A seguito dell'approvazione del Regolamento sulla misurazione, valutazione e trasparenza della performance, si rende necessario adeguare i processi di "programmazione" e di "controllo" ai fini dei nuovi adempimenti introdotti. In particolare: 1) predisposizione del nuovo documento di programmazione "Piano della Performance"; 2) impostazione metodologica ed esecuzione della nuova attività di istruttoria periodica in corso d'anno per l'attestazione dell'avanzamento % degli obiettivi di PEG assegnati ai dirigenti e alle attività, assegnate alle PO, dei medesimi obiettivi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione in G.C. della proposta di deliberazione di approvazione del Piano della Performance e invio al Direttore delle 3 istruttorie infrannuali	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 114 - Programmazione, Controllo e Qualità

Rendicontazione:

Il percorso di progettazione del nuovo sistema di programmazione e valutazione della performance è stato avviato con la redazione e successiva approvazione del "Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance", è proseguito poi con la strutturazione del "Piano della Performance", validato dal Nucleo di Valutazione, e con lo svolgimento dell'istruttoria con Direttori e Dirigenti per l'elaborazione degli Obiettivi 2013 da inserire nel Piano, che è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 dell'8/03/2013. La declinazione dei singoli Obiettivi gestionali, oltre a recepire le innovazioni strutturali e sostanziali introdotte dal "Regolamento" e dallo schema di "Piano", è stata condotta seguendo criteri tecnici uniformi per tutte le Direzioni, con l'intento di dare maggiore omogeneità e coerenza interna alla programmazione gestionale. Il risultato prodotto è molto apprezzabile, e si riscontra nel significativo valore contenutistico e strategico del "Piano", ed offre utili ed interessanti spunti di miglioramento che saranno sviluppati sia in sede di rendicontazione che di programmazione futura. A seguito dell'approvazione del Regolamento sulla Performance con Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 28/02/2013, sono state progettate e sviluppate, in collaborazione con Venis S.p.A., le modifiche all'applicativo Sistema Gestioni Obiettivi (SGO) necessarie per adeguarlo alle nuove esigenze di programmazione e rendicontazione degli Obiettivi gestionali.
E' stata poi effettuata l'istruttoria dello stato di avanzamento degli Obiettivi gestionali al 15/03/2013 e predisposta apposita Relazione di rendicontazione trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 02/04/2013 per la necessaria validazione ai fini dell'erogazione del compenso di produttività. Per facilitare la corretta applicazione dei nuovi strumenti di rendicontazione e diffondere la conoscenza della nuova metodologia di programmazione avviata, su iniziativa del Direttore Generale nei mesi di maggio e giugno si è tenuto un ciclo di seminari rivolti a tutti i Dirigenti, i titolari di posizione organizzativa e referenti della programmazione. A seguito della rendicontazione degli Obiettivi gestionali individuali al 15/07/2013, è stata effettuata l'istruttoria tecnica sullo stato di avanzamento e predisposta la Relazione che è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 31/07/2013, nei tempi tecnici richiesti per la necessaria validazione ai fini dell'erogazione del compenso di produttività. La Relazione è stata poi inviata ai Direttori, Dirigenti e titolari di posizione organizzativa con nota del Direttore Generale (P.G. 0408311 del 18/09/2013), con la raccomandazione di integrare le rendicontazioni effettuate al 15/07/2013 a seconda degli esiti istruttori rilevati, preferibilmente in occasione della successiva rendicontazione e comunque entro la rendicontazione finale del 31/12/2013. Infine a seguito della rendicontazione degli Obiettivi gestionali individuali al 15/10/2013, è stata effettuata l'istruttoria tecnica sullo stato di avanzamento e predisposta la Relazione che è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 31/10/2013, nei tempi tecnici richiesti per la necessaria validazione ai fini dell'erogazione del compenso di produttività. La Relazione è stata poi inviata ai Direttori, Dirigenti e titolari di posizione organizzativa con nota del Direttore Generale (Prot. n. 0558945 del 20/12/2013).

OBIETTIVI 2013 - CdC 114 - Programmazione, Controllo e Qualità

Codice Obiettivo: 130046 *Responsabile:* Alessia Amadio *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza mediante indagini di tipo qualitativo

Al fine di promuovere la partecipazione attiva dell'utenza a favore di eventuali interventi migliorativi dei servizi e di possibili progetti innovativi, verrà sperimentato un modello di indagine a campione della soddisfazione dell'utenza di tipo qualitativo idoneo a rilevare la qualità percepita ed attesa dei servizi da parte dei fruitori dei medesimi.
L'utilizzazione di detto modello permetterebbe, in prospettiva, di ridurre il numero di indagini effettuate tramite rilevatori incaricati dall'Ente con conseguente abbattimento della spesa.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della relazione ricognitiva dell'attività sperimentale	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 114 - Programmazione, Controllo e Qualità

Rendicontazione:

La finalità dell'obiettivo era di sperimentare un modello strutturato di rilevazione della soddisfazione dell'utenza: conformato per superare i limiti del metodo quantitativo in termini di possibili condizionamenti sugli esiti dei questionari e idoneo a rilevare in modo inequivocabile ed affidabile i principali fattori che determinano il grado di soddisfazione dell'utenza. La realizzazione dell'Obiettivo seguenti diverse fasi:
1) analisi iniziale: ha portato alla conclusione di applicare il modello in via sperimentale al tema dell'interculturalità e dell'integrazione socio-culturale nell'ambito dei servizi educativi;
2) progettazione del modello: dall'analisi critica e la valutazione degli strumenti tradizionali, quali le indagini mediante questionari e mediante tecniche di gruppo, sono stati rilevati i limiti di detti strumenti ed evidenziate le esigenze conoscitive da soddisfare. E' stata quindi elaborata una soluzione composita, data dalla combinazione di strumenti di indagine tradizionali opportunamente rielaborati per indagare, da più angolazioni, la capacità dell'Amministrazione di dare risposte alla cittadinanza e la capacità della cittadinanza di compartecipare a processi decisionali;
3) individuazione del campione: la scuola dell'infanzia N. Volpi di Marghera, con un numero di bambini stranieri iscritti pari al 50%, è rappresentativa di una realtà multietnica. Il modello è stato ideato per un campione di 16 genitori di bambini iscritti al 2°/3° anno, composto per la metà italiani e metà stranieri.
Il questionario di indagine è stato strutturato per evidenziare la propensione degli intervistati all'integrazione, la capacità dell'Amministrazione di favorire l'integrazione e raccogliere le valutazioni degli intervistati rispetto ad alcuni fattori della Qualità:
- focus group 1: i partecipanti dovevano elaborare una proposta progettuale di scenario ideale in cui immaginassero realizzata un'esigenza prioritaria. Tutto ciò, al fine di esprimere una valutazione su diversi fattori che caratterizzano la situazione esistente;
- focus group 2: prevedeva la scelta all'unanimità di un'attività integrativa da attivare presso la scuola dell'infanzia.
Il personale interno con ruolo di "osservatore" registrava le dinamiche relazionali di ciascun partecipante.
4) sperimentazione: all'incontro organizzato il 12/11/2013 (h.15:00-18:00), presso i Servizi Educativi della Municipalità di Marghera si sono presentati 9 genitori, di cui 7 italiani e 2 stranieri, costituendo così un unico gruppo misto. Il questionario di gradimento sull'iniziativa somministrato ai partecipanti a conclusione dell'incontro, ha testimoniato una buona partecipazione attiva e un riscontro positivo. Gli esiti della sperimentazione confermano l'attitudine dello strumento progettato ad essere utilizzato in contesti di osservazione caratterizzati da variabili decisionali complesse. Gli strumenti elaborati consentono di rispondere agli obblighi di maggiore informazione e trasparenza verso il cittadino imposti dalle recenti novità normative e di coinvolgere attivamente gli utenti massimizzando il loro contributo per meglio cogliere i punti di forza e di debolezza del processo di erogazione dei servizi offerti dall'Ente.
5) conclusioni: il modello si è dimostrato efficace ed affidabile. Ha consentito di sfruttare appieno il contributo degli utenti coinvolti per comprendere ed analizzare le loro esigenze, la loro propensione rispetto al tema dell'integrazione e la qualità delle relazioni con le Istituzioni. Il valore aggiunto del modello è rappresentato dal processo di coinvolgimento dei partecipanti chiamati ad esprimersi, senza condizionamenti e con piena consapevolezza sociale, su attività e servizi appartenenti - in quanto pubblici - alla comunità di cui loro stessi sono parte. Il modello ha dimostrato interessanti potenzialità applicative per l'indagine di temi di interesse generale a forte impatto sulla cittadinanza o sui city-user.

OBIETTIVI 2013 - CdC 114 - Programmazione, Controllo e Qualità

Codice Obiettivo: 130208 *Responsabile:* Alessia Amadio *Scadenza:* 30/09/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio

A seguito della predisposizione e conseguente trasmissione alla Direzione Generale e alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi del Piano degli Indicatori da utilizzare per il Bilancio ai sensi dell'art. 17 del DPCM 28/12/2011, si rende necessario condividere il documento per procedere all'invio dello stesso al Ministero dell'Economia ai sensi dell'art. 25 del DPCM 28/12/2011.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Trasmissione al Direttore Finanza Bilancio e Tributi del Piano Indicatori per l'nvio al Ministero dell'Economia a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013	1	1

Rendicontazione:

Nell'ambito della Sperimentazione dei nuovi sistemi contabili di cui al D.P.C.M. del 28/12/2011, nel mese di marzo è stato definito lo schema base del Piano degli Indicatori con tutti gli elementi previsti dall'art. 17 del D.P.C.M. citato per l'invio al Ministero dell'Economia anche ai sensi dell'art. 25. Ai fini di una prima condivisione del documento "Piano degli indicatori" è stato effettuato un incontro il 15/05/2013 con la Direzione Finanza e Bilancio, a seguito del quale sono stati apportati alcuni aggiustamenti agli indicatori per renderli più rappresentativi dell'attività dell'Amministrazione. A seguito di un confronto con altri Enti Locali in particolare con il Comune di Bologna e della condivisione con la Direzione Generale (nel mese di luglio) si è deciso, al fine di rendere il Piano il più possibile aderente al dettato normativo, di individuare un obiettivo generale con relativo indicatore e di associarlo a ciascun Programma di Bilancio con indicazione del centro di costo di riferimento, della fonte del dato, della formula, dell'ultimo dato rilevato e la previsione del triennio 2013-2015. Nel mese di agosto sono stati inseriti i valori attesi degli indicatori individuati e in data 27/08/2013 il lavoro finale è stato condiviso con la Direzione Finanza e Bilancio; in tale riunione si è deciso di presentare il documento per l'approvazione in Giunta prima dell'invio al Ministero dell'Economia. La Giunta con Delibera n. 471 del 06/09/2013 ha approvato il documento.
In data 27/09/2013 è stato inviato alla Direzione Finanza Bilancio e Tributi il documento con nota Prot. n. 420838 ad oggetto "Piano degli Indicatori e Risultati attesi di Bilancio 2013-2015. Trasmissione", la quale ha provveduto in data 01/10/2013 ad inviare il Piano e la relativa Deliberazione di Giunta al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

OBIETTIVI 2013 - CdC 115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche

Codice Obiettivo: 130051 *Responsabile:* Barbara Vio *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Closing opere pubbliche: informatizzazione del processo di chiusura degli interventi

Al fine di ottimizzare i processi interni di rendicontazione delle opere pubbliche sia sotto l'aspetto patrimoniale che economico, si intende provvedere alla definizione di una scheda in Ambiente GeLP per la chiusura degli interventi OO.PP., sia quelli realizzati da Direzioni Interne che da Società Partecipate.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazione sull'intranet comunale della nuova operatività	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche

Rendicontazione:

Le azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo hanno avuto inizio con la definizione dei contenuti da inserire nella "Scheda di closing" che sono stati poi "ingegnerizzati" tramite le implementazioni agli applicativi GeLP (Sistema Informativo per la gestione dell'intero processo relativo all'Opera Pubblica ad uso degli utenti Interni) e GeLP Light (programma disponibile su internet in uso alle Società Partecipate per la rendicontazione degli interventi a loro affidati).
Dopo aver definito le entità che caratterizzano la chiusura dell'opera pubblica è stata definita la "Scheda tipo di Closing" che riassume al suo interno i punti chiave dell'ultimazione dell'opera quali il Collaudo, il CRE e la Relazione Acclarante. E' stata quindi definita una nuova procedura amministrativa, condivisa con le Direzioni competenti per materia, per la chiusura dell'opera che, come richiesto dal Segretario Generale, comporta l'assunzione, da parte del Dirigente competente, di una Determinazione Dirigenziale contenente come allegato anche la "Scheda di closing", che sintetizza i dati contabili/tecnici dell'intervento.
A partire dal 13/06/2013, con la società Venis S.p.A., si sono congiuntamente analizzate e verificate le soluzioni tecniche per la costruzione della scheda, tramite gli applicativi GeLP e GeLP Light.
Tale attività si è conclusa il 26/07/2013 quando Venis S.p.A. ha provveduto a formalizzare il progetto d'integrazione agli applicativi di cui sopra anche con la relativa offerta economica.
Il Settore Sistemi Informativi il 13/08/2013 ha provveduto all'approvazione dell'offerta economica e tecnica dando formalmente mandato a Venis S.p.A. di avviare le operazioni di sviluppo degli applicativi.
A fine ottobre 2013 Venis S.p.A.ha iniziato la fase di rilascio delle nuove funzionalità negli applicativi GeLP e GeLP Light in un ambiente di prova per il loro test su dati reali da parte dei principali soggetti coinvolti.
Completate le operazioni di test è stata inviata al Direttore Generale da parte della sottoscritta la bozza di lettera che successivamente con nota Prot. n. 553840/lc/2013 è stata inviata a tutti i Dirigenti, i titolari di posizioni organizzative e alle Società Partecipate con l'indicazione che a partire dall'1/01/2014 vigerà l'obbligo di adottare una Determinazione Dirigenziale a conclusione dell'intervento, denominata "Determinazione di closing" volta a quantificare la spesa complessiva sostenuta per la realizzazione dell'Opera Pubblica ed il pagamento dei relativi incentivi.
In data 20/12/2013 contestualmente all'invio formale da parte del Direttore Generale della nota sopraccitata, Venis S.p.A. ha rilasciato in "reale" le nuove versioni delle procedure informatiche (GeLP 8.0 e GeLP Light 2.0) mettendole a disposizione di tutti gli utenti interni all'Amministrazione e agli utenti delle Società Partecipate. Inoltre a tutti gli utenti sono state inviate via mail anche le "istruzioni operative" sulla modalità di gestione ed utilizzo delle nuove funzionalità di GeLP. A conclusione di tutto, in data 30/12/2013 nella sezione "In Primo Piano" di Altana, è stata pubblicata la "Notizia" che contiene anche i link alla nota del Direttore Generale, all'applicativo GeLP 8.0 e alle Istruzioni Operative.
Nella sezione allegati sono presenti la nota a firma del Direttore Generale e la pubblicazione su Altana della "notizia" con l'indicazione dell'avvio della nuova operatività.
Maggiori dettagli e l'evidenza delle schermate aggiornate di GeLP sono presenti nella rendicontazione dell'Attività 130051D. L'assunzione di questo nuovo provvedimento ha, inoltre, lo scopo di agevolare l'attività della Direzione Finanza, Bilancio eTributi finalizzata alla corretta contabilizzazione nella contabilità economica dei valori legati agli interventi e della Direzione del Patrimonio per il corretto aggiornamento del patrimonio dell'Ente.

OBIETTIVI 2013 - CdC 115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione Opere Pubbliche

Codice Obiettivo: 130052 *Responsabile:* Barbara Vio *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Incremento delle verifiche del rispetto degli obblighi delle convenzioni Legge Speciale Venezia

Al fine di contrastare l'eventuale apertura di strutture ricettive non compatibili con le finalità della legge speciale, si intende incrementare il numero delle verifiche del rispetto degli obblighi delle convenzioni conseguenti all'erogazione di contributi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. bandi verificati	>= 3	3

Rendicontazione:

L'attività si è svolta compiutamente nel rispetto dei tempi previsti ed ha permesso di verificare i bandi tra il 1999 e il 2001 per quanto riguarda il contributo prima casa e il bando XIII conto capitale e conto interessi per il contributo restauri, portando a compimento anche l'attività di verifica e controllo del bando VIII.
L'attività di verifica, che è specificata nel dettaglio nelle relazioni finali a supporto delle attività svolte, ha comportato, oltre a tutta un'attività di verifica nei diversi applicativi delle diverse posizioni (incrocio dei dati catastali con i dati dell'anagrafe, con i dati del commercio) per le singole pratiche anche l'avvio di una corrispondenza con gli utenti beneficiari dei contributi. Molto spesso alla corrispondenza hanno fatto seguito specifici incontri con gli interessati volti a fornire maggiori elementi circa l'effettivo utilizzo degli immobili oggetto di contributo. Nelle situazioni più complicate o anomale è stata richiesta anche la consulenza dell'avv. Maurizio Ballarin, dell'Avvocatura Civica, per giungere ad una definizione delle pratiche.
Lo studio dei diversi bandi e l'applicazione degli stessi alla realtà ha permesso di cogliere i limiti o le manchevolezze delle normative fino ad oggi applicate e a definire, qualora si decidesse di dar corso a nuovi bandi, gli elementi innovativi da introdurre che consentirebbero di superare i limiti fino ad oggi riscontrati.
A conclusione dell'attività svolta vi sono delle pratiche che sono risultate regolari per quanto riguarda l'utilizzo degli immobili oggetto di contributo, delle pratiche per le quali è stato avviato lo svincolo dal contributo con la restituzione dello stesso gravato dagli interessi e delle altre per le quali ha preso avvio un contenzioso legale che viene seguito dalla nostra Avvocatura Civica.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2013

DIREZIONE 7 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
TOTALE OPERE		**-**	**-**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13005	Fondo imprevisti	11.064,00		Comune di Venezia	Barbara Vio
NO13120	Progetto integrato rii		1.575.000,00	Comune di Venezia	Barbara Vio
NO13018	Restauro dell'immobile a Cannaregio - Penitenti (Casa anziani - Ire) e ristrutturazione ex scuola Stefanini a Mestre Insula spa div. Edilvenezia - B.E.I.	1.490.944,00		Comune di Venezia	Barbara Vio
NO13137	Costruzione vasca di rimodulazione di Favaro Veneto	75.947,39		Comune di Venezia	Barbara Vio
NO13138	Estensione della rete fognaria di tipo separato nella zona di Trivignano e Zelarino - II^ lotto	219.779,99		Comune di Venezia	Barbara Vio
NO13139	Ricostruzione della rete fognaria nella zona del centro urbano di Mestre attigua al canale Osellino	543.678,32		Comune di Venezia	Barbara Vio
NO13140	Ricostruzione della rete fognaria nella zona di via Silvio Trentin a Mestre	723.257,80		Comune di Venezia	Barbara Vio

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13141	Spese forfettarie relative ai cantieri di via Trieste, bacini di Campalto, Fusina, Campalto e impianto di depurazione a Campalto e Carpenedo	427.852,79		Comune di Venezia	Barbara Vio
NO13134	Restauro dei gradini e del portone della Chiesa - Parrocchia San Nicolò - Lido di Venezia	15.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13032	Realizzazione dell'infrastruttura di rete a banda larga e wifi - Venis spa - B.E.I.	775.085,82		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13034	trasferimento a venis a copertura oneri finanziari per gli sviluppi dell'automazione - B.E.I.	410.743,89		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13035	Investimenti realizzati in collaborazione con Venis per l'attività di progetti di sviluppo della rete, delle varie attività nell'ottica della dematerializzazione ed in quella di amministrare 2.0	2.155.601,85	144.398,15	Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13076	Santa Maria Gloriosa dei Frari: San Paolo vulgo San Polo, resturo conservativo della pala "conversione di San Paolo" di j. palma il giovane	10.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13077	Basilica della Salute: contributo per il mantenimento della basilica	3.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13078	Intervento urgente di consolidamento e messa in sicurezza campanile chiesa Sant'Aponal	15.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13079	Restauro tabernacoli ed elementi scultorei di arredo urbano	5.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13080	S.Maria del Carmelo: sostituzione dell'orditura principale e secondaria in legno, nonché della copertura dell'abside della chiesa parrocchiale - sostituzione delle attuali capriate in legno e della struttura secondaria con altra dello stesso materiale	15.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13081	Campanile della chiesa di San Sebastiano Martire - interventi volti al consolidamento strutturale delle murature, sostituzione del castelletto delle campane, cerchiatura di sicurezza della canna del campanile mediante piastre e barre metalliche	15.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13082	Chiesa di San Sebastiano Martire - lavori di consolidamento statico e restauro conservativo delle volte in muratura di sostegno del coro	10.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13083	Patronato della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù - ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa a norma	40.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13084	San Michele Arcangelo: ristrutturazione della bussola d'ingresso della chiesa	15.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13085	Cuore immacolato di Maria: lavori di adeguamento antincendio della sala polivalente del patronato San Girolamo - Ca' Emiliani	35.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13086	San Ludovico vulgo Sant'Alvise: restauro conservativo degli intonaci decorati a fresco posti sul soffitto del presbiterio e dell'abside della chiesa	30.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13087	Purificazione di Maria vulgo Santa Maria Formosa: palazzetto Querini (centro ministero pastorale), manutenzione paramento murario e soffitti, stucchi, perlinatura, controsffitti e soffitti, dipinture; formazione nuovi servizi igenici; rinnovo e messa a norma	27.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13088	Corpus domini: sistemazione facciate esterne edificio "canonica/patronato" con idropulitura e applicazione trattamento protettivo idrorepellente, realizzazione tratto di recinzione sul confine nord a protezione ingressi secondari chiesa	10.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin

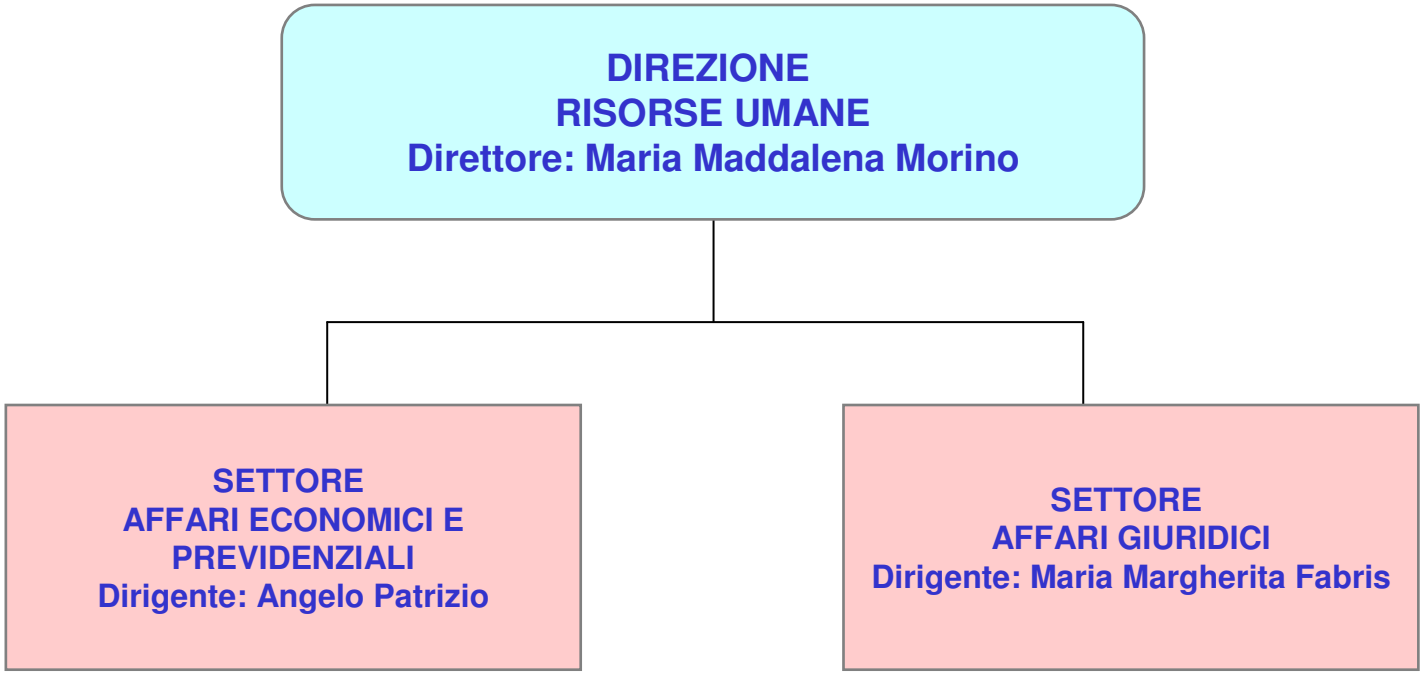
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13089	Modifiche di carattere ornamentale alla chiesa di S.Pio X con sostituzione di alcuni dei serramenti e inserimento di vetrate artistiche legate a piombo	10.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13090	St. George: rifacimento del pavimento in marmo dell'altare, restauro dei materiali lignei dell'altare,restauro delle parti in pietra e dei marmorini delle pareti, revisione degli impianti elettrici e della caldaia, consolidamento e restauro del controsoffitto	12.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13091	Sinagoga Canton - rimozione gradini lapidei per posa gradini nuovi, manutenzione colonne e lesene in pietra tenera, formazione di contropareti in acquapanel e formazione controsoffitto in cartongesso	8.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13092	Tempio Valdese: restauro conservativo della pavimentazione lapidea dell'androne di piano terra di accesso al locale di culto e dei portali in pietra dell'androne medesimo	10.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13093	Canonica della chiesa di Santo Stefano portosecco, restauro facciata intonaci, integrazione pittura	5.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13128	Chiesa di S. Maria di Lourdes Mestre - rampe di accesso	10.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13129	Chiesa dei Santi Apostoli Venezia - consolidamento campanile	15.000,00		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
NO13149	Cablatura sede URP via Cardinal Massaia	3.203,65		Comune di Venezia	Maurizio Carlin
TOTALE INVESTIMENTI		**7.152.159,50**	**1.719.398,15**		

** Investimenti finanziati nel 2013, ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 5	**7.152.159,50**	**1.719.398,15**

DIREZIONE RISORSE UMANE

- Organigramma
- Spese correnti e in conto capitale
- Entrate correnti e in conto capitale
- Personale di ruolo in servizio
- Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse
- Principali indicatori di attività
- Consuntivo obiettivi 2013


DIREZIONE
RISORSE UMANE
Direttore: Maria Maddalena Morino
SETTORE
AFFARI ECONOMICI E
PREVIDENZIALI
Dirigente: Angelo Patrizio
SETTORE
AFFARI GIURIDICI
Dirigente: Maria Margherita Fabris

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 8 - Risorse Umane
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane	2.217.030,02	2.022.841,90	1.822.478,58	-	-	-
	93 - Spese per Personale	123.851.017,66	123.788.202,99	120.118.338,59	-	-	-
Settore Affari Economici e Previdenziali	--						
Settore Affari Giuridici	--						
	Totale	**126.068.047,68**	**125.811.044,89**	**121.940.817,17**	**-**	**-**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 8 - Risorse Umane
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane	1.974.868,30	1.836.504,86	1.504.819,87	-	-	-
	93 - Spese per Personale	-	-	-	-	-	-
Settore Affari Economici e Previdenziali	--						
Settore Affari Giuridici	--						
	Totale	**1.974.868,30**	**1.836.504,86**	**1.504.819,87**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 8 - Risorse Umane
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane		13	26	27	3	69	100,00%	69	100,00%	0	0,00%
	93 - Spese per Personale											
Settore Affari Economici e Previdenziali	--					*						
Settore Affari Giuridici	--					*						
	Totale	**0**	**13**	**26**	**27**	**3**	**69**		**69**		**0**	**0,00%**

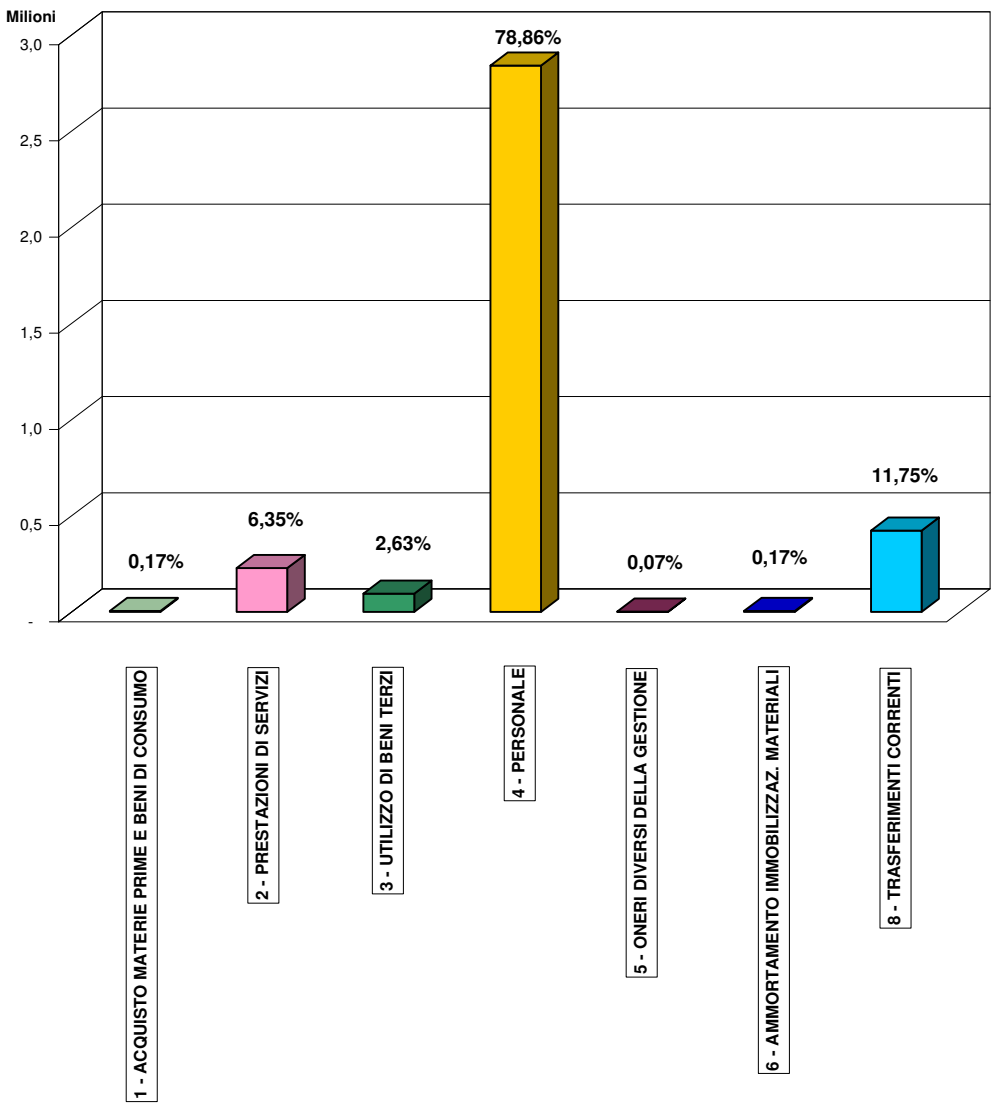
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

* Dirigente incluso nel cdc 30 - Risorse umane

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**6.093,09**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**228.550,79**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*22.380,65*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*10.893,72*
	2.04 UTENZE E CANONI	*66.460,57*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*25.565,09*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*13.958,55*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*7.150,00*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*46.353,05*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*1.722,30*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*27.589,61*
	2.15 SERVIZI SANITARI	*6.477,25*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**94.577,03**
4	PERSONALE[(1)]	**2.839.440,53**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**2.451,00**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**6.140,56**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**423.182,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**3.600.435,00**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 8 - Risorse Umane

	2011	2012	2013
Personale di ruolo in servizio (n°)	3.078	3.074	3.060
Stagisti/tirocinanti ospitati (n°)	193	162	187
Contratti part-time (n°)	72	64	69

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 30 - Risorse Umane

Codice Obiettivo: 130053 *Responsabile:* Maria Margherita Fabris *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Avvio di una nuova procedura per le verifiche ispettive sulle presenze dei dipendenti

Al fine di razionalizzare e ottimizzare il sistema di verifica delle presenze dei dipendenti, si intende progettare una nuova modalità ispettiva consistente in verifiche dirette nelle sedi lavorative ed avviarne la sperimentazione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. verifiche ispettive realizzate secondo la nuova modalità	>= 2	3

Rendicontazione:

La tematica dei controlli sulla presenza in servizio dei dipendenti riveste rilevante attualità alla luce della notorietà di alcuni episodi, nel contesto nazionale, di false attestazioni in servizio da parte di dipendenti pubblici. Sono episodi che condizionano in modo fortemente negativo l'opinione pubblica nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, con un grave danno alla loro immagine, e ledono la funzionalità delle relative organizzazioni oltre che la dignità dei pubblici dipendenti. La normativa nazionale (D. Lgs. 150/2009) è intervenuta inasprendo le sanzioni disciplinari e prevedendo una specifica ipotesi di reato contro la pubblica Amministrazione. Si è ritenuto di aggiungere alle ordinarie modalità di verifica della presenza in servizio dei dipendenti, nuove modalità ispettive di verifica in loco. Con Disposizione 428315 del 2/102013 è stata formalizzata la nuova procedura. E' stato dato apposito avviso al personale dipendente, coniugando finalità preventive, diffusive e deterrenti, con pubblicazione nell'intranet comunale.
Nel corso dell'anno sono state realizzate 3 visite ispettive in loco, in sedi differenziate per localizzazione (Centro Storico - Mestre - Isole). I report delle verifiche vengono in via ordinaria trasmessi al Direttore delle Risorse Umane e al Dirigente responsabile dei servizi oggetto di verifica, al fine di dargli un feedback sulle ispezioni realizzate.
Lo svolgimento delle verifiche non ha fatto emergere rilievi sulla presenza in servizio e si sono svolte in un clima di serena collaborazione con i dipendenti e i relativi responsabili che si sono dimostrati a conoscenza delle nuove modalità ispettive, manifestando condivisione alle finalità. Si intende proseguire nel progetto, perseguendo sviluppi anche informatici.

OBIETTIVI 2013 - CdC 30 - Risorse Umane

Codice Obiettivo: 130054 *Responsabile:* Maria Margherita Fabris *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Estensione del sistema di timbratura mediante carta unica

A seguito dell'introduzione nel 2012, in via sperimentale, del sistema di timbratura mediante carta unica, si intende estendere il servizio in altre sedi comunali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. nuove sedi con timbratura mediante carta unica	>= 2	2

Rendicontazione:

L'avvenuta sperimentazione ha fatto emergere una principale problematica consistente nel fatto che taluni dipendenti sono sprovvisti a titolo personale di tessera Imob - Carta Unica. Si ritiene di poter individuare la soluzione a tale problematica con la messa a disposizione da parte di Vela S.p.A., non abilitata al trasporto pubblico, ottimizzando le sinergie. Si ritiene tale soluzione praticabile in considerazione del numero esiguo di dipendenti sprovvisti di carta Imob.

OBIETTIVI 2013 - CdC 30 - Risorse Umane

Codice Obiettivo: 130055 *Responsabile:* Maria Maddalena Morino *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Rideterminazione importo tassa di partecipazione a concorsi e/o selezioni pubblici presso il Comune di Venezia.

Si intende procedere alla rivisitazione della deliberazione di Giunta Comunale che stablisce l'importo della tassa di partecipazione ai concorsi e/o selezioni pubblici , aumentandolo entro i limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione in Giunta della deliberazione	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 30 - Risorse Umane

Rendicontazione:

Poichè a seguito delle recenti esperienze di concorsi e selezioni pubblici svolti si è constatato che l'organizzazione e lo svolgimento concreto delle relative procedure risultano sempre più onerosi economicamente, in particolare per quanto riguarda le voci relative alla pubblicizzazione dei bandi, ai servizi di preselezione, alla logistica ed al materiale di consumo, mentre l'importo applicato quale tassa di ammissione ai concorsi e/o selezioni pubblici presso il Comune di Venezia, pari a Euro 3,87, risultava inadeguato a far fronte ai costi legati alle predette necessità organizzative, si è presa in considerazione la possibilità di aumentare, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, gli introiti derivanti dalla tassa di partecipazione ai concorsi rendendoli maggiormente proporzionali ai costi relativi all'espletamento delle procedure concorsuali.
Preliminarmente, per poter rideterminare l'importo applicato presso il nostro Ente, si è proceduto, da una parte, a raccogliere ed analizzare la normativa di legge e regolamentare in materia di tassa per la partecipazione ai pubblici concorsi al fine di definire quali siano i limiti previsti relativamente all'importo della stessa, dall'altra parte, ad analizzare quali siano gli importi applicati dagli altri Enti locali di dimensioni simili a quelle del Comune di Venezia.
Conclusa la fase di analisi, e valutato che numerosi Enti presi "a campione" hanno provveduto di recente ad aumentare fino al massimo previsto dalla legge, ovvero a 10,33 euro, l'importo della tassa di partecipazione ai concorsi, si è ritenuto di provvedere alla redazione di una Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale con oggetto l'adeguamento dell'importo della tassa di concorso applicato presso il nostro Ente, portandolo da 3,87 euro a 10 euro.
La Deliberazione è stata approvata dalla Giunta Comunale n. 304 del 02/07/2013, e pertanto l'obiettivo è stato portato a termine in anticipo rispetto al termine inizialmente stabilito del 31/12/2013.
E' stato possibile, nel periodo successivo all'entrata in vigore del nuovo importo e fino al 31/12/2013, avere riscontro dell'effettiva rispondenza della rideterminazione effettuata allo scopo che ci si era prefissati, ovvero quello di far sì che gli introiti derivanti dalla tassa di partecipazione ai concorsi fossero maggiormente proporzionali ai costi da sostenere, con la precisazione che le procedure sulle quali si è per ora potuta "testare" tale rispondenza non richiedevano una fase di preselezione.
Sono stati svolti:
- un concorso pubblico per il profilo di collaboratore amministrativo, riservato alle categorie protette di cui alla L. 68/99, per il quale hanno presentato la domanda di partecipazione 198 candidati (introito totale tassa di concorso = 1.980 euro)
- una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di Assistenti sociali da assumere a tempo determinato, per la quale hanno presentato la domanda di partecipazione 166 candidati (introito totale tassa di concorso = 1.660 euro)
ed in entrambi i casi gli introiti derivanti dai pagamenti della tassa di partecipazione al concorso sono stati sufficienti a coprire le spese sostenute.

Codice Obiettivo: 130056 *Responsabile:* Maria Margherita Fabris *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Programmazione coordinata degli interventi formativi in capo alla Dirigenza

Al fine di conferire coerenza ed organicità all'attività di formazione in carico alla dirigenza, si intende svolgere un'attività di coordinamento per la programmazione degli interventi formativi, che saranno inseriti nel Piano annuale della Formazione, e fornire supporto metodologico alle Direzioni coinvolte. Particolare attenzione verrà messa per favorire le attività formative ad orientamento trasversale (materie di interesse generale o di interesse di più figure professionali di diversi settori o direzioni).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Invio del Report dell'attività svolta con lettera protocollata al Direttore Generale	1	1

Rendicontazione:

L'azione formativa ai dipendenti è leva strategica per l'efficacia dell'azione amministrativa, il rafforzamento e la competenza dei funzionari pubblici ed inoltre per il cambiamento organizzativo e culturale imposti in modo continuativo dalla moderna società in continua modificazione. L'Amministrazione ha adottato una forte direttiva volta a stimolare l'utilizzo di risorse interne per la docenza da parte dei Dirigenti dell'Ente, potendo ciò coniugare l'efficiente impiego delle professionalità esistenti all'interno dell'ente con la concretezza della formazione erogata, tratta e contestualizzata nella specifica realtà del Comune di Venezia.
Il Servizio Formazione fornisce il supporto metodologico all'attività formativa prestata dai dirigenti, con l'impostazione del processo, di materiali, report e questionari. Gli interventi formativi sono attuati nel corso dell'anno e il Servizio formazione effettua la reportistica sui progetti formativi realizzati che sono stati 53, tra interventi formativi settoriali (all'interno della stessa Direzione) o trasversali (di interesse di più Direzioni), alcuni replicati più volte.
Dai questionari di gradimento emerge che gli incontri formativi sono stati molto apprezzati dai partecipanti, dimostrando l'efficacia del progetto di valorizzazione delle competenze dirigenziali per la formazione e l'aggiornamento del personale, e di conseguente ampliamento dell'offerta formativa anche in relazione alla specificità delle materie trattate, difficilmente reperibile dall'esterno dell'Ente, come può evincersi da un esame dell'elenco dei corsi realizzati.

OBIETTIVI 2013 - CdC 30 - Risorse Umane

Codice Obiettivo: 130057 *Responsabile:* Maria Maddalena Morino *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Monitoraggio e supporto all'applicazione del nuovo CCDI

Applicazione del nuovo CCDI e dei progetti ad esso collegati: attività di monitoraggio, informazione e supporto giuridico alle Direzioni , per quanto riguarda le modalità applicative degli istituti previsti dal CCDI e dei contenuti dei progetti specifici.
La finalità è ridurre i casi di dubbia interpretazione, uniformare l'applicazione di detti istituti da parte degli uffici preposti e pervenire ad un' applicazione quanto più corretta possibile.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazione nella intranet comunale delle risposte a quesiti/chiarimenti su tematiche di interese generale	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 30 - Risorse Umane

Rendicontazione:

L'obiettivo, finalizzato a supportare le Direzioni nella corretta applicazione del nuovo Contratto Collettivo Integrativo Decentrato (C.C.D.I.) e della nuova disciplina regolamentare, anche al fine di uniformarne l'interpretazione, ridurre i casi dubbi e le difformità di trattamento, ha comportato come primo atto la stesura e l'invio, tra il mese di marzo e giugno 2013, da parte del Servizio Relazioni Sindacali, di una circolare informativa riguardante i contenuti del C.C.D.I. e dei nuovi regolamenti di gestione del personale e sul sistema di Valutazione, nonché di due circolari specifiche riguardanti la disciplina delle posizioni organizzative e di specifiche note esplicative relative ai progetti specifici previsti dal C.C.D.I. medesimo. L'attività ha comportato un significativo lavoro di ricognizione e approfondimento dei vari istituti, che ha richiesto anche il coinvolgimento di altri uffici (quali il Settore Affari Giuridici e il Settore Affari Economici delle Risorse Umane, e la Direzione Generale).
Si è quindi cominciato ad esaminare gli specifici quesiti e richieste di chiarimento che mano a mano pervenivano da parte delle Direzioni, ed anche delle organizzazioni sindacali, e a darne riscontro. Anche in questo caso è stato necessario un approfondito lavoro di analisi e studio delle diverse fattispecie, sempre in collaborazione tra più uffici, che ha richiesto numerose ricerche e momenti di confronto.
Contestualmente il servizio Relazioni sindacali provvedeva a predisporre un prospetto di raccolta e monitoraggio di tali quesiti, registrandoli e catalogandoli quindi in apposito foglio Excel con l'indicazione di data di arrivo, Direzione richiedente, testo del quesito, istituto di riferimento, data e testo della risposta fornita. Al mese di novembre 2013 risultano pervenute una quarantina di richieste.
E' stato quindi avviato il lavoro di ricognizione e confronto dei quesiti, in relazione alle diverse fattispecie esaminate, e di conseguente rielaborazione delle relative risposte, finalizzato alla organizzazione sintetica degli stessi in uno schema riepilogativo coerente ed esaustivo delle problematiche di interesse comune che sono state affrontate. Tale tabella è stata quindi pubblicata nella Intranet comunale.

Codice Obiettivo: 130058 *Responsabile:* Maria Maddalena Morino *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Adempimenti Piano triennale della trasparenza

Attività connesse all'attuazione del piano triennale della trasparenza approvato dall'Amministrazione per quanto riguarda gli aspetti di competenza della Direzione: verifica della corrispondenza dei dati/informazioni già in corso di pubblicazione con le modalità previste dal piano; implementazione con i dati/informazioni da integrare. Attività di monitoraggio e aggiornamento dei dati.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2013 - CdC 30 - Risorse Umane

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazione di tutti i dati/informazioni di competenza	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo, finalizzato alla corretta e completa attuazione degli adempimenti previsti in applicazione del principio di trasparenza della Pubblica Amministrazione, di competenza della Direzione Risorse Umane, anche a seguito dell'approvazione del Piano Triennale della Trasparenza con Delibera di Giunta Comunale n. 32 dell'1/02/2013, ha comportato come prima attività l'avvio del lavoro di analisi dei dati già pubblicati nel sito del Comune, per verificarne esattezza e completezza, nonché di ricognizione di quelli mancanti, per definirne le modalità di reperimento, lavoro che vedrà il coinvolgimento anche di altri Servizi e Direzioni per i dati di loro competenza.
A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 33/2013, che ha operato un riordino complessivo della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle Pubblica Amministrazione, apportando anche modifiche significative alle tipologie di dati/documenti da pubblicare, l'Amministrazione ha tempestivamente provveduto alla creazione della pagina "Amministrazione Trasparente" che riorganizza, secondo la struttura prevista dalla norma citata, i dati già pubblicati nella precedente pagina "Trasparenza Valutazione e Merito". Inoltre è stato avviato un gruppo di lavoro interdirezionale per l'esame di tale nuova disciplina e l'aggiornamento del programma della trasparenza, nel quale è stata coinvolta anche la Direzione Risorse Umane.
Nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Triennale della Trasparenza, della definizione delle competenze in capo alle varie Direzioni coinvolte e della transizione dei dati dalla vecchia alla nuova pagina internet, è proseguita da parte della Direzione Risorse Umane l'attività di raccolta/aggiornamento/verifica dei dati di propria competenza, attività che ha comportato un lavoro di analisi, elaborazione e strutturazione delle informazioni, oltre che di costante raccordo con altri servizi coinvolti di volta in volta in base alla tipologia dei dati da acquisire. Al 31/12/2013 tutti i dati pervenuti risultano pubblicati all'interno della pagina "Amministrazione Trasparente" del Comune.

OBIETTIVI 2013 - CdC 30 - Risorse Umane

Codice Obiettivo: 130059 *Responsabile:* Angelo Patrizio *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Nuove modalità di gestione delle denunce dei dipendenti comunali, amministratori, cococo ListaPosPa

L'unificazione dell'INPS ha riflessi sugli adempimenti mensili della DMA (denuncia mensile analitica). L'obiettivo consiste nel modificare le procedure e nell'attualizzare il contenuto della DMA rispetto alle esigenze correlate alla evoluzione legislativa, razionalizzare il contenuto dei dati in funzione degli elementi necessari per alimentare la posizione assicurative dei dipendenti, degli amministratori comunali, dei collaboratori ed occasionali e per gestire i conferimenti al Fondo di Previdenza.Il principio di competenza è sostituito dal criterio di cassa con evidenti ripercussioni nella gestione ed esposizione dei dati stipendiali e contributivi. Con la nuova denuncia mensile sarà possibile in futuro per il dipendente ottenere un estratto conto integrato dove saranno presenti i contributi versati alle varie casse previdenziali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. DMA mensili spedite	>= 10	10

Rendicontazione:

In adempimento della regolamentazione I.N.P.S. contenuta nelle circolari e norme richiamate nella descrizione dell'obiettivo, è stato realizzato l'adeguamento della vecchia DMA2 alla nuova ListaPosPa. L'attività, previa analisi della normativa esistente e delle possibili soluzioni, ha riguardato l'applicazione dei nuovi criteri e tracciati record e la conseguente modifica della DMA2. Nel contempo, è stato necessario recuperare il tempo impiegato per l'analisi e la progettazione poichè le nuove ListaPosPa dal mese di ottobre 2012 dovevano essere spedite senza ritardo all'I.N.P.S. a pena di pesanti sanzioni. Abbiamo provveduto all'invio di tutte le ListaPosPa programmate (10/10).

OBIETTIVI 2013 - CdC 30 - Risorse Umane

Codice Obiettivo: 130060 *Responsabile:* Angelo Patrizio *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Estensione del fascicolo digitale ad ulteriori Direzioni

Si intende estendere ad ulteriori Direzioni l'accesso al fascicolo digitale per l'inserimento e l'interrogazione dei certificati medici.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. nuove direzioni abilitate all'accesso al fascicolo digitale	>= 12	12

Rendicontazione:

E' stata conclusa l'attività di abilitazione e formazione delle Direzioni all'applicazione informatica Fadip che consente l'inserimento in Ascot Personale dei certificati scaricati dal sito I.N.P.S. in formato PDF. Ogni referente di Direzione è stato abilitato alla visura ed inserimento dei certificati relativi ai dipendenti della propria Direzione. Ora gli uffici centrali del personale possono visionare i certificati di tutti i dipendenti ed effettuare un monitoraggio degli inserimenti. Sono state abilitate le 12 Direzioni programmate e formato il personale referente.

Codice Obiettivo: 130203 *Responsabile:* Angelo Patrizio *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Adeguamento della contabilizzazione a bilancio delle spese di personale alla nuova contabilità sperimentale

Il Comune di Venezia è stato scelto tra gli enti che sperimentano la nuova contabilità ai sensi del D.Lgs. 118/2012. Si dovrà adeguare la procedura interna di regolazione degli stipendi alla nuova contabilità sperimentale. In particolare dovrànno essere adeguati i capitoli, il piano dei conti, e creati dei codici Siope fittizi fittizi per rispondere al maggior dettaglio richiesto dal quinto livello del piano dei conti, e ci si dovrà allineare al nuovo principio della competenza finanziaria. La regolazione a regime dovrà essere effettuata non oltre il mese successivo al mese stipendiale di riferimento.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

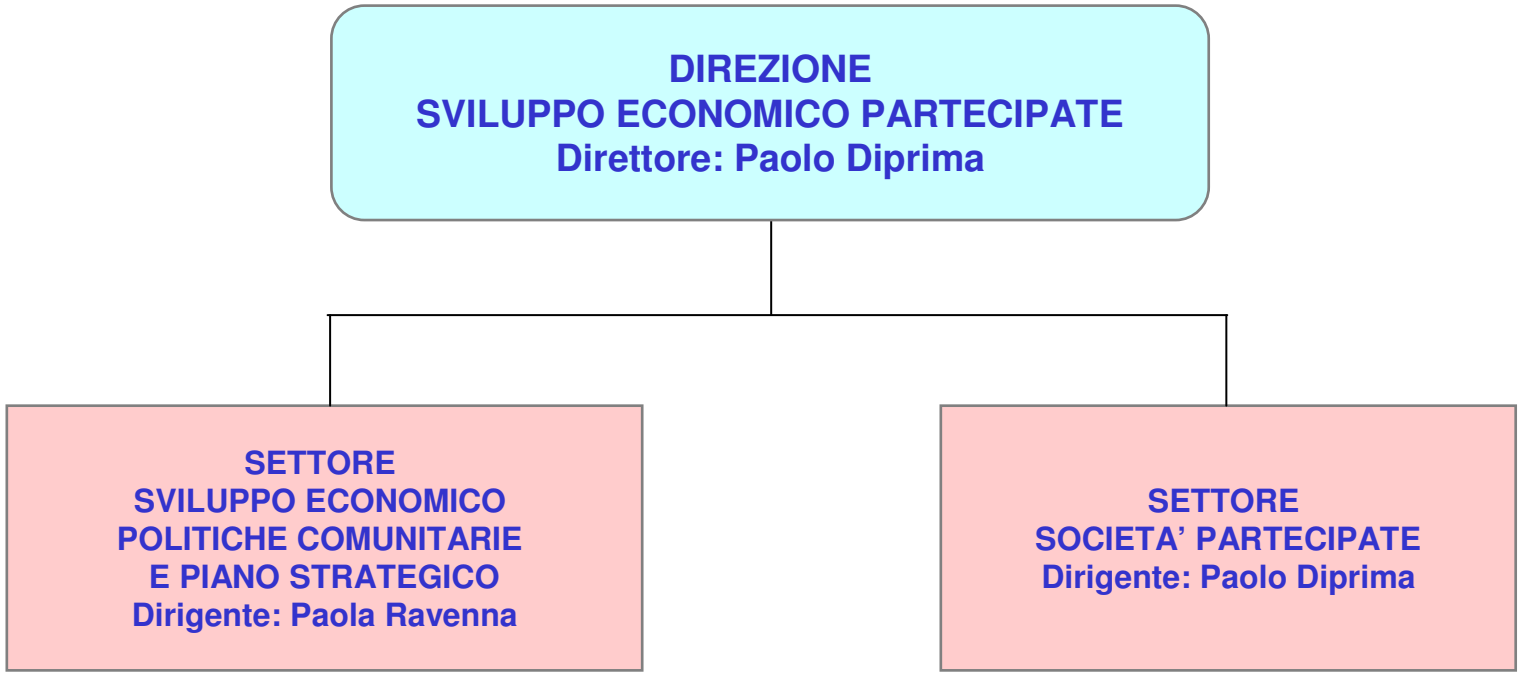
Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Regolazioni mensili complete con la nuova contabilità	11	12

Rendicontazione:

E' stata completata l'attività di adeguamento della contabilità del personale ai principi della nuova contabilità, sia in termini di competenza che di piano dei conti. L'obiettivo si è concluso con la regolazione contabile a bilancio delle 12 mensilità retributive.

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Consuntivo obiettivi 2013**



È ricondotta alla Direzione la struttura Geie Marco Polo System che, dal punto di vista finanziario figura fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale è rappresentata distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica.

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 9 - Sviluppo economico e partecipate
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate	59.891,00	57.283,53	54.339,99	-	-	-
Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Piano strategico	18 - Geie Marco Polo System	128.000,00	128.000,00	83.000,00	-	-	-
	19 - Politiche comunitarie	6.111.659,26	2.604.026,41	2.149.758,28	4.857.471,98	574.824,25	527.067,78
	315 - Processi partecipativi	50.390,00	45.300,00	24.089,94	2.193.163,82	461.682,33	445.835,47
	455 - Attività produttive	122.263,02	120.538,99	74.143,34	5.587.339,32	983.791,44	441.023,32
Settore Società partecipate	--						
	Totale	**6.472.203,28**	**2.955.148,93**	**2.385.331,55**	**12.637.975,12**	**2.020.298,02**	**1.413.926,57**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 9 - Sviluppo economico e partecipate
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate	1.000.000,00	1.011.243,87	9.093,87	1.903.460,53	1.935.900,00	1.935.900,00
Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Piano strategico	18 - Geie Marco Polo System	45.000,00	45.000,00	45.000,00	-	-	-
	19 - Politiche comunitarie	5.448.142,94	2.344.131,77	1.755.988,03	1.297.805,93	629.221,61	629.221,61
	315 - Processi partecipativi	-	-	-	-	-	-
	455 - Attività produttive	-	-	-	-	122.235,42	122.235,42
Settore Società partecipate	--						
	Totale	**6.493.142,94**	**3.400.375,64**	**1.810.081,90**	**3.201.266,46**	**2.687.357,03**	**2.687.357,03**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 9 - Sviluppo economico e partecipate
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate		1		8	1	10	27,78%	10	24,39%	0	
Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Piano strategico	18 - Geie Marco Polo System											
	19 - Politiche comunitarie		2	4	6	1	13	36,11%	15	36,59%	-2	-13,33%
	315 - Processi partecipativi			1	3		4	11,11%	11	26,83%	-7	-63,64%
	455 - Attività produttive			1	3		4	11,11%	5	12,20%	-1	-20,00%
	456 - Sviluppo Economico			2	3		5	13,89%	0		5	
Settore Società partecipate	--											
	Totale	**0**	**3**	**8**	**23**	**2**	**36**		**41**		**-5**	**-12,20%**

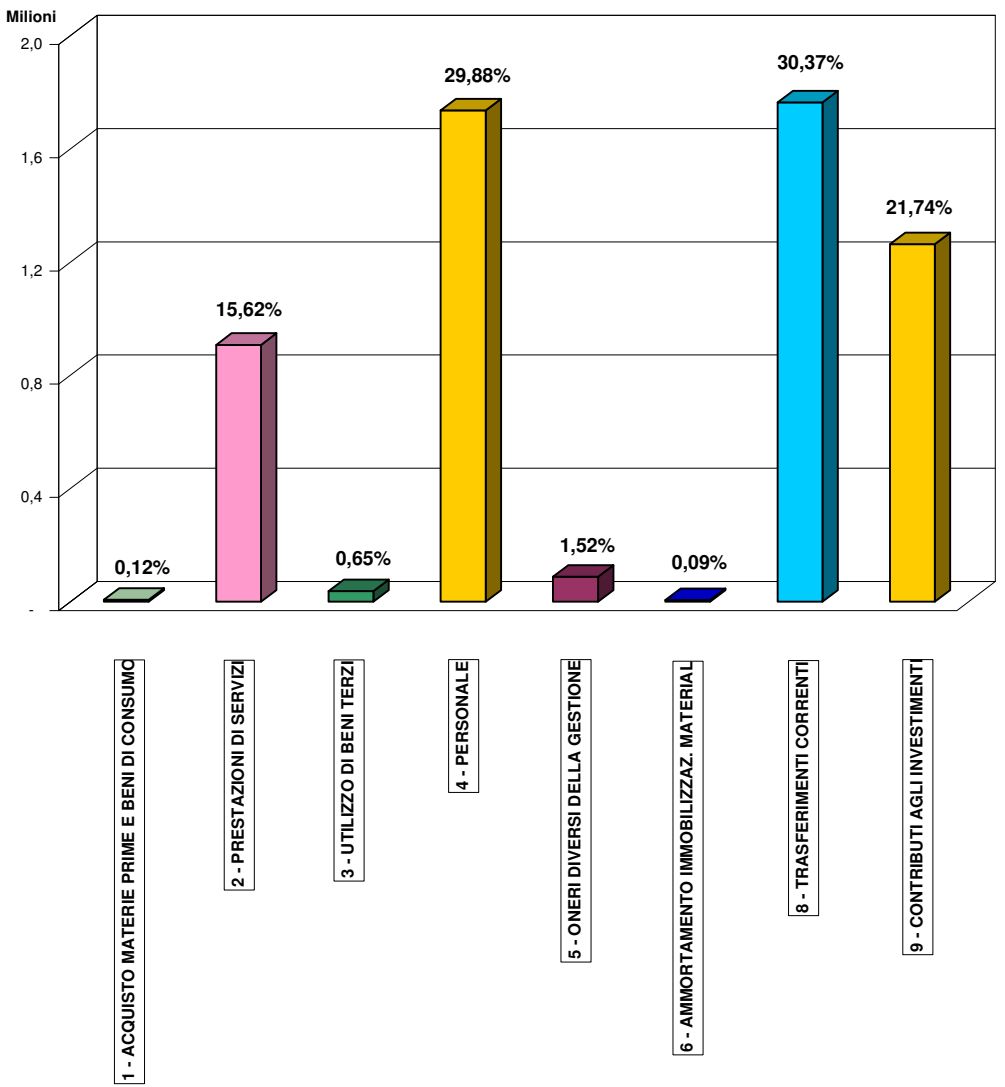
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	DIREZIONE 9 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**6.689,81**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**907.762,69**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*162.205,53*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*2.377,82*
	2.04 UTENZE E CANONI	*51.110,27*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*8.573,36*
	2.06 CONSULENZE	*71.080,00*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*274.951,02*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*217.480,24*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*22.153,07*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*259,00*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*97.572,38*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**37.665,81**
4	PERSONALE[(1)]	**1.736.478,79**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**88.480,34**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**5.437,34**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**1.764.959,94**
9	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**1.263.573,31**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**5.811.048,03**

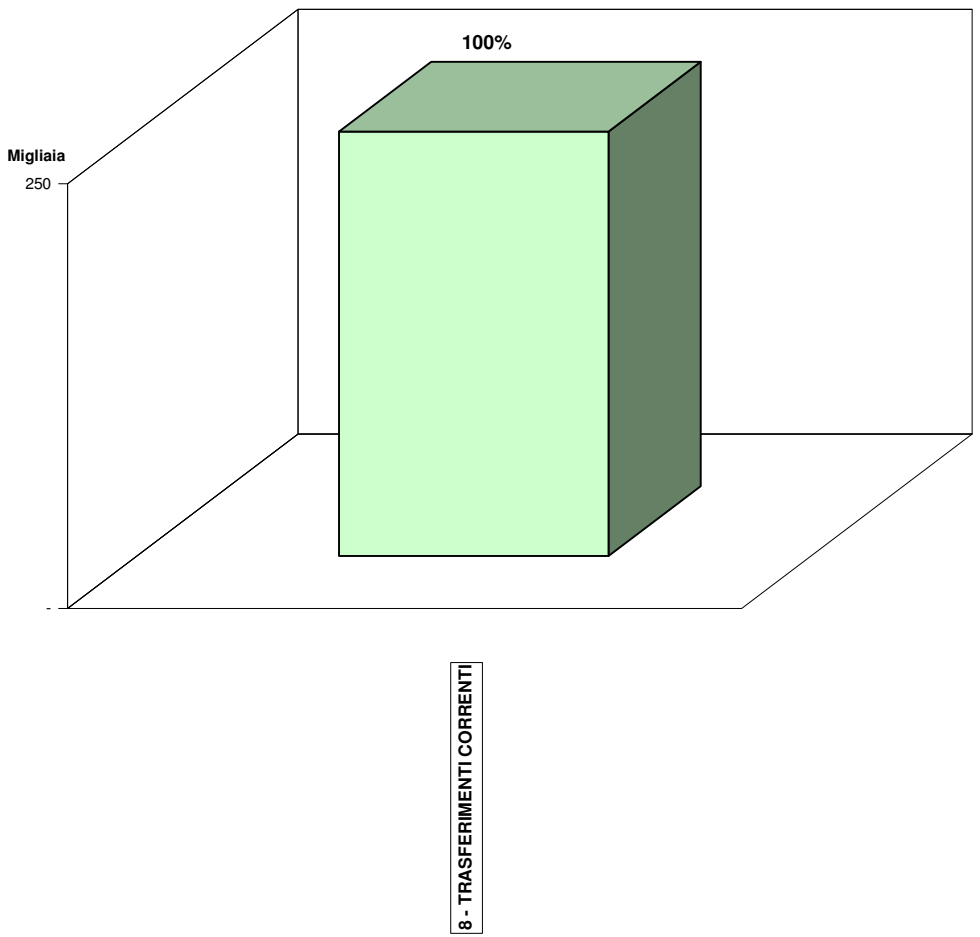
[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	250.000,00
	TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA	**250.000,00**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 19 - Politiche comunitarie

Codice Obiettivo: 130065 *Responsabile:* Paola Ravenna *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Programmazione europea 2014-2020: individuazione linee di finanziamento attivabili

Nel 2013 verranno approvati le nuove priorità e i nuovi regolamenti relativi alla programmazione europea per il settennio 2014-2020. L'obiettivo consisterà in un lavoro di ricerca e analisi per individuare possibili linee di finanziamento a supporto delle priorità dell'Amministrazione Comunale. Il lavoro di analisi verrà accompagnato da incontri con le direzioni competenti in particolare sui temi considerati strategici a livello europeo: sviluppo economico, innovazione, sostenibilità ambientale e inclusione sociale. Gli incontri saranno finalizzati all'identificazione di possibili idee progettuali da sviluppare nell'ambito dei bandi che verranno pubblicati nel 2014.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Sindaco di relazione finale con proposta delle linee di finanziamento potenzialmente attivabilli	1	1

Rendicontazione:

E' stata predisposto e trasmesso al Sindaco il report "La programmazione europea 2014-2020 - Guida alle opportunità di finanziamento" da presentare a tutte le Direzioni e Società Partecipate interessate alla programmazione comunitaria - in particolare quelle che operano nei settori cardine della strategia Europa 2020 (innovazione, sostenibilità e inclusione sociale) - per favorire la partecipazione della Città di Venezia a progetti europei trasnazionali e locali che stimolino l'avvio di processi di innovazione e competitività del tessuto economico, produttivo e sociale locale.
Questa prima versione della guida risente della tardiva approvazione dei regolamenti sui fondi strutturali europei (approvati solamente il 17 dicembre 2013, anzichè a giugno 2013) e della mancata definizione di obiettivi, attività e destinatari di molti dei principali programmi comunitari del nuovo periodo di programmazione 2014-2020. La guida sarà in ogni caso periodicamente integrata e aggiornata dal Servizio Politiche Comunitarie sulla base della pubblicazione dei Programmi operativi e dell'uscita dei bandi da parte delle autorità di gestione dei fondi e dei programmi.

OBIETTIVI 2013 - CdC 116 - Società partecipate

Codice Obiettivo: 130061 *Responsabile:* Paolo Diprima *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 6.1.1 - Istituire forme di valutazione performance e qualità delle controllate

Definizione degli obiettivi gestionali delle società partecipate

In esecuzione di quanto previsto dal Capo V del nuovo Regolamento sul Sistema dei Controlli, definizione, condivisa con le società controllate, dei rispettivi obiettivi gestionali e relativi parametri economico-finanziari e qualitativi al fine dell'inserimento nel PEG 2013, con conseguente progettazione ed attivazione di apposito data base atto a supportare anche la fase successiva di verifica dei risultati.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazione nel PEG 2013 di apposita sezione dedicata ad obiettivi e parametri economico-finanziari e qualitativi delle società controllate (almeno 5 tra le società di primo livello e relative controllate di II livello)	1	1
2] Presentazione all'Assessore di riferimento di una relazione esplicativa del nuovo data base attivato, con lettera protocollata	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 116 - Società partecipate

Rendicontazione:

Preliminarmente si è proceduto ad effettuare una ricognizione delle attività necessarie a predisporre il sistema informativo volto alla gestione ed acquisizione degli obiettivi gestionali da assegnare alla società partecipate tramite apposite riunioni con i Servizi interessati.
Per quanto riguarda l'affidamento e la rendicontazione degli obiettivi economico-finanziari alle società è stata avviata la progettazione e creazione di un nuovo sistema che, partendo da quello già in essere per il monitoraggio economico finanziario delle Società controllate, ne sviluppi i contenuti per renderli più idonei alle nuove previsioni normative in materia di controlli sulle società, come recepiti nel Capo V del nuovo Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.
Per quanto attiene agli obiettivi di qualità dei servizi erogati dalle Società Partecipate, partendo dagli indicatori già utilizzati per monitorare gli obblighi contrattuali e per le altre necessità di monitoraggio e confronto, principalmente per i Tavoli di rendicontazione alle associazioni dei consumatori, è stata avviata la progettazione e creazione dei data base finalizzati al monitoraggio temporale e alle analisi comparative degli indicatori quantitativi e di qualità dei servizi erogati dalle società al fine di supportare la verifica dei risultati raggiunti dalle società rispetto agli obiettivi gestionali assegnati.
Conseguentemente si è proceduto ad elaborare un documento allegato alla Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015 contenente un elenco di obiettivi per le Società Partecipate articolati sotto i profili del bilancio, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza. In particolare la Qualità viene monitorata sotto il profilo dell'efficacia e della trasparenza, sia per le società controllate affidatarie di servizi pubblici locali che per le restanti società. Successivamente si è proceduto alla individuazione e definizione degli indicatori degli obiettivi assegnati alle società. Tale documento è stato approvato, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 498 del 13/09/2013, in una apposita sezione del Piano Eesecutivo di Gestione. Sulla base di tale documento si è provveduto a definire il data base del sistema informativo atto ad acquisire gli obiettivi gestionali e i relativi parametri economico-finanziari nel formato del file allegato alla presente rendicontazione. Con nota P.G. 540983 dell'11/12/2013 si è provveduto ad inviare al Sindaco, titolare della delega alla Partecipazioni, la relazione sul Sistema Informativo adottato per il monitoraggio degli obiettivi gestionali affidati alle società controllate. In detta relazione si è data evidenza del processo seguito per la realizzazione del nuovo sistema e delle sue modalità di funzionamento a partire dai risultati dell'anno 2013.

OBIETTIVI 2013 - CdC 116 - Società partecipate

Codice Obiettivo: 130062 *Responsabile:* Paolo Diprima *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 6.1.1 - Istituire forme di valutazione performance e qualità delle controllate

Ricognizione contratti di servizio

Ricognizione generale degli aspetti contrattuali, economico-finanziari e quali-quantitativi dei servizi affidati alle società controllate, d'intesa con le Direzioni competenti per materia e con le società partecipate affidatarie dei servizi, al fine di attivare il sistema di controlli previsto dal nuovo regolamento sul sistema dei controlli.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Predisposizione di un'apposita Relazione per almeno 8 servizi oggetto di ricognizione, da presentare alle Direzioni competenti e da pubblicare su Intranet	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 116 - Società partecipate

Rendicontazione:

Preliminarmente è stato condotto un censimento dei servizi affidati alle società controllate a ricognizione, suddividendoli nelle due macro-categorie dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali.
Per l'avvio della ricognizione sono poi stati individuati i seguenti 8 servizi: igiene urbana, verde pubblico, verde scolastico affidati a Veritas S.p.A.; farmacie comunali e ristorazione scolastica affidati ad Ames S.p.A.; servizi di manutenzione urbana affidati ad Insula S.p.A., progettazione realizzazione e messa in esercizio del sistema tranviario affidate a Pmv S.p.A.; manutenzione del sistema informativo comunale affidato a Venis S.p.A..
a) Per quanto riguarda la ricognizione contrattuale è stata avviata la creazione di un database contenente l'archiviazione organizzata di tutta la documentazione comunale inerente i servizi affidati (atti deliberativi, contratti, regolamenti comunali) e l'aggiornamento della normativa settoriale di riferimento. L'attività è stata completata per gli 8 servizi previsti, aggiornando gli aspetti contrattuali e relativi agli atti amministrativi approvati.
b) Ricognizione aspetti economico-finanziari. In attesa dell'approvazione del bilancio comunale 2013 è stata messa a punto una nota di richiesta alle direzioni per il monitoraggio economico-finanziario. Tale nota è stata inviata richiedendo il monitoraggio delle erogazioni a consuntivo e degli stanziamenti di bilancio preventivo a favore delle società partecipate (P.G. 342152 del 02/08/2013). Tali attività sono poi confluite nelle schede di sintesi relative ai dati economico-finanziari degli 8 servizi previsti, articolate in trasferimenti di parte corrente ed in conto capitale con il dettaglio relativo agli importi previsti contrattualmente, impegnati ed effettivamente pagati.
c) Per quanto riguarda gli standard quali-quantitativi, è stato avviato un monitoraggio delle attività e dei servizi oggetto di ricognizione con il coinvolgimento delle direzioni competenti e delle società affidatarie. Nel 4° trimestre è stata, pertanto, completata la predisposizione dei capitoli relativi agli standard quali-quantitativi del contratto di servizio. L'attività ha richiesto la messa a punto di apposite tabelle di sintesi degli aspetti quali-quantitativi delle attività e dei servizi affidati dall'ente, ponendo a confronto una serie di indicatori per le due annualità 2011 e 2012. Alcuni dati sono stati, inoltre, tratti dai bilanci consuntivi 2012 delle società. Infine, a completamento della scheda ricognitiva, sono stati riportati alcuni dati economico-patrimoniali di sintesi di ciascuna società controllata affidataria (% di partecipazione, fatturato, patrimonio netto, risultato d'esercizio e numero di addetti).
d) Completati i capitoli sui dati contrattuali, economico-finanziari e quali-quantitativi sugli 8 servizi le schede per ciascun servizio sono state presentate alle direzioni competenti (sono state, infatti, inviate: in data 11/12/2013 le note P.G. 540404 per il servizio farmacie e P.G. 540201 per il servizio di manutenzione urbana; in data 12/12/13 le note P.G. 542635 per il servizio ristorazione e non docenza e P.G. 542690 e per il servizio di progettazione realizzazione e messa in esercizio del sistema tranviario; in data 13/12/2013 le note P.G. 544670 per i servizi igiene urbana, verde pubblico, verde scolastico e P.G. 544618 per la manutenzione del sistema informativo comunale). Nel mese di dicembre è stata approntata la pagina di Altana sul Monitoraggio dei Servizi affidati alle Società Controllate ed in data 23/12/2013 sono state pubblicate con una breve introduzione le Relazioni per tutti gli 8 servizi oggetto di analisi contenenti ciascuna la ricognizione degli aspetti contrattuali, dei dati economico-finanziari e degli standard quali-quantitativi dei contratti di servizio (https://intranet.comune.venezia.it/node/8498).

Codice Obiettivo: 130063 *Responsabile:* Paolo Diprima *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 6.1.2 - Garantire la massima pubblicizzazione all'anagrafe degli eletti

Ridefinizione del sistema dei compensi e delle nomine delle società controllate

Predisposizione di una deliberazione per la ridefinizione del sistema dei compensi e delle nomine degli amministratori delle società di primo e secondo livello con conseguente emanazione da parte del Sindaco di una direttiva alle società controllate il cui rispetto e applicazione verrà monitorato tramite l'attivazione di un idoneo data base.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione alla Giunta Comunale di una Deliberazione e invio al Sindaco della proposta di Direttiva	1	1
2] Pubblicazione sul sito internet dell'Ente dei dati relativi ai compensi degli amministratori	1	1

Rendicontazione:

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 10/10/2013 e n. 28 del 25/01/2013 si è provveduto ad approvare il nuovo sistema di indirizzi per la determinazione del compenso degli amministratori nominati dal Comune di Venezia nelle società partecipate. In tali provvedimenti si è disciplinata in maniera organica e omogenea la determinazione del tetto massimo dei compensi da erogare ai compenti dell'organo amministrativo ciò anche alla luce delle nuove previsioni normative introdotte dall'art. 4 del Decreto Legge 95/2012.
In data 26/02/2013 si è provveduto ad emanare la Direttiva a firma del Sindaco di Venezia alle società controllate dal Comune stesso (P.G. 97812/2013). La Direttiva recepisce i contenuti delle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 3 e n. 28 del 2013.

OBIETTIVI 2013 - CdC 116 - Società partecipate

Codice Obiettivo: 130064 *Responsabile:* Paolo Diprima *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 6.1.1 - Istituire forme di valutazione performance e qualità delle controllate

Rendiconto finanziario

Studio ed elaborazione di un modello standard di rendiconto finanziario da far adottare dalle società controllate dal Comune di Venezia, e di uno schema di analisi dello stesso finalizzato a programmare e valutare i flussi di cassa annuali, anche per prevenire situazioni di crisi di liquidità che possano riflettersi sul bilancio dell'Ente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Trasmissione alle controllate del modello standard di Rendiconto Finanziario, predisposizione schema di analisi e sua applicazione sui rendiconti 2012 con pubblicazione in Intranet: % società di primo livello coinvolte	>= 70	70

OBIETTIVI 2013 - CdC 116 - Società partecipate

Rendicontazione:

Nel corso del primo semestre si è provveduto ad individuare il modello di rendiconto finanziario da inviare alle società controllate. Detta attività è stata preceduta sia dall'analisi dei bilanci delle singole società che da una specifica valutazione delle diverse realtà operative delle società al fine di individuare un modello di rendiconto finanziario che potesse essere coerente con l'obiettivo della massima uniformità e semplicità di compilazione. Dopo aver individuato un primo schema sperimentale di modello di rendiconto finanziario si è proceduto a valutarne l'efficacia e la funzionalità con dei test pratici sui bilanci di alcune società. Si sono riscontrati alcuni casi in cui le note integrative non forniscono tutte le informazioni necessarie alla corretta elaborazione del rendiconto da parte dell'ufficio.
A seguito della rielaborazione del modello di rendiconto finanziario adottato si è provveduto ad attivare le attività di analisi tramite l'elaborazione dei necessari dati di bilancio di singole società. In esito a tale ulteriore attività si è pertanto individuato il modello di rendiconto finanziario che si è provveduto ad inviare alle società con nota Prot. n. 551371 del 18/12/2013.
Successivamente si è provveduto a svolgere la relativa analisi su tutte le altre società controllate. Detta attività è stata positiva e quindi si è proceduto ad elaborare la relazione di analisi definitiva.
In occasione della riunione del Comitato di Controllo analogo sulle società partecipate, costituito ai sensi del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, del 29/11/2013 si è presentato al Sindaco il modello di rendiconto finanziario illustrandone le finalità applicative, tramite apposito report.
In data 03/12/2013 si è provveduto a pubblicare in Altana (alla seguente pagina https://intranet.comune.venezia.it/node/8383) il report relativo all'analisi del rendiconto finanziario di 9 delle 10 società controllate operative di primo livello del Comune .

Codice Obiettivo: 130067 *Responsabile:* Paola Ravenna *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 1.1.2 - Riconversione aree industriali

Osservatorio su Porto Marghera: indagine conoscitiva sulla realtà industriale

L'Osservatorio per Porto Marghera è una iniziativa congiunta del Comune di Venezia, dell'Ente Zona Industriale per Porto Marghera e dell'Autorità Portuale di Venezia per la raccolta di dati finalizzati a descrivere le trasformazioni fisiche e funzionali dell'area e a definire al meglio politiche per il rilancio della zona industriale di Porto Marghera.
Nel 2013 si procederà ad un censimento delle aziende e degli occupati presenti e alla somministrazione di un questionario conoscitivo su gli aspetti critici e sulle opportunità derivanti dalla loro collocazione nell'area industriale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazione sul Sito comunale del report finale	1	1

Rendicontazione:

A termine della fase di analisi e raccolta dati, e a seguito dei numerosi incontri del gruppo di lavoro, è stato elaborato un report (allegato) che ilustra i dati quantitativi e una prima analisi delle criticità e dei punti di forza presenti nell'area industriale di PM, riportati dalle aziende nei questionari distribuiti.

I dati dell'indagine sono stati resi pubblici in occasione della Conferenza stampa organizzata il 6 dicembre 2012 a Ca' Farsetti alla presenza del Presidente dell'Autorità portuale, del Presidente dell'Ente Zona Industriale e dell'assessore Farinea.

Il documento è stato pubblicato nel sito del Comune di Venezia all'indirizzo http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/70215.

Nell'arco del primo semestre 2014 continuerà l'attività di comunicazione e condivisione degli esiti con i soggetti interessati all'indagine

OBIETTIVI 2013 - CdC 455 - Attività produttive

Codice Obiettivo: 130066 *Responsabile:* Paola Ravenna *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 1.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Occupazione degli spazi destinati ad incubatori d'impresa Ex-cnomv e ex-herion: azioni di promozione

Il Comune di Venezia, ottenendo dalla Regione Veneto un finanziamento a valere sugli stanziamenti della programmazione comunitaria 2007-2013, si è dotato di spazi destinati ad accogliere nuove imprese, presso l'isola della Giudecca. Ad oggi, le unità realizzate soffrono di "spopolamento". L'obiettivo è quello di attivare azioni di promozione finalizzate ad aumentare, in prospettiva, il tasso di occupazione degli spazi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

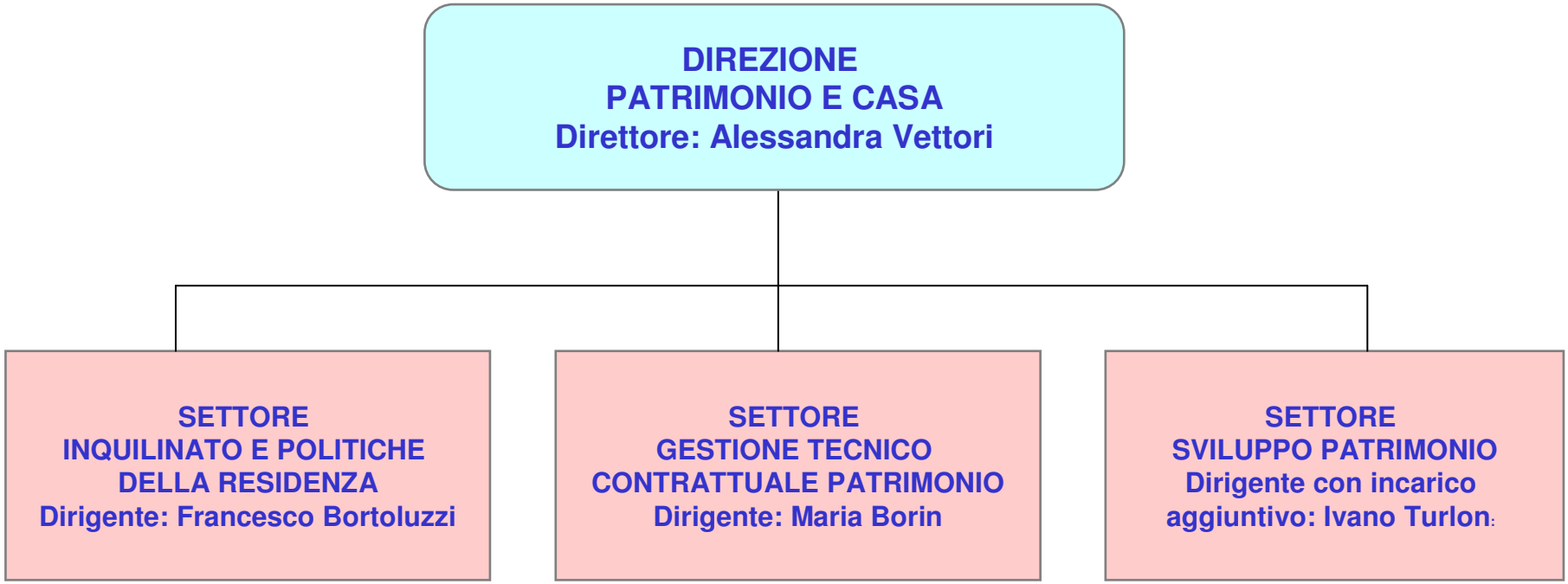
Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Predisposizione dell'atto d'indirizzo di Giunta	1	1

Rendicontazione:

E' stato predisposto, insieme alle Direzioni Patrimonio e Attività Produttive, e discusso nella seduta della Giunta del 30/10/2013, l'atto d'indirizzo di Giunta relativo alla nuova destinazione degli incubatori ex-Herion e ex-Cnomv, a seguito della riduzione del vincolo di destinazione da parte della Regione Veneto da 10 a 5 anni.

DIREZIONE PATRIMONIO E CASA

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
PATRIMONIO E CASA
Direttore: Alessandra Vettori
SETTORE
INQUILINATO E POLITICHE
DELLA RESIDENZA
Dirigente: Francesco Bortoluzzi
SETTORE
GESTIONE TECNICO
CONTRATTUALE PATRIMONIO
Dirigente: Maria Borin
SETTORE
SVILUPPO PATRIMONIO
Dirigente con incarico
aggiuntivo: Ivano Turlon:

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 10 - Patrimonio e Casa
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	2.829.221,48	2.431.598,55	1.928.883,87	82.767.887,69	58.454.498,88	31.628.292,80
Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi	2.959.570,82	2.952.082,63	2.367.865,40	1.884.097,77	-	-
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza	2.000.000,00	2.000.000,00	1.619.242,00	-	-	-
Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--						
Settore Sviluppo Patrimonio	--						
	Totale	**7.788.792,30**	**7.383.681,18**	**5.915.991,27**	**84.651.985,46**	**58.454.498,88**	**31.628.292,80**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 10 - Patrimonio e Casa
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	15.557.807,07	15.265.280,18	2.741.280,00	104.936.126,62	54.205.898,45	51.532.676,32
Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi	9.110.000,00	9.482.284,29	3.079.922,59	-	1.721,52	1.721,52
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza	-	-	-	-	-	-
Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--						
Settore Sviluppo Patrimonio	--						
	Totale	**24.667.807,07**	**24.747.564,47**	**5.821.202,59**	**104.936.126,62**	**54.207.619,97**	**51.534.397,84**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 10 - Patrimonio e Casa
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio		5	19	20	2	46	53,49%	45	54,22%	1	2,22%
Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi		10	15	14	1	40	46,51%	38	45,78%	2	5,26%
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza											
Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--					*						
Settore Sviluppo Patrimonio	--					*						
	Totale	**0**	**15**	**34**	**34**	**3**	**86**		**83**		**3**	**3,61%**

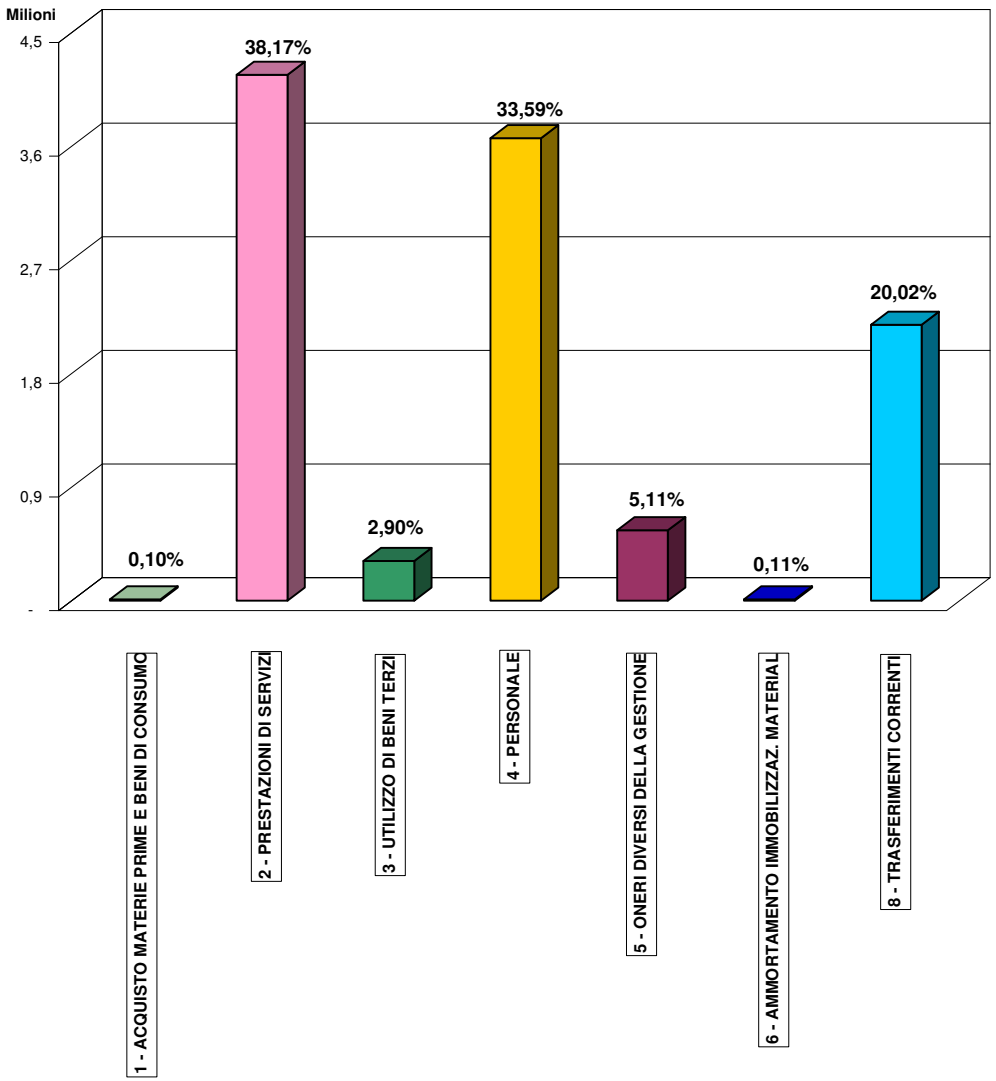
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

* Dirigente incluso nel cdc 45 - Patrimonio

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**11.245,58**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**4.163.739,30**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*1.177,14*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*7.127,69*
	2.04 UTENZE E CANONI	*159.154,59*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*961.211,66*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*75.138,81*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*79.986,08*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*2.693.899,13*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*186.044,20*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**315.828,32**
4	PERSONALE[1]	**3.664.253,86**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**557.574,70**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**11.606,68**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**2.184.432,16**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**10.908.680,60**

[1]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 10 - Patrimonio e Casa

	2011	2012	2013
Alloggi edilizia residenziale pubblica assegnati (n°)	70	98	139
Beneficiari contributi all'affitto (n°)	2.315	2.343	1.000
Importo erogato per contributi affitto (euro)	2.811.680	4.629.996	2.267.970

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 130068 *Responsabile:* Alessandra Vettori *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.1.2 - Promuovere la riqualificazione e l'uso del sistema dei forti di Mestre

Progettare ed attuare nuove forme di gestione dell'immobile denominato "Centro logistico interscambio merci"

Al fine di attuare nuove modalità di distribuzione delle merci nella Venezia insulare e diminuire il moto ondoso, si provvederà alla predisposizione di un bando per l'affidamento a terzi dell'immobile vincolato "Centro logistico interscambio merci" in collaborazione con Direzione Affari Istituzionali, Mobilità e Affari generali-gare e Contratti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione proposta di deliberazione	1	1

Rendicontazione:

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 93 del 27/11/2012 ha, tra l'altro, demandato la Giunta Comunale ad approvare lo schema di bando per l'individuazione del soggetto economico al quale rilasciare la concessione della durata di anni 40 per la gestione del Centro Logistico Interscambio Merci finalizzata al raggiungimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale relativi alla riduzione del moto ondoso e alla razionalizzazione del trasporto merci per conto terzi nella Città.
In data 30/01/2013 è stato sottoscritto dagli Uffici della Direzione Patrimonio e Casa con la VTRE S.p.A., soggetto attuatore dell'intervento, l'apposito atto notarile relativo al completamento dell'acquisto della piena proprietà del Centro Logistico Interscambio Merci.
Sono stati individuati e condivisi, nel corso dell'anno, con le Direzioni competenti in materia, i principali indirizzi per l'avvio della progettazione di una nuova forma di gestione del Centro Logistico Interscambio Merci da attuarsi attraverso una concessione d'uso dell'immobile con durata quarantennale. In tali occasioni sono state affrontate le tematiche relative alla completa e puntuale definizione dell'oggetto della concessione, delle attività che dovranno essere svolte e dei criteri per la valutazione delle offerte con particolare rilievo al raggiungimento dell'obiettivo di contenimento del moto ondoso.
L'attività di definizione del bando di gara è stata completata anche con l'individuazione dei criteri per la valutazione delle istanze.
Gli uffici della Direzione Patrimonio e Casa hanno quindi elaborato la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale P.D. 2013/337 del 04/06/2013, successivamente approvata dall'organo al n. 2013/246 nella seduta del 14/06/2013, con la quale è stato approvato lo schema di bando di gara per la scelta mediante procedura di evidenza pubblica del soggetto economico al quale affidare la gestione del Centro.

OBIETTIVI 2013 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 130069 *Responsabile:* Alessandra Vettori *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.4.5 - Aumentare i luoghi di residenza per studenti, ricercatori e artisti

Valorizzazione culturale dell'ex Convento di San Nicolo' al Lido di Venezia

Attivare il progetto del Campus dei Diritti umani stipulando la convenzione per l'utilizzo dell'ex Convento San Nicolo' con EIUC.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Schema di Convenzione con EIUC	1	1

Rendicontazione:

In ambito di stesura dello schema di Convenzione con l'European Inter-University Centre (EIUC), la Direzione ha valutato valori e carenze della progettualità in generale, definendo gli aspetti tecnico-amministrativi ed economici che fanno parte del contenuto dell'accordo. In particolare è emersa la necessità di adeguare e quindi rendere agibile il complesso immobiliare all'uso previsto e alla fruibilità soprattutto in termini di capienza. Lo studio ha permesso di quantificare l'intervento di adeguamento degli spazi, e di conseguenza è stata poi accantonata la quota necessaria con l'approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2013, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 30/11/2013. Tale intervento consentirà tra l'altro la messa in sicurezza dei locali e la rimozione delle strutture in amianto presenti. La definizione poi degli altri contenuti dell'accordo, ci ha permesso di elaborare uno schema di convenzione condiviso. Tale schema è stato il frutto di numerosi incontri tra le parti, sopralluoghi e cordinamento delle attività in corso (l'EIUC ha ospitato il Presidente della Repubblica, al quale è stato sottoposto una proposta di sviluppo del complesso con l'inserimento dell'adiacente Caserma Pepe di proprietà del Demanio dello Stato).

OBIETTIVI 2013 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 130070 *Responsabile:* Alessandra Vettori *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Riorganizzazione del processo di censimento catastale del patrimonio immobiliare

Al fine di semplificare ed ottimizzare la metodologia d'intervento in ambito di censimento catastale del patrimonio, si procederà allo sviluppo di un progetto organizzativo che prevederà anche l'elaborazione di una proposta di Convenzione/Accordo con l'Ordine degli Architetti ed il Collegio dei Geometri della Provincia di Venezia, atta anche al contenimento degli oneri.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione atti catastali all'Agenzia del Territorio	1	1
2] Schema di convenzione condiviso con Ordini professionali	1	1

Rendicontazione:

L'attività di censimento catastale del patrimonio comunale, è iniziata attraverso uno scambio di dati ed informazioni con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale della Provincia di Venezia. Lo studio di tali informazioni ci ha permesso poi di incrociare i dati con quelli archiviati all'interno delle banche dati del sistema informativo InfoKeeper Patrimonio, e di elaborare successivamente degli elenchi di criticità sulle quali intervenire. Le carenze in ambito catastale, hanno evidenziato delle conseguenze sulle normali procedure e attività di gestione del patrimonio immobiliare sia in ambito edilizio-urbanistico, sia in ambito amministrativo relativamente alla definizione dei contratti. Si è provveduto quindi allo studio di un progetto organizzativo che potesse risolvere in termini di efficienza ed economicità, le problematiche derivanti dalle predette problematiche di carattere catastale; tale studio ha visto la collaborazione degli Ordini, dei Collegi professionali e delle rispettive Fondazioni, e si è concluso con la redazione da parte della Direzione di una proposta di Convenzione e della relativa proposta di Delibera di Giunta Comunale. La condivisione con i rappresentanti degli Ordini e dei Collegi professionali è maturata attraverso incontri, analisi delle attività patrimoniali, verifica e valutazione delle rispettive professionalità, verifica della strumentazione tecnico-informatica necessaria per l'espletamento delle attività, quantificazione dei benefici economici derivanti dalla proposta, stima dei tempi di intervento sulle singole attività e sulle condizioni generali della convenzione. Si sono inoltre collaudate alcune procedure attraverso l'affidamento di incarichi professionali in funzione della predisposizione della suddetta proposta di convenzione. Gli stessi incarichi si sono conclusi con la presentazione ed approvazione degli atti catastali presso l'Agenzia del Territorio.

OBIETTIVI 2013 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 130071 *Responsabile:* Maria Borin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Valorizzazione di spazi pubblici in collaborazione con soggetti esterni

Si intende proporre una sperimentazione attraverso la collaborazione con soggetti terzi per la gestione di uno spazio pubblico parzialmente attrezzato ubicato in Via Piave a Mestre con la finalità di valorizzare l'area e migliorare la qualità urbana e la sicurezza. Dovrà essere concertata ed attivata una specifica progettualità da parte del soggetto individuato per la fruizione e valorizzazione dell'area che riguarderà sia l'esecuzione di opere che le modalità di gestione della stessa.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione della proposta di deliberazione di approvazione della procedura	1	1

Rendicontazione:

L'area in questione è caratterizzata da un forte mutamento della popolazione residente a causa della significativa presenza di cittadini stranieri, dalla chiusura di varie attività a seguito della critica congiuntura economica che non ha favorito il mantenimento del tessuto commerciale storicamente presente e di diversi avvenimenti di cronaca che hanno sottolineato la necessità di sviluppare nuovi progetti sociali ed urbanistici. Anche la Questura di Venezia ha auspicato un intervento sul quartiere Piave così da realizzare un sistema di sicurezze sociali notando che la sicurezza urbana è il prodotto di azioni congiunte e coordinate di promozione sociale e di attività di controllo e repressione. Al fine di armonizzare la volontà dell'Amministrazione con le necessità del territorio, si è pertanto ritenuto adeguato procedere con la messa in disponibilità dell'area per realizzare un chiosco Bistrot con prescrizioni appositamente finalizzate agli obiettivi sopra individuati. Si tratta infatti di garantire una presenza sul territorio attraverso un luogo che diventi sede aggregativa del tessuto sociale sia attraverso l'attività di somministrazione di alimenti e bevande sia attraverso la promozione culturale: sono state infatti previste almeno 15 iniziative con attività di pubblico interesse promosse dall'Amministrazione Comunale e dal gestore per ogni anno solare. Inoltre, al fine di garantire un sistema di sicurezze sociali anche in fasce orarie più ampie, la struttura rimarrà aperta in orario serale almeno sino alle 23:00, chiusa non oltre 15 gg/anno e sarà videosorvegliata. I gestori si faranno inoltre carico della pulizia e della riqualificazione del verde dell'area contribuendo così a rendere più fruibile lo spazio. A seguito della procedura istruttoria, la stessa si è conclusa con l'individuazione del gestore e la redazione dell'atto concessorio necessario per l'avvio del progetto.

OBIETTIVI 2013 - CdC 45 - Patrimonio

Codice Obiettivo: 130072 *Responsabile:* Maria Borin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.1.1 - Promuovere la realizzazione di infrastrutture di cultura in terraferma

Gestione del piano della sicurezza delle parti comuni di Palazzo Reale e del Polo Museale: supporto patrimoniale

La Soprintendenza ha attivato ed in parte realizzato un "progetto per il presidio della sicurezza degli spazi comuni di Palazzo Reale", nel quale è inserito anche il Museo Correr, chiedendo al Comune di Venezia di continuare la gestione della c.d. "sala regia". Sono coinvolte anche altre Amministrazioni pubbliche presenti nell'immobile demaniale (Biblioteca Marciana, Avvocatura Stato, Soprintendenza, Carabinieri). Al fine pertanto di garantire e migliorare le condizioni di sicurezza degli spazi comuni di Palazzo Reale, si rende necessario avviare un'attività di supporto amministrativo-contabile per gli aspetti patrimoniali in funzione del ruolo assunto dal Comune di Venezia quale coordinatore della sicurezza a partire da gennaio 2013.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Trasmissione deleghe alla Direzione LL.PP.	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 45 - Patrimonio

Rendicontazione:

Il Comune di Venezia, a seguito delle indicazioni della Soprintendenza, ha avviato l'attività per rendere operativo il ruolo di coordinamento della gestione della sicurezza delle parti comuni di Palazzo Reale.
Tale attività ha preso impulso a seguito dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 15 del 12/04/2012 che ha individuato l'ufficio Comunale della Protezione Civile quale soggetto incaricato per il coordinamento.
E' stata coinvolta la Direzione Lavori Pubblici con il compito di attivare, mediante la stipula di appositi contratti, i servizi di manutenzione degli impianti. La Direzione Patrimonio, quale concessionaria dal Demanio degli spazi del compendio, ha svolto un ruolo di supporto alla Direzione Lavori Pubblici e all'Ufficio della Protezione Civile.
Tenuto conto che gli spazi in consessione al Comune sono gestiti dalla Fondazione Musei Civici di Venezia e dall'Istituzione Bevilacqua la Masa, sono state concordate con le stesse le modalità di ripartizione degli spazi rispetto alla superficie complessiva concessa dall'Agenzia del Demanio rendicontando gli esiti nell'attività "B".
L'attività di supporto è stata svolta mediante:
- convocazione incontro con le Amministrazioni usuarie degli spazi del compendio. L'incontro si è svolto in data 17/01/2013 e il relativo verbale è inserito nella rendicontazione dell'attività "A";
- partecipazione alle Conferenze di Servizio del 11 marzo 2013, 5 maggio 2013 e 11 settembre 2013 come da verbali allegati al Report inserito nella rendicontazione dell'attività "C";
- predisposione schemi di ripartizione delle spese, inseriti nella rendicontazione attività "D"
- predisposizione schemi di deleghe. Tali deleghe sono state elaborate sia per la parte relativa all'attivazione dei contratti da parte della Direzione Lavori Pubblici, che per la Fondazione Musei Civici per la parte realtiva alla sorveglianza da svolgersi nella "Sala Regia" e sono inserite nella rendicontazione dell'attività "D". Gli stessi schemi di deleghe sono stati inviati alla Direzione Lavori Pubblci via mail.

Codice Obiettivo: 130073 *Responsabile:* Francesco Bortoluzzi *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.3.1 - Realizzare politiche di accesso alla casa per giovani coppie

Attivazione di interventi migliorativi della gestione dell'offerta di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica

Il mutare della situazione economica e sociale del nostro territorio richiede un mutamento complessivo dell'offerta di residenzialità pubblica (ERP e Social Housing). Il minor impatto degli sfratti di finita locazione e l'aumento di situazioni di disagio economico impongono una modifica delle regole dell'assistibilità previste da apposite deliberazioni consiliari. Dall'altro la scarsità di risorse economiche richiede nuove modalità nella gestione complessiva delle mobilità in ambito ERP. Risulta inoltre necessario portare a termine processi di trasparenza e informatizzazione non completati lo scorso anno. Si dovrà inoltre dare avvio alle attività di individuazione dei benificari degli interventi di social housing in corso di realizzazione.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. interventi attivati	>= 4	3

OBIETTIVI 2013 - CdC 310 - Servizi abitativi

Rendicontazione:

La attuale situazione economica - sociale, del Paese ed, in genere, la diminuzione dei trasferimenti e di risorse finanziarie provenienti dalla Stato ha comportato, per i Comuni difficoltà di gestione e l'emergere di criticità a livello di mantenimento della qualità dei servizi al cittadino.

Per tali ragioni, per il Comune di Venezia, considerata anche la particolarità e peculiarità del suo territorio è stato ed è ancora di più oggi, difficile mantenere un adeguato intervento sul fronte abitativo e sul fronte storico della limitazione del fenomeno negativo dell'esodo dei cittadini dal Centro Storico verso terraferma e comuni limitrofi.

Allo scopo quindi di intervenire efficacemente per mantenere un livello adeguato del tessuto economico sociale, si impone quindi una revisione e ridefinizione delle modalità di utilizzo delle scarse risorse a disposizione, dei criteri di assistibilità nei confronti dei cittadini bisognosi di alloggio, nonché la necessità di impulso a nuove forme di intervento sul mercato abitativo attraverso l'offerta locativa di housing sociale destinato a specifiche categorie.

A tal fine sono state avviate e concretizzati i seguenti progetti:

A) Attivazione di una nuove modalità organizzative degli uffici con ridefinizione delle competenze dei 3 Servizi del settore delle Politiche della Residenza. Back Office, Front Office Verifiche e Controlli.

B) Le iniziative per una nuova gestione della domanda/offerta di alloggi troveranno riscontro in:

1) La proposta di una nuova deliberazione relativa ai criteri di assistibilità. E' un provvedimento all'approvazione della Giunta Comunale, nel quale viene prevista l'individuazione delle fattispecie di "emergenza abitativa" oggetto delle richieste di assistibilità. In questa vengono individuati a) scaglioni di reddito (limiti di reddito I.S.E.E.) differenziati adeguando l'accesso all'erogazione delle risorse

b) le tipologie (definitive e/o provvisorie) delle risorse economiche a disposizione dell'Ente; c) stabiliti termini e scadenze di erogazione delle risorse con particolare riferimento ai contributi economici ed alle assegnazioni provvisorie di alloggi;

2) Intervento per soddisfare la specifica domanda di cambio proveniente dagli inquilini che già conducono in locazione un alloggio pubblico (stimabile in 500 richieste), trova soddisfazione con nuove modalità di gestione e l'emanazione imminente di uno specifico Bando della mobilità.

3) Proposta di un Bando a seguito dell'approvazione di un Protocollo d'Intesa tra Comune di Venezia ed Opera Pia Istituti Riuniti Patronato di Castello e Carlo Coletti finalizzato a definire gli impegni funzionali alla destinazione del complesso di Cannaregio 2991. Ciò consentirà di attivare nuove modalità di sostegno della residenza in Centro Storico privilegiando innanzitutto l'offerta locativa cosidetta di Housing Sociale.

Inoltre ai sensi della delibera di G.C. n. 723 approvata in data 20/12/2013 sta per essere emanato un Bando Speciale di concorso pubblico valido per l' acquisto immediato, la locazione con patto di futura vendita e la locazione con possibilità di acquisto, degli alloggi esclusi dall'ambito di applicazione della legge regionale n. 10/96 e s.m.i. facenti parte del P.I.R.U.E.A. Lido Nucleo n. 3, ex complesso scolastico "La Fontaine" - Via S. Gallo,

C) Tutte le procedure concorsuali saranno gestite con nuove modalità di: a) presentazione della domanda on-line su pagina web con adeguato supporto di programma informatico-gestionale. b) Semplificazione delle procedure mediante estensione massima delle autocertificazioni di dichiarazione del possesso dei requisiti e delle condizioni di punteggio c) rispetto dei termini di definizione e pubblicazione delle graduatorie.

4) E' stato riprogettato completamente la pagina §Internet della Direzione in maniera da rendere più facile e trasparente l'accesso alle informazioni.

Codice Obiettivo: 130074 *Responsabile:* Francesco Bortoluzzi *Scadenza:* 30/06/2013

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Contributi integrativi per la locazione: definizione di nuovi criteri di ammissibilità

La riduzione delle risorse a disposizione dovute ai minori trasferimenti regionali e la necessità di ricalibrare l'assistenza per andare incontro alle mutate esigenze del territorio impongono una complessiva rimodulazione dell'offerta dei contributi integrativi per l'accesso alle abitazioni in locazione: in termini di razionalizzazione delle risorse e di ottimizzazione dei tempi di concessione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione alla G.C.della proposta di deliberazione di approvazione della nuova procedura	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 310 - Servizi abitativi

Rendicontazione:

Sono state svolte tutte le attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo ed è stata predisposta la Deliberazione di Giunta Comunale che definisce i nuovi criteri di ammissibilità per le domande di contributi integrativi alla locazione nonchè la nuova procedura di concessione degli stessi.

Codice Obiettivo: 130075 *Responsabile:* Francesco Bortoluzzi *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.3.2 - Favorire forme di social housing per anziani e altri soggetti fragili

Nuove modalità di verifica e controllo sugli inquilini e sugli alloggi di ERP

L'attività di verifiche amministrative e controlli svolte negli scorsi anni hanno dimostrato l'esistenza di un livello di irregolarità che può essere contrastato più facilmente attraverso una maggiore integrazione tra gli uffici competenti alla assegnazione/gestione degli alloggi e quelli incaricati del controllo. Si tratta quindi di attivare nuove modalità operative per portare ad attivare gli atti conseguenti in maniera più rapida ed efficiente rispetto al passato liberando inoltre risorse per maggiori controlli. Si intendono aumentare i controlli sugli alloggi e sugli inquilini del 10% rispetto al dato 2012 (n. 398 controlli, n. 892 visure anagrafiche, n. 1415 visure redittuali).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % aumento controlli/verifiche rispetto al 2012	>= 10	10

OBIETTIVI 2013 - CdC 310 - Servizi abitativi

Rendicontazione:

Nei tempi e con le modalità previste sono state svolte tutte le attività propedeutiche ad una revisione complessiva di tutte le attività di verifica e controllo in capo alle Politiche della Residenza relative sia agli inquilini sia agli alloggi. Questo nell'ottica non solo di poter effettuare un maggior numero di controlli ma per addivenire ad una loro maggior efficacia. Sostanzialmente si è agito su due versanti:
a) si è intervenuto nei diversi procedimenti amministrativi (assegnazione, subentro, concessione contributo, ecc.) facendo intervenire in fase procedimentale l'ufficio di verifiche amministrative in maniera tale da far emergere prima dell'emanazione dei provvedimenti eventuali irregolarità/incongruenze. Il tutto senza incidere sui tempi dei procedimenti amministrativi. Inoltre sono state individuate nuove modalità;
b) attraverso un lavoro di condivisione tra i diversi Servizi coinvolti si è provveduto a migliore la qualità deglle conclusioni delle attività di controllo e verifica indipendenti (quest'anno concentrate sugli alloggi ex-demanio) favorendo a valle l'attività degli uffici deputati all'adozione dei provvedimenti conseguenti. Sostanzialmente a partire dal quest'anno il Servizio Controllo e Verifiche non si è limitato a fornire gli esiti al back office ma ha fornito dati già sgrezzati con le indicazioni di massima sui provvedimenti da adottare.
Queste attività hanno permesso da un lato il raggiungimento numerico previsto dall'obiettivo, e dall'altro hanno permesso seppur in modo non quantificabile, ma di certo tangibile, un miglioramento complessivo dell'azione amministrativa.
Essendo cambiata la tipologia/modalità di controllo non è perfettamente confrontabile il dato 2012 con quello 2013. Tuttavia è confrontabile il dato delle pratiche complessive passate da 1.352 del 2012 a 2.052 del 2013.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2013

DIREZIONE 10 - PATRIMONIO E CASA

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
TOTALE OPERE		**-**	**-**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

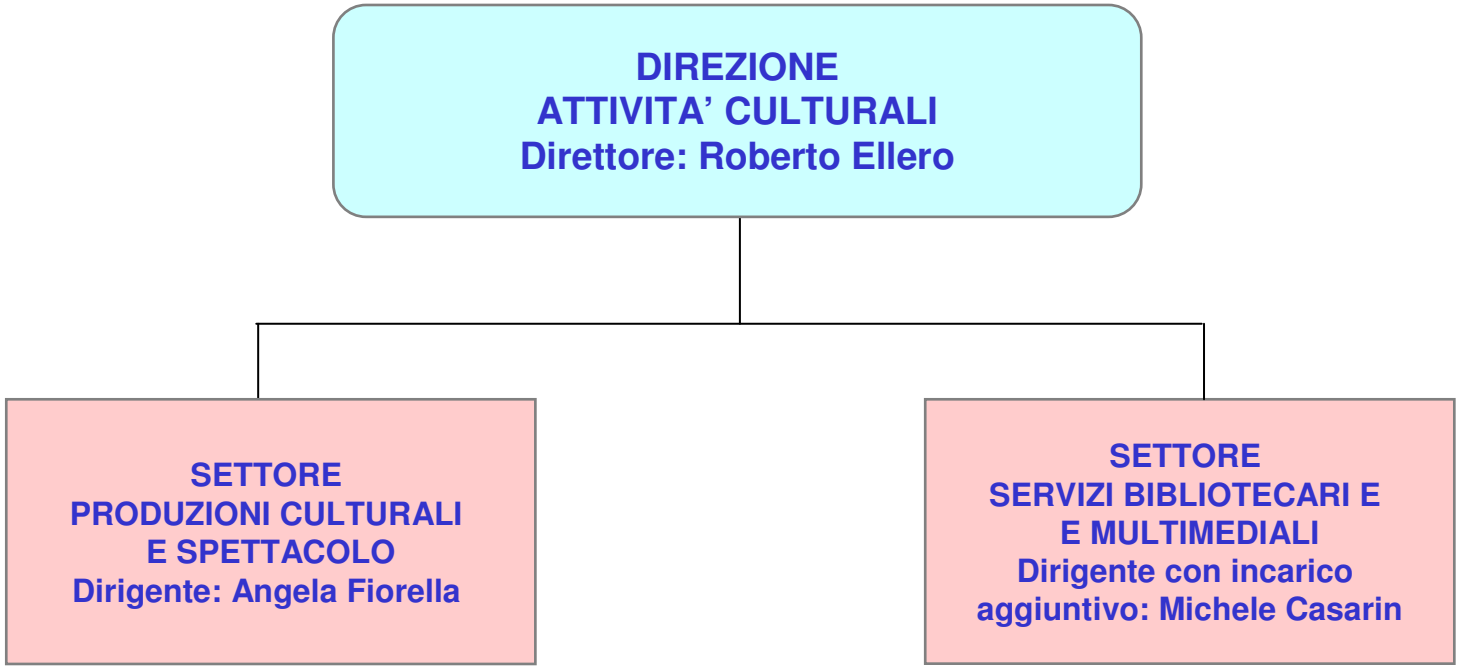
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13055	Bosco di Mestre - quota annuale usufrutto	445.835,47		Comune di Venezia	Alessandra Vettori
NO13116	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà comunale realizzati a scomputo di canoni di locazione	400.000,00		Comune di Venezia	Alessandra Vettori
NO13123	Acquisizione unità immobiliari immobile ex Carbonifera	935.344,33		Comune di Venezia	Alessandra Vettori
NO13124	Lavori di deguamento spazi immobile ex Carbonifera	212.877,80		Comune di Venezia	Alessandra Vettori
TOTALE INVESTIMENTI		**1.994.057,60**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2013, ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 10	**1.994.057,60**	**-**

DIREZIONE ATTIVITA' CULTURALI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**



Sono ricondotti alla Direzione i teatri Fenice, Malibran e Goldoni che, dal punto di vista finanziario figurano fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale sono rappresentati distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica.

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 11 - Attività Culturali
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Attività culturali	216 - Attività cinematografiche	2.076.021,98	1.904.525,94	1.602.091,33	342.661,55	296.195,55	97.943,45
	217 - Centro Culturale Candiani	707.980,02	694.702,37	575.247,22	286.105,80	38.187,60	-
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice	2.509.245,00	2.509.245,00	1.909.245,00	400.000,00	400.000,00	-
Settore Produzioni culturali e Spattacolo	215 - Cultura e spettacolo	2.371.791,98	2.371.790,49	1.805.864,11	367.500,00	1.052,00	-
	395 - Cittadinanza delle donne	259.578,96	259.478,90	139.614,44	-	-	-
Settore Servizi bibliotecari e multimediali	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	1.025.152,98	1.007.053,62	835.551,99	1.508.544,15	335.737,88	21.458,16
	Totale	**8.949.770,92**	**8.746.796,32**	**6.867.614,09**	**2.904.811,50**	**1.071.173,03**	**119.401,61**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 11 - Attività Culturali
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Attività culturali	216 - Attività cinematografiche	1.500.000,00	1.272.000,26	1.252.400,88	66.500,00	60.034,00	40.000,00
	217 - Centro Culturale Candiani	60.000,00	64.995,59	62.236,60	-	-	-
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice	-	-	-	-	-	-
Settore Produzioni culturali e Spattacolo	215 - Cultura e spettacolo	80.000,00	125.350,93	125.350,93	-	-	-
	395 - Cittadinanza delle donne	41.212,27	42.280,51	1.468,30	-	-	-
Settore Servizi bibliotecari e multimediali	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	23.225,00	18.463,16	18.463,16	40.552,65	40.552,62	-
	Totale	**1.704.437,27**	**1.523.090,45**	**1.459.919,87**	**107.052,65**	**100.586,62**	**40.000,00**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 11 - Attività Culturali
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Attività culturali	216 - Attività cinematografiche		2	2	3	*	7	7,45%	7	8,24%	0	0,00%
	217 - Centro Culturale Candiani		4		3		7	7,45%	7	8,24%	0	0,00%
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice											
Settore Produzioni culturali e Spattacolo	215 - Cultura e spettacolo		2	5	12	2	21	22,34%	23	27,06%	-2	-8,70%
	395 - Cittadinanza delle donne			9	8		17	18,09%	18	21,18%	-1	-5,56%
Settore Servizi bibliotecari e multimediali	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale		6	25	11		42	44,68%	30	35,29%	12	40,00%
	Totale	**0**	**14**	**41**	**37**	**2**	**94**		**85**		**9**	**10,59%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

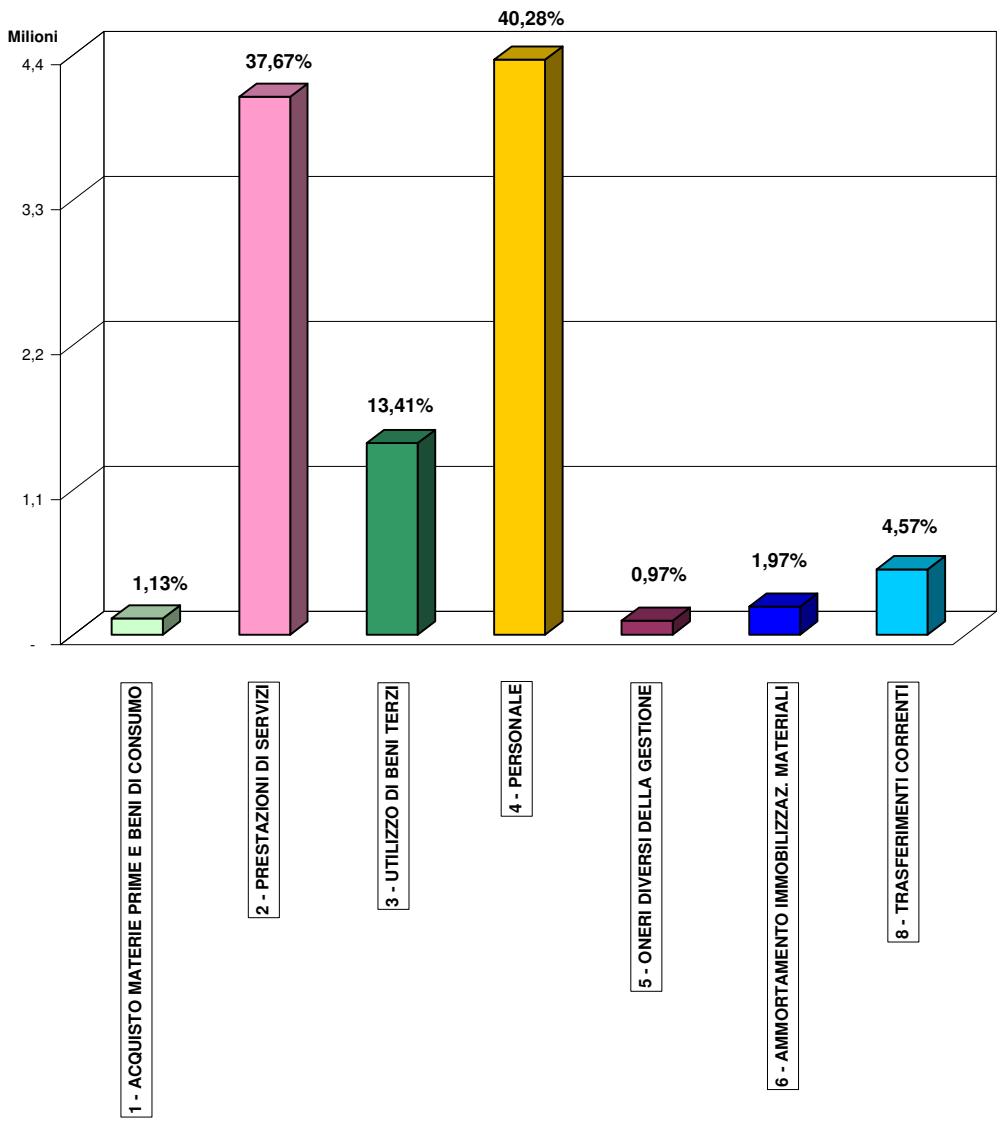
* Dirigente incluso nel cdc 215 - Cultura e spettacolo

* Dirigente ad interim

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**122.321,29**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**4.080.133,10**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*1.380.343,60*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*1.076,41*
	2.04 UTENZE E CANONI	*515.648,86*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*296.732,61*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*28.859,99*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*413.850,85*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*21.074,20*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*1.219.783,72*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*202.762,86*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**1.452.419,60**
4	PERSONALE[(1)]	**4.362.961,95**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**104.653,24**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**212.828,40**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**495.346,70**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**10.830.664,28**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

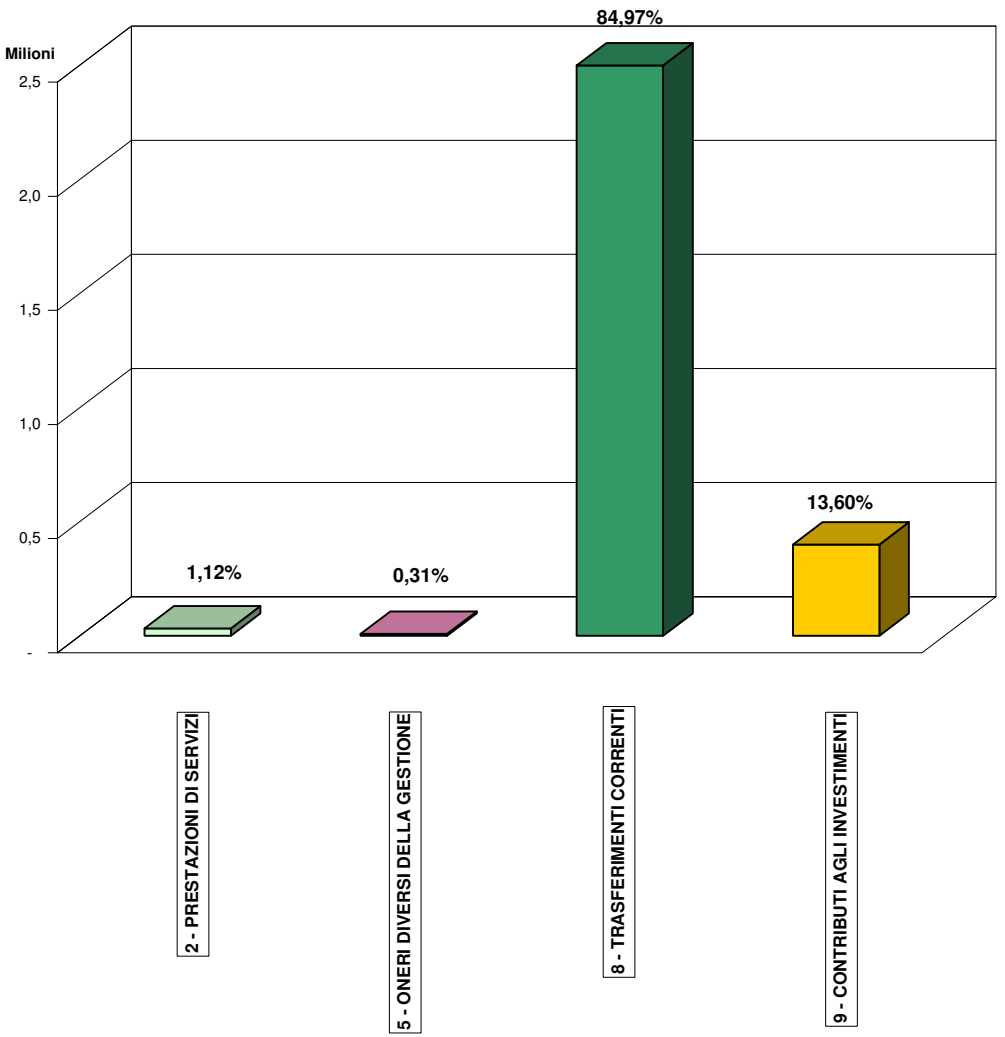
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COSTI CONTABILITA' ANALITICA	TEATRO LA FENICE

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**33.000,00**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*33.000,00*
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**9.245,00**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**2.500.000,00**
9	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**400.000,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**2.942.245,00**

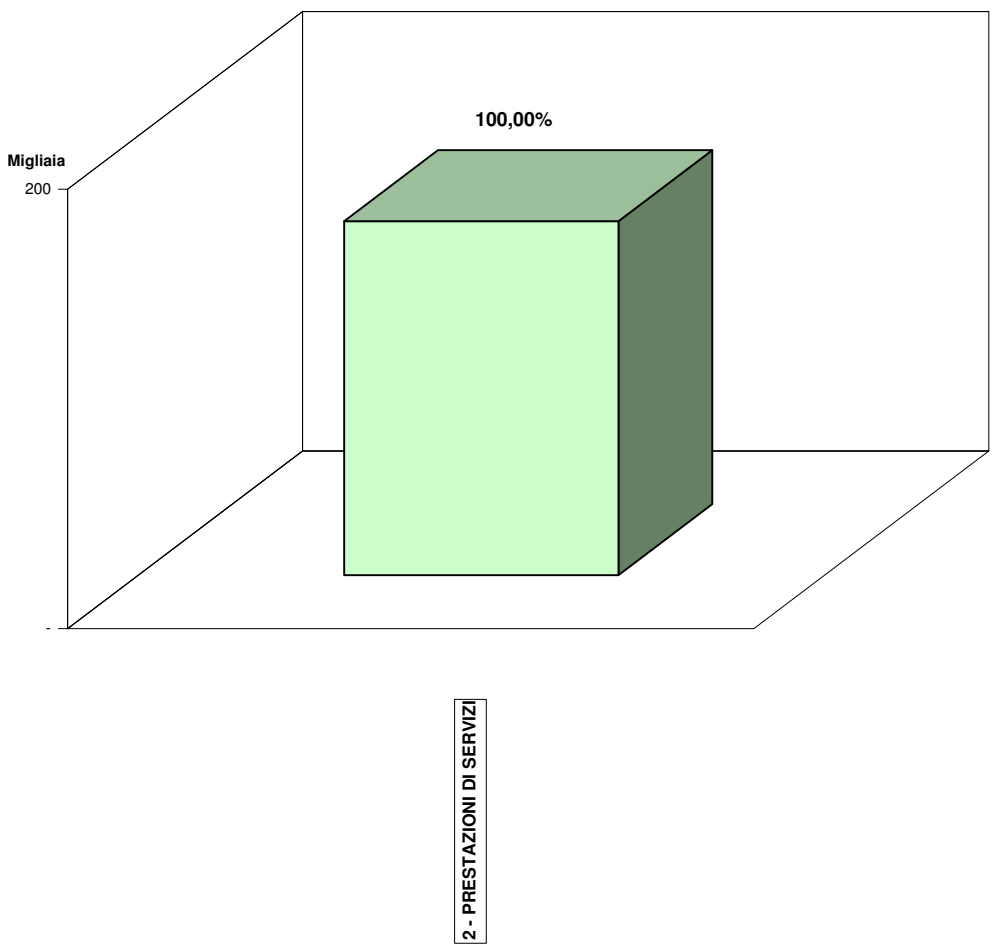
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COSTI CONTABILITA' ANALITICA	TEATRO MALIBRAN

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**161.165,96**
	2.04 UTENZE E CANONI	*161.165,96*
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**161.165,96**

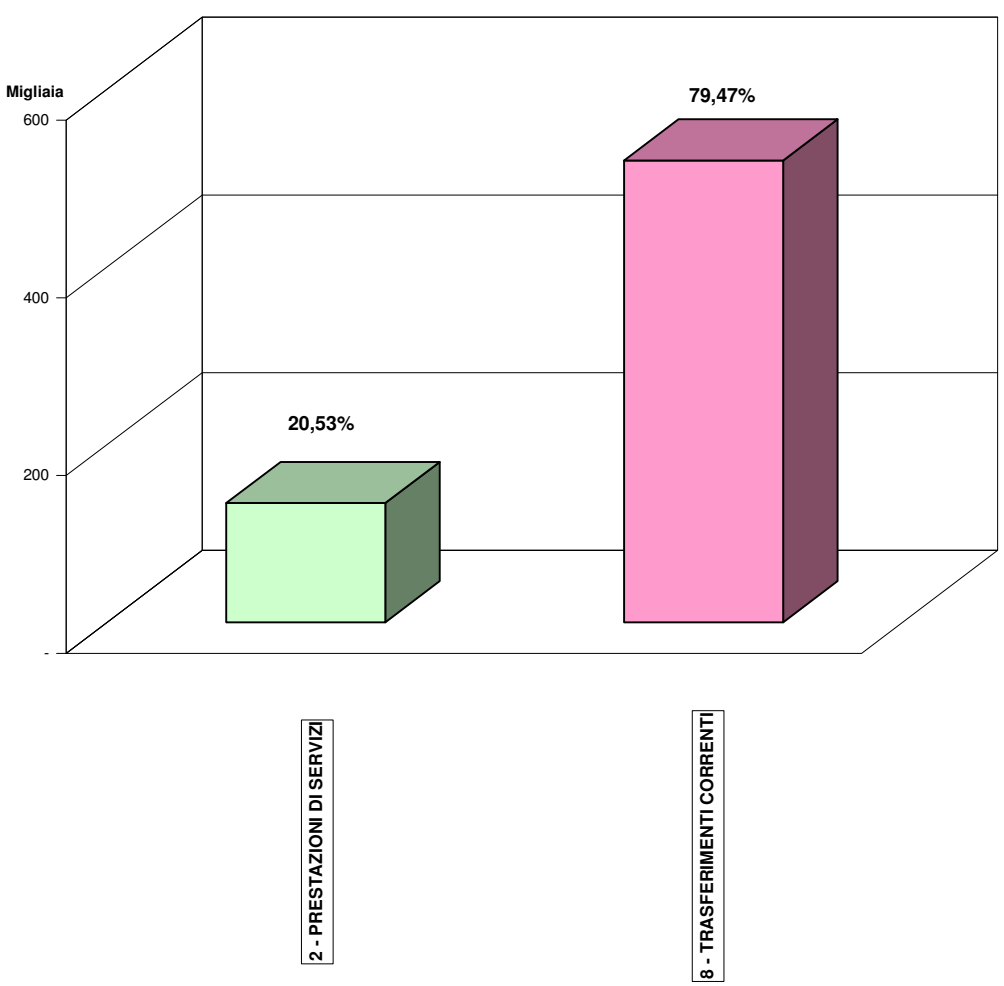
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COSTI CONTABILITA' ANALITICA	TEATRO GOLDONI

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**134.299,87**
	2.04 UTENZE E CANONI	*86.383,62*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*47.916,25*
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**520.000,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**654.299,87**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 11 - Attività Culturali

BIBLIOTECA CIVICA	2011	2012	2013
Indice di affluenza giornaliera biblioteca Civica (n°)	419,55	487,37	656,92
Indice di circolazione giornaliera (n° prestiti/dotazione) (%)	43,79	47,97	44,76
Partecipazione media a eventi ed iniziative biblioteche (n°)	57	70	67

TEATRI	2011	2012	2013
Partecipazione media agli spettacoli teatrali (n°)	338	288	279
Media abbonati rassegne teatrali (n°)	15,68	14,55	15

CINEMA	2011	2012	2013
Partecipanti a iniziative cinema (incontri con l'autore..) (n°)	8.557	14.213	10.980
Partecipazione media a proiezioni cinematografiche (n°)	32,46	30,8	27,5

BIBLIOTECA DONNA	2011	2012	2013
Indice affluenza giornaliera biblioteca donna (n°)	21,94	25,75	33,7
Prestiti biblioteca donna (n°)	7.811	9.453	10.536
Indice incremento iscrizioni newsletter donna (%)	37,86	29,47	44,93

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale e sistemi multimediali

Codice Obiettivo: 130078 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.4.4 - Favorire l'accessibilità per residenti e giovani agli eventi culturali

Library 2.0: potenziamento dell'accessibilità e dell'interattività dei servizi bibliotecari sul territorio

La biblioteca pubblica è per sua natura accessibile e interattiva, ma nasce "analogica" ed è relativamente recente il cambiamento verso il digitale. Sulla base dell'analisi effettuata nel 2012 in collaborazione con Venis e Sistemi Informativi, che ha evidenziato la fattibilità tecnica, economica e gestionale del progetto, si intende pertanto sviluppare l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi strumenti di comunicazione per allineare i servizi bibliotecari agli standard oggi richiesti nella gestione della Library 2.0 (amministrazione interattiva digitale). Ciò consentirà di comunicare velocemente ed efficacemente alla community dei lettori e dei simpatizzanti. Tutti questi strumenti opereranno in ambito BW5 e relativo portale o saranno raggiungibili dal portale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. servizi attivati	>= 5	5

OBIETTIVI 2013 - CdC 210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale e sistemi multimediali

Rendicontazione:

Ripensare i servizi bibliotecari in un'ottica web 2.0 non è impresa facile soprattutto quando il software gestionale in uso non nasce con queste caratteristiche. Tutto quello che si è riusciti a fare in collaborazione con Venis S.p.A., è stato frutto di una continua valutazione tra capacità di evolversi del software compresi gli "oggetti aggregatori di servizi" connessi (es. portale) e risorse economiche disponibili in tal senso.
Gli strumenti attivati in occasione dell'apertura di Villa Erizzo (VEZ, seconda sede della Biblioteca Civica di Mestre, sono:
- MediaLibraryOnLine (MLOL - biblioteca di contenuti digitali di varia natura: e-book, quotidiani, musica, cinema, fotografia, ecc...) per il trasferimento lecito di contenuti digitali direttamente sui device personali degli utenti iscritti;
- app per iOS e Android per accedere con i propri strumenti ai servizi del portale SBU;
- un nuovo profilo Facebook e Twitter;
- l'uso di sms per raggiungere anche gli utenti sprovvisti di indirizzo mail;
- la personalizzazione del servizio di Cittadinanza Digitale con la possibilità di accedere al catalogo e ad altre risorse presenti in portale SBU.

Si pongono dunque come obiettivo quello di facilitare l'incontro e l'interazione dei cittadini con i servizi bibliotecari, indipendentemente dal luogo dove le persone vivono o si trovano per studio, lavoro (ecc.). In tal modo lo sportello fisico della Biblioteca non è più l'unico luogo nel quale avviene la transazione informativa. I risultati in termini di partecipazione e gradimento non sono certo mancati anche perché il territorio comunale veneziano presenta dei limiti fisici molto rilevanti che l'uso di queste tecnologie permette in parte di superare.
Non possiamo ancora parlare a pieno titolo di "Library web 2.0" perché sono ancora tanti i passi e le scelte da fare in tal senso. Dal nostro catalogo bibliografico per esempio non è possibile, ad oggi, scaricare un contenuto digitale come un e-book o un file mp3/mp4 perché la piattaforma MLOL non è integrata al catalogo, mentre i nostri profili social sono presenti a livello di portale, ma non a livello di singolo documento e così via.
In un'ottica di razionalizzazione della spesa, tanto si è pensato e ragionato sull'efficacia di investire risorse in tal senso sapendo che si doveva sostenere l'intera spesa di modifica ed evoluzione del software in uso, considerato anche che all'orizzonte già si prospettava la necessità di aderire al Polo regionale Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale che comprende circa 250 biblioteche, con conseguente cambio di software, processo questo che ha preso effettivamente avvio a fine anno 2013. Il passaggio dall'attuale software gestionale a S.O.L. permetterà di potenziare ulteriormente accessibilità e interattività dei servizi bibliotecari sul territorio in un'ottica di condivisone della spesa tra gli enti aderenti e con la partecipazione della Regione Veneto. Sempre sul fronte dei servizi digitali, a fine anno è stato avviato un grosso progetto in ambito wiki dal titolo "wiki VEZ" che si pone come obiettivo quello di individuare e curare alcune "voci" veneziane relative a storia, arte, letteratura, paesaggio, tradizioni, artigianato, turismo con certezza di contenuti e controllo delle fonti, funzione questa tipica del "reference" di biblioteca.

Codice Obiettivo: 130079 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.1.1 - Promuovere la realizzazione di infrastrutture di cultura in terraferma

Fondo fotografico Giacomelli: recupero e valorizzazione della sezione tematica aziende e industrie

L'obiettivo ha lo scopo di creare una base dati d'immagini e d'informazioni riguardanti le molte imprese e aziende operanti sul territorio veneziano, le quali avevano spesso commissionato allo Studio Giacomelli campagne fotografiche anche al di fuori di questi confini. L'indagine porterà così a conoscere molti aspetti dell'economia e dell'industria e dei suoi protagonisti in particolare nel periodo che va dagli anni '20 sino al secondo dopoguerra, con particolare riguardo alla nascita dell'industrializzazione a Porto Marghera e ad altre aree industriali quali Murano e la Giudecca.
Tale progetto consentirà anche di contribuire allo sviluppo del progetto "Archivi della politica e dell'impresa del \u2018900 veneziano", avviato nel dicembre 2010, con una convenzione tra la Fondazione Pellicani, il Comune di Venezia, la Soprintendenza archivistica per il Veneto, la Regione Veneto, Venis Spa, la Fondazione Venezia ed altri istituti ed enti impegnati ad investire su tale progetto archivistico.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazione sul web della nuova sezione tematica e promozione al pubblico	1	1

Rendicontazione:

Sono state ad oggi scansionate, e convertite da negativo a positivo, 965 originali su un totale di 1200, il cui completamento è previsto per il 31 ottobre, come stabilito in fase di predisposizione dell'obiettivo. In queste ultime settimane sono state potenziate le attività del personale coinvolto nel progetto, con un allargamento degli addetti che su questo lavorano. Alla data del 31 Ottobre prossimo, comunque, sarà inserito all'interno di SGO un dettagliato resoconto che illustrerà i criteri e i risultati inerenti quest'attività.

Sono anche state compilate 420 schede ICCD su 1200, attività il cui completamento è previsto per il 31 Dicembre 2013. E' proseguito pertanto il lavoro di dettaglio e di selezione dei documenti fotografici sulla base dell'inventario predisposto, così come descritto nell'allegato inserito nell'attività 130079A. Le prossime settimane, una volta che il personale impegnato nelle mansioni di scansione degli originali - descritte nell'attività 130079B - avrà completato tale compito, verrà spostato nelle attività di archiviazione e di compilazione della scheda ICCD previste dalla presente attività.

OBIETTIVI 2013 - CdC 210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale e sistemi multimediali

Codice Obiettivo: 130083 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.4.4 - Favorire l'accessibilità per residenti e giovani agli eventi culturali

VEZ e BCM: gestione integrata delle due sedi bibliotecarie di Mestre per offrire un servizio più ampio alla cittadinanza

In occasione dell'apertura della nuova sede della biblioteca civica presso Villa Erizzo prevista in primavera 2013, al fine di garantire un servizio bibliotecario piu ampio attraverso due sedi centrali (BCM e VEZ), pur mantenendo inalterate le spese di personale esterno, viene sviluppato ed attuato un progetto di gestione integrata in termini di orari e di caratterizzazione dei servizi. L'obiettivo è di coinvolgere un numero più elevato di cittadini e di aumentare le ore di apertura complessive trasformando un possibile diasgio in un vantaggio per l'utenza.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % aumento n. presenze rispetto al dato 2012 (n. 100.000)	>= 50	50

OBIETTIVI 2013 - CdC 210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale e sistemi multimediali

Rendicontazione:

Pensare di gestire le due sedi della stessa Biblioteca, Villa Erizzo (VEZ) e Biblioteca Civica Centrale di Mestre (BCM) a parità di spesa per il personale sia esterno che interno, con un aumento delle ore di servizio al pubblico, un miglioramento della qualità dei servizi, della partecipazione dei cittadini e della circolazione documentaria e informativa, è stato un progetto estremamente ambizioso che comportava, ma ne eravamo consapevoli, un elevato indice di rischio.
Il vero capitale di una biblioteca ad alta vocazione pubblica come ben sappiamo, è rappresentato dagli utenti, ma il motore che fa funzionare tutta la "macchina" è il personale sia questo interno, i nostri bibliotecari, sia esterno, gli operatori di cooperativa. Entusiasmo, flessibilità, assertività e competenza non sono mai mancati e questa situazione estremamente sana e vitale ci ha permesso di affrontare le criticità e gli inevitabili disagi sia per addetti ai lavori che per i cittadini.
I periodi di chiusura delle sedi per trasloco che anche se ridotti al massimo, ci sono stati:
- il riordino dei documenti nelle due sedi a seguito della divisione delle collezioni, tra VEZ e BCM, con le conseguenze che possiamo immaginare in termini di recupero dei documenti e disorientamento;
- la necessità di coprire 5 sportelli nelle due sedi, aperti contemporaneamente per tre turni al giorno;
- il massimo ampliamento di orario possibile con il personale assegnato (quasi 120 ore settimanali complessive di apertura).
I rilevatori elettronici delle presenze in VEZ, funzionanti però da metà anno in poi, dimostrano che le visite giornaliere sono variabili da un minimo di 450 ad un massimo di 800/900, a seconda della giornata e che la media delle presenze stanziali in sede VEZ varia da 20 a 120 unità negli orari di picco della giornata. Avendo un centinaio di posti studio, il che significa che vengono occupati anche i salottini laterali alla scala centrale, tutte le postazioni di Cittadinanza Digitale, la caffetteria, a volte le stesse scale, e che tutto il resto delle persone sono di carattere transitorio per lettura o prestiti/restituzioni. Per ovvii motivi non sono contate le 2.000 presenze circa avute in occasione dell'apertura di Villa Erizzo in data 16/03/13. La sede storica di via Miranese in un primo tempo snobbata a favore di Villa Erizzo, è tornata agli antiche splendori con tutti i tavoli studio occupati durante tutto il giorno. I numeri riportati dai rilevatori delle due sedi rispetto allo stesso periodo del 2012, evidenziano un incremento delle visite del 47,33%. Sono state rilevate elettronicamente 135.477 visite, alle quali devono aggiungersi anche quelle non rilevate per assenza degli strumenti in fase di riapertura dei servizi o mal funzionamento, stimate per difetto in circa 35.000 unità. Gli iscritti sono aumentati del 55,50%, la circolazione di documenti è aumentata dell'11,59%, ma un grosso incremento di prestito ha riguardato soprattutto le collezioni audio e video rispettivamente del 37% e 33% per effetto dell'uso degli stessi spazi espositori presso Villa Erizzo.
Ci sono stati circa 400 ragazzi delle scuole superiori che hanno effettuato in VEZ visite guidate dai nostri operatori e più di 4000 sono stati i partecipanti ai nostri eventi di promozione dei servizi in Villa Erizzo. I cittadini si stanno abituando ad una biblioteca divisa su due sedi e cominciano ad orientarsi anche nella nuova distribuzione di documenti e servizi grazie anche ad una massiccia campagna di comunicazione sia su carta che sui social, in continuazione evoluzione.

OBIETTIVI 2013 - CdC 215 - Cultura e spettacolo

Codice Obiettivo: 130080 *Responsabile:* Angela Fiorella *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.4.4 - Favorire l'accessibilità per residenti e giovani agli eventi culturali

Celebrazione dei 100 anni di attività del teatro Toniolo

In occasione della ricorrenza dei 100 anni dell'attività del teatro Toniolo, si intende organizzare una serie di iniziative straordinarie al fine di valorizzarne il ruolo nell'immaginario simbolico della cittadinanza mestrina e veneziana.
Il teatro venne inaugurato a fine agosto 1913 e la coincidenza con le tradizionali manifestazioni autunnali quali ""Mestre in Centro"" e l'inizio delle campagne abbonamenti, consentono di dare particolare risalto a questa ricorrenza.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione della pubblicazione storico-celebrativa e realizzazione dell'evento celebrativo	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 215 - Cultura e spettacolo

Rendicontazione:

Il rendiconto finale dell'obiettivo tiene conto dei due aspetti complementari su cui si è fondata l'impostazione originaria del progetto, nonché la successiva pianificazione e realizzazione delle attività: da un lato l'allestimento di uno spettacolo prodotto appositamente per l'occasione adeguato al peso simbolico della ricorrenza che favorisse una partecipazione diffusa del pubblico, parallelamente al coinvolgimento esteso dei media; dall'altro, il valore di "traino" promozionale che tale occasione di rilancio storico della struttura, nell'immaginario collettivo, poteva assumere rispetto alla campagna abbonamenti della stagione 2013/2014, denominata appunto "Stagione del Centenario".
La giornata di apertura del Teatro Toniolo interamente dedicata all'iniziativa, il 26/10/13, data scelta perché all'interno del periodo promozionale di Mestre in Centro e della campagna abbonamenti del teatro, ha assunto una forma finale ove aspetto celebrativo e spettacolare sono potuti coesistere in un'efficace contesto performativo. Il crescente interesse generale suscitato dall'iniziativa ha reso possibile l'adesione di artisti di richiamo a titolo gratuito anche perché si è ricorsi alla collaborazione di registi e attori coinvolti nelle stagioni del teatro, ad esempio Carlo e Giorgio avrebbero inaugurato dopo pochi giorni dall'evento la stagione dei comici così come il regista Giancarlo Marinelli sarà presente in cartellone a febbraio con un proprio spettacolo. La giornata celebrativa ha riscosso un vivo e partecipato interesse e ha ricevuto via via un'attenzione ed amplificazione mediatica massiccia, con ripetuti servizi nei maggiori quotidiani locali, in virtù di un preciso orientamento impresso alla comunicazione dai nostri uffici: quello di enfatizzare un senso di "rilancio" stagionale" di grande qualità, accanto alla ricognizione storica retrospettiva, che pure ha suggerito spunti preziosi per l'impostazione simbolica generale della rappresentazione, specie in alcune originali intuizioni sceniche (si veda la selezione di articoli di stampa locale).
Nello specifico, la cerimonia delle ore 18:00, alla presenza del Sindaco e delle massime autorità istituzionali, ha fatto registrare al Toniolo un tutto esaurito che testimonia la calorosa risposta della cittadinanza all'iniziativa. Lo spettacolo, la proiezione di una originale produzione multimediale (visibile nel sito del teatro) e la distribuzione di una pubblicazione prodotta dai nostri uffici sulla storia del teatro e dei suoi protagonisti hanno ricevuto un largo apprezzamento per i contenuti, l'originalità, la capacità di comunicare ed emozionare trasmettendo con efficacia il senso identitario che il Toniolo esprime per la comunità cittadina di questo territorio.
L'impostazione comunicativa generale della ricorrenza, volta come detto a riverberare una continuità di richiami simbolici attraverso i format cartacei e virtuali dedicati all'intera stagione e a uno standard di qualità non comune, ha favorito un clamoroso successo di vendite, con un incremento del 12% degli abbonati della stagione di prosa, e fino ad ora un susseguirsi di "tutto esaurito" non prevedibili rispetto alle attese, date le variabili congiunturali non certo positive del contesto di mercato, su cui grava tutt'ora un trend negativo pressoché costante della domanda di spettacolo dal vivo a livello nazionale, facendo del teatro Toniolo un esempio in controtendenza rispetto al contesto.

OBIETTIVI 2013 - CdC 215 - Cultura e spettacolo

Codice Obiettivo: 130081 *Responsabile:* Angela Fiorella *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.4.4 - Favorire l'accessibilità per residenti e giovani agli eventi culturali

Acquisizione di accordi commerciali per sconti/benefit riservati agli abbonati del Teatro Toniolo

Al fine di offrire un miglioramento del servizio agli abbonati del Teatro Toniolo, si intende acquisire una serie di accordi con le categorie commerciali per ottenere benefit e agevolazioni a favore dell'utenza.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Accordi stipulati	>= 5	9

OBIETTIVI 2013 - CdC 215 - Cultura e spettacolo

Rendicontazione:

L'iniziativa di acquisizione di accordi commerciali per sconti e benefit riservati agli abbonati e spettatori del teatro Toniolo ha riscosso un forte interesse da parte della nostra clientela e dei vari soggetti economici fornitori di beni o servizi che hanno intuito il reciproco vantaggio rappresentato da questa possibilità in un periodo economico così critico. Qui di seguito sono riassunti i contratti stipulati (visibili nel loro contenuto integrale negli allegati):

- Pes.co.
- Kofler
- Il Palco
- Dietro le Quinte
- Coin
- Best Tour
- La Feltrinelli
- Coop Adriatica

I rapporti intercorsi con Coop Adriatica hanno portato poi ad arricchire la collaborazione con una sponsorizzazione diretta regolata con Determinazione D.D. n. 1937 del 31/10/13 che prevede l'introito di euro 2.000,00 + iva.

La risposta eccellente del pubblico nella campagna abbonamenti, con un 12% di incremento sulle vendite nella stagione di prosa, e saldi positivi anche per le altre rassegne ma soprattutto con il picco straordinario di crescita del 67% nelle adesioni al turno del mercoledì e al suo orario "sperimentale" delle 19:30, ci permette di affermare che le scelte operate, nel contesto di un lavoro accurato di sensibilizzazione cittadina su piani molteplici, hanno pienamente confermato la valenza strategica dell'obiettivo e le sue ricadute benefiche sulle forme di aggregazione sociale cittadina, in un rinnovato quadro di integrazione di servizi e più in generale sulla rivitalizzazione del centro di Mestre.

OBIETTIVI 2013 - CdC 216 - Attività cinematografiche

Codice Obiettivo: 130077 *Responsabile:* Roberto Ellero *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.2.2 - Sostenere la vocazione culturale della città

Digitalizzazione delle sale cinematografiche

Prosecuzione dell'obiettivo a sviluppo triennale 2012-2014. Nel 2013 è prevista la digitalizzazione della Multisala Giorgione e l'avvio delle richieste per il Rossini. Nel 2014 completamento del piano con l'Astra Lido.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Adeguamento impianti del Cinema Giorgione	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 216 - Attività cinematografiche

Rendicontazione:

Ideato con sviluppo inizialmente triennale (2012-2014), il progetto di digitalizzazione delle sale cinematografiche del Circuito Cinema Comunale (multisale Rossini, Giorgione e Astra) ha dovuto subire una forte accelerazione nell'anno in corso per consentire l'allineamento degli standard tecnologici degli esercizi comunali entro la fine del 2013. Ciò, al fine di consentire il proseguimento della normale programmazione cinematografica stante la generalizzata volontà dei distributori di sospendere la distribuzione dei film in pellicola sin dai primi mesi del 2014, ovvero di proseguirne ancora per qualche mese la distribuzione (sino a giugno 2014) ma soltanto caricando sul singolo esercente i costi di stampa di ciascuna pellicola.
A fronte di questa oggettiva criticità, la Direzione Attività Culturali - Servizio Circuito Cinema ha dunque modificato la propria strategia di intervento cercando di anticipare l'integrale conversione digitale degli impianti nel corso del 2013.
In particolare si è operato:
1) sul reperimento delle risorse interne necessarie nel piano degli investimenti (non opere) di cui al Titolo II del bilancio 2013 per finanziare gli interventi;
2) sul reperimento di risorse esterne per il sostegno all'investimento comunale (programmi europei, finanziamenti della Regione del Veneto);
3) sulle procedure di gara e sulla relativa adozione delle determinazioni a contrarre e ad impegnare;
4) sulla programmazione e realizzazione degli interventi di installazione, posa in opera e collaudo degli impianti digitali avendo cura che gli stessi influiscano minimamente sulla programmazione dei film e sulle aspettative dell'utenza, con ripercussioni minime sui proventi di biglietteria (entrate).
Gli interventi di digitalizzazione, affidati alla Società Cinemeccanica Spa, risultano effettuati come da seguente cronologia, con la costante supervisione del personale comunale preposto:
A) Multisala Giorgione Movie d'essai (2 schermi):
- Lavori preparatori e di programmazione: giugno e prima decade di luglio;
- Posa in opera, collaudi e prove: dall'11 al 24 luglio;
- Attivazione impianti: giovedì 25 luglio;
B) Multisala Rossini (2 schermi):
Lavori preparatori e di programmazione: agosto e prima metà di settembre;
- Posa in opera, collaudi e prove: dal 24 al 27 settembre;
- Attivazione impianti: sabato 28 settembre;
C) Multisala Astra (2 schermi):
- Lavori preparatori e di programmazione: settembre e prima settimana di ottobre;
- Posa in opera, collaudi e prove: dal 7 all'11 ottobre;
- Attivazione impianti: sabato 12 ottobre.

OBIETTIVI 2013 - CdC 216 - Attività cinematografiche

Codice Obiettivo: 130199 *Responsabile:* Roberto Ellero *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.2.2 - Sostenere la vocazione culturale della città

Consolidamento Circuito Cinema

Conseguita nel 2012 l'apertura della Multisala Rossini, si tratta nel 2013 di consolidare l'intero circuito delle sale comunali (Rossini, Giorgione, Astra) in condizioni di piena commensalità. In particolare è richiesto di operare sulle forme di fidelizzazione integrata, sulle politiche delle incentivazioni tariffarie, sulle programmazioni dedicate, sugli usi e accessi extracinematografici, sui proventi da pubblicità.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Realizzazione dei n. 4 indicatori delle attività	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 216 - Attività cinematografiche

Rendicontazione:

Con l'apertura nel mese di ottobre 2012 di un nuovo polo di offerta (Multisala Rossini) si trattava nel 2013 di operare per la piena commensalità del nuovo complesso multischermico con le strutture già esistenti (Giorgione, Astra, Casa del Cinema), in particolare incrementando la platea degli spettatori mediante formule particolarmente incentivanti di più elevata frequentazione e diverficando in maggior modo le fonti di entrata dell'Amministrazione Comunale per compensare le maggiori spese derivanti dal numero più elevato di strutture in gestione.
Sul piano della programmazione si è generalmente operato:
a) rilanciare il Rossini aprendolo a nuovi segmenti di pubblico: soprattutto giovani e giovanissimi, mediante la programmazione sistematica di prodotti a loro destinati (film d'animazione, generi mystery-fantasy, eventi digitali musicali, accompagnati dagli effetti spettacolari delle nuove tecnologie 3D);
b) confermare le posizioni di mercato delle altre strutture mediante una più accentuata specializzazione d'autore e d'essai, specie in ambito nazionale ed europeo (Giorgione) e una più elevata appetibilità commerciale (Astra).
Ma accanto a questi elementi di strategia dell'offerta, si è operato nello specifico anche per fidelizzare il pubblico, in modo da incentivare e facilitare l'accesso, oltre a estendere i benefici derivanti da attività accessorie.
Relativamente agli interventi che sono oggetto del presente obiettivo gli indicatori di ciascuna attività segnalano il pieno raggiungimento dei risultati e addirittura un conseguimento superiore alle aspettative.
In particolare, alla data del 31/12/2013 risultano:
- venduti 878 abbonamenti Fidelity Card per un introito di 52.680 euro, con un un raggiungimento dell'obiettivo pari al 175,60%;
- realizzate 48 proiezioni speciali a prezzo scontato promozionale con un un raggiungimento dell'obiettivo pari al 150%;
- fatturati usi delle sale da parte di terzi per 12.229,50 euro, con un un raggiungimento dell'obiettivo pari al 174,71%;
- fatturati interventi pubblicitari e promozionali da parte di terzi per 11.029 euro, con un raggiungimento dell'obiettivo pari al 110,30%.

Merita infine segnalare che la piena commensalità del sistema Circuito Cinema è stata raggiunta mediante un'utenza nelle sale veneziane di 153.974 spettatori, contro i 112.195 del 2012 (+ 37,24%). Alla data del 31/12/2013 (con movimenti ancora in fase di contabilizzazione) risultano entrate di cassa per 1.260.294,76 euro, contro i 986.722,78 del 2012 (+ 27,73%). Sommando alle sale del Centro Storico il Dante di Mestre (26.438 spettatori nel 2013 contro i 25.085 del 2012) l'utenza complessiva delle sale del Circuito Cinema Comunale arriva a quota 180.412 contro i 137.280 del 2012, e dunque con un incremento pari al 31,42%.

OBIETTIVI 2013 - CdC 217 - Centro Culturale Candiani

Codice Obiettivo: 130076 *Responsabile:* Roberto Ellero *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani

Centro Culturale Candiani/Costruzione del Multiplex: Protocollo di gestione dei rapporti condominiali

Approntamento delle azioni e degli interventi atti a garantire il pieno coordinamento delle attività di cantiere con il Centro nel rispetto delle sue prerogative di sicurezza e funzionalità. Definizione dei rapporti collaborazione e di gestione condominiale con il soggetto privato.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Sottoscrizione del Protocollo	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 217 - Centro Culturale Candiani

Rendicontazione:

La complessità del cantiere per la costruzione del Multiplex e le conseguenti modifiche dello status quo del Centro (sistemazione biglietteria provvisoria, impianto estrazioni fumi, biglietteria definitiva e trasferimento Presidio nella nuova hall, realizzazione dello spazio per la gestione comune delle emergenze, uscite di emergenza provvisorie, sdoppiamento rete idrica, sezionamento impianti, ecc.) hanno reso necessarie una serie di riunioni di cooperazione e coordinamento per garantire la continuità delle attività del Centro Candiani nel rispetto delle sue prerogative di sicurezza e funzionalità.
Le ultime fasi del cantiere hanno ulteriormente complicato la gestione delle interferenze rendendo necessari numerosi sopralluoghi e incontri di coordinamento a cadenza quasi quotidiana. Tutti gli incontri, con relativa verbalizzazione, si sono rivelati ottimo strumento per garantire la continuità delle attività del Centro Candiani nel rispetto delle sue prerogative di sicurezza.
Il rinnovo periodico del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) del Centro Candiani, a naturale scadenza il 18/04/13, stante la presenza del cantiere del Multiplex e le conseguenti modifiche strutturali dell'edifico - oltre alla sostituzione della vecchia caldaia a gas metano - ha richiesto l'acquisizione di un parere di conformità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (VVF) comando provinciale di Venezia relativo alle modifiche antincendio e alla modifica delle uscite di sicurezza.
All'asseverazione ai fini dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio firmata dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Centro è stata inoltre allegata una relazione sugli interventi di completamento del Candiani.
Il rinnovo periodico di conformità antincendio è stato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia con validità 5 anni a decorrere dal 19/04/13, con obbligo di avviare nuovamente le procedure previste dalla SCIA in caso di eventuali mutate condizioni (comunicazione Prot. VVF 8864/2013).
Infine, l'apertura della grande hall al piano terreno come area condivisa di spazi e servizi comuni (i due box office distinti per il Multiplex e per il Centro, un bookshop, un bar e una articolata animazione mediatica dedicata alla comunicazione) e la conseguente sinergia tra attività pubblica e privata ha implicato la sottoscrizione di un protocollo di gestione dei rapporti condominiali.
Uno schema di regolamento è stato inviato alla Direzione Patrimonio competente per la conclusione dell'iter contrattuale. La Direzione Candiani e IMG Cinemas, in data 19/12/13 (nota Prot. 1691) hanno siglato uno specifico protocollo operativo che regola la gestione in sinergia delle parti comuni (orari di apertura e chiusura al pubblico, modalità di accesso, utilizzo di dispositivi di ingresso, ecc.).

OBIETTIVI 2013 - CdC 395 - Cittadinanza delle donne

Codice Obiettivo: 130082 *Responsabile:* Angela Fiorella *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progetto L.I.R.A: Rete comunale per la realizzazione di percorsi antiviolenza

Ai fini della creazione di una rete comunale tra Municipalità e Centro Antiviolenza per il contrasto alla violenza sulle donne, si intende avviare un percorso di individuazione e formazione dei referenti delle Municipalità. L'obiettivo che si avvale di un finanziamento da parte del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha durata biennale e si sviluppa nelle seguenti fasi: riunione informativa con i direttori delle Municipalità e i responsabili PO e UOC delle Politiche Sociali e Culturali per l'illustrazione del progetto; riunione per la definizione del progetto e del piano di intervento; organizzazione di incontri pubblici nel territorio comunale; percorso formativo per lo sviluppo delle professionalità; verifica e realizzazione della rete comunale interna.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessora di una relazione finale che evidenzi le condizioni di contesto per la realizzazione della rete	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 395 - Cittadinanza delle donne

Rendicontazione:

Il progetto LIRA (eLaborare Insieme peRcorsi Antiviolenza) proposto dal Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle differenze è stato approvato e finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per un importo pari a 200.000,00 euro, finanziamento già acquisito nel bilancio comunale.
Obiettivo del progetto è incrementare i servizi offerti attualmente dal centro antiviolenza del Comune di Venezia riconosciuto quale punto di eccellenza a livello nazionale in grado di offrire una vasta e articolata gamma di servizi alle vittime e ai loro figli minori.
Nel corso di questo primo anno e mezzo di attività sono state avviate le seguenti attività:
A) creazione di un gruppo di sostegno che si è avvalso della tecnica dell'arteterapia;
B) 7 incontri giuridico-legali svolti in collaborazione con tutte le Municipalità. Il percorso è diventato a tutti gli effetti un corso di formazione riconosciuto dal Comune per i 59 iscritti dipendenti comunali. Il corso è stato anche riconosciuto dall'Albo degli assistenti sociali che hanno conseguito con la frequenza un credito formativo;
C) uno stage rivolto alle donne in cerca di occupazione utilizzando la tecnica del coaching;
D) il progetto ha subito una modifica approvata dal Dipartimento per le Pari Opportunità che ha prodotto l'avvio di una ricerca, la prima in Europa, che prevede un'intervista alle donne utenti del centro antiviolenza e delle case ad indirizzo segreto nelle annualità 2008-2010. E' stato elaborato e somministrato un questionario con l'obiettivo di verificare l'efficacia delle azioni del centro antiviolenza. La ricerca tuttora in corso. si è avvalsa delle competenze di una docente universitaria e di due ricercatrici. A fine anno l'attività si è concretizzata nella formulazione del questionario, nelle individuazione delle donne coinvolte dal progetto nel triennio preso in esame, nel prendere contatto con loro e nel successivo passaggio al questionario che è stato compilato sia attraverso il contatto telefonico, sia con l'incontro diretto;
E) è stato creato un fondo per coprire le spese legate ad una collocazione in alloggi di emergenza per le donne in casi di emergenza per casi ancora non monitorati completamente dal servizio;
F) corsi di difesa personale rivolti alla cittadinanza femminile.
Queste iniziative si sono affiancate al lavoro svolto per implementare la rete di coordinamento con le Municipalità e con le altre Amministrazioni Pubbliche coinvolte nell'opera di contrasto del fenomeno e proprio grazie all'avvio del progetto LIRA, è stato anche costituito un tavolo con la ULSS12 - Direzione dei Servizi Sociali e della Funzione territoriale per contrastare il fenomeno della violenza domestica con la partecipazione dei seguenti soggetti: Prefettura di Venezia, Procura della Repubblica, Comune di Quarto d'Altino, Comune di Venezia, Provincia di Venezia, Comando provinciale dei Carabinieri, Polizia di Stato, Osservatorio nazionale sulla Violenza domestica, sempre in un'ottica di sviluppare nel territorio una rete tra le Pubbliche Amministrazioni in grado di rispondere in modo coordinato alle emergenze. Gli incontri iniziati lo scorso 11/07/13 e proseguiranno anche nel 2014.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2013

DIREZIONE 11 - ATTIVITA' CULTURALI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
TOTALE OPERE		**-**	**-**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

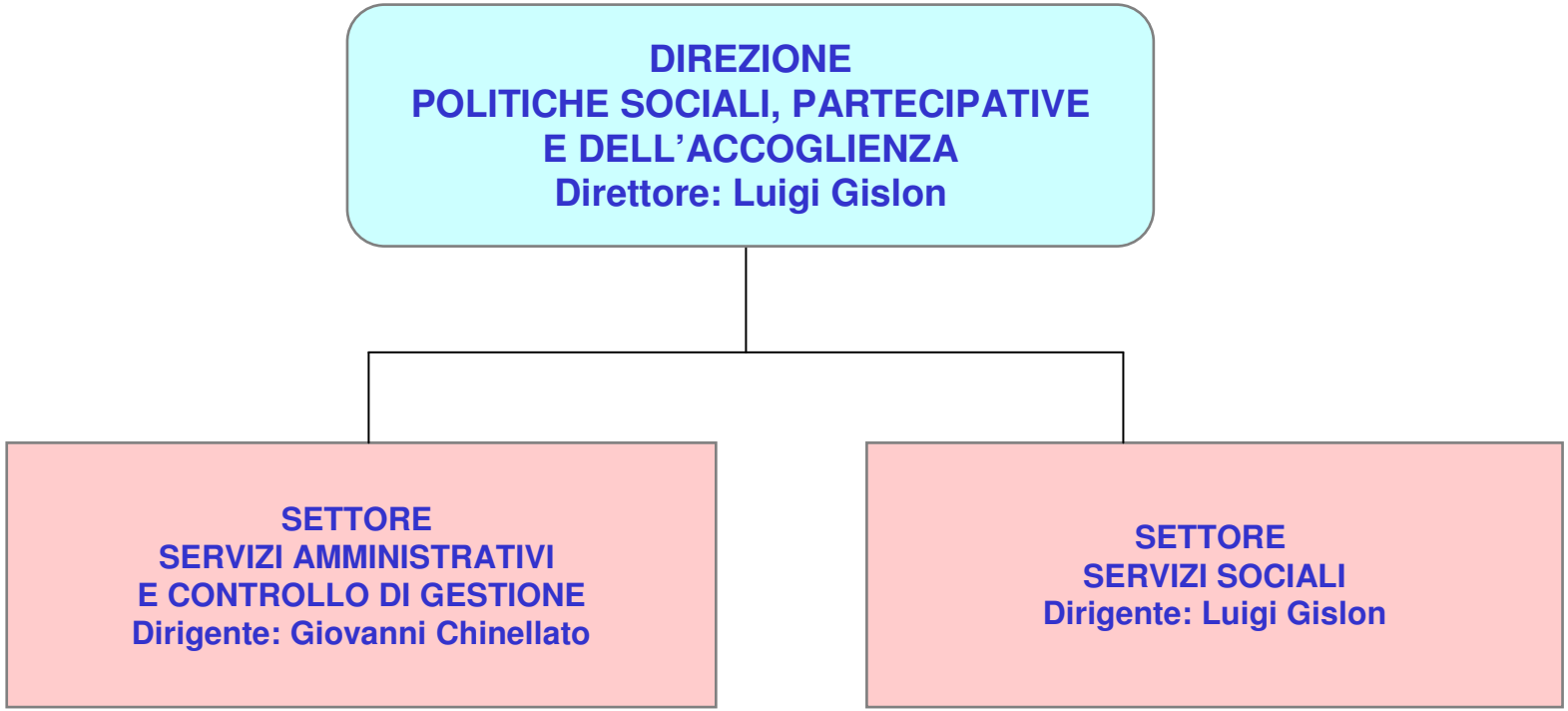
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13001	Fornitura e interventi di digitalizzazione multisala Giorgione	97.943,45		Comune di Venezia	Roberto Ellero
NO13016	Fornitura e interventi digitalizzazione sale cinematografiche Rossini e Astra	198.252,10	23.308,45	Comune di Venezia	Roberto Ellero
NO13143	Estensione satellitare sale cinematografiche Giorgione e Astra		13.786,00	Comune di Venezia	Roberto Ellero
TOTALE INVESTIMENTI		**296.195,55**	**37.094,45**		

** Investimenti finanziati nel 2013, ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 11	**296.195,55**	**37.094,45**

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE E DELL'ACCOGLIENZA

- Organigramma
- Spese correnti e in conto capitale
- Entrate correnti e in conto capitale
- Personale di ruolo in servizio
- Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse
- Principali indicatori di attività
- Consuntivo obiettivi 2013


DIREZIONE
POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE
E DELL'ACCOGLIENZA
Direttore: Luigi Gislon
SETTORE
SERVIZI AMMINISTRATIVI
E CONTROLLO DI GESTIONE
Dirigente: Giovanni Chinellato
SETTORE
SERVIZI SOCIALI
Dirigente: Luigi Gislon

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 12 - Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza	2.705.350,59	2.627.081,36	2.048.032,22	-	-	-
	375 - Promozione ed inclusione sociale	2.113.160,38	2.098.158,53	1.446.203,55	-	-	-
	401 - Anziani	15.451.272,48	15.449.268,75	13.314.219,96	-	-	-
	402 - Disabili e salute mentale	17.409.083,29	17.408.125,68	13.513.114,25	500.000,00	500.000,00	-
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità	630.000,00	630.000,00	630.000,00	-	-	-
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo	1.662.270,62	1.541.741,05	1.188.926,16	-	-	-
	420 - Osservatorio politiche di welfare	145.162,58	121.564,04	105.270,80	-	-	-
Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione	183.185,00	182.771,80	520,19	-	-	-
Settore Servizi Sociali	--						
	Totale	**40.299.484,94**	**40.058.711,21**	**32.246.287,13**	**500.000,00**	**500.000,00**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 12 - Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza	1.361.749,70	1.375.071,05	585.126,05	-	-	-
	375 - Promozione ed inclusione sociale	1.152.161,25	1.120.660,99	243.296,30	-	-	-
	401 - Anziani	2.592.774,23	2.220.583,09	285.502,11	-	-	-
	402 - Disabili e salute mentale	4.228.279,44	4.907.890,33	3.951.441,08	-	-	-
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità	-	-	-	-	-	-
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo	1.223.042,32	1.226.497,97	1.226.497,97	-	-	-
	420 - Osservatorio politiche di welfare	14.123,09	14.123,09	-	-	-	-
Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione	-	-	-	-	-	-
Settore Servizi Sociali	--						
	Totale	**10.572.130,03**	**10.864.826,52**	**6.291.863,51**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 12 - Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza		2	4	15		21	13,13%	16	10,13%	5	31,25%
	375 - Promozione ed inclusione sociale		1	21	13		35	21,88%	34	21,52%	1	2,94%
	401 - Anziani		1	2	25		28	17,50%	31	19,62%	-3	-9,68%
	402 - Disabili e salute mentale		1	3	11		15	9,38%	13	8,23%	2	15,38%
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità											
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo			13	15		28	17,50%	33	20,89%	-5	-15,15%
	420 - Osservatorio politiche di welfare		1	6	9		16	10,00%	13	8,23%	3	23,08%
Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione		7	6	4		17	10,63%	18	11,39%	-1	-5,56%
Settore Servizi Sociali	--											
	Totale	**0**	**13**	**55**	**92**	**0**	**160**		**158**		**2**	**1,27%**

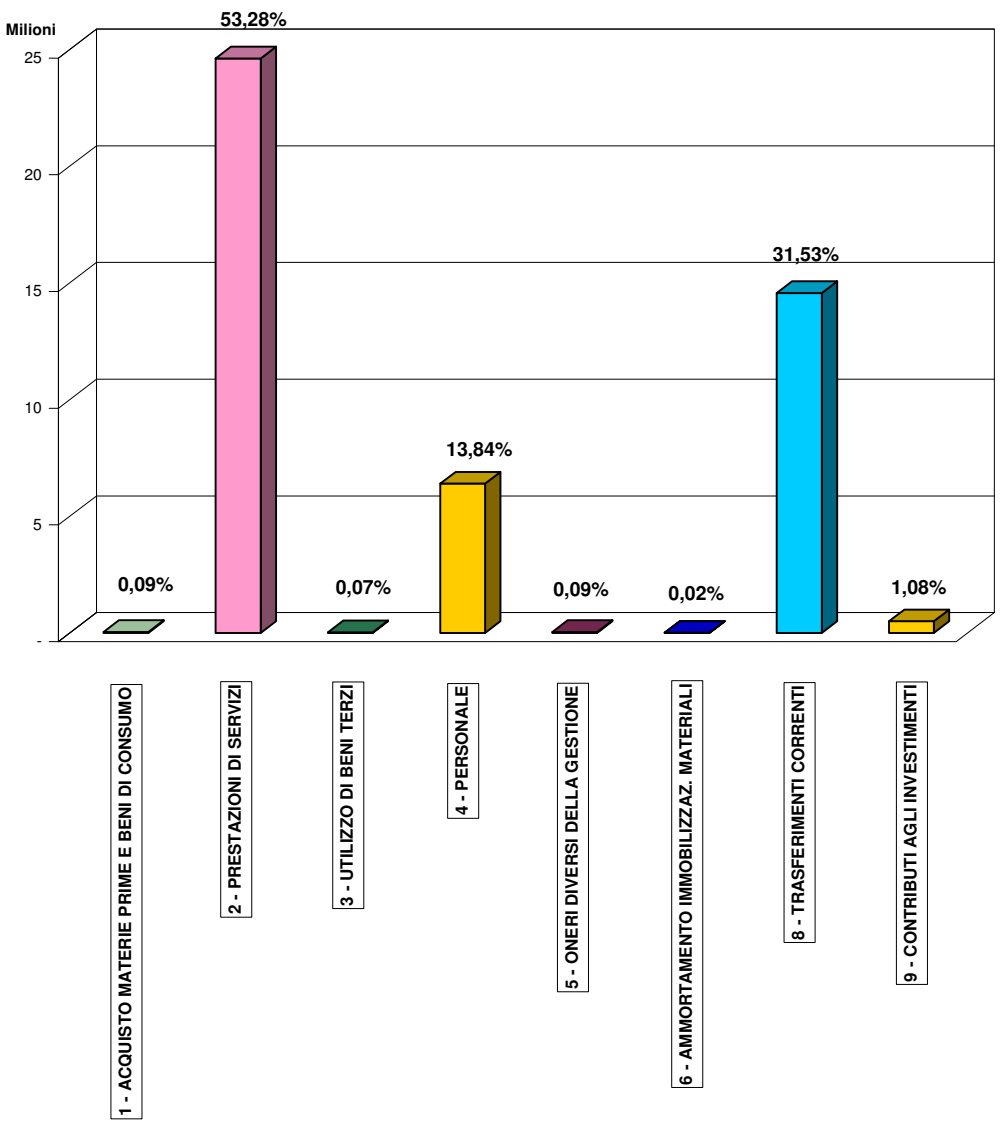
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	DIREZIONE 12 - DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE E DELL'ACCOGLIENZA

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**41.939,36**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**24.614.437,20**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*496,20*
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*13.202,53*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*543,55*
	2.04 UTENZE E CANONI	*210.897,36*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*31.201,99*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*428.612,00*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*26.052,28*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*133.177,81*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*40.868,85*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	**803,87**
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	**23.728.580,76**
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**30.391,90**
4	PERSONALE[(1)]	**6.395.024,25**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**42.925,27**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**7.508,80**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**14.564.801,13**
9	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**500.000,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**46.197.027,91**

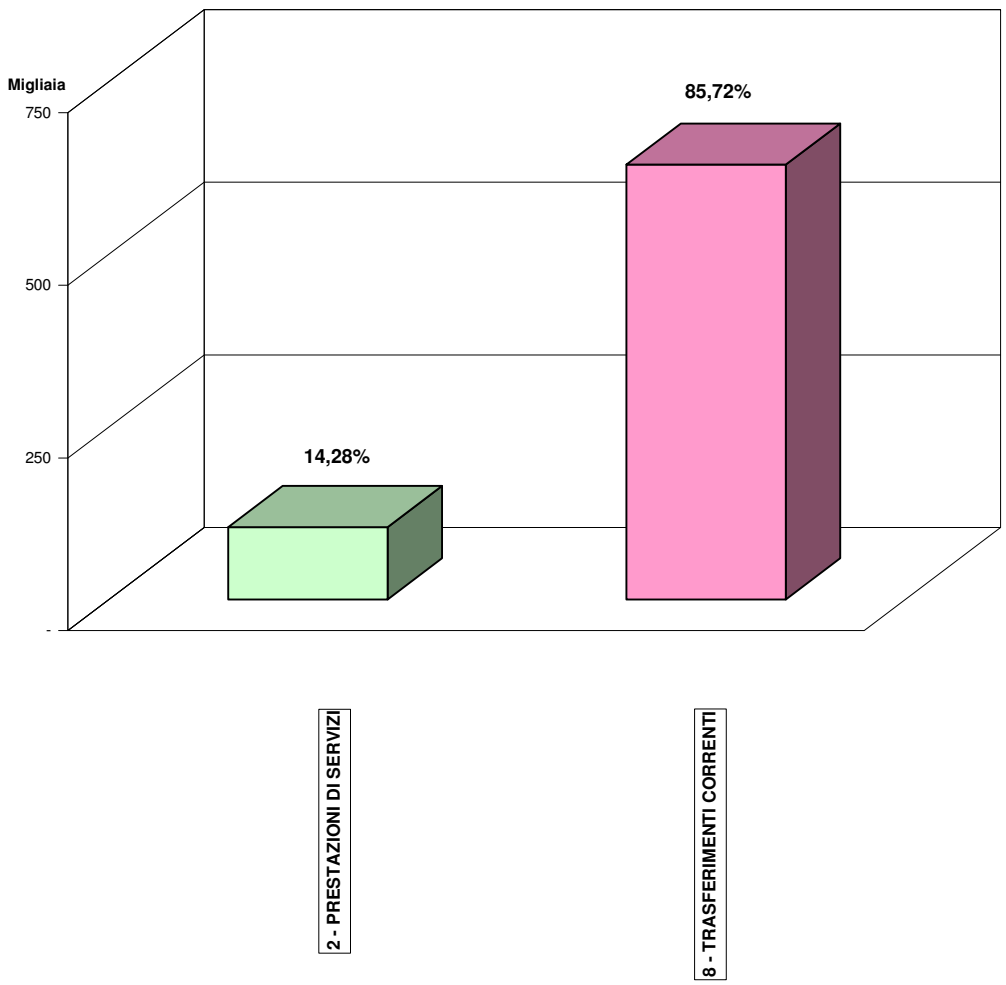
[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**104.944,82**
	2.04 UTENZE E CANONI	*99.658,59*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*5.286,23*
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**630.000,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**734.944,82**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 12 - Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza

ASSISTENZA TUTELARE	2011	2012	2013
Persone anziane assistenza tutelare (n°)	1.699	1.475	1.399
Persone disabili assistenza tutelare (n°)	278	206	199
Persone con problemi di salute mentale assistenza tutelare(n°)	68	66	62
Persone anziane e disabili con assistenza HDR* (n°)	115	230	274

* Persone con malattie oncologiche in fase terminale che rientrano a domicilio e a cui è stata garantita una prestazione (ADI ospedaliero)

AFFIDI	2011	2012	2013
Famiglie idonee affido (n°)	50	69	34
Famiglie affidatarie in carico (n°)	162	197	217

IMMIGRAZIONE	2011	2012	2013
Contributi economici erogati a cittadini immigrati (n°)	96	129	25
Ore di interventi di mediazione linguistico culturali (n°)	957	1.397	2.154

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 360 - Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza

Codice Obiettivo: 130087 *Responsabile:* Luigi Gislon *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.4.4 - Nuove modalità di accoglienza dei minori stranieri non residenti

Riduzione tempi medi di prima accoglienza dei MSNA tra i 15 e i 17 anni non vulnerabili e non accolti in famiglia

Considerato che attualmente i minori stranieri non accompagnati tra i 15 e i 17 anni, non vulnerabili e non accolti in famiglia, permangono mediamente 12 settimane nelle strutture di pronta accoglienza, l'obiettivo consiste nella riduzione del 25% dei suddetti tempi di accoglienza. Il risultato conseguibile è il miglioramento della qualità del servizio offerto.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Tempo medio (settimane) di permanenza in pronta accoglienza nel II semestre rispetto al I	<= 9	9

OBIETTIVI 2013 - CdC 360 - Politiche Cittadine per l'infanzia e l'adolescenza

Rendicontazione:

Al 31/12/13 l'obiettivo di ridurre del 25% i tempi medi della prima accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) tra i 15 e 17 anni non vulnerabili e non accolti in famiglia, incrementando la qualità del servizio offerto, e garantendo contemporaneamente, ai minori un più veloce passaggio alla fase della seconda accoglienza, è stato pienamente conseguito a seguito della completa realizzazione delle tre attività previste per la realizzazione dell'obiettivo stesso:
1) ha visto il coinvolgimento, nel corso di 4 incontri (vedi relazione di sintesi allegata alla prima rendicontazione), dei diversi partner del sistema di accoglienza rivolto ai MSNA. In detti incontri si è valutata la fattibilità dell'obiettivo nei tempi previsti, anche attraverso l'analisi dei necessari passaggi tecnici che ciascun soggetto doveva mettere in atto con i propri operatori coinvolti nella fase di prima e seconda accoglienza.
2) ha visto i tre soggetti coinvolti elaborare in modo condiviso gli step tecnici da attuare e rispettare al fine di pervenire alle dimissioni dei minori dalla prima/pronta accoglienza nei tempi dati. Elaborazione poi formalizzata in un documento-guida diretto a orientare l'attività di chi gestisce nei fatti la prima/pronta accoglienza e di chi, conseguentemente, realizza la seconda accoglienza e gestisce i progetti educativi individualizzati (vedi relazione tecnica allegata alla seconda rendicontazione). Una volta, quindi, costruito il quadro di riferimento tecnico condiviso tra tutti i soggetti pubblici e del terzo settore coinvolti nella prima accoglienza dei MSNA del target individuato, dalla data del 2/07 si è iniziato a realizzare la terza ed ultima attività diretta ad applicare, nel secondo semestre, il nuovo iter tecnico co-costruito descritto nel documento esito della seconda attività.
3) è stata realizzata con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, ed ha permesso di verificare sul campo l'effettiva possibilità di ridurre del 25% i tempi medi di prima accoglienza.
Si conclude di fatto che i ragazzi-target arrivati dall'1/07 a 31/12 sono stati 42, di cui:
- 23 si sono spontaneamente allontanati dopo qualche giorno di prima accoglienza,
- 4 sono risultati o si sono successivamente dichiarati maggiorenni e quindi dimessi perché non presentavano i requisiti per fruire dei servizi riservati ai minori di età,
- 3 sono stati riaffidati ai genitori/parenti per il rimpatrio,
- 1 è in attesa (previa autorizzazione della Procura della Repubblica) di venir riaffidato alla sorella residente in altro comune,
- 5 sono stati traghettati al progetto educativo di seconda accoglienza con relativa nuova tipologia di inserimento
- 6 rimangono infine al 31/12 ancora in prima accoglienza perché arrivati dal 28/11 in poi, quindi ancora nelle 9 settimane necessarie a costruire il passaggio al progetto di seconda accoglienza.

OBIETTIVI 2013 - CdC 375 - Promozione Inclusione Sociale

Codice Obiettivo: 130088 *Responsabile:* Luigi Gislon *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.2.4 - Prevenzione per favorire il sistema delle sicurezze sociali

Potenziamento attività Sportello carcere

Con riferimento agli interventi già svolti in ambito penitenziario e visti anche i recenti richiami sia del Presidente della Repubblica che della U.E. riguardo al sostanziale non rispetto dei diritti dei detenuti nelle carceri italiane, ci si propone di incrementare, a parità di risorse, l'efficienza dello sportello di informazione e orientamento gestito dal Comune di Venezia nei 2 istituti penitenziari cittadini. Le attività andranno meglio qualificate per quanto riguarda l'usufruizione dei diritti di cittadinanza in collaborazione con le Direzioni delle 2 strutture e verranno adottati i più opportuni accordi operativi per garantire ai detenuti una ordinata, ma anche piena fruibilità del servizio.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % incremento accessi allo sportello nei 2 isitituti penitenziari cittadini rispetto all'anno 2012 (1176 accessi)	>= 20	50

OBIETTIVI 2013 - CdC 375 - Promozione Inclusione Sociale

Rendicontazione:

Il potenziamento dello sportello è avvenuto grazie alle intese intercorse con le due Direzioni carcerarie. Si è riscontrato un conseguente incremento degli accessi. L'attività dei mediatori linguistico-culturali, quali supporti nei colloqui, è entrata a regime negli Istituti con tempi differenziati per le verifiche sui permessi d'entrata. Sono state chieste le loro prestazioni anche per la traduzione di documenti al fine di usufruire del diritto di poter telefonare ai familiari. Le procedure sono state esaminate in dettaglio e, seppur nella diversità dei due regimi carcerari, si sono adottate la modalità più consone. Sono stati informati delle funzioni dello sportello gli altri soggetti che operano in carcere ed è stato curato il lavoro di rete con i vari settori interni. Emblematica, al Maschile, è stata l'entrata dei titolari di unità organizzativa complessa (uoc) della Protezione Sociale e Umanitaria per una valutazione delle dichiarazioni di un detenuto sulla sussistenza dei requisiti di vittima di tratta. Al Femminile importante è stato il rapporto che si è creato tra l'orientamento post-penitenziario svolto dallo sportello nei confronti delle dimittende, l'Area Trattamentale del carcere e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna che ha permesso di ottimizzare l'utilizzo dell'abitazione messa a disposizione dal Comune per le ex detenute. Sempre al Femminile, grazie ai mediatori, si è lavorato sulla decodifica e l'approfondimento delle aspettative e delle ansie per il futuro delle detenute. Gli accessi sono stati n. 1.763. Fondamentale è stato l'aver collocato le attività in una strategia finalizzata a rendere esigibili, anche per la popolazione detenuta, alcuni diritti di cittadinanza e su questo si è incentrato il lavoro di coordinamento dirigenziale. Esso, a seguito delle modifiche statutarie riguardanti la tutela delle persone limitate o private della libertà personale introdotte al comma 3 dell'art. 2 dalle D.C.C. n. 150 del 21/12/11 e n. 14 del 15/02/12, nonché dell'istituzione del Garante dei diritti di tali persone, avvenuta con D.C.C. n. 41 del 14/05/12, è stato attuato preliminarmente tramite la predisposizione e la stipula del protocollo d'intesa, approvato dalla D.G.C. n. 594 del 13/12/12, con il Carcere Femminile e l'UEPE che ha rappresentato un punto fermo su cui è stato possibile ampliare sia le attività di informazione e orientamento che il lavoro di rete istituzionale. Per il Maschile, visto che si era insediata una nuova Direzione, si è scelto una modalità negoziale che, dapprima, ha privilegiato la conoscenza reciproca per poi giungere a condividere un'idea di carcere aperto alla città e dialogante con essa, di cui lo sportello è un importante tassello operativo; condivisione che è stata confermata anche nel corso di un incontro, tenutosi in data 03/12/13 tra la Direzione del carcere, il Vicesindaco, il Garante, il Direttore PSPA e le cooperative sociali penitenziarie, convocato per verificare e confermare le strategie comuni. A seguito dell'avvio dell'attività del Garante, che ha svolto azioni di ascolto nei confronti dei detenuti, la dirigenza ha partecipato ad alcuni incontri di raccordo politico/gestionale a seguito dei quali sono state adottate delle modalità comunicative tra Garante e uoc Area Penitenziaria. Si ritiene che il potenziamento dello sportello, oltre ad aver raggiunto i positivi risultati evidenziati nel file allegato, abbia concorso alla realizzazione delle finalità sancite all'art. 2 dello Statuto, rendendo più concreta l'esigibilità di alcuni diritti di cittadinanza e, abbia contribuito a perseguire la finalità riguardante la prevenzione come partecipazione alla costruzione di un più forte sistema di sicurezze sociali (R.P.P. Cod. 4.2.4) agevolando, anche in ambito penitenziario, i rapporti tra istituzione pubblica e cittadini che, se improntati a correttezza reciproca, rappresentano i presupposti per l'evolversi di comportamenti rispettosi della legalità e della convivenza civile.

OBIETTIVI 2013 - CdC 401 - Anziani

Codice Obiettivo: 130086 *Responsabile:* Luigi Gislon *Scadenza:* 31/03/2013

Azione DUP: 4.1.7 - Politiche sociali per domiciliarietà di persone in perdita di autonomia

Progettazione partecipata: rivisitazione dell'assistenza tutelare e del sistema domiciliarietà

Il progetto intende approfondire con lo strumento dell'intervista (come sotto indicato) ciò che è ritenuto necessario per mantenere nella propria casa la persona anziana o in perdita di autonomia.
I contenuti costituiscono base di riflessione per 5 focus composti da persone di riferimento e care giver dei beneficiari del Servizio e non, associazioni di categoria e di volontariato, tecnici dell'AULSS, del soggetto gestore del servizio, del Comune e un gruppo di esperti.
Finalità: modificare/migliorare non tanto i contenuti del servizio quanto le sue modalità di erogazione e l'organizzazione.
Gli esiti devono guidare la rivisitazione del sistema della domiciliarietà in termini dell'offerta e dei percorsi tenuto conto che il panorama legislativo vede sempre meno esigibili i diritti delle persone. Il sistema deve essere confermato come scelta politica dell'Amministrazione e culturale dei familiari, tenuto conto che le risorse finanziarie potrebbero venir meno.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione dell'elaborato finale all'Assessore competente con lettera protocollata	1	-

Rendicontazione:

Entro il termine previsto di fine marzo è stato elaborato il report finale sui focus group attivati con soggetti diversi per la lettura e interpretazione dei dati e dei risultati e per verificare il livello di condivisione del valore e dei significati espressi ed emersi nel corso delle interviste.
Entro il termine previsto di fine aprile e' stato predisposto il documento finale che individua le nuove modalità di erogazione e di organizzazione del Servizio e rivisitazione del sistema. In data 30/04/2013 (Prot. n. 195854) il documento finale è stato trasmesso al Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Sociali.

OBIETTIVI 2013 - CdC 410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo

Codice Obiettivo: 130084 *Responsabile:* Luigi Gislon *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Progettazione partecipata Progetto Sprar/Fontego triennio 2014-2017

A dicembre 2013 finisce il progetto triennale di accoglienza, tutela e integrazione dei rifugiati gestito dal Comune di Venezia, in qualità di capofila, e finanziato dal Ministero dell'Interno. Si prevede pertanto la riprogettazione, presumibilmente triennale, di tale azione che rappresenta un terreno consolidato di intervento in città. La riprogettazione dovrà tenere in considerazione i risultati delle precedenti annualità, le indicazioni degli operatori, degli Enti gestori e di altri soggetti interessati (Istituzioni e associazioni di tutela). Tale approccio partecipato dovrà inoltre valutare le nuove condizioni presenti nel territorio e le possibilità di sinergie e risorse ricavabili dal lavoro di rete e dalle buone pratiche sperimentate.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Documento finale con le lnee guida per la presentazione del Progetto, con dettagliate le attività previste, gli Enti gestori coinvolti, le risorse finanziarie previste	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo

Rendicontazione:

L'ultima fase di realizzazione dell'obiettivo si è concretizzata in due tappe: quella fondamentale del 18/10/13 con la presentazione della proposta progettuale al Ministero dell'Interno e quella successiva del Documento finale, che riporta le principali caratteristiche del progetto. Nella fase di presentazione sono state concretizzate, in collaborazione con i due Enti gestori selezionati (Opere Riunite Buon Pastore e Cooperativa Coges) le principali indicazioni derivanti dalle Linee guida e quindi dalle Attività 130084A, B, C, D, E.
In particolare, si sono svolte le attività di:
- riduzione dell'offerta di accoglienza (sulla base delle osservazioni sulla "valutazione di impatto territoriale") da 95 a 80 posti;
- potenziata e resa di fatto obbligatoria la formazione linguistica, in un sistema premiale raccordato all'erogazione del pocket money;
- movimentate, rispetto al passato, alcune risorse agli Enti gestori, in modo da rendere maggiormente efficace e tempestiva l'erogazione dei contributi per l'inserimento nel territorio;
- l'introduzione di una quota di cofinanziamento anche a carico degli Enti gestori (5% sul totale sulla spesa dell'ammontare di progetto).
Nel pensare ad una valutazione finale si ritiene che l'obiettivo complessivamente non solo sia stato soddisfatto con la produzione concreta di una proposta progettuale pensata e valutata da una gamma di soggetti importante a livello territoriale, ma abbia, rispetto alle passate triennalità:
a) coinvolto e supportato in maniera più puntuale l'autorità politico amministrativa nella presa di decisioni su problemi complessi come quelli della protezione internazionale, che sono all'ordine del giorno anche nell'agenda nazionale;
b) stimolato e creato conoscenza e sinergie più forti fra i settori della Direzione coinvolti (in particolare fra tecnici e amministrativi) in maniera tale che l'Amministrazione per un progetto complesso come questo possa contare su risorse umane più competenti e numerose;
c) creato conoscenza, informazione, "cultura di gestione dei progetti" e responsabilizzazione anche fra le Associazioni e gli Enti coinvolti in un'azione che effettivamente deve riguardare la città e non solo un singolo Servizio o una singola Direzione.

Codice Obiettivo: 130085 *Responsabile:* Luigi Gislon *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Sperimentazione nuova Carta Acquisti

Attività di interfaccia e coordinamento tra tutti i servizi sociali della Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza e delle Direzioni di Municipalità, il Ministero e gli altri enti coinvolti per la realizzazione delle attività sperimentali della nuova Carta Acquisti e per le attività di monitoraggio e valutazione della sperimentazione (Decreto del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia del 10.1.2013). Le risorse assegnate sono pari a 50 milioni da ripartirsi tra i Comuni con più di 250.000 abitanti. La quota assegnata al Comune di Venezia è pari a euro 1.143.226.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Invio lista potenziali beneficiari della nuova Carta all'Inps	1	1

Rendicontazione:

Il 13/09/13 si è concluso il caricamento, da parte del Comune di Venezia, delle 209 domande complete ed in regola con i requisiti di cittadinanza e residenza previsti. Non è stata trasmessa una lista perchè l'INPS su richiesta del Ministero ha sviluppato un suo portale dedicato alla Carta Acquisti. Portale che permette il caricamento online delle domande. Complessivamente le domande pervenute al Comune di Venezia sono state n. 284 di cui 75 sono state quelle escluse per il mancato rispetto dei requisiti (o altre ragioni). Nel periodo ottobre-dicembre l'INPS ha effettuato le verifiche di sua competenza previste dal progetto (rispetto del limite ISEE, composizione del nucleo ai fini isee ed altri parametri economici previsti dal Decreto, calcolo del periodo lavorativo negli ultimi 36 mesi). In data 20/12/13 l'INPS ha trasmesso ad ogni Comune un file con l'esito delle verifiche effettuate. L'elenco conteneva la lista dei richiedenti ammessi al beneficio, una lista di sospesi e la lista di richiedenti che non avevano i requisiti previsti.
Per quanto riguarda le situazioni sospese i Comuni sono in attesa di indicazioni da parte l'INPS su come verificare i dati non congruenti rispetto alla dichiarazione ISEE e ai Codici Fiscali. Sul file inviato dall'INPS il servizio Osservatorio Politiche di Welfare ha inserito per ogni richiedente l'importo dei contributi comunali al fine di verificare il non superamento del limite complessivo dei 600,00 euro mensili di contributi, comunali o nazionali, ricevuti dai richiedenti o dai loro famigliari. Sempre in data 20/12/13 il servizio ha concluso l'attività. L'esito finale è di 100 domande idonee, 78 domande non idonee e 32 sospese.
Precedentemente, in data 13/12/13 il Ministero ha proposto, ai Comuni coinvolti nella sperimentazione della Carta Acquisti, di aderire ad un protocollo di intesa inerente

l'assegnazione di risorse finanziarie per l'attuazione di attività a supporto della sperimentazione. Il 16/12/2013 è stata inviato al Ministero il protocollo sottoscritto.

OBIETTIVI 2013 - CdC 422 - Attività di direzione

Codice Obiettivo: 130089 *Responsabile:* Giovanni Chinellato *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.1.7 - Politiche sociali per domiciliarietà di persone in perdita di autonomia

Nuova funzione informatica per il sollecito delle quote di compartecipazione dovute all'utente

Nell'ambito del sistema di compartecipazione alla spesa del Servizio di Assistenza Tutelare, introdotto con la Delibera di n. CC n. 30 del 02/04/12, si propone come obiettivo, attraverso l'utilizzo del sistema informatico gestionale IKW - Gestione Politiche Sociali gestito da Venis SpA, la creazione di una nuova funzione, finalizzata alla gestione e al monitoraggio dei beneficiari, del Servizio di Assistenza Tutelare, in ritardo con il versamento della quota di compartecipazione, e che preveda una procedura amministrativa automatizzata per la generazione e gestione massiva delle lettere di sollecito di pagamento della quota di compartecipazione dovuta. L'Obiettivo si autofinanzia con fondi già individuati.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Modello di nuovo sollecito	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 422 - Attività di direzione

Rendicontazione:

Nell'ambito della gestione amministrativa del sistema di compartecipazione alla spesa del Servizio di Assistenza Tutelare, introdotto con la Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 02/04/12, al fine di gestire e monitorare i solleciti delle quote di compartecipazione dovute dall'utente in ritardo con il versamento della quota, si sono svolte le seguenti azioni nell'ambito del presente obiettivo:
1) analisi dei processi gestionali attualmente eseguiti manualmente, al fine di progettare una nuova funzionalità che andrà ad implementare il sistema IKW già in uso;
2) stesura di un documento denominato "Specifica di Progettazione" con lo scopo di descrivere gli interventi di manutenzione evolutiva relativi al prodotto IKW - Gestione Politiche Sociali;
3) realizzazione in ambiente test della nuova funzionalità, che implementa la procedura IKW - Gestione Politiche Sociali. Dal 03/07/13 la nuova funzionalità è stata resa disponile da Venis S.p.A. sul server di test e iniziate contestualmente le prove di utilizzo.
4) la nuova procedura amministrativa automatizzata per la generazione e gestione massiva delle lettere di sollecito di pagamento della quota di compartecipazione dovuta dai beneficiari, è stata installata in ambiente di produzione da Venis i primi giorni di ottobre 2013, divenendo pienamente operativa. Gli uffici, pertanto, utilizzano dal mese di ottobre u.s. la nuova versione 4.2.0.00 dell'applicazione IKW - Gestione Politiche Sociali con le nuove funzionalità, producendo le lettere di sollecito ai beneficiari morosi. Il sistema, inoltre, consente di tenere monitorato l'ammontare del dovuto di ciascun utente, suddiviso per mese e anno di competenza e di registrare le quote versate calcolandone il saldo.
La nuova funzione informatica per il sollecito delle quote di compartecipazione dovute all'utente, così conclusa, rispecchia pienamente quanto stabilito nella specifica di progettazione concordata con Venis S.p.A..
La funzione di stampa consente la stampa massiva delle comunicazioni di sollecito al beneficiario/Persona di riferimento.

Codice Obiettivo: 130090 *Responsabile:* Giovanni Chinellato *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.1.7 - Politiche sociali per domiciliarietà di persone in perdita di autonomia

Riduzione dei tempi di risposta istanze di chiarimento degli utenti del serviizo assistenza tutelare

Nell'ambito del sistema della compartecipazione alla spesa, introdotto con la Delibera di CC n. 30 del 02/04/12, ci si pone come obiettivo la definizione di una nuova procedura di gestione amministrativa, volta a ridurre i tempi di risposta alle istanze dei beneficiari del servizio di Assistenza Tutelare. In particolare a quei beneficiari che richiedono chiarimenti sullle modalità di calcolo della quota di compartecipazione alla spesa, si definisce un tempo medio di risposta quantificato in 20 giorni lavorativi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2013 - CdC 422 - Attività di direzione

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Media numero di giorni lavorativi entro i quali inviare la risposta all'utente nel periodo 16/03/2013 - 31/12/2013	<= 20	6

Rendicontazione:

Nell'ambito della gestione amministrativa del sistema di compartecipazione alla spesa del Servizio di Assistenza Tutelare, introdotto con la Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 02/04/12, avente come obiettivo la riduzione dei tempi di risposta alle istanze dei beneficiari del servizio, che richiedono chiarimenti sulle modalità di calcolo della quota di compartecipazione alla spesa, si è proceduto ad individuare, congiuntamente con la cooperativa aggiudicataria del servizio, una nuova metodologia di lavoro, codificata in un apposito verbale di procedura per la gestione delle istanze di chiarimento. In data 28/03/13 (P.G. 146115) si è provveduto alla sottoscrizione tra le parti del verbale. L'applicazione delle nuove procedure ha portato alla predisposizione di un apposito file Excel che monitora il numero di giorni lavorativi intercorsi tra la data di protocollo in arrivo dell'istanza di chiarimento e la data di protocollo in partenza della risposta inviata all'utente. Parallelamente alle azioni sopra descritte, si è agito significativamente anche sul front office con l'utenza, attuando un'accurata attività di informazione e spiegazione sulle modalità di calcolo della quota di compartecipazione alla spesa. Grazie a questa attività informativa e di verifica di ciascun singolo caso, si è registrato un significativo calo nel numero di istanze di chiarimento, rispetto ai primi sette mesi del 2012. Le istanze presentare si sono pertanto circoscritte ai casi di incongruità. Il combinato disposto dell'attività di front office e la contemporanea attivazione di procedure per ridurre i tempi di risposta all'utenza, si sono riflessi in un miglioramento dei servizi erogati alla cittadinanza. Gli esiti del monitoraggio, nel periodo compreso tra il 16/03/13 - 31/12/13, dimostrano una media pari a 6 giorni lavorativi entro i quali è stata inviata la risposta all'utente.

OBIETTIVI 2013 - CdC 422 - Attività di direzione

Codice Obiettivo: 130091 *Responsabile:* Giovanni Chinellato *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Archiviazione informatica dei certificati di malattia al fine dell'eliminazione dei flussi cartacei

Con l'obiettivo di ridurre i costi, in particolare quelli per l'acquisto della carta, si propone di utilizzare, in collaborazione con la Dir. Risorse Umane, una nuova procedura amministrativa per l'archiviazione dei certificati di malattia dei dipendenti.Tale obiettivo si propone, mediante l'utilizzo del mezzo informatico ASCOT Rap, di ottimizzare il sistema di trasmissione della documentazione tra la Dir.12 e la Dir. Ris.Umane. Attualmente i certificati di malattia vengono acquisiti dal Dirigente del Settore Servizi Amm.vi dal sito dell'INPS, stampati e ritrasmessi in forma cartacea alla Dir. Ris.Umane.Con la nuova procedura la registrazione e l'archiviazione dei certificati di malattia nel fascicolo digitale, sarà effettuata direttamente dal Servizio preposto della Dir.12, dove nasce il flusso documentale, eliminando completamente la trasmissione cartacea tra le due Direzioni, con evidente riduzione dei costi di acquisto della carta, ed ottimizzazione delle risorse impiegate.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Produzione di un report sulla attivazione della nuova procedura informatica per l'archiviazione dei certificati di malattia	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 422 - Attività di direzione

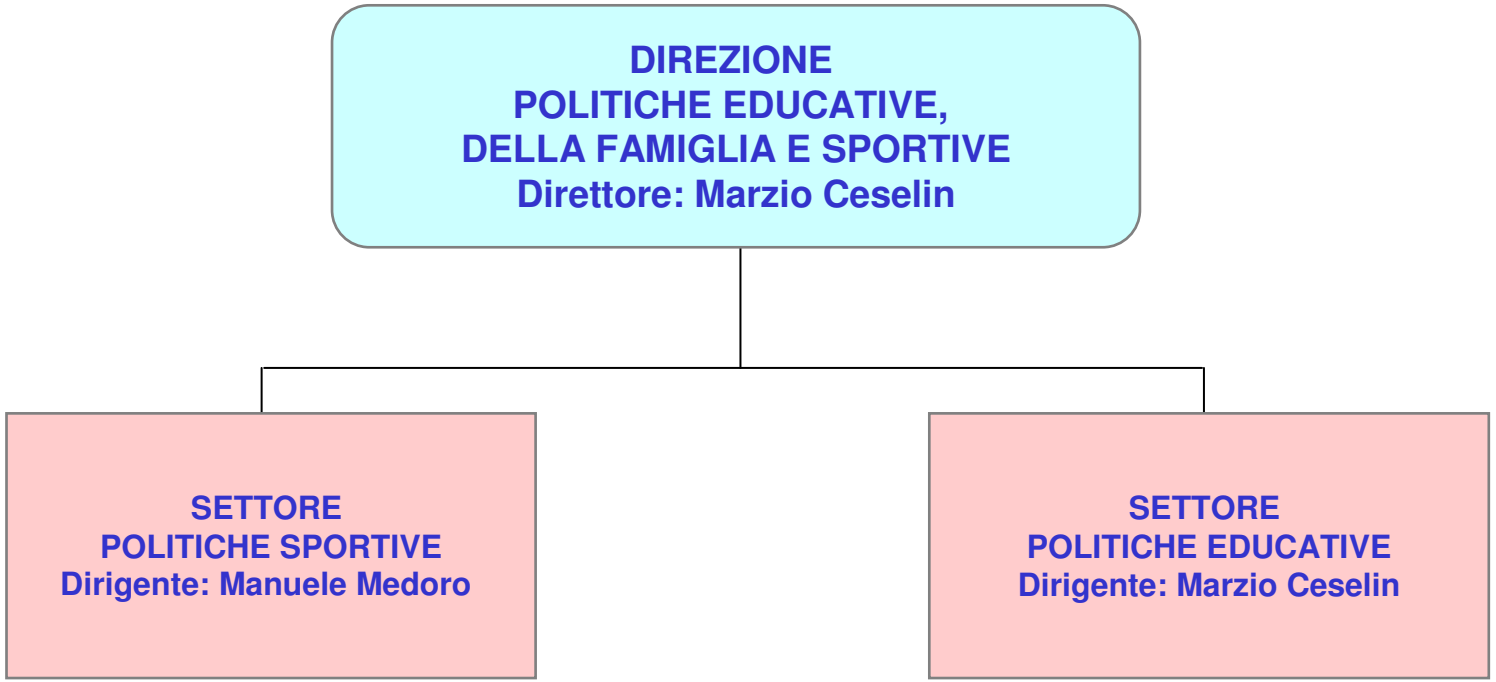
Rendicontazione:

La data del 31/12/13, chiude la terza e ultima attività prevista dall'obiettivo 130091 - "Archiviazione informatica dei certificati di malattia al fine dell'eliminazione dei flussi cartacei", con la procedura a sistema e con un monitoraggio mensile dei dati inseriti.
La prima attività dell'obiettivo, ha avuto una fase propedeutica che si è concretizzata con la realizzazione di un incontro formativo tenuto dal Dirigente della Direzione Risorse Umane. Visto che tra il personale coinvolto era presente una non udente, anche ai fini del contenimento della spesa, i titolori di Posizione Organizzativa, senza utilizzare un traduttore specializzato, hanno svolto le funzioni di sostegno sia nell'incontro formativo che in tutte le fasi dell'apprendimento della procedura. Il periodo di acquisizione della competenza operativa, ha visto le persone coinvolte ricercare soluzioni e metodologie più efficienti che hanno apportato dei correttivi nelle prassi utilizzate.
La seconda attività dell'obiettivo, prevedeva, il monitoraggio della nuova procedura, con le verifiche sulle prassi utilizzate. In maniera sistematica sono stati analizzati tutti i passaggi dell'iter, esaminati i punti di forza e di debolezza e apportati gli aggiustamenti ritenuti necessari. Per dar modo anche alla collega non udente, di accedere a tutte le comunicazioni ricevute telefonicamente, è stato predisposto un riepilogo cartaceo in formato Excel, in cui sono inserite tutte le informazioni inerenti le assenze per malattia.
Nel rispetto del diritto di riservatezza, il riepilogo viene custodito in modo protetto, così come normato dall'art. 1 del D. Lgs. 196 del 30/06/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali".
Infine, la terza attività che si è conclusa il 31/12/13, la quale prevedeva la procedura a sistema, il monitoraggio e una quantificazione mensile dei dati inseriti. L'accesso diretto al portale dell'INPS e la gestione completa della procedura, ha velocizzato l'inserimento dei dati di assenza nel sistema operativo del Comune di Venezia, inoltre l'organizzazione informatica dei certificati medici permette di avere sempre aggiornate le informazioni sulle malattie. Si evidenzia comunque una decisa ed effettiva ottimizzazione delle risorse strumentali ed umane impiegate, con l'eliminazione della trasmissione cartacea dei certificati tra le Direzioni, un utilizzo minore degli uscieri per la consegna della documentazione, una riduzione dei costi derivata dall'acquisto di carta e toner e un aumento delle competenze del gruppo di lavoro.

Ai fini del monitoraggio dei dati inseriti, sono stati predisposti dei report mensili che dettagliano nel mese di riferimento, il nome e cognome e la matricola del personale in malattia, il numero delle persone ammalate, il numero di quelle con contratto a tempo determinato e a tempo indeterminato, il numero dei certificati per persona, il totale dei giorni lavorativi di malattia, l'indicazione qualora i giorni di malattia sia stati dati con un certificato rilasciato il mese precedente. Nel rispetto del diritto alla riservatezza di cui al D. Lgs. citato in precedenza, nei report che verranno inviati, il nome e cognome e il numero di matricola sono stati sostituiti con un numero identificativo.
Il report riassuntivo dell'anno 2013 evidenzia l'andamento delle malattie con picchi significativi nel mese di gennaio e febbraio, le assenze diminuiscono nei mesi estivi, per poi stabilizzarsi nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre. I mesi in cui sono stati inseriti più certificati sono ancora i mesi di gennaio e marzo, rispettivamente con 39 e 30, oltre a ottobre con 27, e seppur inferiori, anche nei mesi di agosto (13), settembre (15), novembre (16) e dicembre (12).

DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE, DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE

- Organigramma
- Spese correnti e in conto capitale
- Entrate correnti e in conto capitale
- Personale di ruolo in servizio
- Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse
- Principali indicatori di attività
- Consuntivo obiettivi 2013
- Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti


DIREZIONE
POLITICHE EDUCATIVE,
DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE
Direttore: Marzio Ceselin
SETTORE
POLITICHE SPORTIVE
Dirigente: Manuele Medoro
SETTORE
POLITICHE EDUCATIVE
Dirigente: Marzio Ceselin

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 13 - Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	140 - Scuola dell'infanzia	5.295.782,12	5.295.781,99	5.217.689,61	-	-	-
	155 - Scuola elementare	63.680,00	63.680,00	63.680,00	3.783.349,00	2.733.161,72	936.956,29
	160 - Scuola media	40.222,00	40.222,00	40.222,00	-	-	-
	170 - Attività Integrative	728.579,14	549.333,32	492.930,98	-	-	-
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione	84.519,11	57.454,90	26.950,75	2.458.172,21	-	-
	185 - Refezioni scolastiche	3.081.350,00	3.081.350,00	3.031.000,00	45.837,07	-	-
	190 - Servizi educativi	94.215,98	94.006,95	76.776,78	-	-	-
	200 - Trasporti scolastici	1.346.132,80	1.342.621,15	1.232.521,71	-	-	-
	350 - Asili nido	8.047.790,54	8.046.706,70	7.787.967,01	32.344,37	26.273,30	1.635,92
	355 - Interventi ai sensi della L. 285	1.689.491,58	936.283,34	713.926,68	-	-	-
Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi	1.006.364,79	984.416,99	811.062,08	6.702.183,89	1.537.788,84	673.908,38
Settore Politiche Educative	--						
	Totale	**21.478.128,06**	**20.491.857,34**	**19.494.727,60**	**13.021.886,54**	**4.297.223,86**	**1.612.500,59**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 13 - Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	140 - Scuola dell'infanzia	957.554,88	1.278.676,75	1.167.525,41	-	-	-
	155 - Scuola elementare	-	-	-	-	-	-
	160 - Scuola media	-	-	-	-	-	-
	170 - Attività Integrative	181.500,00	109.499,24	109.499,24	-	-	-
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione	-	-	-	-	-	-
	185 - Refezioni scolastiche	225.000,00	263.612,14	263.612,14	-	-	-
	190 - Servizi educativi	16.000,00	19.063,64	19.028,64	-	-	-
	200 - Trasporti scolastici	150.000,00	144.745,71	120.758,57	-	-	-
	350 - Asili nido	2.852.850,00	2.940.811,62	1.340.009,46	-	-	-
	355 - Interventi ai sensi della L. 285	743.464,07	743.464,07	743.464,07	-	-	-
Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi	608.000,00	726.584,34	300.165,49	-	-	-
Settore Politiche Educative	--						
	Totale	**5.734.368,95**	**6.226.457,51**	**4.064.063,02**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 13 - Politiche Educative, della Famiglia e Sportive
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	140 - Scuola dell'infanzia											
	155 - Scuola elementare											
	160 - Scuola media											
	170 - Attività Integrative		1	10	5		16	14,04%	13	11,21%	3	23,08%
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione		5	23	8	1	37	32,46%	40	34,48%	-3	-7,50%
	185 - Refezioni scolastiche			5	1		6	5,26%	6	5,17%	0	0,00%
	190 - Servizi educativi		3	16	8		27	23,68%	29	25,00%	-2	-6,90%
	200 - Trasporti scolastici		2	2	1		5	4,39%	7	6,03%	-2	-28,57%
	350 - Asili nido			3			3	2,63%	3	2,59%	0	0,00%
	355 - Interventi ai sensi della L. 285											
Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi	1	4	5	9	1	20	17,54%	18	15,52%	2	11,11%
Settore Politiche Educative	--											
	Totale	**1**	**15**	**64**	**32**	**2**	**114**		**116**		**-2**	**-8,78%**

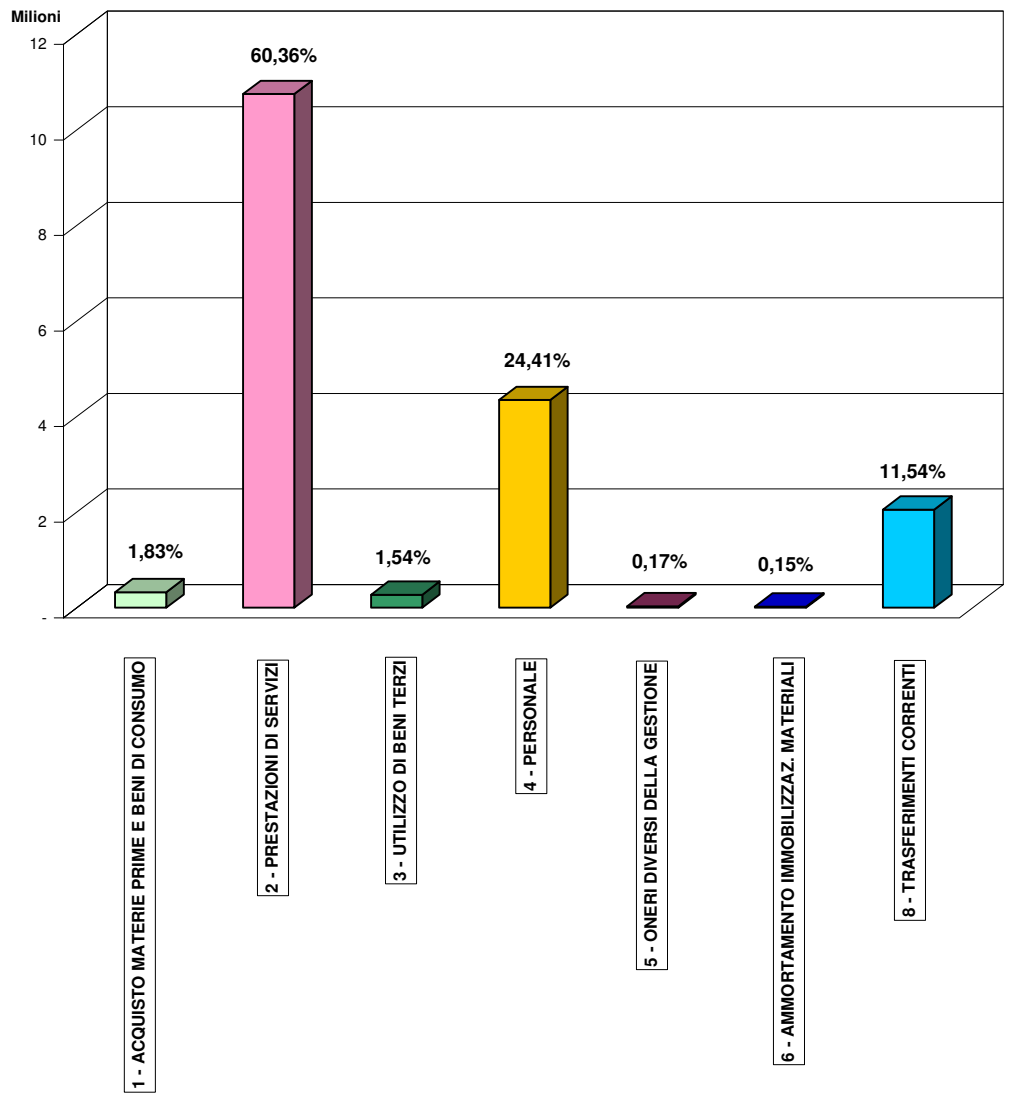
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	DIREZIONE 13 - DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**326.478,86**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**10.750.774,22**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*2.745,74*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*1.273,57*
	2.04 UTENZE E CANONI	*2.888.779,44*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*177.533,73*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*880,64*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*321.747,69*
	2.10 SERVIZI DI RISTORAZIONE	*4.732.597,92*
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*1.194.072,62*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*4.058,88*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*170.005,69*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*1.257.078,30*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**274.537,71**
4	PERSONALE[(1)]	**4.348.405,31**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**30.755,75**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**25.988,43**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**2.055.314,25**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**17.812.254,53**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 13 - Politiche Educative, della Famiglia e Sportive

SPAZIO CUCCIOLI	2011	2012	2013
Iscritti spazi cuccioli (n°)	242	265	230
Posti-capienza spazi cuccioli (n°)	246	268	245

RISTORAZIONE SCOLASTICA	2011	2012	2013
Iscritti servizio ristorazione scol. (n°)	13.612	13.526	13.649
Pasti serviti (n°)	1.677.866	1.704.626	1.711.099
Media pasti serviti per iscritto (n°)	123,26	126,03	125,36

LUDOTECHE	2011	2012	2013
Media incontri attivati per laboratorio Ludoteche (n°)	4,53	3,89	3,71
Presenze Ludoteche (n°)	19.035	18.701	30.561

TRASPORTI SCOLASTICI	2011	2012	2013
Utenti esenti rispetto ai trasportati (%)	7,84	7,35	7,06
Utenti trasportati (n°)	1.721	1.729	1.757

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione

Codice Obiettivo: 130092 *Responsabile:* Marzio Ceselin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.1.5 - Potenziare offerta informativa e orientamento a cittadini e famiglie

Sviluppo del "portale scuole"

Al fine di orientare il cittadino nella scelta dell'istituzione scolastica e di dare spazio alla offerta diversificata di servizi e percorsi scolastici proposti dai soggetti privati-parificati presenti nel territorio comunale, si intende sviluppare il "portale scuole" attraverso il coinvolgimento delle scuole paritarie dell'infanzia e il completamento dei servizi 0 - 3 con i nidi in famiglia, mediante la pubblicazione concertata delle informazioni riguardanti le singole scuole.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. schede pubblicate scuole dell'infanzia e nidi in famiglia	>= 30	47

Rendicontazione:

Sono state pubblicate nel portale internet istituzionale del Comune di Venezia (all'indirizzo http://scuole.comune.venezia.it), accessibile attraverso apposito banner dalla homepage, tutte le schede riferite alle scuole dell'infanzia private paritarie ed ai nidi in famiglia del territorio comunale entro la data del 20/12/13, come da email del referente di Venis S.p.A. in pari data. Più della metà dei soggetti interessati e coinvolti nel progetto, non avendo già un sito, ha avuto così la possibilità attraverso il progetto stesso di organizzare e rendere disponibili al cittadino le informazioni utili rispetto al servizio offerto, attraverso il canale web. Il sito ora risulta completo e aggiornato con le informazioni al cittadino che rendano visibile e confrontabile l'offerta educativa a disposizione per questa fascia d'età nel territorio comunale complessiva delle diverse titolarità e tipi di gestione che garantiscono, secondo il principio di sussidiarietà, un'adeguata offerta di servizi all'infanzia.

OBIETTIVI 2013 - CdC 185 - Refezioni scolastiche

Codice Obiettivo: 130093 *Responsabile:* Marzio Ceselin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.1.5 - Potenziare offerta informativa e orientamento a cittadini e famiglie

Nuova carta dei servizi per la ristorazione scolastica

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.92 del 28/06/2006 è stato approvato l'affidamento ad A.M.E.S. S.p.A. dal 01/09/2006 al 31/12/2029 del Servizio di non docenza nell'ambito dell'area Scolastico Educativa e del Servizio di Ristorazione Scolastica. Con atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 9 del 22/04/2011 ad oggetto "Definizione dell'assetto societario di Ames S.p.A. e direttive per l'affidamento dei servizi connessi alla gestione della refezione scolastica" viene riconosciuto il carattere di strumentalità dei servizi di non docenza e di refezione scolastica erogati dalla stessa Azienda. Nel 2012 si è proceduto ad una proposta di revisione del disciplinare con AMES ma si ritiene necessario procedere anche alla stesura della Carta dei Servizi della Ristorazione Scolastica che va ad integrare il disciplinare, considerato che la prima versione risale al 2002.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazione su sito di carta dei servizi	1	1

Rendicontazione:

In data 27/09/2013 è stata trasmessa la bozza finale di Carta dei Servizi di ristorazione scolastica al Sistema Qualità. In data 09/10/2013 il Sistema Qualità ha trasmesso tramite il Servizio per la tutela della città la proposta di Carta dei Servizi alle associazioni dei consumatori iscritte nel registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti. Nei successivi 10 giorni non sono pervenuti rilievi o osservazione e la Carta dei Servizi "Ristorazione scolastica" è stata approvata con disposizione Prot. n. 521614 del 02/12/13 a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive.
In attuazione della disposizione Prot. n. 521614 del 02/12/2013, è stata pubblicata la Carta dei Servizi "Ristorazione scolastica" sulla pagina del sito istituzionale dedicata alla Qualità (www.comune.venezia.it/qualita), in conformità ai criteri e alle modalità descritti nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 545 del 21/12/06 e n. 13 del 27/02/13.

Codice Obiettivo: 130094 *Responsabile:* Marzio Ceselin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.1.2 - Promuovere politiche di pari opportunità a favore delle famiglie

Ludoteca di Altobello

La consulta delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, attivata nel 2011, ha elaborato tre progetti, i cui tratti comuni sono riconducibili in una sola proposta, consistente nella realizzazione di uno spazio gioco come luogo di incontro e svago per bambini e ragazzi. In attuazione del contratto di quartiere per Altobello è stata realizzata una struttura adibita in parte a spazio cuccioli, già utilizzata, e in parte a ludoteca, da utilizzare. Si intende inaugurare la ludoteca. Si intende finanziare solo la fase di start up con residui fondi L.285/97 già destinati alla Consulta, mentre la gestione sarà senza costi per l'Amministrazione, ma finanziata attraverso l'utilizzo degli spazi da parte del soggetto gestore in orari concordati per attività alternative e remunerative.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Inaugurazione ludoteca	1	1

Rendicontazione:

Con Determinazione dirigenziale n. 1868 del 23/10/13 è stata aggiudicata la concessione del servizio di gestione della ludoteca di Altobello ed è stato firmato il contratto registrato al Repertorio comunale con il n. 17279 del 28/11/13. La ludoteca, denominata "Smile" su indicazione della Consulta dei bambini, è stata inaugurata il 10 dicembre 2013 alla presenza dell'Assessora alle Politiche Educative Tiziana Agostini.
E' un risultato di grande rilievo se si considera la formula innovativa di gestione attraverso la concessione di servizio ex art. 30 del Codice degli appalti, che ha consentito di attivare il servizio per una durata di 4 anni, sino al 31/08/17 per la spesa di soli 38.000,00 euro.

OBIETTIVI 2013 - CdC 230 - Impianti sportivi

Codice Obiettivo: 130095 *Responsabile:* Manuele Medoro *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Piano di nuovi criteri per la rimodulazione dei contributi alle associazioni sportive

Il Comune interviene con varie forme di sostegno, anche economico, nei confronti di organismi associativi che si occupano di pratica sportiva. Nell'attuazione concreta del principio di sussidiarietà, di cui tale intervento è espressione, è emersa la necessità di stabilire nuovi criteri per la definizione, ottimizzazione e rimodulazione dei contributi alle società sportive in base a parametri oggettivi, che vertano, ad es., sulla classificazione degli impianti in base alla consistenza, complessità gestionale e specificità delle discipline praticabili, sul numero delle squadre e degli atleti che utilizzano le strutture sportive e sul numero e qualità delle iniziative realizzate. Si intende elaborare a tal fine uno studio con una proposta da sottoporre all'Amministrazione, basata sulla ponderazione della capacità organizzativa e qualitativa sia nella gestione delle strutture sportive sia nel promuovere iniziative che coinvolgano atleti e cittadini dei gestori di 40 impianti sportivi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione elaborato all'Assessore di riferimento attraverso lettera protocollata	1	1

Rendicontazione:

Con nota P.G. n. 2013/0560877 del 24 dicembre 2013, è stato presentato all'Assessore di riferimento uno studio contenente tabelle di calcoli per determinare l'attribuzione di contributi alle società sportive con parametri oggettivi: tali tabelle rappresentano un primo passo per l'ottimizzazione di un sistema equo e ponderato nei calcoli per attribuire contributi ad associazioni sportive del territorio comunale.

OBIETTIVI 2013 - CdC 230 - Impianti sportivi

Codice Obiettivo: 130096 *Responsabile:* Manuele Medoro *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Piano di Interventi e monitoraggio della manutenzione ordinaria delle strutture sportive

Stabilire lo stato di manutenzione delle strutture sportive e il grado di capacità del gestore di farvi fronte attraverso la verifica dello stato delle strutture date in concessione con la compilazione di stampati predisposti e specifici per tipologia di struttura (palestra, campo calcio). Tale attività consentirà inoltre di segnalare le carenze riscontrate e dare delle scadenze sulla loro attuazione a seguito di controlli mirati cadenzati nel tempo e dando indicazioni sulle priorità, nonchè di verificare e quantificare la percentuale di interventi effettuati con ditte specializzate e in economia con personale della società. Il risultato atteso è di stimolare i gestori di 20 impianti ad una maggiore attenzione alla manutenzione ordinaria programmata nell'ottica di una riduzione delle spese di manutenzione straordinaria, oltra alla presumibile diminuzione delle spese straordinarie a carico del Comune di Venezia, attraverso il controllo sull'effettuazione delle manutenzioni ordinarie.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione Relazione all'Assessore di riferimento attraverso lettera protocollata	1	1

Rendicontazione:

Con nota P.G. n. 2013/0560895 del 24 dicembre 2013, è stata consegnata all'Assessore di riferimento una relazione contenente la rendicontazione sullo stato della manutenzione degli impianti sportivi comunali.

OBIETTIVI 2013 - CdC 230 - Impianti sportivi

Codice Obiettivo: 130097 *Responsabile:* Manuele Medoro *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Proposte per il risparmio energetico negli impianti sportivi

Individuazione degli elementi tecnologici e accorgimenti tecnici, attraverso esperienze reali e ricerche di mercato finalizzati alla ricerca di soluzioni che si concretizzino con un reale risparmio energetico e quindi economico sui consumi degli impianti sportivi di competenza quantificando il potenziale risparmio sulle seguenti tipologie di impianto: a) Piscina, b) Campo da calcio-rugby, c) Centro Sportivo, d) Palestra. Si intende quindi analizzare 10 impianti per fornire alla Direzione Lavori Pubblici gli strumenti per avviare una reale e mirata politica di risparmio energetico negli impianti sportivi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Proposte per 10 impianti da formalizzare con lettera protocollata alla Direzione Lavori Pubblici	>= 10	10

OBIETTIVI 2013 - CdC 230 - Impianti sportivi

Rendicontazione:

Proposte per il risparmio energetico negli impianti sportivi comunali
Con il presente studio ci si è prefissati di individuare degli elementi tecnologici e accorgimenti tecnici, attraverso esperienze reali e ricerche di mercato, finalizzati alla analisi di soluzioni che si concretizzino con un reale risparmio energetico e quindi economico sui consumi degli impianti sportivi di competenza, quantificando il potenziale risparmio sulle seguenti tipologie di impianto:
a) Piscina,
b) Campo da calcio-rugby,
c) Centro Sportivo,
d) Palestra.
L'obiettivo è quello di analizzare 10 impianti sportivi in capo al Settore Politiche Sportive individuando le attrezzature ed i componenti che possano condurre ad un significativo risparmio energetico.
Gli impianti sono i seguenti
1) Centro Sportivo C. Reyer Venezia*
2) Piscina Chimisso Venezia
3) Piscina Marceglia Lido Venezia
4) Palasport G. Gianquinto Venezia
5) Centro Sportivo di via Calabria Mestre*
6) Campo da calcio S. Alvise Venezia
7) Centro Sportivo di via Castellana Zelarino Mestre
8) Palazzetto dello Sport di Trivignano
9) Centro Sportivo Bissuola*
10) Campo da rugby e calcio Favaro
*centro sportivi con piscina
L'eleborato finale è composto da :
- lettera di trasmissione ai Lavori Pubblici;
- una relazione;
- tabelle di simulazione risparmio energetico dei 10 impianti analizzati.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2013

DIREZIONE 13 - POLITICHE EDUCATIVE, DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
TOTALE OPERE		**-**	**-**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

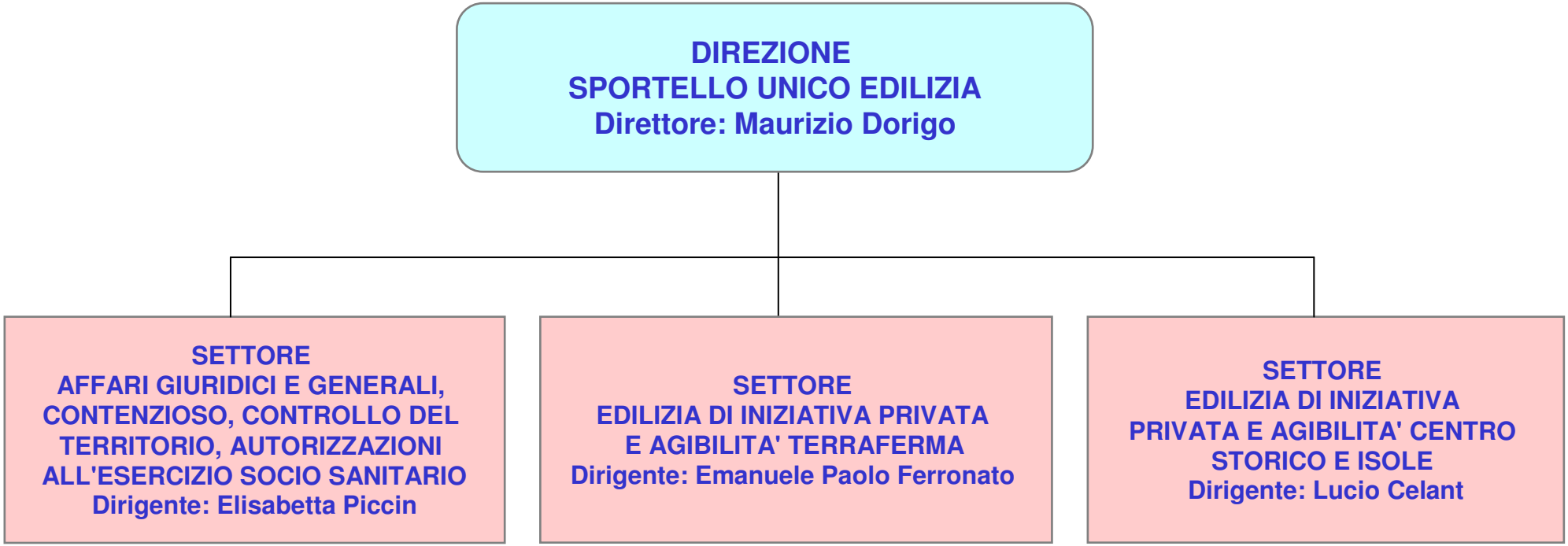
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13022	Lavori Palasport Taliercio a scomputo canoni	29.337,00		Comune di Venezia	Manuele Medoro
TOTALE INVESTIMENTI		**29.337,00**	**-**		

** Investimenti finanziati nel 2013, ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 11	**29.337,00**	**-**

DIREZIONE SPORTELLO UNICO EDILIZIA

- Organigramma
- Spese correnti e in conto capitale
- Entrate correnti e in conto capitale
- Personale di ruolo in servizio
- Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse
- Principali indicatori di attività
- Consuntivo obiettivi 2013


DIREZIONE
SPORTELLO UNICO EDILIZIA
Direttore: Maurizio Dorigo
SETTORE
AFFARI GIURIDICI E GENERALI, CONTENZIOSO, CONTROLLO DEL TERRITORIO, AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO SOCIO SANITARIO
Dirigente: Elisabetta Piccin
SETTORE
EDILIZIA DI INIZIATIVA PRIVATA E AGIBILITA' TERRAFERMA
Dirigente: Emanuele Paolo Ferronato
SETTORE
EDILIZIA DI INIZIATIVA PRIVATA E AGIBILITA' CENTRO STORICO E ISOLE
Dirigente: Lucio Celant

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 14 - Sportello unico edilizia
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata	672.740,02	672.541,36	180.989,40	1.109.421,39	767.534,08	563.121,91
Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--						
Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma	--						
Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole	--						
	Totale	**672.740,02**	**672.541,36**	**180.989,40**	**1.109.421,39**	**767.534,08**	**563.121,91**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 14 - Sportello unico edilizia
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata	1.693.000,00	1.707.231,89	1.699.126,24	19.000.000,00	11.548.436,27	11.442.257,16
Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--						
Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma	--						
Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole	--						
	Totale	**1.693.000,00**	**1.707.231,89**	**1.699.126,24**	**19.000.000,00**	**11.548.436,27**	**11.442.257,16**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 14 - Sportello unico edilizia
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata	2	23	62	40	4	131	100,00%	119	100,00%	12	10,08%
Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--					*						
Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma	--					*						
Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole	--					*						
	Totale	**2**	**23**	**62**	**40**	**4**	**131**		**119**		**12**	**10,08%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

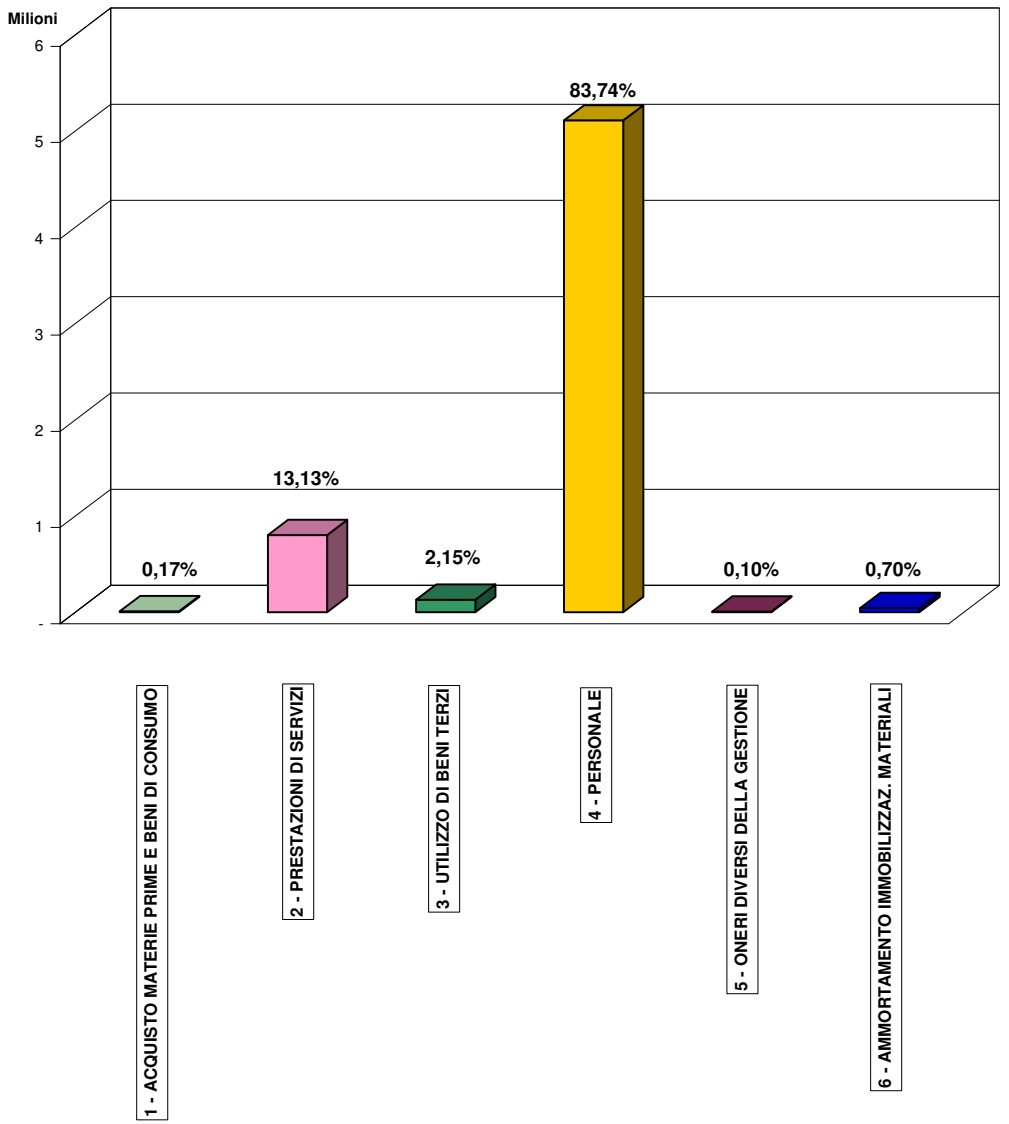
* Dirigente incluso nel cdc 295 - Edilizia Privata

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	DIREZIONE 14 - DIREZIONE SPORTELLO UNICO ED EDILIZIA

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**10.670,57**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**801.537,70**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*518,09*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*3.409,75*
	2.04 UTENZE E CANONI	*107.771,42*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*22.994,76*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*20.000,00*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*146.409,93*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*13.427,89*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*487.005,86*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**131.292,68**
4	PERSONALE[1]	**5.110.258,69**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**5.934,00**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**42.781,54**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**6.102.475,18**

[1]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 14 - Sportello Unico Edilizia

EDILIZIA PRIVATA	2011	2012	2013
Domande permessi di costruire presentate e avviate (n°)	1.593	1.037	1.051
Istanze di manomissione e occupazione suolo (n°)	680	714	517
Verifiche effettuate d'ufficio su territorio (n°)	1.374	1.105	1.260

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Codice Obiettivo: 130098 *Responsabile:* Maurizio Dorigo *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attivazione "call center" telefonico e web per la Direzione Sportello Unico Edilizia

Al fine di agevolare l'utenza nell'accesso alle informazioni riguardanti i procedimenti di competenza della Direzione, si intende attivare un sistema informativo unico attraverso call center telefonico e il web riferito a tutte le funzioni attribuite alla direzione (orientamento ed informazioni generiche a tutta l'utenza, controllo territorio/esposti, atti autorizzativi edilizi, informazioni su status procedimenti autorizzativi, agibilità, reclami e segnalazioni varie). Si intende inoltre avviare un sistema di rilevazione del gradimento dell'utenza sul servizio reso con monitoraggio periodico degli esiti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al pubblico del grado di utilizzo del servizio e del gradimento dell'utenza	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Rendicontazione:

L'obiettivo di attuazione del call center telefonico e web per la Direzione Sportello Unico Edilizia è stato progettato con lo scopo di fornire risposte adeguate alle richieste di informazione da parte dell'utenza. Con l'intento di favorire un canale agevolato di comunicazione nel rapporto tra utenti e l'Amministrazione Comunale. L'obiettivo è stato pienamente conseguito nei tempi che erano stati definiti inizialmente. Si sono superate anche alcune fasi di criticità riconducibili:
1) alla carenza di personale che è stato poi reperito e dedicato al servizio di call center;
2) al coordinamento trasversale ed interdirezionale che la realizzazione stessa dell'obiettivo richiedeva (interlocutori sono stati, la Direzione Sistemi Informativi, la Direzione Programmazione e Controllo e Venis S.p.A.).
In sintesi è stato istituito il numero 9880 come call center telefonico nonché aggiornate ed ulteriormente arricchite con funzioni di utilità le pagine web della Direzione (www.comune.venezia.it/edilizia alla sezione agibilità terraferma e a quella del centro storico vi è la possibilità continua di richiedere appuntamenti)
Gli ultimi 2 mesi di attività sono stati dedicati alla definizione, in collaborazione con il Servizio Qualità del questionario da sottoporre all'utenza costituito da 15 domande a risposta multipla ed altre 4 domande generiche sull'utente. Le interviste sono state svolte da personale interno all'Amministrazione Comunale (perseguendo in tal modo anche l'obiettivo di ottimizzazione delle risorse e di risparmio). Le interviste sono state eseguite nel periodo compreso tra il 18/11/13 e l'11/12/13 ricavando 75 questionari (ritenuto un campione statistico sufficiente).
La Direzione Sportello Unico Edilizia è al momento impegnata a redigere il "Piano di miglioramento" conseguente l'analisi di customer sopra descritta che ne recepisce i suggerimenti allo scopo di definire delle iniziative di miglioramento da svolgere nel corso del 2014.

Codice Obiettivo: 130099 *Responsabile:* Maurizio Dorigo *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attività di stima dei procedimenti in sanatoria ai sensi dell'art.37 comma 4: estensione Accordo con Agenzia del Territorio

Al fine di contenere i tempi di conclusione dei procedimenti di sanatoria edilizia e contestualmente di ridurre la spesa di stima sostenuta dalla Amministrazione comunale a favore dell' Agenzia del Territorio, si intende ampliare l'accordo già in essere con l'Agenzia medesima (autorità individuata per legge alla stima degli incrementi di valore indotto da abusi edilizi) implementando le tipologie di abusi da esentare dall'attività dei stima dell'Agenzia.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Sottoscrizione disciplinare	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Rendicontazione:

L'obiettivo è stato perseguito attraverso la sottoscrizione del disciplinare in data 17/01/14 (comunicazione telefonica). Le attività che hanno permesso di giungere a tale risultato sono state sfidanti e impegnative in quanto da una parte si sono coinvolti gli uffici interni della Direzone allo scopo di condurre una analisi preliminare sullo stato delle tipologie di abusi edilizi riconducibili all'art. 37 comma 4 del D.P.R. 380/2001 ed è stato chiesto agli stessi uffici di integrare le tipologie da assoggettare all'esenzione della stima (attività di non facile realizzazione a causa della completezza della griglia già in uso), dall'altra si è collaborato con l'Agenzia delle Entrate, attività quest'ultima che ha riportato non poche difficoltà anche a causa del cambio del soggetto giuridico (da "Agenzia del Territorio" ad "Agenzia delle Entrate"), e dal cambio di Direzione della sede periferica di Venezia (sostituzione del Direttore dell'Agenzia). In particolare, successivamente all'ultimazione e sottoscrizione del disciplinare da parte della Amministrazione Comunale, con cadenza settimanale si è monitorato l'avanzamento della sottoscrizione del Disciplinare presso la Direzione Nazionale dell'Agenzia delle Entrate (Uffici di Roma), affinchè si potesse dare immediata attuazione allo stesso Disciplinare.
In data 17/01/14, sentita l'Agenzia delle Entrate Sezione provinciale di Venezia, si è appreso che l'ufficio centrale ha già provveduto con gli adempimenti previsti e che lo stesso è in fase di trasmissione all'Amministrazione Comunale. Si conferma che l'avvenuta sottoscrizione consentirà di rendere operativa la procedura già nel mese di febbraio 2014. Ad ogni buon conto si precisa e ribadisce che l'Amministrazione Comunale ha concluso per quanto di propria competenza già in data 02/10/13. La Direzione Sportello per l'Edilizia si impegna a trasmettere con immediatezza copia del Disciplinare sottoscritto dall'Agenzia delle Entrate di Roma appena lo stesso giungerà nel fomato cartaceo a conferma di quanto sopradetto e del pieno raggiungimento dell'obiettivo.

Codice Obiettivo: 130100 *Responsabile:* Maurizio Dorigo *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Nuovo portale edilizia: aggiornamento format comunicativo e contenuti

Al fine di incrementare la trasparenza amministrativa nonché la comunicazione ed il confronto con gli operatori di settore/cittadini si prevede di ampliare la sezione del portale web edilizia implementando la sezione con un'area di comunicazione libera ove la direzione divulga comunicazioni ed avvisi per gli operatori di settore e cittadini. Nella medesima area si prevede di inserire i calendari dei lavori delle Commissioni Edilizie Integrate (adempimento previsto dal Reg.to proc.ti amministrativi della direzione sviluppo del territorio ed edilizia) nonchè una sezione specifica ove si raccolgono le disposizioni dirigenziali avente rilevanza generale ed applicativa/interpretativa delle norme vigenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione pubblica nuovo portale edilizia	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo è stato perseguito attraverso la raccolta delle informazioni e dei dati da inserire, attraverso lo studio del format comunicativo più aderente anche alle necessità dell'utenza nonchè attraverso l'analisi concertata con quelle in uso presso l'Amministrazione. Il portale è attivo dal 02/10/13 ed è stato presentato alla cittadinaza e agli ordini professionali durante il convegno del 04/10/13. In questa fase la Direzione è impegnata nell'analisi dei miglioramenti che potrebbero attuarsi anche in relazione ai suggerimenti fatti da parte dell'utenza e da parte degli ordini professionali coinvolti. In particolare è stato creato l'indirizzo web (www.comune.venezia.it/edilizia) che permette un più agevole raggiungimento del portale da parte dell'utenza.
Infine, si è ritenuto di stabilire un ulteriore momento di confronto con gli ordini professionali in data 29/11/13 allo scopo di perfezionare ed implementare ulteriormente il sito web. In data 3/12 si è provveduto a dare attuazione di quanto richiesto dall'ordine con l'aggiornamento della documentaizone scaricabile dal portale.

Codice Obiettivo: 130101 *Responsabile:* Elisabetta Piccin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Controlli ispettivi e successivi adempimenti amministrativi: riorganizzazione ed ottimizzazione del flusso procedimentale

Al fine di assicurare la più ampia trasparenza e tempestività dell'azione repressiva, si intende creare una banca dati di tutti i controlli ispettivi eseguiti dall'Ufficio Controllo del Territorio ripartita tra Terraferma e Venezia Centro Storico e Isole dal 1.1.2013 al 31.12.2013 delle specifiche violazioni normative eventualmente accertate, dei successivi adempimenti sanzionatori adottati e degli eventuali ricorsi presentati nei termini di legge.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore, con lettera protocollata, di Relazione ricognitiva attestante il miglioramento apportato dalla nuova modalità gestionale	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo è nato dalla necessità di pianificare correttamente l'attività del controllo ispettivo, al fine di garantire una trasparente ed efficiente gestione dei procedimenti legati alla vigilanza edilizia e degli adempimenti di carattere repressivo successivi all'accertamento dell'illecito.
Va peraltro evidenziato che l'attività ispettiva può originare anche da situazioni emergenziali, che per definizione sfuggono ad una pianificazione.
A tali fini, il Settore si è dotato nel corso del 2013 di un database che raccoglie e ordina tutte le attività facenti capo al controllo ispettivo (SCIA DIA, idoneità abitative, ecc). La creazione di questo database e il suo costante popolamento ha consentito il monitoraggio continuo dell'attività ispettiva e un rapido intervento correttivo nel caso di scostamento della gestione del flusso procedimentale rispetto a quanto pianificato e programmato.
Si è così conseguito lo scopo di favorire una lettura costantemente aggiornata del flusso dell'attività gestita dal Settore, non solo funzionale al corretto svolgimento del medesimo e alla volontà di dare risposte in tempi adeguati e proporzionali alle risorse impiegate, ma anche funzionale a consentire, in caso di verifiche di terzi sul corretto operato delle funzioni di vigilanza, di poter accedere a informazioni aggiornate e puntuali dell'attività svolta dagli uffici di Centro Storico e da quelli di Terraferma.
Lo strumento di lavoro ha apportato un significativo miglioramento in termini qualitativi dell'attività svolta, permettendo agli stessi istruttori tecnici e amministrativi una più trasparente ed efficiente gestione dell'attività e una più fattiva integrazione e collaborazione tra loro.

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Codice Obiettivo: 130102 *Responsabile:* Elisabetta Piccin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Procedimenti ispettivi/repressivi pendenti al 31.12.2012: attuazione piano di definizione

Al fine di concludere i procedimenti conseguenti ai controlli ispettivi edilizi pendenti al 31.12.2012 di competenza del Servizio Controllo del Territorio di Venezia Centro Storico e Isole, si intende avviare un'attività, di ricognizione, programmazione e definizione delle pratiche repressive pendenti al 31.12.2012, adottando misure organizzative idonee a garantire - con l'impiego delle risorse umane disponibili - la regolare continuazione dell'attività ordinaria. Il perseguimento di tale obiettivo avverrà attraverso una doppia gestione dei procedimenti:
- da un lato adozione immediata dei provvedimenti sanzionatori per i verbali risalenti sino dal 31.12.2012 al 31.12.2010
- dall'altro pianificazione di nuove attività ispettive di conferma dei precedenti accertamenti antecedenti al 31.12.2010.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore, con lettera protocollata, di relazione ricognitiva dell'attività di conclusione dei procedimenti ispettivi/repressivi	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel corso dall'anno attraverso la creazione di un file Excel per ogni anno dal 2002 al 2012, con indicati i procedimenti ancora in corso di competenza del Servizio Ispettivo Centro Storico e quelli di competenza del Servizio Sanzioni, facente capo al Settore Edilizia Privata di questa Direzione. Il database è stato redatto sulle risultanze estraibili dal sistema gestionale Global Edil. Si ritiene che il percorso intrapreso volto al recupero dell'arretrato giacente vada proseguito con la metodologia sperimentata, e se possibile rafforzato.
Si è visto che, l'abbinamento di attività di recupero di procedimenti arretrati con l'attività ordinaria, è non solo possibile, ma anche ben supportata dalla struttura dell'Ufficio.
Si evidenzia che, un potenziamento della struttura potrebbe certamente giovare ad un progressivo riordino e ad una normalizzazione dell'attività di vigilanza e di repressione dell'abusivismo edilizio, oggi ancora fortemente condizionata da un arretrato pesante. Peraltro, si ritiene, che anche la scelta di dedicare un gruppo di lavoro per il recupero delle sanzioni arretrate potrebbe rappresentare una soluzione gestionale ottimale per perseguire sia l'obiettivo di normalizzazione dei procedimenti che

quello di recupero di entrate finanziarie per sanzioni pecuniarie edilizie o sanzioni alternative alla demolizione.

Codice Obiettivo: 130103 *Responsabile:* Elisabetta Piccin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Archivio esistente di posizioni sanitarie autorizzate ai sensi del TULSS: processo di adeguamento alla L.R.22/02

Al fine di adeguare alla normativa vigente le posizioni sanitarie in precedenza autorizzate ai sensi del TULSS del 1934, si intende avviare un'attività di verifica dell'archivio esistente.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore, con lettera protocollata, di relazione ricognitiva dell'attività di avvio del processo di adeguamento	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Rendicontazione:

L'obiettivo è stato completamente raggiunto entro la fine del 2013. Si è completata tutta l'istruttoria delle 196 pratiche (n. 145 ex Tulss e n. 51 segnalate da ULSS12). Si sono poi esaminate 8 ulteriori pratiche rilevate nel corso delle verifiche. Il totale complessivo delle pratiche lavorate risulta pari a 204. Per tutte le pratiche che sono risultate in essere è stato inviato l'Avvio del Procedimento e molte di queste hanno già presentato domanda per regolarizzarsi in base alla L.R. 22/2002

- Per l'attività "A": è stato predisposto e allegato un elenco completo di tutte le pratiche presenti in archivio e non gestite, relative a pratiche ex Tulss, oltre le pratiche segnalate da ULSS12, in quanto risultanti non in regola con l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria in base alla L.R. 22/2002. L'elenco completo di tutti i dati rilevati (nominativo/ditta/indirizzo/tipo di attività ecc) è stato elemento essenziale per il proseguimento delle fasi delle attività successive. Tale elenco è stato compilato e completato dal responsabile del Servizio, seguendo le indicazioni previste dall'obiettivo, nel primo periodo intermedio 2013.
- Per l'attività "B": nel corso dell'anno si sono fatti incontri con:

1) Dirigenti dell'ULSS12 - Dipartimento Sanitario, per un confronto dei nominativi oggetto di verifica e per studiare quali procedure seguire, per l'adeguamento di tali strutture. Di ciò si è informato con lettera Prot. 136290/2013 il Direttore e l'Assessore, specificando anche le procedure che l'ufficio intendeva seguire;
2) Dirigente della Regione Veneto per un confronto di carattere amministrativo e legale nelle procedure da adottare;
3) Incontri con il Presidente dell'Ordine dei Medici odontoiatrici per una collaborazione positiva che andasse nell'orientamento di sanare le posizioni ancora non in regola con la L.R.22/2002;

- Per l'attività "C" Tutte le pratiche oggetto di controllo sono state concluse entro il 2013. Il numero inizialmente di 196 pratiche è aumentato nel corso dell'istruttoria a n. 204. Molte sono state oggetto di archiviazione, le motivazioni principali sono: cessata attività, cambio sede, decesso, unione con altri studi (ecc.). Parte sono state oggetto di Comunicazione di avvio del procedimento per l'adeguamento a quanto previsto dalla L.R. 22/2002. La maggior parte delle ditte interessate entro la fine del corrente anno hanno presentato Domanda di autorizzazione all'esercizio sanitario;
- Per l'attività "D": la verifica e il monitoraggio delle posizioni per le quali è stato chiesto l'adeguamento si rileva soprattutto confrontando il report iniziale e il report finale allegati per un confronto diretto del risultato ottenuto. Infatti accanto ad ogni pratica è riportato il risultato che il lavoro svolto ha prodotto: "la motivazione dell'istruttoria e lo stato attuale della pratica".

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Codice Obiettivo: 130104 *Responsabile:* Emanuele Paolo Ferronato *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali

Procedimenti edilizi Terraferma: riorganizzazione ed ottimizzazione del flusso procedimentale

L'obiettivo intende sviluppare un sistema di monitoraggio dei procedimenti amministrativi di competenza, al fine di assicurare la più ampia trasparenza, efficienza ed informazione sull'attività svolta dal Settore nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. Con riferimento ai permessi edilizi (DIA e Permesso di Costruire) ed autorizzazioni paesaggistiche, si intende creare un data base per monitorare le varie fasi (fase di avvio, fase preistruttoria, fase istruttoria, fase decisoria) ed eliminare le criticità derivanti dalle complessità gestionali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore, con lettera protocollata, di Relazione ricognitiva attestante il miglioramento apportato dall'attivazione del nuovo sistema	1	1

Rendicontazione:

Si conferma l'attivazione del nuovo sistema di monitoraggio delle pratiche edilizie per il periodo compreso tra l'1/01/13 e il 30/11/13, con estrazione dei dati per singoli procedimenti (P.d.C., Autorizzazione Paesaggistica, Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, DIA e SCIA) e riferiti ai singoli istruttori e riportati in un unico foglio excel per consentire il raffronto dei dati con la tempistica fissata dalla normativa. Dal 2014 la lettura dei dati verrà effettuata trimestralmente. Il monitoraggio si è concluso positivamente poiché ha consentito di impostare un sistema permanente di monitoraggio con individuazione di alcune criticità che interessano i procedimenti edilizi. L'attività svolta e il monitoraggio con individuazione di alcune criticità sono contenuti nella relazione finale trasmessa al Direttore della Direzione con nota P.G. 557827/2013 del 23/12/13.

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Codice Obiettivo: 130105 *Responsabile:* Emanuele Paolo Ferronato *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali

Procedimenti di rilascio certificazione di agibilità Terraferma: riorganizzazione ed ottimizzazione del flusso procedimentale

L'obiettivo intende sviluppare un sistema di monitoraggio del procedimento amministrativo di competenza, al fine di assicurare la più ampia trasparenza, efficienza ed informazione sull'attività svolta dal Settore nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. Si intende creare un data base per monitorare le varie fasi (fase di avvio, fase preistruttoria, fase istruttoria, fase decisoria) ed eliminare le criticità derivanti dalle complessità gestionali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore, con lettera protocollata, di Relazione ricognitiva attestante il miglioramento apportato dall'attivazione del nuovo processo	1	1

Rendicontazione:

L'attività di monitoraggio delle richieste di agibilità avviata dall'1/07/13 ha messo in evidenza come la riduzione del personale impegnato nell'Ufficio Agibilità abbia condizionato la performance, nonostante il personale operi con metodo e professionalità. La sostituzione di un addetto amministrativo diversamente non ha condizionato la gestione generale dell'Ufficio. L'attività svolta e i miglioramenti apportati al procedimento dall'attivazione del nuovo processo sono contenuti nella relazione finale trasmessa al Direttore della Direzione con nota P.G. 557878/2013 in data 23/12/13.

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Codice Obiettivo: 130106 *Responsabile:* Emanuele Paolo Ferronato *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Gestione delle istanze di carattere edilizio (SCIA, DIA, permessi edilizi, agibilità) del Settore Terraferma: attivazione dell'istituto dell'audizione degli interessati

L'obiettivo mira a conseguire la migliore semplificazione nei procedimenti edilizi attraverso almeno un duplice percorso. 1) Applicazione dell'istituto dell'audizione preventiva degli interessati, al fine di favorire un confronto preventivo tra il mondo professione, il cittadino e l'amministrazione sotto tutti i diversi profili di interesse. 2) Applicazione dell'art. 16 del regolamento sui procedimenti edilizi attraverso la comunicazione di avvio del procedimento con contestuale possibilità di audizione degli interessati. A tale fine si fisseranno appositi incontri con una commissione interna e si redigerà verbale che costuirà elemento su cui si fonderà la successiva istruttoria del tecnico.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore con lettara protocollata di Relazione che evidenzia i miglioramenti apportati al procedimento dal nuovo istituto	1	1

Rendicontazione:

Si conferma l'attivazione dell'istituto dell'audizione delle parti/preventiva a partire dall'1/09/13, infatti in sede di protocollazione delle istanze edilizie e/o paesaggistiche il personale dell'ufficio Protocollo Generale o decentrato consegna agli utenti la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 con contestuale avviso di possibile attivazione dell'audizione delle parti (indicando le modalità per l'attivazione dell'istituto). L'attività di informazione con gli Ordini Professionali è stata completata. Alla data del 31/12/13 risultano tre richieste di audizione delle parti presentate congiuntamente a tre distinti Permessi di Costruire. L'attività svolta e i miglioramenti apportati al procedimento dal nuovo istituto sono contenuti nella relazione finale trasmessa al Direttore della Direzione con lettera P.G. 557893/2013 del 23/12/13.

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Codice Obiettivo: 130107 *Responsabile:* Lucio Celant *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali

Procedimenti edilizi Venezia Centro Storico: riorganizzazione ed ottimizzazione del flusso procedimentale

L'obiettivo intende sviluppare un sistema di monitoraggio dei procedimenti amministrativi di competenza, al fine di assicurare la più ampia trasparenza, efficienza ed informazione sull'attività svolta dal Settore nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. Con riferimento ai permessi edilizi (SCIA, DIA e Permesso di Costruire) ed autorizzazioni paesaggistiche, si intende creare un data base per monitorare le varie fasi (fase di avvio, fase preistruttoria, fase istruttoria, fase decisoria) ed eliminare le criticità derivanti dalle complessità gestionali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore, con lettera protocollata, di Relazione ricognitiva attestante il miglioramento apportato dall'attivazione del nuovo sistema	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Rendicontazione:

L'obiettivo ha inteso sviluppare un sistema di monitoraggio dei procedimenti amministrativi di competenza, al fine di assicurare la più ampia trasparenza, efficienza ed informazione sull'attività svolta dal Settore nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. Con riferimento ai permessi edilizi (DIA e Permesso di Costruire) ed autorizzazioni paesaggistiche, si è intesocreare un data base per monitorare le varie fasi (fase di avvio, fase preistruttoria, fase istruttoria, fase decisoria) ed eliminare le criticità derivanti dalle complessità gestionali. I principali procedimenti amministrativi del Settore Edilizia di Iniziativa Privata Terraferma, per cui è stato creato uno schema procedimentale in formato Excel, sono stati desunti dal sistema informativo di gestione delle pratiche edilizie. Dall'osservazione del periodo compreso tra il 01/01/13 e il 30/11/13 e dalla lettura degli stessi emergono da subito alcune criticità, quali:
- tempo che intercorre dalla protocollazione alla fascicolazione;
- utilizzo della Pec, in quanto spesso la ricezione delle istanze è soggetta a più invii a causa della limitata capacità del server e questo comporta la registrazione multipla al protocollo, difficoltà a scaricare tutti gli allegati collegati alle istanze con conseguenti ritardi nella tempistica;
- utilizzo non corretto da parte dei tecnici del programma gestionale Global Edil;
- utilizzo non corretto da parte dei tecnici dei vari modelli predisposti per le singole fasi;
- non utilizzo da parte dei tecnici istruttori del modello "istruttoria strutturata" che garantisce un percorso istruttorio ragionato;
- non corretta compilazione dei vari campi obbligatori in fase istruttoria;
- non corretto utilizzo del modello "istruttoria strutturata paesaggistica";
- non corrispondenza tra spedizione informatica della pratica e spostamento fisico della stessa.

L'attività di monitoraggio posta in essere conferma la validità e utilità della stessa in quanto ha consentito di evidenziare le predette criticità con dati oggettivi. Le varie criticità riscontrate hanno consentito il confronto fra i vari tecnici istruttori evidenziando le analogie o gli scostamenti di comportamento degli stessi.

Codice Obiettivo: 130108 *Responsabile:* Lucio Celant *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Bilancio attività della Direzione Edilizia: pubblicazione nuova sezione del portale e documento attività 2013

In aderenza ai principi sulla trasparenza amministrativa ed alla Legge n.190/2012 (c.d. anticorruzione), si intende rendere noto alla cittadinanza ed alle categorie interessate nel settore il bilancio dell'attività edilizia di carattere autorizzatorio (titoli rilasciati ed agibilità), repressivo (controlli ispettivi, sanzioni comminate, ordinanze di demolizione) e dei procedimenti di acquisizione dei beni abusivi al patrimonio comunale.
Ci si doterà in tal modo di uno strumento di analisi che consentirà di razionalizzare le spese di gestione dei beni acquisiti e di metterli a reddito o cederli nei casi in cui ciò risulti possibile dopo opportuna valutazione di pubblica utilità svolta in collaborazione con la Direzione Patrimonio.

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore del ""Bilancio"" corredato di proposte di messa a reddito/cessione beni acquisiti	1	1

Rendicontazione:

In aderenza ai principi sulla trasparenza amministrativa ed alla L. 190/2012 (c.d. "anticorruzione"), si è inteso rendere noto alla cittadinanza ed alle categorie interessate nel settore il bilancio dell'attività edilizia di carattere autorizzatorio (titoli rilasciati ed agibilità), repressivo (controlli ispettivi, sanzioni comminate, ordinanze di demolizione) e dei procedimenti di acquisizione dei beni abusivi al patrimonio comunale. Si intendeva, in tal modo, rendere disponibile uno strumento di analisi che permettesse di razionalizzare le spese di gestione dei beni acquisiti e di metterli a reddito o cederli nei casi in cui ciò fosse stato possibile dopo opportuna valutazione di pubblica utilità svolta in collaborazione con la Direzione Patrimonio. Nel corso dell'anno si è evidenziato l'impossibilità di svolgere quanto definito in sede di pianificazione dell'obiettivo, non essendo lo stesso attuabile nell'arco di un solo anno in quanto alcune attività si sono dimostrate eccessivamente sfidanti e coinvolgenti più Direzioni ed Enti esterni. Questa fase potrebbe essere sviluppata nel corso del 2014 in condivisione con le Direzioni interessate. L'obiettivo si intende raggiunto parzialmente, si allega la presentazione al Direttore della Relazione Finale descrittiva di quanto parzialmente raggiunto.

Codice Obiettivo: 130109 *Responsabile:* Lucio Celant *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Gestione delle istanze di carattere edilizio (SCIA, DIA, permessi edilizi, agibilità) del Settore Venezia Centro Storico: attivazione dell'istituto dell'audizione degli interessati

L'obiettivo mira a conseguire la migliore semplificazione nei procedimenti edilizi attraverso almeno un duplice percorso. 1) Applicazione dell'istituto dell'audizione preventiva degli interessati, al fine di favorire un confronto preventivo tra il mondo professione, il cittadino e l'amministrazione sotto tutti i diversi profili di interesse. 2) Applicazione dell'art. 16 del regolamento sui procedimenti edilizi attraverso la comunicazione di avvio del procedimento con contestuale possibilità di audizione degli interessati. A tale fine si fisseranno appositi incontri con una commissione interna e si redigerà verbale che costuirà elemento su cui si fonderà la successiva istruttoria del tecnico.

OBIETTIVI 2013 - CdC 295 - Edilizia privata

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

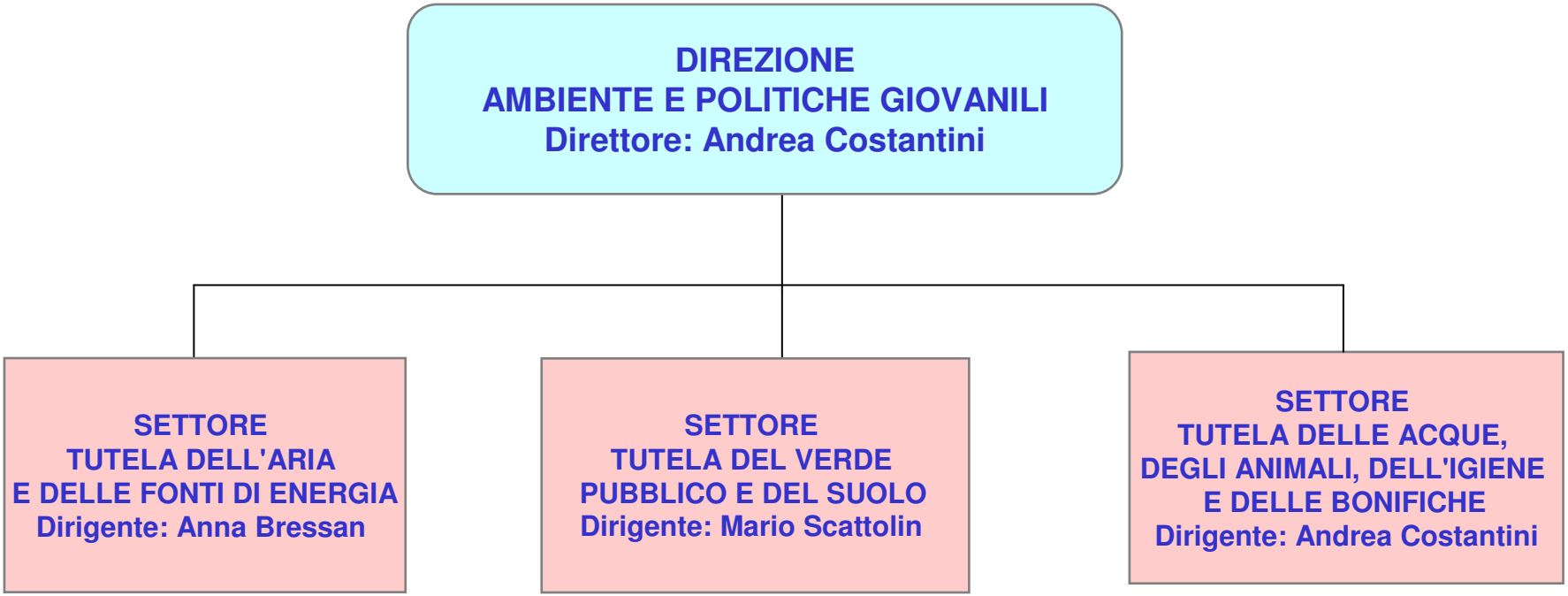
Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore con lettara protocollata di Relazione che evidenzia i miglioramenti apportati al procedimento dal nuovo istituto	1	1

Rendicontazione:

L'obiettivo è stato ideato allo scopo di migliorare la semplificazione nei procedimenti edilizi attraverso almeno un duplice percorso:
1) applicazione dell'istituto dell'audizione preventiva degli interessati, al fine di favorire un confronto preventivo tra il mondo professione, il cittadino e l'Amministrazione sotto tutti i diversi profili di interesse.
2) applicazione dell'art. 16 del Regolamento sui procedimenti edilizi attraverso la comunicazione di avvio del procedimento con contestuale possibilità di audizione degli interessati.
Per quanto riguarda i miglioramenti apportati dall'istituto in esame si rileva che lo stesso, come tutti i nuovi istituti introdotti dalla normativa (basti pensare all'autocertificazione in ambito di DIA), ha bisogno di un certo periodo per essere "metabolizzato" da parte dei progettisti, che sono i primi interlocutori rispetto ai cittadini che ne possono beneficiare. Ciò è dimostrato dalla sola richiesta di attivazione dell'istituto (per quanto riguarda il Settore di Venezia Centro Storico) presentata a novembre. Con buona probabilità nel corso del nuovo anno, anche a seguito dell'informazione fornita dallo Sportello Unico Edilizia, e in particolare dalle colleghe del Call Center, l'audizione entrerà a far parte delle procedure edilizie.

DIREZIONE AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**



Sono ricondotti alla Direzione la Raccolta e smaltimento rifiuti (Veritas), i Servizi cimiteriali (Veritas), il Verde pubblico (Veritas), i Servizi igienici e altri servizi (Veritas) che, dal punto di vista finanziario figurano fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale sono rappresentate distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica.

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 - Veritas servizio idrico integrato	-	-	-	2.010.294,32	555.672,06	298.084,86
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti	95.859.425,00	95.859.423,98	75.293.431,72	-	-	-
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi	7.790.392,84	7.790.391,92	6.517.862,60	720.601,76	42.546,95	2.027,25
	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	1.798.789,00	1.778.070,01	959.680,91	13.060.724,57	3.023.628,57	1.242.557,55
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	493.270,89	402.623,89	154.077,96	-	-	-
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	454.341,76	450.384,53	343.858,63	-	-	-
	425 - Veritas servizi cimiteriali	3.375.000,00	3.374.999,92	3.374.999,92	3.188.186,06	692.546,66	213.297,05
Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	534.042,00	492.974,97	420.192,04	-	-	-
Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti	331.448,18	330.940,73	104.189,77	535.380,39	1.412,07	-
Settore Tutela delle Acque, degli Animali, dell'Igiene e delle Bonifiche	--						
	Totale	**110.636.709,67**	**110.479.809,95**	**87.168.293,55**	**19.515.187,10**	**4.315.806,31**	**1.755.966,71**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 - Veritas servizio idrico integrato	380.000,00	367.272,52	-	-	-	-
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti	95.335.325,00	95.289.916,27	52.952.169,57	-	-	-
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi	-	-	-	-	-	-
	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	7.058.370,00	6.884.692,19	69.965,58	71.197,00	4.000,00	-
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	90.715,60	80.000,00	40.000,00	-	-	-
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	21.000,00	516,00	516,00	-	-	-
	425 - Veritas servizi cimiteriali	1.900.000,00	1.699.204,83	-	-	-	-
Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	338.300,00	333.972,37	333.943,77	-	-	-
Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti	-	-	-	-	-	-
Settore Tutela delle Acque, degli Animali, dell'Igiene e delle Bonifiche	--						
	Totale	**105.123.710,60**	**104.655.574,18**	**53.396.594,92**	**71.197,00**	**4.000,00**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili
Anno 2013

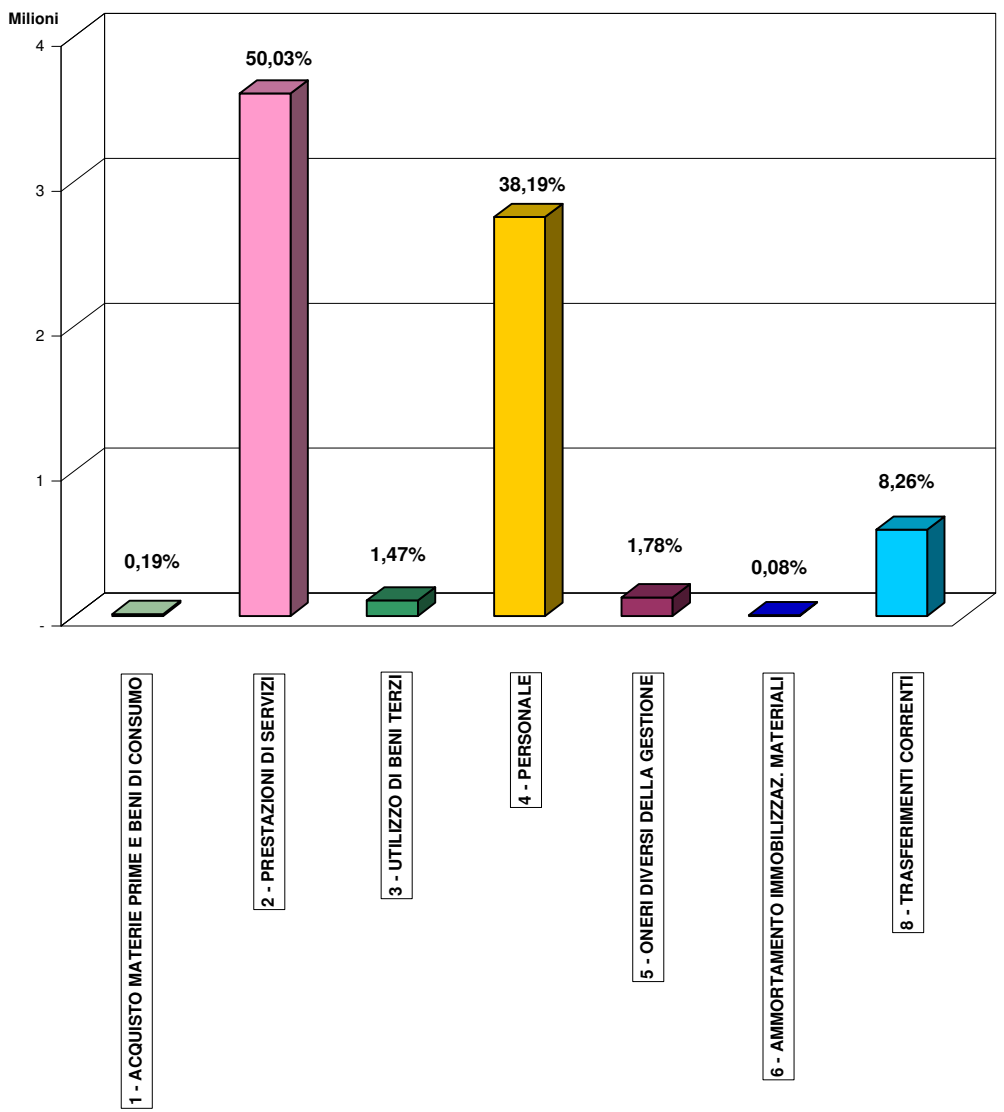
Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 - Veritas servizio idrico integrato											
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti											
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi											
	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria		3	4	8		15	23,44%	16	25,40%	-1	-6,25%
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21			3	9	1	13	20,31%	11	17,46%	2	18,18%
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace		2	3	2		7	10,94%	7	11,11%	0	0,00%
	425 - Veritas servizi cimiteriali											
Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico		2	6	4	1	13	20,31%	13	20,63%	0	0,00%
Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti		1	3	11	1	16	25,00%	16	25,40%	0	0,00%
Settore Tutela delle Acque, degli Animali, dell'Igiene e delle Bonifiche	--											
	Totale	**0**	**8**	**19**	**34**	**3**	**64**		**63**		**1**	**1,59%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**13.507,92**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**3.608.324,61**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*94.326,72*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*5.035,26*
	2.04 UTENZE E CANONI	*460.157,41*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*94.489,20*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*21.840,00*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*21.692,67*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*55.154,17*
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*1.640.580,34*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*9.718,46*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*1.005.508,69*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*199.821,69*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**106.351,63**
4	PERSONALE[1]	**2.754.995,02**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**128.247,40**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**5.855,46**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**595.741,36**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**7.213.023,40**

[1]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

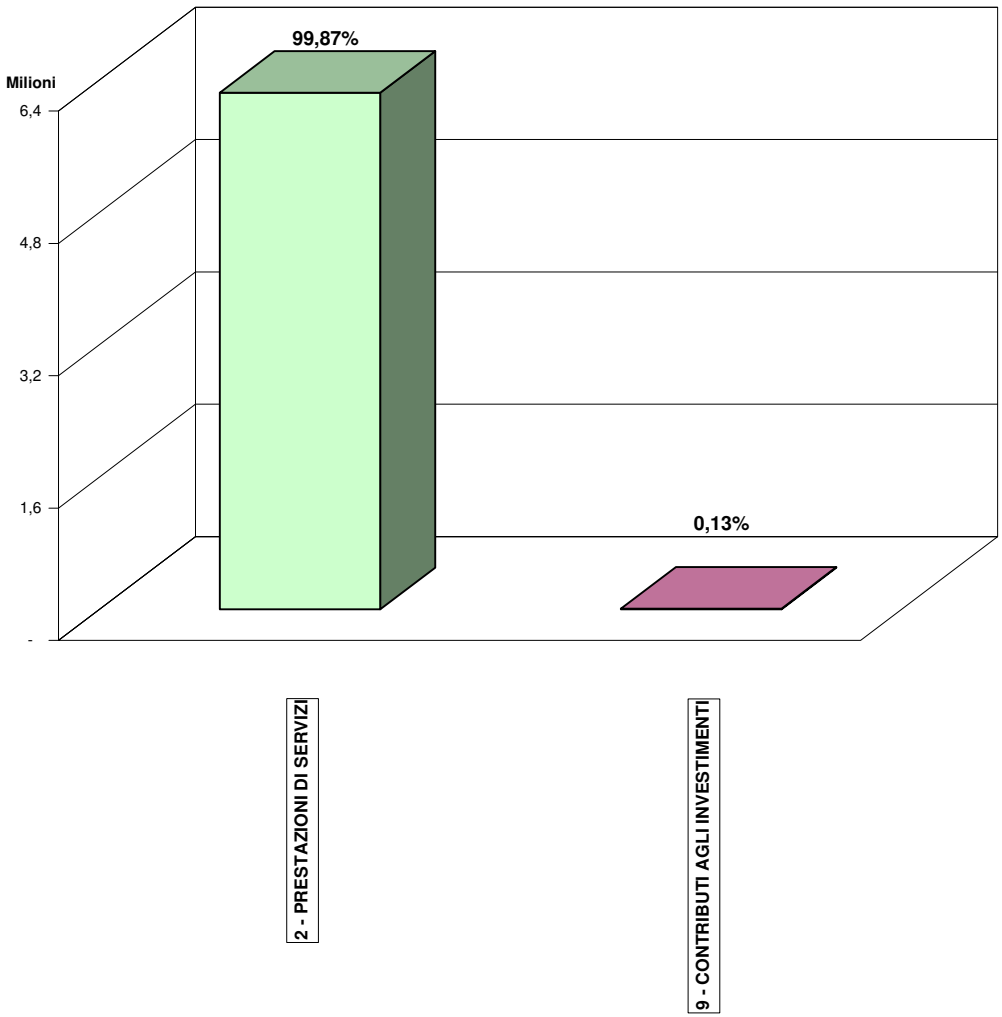
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COSTI CONTABILITA' ANALITICA	VERDE PUBBLICO, SERVIZI IGIENICI E ALTRI SERVIZI

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**6.244.362,48**
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*3.660,00*
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*6.240.702,48*
9	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**7.864,53**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**6.252.227,01**

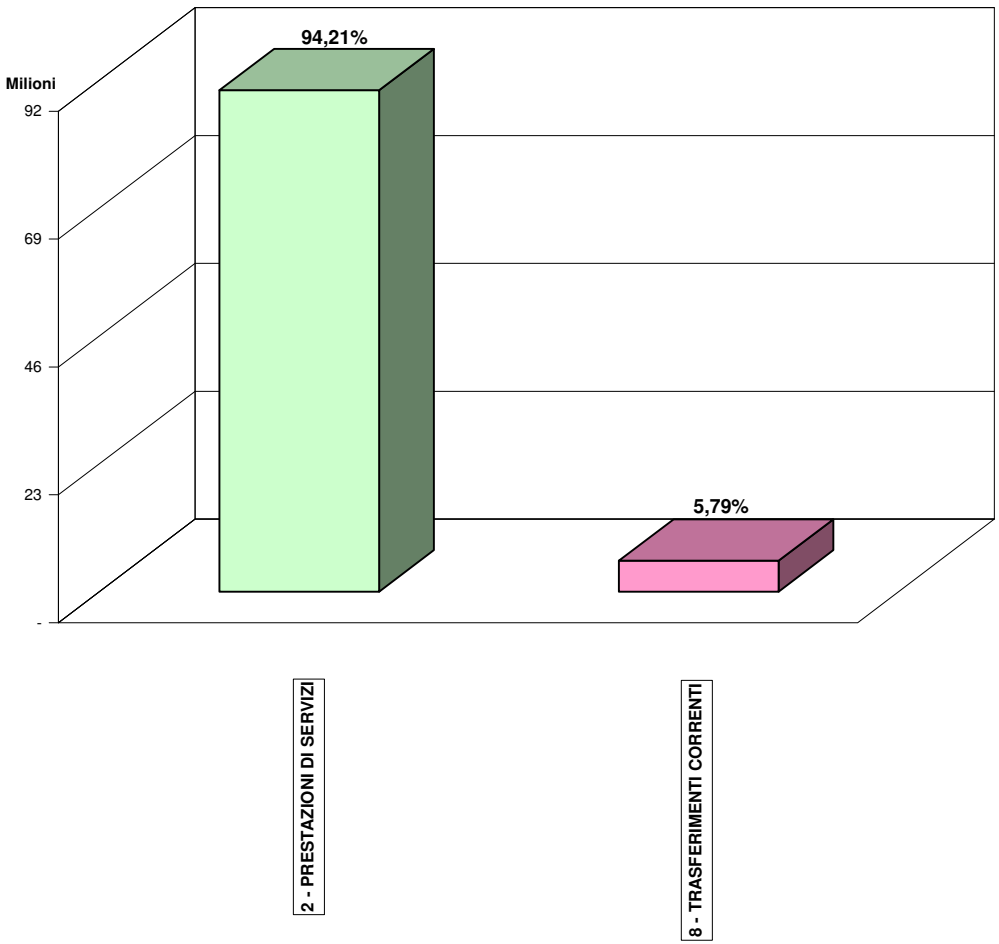
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COSTI CONTABILITA' ANALITICA	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**90.168.293,98**
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*90.157.293,98*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*11.000,00*
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**5.539.776,60**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**95.708.070,58**

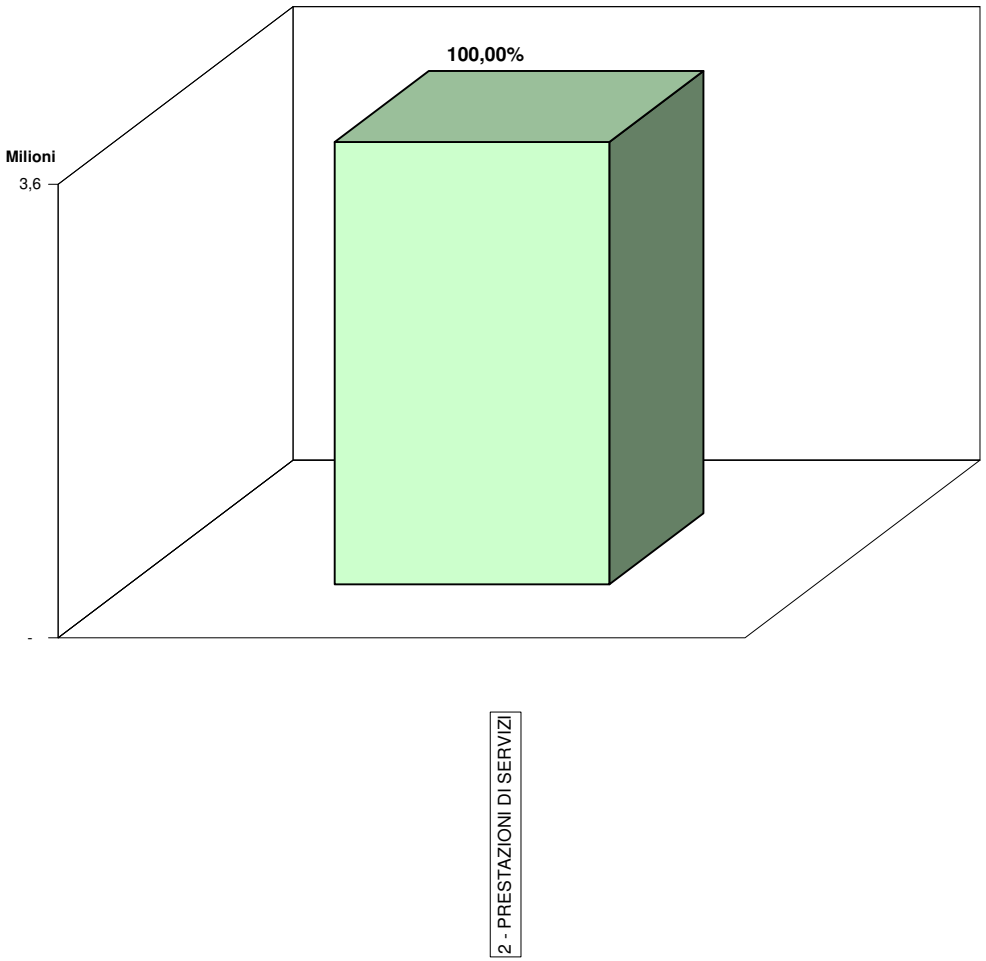
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COSTI CONTABILITA' ANALITICA	SERVIZI CIMITERIALI

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**3.512.578,87**
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*3.493.578,87*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*19.000,00*
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**3.512.578,87**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 15 - Ambiente e Politiche Giovanili

COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	2011	2012	2013
Incontri di educazione ambientale (n°)	586	358	488
Media incontri di educazione ambientale per scuola (n°)	2,74	3,73	1,81

SITO INTERNET AMBIENTE	2011	2012	2013
Media giornaliera accessi sito Ambiente (n°)	149,54	280	339,77
Accessi al sito Ambiente (n°)	53.836	100.800	122.316

INQUINAMENTO ATMOSFERICO ELETTROMAGNETICO	2011	2012	2013
Controlli impianti termici (n°)	1.385	1.752	1.613
Bollini venduti per autocertificazione impianti termici (n°)	36.426	35.626	34.593

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria

Codice Obiettivo: 130110 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/10/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Agevolazione delle aperture di mercato dell'attività funebre privata.

Alcune norme regionali recentemente entrate in vigore consentono delle aperture di mercato per l'attività funebre privata, trasferendo talvolta all'imprenditoria privata alcune funzioni finora tipicamente pubbliche. Ci si ripromette quindi di redigere la relativa disciplina comunale, mediante approvazione del nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria semplificando alcune procedure amministrative.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione all'assessore di riferimento dello schema di regolamento di Polizia Mortuaria con lettera protocollata	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria

Rendicontazione:

Dopo alcuni incontri con gli Enti (Regione e ULSS12 veneziana) e uffici coinvolti, è stato redatto il testo definitivo del regolamento comunale di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali. Il lavoro si è concretato non solo nell'aggiornare il testo alle modifiche dovute alla legislazione regionale ma anche nell'introduzione di novità al fine della semplificazione amministrativa e nell'abrogazione di alcune parti superate del vigente regolamento e di altri regolamenti comunali in materia di polizia mortuaria (ossia di trasporto funebre e di conservazioni delle ceneri). Nello specifico è stato scelto lo strumento della SCIA per il rinnovo delle autorizzazioni delle imprese di onoranze funebri, di trasporto funebre e per le nuove forme d'imprenditorialità privata: la gestione della casa funeraria e della sala del commiato (art. 12-13 e 55-57 del testo regolamento, allegato 2 fase D). La D.G.R.V. n. 1807 dell'8/11/11 prevede che la nuova impresa debba inoltre dimostrare la disponibilità continuativa di almeno 4 operatori funebri assunti con regolare contratto di lavoro stipulato direttamente con chi richiede l'autorizzazione o con altro soggetto di cui questi si avvale in forza di formale contratto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro.
Il testo regolamentare si è adeguato alla normativa regionale e alle circolari regionali: è stato chiarito alle imprese che il contratto di lavoro subordinato non è da intendersi limitato al solo tipo del lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, ma si estende a tutti i tipi di lavoro subordinato previsti dalla normativa vigente (part time, intermittente o a chiamata, ecc), fatti salvi gli eventuali limiti previsti dal contratto collettivo nazionale di categoria. La verifica di quanto segnalato dalle imprese sarà eseguita su tutte le SCIA inviate e richiesta, fra le altre, all'ufficio competente dell'Ispettorato del lavoro.
Molte procedure autorizzatorie in materia di polizia mortuaria sono state semplificate e armonizzate: sono state ampliate le sfere dei soggetti defunti che hanno titolo ad entrare nei manufatti cimiteriali già in concessione per la famiglia: i parenti entro il 6° e gli affini entro il 2°.
E' stata prevista la possibilità di riutilizzo delle strutture cimiteriali esistenti al fine di garantire la ricettività cimiteriale dei 16 cimiteri di competenza territoriale e di riattivare le campagne di esumazione ed estumulazione.
Si è dato impulso alla valorizzazione dei cimiteri monumentali, prevedendo che le tombe decadute di personaggi illustri della città e di interesse storico artistico monumentale possano essere concesse a titolo gratuito ad Associazioni o enti onlus per la manutenzione e cura (art. 51).
Si è prevista la possibilità di inumare l'urna cineraria sotto il franco di terra di un posto salma in campo inumatorio e di prevedere funerali a prezzi calmierati previa convenzione pubblica con le imprese aderenti.
Il testo è stato dibattuto in sede di tavolo tecnico con le imprese, l'AVIOF e la Confartigianato in tre date (ultimo in data 1/10/13). Il testo è stato inviato in bozza alle imprese per raccogliere le eventuali osservazioni e proposte da introdurre nel regolamento comunale. Tutte le proposte sono state vagliate e si è dato riscontro quando non sono state valutate accoglibili.(ns nota prot. 325297/2013, allegato 1).
Dopo i pareri degli enti/uffici coinvolti (Parere ULSS12 veneziana Prot. 30786/2013, Parere Direzione Commercio Prot. 390886/2013, Parere Polizia Locale Prot. 287347/2013 , Parere Avvocatura civica Prot. 319644/2013, Parere D. Mobilità Prot. 396002/2013 e Parere Ente gestore Veritas S.p.A. Prot. 35572/2013), il testo finale del regolamento è stato presentato all'Assessore all'Ambiente con nota in data 11/10/13 Prot. 444022.

OBIETTIVI 2013 - CdC 340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria

Codice Obiettivo: 130112 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 6.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

L. 206/95 e successive interpretazioni giurisprudenziali: attività di recupero canoni

Alla luce della recente giurisprudenza che estende in via interpretativa i soggetti obbligati al pagamento dei canoni di depurazione disciplinati dalla L. 206/95, si rende necessario adeguare conseguentemente la banca dati, al fine di avviare gli atti utili al recupero delle somme dovute.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Importo (euro) da recuperare tramite invio di disposizioni pagamento e/o di cessazione di erogazione rimborsi ritenuti non più dovuti	>= 100.000	211.409

Rendicontazione:

Sono avvenuti approfondimenti interni a livello di Direzione Ambiente e con l'Avvocatura Civica, nonchè incontri con l'Avvocatura e Veritas S.p.A. (erogatore del servizio idrico e riscossore del canone), per focalizzare la portata e le conseguenze della sentenza del Tar Veneto n. 1846/2009, nonchè per focalizzare i nodi critici applicativi, dopo che era già in corso da qualche tempo l'attività di recupero che non presentava problemi interpretativi. Sono state quindi valutate le posizioni di altri utenti alla luce della sentenza del TAR che ha chiarito che non vi sono condizioni di sussistenza di esenzione dal canone ex L. 206/95. Da attenta disamina sulle tipologie di utenti si sono riscontrate oltretutto possibilità e/o in taluni casi certezze che questi utenti scarichino reflui in Laguna, fatto che a maggior ragione avvalla l'obbligo dell'assoggettabilità al canone. Per chiarezza applicativa di alcuni aspetti critici è intervenuto anche l'Atto di indirizzo n. 22 del 19/07/13 della Giunta, su proposta degli uffici, con cui la Giunta stessa ha confermato, tra l'altro, di disporre la cessazione dei rimborsi dei canoni per il Porto (Nethun S.p.A.). Sono stati quindi predisposti gli atti necessari per il recupero o risparmio dei rimborsi dei canoni dei casi critici: il totale delle somme a recupero nel 2013 è di 211.409,32 euro, comprendendovi sia le nuove richieste di pagamento a soggetti elusori (23.275,32 euro), che le disposizioni di sospensione di rimborsi (188.134,00 euro). Si è, parallelamente, data disposizione a Veritas S.p.A. di applicare anche all'erogazione idrica al Porto il canone ex L. 206/95 che quindi comporterà, già da ora e continuativamente per il futuro, una maggior entrata al Comune, dell'ordine presumibilmente superiore al centinaio di migliaia di euro all'anno, ancorchè non oggi esattamente quantificabile in quanto correlata all'entità dei consumi idrici futuri.
Nel frattempo Veritas S.p.A. aveva aggiornato la banca dati in funzione di quanto disposto dal Comune in conseguenza della sentenza TAR 1846/2009.

OBIETTIVI 2013 - CdC 341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21

Codice Obiettivo: 130111 *Responsabile:* Andrea Costantini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 6.1.3 - Coordinare per ogni progetto l'azione congiunta di Direzioni e società partecipate

TARES: Definizione del Piano tariffario

A partire dal 2013 è stato istituito un nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi in sostituzione della Tariffa ambientale. Ci si propone di coordinare il passaggio da TIA a TARES con le altre direzioni coinvolte (Finanza Bilancio Tributi, Società Partecipate) e VERITAS, predisponendo tutti gli atti necessari (delibere di consiglio, giunta e regolamento, piani tariffari...), per l'istituzione del tributo ai sensi di legge, al fine di realizzare sinergie utili, efficienti efficaci ed economiche per la gestione dello stesso.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione della proposta di deliberazione di approvazione del piano tariffario	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21

Rendicontazione:

La proposta di delibera tariffaria è stata parzialmente modificata man mano che la definizione delle istruttorie di cui sopra andava a definizione. Nella seconda settimana di luglio è stato possibile ri-incontrare gli Assessori definendo una proposta più precisa.
La proposta di delibera delle tariffe è sostanzialmente strutturata in due parti.
La prima parte contiene le tariffe unitarie per utenze domestiche e non domestiche (suddivise per le classi di numero componenti nucleo o classificazione per omogenea potenziale produzione di rifiuti). Tali tariffe sono conseguenza matematica di quanto approvato quale costo complessivo del piano finanziario e delle equazioni contenute nel Metodo normalizzato approvato con D.P.R. 158/99. Tali tariffe sono in fase di elaborazione da Veritas S.p.A. e potranno essere definite non appena verrà approvato il costo del servizio del PEF 2013 dal Consiglio Comunale.
La seconda parte invece contiene:
a) il metodo di abbattimento della tariffa relativa alle utenze domestiche che abbiano conseguito risultati in raccolta differenziata qualora la giunta lo ritenga possibile a seguito di alcune valutazioni economiche alquanto complesse;
b) le esenzioni e riduzioni e agevolazioni che il consiglio comunale volesse dare i materia di tariffa del tributa, assicurando adeguata copertura finanziarie con risorse diverse da quelle del gettito del tributo stesso.
La proposta di delibera tariffaria avente come oggetto "Approvazione delle tariffe (TARES) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia, della maggiorazione per i servizi indivisibili e ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi del Regolamento Comunale TARES - anno 2013", istruita con Prot. P.D. n. 484/2013, ha superato le discussioni nelle commissioni consiliari di competenza, le quali hanno offerto spunti ed integrazioni ed è stata approvata in Consiglio comunale il 25/07/13, con n. 62.

OBIETTIVI 2013 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Codice Obiettivo: 130113 *Responsabile:* Anna Bressan *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Qualità dell'aria nel Centro Storico veneziano: realizzazione di quattro campagne di monitoraggio

Dopo aver approfondito per anni le conoscenze sulla qualità dell' aria nella terraferma, indagando e intervenendo sulle tipiche fonti di pressione ivi presenti (traffico, industrie), l'obiettivo è finalizzato ad approfondire i dati dell' inquinamento atmosferico nel centro storico veneziano, ad oggi monitorato da una sola stazione ubicata a Sacca Fisola. Nello specifico ci si propone di svolgere quattro ulteriori campagne rispetto a quella svolta nel 2012 a San Basilio, due per approfondire gli impatti determinati dall'attività portuale in siti individuati in accordo con Arpav e con i comitati dei cittadini, e la terza a Murano dove è necessario indagare maggiormente gli impatti dell'attività della lavorazione del vetro. La realizzazione di tale obiettivo consentità a i decisori di definire idonee politiche di contenimento degli inquinanti atmosferici fondate sulla reale situazione monitorata nel centro storico.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione della relazione finale all'assessore di riferimento con lettera protocollata	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Rendicontazione:

L'obiettivo "Qualità dell'aria nel Centro Storico veneziano: realizzazione di 4 campagne di monitoraggio" è nato dall'esigenza di approfondire lo stato delle conoscenze relative a due tipiche sorgenti emissive presenti nel territorio veneziano che, per la tipicità delle stesse, non hanno probabilmente paragone con nessun'altra situazione italiana ed estera. Si tratta delle emissioni derivanti dal traffico crocieristico che, ad oggi, si trova localizzato all'interno della città di Venezia e dalle attività di produzione del vetro artistico di Murano, concentrate nell'omonima isola.
La prima attività dell'obiettivo si è concentrata sulla raccolta e l'analisi dei dati disponibili relativi alla tematica in questione; sono stati reperiti circa una decina di documenti redatti da diversi organismi che hanno interesse scientifico o finalità specifiche su temi particolari, come il CNR, il Magistrato alle Acque, l'Università Ca' Foscari e il Corila, ai quali si aggiungono le campagne di misura svolte da ARPAV.
Sulla base di quanto emerso sono state pianificate 4 campagne di misura degli inquinanti atmosferici. La fase progettuale dei tali campagne, basata su valutazioni scientifiche, sulla fattibilità tecnica e su esigenze logistico organizzative, di cui è necessario tener conto soprattutto in un contesto particolare quale quello veneziano, in questo caso è stata arricchita anche da uno stadio di concertazione delle posizioni di misura con i diversi stakeholders. Sono stati coinvolti ARPAV, ULSS e associazioni di categoria delle imprese del vetro per quanto riguarda Murano; ARPAV ed i comitati cittadini per quanto riguarda il traffico navale. Tale coinvolgimento ha determinato sicuramente un ulteriore fattore di complessità di organizzazione (in termini di tempi, risorse, competenze), che sembrava peraltro imprescindibile per la buona riuscita del progetto. Le campagne di misura degli inquinanti atmosferici previste nell'ambito dell'obiettivo sono state:
- Murano, f.ta Colleoni: dal 28/02/13 al 01/05/13;
- Murano, F.ta Colleoni: dal 01/09/13 al 04/11/13;
- Sant'Elena: dal 05/06/13 al 22/07/13;
- Santa Marta: dal 07/09/13 al 27/10/13;

ed integrate per Murano (per le ragioni ben descritte nella relazione finale) con indagini extra obiettivo:
- Murano, f.ta Radi: dal 07/10/13 al 04/11/13;
- Murano (5 diverse postazioni di deposimetri): dal 07/10/13 al 04/11/13.

L'attività di monitoraggio portata a termine con il presente obiettivo ha incrementato ed aggiornato le informazioni sullo stato della qualità dell'aria a Venezia. Ne emergono confermate sia la criticità di Murano per i metalli pesanti Arsenico e Cadmio, sia la particolarità degli andamenti stagionali delle polveri sottili presso le aree di passaggio/presenza dei traghetti e delle navi da crociera.
Per quanto riguarda l'isola di Murano, è stato istituito un tavolo di confronto tra le parti nell'ambito del quale sono state richieste informazioni in merito alle aziende vetraie e alle tempistiche dei processi di fusione (che saranno di aiuto nell'analisi dei dati ambientali, permettendo la correlazione tra i valori di concentrazione rilevati e le giornate in cui effettivamente sono stati compiuti processi di fusione dalle aziende) ed è stata altresì avviata la discussione su un possibile accordo volontario per la cessazione dell'uso dell'arsenico nelle miscele vetrificabili.
Relativamente all'impatto del traffico crocieristico, l'Amministrazione ha promosso la sottoscrizione di una nuova edizione del Venice Blue Flag, accordo di natura volontaria con il quale le Compagnie di navigazione si impegnano ad utilizzare combustibili puliti, con tenore di zolfo più basso rispetto alle previsioni normative vigenti, i cui benefici sono stati positivamente valutati da ARPAV in termini di riduzioni degli inquinanti.

OBIETTIVI 2013 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Codice Obiettivo: 130114 *Responsabile:* Anna Bressan *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.3.2 - Incrementare il consumo energetico di fonti alternative

Semplificazione dei procedimenti amministrativi del Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici

Al fine di migliorare l'efficienza del sistema dei controlli relativi al contenimento dei consumi d'energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, si provvederà ad una revisione del modus operandi del Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici.
I controlli effettuati dalla costituzione del Servizio nell'ottobre 2010 sino ad oggi hanno evidenziato una consistente prevalenza delle irregolarità degli impianti per ragioni di sicurezza rispetto a quelle relative al risparmio energetico. Ciò rende necessario semplificare ed efficientare
le procedure di controllo del Servizio, affinché abbiano come proprio elemento fondante la piena responsabilizzazione degli utenti (installatori in primis) e puntino a ridurre il carico dell'attività istruttoria, i tempi dei procedimenti pendenti sui cittadini.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Sottoscrizione nuovo protocollo operativo con AGIRE	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Rendicontazione:

Dopo una attenta analisi sullo stato dei procedimenti gestiti dal Servizio Fonti di Energia e Impianti Termici, distinguendo il filone normativo del "rendimento energetico" e quello della "sicurezza degli impianti", sono state evidenziate le criticità che l'esperienza consente di delineare a proposito dei circa 110.000 impianti termici presenti sul territorio comunale, e cioè:
- il fatto che le ispezioni continuino a evidenziare impianti caratterizzati da varie inidoneità che oggettivamente portano a definire tali impianti non conformi alla regola dell'arte;
- il fatto che ancora molti siano gli impianti privi di documentazione tecnica obbligatoria a corredo degli stessi (dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte ma anche - nel caso di centrali termiche - Certificati di Prevenzione Incendi e Denunce ISPESL) o con documentazione incompleta o incongruente.
Ai fini della "semplificazione" sono state ipotizzate alcune procedure che, a partire da una differenziazione del panorama delle non conformità alla regola dell'arte in livelli "gravi" e "non gravi" tenda a responsabilizzare maggiormente le ditte di installazione nell'effettuare gli interventi di messa a norma e nel darne corretta rappresentazione documentale nelle relative dichiarazioni, a ridurre i tempi dei procedimenti, a prevedere - qualora necessario - un secondo intervento di controllo da parte del Comune.
Particolari procedure sono previste per gli impianti oggetto di una segnalazione da parte dei cittadini, per i quali la semplificazione sopra individuata consentirà di liberare maggiori risorse in termini di tempo e personale per garantire una modalità di gestione che sia attenta e pronta a fornire le giuste risposte agli esponenti, oltre che a monitorare le eliminazioni dei disagi dagli stessi lamentati.
Le proposte di semplificazione così individuate sono state sottoposte (con Prot. n.174327 del 15/04/13) all'Avvocatura Civica e quest'ultima (con Prot. n. 210152 del 06/05/13) non soltanto ne ha confermato la correttezza, ma ha sottolineato altresì l'opportunità di tali semplificazioni, limitandosi a fornire alcuni suggerimenti per perfezionare le stesse a livello di dettaglio. Il Direttore Generale, con comunicazione Prot. n. 279040/2013 del 21/06/13, è stato coinvolto per una condivisione di quanto accordato con l'Avvocatura Civica.
Le nuove procedure operative sono ora in fase di applicazione da parte degli uffici e stanno producendo risultati in linea con gli obiettivi di semplificazione prefissati.
Contestualmente è stata portata avanti l'attività di predisposizione di una nuova modulistica per gli utenti del Servizio, pubblicizzata per il tramite degli uffici dell'URP e l'inserimento nelle pagine web dell'ente.
Anche l'utilizzo della nuova modulistica è finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo di semplificazione dei procedimenti amministrativi, in quanto contribuisce sia a ridurre i tempi del procedimento (da subito l'ufficio raccoglie tutte le informazioni necessarie ad attivarsi) sia a consapevolizzare gli utenti sulle effettive competenze del Servizio e sulle ricadute dell'adozione dei provvedimenti amministrativi di competenza.
Al fine di recepire formalmente nella disciplina dei controlli le nuove procedure operative di semplificazione, è stato redatto un nuovo Protocollo Operativo tra Comune di Venezia e AGIRE, cogliendo altresì l'occasione per dare attuazione agli aggiornamenti normativi nel frattempo intervenuti con la pubblicazione a luglio in G.U del D.P.R. n. 74/2013. Il Protocollo Operativo è stato firmato in data 20/12/13.

OBIETTIVI 2013 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Codice Obiettivo: 130115 *Responsabile:* Anna Bressan *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.3.2 - Incrementare il consumo energetico di fonti alternative

Protocollo di intesa per la razionalizzazione energetica nel settore ricettivo

Durante la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile è emersa la necessità di instaurare un rapporto di collaborazione con il settore ricettivo al fine di promuovere una maggiore efficienza energetica delle strutture ad esso destinate. È stata sondata la disponibilità di AVA (Associazione Veneziana Albergatori) a porsi come interlocutore per tale iniziativa. Si ritiene quindi, nell'anno in corso, di sviluppare un percorso di collaborazione con AVA ed eventuali altri stakeholder e con il supporto tecnico di Agire al fine di giungere ad un protocollo di intesa che preveda attività propedeutiche e di stimolo alla realizzazione di interventi di risparmio energetico sulle strutture alberghiere, in particolare attraverso attività di informazione e comunicazione, volte a dimostrare la convenienza anche in termini economici degli investimenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Sottoscrizione Protocollo d'intesa	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Rendicontazione:

La collaborazione col settore ricettivo al fine di promuovere una maggiore efficienza energetica delle strutture ad esso destinate rientra tra gli obiettivi del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) della Città di Venezia (approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 103 dell' 11-12/12/12) il quale prevede per tale scopo una specifica scheda d'azione (la n. 16 del gruppo "Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica"). Al fine di dare seguito all'impegno sottoscritto con l'approvazione del PAES, nei primi mesi del 2013 sono stati effettuati diversi incontri con AGIRE, AVA, Venice International University, eAmbiente S.r.l. (nello specifico con la controllata eEnergia), individuati quali primi interlocutori dell'iniziativa. Dagli incontri è emersa l'opportunità di scrivere un progetto per partecipare, coinvolgendo nella stessa tematica anche altre città turistiche europee, ad un bando della Commissione Europea "Intelligent Energy for Europe" relativo proprio al tema del risparmio energetico presso le strutture alberghiere.
Dopo la presentazione del progetto alla Commissione Europea in data 08/05/13, si sono comunque intensificati i contatti con AVA per favorire, anche in caso di mancata assegnazione dei fondi da parte della CE, la stesura di un protocollo di intesa con gli operatori di settore. Negli incontri successivi è stata avviata la definizione dei contenuti del Protocollo, anche alla luce di una nuova iniziativa AVA che consiste nella creazione di uno sportello unico di consulenza per le aziende associate, all'interno del quale fornire anche un servizio mirato e specialistico sulle possibili iniziative di risparmio energetico.
Il protocollo definito tra le parti è stato approvato nella seduta della Giunta Comunale con Deliberazione n. 675 del 13/12/13. In sintesi prevede:
- da parte di AVA l'impegno a promuovere tra i soci attività di formazione e sensibilizzazione, la messa in rete delle informazioni e risultati emersi per creare sinergia tra operatori del settore del risparmio energetico ed operatori del settore ricettivo, il sostegno ai propri associati nell'effettuare analisi tecnico - economiche per verificare l'applicabilità delle tecnologie di efficienza energetica nella progettazione di nuovi interventi o di ristrutturazioni, la raccolta e messa a disposizione dei dati dei consumi energetici e delle azioni di miglioramento applicate;
- da parte del Comune di Venezia il supporto alle iniziative di AVA, attraverso confronti tecnici propedeutici alla definizione delle stesse e focus mirati sulle tecnologie di risparmio energetico più adatte al contesto veneziano e sulle metodologie di gestione degli immobili finalizzate alla riduzione dei consumi.

OBIETTIVI 2013 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Codice Obiettivo: 130200 *Responsabile:* Anna Bressan *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Patto dei Sindaci

Le attività riguardano la prosecuzione del progetto ""Patto dei Sindaci"", attraverso il monitoraggio del PAES - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, secondo quanto stabilito a livello UE per tale iniziativa.
Le Linee Guida per il monitoraggio e l'implementazione del PAES sono ancora in corso di definizione da parte della UE, tuttavia sono note due scadenze (biennali e quadriennali) relativamente a:
"Relazione di intervento" (la prima nel dicembre 2014, biennale),
monitoraggio delle emissioni" con annessa "Relazione di attuazione" (dicembre 2016, quadriennale).
Si ritiene che, oltre alla redazione di questi due documenti, sia necessario, per rendere effettivi gli sforzi e gli impegni assunti dal Comune con l'approvazione del PAES in C.C. nel dicembre 2012, attuare costantemente tre attività: la comunicazione dei contenuti del Piano, la ricerca di nuove azioni di mitigazione, il monitoraggio sull'attuazione delle 41 azioni che compongono il PAES. La Direzione Ambiente si avvarrà, per queste attività, del supporto tecnico di AGIRE.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Relazione di monitoraggio	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

Rendicontazione:

In seguito all'approvazione del PAES con Delibera del Consiglio Comunale n. 103 del 11/12/12, è cominciata la fase di implementazione del Piano, che durerà fino all'anno 2020 comprendendo un insieme di attività tra le quali spiccano quelle di comunicazione e disseminazione, quelle di progettazione di nuove azioni di mitigazione, e di monitoraggio continuo.
Le attività di comunicazione e disseminazione sono ritenute di cruciale importanza per rendere effettivi e noti i contenuti del piano, anche in considerazione della sua valenza di documento "trasversale", che si occupa di diversi settori che vanno dall'edilizia, alla mobilità, ai lavori pubblici. Per questo motivo si è scelto di partecipare, talvolta con un ruolo anche organizzativo, ad eventi che allargassero il più possibile la platea degli uditori e dunque dei soggetti a conoscenza dei contenuti del Piano. Tra questi, la presentazione all'Associazione Piano Strategico, la partecipazione alla Settimana Europea per l'Energia, la coorganizzazione e partecipazione alla conferenza "il Clima cambia le Città" svoltasi presso lo IUAV, la presentazione alla conferenza del progetto Storm Surge presso la sede del CNR di Venezia, la presentazione a conferenze scientifiche internazionali quali Lean CC a San Servolo e Cascade a Nantes.
Ciascuna di queste occasioni è stata a sua volta sfruttata per lavorare su di un secondo asse di attività, ovvero quello di individuare nuove azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici da includere nell'aggiornamento del PAES previsto, secondo le indicazioni della CE, per l'anno 2016. Al momento si sono individuate tre nuove possibili azioni, una nel comparto dell'efficienza energetica in edilizia e due in quello della mobilità acquea sostenibile. L'azione che riguarda l'edilizia è relativa al progetto di riqualificazione urbana dell'area delle Vaschette a Marghera, il cui inserimento nel PAES ne comporta la valorizzazione in termini di quantificazione delle riduzioni di CO2 e di conoscibilità a livello europeo quale esempio virtuoso di rinnovamento della città.
In tema di mobilità acquea sono stati individuati due progetti: "Electrosmartboat", capitanato da Corila e dedicato alla mobilità acquea elettrica dei mezzi pubblici; il secondo progetto è promosso da Assonautica e mira all'introduzione di meccanismi incentivanti per la mobilità elettrica privata in laguna, con un focus per il trasporto di merci.
Quanto al monitoraggio dell'andamento delle azioni inserite nel PAES, si è in attesa delle linee guida della Commissione Europea che avrebbero dovuto essere emanate quest'anno (e alla cui stesura Venezia ha contribuito partecipando al workshop tecnico di confronto tenutosi a Bruxelles). Nelle more dell'emanazione, si è ritenuto di avviare da subito questo importante processo di monitoraggio, contattando i responsabili delle principali azioni incluse nel PAES e, attraverso la realizzazione di specifiche interviste, acquisire le informazioni sull'andamento dei progetti e sulle criticità emerse. Degli esiti di tale attività si è dato conto nell'allegata "Relazione di monitoraggio".
In sintesi, ad un anno dall'approvazione del PAES può essere formulata una valutazione a livello qualitativo positiva circa lo stato di avanzamento delle azioni incluse nel Piano, in particolare per quelle relative all'illuminazione pubblica (le c.d. "schede LIVE"), alle fonti rinnovabili ed efficienza energetica ("schede FREE"), alla mobilità ("schede MOVE"). Una forte criticità invece è stata rilevata per le azioni relative al settore edilizio ("schede PURE", legate alla emanazione del nuovo regolamento) che, ad oggi, non danno modo di comprendere se gli obiettivi assegnati a tale comparto (circa un terzo del totale) saranno raggiungibili o dovranno invece essere rivisti/sostituiti dall'Amministrazione Comunale al fine di garantire la realizzazione dello scenario complessivo di riduzione delle emissioni di CO2, oggetto di impegno nei confronti della UE.

OBIETTIVI 2013 - CdC 344 - Verde e rifiuti

Codice Obiettivo: 130116 *Responsabile:* Mario Scattolin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Verifica della qualità del Verde Urbano e dei parchi Cittadini

Valutazione dello stato dei parchi cittadini con particolare riferimento alle attrezzature annesse riferite ai sistemi di raccolta dei rifiuti e allo stato di efficienza e manutenzione delle aree strutturate a giochi: Municipalità Venezia Centro storico ed Isole. Ad esito della valutazione saranno redatte delle schede con proposte atte a rendere più efficiente e probabilmente differenziare la raccolta dei rifiuti a tutto vantaggio della qualità e dei costi di gestione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione finale con evidenza delle proposte di intervento	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 344 - Verde e rifiuti

Rendicontazione:

Nel programma di controllo delle aree verdi e dei giardini della Municipalità di Venezia e isole di Burano, Murano e Mazzorbo si sono presi in considerazione 18 parchi presenti utilizzando una scheda di valutazione che permette di comparare i parametri previsti rispetto agli standard del contratto di servizio di Veritas S.p.A., queste sono state compilate a seguito di una serie di sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'Ufficio Verde Pubblico del Comune.
Tali osservazioni hanno rilevato uno stato discreto dei giardini visitati sia dal punto di vista agronomico (potatura e rimonda del secco degli alberi e degli arbusti) sia dal punto di vista della pulizia mentre è risultato leggermente carente nella manutenzione del manto erboso (ampie zone di terra battuta) e delle attrezzature ludiche e di arredo.
In particolare per i giochi e le attrezzature sportive si sono riscontrati dei problemi di usura e alcuni danneggiamenti che hanno portato alla rimozione di un paio di giochi per motivi di sicurezza (campo Stendardo). La maggior parte delle aree destinate ai giochi è dedicata ai bambini più piccoli (3-8 anni) e in generale, soprattutto nel Centro Storico, queste sono assiduamente frequentate, motivo per il quale i giochi di Venezia sono soggetti a usura più delle restanti aree gioco del Comune. In molti parchi sono stati istallati giochi nuovi (Beata Giuliana, Angeli, Navagero) e in altri è stata fatta una manutenzione ordinaria che ha sicuramente assicurato l'aumento della durata di efficienza delle attrezzature ludiche.
Per quanto riguarda i sistemi di raccolta delle immondizie si è notata la presenza di alcune zone critiche dove l'elevatissima affluenza turistica (Giardini Reali, Giardini Papadopoli, Navagero e Mazzorbo) fa sì che i cestini siano spesso pieni. In altre aree più periferiche o più degradate spesso i cestini sono danneggiati, rotti o divelti dai sostegni.
Caso a parte è il Giardino di San Giacomo alla Giudecca dove sulla riva c'è una piccola darsena, priva di sistemi di raccolta delle immondizie, di conseguenza i cestini del Parco (vicino all'accesso della darsena) risultano molto pieni.
Tra le proposte da attuare per migliorare la situazione dei Parchi possiamo elencare:
1) maggiore frequenza delle manutenzioni ordinarie dei giochi, attrezzature sportive e delle strutture d'arredo (carteggio e dipinture);
2) organizzare la raccolta dei rifiuti aumentandone la frequenza e cercando strutturare un sistema di raccolta differenziata;
3) migliorare lo stato dei manti erbosi aumentandone l'arieggiamento e la ricarica a rotazione;
4) valorizzare un paio di giardini particolarmente belli e frequentati come i Giardini Reali e i Giardini Napoleonici/Biennale.
Il primo punto permetterebbe di aumentare la durata e l'efficienza dei giochi e delle strutture d'uso come le panchine e i cestini poiché la frequente dipintura fa sì che il legno e le lamiere abbiano una durata più lunga, creino meno problemi legati alla sicurezza soprattutto dei giochi (schegge) e abbiano un impatto esteticamente più gradevole.

Codice Obiettivo: 130117 *Responsabile:* Mario Scattolin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.3.5 - Obiettivo "Rifiuti zero"

Tutela del suolo e rischio ambientale da abbandono rifiuti per il contenimento dei costi dei gestione

Progettazione e coordinamento degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei siti interessati dalla attività di abbandono dei rifiuti in tutto il territorio comunale. Valutazione e monitoraggio dello stato e dell'efficacia degli interventi già realizzati nel corso del 2011 e 2012 ed eventuale implementazione delle misure di sicurezza. Valutazione sui possibli utilizzi dei siti interessati. Valutazione dei costi e dei risparmi complessivi conseguenti le misure adottate.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. interventi realizzati	>= 6	10

OBIETTIVI 2013 - CdC 344 - Verde e rifiuti

Rendicontazione:

Nel corso del 2013, nella terraferma veneziana, il fenomeno dell'abbandono di rifiuti su area pubblica da parte d'ignoti si può inquadrare sostanzialmente in due "tipologie":
quella dei rifiuti abbandonati su aree verdi, cigli stradali e adiacenze dei cassonetti;
quella dei rifiuti abbandonati a seguito di occupazioni abusive (bivacchi) da parte di "senzatetto" che si accampano in aree verdi, sotto i cavalcavia o in edifici dismessi, depositando in loco rifiuti di vario genere, per la maggior parte bottiglie, rifiuti alimentari, mobilio di recupero, (ecc).
In merito alle misure di prevenzione di occupazioni abusive (aree recintate), alcuni siti in Municipalità di Marghera e Mestre hanno richiesto, oltre agli interventi di rimozione rifiuti anche l'adozione di misure di prevenzione al fine di scongiurare futuri episodi di occupazione abusiva e conseguente degrado igienico-sanitario. A tal fine il Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo, a mezzo di specifiche Ordinanze contingibili-urgenti, ha provveduto a recintare tali aree garantendo l'accesso ai soli aventi diritto.
Di seguito si riportano i dati relativi agli interventi di chiusura di suddette aree disposti da Ordinanza del Sindaco del Comune di Venezia.
Sono dieci le arre interessate e precisamente: via bottenigo "Bocoeto", rampa Rizzardi est, rampa Rizzardi ovest, e III tratto, Forte Tron, via della Meccanica, via Borgo Pezzana, Casermette Forte Marghera, Condominio Moro Corso Del Popolo.
Tutti gli interventi sono stati accompagnati da specifiche Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti; i relativi dati saranno parte di una relazione di dettaglio che sarà trasmessa a parte considerati i limiti di capienza.
Per quanto concerne invece il rendiconto dell'efficacia nel triennio 2011-2013, il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, se pur significativo nel corso dell'anno 2013 con circa 55 nuovi casi, ha registrato un dato positivo: l'assenza di episodi nelle aree classificate "critiche" e recintate a mezzo di specifiche ordinanze contingibili-urgenti nel 2011 e nel 2012. Tale dato costituisce un'importante conferma alle scelte operate nel corso del biennio 2011-2012 dal Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo che, per tale ragione, è intervenuto anche nel 2013 con procedure analoghe su nuove aree con le medesime problematiche al fine di prevenire il fenomeno dell'abbandono rifiuti e dell'occupazione abusiva.
Si riportano di seguito i dati relativi alle spese sostenute per la rimozione dei rifiuti e per la posa delle recinzioni nelle aree "critiche" di Marghera e Mestre nel corso dell'anno 2013. Complessivamente nel 2013 sono stati investi per raccolta rifiuti 42.347,60 euro mentre per le recinzioni 53.388,00 euro.
A dimostrazione dell'efficacia i dati comparativi tra la spesa sostenuta per la chiusura delle aree critiche nel biennio 2011-2012 e quella, pari a zero, per la pulizia delle stesse aree nel 2013, successivamente agli interventi di chiusura.
Di seguito si riportano gli estremi dei provvedimenti:
- via Bottenigo parcheggio c/o Pizzeria Bocoeto 28/06/13 - 289801/OR465;
- rampa Rizzardi (edificio comunale) 15/07/13 - 313635/OR513;
- rampa Rizzardi tratto lato est 09/08/13 - 354289/OR607;
- rampa Rizzardi lato overst 09/08/13 - 354289/OR607;
- rampa Rizzardi III tratto 29/11/13 - 517618/OR918;
- Forte Tron 18/07/13 - 321397/OR527;

- via della Meccanica 29/11/13 - 521454/OR928;
- via Borgo Pezzana 19/04/13 - 183786/OR244.
- CASERMETTE - FORTE MARGHERA 29/11/13 521454/OR928,
- CORSO DEL POPOLO - AREA VERDE CONDOMINIO MORO 29/11/13 521454/OR928

Codice Obiettivo: 130118 *Responsabile:* Mario Scattolin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.1.2 - Promuovere la riqualificazione e l'uso del sistema dei forti di Mestre

Valorizzazione delle Aree Verdi di pertinenza del campo trincerato di Mestre: Piano gestionale del Verde di Forte Marghera

Promuovere la riqualificazione e l'uso culturale, sociale e di svago del sistema dei Forti di Mestre ed in particolare partecipare ai gruppi di lavoro per la riqualificazione dell'area di Forte Marghera anche attraverso un piano Pubblico e privato che consenta di recuperare l'area a nuove funzioni secondo gli indirizzi generali approvati dall'amministrazione. Valutazione dello stato della vegetazione presente con particolare riguardo alla sicurezza del Verde. Completare la messa in sicurezza del Verde relativo a Forte Marghera.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore con lettera protocollata del Piano di gestione del verde	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 344 - Verde e rifiuti

Rendicontazione:

Le attività propedeutiche alla redazione del piano di gestione del verde hanno comportato la realizzazione di una serie di interventi di messa in sicurezza del verde di Forte Marghera assolutamente necessari per avere una agevole fruibilità dei luoghi a verde che vengono divisi in:
- aree con funzione prettamente ornamentale;
- aree ruderali, naturali, prative, agricole;
- aree a vegetazione arbustiva e alberiforme in evoluzione, boschi in evoluzione naturale.

Il Piano è finalizzato al recupero e alla valorizzazione del compendio del Forte Marghera come struttura militare ottocentesca, orientato alla conservazione dell'identità storica del luogo e alla tutela del suo valore storico testimoniale, potenziando la vocazione dell'area come parco urbano con una forte attenzione all'ambito paesaggistico per esaltarne le componenti naturalistiche e ambientali che lo caratterizzano, in continuità con il Parco di San Giuliano. Il piano di gestione del verde dovrà prevedere quindi dopo l'iniziale messa in sicurezza e pulizia del verde esistente una suddivisione in settori di intervento differenziate a seconda delle caratteristiche morfologiche, strutturali e storico-naturalistiche che avranno differenti necessità di trattamento anche a seguito della presenza di differenti tipologie di vegetazione e caratteristiche storico-urbanistiche. In fase di realizzazione dovranno essere eseguite le regole previste dal Regolamento Comunale per la tutela e la promozione del verde in città. In data 26/09/2013 è stato predisposto un rapporto di fine lavori relativo agli interventi necessari per la messa in sicurezza del verde pubblico di Forte Marghera. Gli interventi sono stati realizzati a seguito di preventive autorizzazioni da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Culturali. Sono state inoltre richieste e concesse tre proroghe per poter concludere gli interventi programmati. Sono stati effettuati 11 sopralluoghi tecnici utili a verificare lo stato degli alberi e due sopralluoghi di accertamento per controllare e attestare il lavoro svolto dalle Cooperative Sociali che hanno operato all'interno del Forte. Sono state predisposte 157 schede di valutazione visiva degli alberi e 62 schede di valutazione strumentale che hanno stabilito la necessità di abbattimento di 180 piante e la potatura di altre 235. Si sta predisponendo, a seguito dei dati ottenuti e degli interventi effettuati, il piano di gestione del verde di Forte Marghera che conterrà le proposte conclusive a completamento e analisi di quanto riscontrato. L'area del Forte verrà suddivisa in alcune sottoaree che presentano diverse caratteristiche vegetazionali e ornamentali per le quali verranno elaborate indicazioni gestionali e operative mirate per ogni singolo caso. Il Piano di gestione è stato realizzato, completato e registrato in atti con P.G. 2013/553000 del 18/12/13 ed è stato trasmesso al Direttore della Direzione con nota P.G. 2013/553096 del 19/12/2013.

OBIETTIVI 2013 - CdC 344 - Verde e rifiuti

Codice Obiettivo: 130201 *Responsabile:* Mario Scattolin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Formazione del Castato del Verde Pubblico Comunale-Municipalità Chirignago- Zelarino

Per una gestione puntuale delle spese di gestione del Patrimonio verde pubblico è necessario passare dalla fase di censimento alla fase del catasto vero e proprio come previsto all'art. 11.2. allegato C.C.4 del Regolamento comunale per la tutela e promozione del verde in città. Lo scopo è la gestione in tempo reale dei costi del contratto, la programmazione acquisizione delle nuove aree e la valutazione e il riutilizzo delle porzioni di aree verdi non strategiche. Il tutto finalizzato al controllo e contenimento dei costi e al recupero di risorse finanziarie per la gestione e miglioramento del verde pubblico urbano. Nel 2013 si procederà alla formazione del catasto con riferimento all'ambito territoriale della Municipalità di Chirignago e Zelarino, vista la maggiore previsione di acquisizione di nuove ed estese aree verdi in questa porzione di territorio.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione alla cittadinanza del catasto con riferimento all'ambito territoriale della Municipalità di Chirignago e Zelarino	1	0

OBIETTIVI 2013 - CdC 344 - Verde e rifiuti

Rendicontazione:

L'amministrazione comunale è ad oggi in possesso di un censimento del verde pubblico disponibile in formato elettronico sia come database sia online nel sito del Comune di Venezia attraverso il Sistema Informativo Territoriale (SIT).
Il censimento del verde contiene tutti i dati qualitativi e quantitativi riguardanti il patrimonio del verde pubblico assegnato al Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo e inserito nel contratto di servizio con Veritas S.p.A..
Le superfici a verde ricomprese nel censimento non costituiscono però la totalità del patrimonio verde pubblico del Comune di Venezia.
Esistono infatti numerose aree che, pure essendo di fatto a verde, nella pianificazione comunale figurano con una diversa destinazione d'uso, e per questo motivo non sono assegnate al Settore Verde Pubblico, ciò nonostante la loro gestione richiede spesso costosi interventi di manutenzione straordinaria. Si tratta per lo più di porzioni di territorio rimaste non edificate o abbandonate, scarpate, banchine stradali, incolti.
Un altro problema nella gestione del verde pubblico comunale è legato alla individuazione precisa dello stato patrimoniale e delle competenze sulle aree verdi, e ciò a causa della difficoltà di definire in modo preciso i limiti di proprietà non solo tra soggetti pubblici o privati, ma anche tra diversi Enti Pubblici e nell'ambito della stessa amministrazione comunale.
E' il caso ad esempio di conflitti di attribuzione nella manutenzione della vegetazione afferente a impianti sportivi, a scoperti di case di proprietà comunale, ai corsi d'acqua.
Questo tipo di problematiche sono state riscontrate con maggiore frequenza in terraferma e particolarmente nell'ambito della Municiplaità di Chirignago-Zelarino. Di qui l'avvio di un progetto a carattere sperimentale che proprio limitatamente alla Municipalità di Chirignago-Zelarino porti alla formazione di un vero e proprio catasto di tutte le aree verdi, con l'obiettivo di estenderlo in una seconda fase a tutto il territorio comunale.
Gli obiettivi del progetto sono quindi:
1) Acquisire informazioni precise e complete su tutte le aree verdi, e nel dettaglio per quanto riguarda i seguenti aspetti:
- quantità, tipologia, dimensioni e stato fitosanitario dei soggetti arborei;
- consistenza delle coltivazioni esistenti secondo classificazioni specifiche: parchi di interesse sovra comunali, parchi urbani, giardini pubblici, giardini privati, viali e piazze, giardini scolastici, impianti sportivi, cimiteri ospedali, residenze, boschi;
- destinazione d'uso delle aree;
2) Individuare con precisione lo stato patrimoniale e la competenza delle diverse aree;
3) Definire un piano di gestione puntuale per tutte le aree verdi di proprietà comunale finalizzato al controllo e al contenimento dei costi, nonché al recupero di risorse finanziarie per la gestione e il miglioramento del verde pubblico urbano.
Per la gestione agile ed efficace di una così consistente mole di informazioni è necessario il supporto di un GIS, cioè di un programma che permetta l'acquisizione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici (geo-riferiti). Il Programma scelto e installato nelle postazioni del Settore Verde pubblico è precisamente ARCGIS 10, uno dei software GIS più agili e efficaci in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni alfanumeriche.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2013

DIREZIONE 15 - AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE - SOCIETA' PARTECIPATE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
12662	Cimiteri della terraferma - manutenzioni diffuse		200.000,00	Veritas Spa	Marino Vianello	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre in corso
12668	Manutenzione condotte acque bianche, opere di messa in sicurezza della terraferma		300.000,00	Veritas Spa	Umberto Benedetti	Progetto Definitivo concluso
TOTALE OPERE		**-**	**500.000,00**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

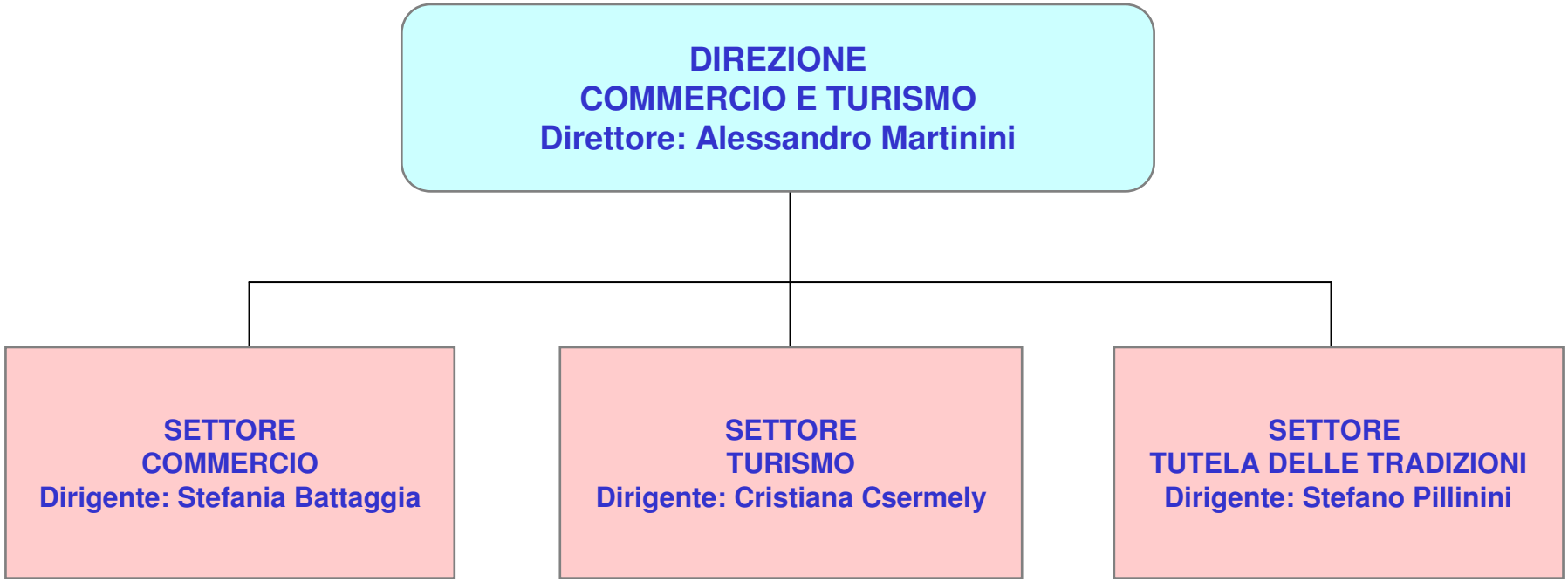
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13052	Progettazione bonifica ex cave Casarin parco Don Sturzo - III^ lotto - contributo regionale		30.673,00	Comune di Venezia	Andrea Costantini
NO13056	Ex cave Casarin - III^ lotto - indagini ambientali integrative		8.800,00	Comune di Venezia	Andrea Costantini
NO13057	Isola della piscina Saccafisola - revisione del progetto operativo di bonifica		12.848,00	Comune di Venezia	Andrea Costantini
TOTALE INVESTIMENTI		**-**	**52.321,00**		

** Investimenti finanziati nel 2013, ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 15	**-**	**552.321,00**

DIREZIONE COMMERCIO E TURISMO

- Organigramma
- Spese correnti e in conto capitale
- Entrate correnti e in conto capitale
- Personale di ruolo in servizio
- Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse
- Principali indicatori di attività
- Consuntivo obiettivi 2013


DIREZIONE
COMMERCIO E TURISMO
Direttore: Alessandro Martinini
SETTORE
COMMERCIO
Dirigente: Stefania Battaggia
SETTORE
TURISMO
Dirigente: Cristiana Csermely
SETTORE
TUTELA DELLE TRADIZIONI
Dirigente: Stefano Pillinini

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 16 - Commercio e turismo
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Commercio e Attività Produttive	--						
Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città	89.124,12	84.814,38	37.292,28	-	-	-
Settore Turismo	--						
Settore Tutela delle tradizioni	245 - Turismo e tutela delle Tradizioni	830.114,98	793.958,89	453.579,55	-	-	-
	Totale	**919.239,10**	**878.773,27**	**490.871,83**	**-**	**-**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 16 - Commercio e turismo
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Commercio e Attività Produttive	--						
Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città	411.597,12	449.449,05	410.661,97	-	-	-
Settore Turismo	--						
Settore Tutela delle tradizioni	245 - Turismo e tutela delle Tradizioni	24.000,00	409.558,38	38.500,00	-	-	-
	Totale	**435.597,12**	**859.007,43**	**449.161,97**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 16 - Commercio e turismo
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Commercio e Attività Produttive	--											
Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città	1	13	27	25	2	68	78,16%	66	73,33%	2	3,03%
Settore Turismo	246 - Turismo		3	2	3		8	9,20%	0		8	
Settore Tutela delle tradizioni	245 - Tutela delle Tradizioni		7	1	3	*	11	12,64%	24	26,67%	-13	-54,17%
	Totale	**1**	**23**	**30**	**31**	**2**	**87**		**90**		**-3**	**-3,33%**

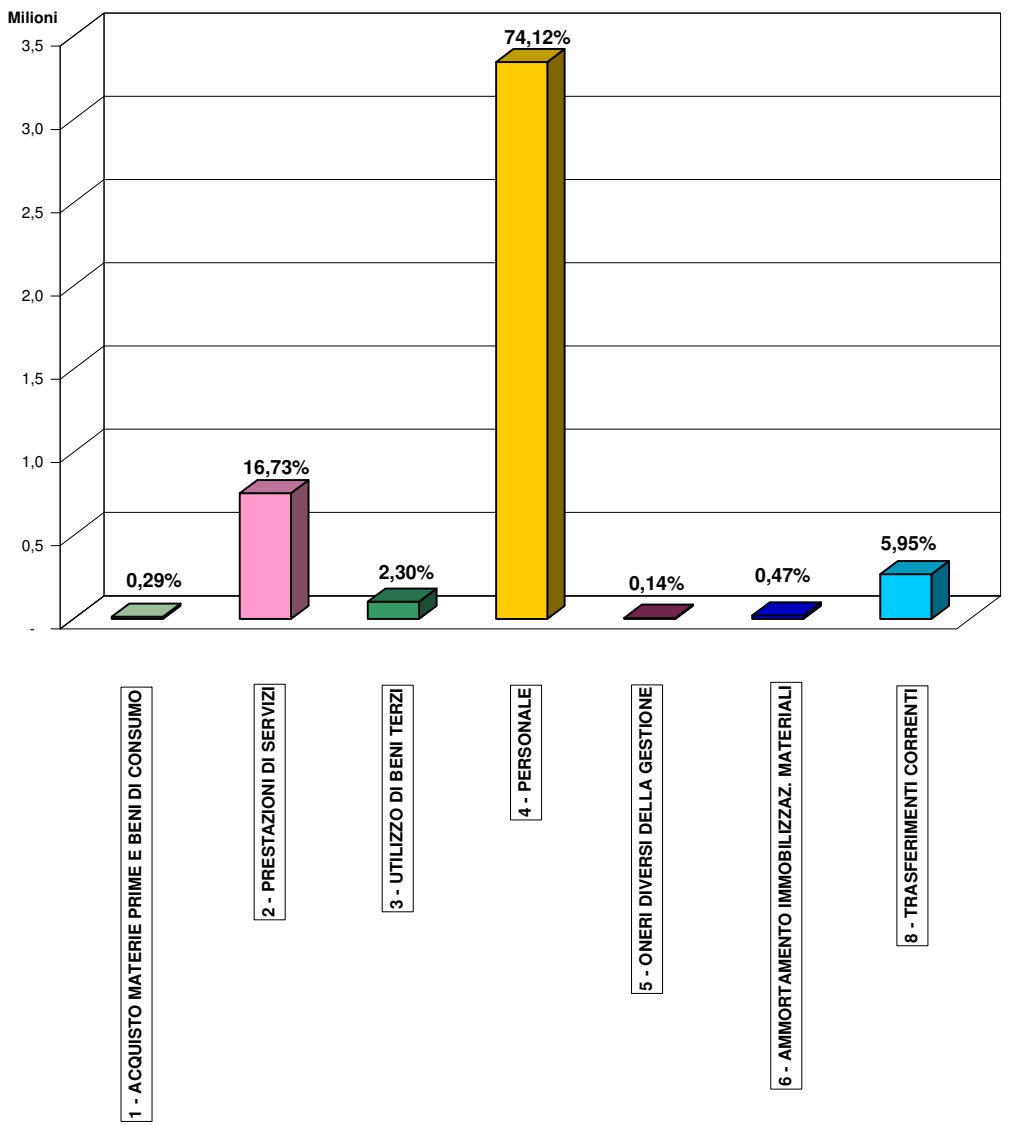
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

* Dirigente ad interim

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**12.895,03**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**754.690,89**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*154.454,91*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*14.380,89*
	2.04 UTENZE E CANONI	*98.955,66*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*101.108,82*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*21.710,00*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*79.056,40*
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*200.000,00*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*3.493,18*
	2.13 SERVIZI FINANZIARI	*42.142,33*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*39.388,70*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**103.787,15**
4	PERSONALE[(1)]	**3.344.264,97**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**6.532,00**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**21.164,01**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**268.494,79**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**4.511.828,84**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 16 - Commercio e Turismo

TURISMO E TUTELA DELLE TRADIZIONI	2011	2012	2013
Media giornaliera accessi ai siti turismo* (n°)	8.274,13	7.809,77	4.398,71
Patrocini turismo (n°)	28	23	13

* Il dato si riferisce al sito istituzionale ed a quello di Venice Connected

COMMERCIO E TUTELA DEL CONSUMATORE	2011	2012	2013
DIA/SCIA settore commercio ricevute (n°)	2.219	2.715	3.598
Tempo medio di evasione autorizzazioni concluse (gg.)	11,76	13,26	14,16

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 245 - Turismo e tutela delle tradizioni

Codice Obiettivo: 130119 *Responsabile:* Cristiana Csermely *Scadenza:* 31/05/2013

Azione DUP: 2.1.1 - Regolare e redistribuire i flussi turistici

Istituzione di una nuova sezione dell'Annuario statistico delle presenze turistiche a Venezia

Al fine di completare le informazioni statistiche contenute nell'Annuario, sarà sviluppata all'interno dell'annuario statistico 2012 delle presenze turistiche a Venezia, senza oneri per l'amministrazione, una nuova sezione dedicata all'industria culturale. Tale utile strumento sarà quindi messo a disposizione di tutte le categorie economiche cittadine per le valutazioni strategiche che esse ritengano opportuno fare.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Evento pubblico di presentazione	1	1

Rendicontazione:

Nell'edizione 2012 dell'Annuario sul Turismo, si è voluto offrire una panoramica relativa ai visitatori di alcune delle maggiori istituzioni culturali della città, accanto ai consueti dati relativi a: domanda o arrivi e presenze turistiche offerta o dinamiche ed evoluzione delle varie strutture ricettive infrastrutture o passeggeri di porto o passeggeri di aeroporti (Venezia e Treviso) servizi o bigliettazione trasporto pubblico locale o transiti garage comunale o pass ZTL andamento del sito //venice>connected. Obiettivo è un confronto ragionato tra le dinamiche dei flussi turistici e i fruitori di quella che ormai è riconosciuta unanimemente come una vera e propria industria culturale.
Le istituzioni culturali coinvolte sono: Collezione Peggy Guggenheim, Fondazione Musei Civici, Fondazione Teatro La Fenice, Fondazione Giorgio Cini, Fondazione Vedova, Fondazione Querini Stampalia, Palazzo Grassi, Archivio di Stato, Biblioteca Nazionale Marciana, Circuito Chorus, Comunità Ebraica di Venezia, Congregazione Armeno Mechitarista, Fondazione La Biennale, Fondazione Bevilacqua La Masa, Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti, Museo Diocesano di Arte Sacra, Museo di San Marco, Museo Provinciale Isola di Torcello, Museo Storico Navale, Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Venezia
Il 10/04, presso l'Istituto Tecnico per il Turismo "A. Gritti" di Mestre, si è tenuto il convegno dal titolo "Turista chi sei? Identikit del turista a Venezia", promosso dall'Assessorato comunale al Turismo. "Abbiamo pensato di riunire in un unico Convegno - spiega in una nota l'Assessore comunale al Turismo, Roberto Panciera - la presentazione della seconda edizione dell'Annuario sul turismo, contenente una serie di dati allargati del 2012, assieme alla presentazione dei risultati del

progetto-studio realizzato dall'Università di Ca' Foscari, che abbiamo condiviso con la Camera di Commercio, e che penso rappresenterà una base di riferimento importante per i prossimi anni."
L'annuario 2012 è scaricabile dal sito del Comune di Venezia, nelle pagine del Turismo, alla sezione "studi" dedicata (www.comune.venezia.it/turismo).

Codice Obiettivo: 130120 *Responsabile:* Cristiana Csermely *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 2.1.3 - Innalzare la qualità dell'offerta del settore turistico

Magazine bimestrale turistico-divulgativo

Realizzazione di una nuova rivista digitale bimestrale rivolta ai turisti, pubblicata in più lingue.
La rivista promuoverà gli eventi e le manifestazioni della città di Venezia, così come le sue tradizioni e la sua cultura, con un occhio privilegiato alle tematiche del turismo sostenibile.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Evento pubblico di presentazione	1	1

Rendicontazione:

Sono stati pubblicati i 4 numeri della rivista, sfogliabili e scaricabili all'indirizzo: http://www.veniceconnected.com/it/content/v-venezia-magazine.
Il magazine è pubblicato online sia sul portale di veniceconnected che su quello di veneziaunica.
Il magazine è stato inoltre presentato in una occasione pubblica, avvenuta in occasione della convocazione del tavolo tecnico per il turismo.

OBIETTIVI 2013 - CdC 245 - Turismo e tutela delle tradizioni

Codice Obiettivo: 130121 *Responsabile:* Cristiana Csermely *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 2.1.3 - Innalzare la qualità dell'offerta del settore turistico

Riprogettazione della mappa "Fuori rotta. L'altra mappa di Venezia" in un'ottica di turismo sostenibile

Al fine di perseguire la promozione della Città di Venezia in un'ottica di turismo sostenibile, la mappa ""Fuori rotta. L'altra mappa di Venezia"" sarà riprogettata per coninvolgere un maggior numero di operatori economici cittadini in tale ottica e per orientare i flussi turistici.
Punto di partenza sarà il lavoro già svolto per la Conferenza internazionale sulla decrescita tenutasi nel 2012.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Evento pubblico di presentazione della mappa	1	1

Rendicontazione:

Dando seguito alla Delibera - D.G. 587/2013 - si è provveduto a pubblicare il bando per la ricerca degli inserzionisti per la mappa. La commissione per la valutazione, si è riunita e ha selezionato le domande ricevute. La mappa, con gli inserzionisti approvati, è stata pubblicata online sul sito di veneziaunica.it (all'indirizzo http://www.veneziaunica.it/it/content/fuori-rotta-laltra-mappa-di-venezia).
In occasione dell'ultimo incontro dell'anno 2013 promosso dall'Assessorato alle Attività Culturali e Turismo con le Istituzioni Culturali veneziane, è stata presentata pubblicamente la mappa.

OBIETTIVI 2013 - CdC 245 - Turismo e tutela delle tradizioni

Codice Obiettivo: 130122 *Responsabile:* Stefano Pillinini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 2.2.7 - Valorizzare e riqualificare le feste tradizionali

Recupero di risorse strumentali per il miglioramento della gestione della stagione remiera

Si provvederà al recupero e al successivo riutilizzo di un mezzo navale dismesso dalla Polizia Municipale. L'operazione consisterà nella revisione e messa a punto del motore entrobordo diesel da 150 cv, nel restauro e ristrutturazione di tutto lo scafo con sostituzione dell'impiantistica, timoneria ecc...). Ciò consentirà il recupero di un motoscafo cabinato il cui valore di mercato a nuovo si aggira attorno a euro 100.000; il mezzo verrà utilizzato in occasione delle manifestazioni remiere e permetterà una più efficiente attività e una riduzione della spesa per il noleggio di analoghi mezzi nautici a cui si fa ricorso, stimabile in circa euro 2.500 annuali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Recupero del mezzo navale	1	1

Rendicontazione:

Il Servizio Tutela delle Tradizioni è entrato in possesso del motoscafo denominato "B7" che il Comando della Polizia Municipale stava rottamando; è stato sistemato nel cantiere comunale delle Terre Perse e proceduto alla pulizia esterna ed interna, allo smontaggio dell'apparato motore, del serbatoio e di tutte le attrezzature correlate. Si è proceduto con la raschiatura e levigatura della carena per evidenziare i gravi danni strutturali. E' stata effettuata la riparazione dei danni sia esternamente che internamente allo scafo, utilizzando resine epossidiche con stuoie in fibra di vetro. Dopo accurata pulizia dello scafo interno sono stati sostituiti i paioli, revisionato l'impianto elettrico, sostituite piccole apparecchiature danneggiate. Infine si è proceduto alla levigatura, stuccatura e dipintura con smalto poliuretanico monocomponente dei fianchi e applicazione delle scritte adesive. Il motoscafo cabinato "B7" è stato varato presso il cantiere comunale al Lido il giorno 28/10/13. L'esito è stato positivo e l'assetto dell'imbarcazione in acqua è risultato adeguato alle aspettative. Il mezzo, debitamente allestito e preparato, è stato quindi presentato ufficialmente in data 09/12/13 presso la sede municipale di Ca' Farsetti, alla presenza dell'Ammnistratore Delegato di Veritas S.p.A., dott. Andrea Razzini, e dell'Assessore competente dott. Roberto Panciera. Tutti hanno avuto modo di apprezzare e confermare l'ottima riuscita dell'operazione. In fase di collaudo il motoscafo è stato utilizzato in occasione della regata di Burano e di S. Michele per le operazioni di tesura del cordino e approntamento del campo di gara, operazioni che vengono solitamente effettuate con i mezzi Veritas S.p.A. come da Contratto di Servizio. Il suo utilizzo ha permesso un risparmio di 2.196,00 euro.

OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Codice Obiettivo: 130123 *Responsabile:* Alessandro Martinini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 1.4.2 - Sviluppare una rete commerciale moderna

Nuovi criteri di insediamento in attuazione alla nuova legge regionale sul commercio (l.r. 50/2012)

La recente legge regionale sul commercio, approvata il 28 dicembre 2012, prevede che gli enti territoriali adeguino gli strumenti di programmazione commerciale /urbanistica alle disposizioni indicate nel regolamento attuativo di Giunta Regionale da aprprovare entro il 28 aprile 2013. Le nuove disposizioni sul commercio, abrogando la precedente legge regionale 15/2004 e le conseguenti programmazioni comunali (delibera di c.c. 114/2004 e ss.mm.ii.) impongono agli enti locali di rivedere i criteri comunali alla luce dei nuovi indirizzi entro 180 giorni dall'entrata in vigore del regolamento attuativo, focalizzandosi in particolare sui criteri di insediabilità delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione all'organo competente della proposta di adeguamento ai nuovi criteri commerciali regionali	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Rendicontazione:

A seguito della nuova Legge Regionale, dovendo ogni singolo ente adeguare i propri strumenti alle novità normative, la prima azione intrapresa è stata quella di effettuare un'analisi della vigente pianificazione urbanistico/commerciale al fine di approntare i necessari adeguamenti.
Parallelamente si è provveduto ad effettuare una ricognizione della rete distributiva al dettaglio esistente, necessaria alla successiva analisi di compatibilità con il regolamento regionale e alla definizione dei nuovi criteri per l'insediabilità sul territorio delle strutture di vendita di medie e grandi superfici. La normativa sul commercio al dettaglio in area privata, per l'appunto, come abbiamo detto, è recentemente cambiata con l'entrata in vigore della L.R. 50 del 28/12/12 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto il 31/12/2013 ed entrata in vigore il 01/01/2013). Tale norma abroga la precedente L. R. 15/2004, ma utilizzandone, in fase transitoria, alcune disposizioni in tema di grandi strutture di vendita.
In data 07/05/2013 la Giunta Regionale ha adottato lo schema di Regolamento che verrà approvato in via definitiva dopo il parere della competente commissione consiliare.
Quindi, il giorno 04/06/2013 il Comune di Venezia, insieme ai Comuni di Padova, Treviso e Vicenza, ha predisposto un documento di osservazioni presentato alla Terza Commissione del Consiglio Regionale del Veneto. Il 25/06/2013 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto il Regolamento n. 1/2013 ad oggetto "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale (art. 4, L.R. 50/2012)".
Gli uffici competenti hanno quindi potuto provvedere allo studio e all'analisi del la L.R. 50/2012 in correlazione con il Regolamento n. 1/2013 pubblicato il 25/06/2013. Da questa analisi sono emerse le prime osservazioni utilizzate nella predisposizione della proposta di adeguamento ai nuovi criteri commerciali regionali.
Attraverso incontri settimanali e la gestione di un gruppo di lavoro, che coinvolge la Direzione Urbanistica, si è predisposta una prima delibera di Giunta di avvio delle procedure di individuazione del perimetro del centro urbano nonchè delle aree di degrado da riqualificare (P.D. 685/2013). Tali procedure prevedono la pubblicazione di un avviso pubblico alla cittadinanza della proposta di individuazione delle aree di degrado urbano da riqualificare. La Delibera è stata approvata dalla Giunta n. 583 in data 11/10/13.
Si è provveduto quindi a predisporre le singole schede relative alle aree degradate nonché ad istruire le proposte di area pervenute dai cittadini.
Nonostante la Regione Veneto, con l'art. 17 della L.R. 32/2013, abbia ridefinito in un anno il termine per l'adeguamento degli strumenti urbanistici e territoriali, si è presentata alla Giunta Comunale la proposta di Delibera P.D. 948/2013 contenente il primo adempimento di adeguamento ai nuovi criteri commerciali regionali. La Giunta Comunale ha approvato la delibera in data 20/12/13 (D.G. 707/2013).

OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Codice Obiettivo: 130124 *Responsabile:* Alessandro Martinini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 1.4.2 - Sviluppare una rete commerciale moderna

Progetto Central Market - Definizione strategia per la rivitalizzazione dei "mercati di piazza" del territorio comunale

All'interno del Programma Central Europe, il Comune di Venezia è leader partner nel progetto europeo denominato ""Central Market"", finalizzato alla definizione di metodologie comuni di ideazione e implementazione di politiche attive in materia di commercio, considerando i ""mercati di piazza"" come leva per la rivitalizzazione dei centri e la riqualificazione delle attività commerciali.
Si intende quindi applicare dette metodologie per lo studio e l'analisi della situazione dei vari mercati del territorio comunale che presentano specificità e caratteristiche eterogenee, al fine di elaborare azioni di intervento mirate alla riqualificazione secondo i principi ispiratori del Programma europeo.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione all'assessore con lettera protocollata dell'action plans	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Rendicontazione:

Essendo il prog. CM finalizz. alla definiz. di metodologie comuni per la rivitalizzaz. dei centri e la riqualificaz. delle att. Comm., la 1° fase ha visto gli uffici impegnati nell'analisi della situaz. dei vari mercati presenti sul territ. Com.. Le due succ. fasi hanno riguardato l'identificaz. degli stakeholders e la predisposiz. del questionario di analisi delle esigenze, per il quale si è data sostanza al modello predisposto dalla Conservatoria di Torino diviso in più sez. da compilarsi da parte di tutti i partners del prog. e che richiedeva l'evidenziaz. di molteplici aspetti dei mercati locali del Centro Storico/Terraferma. Il WP Leader (resp. delle attività) WP3 "Migliorare la conoscenza dei mercati dell'est Europeo" ha succ. inviato ai partner uno schema di analisi con annesse proc. metodologiche. In data 15 aprile è stata allegata la relaz. sull'analisi swot e ob. generali di sviluppo e di riqualificaz. dei mercati che insistono nel Centro Storico e Terraferma veneziana. La prima relaz. sull'analisi swot, che ha visto a confronto in data 11/04 le più rappresentative ASSOCIAZ. DI CATEG. degli operatori mercatali (stakeholders), aveva per la Città di Venezia l'obiettivo primario di avanzamento ed attuaz. dei processi di miglioramento dei mercati sotto il profilo territoriale, ambientale, economico, in piena coerenza con gli indirizzi e le politiche comunitarie. Per conoscere invece l'opinione di altri importanti stakeholders come cittadini/turisti/clienti dei mercati ed arrivare ad un'analisi swot più rappresentativa, si è utilizzato il metodo del questionario proposto attraverso intervistatore nel maggio 2013. Sono stati individuati per la rilevaz. i mercati giornalieri e sett.li di Rialto, Mestre e Marghera; sono stati intervistati 155 consumatori, 53 a Rialto, 50 a Mestre, 52 a Marghera. Gli el. principali per l'integraz. dell'analisi swot dei mercati e le indicaz. per gli sviluppi futuri emerse da queste interviste ai consumatori possono essere sintetizzate nel cliente.Dopo aver presentato i risultati dell'analisi swot agli altri partner, aver raccolto le esperienze pos. e neg. di tutti, c'è stato un confronto di esperienze e suggerimenti sintetizzato attraverso il doc."Draft Strategy for the revitalisation of Markets". I tre punti princ. su cui si basa il prog. di strategia sono la creaz. di nuovi mercati (o il rinnovo di quelli esistenti), la governance del mercato e le attività di comunicaz. e marketing. Questo prog. di strategia sarà attuato in 6 paesi europei con 9 azioni pilota che dovranno testare e validare gli ob. le sfide e le soluzioni proposte. Il prog. di strategia sarà poi verificato e, infine, confermato da tutti i partner. La definiz. dei piani d'azione e la realizzaz. di azioni pilota durerà 12 mesi. Una valutaz. congiunta delle az. pilota sarà effettuata nel 2014. Concluse tali attività preliminari, che erano finalizzate alla definiz. di una strategia per la rivitalizzaz. dei mercati tradiz. nel territorio comunale. si è quindi provveduto all'individuaz. del nostro piano locale. Le azioni previste sono: 1- implementaz. di un nuovo software di gestione delle concessioni di suolo pubblico; 2- realizzaz. di un nuovo mercato coperto a Mestre; 3- sviluppo di eventi di promoz. dei mercati sul territorio. In data 13/09 il LAP è stato inviato a Cracovia, partner responsabile dell'attività legata LAP, e si aspettano ora le oss.prima della definiz. conclusiva dell'action plan. Ogni singolo LAP infine è stato oggetto di comparaz. e condivis. al fine di det. bisogni e strategie di rivitalizzaz. comuni, necessarie a rendere il centro più attrattivo e aperto a nuovi invest.. Tutti i partner quindi hanno contribuito alla redaz. del draft report di comparaz. sotto il coordinamento di Cracovia. I risultati sono stati illustrati nell'incontro di Torino del 12-13/11. Nella prima metà di dic. si è definitivamente conclusa l'att.di redaz. del LAP ed il 18/12 si è trasmessa copia all'Ass. con nota Prot. 552320.

OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Codice Obiettivo: 130125 *Responsabile:* Alessandro Martinini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 1.4.2 - Sviluppare una rete commerciale moderna

Bando Regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali

Con DGR n.2741 del 24/12/2012 la Regione Veneto ha approvato un bando riguardante la realizzazione di un Progetto Strategico Regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali, attraverso la realizzazione di appositi programmi integrati di rivitalizzazione. L'Amministrazione intende partecipare a tale iniziativa, predisponendo e presentando apposito progetto.
La realizzazione del progetto è condizionata all'approvazione dello stesso da parte della Regione.
Avendo il progetto una durata biennale, nel primo anno si prevede di concludere le attività necessarie alla partecipazione al bando (coinvolgimento degli stakeholders, conclusione accordo di partenship, PEF) nonché avviare quelle indicate nel progetto.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Trasmisisone documentazione con lettera protocollata alla Regione	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Rendicontazione:

Scopo del bando approvato dalla Regione è quello di incentivare l'attivazione di processi di sviluppo dell'economia urbana mediante la realizzazione di programmi integrati di rivitalizzazione dei centri storici e urbani e di riqualificazione e modernizzazione delle attività commerciali e dell'offerta urbana. Alla realizzazione dei programmi integrati possono partecipare i Comuni, le Associazioni di categoria e gli operatori privati, sottoscrivendo un accordo di partnership. I Comuni costituiscono soggetti a partecipazione obbligatoria al Programma integrato. La scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente prevista per il 29/03 è stata prorogata al 6 maggio Con tale intervento, la Regione tende ad incentivare la sperimentazione di modelli di coordinamento delle iniziative pubbliche e private. Tale coordinamento lo si ritiene da parte della Regione necessario per poter realizzare programmi integrati di rivitalizzazione dei centri storici e di riqualificazione dell'offerta commerciale. Il bando rappresenta quindi uno strumento con cui far partire un'azione di coordinamento fra enti locali e associazionismo che, altrimenti, non sarebbe autonomamente nata. L'evidenza di tale finalità la si trova nella centralità che assume nel bando l'Accordo di Partnership, accordo sottoscritto tra le parti che individua i compiti e le responsabilità di ciascun partner, le modalità di realizzazione del programma integrato e le modalità di funzionamento dell'Organismo di GPI. Sono stati quindi effettuati due incontri ufficiali tra Amministrazione, Camera di Commercio (ente co-coordinatore e co-finanziatore del progetto) e le principali Associazioni di categoria nonchè diversi incontri individuali grazie ai quali si è riusciti a raccogliere le esigenze di tutti, coordinarle con i dettami del bando, redigere una bozza di accordo di partnership, sottoscriverlo ed inviare il tutto in Regione.
In data 07/03/13 si è svolto il primo incontro con l'Assessore al Commercio, i rappresentanti della CCIAA nonché le associazioni di categoria per verificare l'interesse allo strumento finanziario previsto dal bando. In tale sede si è deciso di procedere nella predisposizione della bozza di progetto in maniera congiunta. Nel frattempo, constata da parte della Regione la necessità di avere più tempo da parte di numerosi comuni, con Provvedimento n. 347 del 19/04/2013, la Giunta ha approvato la proroga del termine per la presentazione della domanda al 6 maggio p.v., (si veda link al sito della Regione http://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/novita-commercio). Il giorno 06/05/2013 è stata presentata in Regione la domanda di partecipazione al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2741 del 24/12/12 "Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali". Si è ora in attesa della conseguente istruttoria della Regione. Come precedentemente comunicato in data 06/05/2013 è stata presentata in Regione la domanda di partecipazione al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2741 del 24/12/12 "Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali". Con Decreto del 16 luglio 2013, la Regione Veneto ha approvato la graduatoria di merito inserendo il Comune di Venezia al secondo posto con un contributo di 149.965,00 euro. In data 17/09/2013 la Regione ha comunicato, suo Prot. n. 386789, che alla domanda presentata ai sensi del bando sopracitato, con Decreto dirigenziale n. 62 dell'8/0//13 (BUR N. 73/2013) l'istanza è stata ammessa a contributo e finanziata per l'importo provvisorio di 149.956,00 euro.

OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Codice Obiettivo: 130126 *Responsabile:* Stefania Battaggia *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Iniziative di comunicazione nell'ambito del progetto anticontraffazione

Al fine di valorizzare gli spazi pubblici della città e il loro uso, si realizzerà una campagna di informazione e di sensibilizzazione che riguarderà tutto il territorio provinciale finalizzata a contrastare il fenomeno della contraffazione dei prodotti, nell'ambito del tavolo coordinato dalla Prefettura di Venezia al quale partecipano la Regione Veneto, la CCIAA di Venezia, la Provincia di Venezia e l'Università Ca' Foscari.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della Relazione finale sull'esito della campagna informativa anticontraffazione, con evidenza degli esiti e delle possibili azioni di intervento	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Rendicontazione:

Tra le varie iniziative dell'Assessorato al Commercio, la campagna anticontraffazione realizzata con il sostegno dell'Anci. I soggetti istituzionali coinvolti, oltre all'Anci, sono: il Ministero dello Sviluppo Economico, la Prefettura di Venezia, la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia, il Comune di Venezia, l'Unioncamere di Commercio d'Italia, la Camera di Commercio di Venezia e l'Università Ca' Foscari di Venezia, con quest'ultima emersa come predominante.
L'obiettivo primario è stato quello di rendere consapevoli i cittadini e i turisti che con l'acquisto di prodotti contraffatti si mettono a rischio la propria salute, la propria sicurezza, si commette un reato, si incentiva lo sfruttamento dei più deboli e si creano danni al commercio legale.
Da luglio a novembre si è attivata la campagna anticontraffazione sotto l'aspetto convenzionale con la divulgazione di 3.592 locandine, 22.586 volantini, 4.230 manifesti, 8 esposizioni sulle cornici Actv (dal 22/07 al 22/11), 215 esposizioni sui trasportati (dal 16/07 al 16/10), per un totale di 30.631 pezzi, nonché pubblicazioni/aggiornamenti web.
Anche alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale (circa 13.850 studenti) è stato inviato un messaggio che richiama la campagna anticontraffazione.
Inoltre, dalla seconda metà di novembre al 20/12 sono state consegnate altre 100 locandine e 89 manifesti. Le lingue scelte per la campagna sono sei: Italiano, inglese, francese, tedesco, russo, giapponese.
Nel mese di novembre, relativamente al progetto in oggetto, si sono svolte anche altre attività di promozione della legalità sul territorio comunale attraverso forme "non convenzionali". In particolare, l'organizzazione di 4 spettacoli teatrali e allestimento di 2 gazebo informativi a Venezia e a Mestre.
In totale il numero degli articoli relativi alla campagna anticontraffazione è superiore ai 20, mentre il numero delle conferenze stampe è pari a 2 (se si considera anche quella del "vero/falso").
Da settembre è in atto con il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia, una campagna di comunicazione contro la contraffazione dei prodotti. I vari progetti sono stati presentati dagli studenti del corso di laurea magistrale in Marketing e Comunicazione (anno accademico 2013-2014). Si ipotizza che la campagna di comunicazione si comporrà di due parti principali:
- una campagna di comunicazione non convenzionale (ad es. street marketing);
- una campagna di comunicazione integrata (che comprende sia la campagna non convenzionale sia quella che utilizza modalità e mezzi tradizionali (stampa e poster).
I soggetti istituzionali utilizzeranno le proposte degli studenti per predisporre, in collaborazione con il Dipartimento di Management, la campagna dell'anno 2014.
Inoltre lunedì 9/12 si è svolto il convegno "Il contrasto alla contraffazione nelle città d'arte di dimensione metropolitana" alla Biennale di Venezia, Ca' Giustinian.
A seguito della somministrazione di questionari di gradimento ai partecipanti, in conclusione possiamo affermare con soddisfazione che le informazioni raccolte dimostrano grande consapevolezza da parte dei partecipanti circa la pericolosità del fenomeno, ritengono l'iniziativa si sia dimostrata utile andando a colpire le fasce più inclinia questo tipo di consumo specie perché indirizzato ad accessori di marche altrimenti non abbordabili per il prezzo dell'equivalente originale, sono ora allo studio ulteriori iniziative. Dal punto di vista della campagna informativa si è rilevato che i mezzi tradizionali di comunicazione non offrono più i risultati di una volta, mentre, in generale, si ritiene possibile affermare l'utilità di campagne non convenzionali che permettono un coinvolgimento sinceramente maggiore dell'utenza coinvolta e che forniscono feedback più positivi rispetto alle tradizionali campagne condotte attraverso affissioni di locandine, manifesti e volantini.

OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Codice Obiettivo: 130127 *Responsabile:* Stefania Battaggia *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Campagna informativa "ViviAmo la Città"

Al fine di valorizzare gli spazi pubblici della città e il loro uso, si svilupperà la campagna informativa "ViviAmo la Città", attraverso l'organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza e attraverso la realizzazione di iniziative di diffusione e promozione di buone pratiche.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della Relazione finale sull'esito della campagna informativa realizzata, con evidenza degli esiti e delle possibili azioni di intervento	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Rendicontazione:

"ViviAmo la città, Venezia è anche tua rispettala" è un progetto in cui si inseriscono molteplici progetti spalmati in tutto l'arco dell'anno, che mirano alla valorizzazione della qualità della vita in città. Le iniziative di questo progetto si rivolgono a tutti coloro che, grandi o piccoli, residenti, pendolari o turisti, vivono una parte piccola o grande della propria giornata tra calli e canali, vie e piazze del comune di Venezia. Nel corso del 2013 si è dato vita al progetto citato. Tutte le inziative messe a calendario sono state progettate, organizzate, realizzate e diffuse attraverso apposita campagna informativa pre e post evento.
Di queste iniziative, due sono state soggette ad analisi post realizzazione, attraverso somministrazione di questionari si è potuto indagare il target di riferimento, le aspettative, le loro esigenze e le richieste, al fine di dare feedback utili per la programmazione del prossimo anno.
Le iniziativa si sono svolte come da calendario e da programma concordato a inizio anno con l'Assessorato di riferimento, come qui si seguito riassunto.
Nell'ambito delle attività condotte all'interno del programma del progetto "ViviAmo la città, Venezia è anche tua rispettala", tutte svolte secondo il calendario stilato a inizio anno, sono state individuate due tematiche di particolare interesse per le quali l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di effettuare una puntuale analisi, sia dal punto di vista dei feedback che dal punto di vista dell'efficacia della campagna informativa adottata per:
- "Venezia Gioca nella Settimana del Gioco";
- "Non Farti giocare!".

Per quanto concerne la prima iniziativa (www.comune.venezia.it/settimanagioco) si tratta di una manifestazione ludica, giunta al suo terzo anno, dà la possibilità a grandi e piccoli di partecipare a tornei e a giochi di società e a impararne di nuovi, che si inserisce nella settimana del gioco europea. Attraverso la somministrazione di questionari in loco è stato possibile verificare la fascia d'età e il sesso dei partecipanti. E' stato inoltre possibile testare il grado di interesse alla partecipazione alla manifestazione in questione e ad altre di similare natura, ottenendo feedback positivi: il 96% degli intervistati dichiara di essere interessato a ulteriori iniziative similari.
Dati interessanti emergono invece dall'analisi dei canali attraverso cui sono giunti a conoscenza della manifestazione: solo il 10% degli intervistati dichiara di esserne venuto a conoscenza attraverso manifesti, locandine e affissioni, il 61% da parenti e amici, e il 12% altro/internet.
Ancora una volta tale dato sta ad indicare che i metodi tradizionali, che comportano peraltro i costi maggiori per l'Amministrazione Comunale, non si rivela più efficaci come una volta.
Da punto di vista dell'apprezzamento della manifestazione si sono ottenuti feedback positivi e favorevoli. Per quanto concerne la seconda iniziativa, "Non farti Giocare!" (www.comune.venezia.it/nonfartigiocare) si è trattato di una conferenza/spettacolo contro la dipendenza da gioco, rivolta agli studenti delle scuole superiori, quest'anno alla seconda edizione. Al termine dello spettacolo, ai partecipanti è stato somministrato anche in questo caso un questionario.
Si è rilevato, rispetto al 2012, un miglioramento del voto medio circa il gradimento dell'iniziativa. Feedback positivi sono stati ricevuti anche nei confronti del grado di utilità, in particolare per quanto riguarda lo spettacolo.
Da segnalare che l'iniziativa è stata efficace anche perché, come si evince dai questionari, si è riusciti a raggiungere il target che ci si era prefisso, oltre il 50% degli intervistati infatti ha dichiarato di aver giocato a pagamento almeno una volta.

OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Codice Obiettivo: 130205 *Responsabile:* Stefania Battaggia *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 2.2.2 - Monitorare l'applicazione della Legge regionale 11/2013

Controlli SCIA per attività ricettive extralberghiere

Nell'ambito del vigente quadro normativo finalizzato a favorire la cosiddetta "impresa in un giorno" (facoltà di iniziare immediatamente l'attività d'impresa dopo la segnalazione all'Amministrazione), che sposta il punto fondamentale del percorso amministrativo dall'istruttoria ex-ante al controllo ex-post, l'obiettivo è: -individuare una procedura coordinata di controllo tra Avvocatura civica, Ediliza, Ambiente, Polizia Locale e Commercio per l' adozione di provvedimenti sanzionatori; - garantire tra da parte delle direzioni i controlli sulle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) per le attività extralberghiere, con una percentuale di campionatura del 20% sul totale delle segnalazioni pervenute; -definire i provvedimenti tipo comuni al fine di omogenizzare gli interventi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. controlli avviati / N. segnalazioni pervenute (%)	>= 20	19

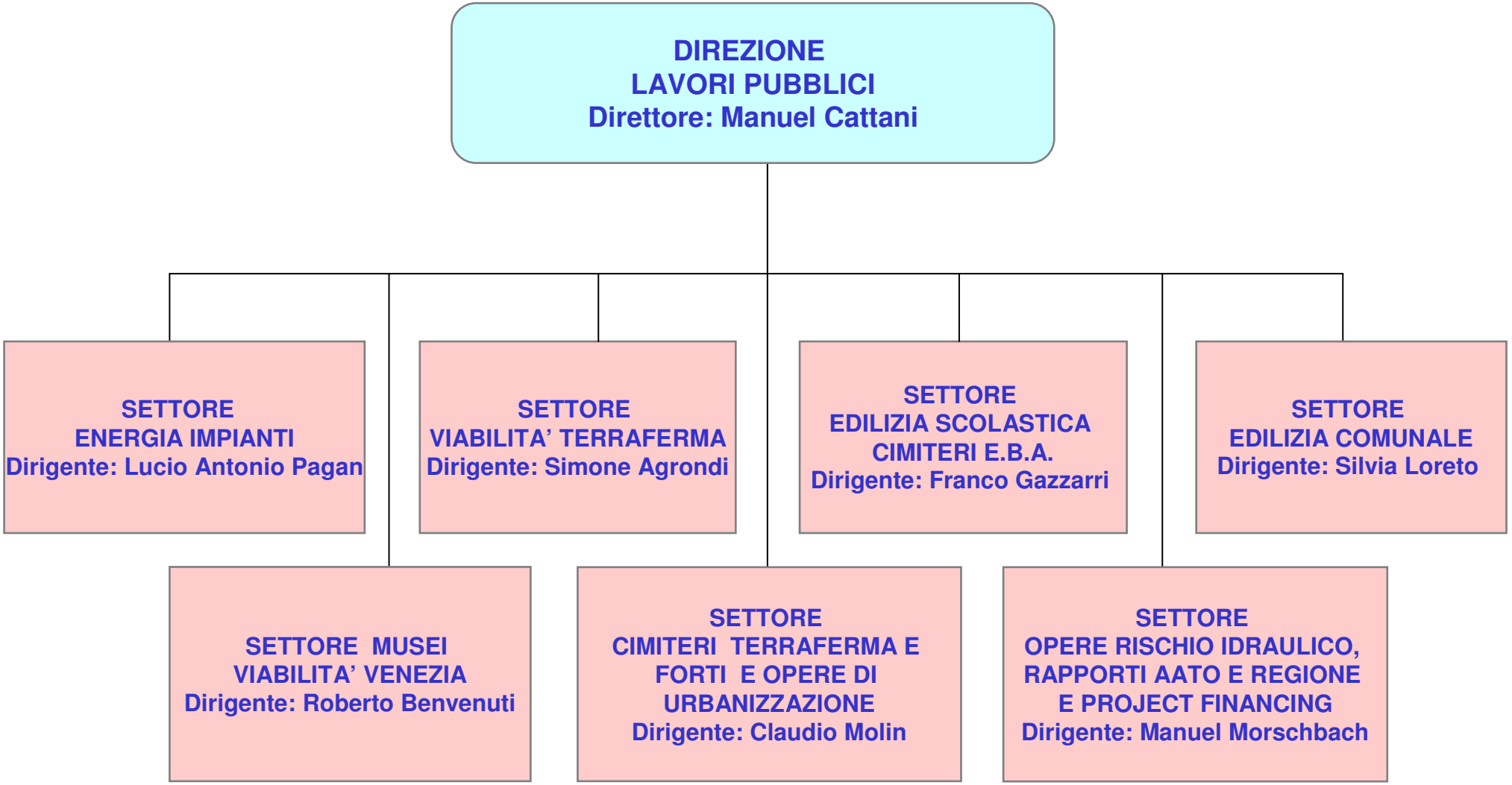
OBIETTIVI 2013 - CdC 460 - Commercio e tutela del consumatore

Rendicontazione:

A seguito dell'Atto di Indirizzo adottato dalla Giunta Comunale n. 3/2013 approvato nella seduta del 01/02/13 "Approvazione delle procedure relative ai provvedimenti repressivi conseguenti al controllo delle attività ricettive" è stato costituito un tavolo interdirezionale tra i Settori Avvocatura civica, Edilizia, Ambiente, Polizia Municipale e Commercio e si è dato avvio ai lavori di tale gruppo.
Successivamente, al fine di attuare un adeguato coordinamento in interventi complessi che coinvolgono più Direzioni, nel primo semestre del 2013 il gruppo ha proposto alla Direzione Generale una procedura di controllo congiunta, così come previsto dall'atto di indirizzo sopracitato. Tale procedura è stata approvata con disposizione del Direttore Generale prot. n. 173875 del 15/04/2013 ed è divenuta operativa a partire dal 15/04/2013.
Oltre alla applicazione della procedura prevista, il tavolo interdirezionale ha posto allo studio la nuova L.R. 11 del 14/06/13 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto che è stata pubblicata sul BUR in data 18/06/13, definendo con disposizione interpretative, alcune tematiche legate alle attività ricettive. E' proseguita per l'intero anno l'attività del gruppo interdirezionale costituito per l'adozione dei provvedimenti repressivi conseguenti al controllo delle attività ricettive, che si è riunito periodicamente per l'analisi dei casi maggiormente critici e per l'individuazione di indicazioni operative ed interpretazioni generali in materia.
Il gruppo si è riunito nelle seguenti date: 18/02, 30/04, 08/05, 28/05, 05/06, 20/06, 02/07, 10/07, 16/07, 30/07, 25/09, 31/10, 13/11, producendo da ultimo anche apposita relazione riassuntiva sulla propria attività inviata al Direttore Generale.
Il Settore Commercio ha mantenuto la campionatura sulle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) per le attività alberghiere intorno al 20%. Dal 01/01/2013 al 31/12/2013 sono pervenute n. 691 SCIA extralberghiere, di cui 111 sono state campionate (pari al 19,09%). Sempre lo stesso Settore Commercio ha mantenuto la campionatura sulle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) per le attività extralberghiere al 20% in base a una apposita funzionalità che è prevista nell'applicativo gestionale, denominato "Global Unico", utilizzato per la gestione dei procedimenti amministrativi di competenza. Tale funzionalità prevede una estrazione casuale (random) sulla base di una percentuale prefissata per ciascuna delle combinazioni tra "tipologia dell'attività" e "tipologia dell'operazione" nonché specifica funzione di controllo sull'esito delle operazioni di verifica delle dichiarazioni sostitutive, il 20% è garantito su base 100.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**


DIREZIONE
LAVORI PUBBLICI
Direttore: Manuel Cattani
SETTORE
ENERGIA IMPIANTI
Dirigente: Lucio Antonio Pagan
SETTORE
VIABILITA' TERRAFERMA
Dirigente: Simone Agrondi
SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA
CIMITERI E.B.A.
Dirigente: Franco Gazzarri
SETTORE
EDILIZIA COMUNALE
Dirigente: Silvia Loreto
SETTORE MUSEI
VIABILITA' VENEZIA
Dirigente: Roberto Benvenuti
SETTORE
CIMITERI TERRAFERMA E
FORTI E OPERE DI
URBANIZZAZIONE
Dirigente: Claudio Molin
SETTORE
OPERE RISCHIO IDRAULICO,
RAPPORTI AATO E REGIONE
E PROJECT FINANCING
Dirigente: Manuel Morschbach

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 17 - Lavori Pubblici
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Lavori pubblici	50 - Edilizia Venezia	-	-	-	455.488,34	329.788,42	112.100,00
	60 - Edilizia Mestre	-	-	-	2.267.817,12	467.444,29	302.794,14
	56 - Edilizia comunale	159.792,41	148.959,76	112.688,28	5.187.077,07	45.546,00	150,00
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A. e opere di urbanizzazione	736.096,69	677.655,35	671.247,67	40.311.424,81	7.352.393,14	4.509.097,46
Settore Energia Impianti	91 - Spese per Utenze	17.000.000,00	16.998.231,36	16.998.231,36	-	-	-
	280 - Illuminazione pubblica	8.515.657,98	8.486.635,39	8.416.594,13	377.700,13	376.982,57	287.282,44
Settore Musei Viabilita' Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	1.246.098,84	473.909,28	113.197,66	850.000,00	300.386,60	-
Settore Viabilita' Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	4.979.064,64	2.198.485,21	1.176.699,53	85.979.316,49	29.988.138,44	8.293.820,22
Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--						
Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--						
Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--						
Settore Edilizia Comunale	--						
	Totale	**32.636.710,56**	**28.983.876,35**	**27.488.658,63**	**135.428.823,96**	**38.860.679,46**	**13.505.244,26**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 17 - Lavori Pubblici
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale	-	-	-	-	-	-
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A. e opere di urbanizzazione	900.000,00	610.000,00	-	120.000,00	40.813,15	-
Settore Energia Impianti	91 - Spese per Utenze	-	-	-	-	-	-
	280 - Illuminazione pubblica	25.000,00	21.547,24	21.547,24	-	-	-
Settore Musei Viabilita' Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	643.998,30	416.137,77	374.152,05	-	-	-
Settore Viabilita' Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	-	-	-	2.743.661,56	1.543.661,56	-
Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--						
Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--						
Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--						
Settore Edilizia Comunale	--						
	Totale	**1.568.998,30**	**1.047.685,01**	**395.699,29**	**2.863.661,56**	**1.584.474,71**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 17 - Lavori Pubblici
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale		7	9	22	2	40	37,74%	20	22,47%	20	100,00%
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A. e opere di urbanizzazione			6	10	1	17	16,04%	18	20,22%	-1	-5,56%
Settore Energia Impianti	91 - Spese per Utenze											
	280 - Illuminazione pubblica		1	5	6	1	13	12,26%	17	19,10%	-4	-23,53%
Settore Musei Viabilita' Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia			2	9	1	12	11,32%	17	19,10%	-5	-29,41%
Settore Viabilita' Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre		1	7	13	3	24	22,64%	17	19,10%	7	41,18%
Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--					*						
Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--					**						
Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--					*						
Settore Edilizia Comunale	--					***						
	Totale	**0**	**9**	**29**	**60**	**8**	**106**		**89**		**17**	**19,10%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

* Dirigente incluso nel cdc 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

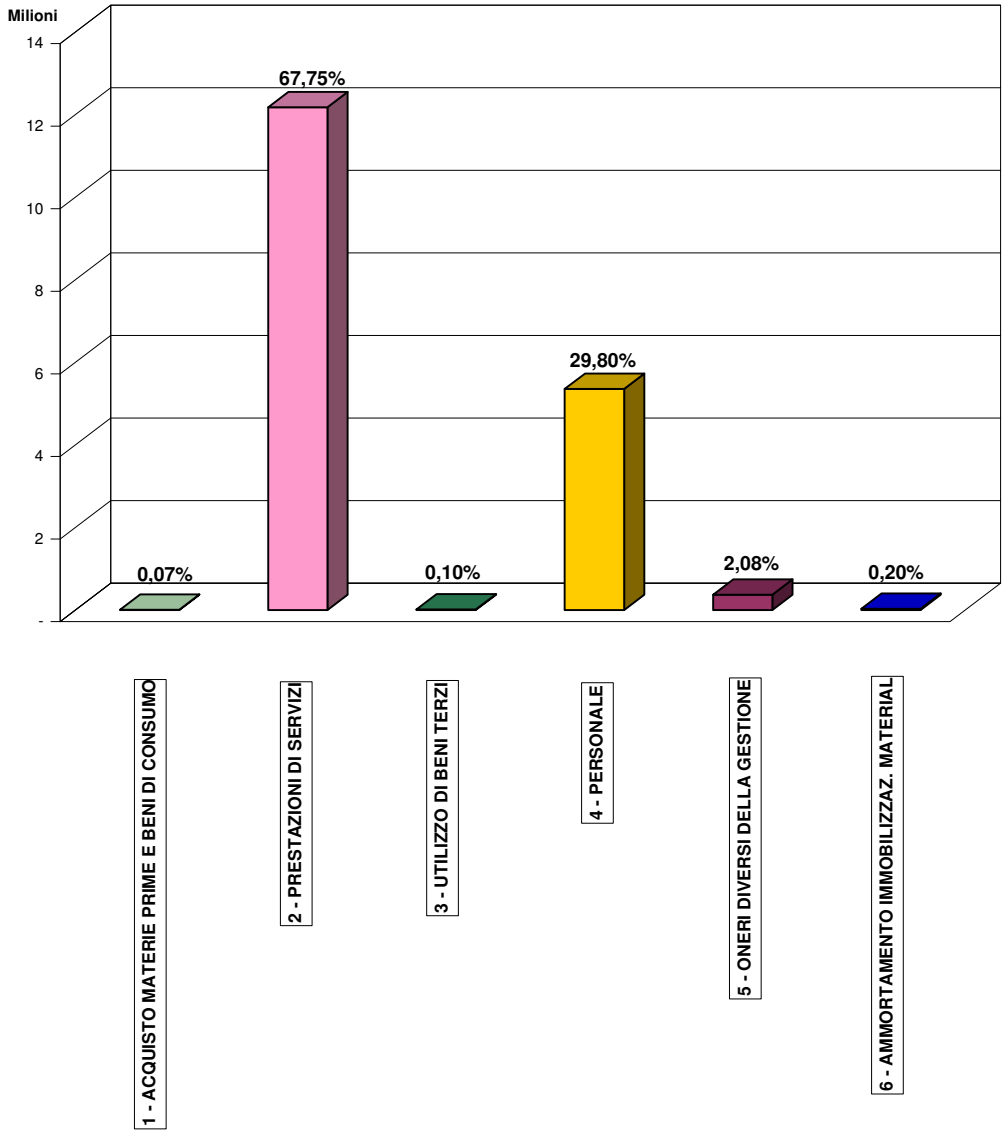
** Dirigente incluso nel cdc 71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A. e opere di urbanizzazione

*** Dirigente incluso nel cdc 56 - Edilizia comunale

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**11.862,72**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**12.175.719,76**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*1.088,54*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*10.425,54*
	2.04 UTENZE E CANONI	*3.453.738,41*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*1.777.663,61*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*85.513,77*
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*907.061,53*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*1.515,00*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*5.938.713,36*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**18.525,37**
4	PERSONALE[1]	**5.355.722,09**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**373.906,27**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**35.851,56**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**17.971.587,77**

[1]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 17 - Lavori Pubblici

	2011	2012	2013
Opere pubbliche collaudate (n°)	62	50	58
Progetti appaltati (n°)	56	52	62

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 56 - Edilizia comunale

Codice Obiettivo: 130128 *Responsabile:* Manuel Cattani *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 6.1.3 - Coordinare per ogni progetto l'azione congiunta di Direzioni e società partecipate

Migliorare il controllo e coordinamento delle attività tecniche delle Società Partecipate.

Si intende potenziare l'attività di istruttoria e verifica dei cronoprogrammi dei progetti affidati alle Società Partecipate attraverso una puntuale verifica da attuarsi con la formula del Comitato Tecnico Comunale. Tale operazione è volta alla velocizzazione dei tempi di istruttoria e di approvazione dei vari progetti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al DG di Relazione sui lavori del CTC con evidenza dei tempi medi di acquisizione pareri	1	1

Rendicontazione:

Come evidenziato nella relazione inviata al Direttore Generale è stato effettuato un controllo sui progetti e attività di ingegneria delegati alle società partecipate. Sono state attivate inoltre procedure per velocizzare l'iter di acquisizione dei pareri istruttori necessari per la predisposizione dell'atto deliberativo da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche affidati alle società partecipate in qualità di soggetti esecutori.

OBIETTIVI 2013 - CdC 56 - Edilizia comunale

Codice Obiettivo: 130147 *Responsabile:* Silvia Loreto *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Centro Civico Via Poerio: ristrutturazione del piano terra e mezzanino

Nell'ambito del progetto di riqualificazione di Via Poerio, riveste un ruolo strategico il recupero dell'edificio "Centro civico", anche grazie ad un intervento di eliminazione dell'attuale piano mezzanino, e la riapertura al pubblico del portico, come auspicato anche dalla Soprintendenza ai Beni Culturali.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Trasmissione documentazione di gara alla Direzione AGGeC	1	-

Rendicontazione:

Il progetto definitivo, da porre a base di gara di un appalto integrato, è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 716 del 20/12/2013. La successiva determina a contrattare, necessaria per l'espletamento della gara d'appalto, è stata redatta ed inserita in e-praxi e risulta tuttora ferma in Ragioneria.

OBIETTIVI 2013 - CdC 56 - Edilizia comunale

Codice Obiettivo: 130148 *Responsabile:* Silvia Loreto *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.1.1 - Promuovere la realizzazione di infrastrutture di cultura in terraferma

Ampliamento della nuova Biblioteca civica di Mestre: progetto preliminare generale e di primo stralcio

Si intende procedere con la progettazione preliminare generale dell'ampliamento della Biblioteca civica presso la sede di Villa Erizzo econ la progettazione definitiva del primo stralcio funzionale comprensivo del restauro del così detto "Brolo" e della realizzazione ex novo di una porzione di ampliamento.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione del progetto definitivo al Direttore LL.PP.	1	1

Rendicontazione:

Il progetto generale preliminare di ampliamento di Villa Erizzo, suddiviso in tre stralci funzionali:
- 1° stralcio - restauro Foresteria - 1.600.000,00 euro;
- 2° stralcio - ampliamento ala ovest - 1.130.000,00 euro;
- 3° stralcio - ampliamento ala sud - 5.380.000,00 euro.

E' stato approvato dal Consiglio Cominale, in variante urbanistica, con propria Deliberazione n. 100 del 16/12/13 P.D. n. 435 del 28/06/13 ad oggetto" Lavori di ampliamento della Biblioteca Comunale di Villa Erizzo". Nel frattempo è stato anche approvato dalla Giunta Comunale il progetto definitivo costituente il primo stralcio e che consta del restauro della foresteria - c.d. "brolo" - con Delibera di Giunta Comunale 682 del 13/12/13. Detto progetto, da porre a base di gara di un appalto integrato e finanziato con i fondi ministeriali di cui al Piano delle Città, è stato successivamente approvato con Determinazione dirigenziale D.D. 2775/2013 del 24/12/13 ad oggetto: "CI 13002 Lavori di ampliamento di Villa Erizzo ristrutturazione della foresteria. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000". L'obiettivo è stato pertanto più che raggiunto.

OBIETTIVI 2013 - CdC 71 - Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione

Codice Obiettivo: 130135 *Responsabile:* Franco Gazzarri *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 2.2.5 - Promuovere il turismo per le persone con disabilità

Venezia accessibile: interventi EBA

Con riferimento alla mappa "Venezia accessibile", facente parte del PEBA di Venezia, si intende trasformare da 'rosse' (non accessibili) in 'verdi' (accessibili) le insule di Venezia, con interventi attuativi del PEBA stesso.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. nuove insule rese accessibili	>= 3	3

Rendicontazione:

1) Anche nel 2013 sono state rinnovate le iniziative "A Venezia le barriere si superano di corsa" e "Venice Art for All", garantendo l'accessibilità alle insule servite dalle rampe provvisorie collocate per VeniceMarathon per 6 mesi (5 insule);
2) Aggiudicati i lavori di realizzazione della rampa sul ponte Ognissanti;
3) Aggiudicati i lavori di realizzazione delle rampe sul ponte Papadopoli;
4) Ultimati i lavori del nuovo ponte di Mazzorbo-Burano case Ater;
5) Approvato progetto esecutivo rampa sul ponte delle Sechere e trasmesso all'ufficio gare;
6) Sostituite le rampe amovibili sul ponte della Paglia;
7) Avviato il servizio ovovia per l'accesssibilità del ponte della Costituzione. Gli interventi descritti hanno migliorato nel complesso l'accessibilità urbana di Venezia.

OBIETTIVI 2013 - CdC 71 - Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione

Codice Obiettivo: 130136 *Responsabile:* Franco Gazzarri *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

M_sss_Mestre supera se stessa - Mestre accessibile: Interventi EBA

Si intende migliorare l'accessibilità urbana di Mestre e degli edifici comunali, con interventi attuativi del PEBA della terraferma.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. interventi avviati	>= 4	4

Rendicontazione:

A) In corso di realizzazione gli interventi EBA (Eliminazione Barriere Architettoniche) a Chirignago ("dal fuori al dentro": realizzazione di 2 rampe di accesso e installazione piattaforma elevatrice presso la scuola Calamandrei; sistemazione percorsi pedonali da via dell'Edera a via Montessori lungo via Marovich e via Boschetti Alberti, attraversamenti pedonali via Trieste);
B) Nel 2013 l'ufficio EBA ha continuato il coordinamento degli interventi EBA lungo il tracciato del tram con la Direzione Mobilità e PMV (P.le Cialdini, tracciato relativo a Marghera, zona S. Giuliano, P.le Roma);
C) Avviati altri interventi EBA su segnalazione (rampa via Comelico, etc.);
D) Ultimata la mappa Mestre_centro accessibile da collocare presso le fermate del tram di via Cappuccina (di fronte ad URP).

OBIETTIVI 2013 - CdC 71 - Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione

Codice Obiettivo: 130138 *Responsabile:* Claudio Molin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.3 - Valorizzare spazio pubblico come luogo di aggregazione-identità urbana

Realizzazione di spazio pubblico di aggregazione nell'immobile ex Cattapan

Ristrutturare il complesso edilizio ex Cattapan per creare, assieme all'ex Pretura e la Provvederia, un luogo istituzionale che si integri con i luoghi di aggregazione urbana del centro storico di Mestre.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Nota di trasmissione alla Direzione AGGeC relativa alla procedura di appalto	1	0

OBIETTIVI 2013 - CdC 71 - Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione

Rendicontazione:

Il recupero dell'edificio denominato ex Cattapan, restaurandolo e collegandolo alla Provvederia e agli uffici ex Giudici di Pace, costituisce per l'Amministrazione Comunale un elemento strategico nel quadro della riqualificazione del centro di Mestre.
Secondo tali finalità si è proceduto a progettare secondo gli indirizzi e le indicazioni date dal progetto preliminare dei lavori di recupero dell'intero complesso che il Comune di Venezia aveva inserito nell'Elenco Annuale 2012 per un importo a bilancio di 1.300.000,00 euro (C.I. 12965).
Dopo diversi studi di fattibilità sul miglior utilizzo degli uffici, dettate dalle indicazioni dell'Amministrazione per destinarli a funzioni amministrative decentrate, sono state elaborati dei progetti che, ottimizzando gli spazi disponibili, permettessero di collocarvi i vari servizi attualmente dislocati in varie sedi di Mestre.
La carenza di risorse economiche e l'incertezza sui tempi di trasferimento dei Giudici di Pace nella sede unica di Riva de Biasio a Venezia, hanno di fatto bloccato lo sviluppo dei progetti già redatti secondo le indicazioni contenute nel progetto preliminare approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 28/06/12.
Viste le difficoltà di finanziare i lavori e ritenendo sufficienti interventi manutentivi ordinari per rimettere in pristino gli uffici che sarebbero stati liberati dai Giudici di Pace in settembre, si è deciso di limitare l'intervento alla palazzina di tre piani prospiciente via Torre Belfredo, le cui strutture sono al grezzo da alcuni anni.
Il progetto definitivo, completato nel mese di luglio 2013, prevedeva il recupero di tale edificio con un importo di preventivo di 795.000,00 euro, da realizzare nell'ambito dell'appalto di manutenzione degli edifici comunali anno 2011 attraverso l'utilizzo del ribasso d'asta.
La successiva verifica sull'impossibilità di realizzare il progetto nell'ambito del suddetto appalto e la non conferma nell'Elenco Annuale 2013 dei lavori contrassegnati dal C.I. 12965 hanno comportato la necessità di riproporre un nuovo progetto preliminare, necessario per un reinserimento dell'opera nella programmazione dei lavori pubblici visto che con Deliberazione P.D. 754 del 29/10/13 tale intervento è stato spostato all'annualità 2014.
Conglobando nel nuovo progetto anche gli spazi commerciali ubicati al piano terra di via Palazzo ed i soprastanti uffici è stato redatto un nuovo progetto preliminare (C.I. 13490) per un importo complessivo di 1.000.000 Euro.
Tale progetto preliminare è all'approvazione della Giunta Comunale da dicembre 2013.

OBIETTIVI 2013 - CdC 71 - Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione

Codice Obiettivo: 130139 *Responsabile:* Claudio Molin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 6.1.1 - Istituire forme di valutazione performance e qualità delle controllate

Attività edilizie sui cimiteri del Comune di Venezia: miglioramento del sistema di monitoraggio e valutazione

Si intende migliorare il sistema di monitoraggio e valutazione della qualità delle attività di manutenzione e realizzazione di nuove opere mediante l'introduzione di una procedura standardizzata di controllo e verifica dell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata da Veritas.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore LLPP di Relazione finale con evidenza di criticità e con proposta di miglioramento	1	1

Rendicontazione:

La finalità di costruire un sistema di controllo delle attività è stata perseguita mettendo in atto delle misure di verifica e utilizzando gli strumenti disponibili nell'ambito della realizzazione di opere pubbliche.
Nell'attuare quanto necessario a svolgere un significativo controllo delle attività svolte da Veritas S.p.A. all'interno dei cimiteri, condotto positivamente per quanto reso possibile dalle attività in corso sono emerse le seguenti criticità, che se risolte potrebbero migliorare significativamente il servizio:
- i finanziamenti per interventi straordinari, a causa delle note difficoltà di bilancio, non vengono erogati secondo le necessità di mantenimento e sviluppo dei cimiteri comunali;
- la genericità del Contratto di Servizio in merito agli obblighi di manutenzione ordinaria a carico di Veritas non consente una puntuale programmazione di tali attività;
- il concorso degli effetti dei due punti precedenti non consente di programmare i necessari interventi manutentivi necessari per garantire un adeguato ciclo di vita dei manufatti cimiteriali.

OBIETTIVI 2013 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Codice Obiettivo: 130129 *Responsabile:* Manuel Cattani *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni

Nell'ambito di una ottimizzazione delle risorse e di un conseguente risparmio dei costi per l'Amministrazoine Comunale, la Direzione cercherà di contenere al massimo di 20 il numero di prestazioni affidate a professionisti esterni verificando anche all'interno delll'Amministrazione le eventuali professionalità idonee ai vari incarichi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore Generale della relazione finale con evidenza del n° di incarichi che hanno richiesto l'affidamento a professionisti esterni	1	1

Rendicontazione:

Come evidenziato nella relazione inviata al Direttore Generale si rileva che nel corso dell'anno si è ricorso a collaborazioni "specialistiche" mirate di importo ridotto in particolare per il settore impianti, strutture e sicurezza che sono state integrate in gruppi di lavoro interni al fine di migliorare l'attività, consentendo a giovani professionisti locali un primo contatto con la P.A.

OBIETTIVI 2013 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Codice Obiettivo: 130131 *Responsabile:* Simone Agrondi *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni

Nell'ambito di una ottimizzazione delle risorse e di un conseguente risparmio dei costi per l'Amministrazoine Comunale, la Direzione cercherà di contenere al massimo di 20 il numero di prestazioni affidate a professionisti esterni verificando anche all'interno delll'Amministrazione le eventuali professionalità idonee ai vari incarichi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione con evidenza del n° di incarichi che hanno richiesto l'affidamento a professionisti esterni	1	1

Rendicontazione:

Come evidenziato nella relazione inviata al Direttore Generale si rileva che nel corso dell'anno si è ricorso a collaborazioni "specialistiche" mirate di importo ridotto in particolare per il settore impianti, strutture e sicurezza che sono state integrate in gruppi di lavoro interni al fine di migliorare l'attività, consentendo a giovani professionisti locali un primo contatto con la P.A.

OBIETTIVI 2013 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Codice Obiettivo: 130132 *Responsabile:* Roberto Benvenuti *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.1.4 - Rafforzare la Fondazione Musei Civici Veneziani

Restauro e ampliamento museo del vetro a Murano

Il restauro e ampliamento del museo prevede il miglioramento dell'accessibilità, l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi e l'estensione delle attività espositive: il progetto è cofinanziato al 70% dalla regione del Veneto.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Avanzamento lavori secondo cronoprogramma	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Rendicontazione:

Gli indicatori per il raggiungimento dell'obiettivo erano i seguenti:
- percentuale di avanzamento;
- avanzamento lavori secondo crono programma.

L'esecuzione delle opere è stata monitorata costantemente mediante incontri con la D.L. e verbalizzata. Questo ha permesso di valutare il procedere sia delle singole lavorazioni che gli avanzamenti nelle varie aree di cantiere.

Le opere di demolizione e consolidamento, che hanno interessato prima la parte storica del museo, poi gli ambiti esterni e a seguire la zona nuova delle conterie, hanno seguito tempi di esecuzione differenti, in relazione alla necessità di non interrompere l'attività museale.

Viceversa, la posa degli impianti è stata eseguita quasi simultaneamente sia nella zona storica del museo che nella zona conterie e si è giunti a collegare i vari circuiti, provvedendo alla varie sezionature necessarie al corretto controllo negli spazi museali.

Le opere di nuova realizzazione, come scala esterna e soppalco, in fase di conclusione, non vanno ad interferire con le esigenze museali.

Le operazioni sono state condotte con l'approvazione della Fondazione Musei Civici Venezia (FMCV) e la stessa ha ritenuta valida la modalità di intervento seguita con la ditta.

Similmente al continuo apporto e confronto tenuto con la FMCV, si è mantenuto costante il collegamento tra Direzione Politiche Comunitarie, RuP e Direzione Lavori per monitorare con step bimestrali e rendicontazione dei lavori, l'avanzamento dell'iter amministrativo, delle lavorazioni e dei pagamenti. L'intervento è infatti co-finanziato con fondi regionali ed europei ed è soggetto ad un cronoprogramma di azioni e risultati che devono essere garantiti.

Allo stato dell'arte l'avanzamento delle azioni, delle lavorazioni, e dei pagamenti risulta allineato al cronoprogramma iniziale previsto e alle disposizioni impartite in cantiere dal D.L. all'impresa in relazione all'esecuzione delle opere e alla necessità di tenere conto della funzionalità del museo.

E' in corso di redazione un ulteriore SAL e le lavorazioni, come da contratto, avranno termine alla scadenza designata.

Considerata la nota della Soprintendenza B.A.P. di Venezia (Prot. n. 12789 del 10/09/13), la stessa ha chiesto, considerato l'importante intervento in corso che coinvolge l'intero compendio museale e lo stato di degrado di alcune strutture architettoniche e decorative (soffitto affrescato del salone, portico esterno decorato), di procedere alla redazione di un progetto di restauro e messa in sicurezza degli elementi decorati del soffitto al piano primo e delle travi del portico effettuando tali lavorazioni, non previste in contratto, con la medesima ditta operante in cantiere. A queste lavorazioni si aggiunge inoltre l'intervento di consolidamento del solaio del secondo piano denominato sala ex 900, risultato in stato di completo dissesto dopo un'accurata verifica. Queste lavorazioni risultano del tutto impreviste e comunque al di fuori del contratto iniziale e del cronoprogramma contrattuale: quindi esulano dall' obiettivo in oggetto ed avranno un loro finanziamento (proveniente dal ribasso d'asta) e una tempistica di esecuzione a parte, che verranno definite con l'approvazione della variante, non appena la Soprintendenza B.A.P. di Venezia farà pervenire il relativo parere.

Le lavorazioni previste nel contratto stipulato saranno ultimate come da scadenza contrattuale prevista in 270 giorni.

Quindi, si ritiene l'obiettivo completamente raggiunto, tenuto conto che:
- il museo è sempre rimasto aperto al pubblico;
- l'avanzamento delle lavorazioni e dei pagamenti è in linea e rispetta integralmente i tempi previsti nella convenzione stipulata con la Regione Veneto da parte del

OBIETTIVI 2013 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Comune.

Codice Obiettivo: 130133 *Responsabile:* Roberto Benvenuti *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 6.1.1 - Istituire forme di valutazione performance e qualità delle controllate

Monitoraggio delle attività e servizi affidati a Insula spa relativamente alla viabilità

Al fine di migliorare il controllo operativo sui lavori della società Insula relativamente alla viabilità nel centro storico e nelle isole, saranno effettuate le seguenti attività: monitoraggio cantieri aperti 2013, qualità dei lavori eseguiti, verifica efficienza numero verde, verifica dei dati inseriti in gelp, verifica e rispetto dei tempi dei cantieri (da svolgere con il Servizio Coordinamento Comitato tecnico e con la collaborazione della Direz. Società Partecipate), anche in riferimento al regolamento sui controlli

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione della relazione finale al Direttore	1	1

Rendicontazione:

Per migliorare il controllo operativo sui lavori della società Insula relativamente alla viabilità nel Centro Storico e nelle isole e nell'ottica del miglioramento continuo, le attività riferite all'obiettivo si sono svolte in modo da modificare "in tempo reale" le prassi e le procedure operative degli interventi: infatti, dalle analisi condotte all'inizio delle attività, si era immediatamente verificata una insufficiente trasmissione di dati e conoscenza tra la stessa società e la Direzione Lavori Pubblici. Quindi, si è proceduto a suddividere le aree del Centro Storico e isole e a affidarle a ogni tecnico del Settore in modo da avviare una ricognizione dei cantieri e interventi in corso: questo ha permesso di ottenere una più precisa e puntuale conoscenza della situazione. Successivamente, si è avviata una efficace corrispondenza con Insula per quanto riguarda il miglioramento del trasferimento di conoscenza e di dati informativi. Le azioni "correttive" messe in atto nel corso dell'anno hanno consentito già da subito di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze e delle prassi di intervento con una registrazione quasi immediata dello stato di avanzamento degli interventi di manutenzione e quindi del grado di soddisfacimento da parte della cittadinanza; dovrebbero ulteriormente consentire, una volta consolidate, di costituire una sorta di standard da rispettare e confermare per il 2014.

OBIETTIVI 2013 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Codice Obiettivo: 130134 *Responsabile:* Roberto Benvenuti *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni

Nell'ambito di una ottimizzazione delle risorse e di un conseguente risparmio dei costi per l'Amministrazoine Comunale, la Direzione cercherà di contenere al massimo di 20 il numero di prestazioni affidate a professionisti esterni verificando anche all'interno delll'Amministrazione le eventuali professionalità idonee ai vari incarichi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione con evidenza del n° di incarichi che hanno richiesto l'affidamento a professionisti esterni	1	1

Rendicontazione:

I Gruppi di Lavoro riferiti all'Elenco LL.PP. 2013 (approvato con Deliberazione C.C. in data 27/07) sono stati nel mese di settembre 2013 tutti formati, validati dal Direttore e inseriti nel sistema Gelp: relativamente alle opere di competenza del Settore Musei Viabilità Venezia, si tratta di 10 interventi riferiti alla viabilità (si tratta dei c.i. 13044, 13232, 13233, 13234, 13235, 13239, 13250, 13286, 13288, 13345) e 6 interventi riferiti ai musei (c.i. 13336, 13337, 13342, 13343, 13344, 13348).
Sono stati ipotizzati 3 incarichi esterni di importo limitato e inferiore a 40.000,00 euro: per quanto riguarda il c.i. 13343 si è ipotizzato il coinvolgimento della Fondazione Musei Civici Veneziani. Si segnala che l'Elenco 2012 degli interventi prevedeva solo un intervento di competenza del Settore Musei Viabilità Venezia.

OBIETTIVI 2013 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Codice Obiettivo: 130137 *Responsabile:* Franco Gazzarri *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni

Nell'ambito di una ottimizzazione delle risorse e di un conseguente risparmio dei costi per l'Amministrazoine Comunale, la Direzione cercherà di contenere al massimo di 20 il numero di prestazioni affidate a professionisti esterni verificando anche all'interno delll'Amministrazione le eventuali professionalità idonee ai vari incarichi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione con evidenza del n° di incarichi che hanno richiesto l'affidamento a professionisti esterni	1	1

Rendicontazione:

Il quadro degli incarichi esterni va riferito al quadro complessivo degli incarichi conferiti dalla Direzione Lavori Pubblici (vedi Relazione al Direttore Generale del Direttore Lavori Pubblic Ing. Manuel Cattani in data 20/01/14 Prot. 27014 - rendicontazione Cattani).
Per il Settore di competenza gli incarichi esterni sono stati 7 (2 riferiti a Venezia e 5 riferiti a Mestre).

OBIETTIVI 2013 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Codice Obiettivo: 130140 *Responsabile:* Claudio Molin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni

Nell'ambito di una ottimizzazione delle risorse e di un conseguente risparmio dei costi per l'Amministrazoine Comunale, la Direzione cercherà di contenere al massimo di 20 il numero di prestazioni affidate a professionisti esterni verificando anche all'interno delll'Amministrazione le eventuali professionalità idonee ai vari incarichi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione con evidenza del n° di incarichi che hanno richiesto l'affidamento a professionisti esterni	1	1

Rendicontazione:

In relazione agli obiettivi di contenimento degli incarichi esterni si è proceduto ad attivare gruppi e collaborazioni con vari soggetti interni all'amministrazione o appartenenti a società partecipate. In particolare si è costituito un gruppo interno alla Direzione Lavori Pubblici per la progettazione architettonica del recupero dell'ex edificio Cattapan e con personale di Insula per gli interventi di recupero all'intero di Forte Marghera. Analogamente il sottoscritto ha fornito proprie prestazioni professionali ad altri Settori della Direzione Lavori Pubblici quali il collaudo statico del nuovo bocciodromo di Bissuola ed i calcoli statici della nuova tribuna del Campo Sportivo Bacci di S. Giuliano.
Per quanto riguarda attività specialistiche di cui non è stato possibile sopperire con risorse interne si è provveduto ad incaricare lo Studio TFE Ingegneria della progettazione degli impianti termici ed elettrici del recupero dell'ex edificio Cattapan.

OBIETTIVI 2013 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Codice Obiettivo: 130143 *Responsabile:* Manuel Morschbach *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni

Nell'ambito di una ottimizzazione delle risorse e di un conseguente risparmio dei costi per l'Amministrazoine Comunale, la Direzione cercherà di contenere al massimo di 20 il numero di prestazioni affidate a professionisti esterni verificando anche all'interno delll'Amministrazione le eventuali professionalità idonee ai vari incarichi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione con evidenza del n° di incarichi che hanno richiesto l'affidamento a professionisti esterni	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Rendicontazione:

Nell' ambito complessivo di una ottimizzazione delle risorse, la Direzione Lavori Pubblici cercherà di contenere al massimo in 20 il numero delle prestazioni affidate a professionisti esterni.
Sulla scorta e nelle linee di questo obiettivo questo Settore, come meglio declinato nelle attività 130143A e 130143 B non ha affidato alcun incarico a professionisti esterni.
Infatti come specificato nella prima dichiarazione (Prot n. 307223 del 10/07/13) non si è ricorso a nessuna consulenza professionale esterna; ciò consegue anche dal fatto oggettivo che essendoci un'intensa e consolidata collaborazione con il gestore del Servizio Idrico integrato Veritas S.p.A. e con la loro Direzione Ingegneria per gli interventi di nostra competenza, ha evitato così di fatto il ricorso a professionisti esterni. Queste attività di stretta collaborazione ovviamente non comportano spese aggiuntive a carico dell'Amministrazione Comunale.
Di fatto anche con l'altro soggetto refererente alla riduzione del rischio idraulico, cioè il Consorzio Acque Risorgive nel corso dell'anno si sono ripresi contatti al fine ad esempio della sottoscrizione del "Contratto di Fiume" senza che per questo venisse fatto ricorso a professionisti esterni.
Infine, anche in conseguenza a ciò, come meglio specificato nella seconda dichiarazione (nota Prot. 529402 del 04/12/13) non è stato neppure necessario predisporre gruppi di lavoro, stante la situazione già esistente di ottima e fattiva collaborazione con i due soggetti citati, ovvero veritas S.p.A e il Consorzio Acque Risorgive.
Esiste comunque un gruppo di lavoro preesistente e di cui questa Struttura nè è da esempre parte attiva e cioè il Gruppo di lavoro coordinato dal Dott. Maurizio Calligaro sulle attività di prevenzione e di mitigazione del Rischio Idraulico del Comune di Venezia.
Si precisa infine che essendo questo un obiettivo comune a tutta la Direzione allego la Relazione al Direttore Generale a firma del nostro Direttore Ing. Arch. Manuel Cattani del 20/01/14 Prot 27014.

Codice Obiettivo: 130149 *Responsabile:* Silvia Loreto *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni

Nell'ambito di una ottimizzazione delle risorse e di un conseguente risparmio dei costi per l'Amministrazoine Comunale, la Direzione cercherà di contenere al massimo di 20 il numero di prestazioni affidate a professionisti esterni verificando anche all'interno delll'Amministrazione le eventuali professionalità idonee ai vari incarichi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

OBIETTIVI 2013 - CdC 265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione con evidenza del n° di incarichi che hanno richiesto l'affidamento a professionisti esterni	1	1

Rendicontazione:

In conclusione, nel corso dell'anno 2013 il Settore Edilizia Comunale ha affidato un unico incarico professionale all'esterno: C.I. 13002/CIGZCA0C18991, CUPF77E13000290001/Conferimento incarico allo Società "Venice Plan Ingegneria" S.r.l. per aggiornamento degli aspetti strutturali ed impiantistici del progetto definitivo e redazione del piano di sicurezza e coordinamento, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) relativo all'intervento denominato "Ampliamento Villa Erizzo - Ristrutturazione della Foresteria":
- Impegno di spesa. (Cod. SRC13_02);
- Proposta di determinazione (P.D.D. 2219 del 30/10/13;
- Determinazione D.D. 2041 del 18/11/13. Importo complessivo 50.643,86 euro, come da nota al Direttore Ing. Cattani.

OBIETTIVI 2013 - CdC 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

Codice Obiettivo: 130130 *Responsabile:* Simone Agrondi *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.1 - Attuare la semplificazione della struttura comunale

Riorganizzazione uffici tecnici: Gestione e coordinamento appalti unificati

A seguito della riorganizzazione della struttura comunale adottata nel 2012, una parte delle competenze degli uffici LLPP viabilità e del relativo personale, prima in capo alle Municipalità, è stata attribuita alla Direzione LLPP. Si rende pertanto necessario riorganizzare gli affidamenti dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria mediante la gestione e il coordinamento di appalti unificati in collaborazione con i referenti di Municipalità.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. appalti unificati attivati (avvio lavori)	>= 2	2

Rendicontazione:

Attualmente sono in corso i due appalti unificati relativi uno alla manutenzione ordinaria e l'altro alla manutenzione straordinaria per l'annualità 2012-2013. Sono inoltre stati approvati i progetti definitivi relativi agli appaltoni unificati della manutenzione ordinaria e straordinaria per le annualità 2013-2014. L'aspetto fondamentale di questi appalti unificati è di essere riusciti ad unificare in un unico appalto di cinque appalti distinti in materia di manutenzione stradale con la logica conseguenza di avere delle importanti economie di scala.
Naturalmente lo sforzo più importante da parte dei tecnici è stato quello di verificare le esigenze reali di ogni singolo territorio e di creare degli schemi di analisi che definissero una scala di priorità degli interventi e che potessero essere condivisi anche dalla parte politica di ogni singola Municipalità preservandone la propria autonomia decisionale. Questa è stata la fase più delicata del procedimento in quanto purtroppo le esigenze manifestate da ogni singola municipalità erano decisamente superiori alle reali disponibilità economiche e pertanto si è reso necessario decidere quali interventi fare e quali rinviare, pur ritenendoli utili. Questo è avvenuto concretamente arrivando al risultato finale di prevedere in ogni singolo appaltone unificato una serie di interventi programmati di manutenzione e concordati con le singole Municipalità stesse nonostante il budget a disposizione fosse decisamente inferiore alle reali necessità di ogni singolo territorio.

OBIETTIVI 2013 - CdC 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

Codice Obiettivo: 130141 *Responsabile:* Manuel Morschbach *Scadenza:* 30/11/2013

Azione DUP: 8.5.2 - Rendere permeabili tutti i suoli urbani

Regolazione dei servizi idrici. Valutazioni alla luce della Delibera 28/12/12 dell' Autorità EE&G

L'autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con deliberazione 28 dicembre 2012 n° 585 ha regolato i servizi idrici con l' approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013: questo comporta la pressochè totale revisione della valutazione delle cosidette acque bianche al momento di competenza comunale.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione alla Giunta delle norme operative.	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

Rendicontazione:

Come rendicontato nelle tre fasi precedenti intermedie e declinato nelle diverse attività (130141A, 130141B, 130141C e 130141D) si è concluso positivamente detto obiettivo.
Lo scopo dello stesso era addivenire ad una redazione dei criteri e delle modalità di attuazione del regolamento dei servizi idrici-gestione Acque Bianche che fossero condivisi con in nostro gestore, cioè Veritas S.p.A ed in linea con il Consorzio di Bacino Laguna di Venezia (ex AATO Laguna di Venezia).
Questo alla luce del fatto che con l'entrata in vigore delle Delibere n. 585 del 2012 e n. 73 del 2013 da parte della Autorità per l'Energia Elettrica e Gas (AEEG - che ha competenza anche sul Servizio Idrico Integrato) di fatto ciò che era stato affidato al gestore fino al 31/12/11, nel nostro caso Veritas S.P.A. da parte del Comune di Venezia, veniva riconosciuto in tariffa propria del Servizio Idrico Integrato, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune. Questo ha comportato una fase di confronto, controllo e verifica su quanto formalmente affidato a Veritas S.p.A. e coerente con la stessa tariffa del SII, sia con Veritas che con il Consorzio di Bacino. Le varie attività di analisi e di incontri sono state rendicontate in precedenza e nelle attività declinate.
Pertanto con la nota n. 516024 del 27/11/13 inviata a Veritas S.p.A. ed al Consorio di Bacino si conclude positivamente questa importante attività di condivisione dei criteri e delle modalità di attuazione del regolamento dei Servizi Idrici all' interno della Tariffa del servizio Idrico Integrato.
In sintesi viene confermata da parte dell'ente gestore Veritas S.p.A. la continuità della gestione dei servizi, già affidati nell'anno 2011, senza alcun addebito al Comune di Venezia a partire dal 2013. Questo quindi nello specifico delle Acque Bianche vale per la pulizia caditoie e manutenzione impianti di sollevamento e sottopassi consegnati al 31/12/11.
Diversamente eventuali ulteriori servizi, dovranno essere affidati a Veritas S.p.A. e finanziati direttamente dal Comune di Venezia, fintanto chè i relativi costi non saranno ricompresi nel nuovo regime transitorio in corso di definizione tra quelli riconoscibili in tariffa SII dall'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas.

Codice Obiettivo: 130142 *Responsabile:* Manuel Morschbach *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.5.2 - Rendere permeabili tutti i suoli urbani

Compatibilità e invarianza idraulica: revisione procedure organizzative - documento tecnico e relativa modulistica

Documento di indirizzo su compatibilità e invarianza idraulica e relativa modulistica, a supporto dell'espressione dei pareri del Settore Rischio Idraulico, a seguito della presentazione di Piani Urbanistici Attuativi o di Permesso di Costruire o altro strumento pianificatorio/titolo autorizzativo. Il documento è rivolto, per la condivisione e il successivo utilizzo, alle Direzioni Urbanistica, Edilizia, Patrimonio e Ambiente. E' rivolto altresì al servizio Urbanizzazioni della Direzione LLPP. Lo scopo generale del documento è quello di attrezzare l'Amministrazione con uno strumento che renda omogenei i parametri tecnici di valutazione delle proposte di trasformazione del territorio nel campo della prevenzione del rischio idraulico.

OBIETTIVI 2013 - CdC 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione alla Giunta comunale del documento tecnico	1	-

Rendicontazione:

A completamento di quanto già rendicontato, in data 23/12/13 è stato predisposto il "Documento tecnico per la definizione dei parametri di valutazione del Rischio Idraulico". Questo documento, con successiva nota Prot. n. 24197 del 17/01/14, è stato trasmesso per opportunità alla Giunta Comunale nelle figure degli Assessori ai Lavori Pubblici, all'Assessore all' Urbanistica e all'Edilizia Privata ed infine all'Assessore alla Sicurezza del Territorio.
Il documento è rivolto ai Settori comunali con i quali c'è stata una interlocuzione ai fini della sicurezza idraulica del territorio nell'ambito delle procedure di pianificazione attuativa e di autorizzazione dell'attività edilizia.
I contenuti delle attività e il documento tecnico finale derivano dalle indicazioni della Regione Veneto in merito a compatibilità e invarianza idraulica, dal recepimento nello strumento urbanistico generale della Terraferma veneziana delle Ordinanze del Commissario per l'emergenza idraulica del 26/09/07, dal Regolamento di fognatura approvato dall'AATO ('Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) il 17/10/07.
Il documento tende ad armonizzare e rendere efficace l'espressione dei pareri da parte dei soggetti coinvolti nella pianificazione, autorizzazione e gestione degli interventi che modificano il territorio secondo obiettivi generali condivisi e l'individuazione di competenze gestionali a valle dell'intervento.

Al fine di rendere esaustivo ed efficace il quadro di riferimento per l'espressione dei pareri sugli atti di pianificazione e di autorizzazione relativi a interventi di trasformazione del territorio rilevanti ai fini della sicurezza idraulica, è emersa la necessità della approvazione del Piano delle Acque da parte dell'Amministrazione Comunale, il superamento del regime transitorio della gestione del Servizio Idrico Integrato a seguito della Delibera dell'AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) n. 585 del 28/12/12 con l'applicazione della tariffa definitiva, la applicazione del Regolamento della rete idraulica minore, approvato dal Consiglio Comunale con D.C.C. n. 77 del 7/10/13.

OBIETTIVI 2013 - CdC 280 - Illuminazione pubblica

Codice Obiettivo: 130144 *Responsabile:* Lucio Antonio Pagan *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.3.2 - Incrementare il consumo energetico di fonti alternative

Risparmio energetico: segnalazione canali navigabili con lampade alimentate da pannelli fotovoltaici

Sostituzione della segnalazione luminosa, per n. 595 punti, sulle bricole esistenti con altra a Led alimentata con fotovoltaico lungo i principali canali navigabili.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. punti luminosi installati	>= 595	505

Rendicontazione:

In data 04/11/13 si sono ripresi i lavori provvedendo all'installazione di ulteriori 45 segnalatori a led per un totale complessivo di 505. Permanendo la situazione, già segnalata nel precedente report di ottobre, non potendo proseguire con ulteriori segnalazioni, si è provveduto in data 02/12/13 a certificare l'ultimazione dei lavori ed emettere il Collaudo dei lavori che è in corso di approvazione a mezzo Determina dirigenziale P.D.D. 61/2014 del 17/01/14.

OBIETTIVI 2013 - CdC 280 - Illuminazione pubblica

Codice Obiettivo: 130145 *Responsabile:* Lucio Antonio Pagan *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Intervento ambientale relativo alla eliminazione delle lampade a vapori di mercurio

Al fine dell'adeguamento alla normativa in materia di inquinamento ambientale e luminoso, si provvederà alla sostituzione delle lampade a vapori di mercurio, per un totale di complessive 15.000, con altre a tecnologia a led in Venezia C.S. I. e Mestre Terraferma.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. punti luce installati	>= 15.000	16.933

Rendicontazione:

A tutt'oggi sono state sostituite ulteriori 1.009 lampade in Terraferma e ulteriori 2.021 tra Venezia e Lido. Il totale complessivo di lampade alla terza fase intermedia ammontava a 13.903 in tutto il territorio comunale.
Alla data del 02/12/13 di sospensione dell'attività di sostituzione lampade per la zona di Venezia Centro Storico ed Isole, risultano sostituite con altre a tipologia led di 16.933 lampade

OBIETTIVI 2013 - CdC 280 - Illuminazione pubblica

Codice Obiettivo: 130146 *Responsabile:* Lucio Antonio Pagan *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Contenimento affidamenti incarichi a professionisti esterni

Nell'ambito di una ottimizzazione delle risorse e di un conseguente risparmio dei costi per l'Amministrazione Comunale, la Direzione cercherà di contenere al massimo di 20 il numero di prestazioni affidate a professionisti esterni verificando anche all'interno delll'Amministrazione le eventuali professionalità idonee ai vari incarichi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di relazione con evidenza del n° di incarichi che hanno richiesto l'affidamento a professionisti esterni	1	1

Rendicontazione:

Sono stati avviati nell'anno 2013 complessivamente 2 procedimenti che hanno interessato incarichi di progettazione esterna:
1) nuova illuminazione del ponte della Libertà: sede stradale e illuminazione nuova pista ciclopedonale lato laguna. Per tale intervento, distinto in due stralci, è prevista anche la D.L. esterna;
2) realizzazione di nuovo impianto di illuminazione dello Stadio P.L. Penzo a S. Elena. Per quest'ultimo la Direzione Lavori Pubblici è stata eseguita da personale interno del Setttore Energia/Impianti.

OBIETTIVI 2013 - CdC 280 - Illuminazione pubblica

Codice Obiettivo: 130206 *Responsabile:* Lucio Antonio Pagan *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Appalto per la Fornitura di Energia Elettrica e Manutenzione degli Impianti Elettrici

Al fine di individuare un soggetto gestore del servizio energetico integrato per la fornitura di energia elettrica e manutenzione ed ammodernamento dei relativi impianti, si intende Predisporre la documentazione Tecnico Amministrativa per la relazione della Deliberazionedi Approvazione del progetto e della determinazione a Contrattare.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della Relazione finale	1	1

Rendicontazione:

E' stata predisposta e trasmessa all'Ufficio Amministrativo, con nota Prot. n. 347861 del 06/08/2013 la documentazione tecnico amministrativa per la predisposizione dell'Atto di approvazione del progetto e l'espetamento della gara d'Appalto relativo alla fornitura di energia elettrica e la gestione degli impianti elettrici negli immobili comunali. Con nota del 27/09/13, Prot.n. 420331 la Direzione Contratti ha chiesto integrazioni sulla documentazione trasmessa. Con nota Prot. n. 536162 del 09/12/13 sono state inviate le integrazioni richieste.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2013

DIREZIONE 17 - LAVORI PUBBLICI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
12967	Recupero facciata esterna Torre Civica - Mestre	2.244,79	138.386,18	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Aldo Menegazzi	Aggiudicazione in corso
13399	Rifacimento segnaletica e giunti del cavalcaferrovia di Mestre		300.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Fabio Pascon	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre in corso
13485	Realizzazione piattaforma elevatrice presso la sede ex Manin Municipalità Chirignago e Zelarino		38.661,88	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Francesca Pinto	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre in corso
13306	Ampliamento della scuola secondaria P.Calamandrei - Chirignago	1.665,49	788.334,51	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Franco Gazzarri	Progetto Definitivo in corso
13307	Ampliamento scuola elementare Povoledo di Asseggiano	1.665,49	698.334,51	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Franco Gazzarri	Progetto Definitivo in corso
13282	Illuminazione dell'itinerario ciclabile di collegamento tra la terraferma veneziana e il Centro Storico - tratto intermedio - ponte della Libertà		919.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Lucio Antonio Pagan	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre concluso
13492	Potenziamento illuminazione pubblica in varie zone Mestre e Venezia		41.968,79	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Lucio Antonio Pagan	Aggiudicazione in corso
13493	Potenziamento illuminazione pubblica - installazione dispositivi D.A.E.		22.050,32	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Lucio Antonio Pagan	Aggiudicazione in corso

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
10479	Lavori di restauro e risanamento cinema Rossini	21.938,33		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Manuel Cattani	Opere ultimate
12996	Restauro ponte di Rialto	63.462,33	40.902,66	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Manuel Cattani	Progetto Definitivo in corso
11434	Interventi di adeguamento e straordinaria manutenzione centro sportivo Rugby di Favaro Veneto		85.972,46	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Roberto Perissinotto	Esecuzione lavori in corso
13002	Ampliamento di Villa Erizzo	40.552,62		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Aggiudicazione in corso
13002	Fondo progettazione opere pubbliche - Conferimento incarico per aggiornamenrto aspetti strutturali ed impiantistici per ampliamento Villa Erizzo	10.491,21		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Aggiudicazione in corso
13384	Interventi di manutenzione straordinaria su sedi comunali e giudiziarie di terraferma	45.396,00	104.604,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Esecuzione lavori in corso
13412	Edificio "ex Giudici di Pace" messa a norma impianto elettrico e rifacimento bagni		95.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre in corso
13414	Redifinizione degli spazi e cablatura della rete ex Krull		90.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Silvia Loreto	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre concluso
11409	Lavori di riqualificazione riviera XX Settembre, via Verdi e via Rosa - II^ lotto	37.122,14		Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Aggiudicazione in corso
12641	Manutenzione straordinaria viabilità terraferma		3.004.685,16	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Aggiudicazione in corso

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
13211	Lavori di riqualificazione di via Poerio - I^ lotto	306.211,04	943.788,96	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Esecuzione lavori in corso
13392	Modifica viabilità in Piazza XXVII Ottobre		90.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Progetto Definitivo concluso
13395	Messa in sicurezza incrocio tra via Orlanda e via Porto di Cavergnago		90.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre in corso
13396	Manutenzione viabilità di via Pio X	695,70	39.131,23	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Aggiudicazione conclusa
13397	Rifacimento segnaletica orizzontale e verticale viabilita' principale		1.000.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Progetto Definitivo concluso
13398	Interventi puntuali di messa in sicurezza stradale		34.776,81	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Aggiudicazione conclusa
13413	Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianto elettrico ex scuola Roncalli		90.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Simone Agrondi	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre in corso
12014	Rifacimento impianto elettrico scuola elementare Grimani		300.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Stefano Nardelli	Progetto Definitivo in corso

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
13298	Primi interventi di ripristino, dipintura, cambio vetri presso l'ex istituto I.P.S.I.A. Edison in via Oroboni - Marghera	403,00	24.597,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Stefano Nardelli	Esecuzione lavori in corso
13487	Abbattimento fabbricati residenziali zona "Vaschette"		100.000,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Vincenzo Tallon	Aggiudicazione in corso
TOTALE OPERE		**531.848,14**	**9.080.194,47**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE - SOCIETA' PARTECIPATE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
13139	Asilo nido Tiepolo: lavori di urgenza ai sensi dell'art.175 del Dpr. 207/2010 per la realizzazione di una scala disicurezza e la manutenzione del prospetto delle tirantature sulla fondamenta dandolo a seguito del sisma del 20-29/05 e 03/06/2012	24.000,00		Insula Spa	Umberto Benedetti	Opere ultimate
13430	Intervento post incendio per la messa in esercizio dell'asilo nido Delfino e scuola per l'infanzia Ca' Bianca al Lido di Venezia	280.000,00		Insula Spa	Umberto Benedetti	Opere ultimate
12647	Edilizia residenziale terraferma - manutenzioni diffuse		1.000.000,00	Insula Spa	Umberto Benedetti	Esecuzione lavori in corso
13091	Venezia C.S. ed isole - interventi di manutenzione straordinaria diffusa per adeguamento dei pontili alle prescrizioni Spisal (installazione scalette di sicurezza, maniglioni, ecc.)		26.616,62	Insula Spa	Umberto Benedetti	Progetto Definitivo concluso
13097	Venezia C.S. ed isole - manutenzione straordinaria pontile traghetto da parada calle Vallaresso Ca' Giustinian.		67.000,00	Insula Spa	Umberto Benedetti	Progetto Definitivo concluso
TOTALE OPERE		**304.000,00**	**1.093.616,62**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

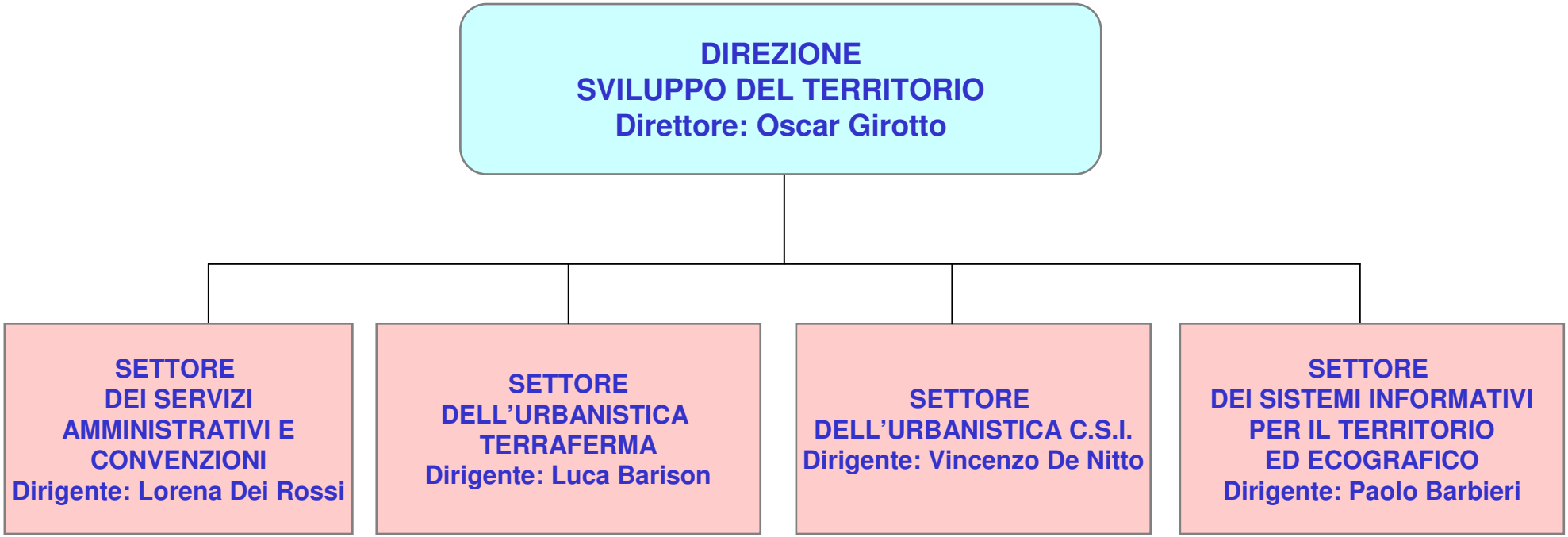
COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13072	Progetto accessibilità	500.000,00		Comune di Venezia	Franco Gazzarri
NO13512	Oneri di manutenzione straordinaria forno crematorio San Michele	65.552,58		Comune di Venezia	Franco Gazzarri
NO13505	Accantonamento per interventi abbattimento barriere architettoniche - fornitura di elementi di ricambio per la manutenzione della piattaforma elevatrice	3.025,60		Comune di Venezia	Franco Gazzarri
NO13021	Collaudo opere di urbanizzazione realizzate dai soggetti attuatori privati con oneri a carico degli stessi - incarichi	4.092,92	36.720,23	Comune di Venezia	Manuel Cattani
NO13040	Accantonamento accordi bonari, lavori di importo inferiore a euro 100.000, eventuali supplettive di cui d.lgs. 163/2006 e procedure espropriative.	62.284,91		Comune di Venezia	Manuel Cattani
NO13041	Fondo progettazione opere pubbliche (comprensivo di conferimento incarico verifica sismica e certificato d'idoneità statica messa in sicurezza edifici scolastici Tintoretto e G. Cesare)	8.450,69	31.722,75	Comune di Venezia	Manuel Cattani
TOTALE INVESTIMENTI		**643.406,70**	**68.442,98**		

** Investimenti finanziati nel 2013, ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 17	**1.479.254,84**	**10.242.254,07**

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**


DIREZIONE
SVILUPPO DEL TERRITORIO
Direttore: Oscar Girotto
SETTORE
DEI SERVIZI
AMMINISTRATIVI E
CONVENZIONI
Dirigente: Lorena Dei Rossi
SETTORE
DELL'URBANISTICA
TERRAFERMA
Dirigente: Luca Barison
SETTORE
DELL'URBANISTICA C.S.I.
Dirigente: Vincenzo De Nitto
SETTORE
DEI SISTEMI INFORMATIVI
PER IL TERRITORIO
ED ECOGRAFICO
Dirigente: Paolo Barbieri

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 18 - Sviluppo del Territorio
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	405.440,02	297.775,38	256.032,35	17.186.204,84	4.152.087,93	3.722.241,65
Settore dei Servizi Amministrativi e Convenzioni	--						
Settore dell'Urbanistica Terraferma	--						
Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--						
Settore dei Sistemi Informativi per il Territorio ed Ecografico	--						
	Totale	**405.440,02**	**297.775,38**	**256.032,35**	**17.186.204,84**	**4.152.087,93**	**3.722.241,65**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 18 - Sviluppo del Territorio
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	42.650,00	64.217,93	62.284,86	5.000.000,00	687.566,62	576.764,50
Settore dei Servizi Amministrativi e Convenzioni	--						
Settore dell'Urbanistica Terraferma	--						
Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--						
Settore dei Sistemi Informativi per il Territorio ed Ecografico	--						
	Totale	**42.650,00**	**64.217,93**	**62.284,86**	**5.000.000,00**	**687.566,62**	**576.764,50**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 18 - Sviluppo del Territorio
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica		8	30	35	4	77	100,00%	73	100,00%	4	5,48%
Settore dei Servizi Amministrativi e Convenzioni	--											
Settore dell'Urbanistica Terraferma	--					*						
Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--					*						
Settore dei Sistemi Informativi per il Territorio ed Ecografico	--					*						
	Totale	**0**	**8**	**30**	**35**	**4**	**77**		**73**		**4**	**5,48%**

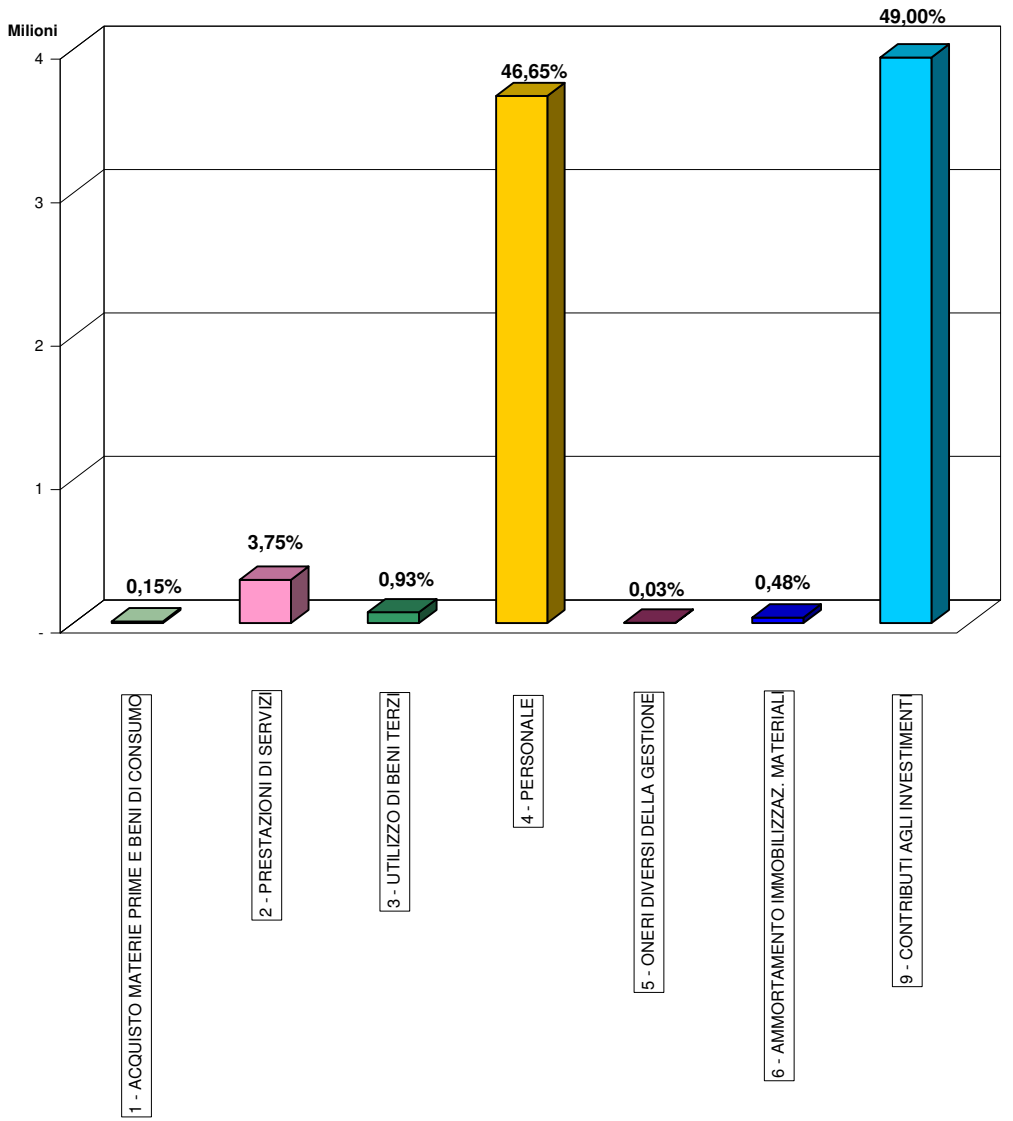
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

* Dirigente incluso nel cdc 305 - Urbanistica

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**11.754,86**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**302.120,59**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*7.916,17*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*10.350,66*
	2.04 UTENZE E CANONI	*79.391,42*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*64.403,87*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*228,10*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*31.130,09*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*77.355,67*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*1.245,00*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*30.099,61*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**75.005,18**
4	PERSONALE[1]	**3.673.952,07**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**2.765,00**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**38.551,66**
9	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**3.943.382,98**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**8.047.532,34**

[1]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 18 - Sviluppo del Territorio

URBANISTICA	2011	2012	2013
Certificazioni di destinazione urbanistica (n°)	599	648	525
Osservazioni a varianti al PRG adottate (n°)	797	778	13

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 305 - Urbanistica

Codice Obiettivo: 130150 *Responsabile:* Oscar Girotto *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.7 - Realizzare il Quadrante Tessera dando priorità alle funzioni pubbliche

Realizzazione del Quadrante Tessera

Con la definizione degli obiettivi del PAT, si concretizzano le condizioni per la ridefinizione del Protocollo d'Intesa tra Comune, Casinò, SAVE ed ENAC, in vista dell'avvio dell'Accordo di Programma (ex art. 32 LR 35/2002) che consenta la realizzazione di importanti servizi a scala metropolitana nel campo dello sport e dell'intrattenimento (stadio, centro eventi spettacolari, casinò servizi espositivi, ricettivi e terziari).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Invio al Sindaco dello schema di protocollo d'intesa	1	1

Rendicontazione:

Sono state completate tutte le attività collegate all'obiettivo che si sono concretizzate con il recepimento dei pareri dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) relativi alla compatibilità del Piani di Assetto del Territorio (PAT)/quadrante Tessera con i programmi di sviluppo aeroportuale che, con la validazione dei carichi antropici realizzabili sulle aree di proprietà CMV, rende praticabile la sostenibilità realizzativa del previsto accordo di programma. Tali pareri sostituiscono, così come concordato tra Sindaco e Presidente ENAC nell'incontro del 14/12/13, il protocollo di intesa tra Comune, Casinò, SAVE ed ENAC.

Codice Obiettivo: 130151 *Responsabile:* Oscar Girotto *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.1.2 - Promuovere la riqualificazione e l'uso del sistema dei forti di Mestre

Riqualificazione Forte Marghera: definizione della sostenibilità sociale ed economica

Con l'adozione del Piano di Recupero per Forte Marghera, deve essere verificata la sostenibilità sociale ed economica degli interventi finalizzati alla fruizione pubblica del compendio, nell'ambito di attività mirate alla promozione sociale e culturale, attraverso: 1) l'individuazione delle specifiche attività ammesse; 2) la valorizzazione di aree pubbliche a contorno su cui insediare le attività che supportano gli interventi. Tali elementi risultano fondamentali per la formazione del bando per l'individuazione del/i soggetto/i attuatori e gestori.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore di relazione finale indicante i criteri di assegnazione della concessione	1	1

Rendicontazione:

Nella relazione finale sono stati evidenziati i contenuti del Piano di Recupero per Forte Marghera il cui obiettivo principale è il recupero delle struttura militare del Forte per la realizzazione di un Polo di promozione e produzione culturale, orientato alla massima conservazione dell'identità del luogo, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio architettonico, con particolare riferimento alle componenti ambientali. In prospettiva di una concessione, questi sono stati gli obiettivi individuati:
- tutelare e valorizzare il patrimonio architettonico;
- definire le modalità di intervento sostenibile con il grado di trasformabilità degli edifici;
- garantire destinazioni d'uso insediabili compatibili con gli interventi consentiti per ciascun edificio e con la valenza ambientale del sito.

OBIETTIVI 2013 - CdC 305 - Urbanistica

Codice Obiettivo: 130152 *Responsabile:* Lorena Dei Rossi *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.3.2 - Favorire forme di social housing per anziani e altri soggetti fragili

Svincolo anticipato dalle Convenzioni in ambito PEEP: definizione procedura

La Legge 106 del 2011, all'art. 5 comma 3 bis, ha previsto la possibilità da parte dei Comuni di consentire, su richiesta degli interessati e previo il pagamento di un corrispettivo, lo svincolo dagli obblighi convenzionali derivanti dalla legislazioni in materia di edilizia economica e popolare decorsi 5 anni dall'assegnazione degli alloggi (primo trasferimento). Ci si propone di dare attuazione a tale previsione regolamentando la procedura ed individuando i criteri di determinazione del corrispettivo (compito che la successiva Legge 14 del 2012, art. 29 comma 16 undicies, ha rimesso ai Comuni).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione alla Giunta della proposta di deliberazione di approvazione della procedura di svincolo individuata	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

E' stata presentata la Proposta di Deliberazione (P.D. 930/2013), la cui adozione, dopo valutazione svolta con il Segretario Generale in data 09/12/13, è stata rimessa al Consiglio Comunale.
Poiché la determinazione del corrispettivo dovuto per lo svincolo viene stabilita per legge in misura percentuale rispetto al corrispettivo determinato in applicazione dell'art. 31, comma 48, della L. 448/1998 (per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà) è stato acquisito in data 22/10/13 il parere favorevole del Settore Espropri in merito alla scelta metodologica ed al procedimento parametrico per la determinazione del valore venale delle aree P.E.E.P. (Piano Edilizia Economica Popolare), ai fini del riscatto dell'area e dell'eliminazione dei vincoli negoziali residui.
La rappresentazione della determinazione del corrispettivo ex lege 448/1998, come sopra indicata, è contenuta nella relazione allegata alla proposta di deliberazione PD 931-2013, la cui adozione è demandata anch'essa al Consiglio Comunale, relativa all'applicazione delle agevolazioni sui prezzi di riscatto ai sensi dell'art. 66 della L.R. 11 in data 13/04/01.
E' stato previsto che il pagamento del corrispettivo possa essere quantificato nella misura percentuale massima del 50% del corrispettivo determinato in applicazione dell'art. 31, comma 48, della Legge n. 448/98 e che sia possibile applicare alla percentuale sopra individuata delle riduzioni in relazione alla durata residua del vincolo, come indicato dal legislatore, nella misura del 2% a scalare per ciascun anno rispetto alla durata trentennale/ventennale della convenzione.
Sono stati altresì predisposti due schemi tipo di convenzione da utilizzarsi nelle seguenti ipotesi:
- schema di "Convenzione ai sensi dell'art. 31, commi da 45-50, della L. 448 del 23/12/98, per la cessione in diritto di proprietà di area già concessa in diritto di superficie con contestuale rimozione dei vincoli convenzionali relativi al prezzo massimo di cessione/locazione", che sostituisce l'originaria convenzione stipulata ai sensi dell'art. 35 della Legge n. 865/1971, da utilizzarsi nel caso di contestuale richiesta di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà e di rimozione del vincolo convenzionale del prezzo massimo di cessione/locazione
- schema di "Convenzione ai sensi dell'art. 31, comma 49-bis, della L. 448 del 23/12/98, per la rimozione dei vincoli convenzionali relativi al prezzo massimo di cessione/locazione", da utilizzarsi qualora le aree siano già state cedute in proprietà ab origine o in applicazione delle previsioni di cui all'art. 31 comma 45 e ss. della L. 448 del 23/12/98.

Codice Obiettivo: 130153 *Responsabile:* Lorena Dei Rossi *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.1.4 - Istituire la tracciabilità delle pratiche comunali

Ricognizione e informatizzazione dei procedimenti da DDS in PP P.I.P. di Ca' Emiliani

Con la delibera n. 139 del 26/11/2008 è stato promosso il processo di trasformazione delle aree, già concesse in diritto di superficie, in piena proprietà relativamente all'ambito P.I.P. di Ca' Emiliani a Marghera.
A distanza di anni dall'adozione della delibera, nonostante l'azione promossa dall'Amministrazione Comunale in questi anni, le aree non sono ancora state cedute.
Ci si propone pertanto di recuperare tutti i casi non definiti, informatizzare i relativi procedimenti con l'applicativo gestionale Global-edil, compiere le necessarie verifiche ed aggiornamenti (camerali, catastali, aggiornamento corrispettivi, ...) ed invitare quindi tutti i soggetti interessati alla definizione delle situazioni pendenti. Il mancato riscontro comporterà l'archiviazione delle istanze pendenti con la decadenza dei benefici previsti dalla delibera n. 139/2008, mentre l'adesione comporterà il perfezionamento dei rogiti (previo il pagamento dei corrispettivi non ancora versati, ancorché rateizzato).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % procedimenti conclusi su totale procedimenti pendenti (n. 76)	100	100

Rendicontazione:

La finalità dell'obiettivo era di operare una ricognizione puntuale rispetto ad una serie di istanze giacenti e non definite e di portare quindi a soluzione un processo promosso dall'Amministrazione Comunale già nel 2008 ma rimasto incompiuto per diverse ragioni, in parte imputabili all'inerzia degli istanti e dell'ufficio, in parte a problematiche di complessa soluzione (interventi di bonifica in sito SIN con competenza in capo al Ministero dell'Ambiente). Con riferimento alla completa tracciabilità delle pratiche, l'occasione della ricognizione ha comportato anche il processo di informatizzazione di tutti i dati, con indubbio beneficio in termini di trasparenza ed economicità gestionale dei procedimenti.
Si può quindi affermare che le previsioni di cui alla Delibera del Consiglio Comunale n. 139 del 26/11/08 hanno trovato conclusione con la definizione, di accoglimento o di archiviazione, di tutte le istanze presentate in relazione alla stessa. Si rileva infine che a seguito del perfezionamento delle istanze di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà con la conseguente stipula notarile sono stati introitati nel corso del 2013 213.549,64 euro a titolo di corrispettivo (l'introito complessivo, a partire dall'anno 2010, ammonta a 1.485.447,76 euro). A seguito delle rinunce/archiviazioni sono stati invece disposti rimborsi degli anticipi già versati per un importo

complessivo di 139.741,74 euro.

Codice Obiettivo: 130154 *Responsabile:* Lorena Dei Rossi *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 1.5.1 - Sostenere le attività artigiane e la cantieristica minore

P.I.P. del Lido Terre Perse: azioni di incentivazione

Il P.I.P. del Lido Terre Perse sta subendo una situazione di mancata attuazione a causa della non completa realizzazione degli standard (aree a parcheggio e verde) da parte dei concessionari. Tale inattuazione non consente il rilascio dei permessi di costruire e blocca l'insediamento delle attività artigiane. Ci si propone di modificare, in accordo con il Consorzio, le previsioni convenzionali consentendo, in luogo della realizzazione delle opere, di versare un corrispettivo (monetizzazione).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione alla Giunta della proposta di deliberazione di modifica della convenzione	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

Con Delibera di Giunta Comunale n. 250 del 14/06/13 è stata approvata la modifica alla convenzione per il P.I.P. Lido Terre Perse consentendo la monetizzazione degli standard urbanistici mancanti, come da richiesta del Consorzio C.I.P.A.L. del 25/03/13 P.G. 139782/2013.
Infatti, è stato considerato che la realizzazione di previsti standards pubblici, stante la loro collocazione, l'esigua dimensione e la presenza in aree limitrofe di adeguati ambiti a parcheggio e verde, non rispondeva a requisiti di funzionalità e convenienza per l'Amministrazione Comunale e la loro manutenzione (a carico dell'Amministrazione Comunale) avrebbe comportato dei costi che si sarebbero riversati sulla collettività non commisurati al reale godimento del bene da parte dei cittadini.
Va precisato che la monetizzazione non comporta una riduzione delle superfici a standard ma solo una loro realizzazione differita attraverso una pianificazione urbanistica che individui soluzioni più idonee per una valorizzazione del sistema urbano, utilizzando le risorse economiche nel frattempo accantonate, come previsto dall'art. 15 comma 6 Regolamento Edilizio del Comune di Venezia e dagli atti di indirizzo della Giunta Comunale n. 20 del 23/07/09 e n.13 del 12/05/11.
Con l'approvata modifica all'art. 4 dello schema di convenzione (opere di urbanizzazione - modalità di esecuzione - allacciamenti) è stato quindi previsto che il seguente nuovo impegno:
"In alternativa alla realizzazione delle opere, i concessionari si impegnano, unitariamente, a mezzo del Consorzio, con delibera dell'assemblea consortile da adottarsi all'unanimità dei consorziati , a monetizzare l'attrezzamento degli standard pubblici primari.
Il costo dell'attrezzamento del parcheggio (euro/mq) è quello medio stimato, per la realizzazione di parcheggi con segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione pubblica e rete fognaria, dalla competente Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori al quale viene aggiunta l'IVA e gli oneri tecnici previsti per le opere di urbanizzazione e precisamente pari ad euro/mq 167,97 per un totale di 149.493,30 euro.
Il costo dell'attrezzamento a verde (euro/mq) è quello stimato per la realizzazione di opere a verde nell'ambito di nuove urbanizzazioni dalla competente Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio, al quale viene aggiunta l'IVA e gli oneri tecnici previsti per le opere di urbanizzazione e precisamente pari ad euro/mq 54,80 per un totale di 77.791,48 euro.
La monetizzazione dovrà essere corrisposta in unica soluzione contestualmente al corrispettivo per l'assegnazione dell'area, prima della stipula della concessione del diritto di superficie, salvo per coloro che hanno già sottoscritto l'atto di concessione, i quali dovranno provvedere entro 30 giorni dalla richiesta del Servizio Residenza e Servizi - Gestione Edilizia Convenzionata.
Il rilascio del permesso di costruire o l'accoglimento di eventuale DIA per l'edificazione sono comunque subordinati al preventivo pagamento della monetizzazione.
Il corrispettivo versato quale monetizzazione dell'attrezzamento delle aree è determinato in proporzione al volume edificabile ed è, eventualmente, scomputabile dall'importo della quota di contributo di costruzione relativa agli oneri di urbanizzazione primaria.
I singoli importi da corrispondere quale monetizzazione saranno aggiornati annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT."

Codice Obiettivo: 130155 *Responsabile:* Luca Barison *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.2 - Riqualificazione del centro di Mestre

Variante Piano di Iniziativa Pubblica per l'area dell'ex deposito ACTV in via Torino a Mestre

La Variante di iniziativa pubblica si è resa necessaria, successivamente all'alienazione delle aree da parte di PMV, per consentire l'attuazione degli interventi pubblici e privati, in un ambito urbano tra i maggiormente degradati, facendo fronte ad una riqualificazione sociale di un'area che costituisce l'accesso alla città di Mestre. La riqualificazione di tali immobili viene prevista attraverso una rigenerazione urbana con l'insediamento di nuove destinazioni, come la residenza (a libero mercato e a canone convenzionato), il commerciale e il direzionale, oltre ad offrire una dotazione a standard a parcheggio funzionale all'intero ambito circostante.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione alla Giunta della proposta di deliberazione di approvazione della Variante integrata con le controdeduzioni	1	1

Rendicontazione:

L'istruttoria necessaria per l'adozione della presente Variante, si è concretizzata attraverso l'espletamento di due Conferenze dei Servizi e nell'illustrazione della Variante in Commissione Edilizia Comunale. Il provvedimento è stato adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 53 del 15/02/13 ed è stato quindi pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi. A seguito di tale pubblicazione sono pervenute agli atti complessivamente 17 osservazioni, le quali sono state controdedotte e raccolte nel fascicolo "Allegato A" che è stato poi allegato alla delibera di approvazione della presente Variante. L'iter istruttorio si è dovuto sospendere in quanto a seguito dell'intervenuta Sentenza della Corte Costituzionale n. 58 del 25/03/13, l'ufficio istruttore, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 152 del 03/04/06, "Norme in materia ambientale", ha dovuto acquisire un nuovo parere (fino ad ora non necessario), che ha comportato lo slittamento delle tempistiche di approvazione della Variante. Tale adempimento ha comportato la trasmissione alla Commissione V.A.S. regionale della documentazione relativa alla presente Variante, completa della Relazione di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), al fine di dimostrare che gli interventi in previsione, nel futuro non producano impatti significativi sull'ambiente. L'istruttoria tecnica si è pertanto conclusa con l'acquisizione agli atti del Parere Motivato della Commissione VAS Regionale, che non ha ritenuto necessario assoggettare alla procedura V.A.S. la Variante, in quanto gli interventi previsti non determinano effetti significativi sull'ambiente, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni previste, che sono poi state allegate alle Norme Tecniche di Attuazione della Variante in questione. Il provvedimento ha quindi acquisito il parere della Municipalità di Mestre Carpenedo, ed è stato approvato in Giunta Comunale con Deliberazione n. 597 del 07/11/13.

Codice Obiettivo: 130156 *Responsabile:* Luca Barison *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.3.2 - Favorire forme di social housing per anziani e altri soggetti fragili

Programma di Coordinamento Preventivo (PCP) per un ambito a destinazioni plurime sul Terraglio

Al fine di dare un riscontro a differenti portatori di interessi della Municipalità di Mestre per la soluzione di alcune problematiche, con particolare riferimento a quelle afferenti alla viabilità e alla carenza di dotazioni di parcheggi pubblici a servizio di attrezzature pubbliche esistenti, si rende necessario, successivamente all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, predisporre una proposta di Programma di Coordinamento Preventivo da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione, ai sensi dell'art. 10.3 e 10.4 delle NTGA della vigente VPRG per la Terraferma, al fine di coordinare gli interventi ricadenti in ambiti pubblici e privati aventi plurime destinazioni (PEEP, C2RS e Attrezzature Pubbliche di varia natura).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione della proposta di delibera di Consiglio comunale di approvazione del PCP	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

L'ambito in questione è situato in prossimità della Strada Statale n. 13 "Terraglio", in località "La Favorita" a Mestre. Il vigente P.R.G. classifica tale ambito, secondo le seguenti destinazioni urbanistiche: - parte a Z.T.O. di tipo "C2" - Sottozona "C2RS n. 71" (i cui interventi sono assoggettati alla preventiva approvazione di un piano Urbanistico Attuativo); - parte a Z.T.O. di tipo "C2" - Sottozona "C2 n. 21" e in parte ad Aree per Attrezzature pubbliche o di uso pubblico di quartiere, Attorno all'ambito in questione si sviluppano diverse attrezzature di quartiere, quali la Chiesa e relativi servizi parrocchiali, il centro civico e annesso ufficio postale, un Asilo nido comunale, una scuola elementare e una scuola media inferiore, una piscina con palestra, quest'ultime appartenenti al "Gruppo Terraglio". Le attrezzature scolastiche e sportive sopra indicate trovano un'accessibilità non adeguata, costituita da via Penello, che collega le stesse con il Terraglio, mediante un incrocio semaforizzato. Tali attrezzature risultano dotate da spazi pubblici a parcheggio e a verde oggi carenti. La Municipalità negli ultimi anni ha più volte sollecitato l'Amministrazione Comunale nel trovare soluzioni a dette criticità, attraverso un progetto di riordino generale, interessando anche le aree circostanti. E' stato pertanto di rilevante interesse pubblico avviare un processo di riordino urbano e ambientale dell'intera zona, al fine di poter garantire l'attuazione degli interventi pubblici e privati, secondo un progetto coordinato e condiviso, che tenga conto delle esigenze più volte manifestate in riunioni pubbliche dalla collettività e dalla Municipalità. Il presente P.C.P., predisposto ai sensi degli articoli 10.3 e 10.4 delle Norme Tecniche Generali di Attuazione (N.T.G.A.) della vigente Variante al P.R.G. per la Terraferma, non costituisce uno strumento urbanistico, ma una guida e una direttiva, volta a facilitare non solo la progettazione e la successiva approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi in esso ricompresi, ma anche il rilascio dei relativi titoli edilizi. Le previsioni urbanistiche del presente P.C.P. sono state più volte illustrate pubblicamente alla cittadinanza, approfondendo alcuni aspetti progettuali come quelli relativi alla viabilità, alle dotazioni ambientali e a standard (realizzazione nuova sede Centro Civico, ampliamento aree a verde, previsione asilo nido e piazza pubblica), in particolare nell'incontro pubblico presso il Centro Civico del Terraglio tenutosi nel giugno del 2013, che ha ottenuto un largo consenso da parte di tutti i partecipanti. Contestualmente alla predisposizione della progettazione di massima dell'intero intervento, si è reso necessario determinare il beneficio pubblico derivante dall'attuazione del P.E.E.P. ricadente all'interno, in quanto la società privata potrà realizzare l'intera capacità edificatoria a prezzo convenzionato. L'istruttoria tecnica si è conclusa con la predisposizione della proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 945 del 16/12/13, che è stata illustrata in Pregiunta in data 18 dicembre 2013 e iscritta all'ordine del giorno della Giunta Comunale del 20 dicembre 2013. Il presente provvedimento non comporterà per il Comune l'aggravio rappresentato dagli oneri per l'espropriazione delle aree e per l'urbanizzazione delle stesse, in quanto il beneficio pubblico consiste nell'attuazione, da parte dei privati, dei seguenti principali interventi pubblici:

- realizzazione di un nuovo immobile destinato a centro civico e ufficio postale, a seguito della demolizione di quello esistente di proprietà comunale;
- cessione di un'area extra standard secondario a verde, pari ad una superficie di 23.225 mq;
- cessione e attrezzamento di un'area a parcheggio pubblico extra standard, per una superficie pari a 2.592 mq;
- ampliamento di uno standard già previsto dal vigente P.E.E.P. con destinazione a Piazza.

Codice Obiettivo: 130157 *Responsabile:* Luca Barison *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.2 - Riqualificazione del centro di Mestre

Protocollo d'Intesa tra Comune e la DNG S.p.A. per l'acquisizione di immobili nell'ambito Ex Umberto I a Mestre

E' interesse del Comune acquisire gli ex padiglioni ospedalieri, non interessati dalle demolizioni, in quanto soggetti a codifica tipologica per la loro tutela e conservazione. Detta acquisizione è funzionale ad una loro riutilizzazione, anche attraverso convenzionamento con privati, a seguito dell'espletamento di procedure di bandi pubblici per la loro concessione. Non meno interessante è inoltre l'acquisizione dell'area a verde alberato, che costituisce un un'importante luogo pubblico per il Centro storico di Mestre. Per l'acquisizione di tali immobili si sono tenuti più contatti con la società proprietaria degli stessi e lo scambio di corrispondenza utile alla definizione di un Protocollo d'Intesa, necessario per garantire dette cessioni.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione alla Giunta della proposta di deliberazione per l'approvazione dello schema di Protocollo condiviso	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

Il presente Protocollo d'Intesa si è reso necessario al fine di poter avviare le procedure per l'acquisizione di immobili nell'ambito dell'Ee Compendio Ospedaliero "Umberto I" a Mestre. Al fine di poter definire tutti gli aspetti contenuti del presente Protocollo, sono state effettuati più incontri con la Società e lo studio legale incaricato dalla stessa. In data 18/03/13 si è tenuto un incontro attraverso il quale sono stati affrontati tutti gli aspetti della proposta presentata dalla Direzione Sviluppo del Territorio, per i quali la Società ha chiesto chiarimenti in merito. Alla conclusione di tale incontro, con la presenza dell'Assessore all'Urbanistica, la società si è riservata di trasmettere al Comune una revisione del Protocollo, in recepimento di quanto stabilito nell'incontro stesso. In data 01/10/12 la Società ha formalmente manifestato la propria disponibilità a condividere con il Comune un procedimento per attuare quanto richiesto, attraverso l'avvio di uno o più procedimenti di Variante alla strumentazione urbanistica generale, al fine di prevedere principalmente: - un ampliamento del mix di destinazioni d'uso ammesse dal P. di R.; - l'incremento della superficie a destinazione "commerciale" già prevista dal P. di R. (fino ad un massimo di 16.000 mq.), in applicazione dell'art. 21, comma 5, della L.R. n. 50/2012, senza incidere comunque sulla S.p. edificabile già prevista; - un incremento della Superficie Lorda di Pavimento a destinazione residenziale, nel limite massimo del 15% di quella massima realizzabile in progetto (così come ammesso dall'art. 11, comma 4, della L.R. n. 61/1985 e ss.mm.ii.). L'attuazione del presente Protocollo è prevista secondo le seguenti fasi: a) Variante alla scheda Norma di P.R.G., ai sensi dell'art. 50, comma 4, della L.R. 61/1985; b) Variante al P.R.G., attraverso l'approvazione di un Accordo pubblico - privato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004; c) Variante al P. di R., volta ad una diversa rimodulazione planivolumetrica di tutti gli interventi ricadenti all'interno dell'ambito di intervento. A seguito di specifici incontri tra la società DNG e l'Amministrazione Comunale, in data 11/10/13, si è conclusa la definizione del testo del Protocollo d'Intesa in questione e del relativo elaborato planimetrico ad esso allegato. Si è pertanto conclusa la fase di definizione degli aspetti contrattuali con la Società proponente che si è concretizzata, attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte del Sindaco e della società DNG, in data 12/11/13. Tale documento è stato acquisito agli atti al P.G. 492498 del 12/11/13. Si è pertanto proceduto con la predisposizione del testo finale della Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 850 del 02/12/13 qui allegata, che è stata illustrata preliminarmente in Giunta Comunale nella seduta del 06/12/13.

Codice Obiettivo: 130158 *Responsabile:* Paolo Barbieri *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Realizzazione del nuovo DB Topografico (DBT) comunale: completamento e collaudo del fotopiano

Si intende proseguire, in collaborazione e co-finanziamento tra Regione Veneto, Magistrato alla Acque e Comune di Venezia, la realizzazione del nuovo data base topografico (DBT) comunale, supporto unitario per tutte le applicazioni e gli utilizzi georiferiti sul territorio. Nel 2013 sarà completato il DBT e collaudato il fotopiano. Sarà inoltre sviluppato, sulla base della Convenzione sottoscritta il 18/12/2012 tra il Comune e il Dipartimento di Ingegneria informatica dell'Università di Padova, un progetto di ricerca finalizzato alla sperimentazione di metodologie informatiche per il controlo di qualità del DBT e all'analisi e soluzione dei problemi di congruenza con i dati tematici georiferiti preesistenti, in particolare quelli urbanistici. La conclusione di tale attività di ricerca è prevista per il 2014, unitamente al collaudo del DBT.

OBIETTIVI 2013 - CdC 305 - Urbanistica

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore di Relazione finale cheevidenzi l'avvenuto collaudo del fotopiano e gli esiti delle attività di monitoraggio	1	1

Rendicontazione:

Nell'ambito del progetto pluriennale per la realizzazione del nuovo Data Base Topografico (DBT) comunale, in collaborazione e co-finanziamento tra Regione Veneto, Magistrato alla Acque e Comune di Venezia, sulla base del Protocollo d'intesa sottoscritto tra gli Enti il 17/12/10, sono state svolte tutte le attività previste per l'anno in corso, registrando pertanto uno stato di avanzamento complessivo pari al 100%.
In sintesi, e rinviando ai resoconti delle singole attività e alla relazione finale qui allegata per maggiori dettagli si rendiconta quanto segue.
- Attività A) Si è completato l'iter per l'istituzione della commissione tecnica di verifica e coordinamento complessivo del progetto. Dopo l'approvazione di uno specifico atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 16 del 14/06/13, mentre in data 28/06/13 è stato sottoscritto dai responsabili del procedimento di Comune di Venezia, Regione del Veneto e Magistrato alle Acque il "Verbale per l'applicazione operativa del Protocollo d'Intesa per la realizzazione del DBT", che istituisce la commissione di verifica e coordinamento complessivo del progetto. Con il medesimo verbale è stato anche definita la realizzazione di un fotopiano in luogo dell'ortofotocarta inizialmente prevista dal progetto in oggetto (cfr. l'attività "C" del presente obiettivo);
- Attività B) Si sono svolte le attività di supporto alla Direzione Lavori per verifiche e controlli sulla restituzione e costruzione del DBT, secondo quanto richiesto dallo stato di avanzamento dei lavori effettuati dalla ditta Geofoto Group di Zagabria, aggiudicatrice dell'appalto per la formazione della Carta Tecnica Regionale Numerica e strutturazione del DBT per l'area del Comune di Venezia. Gli esiti dei controlli e delle verifiche effettuate sono stati successivamente trasmessi alla ditta esecutrice per l'adeguamento delle Banche dati. Il nuovo DBT è stato completato e si attende la consegna ufficiale (prevista per la fine di gennaio 2014) per portare a termine, come previsto, nel corso del 2014, le attività già iniziate di controllo di qualità, sia geometrica che alfanumerica, dei livelli cartografici;
- Attività C) La produzione dell'ortofotocarta digitale a colori relativa all'area Comune di Venezia è stata affidata, con Prot. d'intesa n. 25867 del 17/12/10, al Magistrato alle Acque. Successivamente si è ritenuto conveniente realizzare, in luogo dell'ortofotocarta, un fotopiano semicontrollato, prodotto che, a differenza della prima, non tiene conto del'altimetria del terreno, ma che, in un territorio pianeggiante quale quello veneziano, può considerarsi adeguato alle finalità richieste a fronte di un sensibile risparmio nei costi, pari al 44% come da offerta del Magistrato alle Acque di cui alla nota P.G. 0458283/2012. Dopo la consegna dei lavori da parte del Magistrato alle Acque avvenuta il 15/10/13, si è svolta la fase di collaudo. conclusa nel mese di Dicembre 2013 con la redazione del certificato di regolare esecuzione;
- Attività D) Consuntivo: a seguito della sottoscrizione in data 18/12/12 della Convenzione tra Comune di Venezia e Dipartimento di Ingegneria Informatica dell'Università di Padova, si è dato inizio all'attività di ricerca prevista. Il lavoro si è diviso su due fronti: si è lavorato sul modello restituito nell'ambito dell'appalto in corso e sulla conversione dei dati restituiti nel modello nazionale a norma attuale. Si è proceduto inoltre a studiare il problema della congruenza dei dati del nuovo DBT con quelli preesistenti del Comune di Venezia. In particolare si è affrontato, sviluppando un apposito software. Il problema dell'allineamento delle geometrie del Piano

OBIETTIVI 2013 - CdC 305 - Urbanistica

Regolatore Generale (P.R.G.) a quelle del DBT.

Codice Obiettivo: 130159 *Responsabile:* Paolo Barbieri *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Carta Unica informatizzata on line della strumentazione urbanistica vigente: ulteriore aggiornamento

La complessa strumentazione urbanistica comunale, dal PRG del 1962 alle successive Varianti, ha reso necessaria un'attività di "mosaicatura" e pubblicazione on line dei vari piani vigenti su un supporto cartografico informatizzato omogeneo per ciascun principale ambito territoriale, al fine di consentire un'agevole consultazione da parte di tecnici comunali, professionisti e cittadini e ricadute positive sui tempi di istruttoria delle pratiche edilizie. Tale attività è stata condotta a partire dal 2010 per Terraferma, Città Antica, litorali e isole principali. Nel 2013 si prevede di completarla anche per le isole minori della laguna e, al fine di dare certezza interpretativa al lavoro svolto, anche in vista del nuovo Piano degli Interventi ex LR 11/2004, di redigere apposite Varianti "tecniche"al PRG (ex art. 50 LR 61/1985), per l'insieme del territorio di Terraferma (già avviata) e per i suoi insediamenti sorici (Centro Storico di Mestre, Centri Storici Minori e Città Giardino).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione delle proposte di deliberazione per l'adozione delle due VPRG Terraferma art. 50 LR 11/2004	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

Le previsioni per l'anno in corso, in ordine al conseguimento dell'obiettivo pluriennale di una "Carta Unica informatizzata online della strumentazione urbanistica vigente", sono state sostanzialmente rispettate, con un conseguimento complessivo dell'obiettivo del 91%, pur registrandosi alcuni ritardi rispetto a quanto inizialmente prospettato, ritardi essenzialmente dovuti alla necessità di dover condurre verifiche tecnico progettuali che hanno richiesto il contributo del Settore dell'Urbanistica Terraferma, con la supervisione del Direttore dello Sviluppo del Territorio, e il contributo anche di altre Direzioni (Mobilità e Lavori Pubblici in particolare).
Rinviando ai resoconti delle singole attività e relativi allegati per maggiori dettagli, si riassumono di seguito i risultati conseguiti in ciascuna delle attività in cui si articolava l'obiettivo:
- Attività A) Redazione degli elaborati cartografici e predisposizione della proposta di deliberazione per l'adozione della V.P.R.G. Terraferma art. 50 L.R. 11/2004. Stato di avanzamento: 98%.
E' stata completata l'integrazione cartografica degli atti di pianificazione per l'area della Terraferma al 31/12/2013, un operazione delicata e complessa che ha consentito di integrare nel corpus della principale Variante al PRG per la Terraferma ben 106 strumenti urbanistici vigenti. E' stata quindi conclusa la fase di produzione definitiva degli elaborati di piano ed è stata predisposta e protocollata la proposta di deliberazione per l'adozione della Variante al P.R.G. per la Terraferma ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. g, i, l della L.R. 61/1985 e ai sensi dell'art. 48 comma 7-septies della L.R. 11/2004 (P.D.C. n. 980 del 24/12/13), corredata da Parere di Regolarità Tecnica (P.G. 561042 del 24/12/13). Il fascicolo è completo e pronto per la presentazione in Giunta;
- Attività B) Attività propedeutiche alla redazione VPRG insediamenti storici Terraferma art. 50 LR 11/2004. Stato di avanzamento: 100%.
Sono state completate le fasi: di integrazione cartografica nel corpus delle VPRG del Centro Storico di Mestre, dei Centri Storici Minori e della Città Giardino di Marghera di 30 strumenti urbanistici vigenti al 31/12/2013; costruzione delle vestizioni (legende); definizione degli elaborati grafici e dei loro contenuti; integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione delle tre Varianti originarie in un unico impianto normativo.
- Attività C) Redazione elaborati cartografici e predisposizione della proposta di deliberazione per l'adozione della VPRG insediamenti storici Terraferma art. 50 comma 4 L.R. 11/2004. Stato di avanzamento: 98%.
Dopo la stampa di una prima versione delle tavole di progetto e la fase di verifca e controllo da parte degli uffici di pianificazione, è stata conclusa la fase di produzione definitiva degli elaborati di piano ed è stata predisposta e protocollata la proposta di deliberazione per l'adozione della Variante al P.R.G. per il Centro Storico di Mestre, per i Centri Storici Minori della Terraferma e per la Città Giardino di Marghera ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. i e l della L.R. 61/1985 (P.D.C. n. 979 del 24/12/2013), corredata da Parere di Regolarità Tecnica (P.G. 561051 del 24/12/2013). Il fascicolo è completo e pronto per la presentazione in Giunta.
Attività D - Informatizzazione VPRG Isole minori della Laguna. Stato di avanzamento: 80%.
Sono stati parzialmente recuperati e controllati i livelli vettoriali originali (prodotti da altro ufficio), e sono state individuate le modifiche e le integrazioni da apportare. Tali operazioni si sono rivelate più complicate e lunghe del previsto per la difficoltà di reperimento di informazioni da parte dei progettisti. La digitalizzazione dei livelli costitutivi gli elaborati di progetto si concluderà con la pubblicazione della versione vettoriale della Variante al P.R.G. per la Laguna e le Isole Minori nel portale Territorio on Line, entro i primi due mesi del 2014.

OBIETTIVI 2013 - CdC 305 - Urbanistica

Codice Obiettivo: 130202 *Responsabile:* Paolo Barbieri *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Progetto SIPLAN

Realizzazione di un sistema informativo per l'interoperabilità dei dati sulla pianificazione urbanistica e territoriale del sito UNESCO Venezia e la sua Laguna (SIPLAN).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Messa on line della versione beta del sistema informativo	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 305 - Urbanistica

Rendicontazione:

Nell'ambito delle attività per la gestione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", di cui il Comune di Venezia è soggetto referente, è stato finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Mi.BAC) il progetto "Realizzazione di un sistema informativo per l'interoperabilità dei dati sulla pianificazione urbanistica e territoriale del sito UNESCO Venezia e la sua Laguna" (SIPLAN). Soggetto attuatore è il "Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca Inerenti il Sistema Lagunare di Venezia" (CORILA). Per l'attuazione del progetto è stata sottoscritta in data 26/11/12 (P.G. 0497032/12) apposita Convenzione tra il Comune di Venezia e il CORILA, così come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 407 dell'1/08/12. Il Piano di gestione (P.g.) del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", di durata quinquennale, si propone di promuovere progetti di tutela e valorizzazione, coordinati e condivisi tra i soggetti istituzionali responsabili del sito (Regione Veneto, Province di Venezia e Padova, Soprintendenze, Comuni delle gronda lagunare, Magistrato alle acque) e si articola in Piani di Azione da verificare annualmente. Ciò premesso, SIPLAN è un sistema informativo geografico, specializzato sugli strumenti di pianificazione e governo del territorio, a supporto alla definizione, gestione e monitoraggio del Pg. Il progetto SIPLAN ha durata pluriennale (da novembre 2012 a maggio 2014). Il sistema informativo a regime verrà attivato presso un apposito Ufficio da costituirsi presso il Comune di Venezia e sarà accessibile dalle amministrazioni pubbliche, dai professionisti e dalle comunità interessate.
Lo stato di avanzamento di SIPLAN, che con riferimento alle fasi previste per il 2013 si valuta all'100%, si può così riassumere in rapporto alle attività che lo compongono:
- Attività A) Censimento delle informazioni di base disponibili e dei sistemi informativi già presenti (100%).
Per quanto riguarda i contenuti informativi, si è proceduto all'aggiornamento dal censimento degli strumenti di pianificazione e programmazione urbana e territoriale incidenti sull'area del sito UNESCO. Per quanto riguarda il sistema di comunicazione e condivisione dei dati, è stata eseguita un ricognizione attraverso i siti web degli enti produttori di piani per la gestione del territorio lagunare, per verificare l'esistenza di strumenti in grado di interfacciarsi a SIPLAN attraverso standard di condivisione e pubblicazione;
- Attività B) Elaborazione delle specifiche software, con verifica degli standard (100%).
L'architettura informatica del sistema, già precedentemete definita e basata su innovativi ed avanzati strumenti software FOSS (Free Open Source Software), che garantiscono interoperabilità e conformità agli standard internazionali, è in corso di aggiornamento con il passaggio della componente GeoNode dalla vers. 1.2 alla 2.0;
- Attività C) Sviluppo ed implementazione strumenti software (100%).
E' stato realizzato il portale SIPLAN on line nella sua prima versione è accessibile e consultabile al seguente indirizzo web: http://siplan.veniceandlagoon.org. E' stata inoltre realizzata una tools SIPLAN integrata nell'infrastruttura informatica, che permette l'inserimento completo degli elementi costituenti un piano, sia esso a livello comunale o sovraordinato (PTCP, PTRC) all'interno dello stesso database;
- Attività D) Inserimento e integrazione dei dati nel sistema (100%).
Nel portale SIPLAN on line sono state inserite le mappe propedeutiche per la definizione del Piano di Gestione del sito UNESCO. Sono stati inoltre caricati a sistema e quindi analizzati e scomposti i contenuti informativi relativi ai seguenti piani: PAT del Comune di Venezia; PAT del Comune di Cavallino Treporti; PTCP della Provincia di Venezia; PTCP della Provincia di Padova; PTRC e PALAV della Regione Veneto.

Codice Obiettivo: 130204 *Responsabile:* Vincenzo De Nitto *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Definizione sistema di Gestione del Sito Unesco Venezia e la sua Laguna

Dopo l'invio al MiBAC, nel dicembre 2012, del Piano di Gestione del Sito Unesco "Venezia e la sua Laguna", elaborato dall'Ufficio Sito Unesco del Comune di Venezia in collaborazione con tutti i soggetti responsabili del Sito, è necessario procedere alla definizione della buffer zone (zona di rispetto del sito che costituisce parte integrante del Piano di Gestione) e del nuovo protocollo d'intesa fra i soggetti responsabili, relativo alla fase di attuazione del Piano. Il nuovo protocollo dovrà definire, tra l'altro, l'organizzazione della struttura preposta alla gestione del Sito (Ufficio Sito Unesco).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

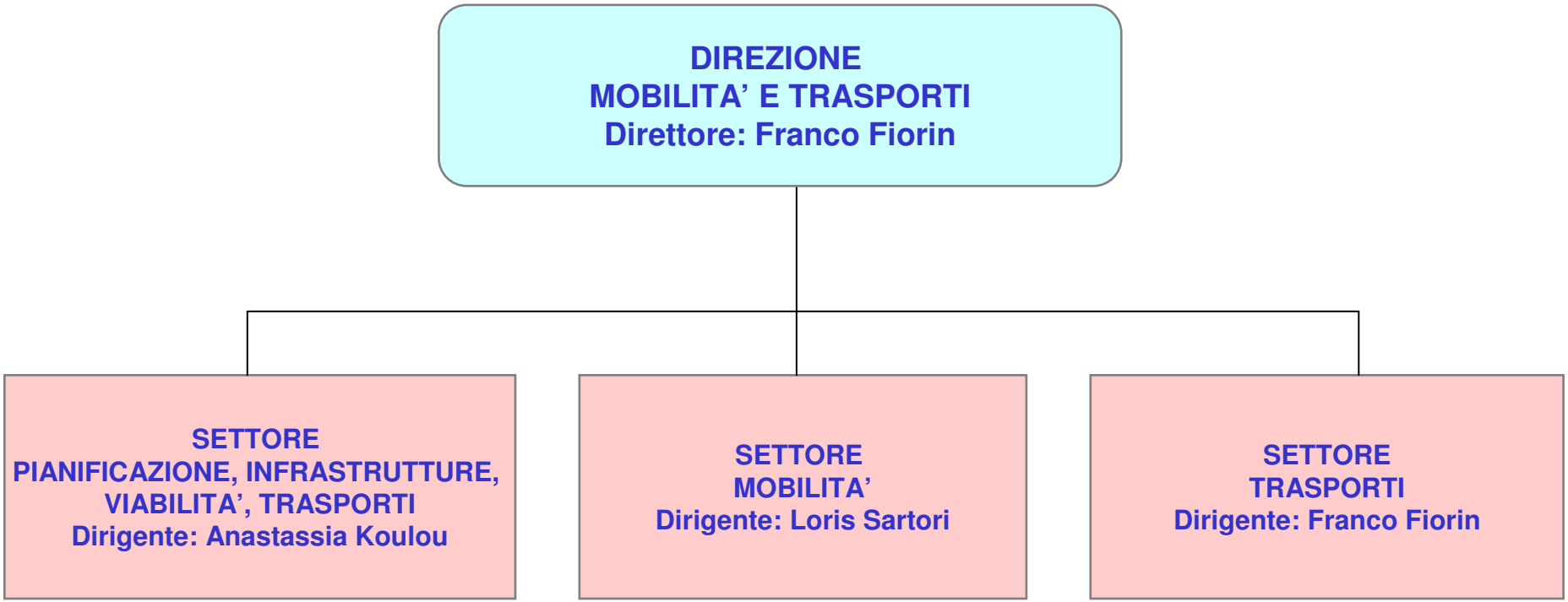
Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Definizione Buffer Zone (fascia di rispetto) e nuovo Protocollo d'intesa - Trasmissione all' Assessore di riferimento	1	1

Rendicontazione:

Come specificato nella rendicontazione delle singole attività, è stata elaborata la prima bozza del nuovo protocollo d'intesa fra i soggetti responsabili del sito e l'ipotesi preliminare di individuazione della buffer zone del Sito.
Sottolineiamo ancora una volta la necessità di adeguamento dell'organizzazione dell'ufficio preposto alla gestione del Sito, che svolge un'imponente attività di coordinamento dei soggetti istituzionali responsabili del Sito stesso.

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**
- **Avanzamento opere pubbliche e altri investimenti**



Sono ricondotti alla Direzione il Servizio trasporto pubblico (ACTV) e il Servizio mobilità (AVM) che, dal punto di vista finanziario figurano fra le dotazioni assegnate alla Direzione, mentre dal punto di vista gestionale sono rappresentate distintamente rispetto ai costi della gestione caratteristica. Con la Direzione collabora l'Ing. ANDREA RUGGERO, in qualità di dirigente ad alta specializzazione a tempo determinato extra dotazione organica, con il compito di curare i rapporti trasversali con tutte le Direzioni coinvolte nella realizzazione del sistema tranviario.

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 19 - Mobilità e Trasporti
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	1.340.151,49	1.159.885,12	813.365,97	5.114.400,29	318.358,45	84.923,68
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità	2.430.000,00	2.400.000,00	-	748.000,00	-	-
Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti	--						
Settore Mobilita'	--						
Settore Trasporti	285 - Servizi Trasporto Pubblico Locale	76.281.922,45	73.704.189,62	58.616.483,97	9.538.045,97	3.456.184,48	247.872,00
	Totale	**80.052.073,94**	**77.264.074,74**	**59.429.849,94**	**15.400.446,26**	**3.774.542,93**	**332.795,68**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 19 - Mobilità e Trasporti
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	1.372.544,52	1.123.019,92	661.848,44	-	-	-
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità	18.273.730,00	17.963.581,34	1.371.466,22	-	-	-
Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti	--						
Settore Mobilita'	--						
Settore Trasporti	285 - Servizi Trasporto Pubblico Locale	91.116.800,00	89.332.035,91	80.235.188,73	-	-	-
	Totale	**110.763.074,52**	**108.418.637,17**	**82.268.503,39**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 19 - Mobilità e Trasporti
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità		4	14	21	3	42	100,00%	41	100,00%	1	2,44%
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità											
Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilita' Trasporti	--					*						
Settore Mobilita'	--					*						
Settore Trasporti	285 - Servizi Trasporto Pubblico Locale					**						
	Totale	**0**	**4**	**14**	**21**	**3**	**42**		**41**		**1**	**2,44%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

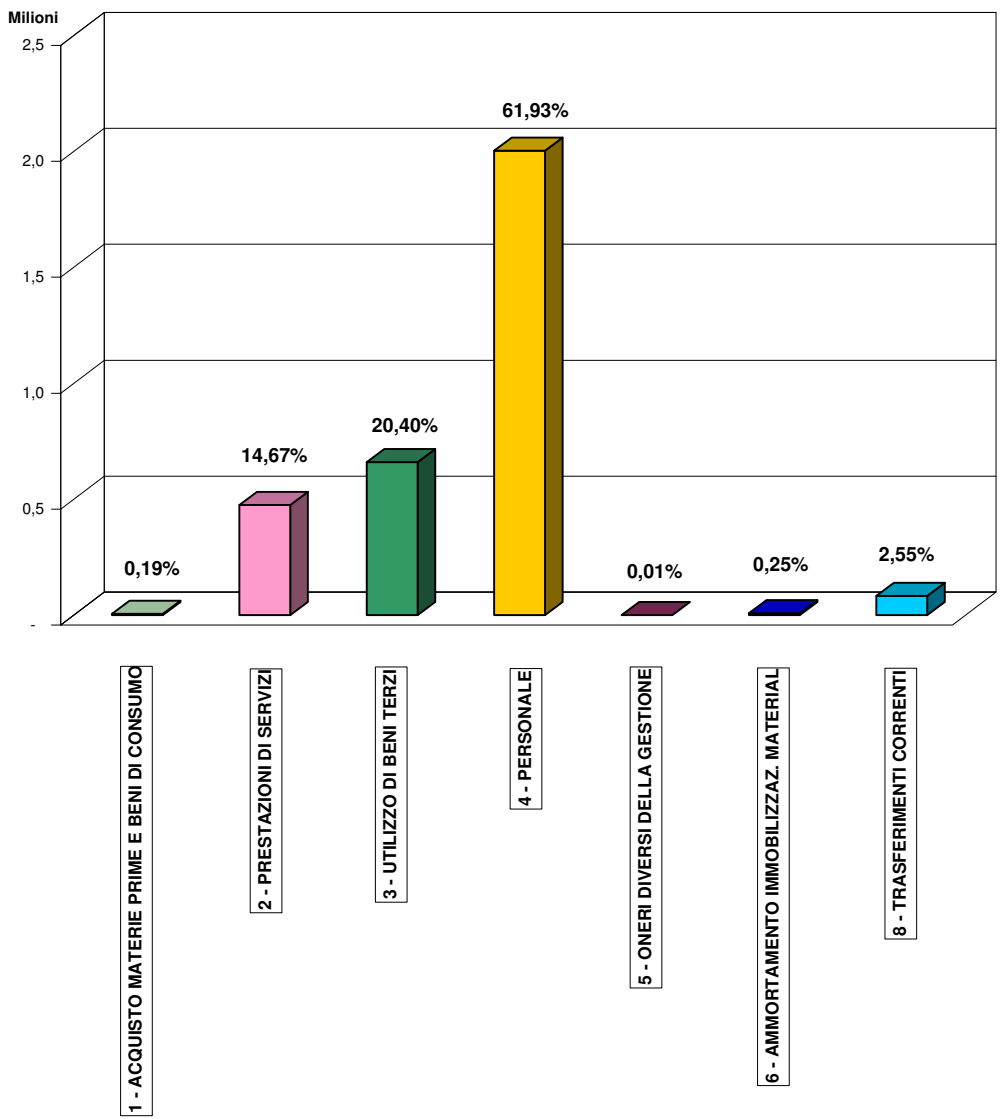
* Dirigente incluso nel cdc 250 - Mobilità

** Dirigente ad interim

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**6.028,12**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**474.521,35**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*50.545,36*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*4.931,72*
	2.04 UTENZE E CANONI	*37.954,44*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*113.087,63*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*39.102,84*
	2.08 LAVORO FLESSIBILE, LSU E INTERINALE	*76.959,50*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*21.359,23*
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*1.802,95*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*20.946,92*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*107.830,76*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**659.954,80**
4	PERSONALE[(1)]	**2.002.979,84**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**389,00**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**8.147,73**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**82.335,32**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**3.234.356,16**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

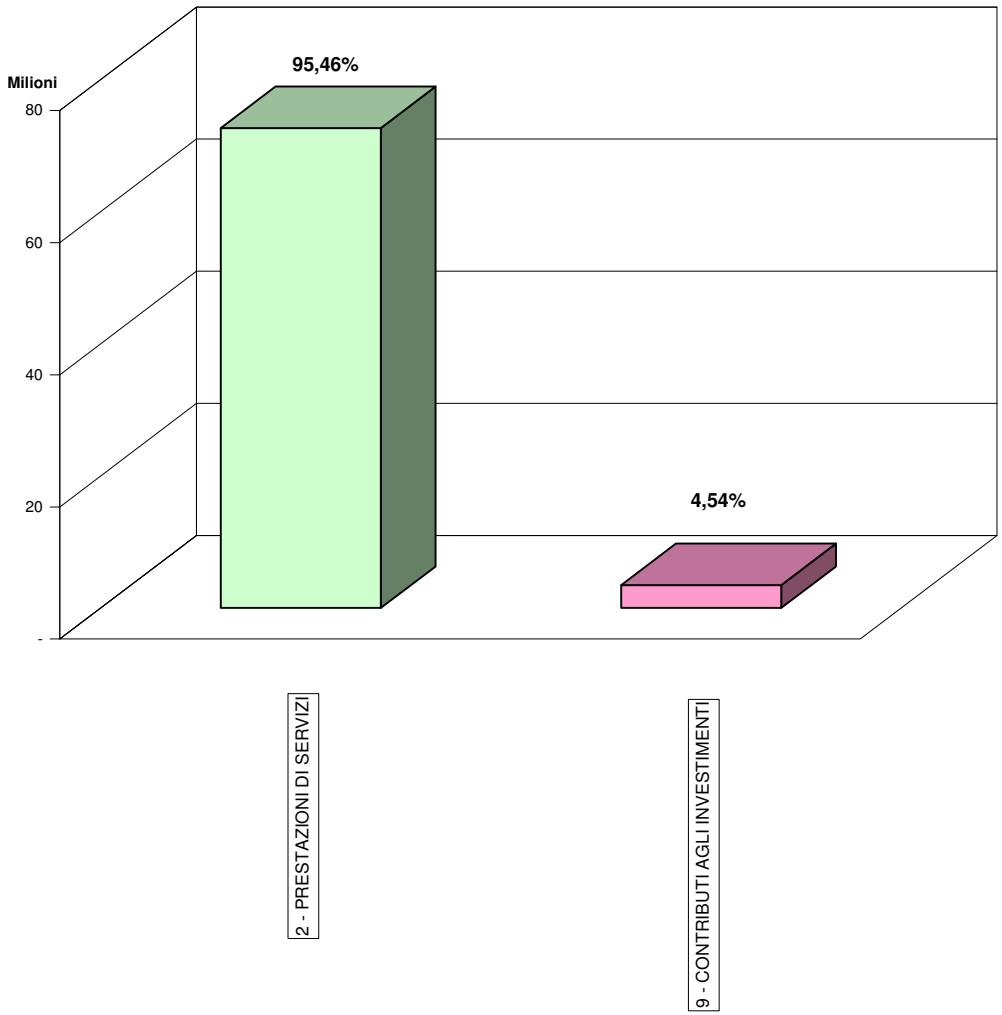
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COSTI CONTABILITA' ANALITICA	SERVIZI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**72.672.902,62**
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*72.660.302,62*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*12.600,00*
9	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**3.456.184,48**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**76.129.087,10**

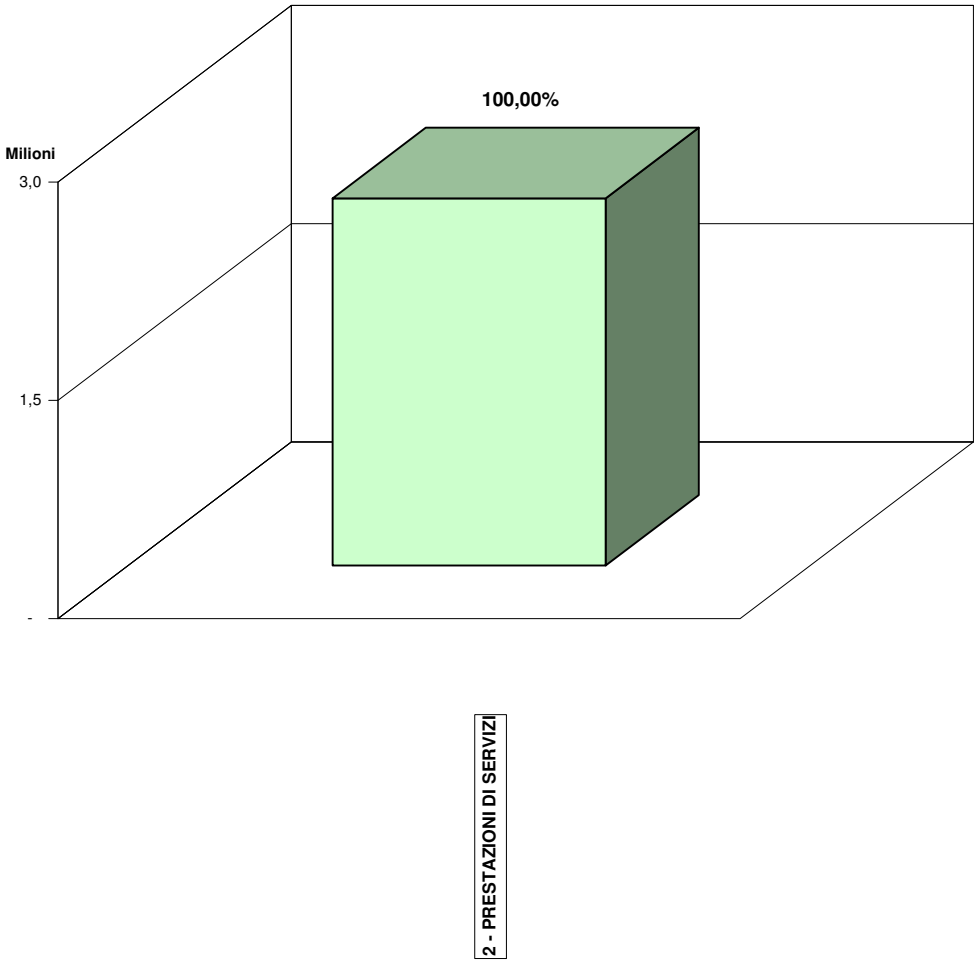
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COSTI CONTABILITA' ANALITICA	SERVIZI MOBILITÀ

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**2.523.582,23**
	2.11 CONTRATTI DI SERVIZIO	*2.400.000,00*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*123.582,23*
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**2.523.582,23**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 19 - Mobilità e Trasporti

CAR SHARING	2011	2012	2013
Km. percorsi dai mezzi in car sharing	919.914	828.682	814.569
Utenti servizio di car sharing (n°)	3.564	3.671	3.790

SERVIZI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2011	2012	2013
Mezzi in uso (n°)	464	448	445
Passeggeri trasportati (n°)	175.762.463	172.799.541	166.380.188

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

Codice Obiettivo: 130161 *Responsabile:* Franco Fiorin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.1.8 - Politiche sociali per residenzialità di persone in perdita di autonomia

Attuazione norme nazionali in materia di accessibilità parcheggi e autorimesse per disabili: gratuità della sosta

La normativa nazionale in materia di abbattimento delle barriere architettoniche nei parcheggi e nelle autorimesse aperti al pubblico prevede la dotazione di stalli appositamente dimensionati e resi disponibili gratuitamente ai possessori dell'apposito contrassegno. La prassi nazionale e locale ignora soprattutto il secondo adempimento, anche a motivo di una carenza normativa che non prevede esplicite sanzioni in capo ai trasgressori. Si intende predisporre un provvedimento innovativo, a natura regolamentare, che consenta di sanzionare i parcheggiatori inadempienti ai sensi dell'art. 7-bis del TUEL, provvedendo con separato provvedimento, ad elevare la misura ridotta della sanzione pecuniaria al fine di aumentarne la deterrenza.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Proposte di deliberazione di Giunta	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

A seguito di segnalazioni, si è accertato che talora la gratuità della sosta nei posteggi riservati ad utenti a ridotta capacità motoria, nelle autorimesse e nei parcheggi aperti al pubblico, non viene correttamente garantita. Dopo incontri con Avvocatura e Polizia Municipale, si è deciso di introdurre specifiche norme per regolamentare tale aspetto, con Delibera di Consiglio a valore regolamentare, per poter applicare sanzioni amministrative pecuniarie attualmente non indicata dalla legge. La violazione viene sanzionata ai sensi dell'art. 7-bis del TUEL, e vista l'esiguità della misura ridotta rispetto alla gravità (50,00 euro), si prevede con Delibera di Giunta il suo aumento, con parere favorevole dall'Avvocatura: nel contempo si sono sensibilizzate le Associazioni che tutelano i diritti dei disabili, con consultazioni ed incontri con i componenti della terza Commissione d'Ambito della Consulta cittadina per la Tutela della Salute. Questa ha formalizzato all'Assessore ed alla Direzione alcune richieste, con osservazioni sulla bozza di delibera e richiesta di sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'Assessore e la Consulta, con impegno a monitorare la situazione di fruibilità dei posti auto riservati ai veicoli al servizio di portatori di disabilità motoria, facilitare la possibilità di prenotazione da parte degli utenti ed adottare tutte le misure possibili per far rispettare la normativa sulla gratuità della sosta: il protocollo è stato formulato e sottoscritto. Dopo una serie di incontri con i rappresentanti di categoria delle associazioni che tutelano i diritti dei disabili, il nuovo "Regolamento in materia di esercizio, dotazione, rotazione e gratuità dei posti riservati ai veicoli di portatori di disabilità motoria" è stato approvato con D.C.C. n 42 del 10/06/13. Con D.G.C. n 322 del 12/07/13 è stata approvata l'elevazione dell'importo della sanzione ridotta per le relative violazioni, portandolo da 25,00 euro a 250,00 euro, per aumentare la deterrenza delle sanzioni amministrative elevabili in caso di violazione del regolamento, ai sensi dell'art. 7-bis del TUEL. Successivamente è iniziata la notifica tramite Pec dei testi di entrambe le Deliberazioni, tramite una comunicazione ai rappresentanti legali delle società che esercitano attività di parcheggio/autorimessa, richiedendo inoltre la compilazione di una scheda informativa sui requisiti della rimessa, che include anche una autodichiarazione sul rispetto della normativa sulla gratuità della sosta riservata ai veicoli al servizio di disabili. Con D.G.C. n. 274 del 28/06/13, nel quadro degli interventi per favorire l'accessibilità dei disabili al Centro Storico di Venezia, è stata inoltre elevata a 14 la riserva dei posti gratuiti a disposizione dei veicoli al servizio di disabili all'interno dell'Autorimessa Comunale di Piazzale Roma, in coincidenza con l'entrata in vigore del nuovo regolamento che mira a migliorare la fruibilità, e la possibilità di prenotare 4 dei 14 posti riservati.

Codice Obiettivo: 130163 *Responsabile:* Loris Sartori *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.2.3 - Assicurare le azioni di contrasto al moto ondoso

Sistema di monitoraggio "Argos": integrazione con GPS a fini sanzionatori

Si prevede il riavvio del sistema di monitoraggio del traffico acqueo attraverso l'estensione del sistema ARGOS con applicazione del sistema GPS, in attuazione di quanto previsto dal regolamento provinciale per il coordinamento della navigazione locale nella laguna veneta. Tale avvio prevede la messa a punto del sistema, la dotazione progressiva delle unità autorizzate alla navigazione nella ZTL comunale, l'adeguamento delle normative in essere per consentirne il legittimo utilizzo a fini anche sanzionatori. L'integrazione immediata col sistema ARGOS consentirà di automatizzare il rilevo delle infrazioni in materia di velocità, estendendolo anche a quello in materia di divieti e generali e individuali di navigazione: di dimensione, di orario, di direzione, di ormeggio, di presenza, etc.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Ordinanza di attivazione	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

È stato predisposto il riavvio del sistema di monitoraggio del traffico acqueo col sistema ARGOS, con l'estensione dell'applicazione del sistema GPS, in attuazione di quanto previsto dal regolamento provinciale per il coordinamento della navigazione locale nella laguna veneta. Si è collaborato con la Direzione Polizia Municipale per l'adeguamento del regolamento per la videosorveglianza del Comune di Venezia ai più recenti orientamenti in materia per la garanzia dell'effettiva utilizzabilità del sistema ai fini sanzionatori, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21/01/13. L'avvio prevede la messa a punto del sistema GPS, la dotazione progressiva delle unità autorizzate alla navigazione nella ZTL comunale, l'adeguamento delle normative in essere per consentirne il legittimo utilizzo a fini anche sanzionatori. L'integrazione col sistema ARGOS consente di automatizzare il rilievo delle infrazioni in materia di velocità, estendendolo anche a quello in materia di divieti generali e individuali di navigazione: di dimensione, di orario, di direzione, di ormeggio, di presenza (ecc). In collaborazione con la società Venis è stato predisposto un applicativo all'interno del sistema InfoKeeper in grado di rilasciare on line i permessi di transito in deroga alla vigente regolamentazione delle circolazione acquea. Per poter arrivare a questo risultato è stato necessario eseguire una esatta mappatura dei canali di navigazione e dei loro vincoli normati dalle ordinanze in vigore. Il programma è stato fornito da Venis S.p.A. all'inizio dell'anno e sottoposta ad una serie di controlli, tarature e integrazioni da parte del Servizio Traffico Acqueo. La sperimentazione del software si è conclusa prima dei tempi previsti, cioè prima del 30/06/13 e anche gran parte dell'implementazione dei dati. Il lavoro risulta indispensabile per la gestione del sistema delle deroghe online in quanto funge da filtro alle autorizzazioni e da database di tutte le imbarcazioni che chiedono di transitare nei rii e canali di competenza del Comune di Venezia in deroga alle ordinanze vigenti. Tale applicativo consente di rilasciare le autorizzazioni in tempo reale, sgravando l'Ufficio di una enorme mole di lavoro, e nel contempo soddisfare l'utenza in quanto il permesso viene rilasciato quasi immediatamente online senza necessità di accesso agli Uffici comunali. Dall'inizio di marzo è iniziata la sperimentazione di GPS presso una società di trasporti merci che poi si è estesa a una dozzina di aziende. Le ditte si sono prestate a collaborare con l'ufficio e la società Venis S.p.A., la quale aveva già predisposto la modifica al sistema ARGOS per consentire la visualizzazione delle tracce dei GPS esistenti. Si sono predisposte due disposizioni per l'introduzione dell'uso del GPS sia per quanto riguarda le deroghe sia per la circolazione ordinaria, così come disciplinata dall'ordinanza 310/2006 e s.m.e.i., le quali sono state inviate alle categorie economiche maggiormente presenti in città per la necessaria discussione e condivisione. A fronte del parere positivo del Garante della Privacy relativa al sistema ARGOS, è prevista a breve l'installazione dei necessari cartelli indicatori, di cui si è dato corso alla elaborazione il progetto, approvata con Determinazione dirigenziale con provvedimento P.D. 1859 del 22/10/13.

Codice Obiettivo: 130164 *Responsabile:* Loris Sartori *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.3.2 - Favorire forme di social housing per anziani e altri soggetti fragili

Certificazioni ISO 9001 delle principali procedure dell'Ufficio Traffico Acqueo - concessioni e permessi

Certificazione di qualità delle procedure di rilascio concessione spazi acquei attraverso procedure ad evidenza pubblica. Definizione delle tempistiche e modalità delle assegnazioni post bando in osservanza delle disposizioni dirigenziali in materia. Certificazione di qualità delle procedure di rilascio dei permessi di transito in deroga in modalità elettronica e/o cartacea.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore Raggiunto:*
1] Verbale organismo di certificazione	1	1

Rendicontazione:

La certificazione di qualità delle procedure di rilascio concessioni spazi acquei è stata rilasciata in data 06.12.2013 a seguito della visita degli ispettori certificatori del RINA.

Codice Obiettivo: 130165 *Responsabile:* Loris Sartori *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.2 - Riqualificazione del centro di Mestre

Riordino della segnaletica stradale collegata alla infrastruttura tranviaria da Favaro a Marghera

Con l'obiettivo di semplificare e rendere pienamente comprensibile la regolamentazione della circolazione stradale, si intende procedere alla sistematica revisione del progetto di riordino della segnaletica stradale sul tracciato tranviario. L'azione è volta anche a limitare le sanzioni e il conseguente contenzioso, per un chiaro rapporto tra Amministrazione e cittadini.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazioneordinanze di attuazione	1	3

Rendicontazione:

I lavori per la costruzione della linea tranviaria si sono protratti oltre le previsione e pertanto l'emissione delle ordinanze ha seguito l'evolversi dei cantieri. Soso state predisposte anche delle bozze di ordinanza per la configurazione finale sulla base delle indicazioni sin qui ricevute.

Codice Obiettivo: 130166 *Responsabile:* Andrea Ruggero *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.9 - Completare e estendere la rete dei percorsi ciclabili

Pista ciclabile translagunare Mestre - Venezia: elaborazione progetto

La realizzazione di un itinerario ciclabile di collegamento tra il centro di Mestre e il Centro Storico di Venezia si rende ormai indispensabile in vista dell'avanzamento dei lavori per portare il tram a Venezia, per mettere in sicurezza i ciclisti lungo il ponte della Libertà. L'intervento presenta particolari complessità, in quanto coinvolge più soggetti, pubblici e privati, e necessita di una continua attività di coordinamento al fine di arrivare a predisporre un progetto integrato e che possa soddisfare i requisiti di tutti gli enti preposti ad esprimere parere, sia in termini di sicurezza, sia in termini di impatto paesaggistico.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione alla Giunta della proposta di Deliberazione di approvazione progetto	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

Nel corso del 2013 l'intervento in oggetto è stato inserito negli strumenti di pianificazione del Comune (Bilancio), conseguentemente all'approvazione del progetto preliminare, sono state individuate le fonti di finanziamneto andando a recuperare risorse anche da soggetti terzi (sia pubblici che privati).
L'obiettivo di approvazione del progetto definitivo del percorso ciclabile sul Ponte della Libertà è stato approvato con D.G. n. del 639 del 29/11/13. Contestualmente sono state approvate anche le delibere n. 640-642 che interessano sempre il percorso ciclabile. La n. 640 interessa il I° tratto è riguarda la convenzione con Porta di Venezia mentre la n. 642 riguarda l'adeguamento e l'illuminazione del tratto esistente di marciapiede.
Si evidenzia che l'opera è stata suddivisa in tre stralci per la complessità dell'intervento intero in quanto: il I° tratto ha comportato la necessità di una convenzione pubblico-privato con molti incontri di confronto, questo stralcio per la sua specificità è stato oggetto di partecipazione ad un bando Regionale che dovrebbe consentire l'approvvigionamento delle risorse economiche.
Il II° tratto interessa un tratto esistente di marciapiede, riadattato a percorso ciclabile, con un intervento che prevede principalmente l'illuminazione e la riasfaltatura dello stesso.
Il III° tratto è stato oggetto di una conferenza di servizi in cui hanno partecipato diversi enti - per la precisazione 16 strutture - in quanto si va a manomettere l'attuale manufatto per realizzare una passerella a sbalzo, in fase di esecuzione ci potrebbero essere delle difficoltà sia di cantierizzazione sia di esecuzione per la particolare posizione dell'intervento e per il fatto che interferesce con le porte di accesso alla Città Antica.

Codice Obiettivo: 130167 *Responsabile:* Andrea Ruggero *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.2.6 - Completare il tram

Spostamento del mercato Marghera ed eliminazione barriere architettoniche a Marghera: riordino funzionale

Nel 2012 è stato predisposto il progetto definitivo comprensivo del preliminare dello spostamento del Mercato di Marghera, necessario all'avvio all'esercizio della tratta Marghera - Mestre del tram. E' ora necessario reperire il finanziamento e portare in approvazione il progetto, attivare una serie di tavoli di lavoro al fine di far iniziare i lavori di spostamento del mercato (sottoservizi e rifacimento di alcune piazzole di sosta) in contemporanea con i lavori di completamento del Sistema Tranviario (linea aerea di contatto) e con i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione al Direttore della proposta Schema di riordino	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

E' stato presentato il piano di riordino della viabilità e contestualmente lo schema di riorganizzazione del Trasporto Pubblico Locale (TPL), sono stati fatti gli incontri con i soggetti interessati: Actv, PMV, Mobilità e trasporti, Lavori Pubblici, Municipalità. Sono state discusse e decise le corsie riservate al TPL, le intersezioni semaforizzate, i sensi di marcia delle vie lungo il tracciato del tram, gli attraversamenti pedonali, le isole ecologiche, i parcheggi (ecc.).
Conseguente allo schema iniziale e agli incontri fatti sono state inviate due note, a PMV e Actv, con le modfiche concordate.

Codice Obiettivo: 130168 *Responsabile:* Andrea Ruggero *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.2.6 - Completare il tram

Nuova nodo intermodale tram - autobus in Piazzale Cialdini: progettazione

Nel corso del 2013 saranno terminati i lavori di realizzazione della nuova fermata definitiva del tram in Piazzale Cialdini e della viabilità complementare, che costituirà il cuore del sistema del trasporto pubblico urbano ed extraurbano con attestazione di numerose linee autobus e interscambio con il tram per Venezia, Mestre FS e Marghera. Si rende necessario approvare lo studio di fattibilità elaborato da PMV e sviluppare il progetto preliminare, coordinando l'intervento di PMV con le esigenze dei cittadini coinvolti nell'utilizzo delle aree, e con le esigenze del tpl espresse da ACTV.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pedisposizione delibera di approvazione progetto definitivo	1	1

Rendicontazione:

L'intervento è stato inserito negli strumenti di programmazione dell'Amministrazione (Bilancio), conseguentemente all'approvazione del progetto preliminare. Sono state risolte le questioni con i proprietari dei garage sottostante il piazzale, risolvendo anche la questione delle infiltrazioni (le quali avevano creato delle contestazioni da parte dei privati proprietari). E' stata indetta la conferenza di Servizi nel corso del quale è emersa la necessità di approvare il progetto in sede di Consiglio Comunale per ottemperare alle necessità urbanistiche. Intervento particolarmente complesso che ha creato molto confronto nell'ultimo periodo

---

Codice Obiettivo: 130169 *Responsabile:* Anastassia Koulou *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.10 - Completare il biciplan e potenziare bici e car sharing

Progettazione del Biciplan Pellestrina

Il sistema dei Biciplan del Comune di Venezia è praticamente concluso, quanto meno per la parte Terraferma e Lido. E' opportuno coprire con questo strumento di pianificazione della ciclabilità anche l'isola di Pellestrina, che pur presentando caratteristiche potenzialmente favorevoli all'uso della bicicletta, anche per motivi legati allo svago e al turismo, è caratterizzata da una viabilità ad alto rischio, che richiede una serie di interventi su viabilità alternativa al fine di garantire la sicurezza e affermare la valenza ambientale del percorso, con una più agevole connessione acquea verso la vicina città di Chioggia.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione della proposta di deliberazione di approvazione del Biciplan	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

E' rilevante premettere preliminarmente che la tempistica programmata per lo svolgimento delle analisi e valutazione dello stato di fatto (in termini fisico/morfologici, urbanistico/ambientali e patrimoniali), la formulazione delle proposte e la compilazione di tutti gli elaborati che compongono il Piano, ha subito un'accelerazione per manifesta volontà dell'Assessore, motivata dal poter programmare i singoli interventi attuativi, in modo coordinato, sull'intero ambito dell'isola.
Per soddisfare l'esigenza di tempistica imposta, si è provveduto al compimento anticipato delle attività, impegnandosi profusamente anche durante le festività di fine aprile per arrivare, in data 10/05/13, all'approvazione del piano con Delibera di Giunta Comunale n. 194.
Il piano, seppure rapidamente approvato, ma non per questo sminuito nei suoi contenuti, contiene proposte di itinerari, desunte da analisi e verifiche sullo stato di fatto, sulla fattibilità urbanistico/ambientale, patrimoniale e tecnico/economica e contempla, per la sua attuazione, le possibili sinergie con altri soggetti pubblici e privati che a vario titolo operano nell'isola e in particolare:
- l'esecuzione dell'itinerario ciclopedonale, presso Santa Maria del Mare, lungo l'argine lagunare, unitamente alle opere di rimarginamento fronte lagunare da parte Magistrato alle Acque di Venezia;
- l'esecuzione dell'itinerario ciclopedonale, presso località Cà Roman, unitamente alle opere di urbanizzazione relative al Piano di Recupero di iniziativa privata ex Colonia Cà Roman.
Al fine di raggiungere in maniera organica obiettivi di sicurezza e sostenibilità ambientale, gli itinerari sono stati individuati, ove possibile, in sede propria, e, solo in presenza di ridotte sezioni stradali e/o ridotta entità del traffico, in sede promiscua con pedoni o con veicoli a motore.
Gli itinerari del Piano, sviluppati per un estensione di 6.150 m, entrano altresì, anche per motivi legati allo svago e al turismo, a far parte dell'itinerario di grande respiro tra Terraferma, Venezia, Lido, Pellestrina, Chioggia. Una volta realizzati, il visitatore, da terraferma, potrà raggiungere Venezia tramite il percorso ciclabile sul Ponte della Libertà, di prossima realizzazione, quindi le due isole e Chioggia utilizzando mezzi di trasporto pubblico acqueo (ferry boat, motobattelli, motonave) tra passaggi in traghetto e percorsi ciclabili nelle bellezze naturali della laguna, delle campagne e di piccoli borghi rurali.

OBIETTIVI 2013 - CdC 250 - Mobilità

Codice Obiettivo: 130170 *Responsabile:* Anastassia Koulou *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica

Riorganizzazione interscambio autobus presso la stazione di Mestre

La creazione di un nuovo nodo di interacambio modale treno - tram - autobus urbani ed extraurbani presso la stazione di Mestre FS richiede la riorganizzazione degli spazi e degli attestamenti o transiti delle diverse autolinee che vi fanno capo. Lo scopo è ottimizzare l'utilizzazione degli spazi agevolando l'interscambio tra le diverse modalità mediante una razionale connessione tra le diverse linee di trasporto, limitandone opportunamente il numero.

Percentuale di raggiungimento finale: -- %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presnetazione al Direttore della proposta di shema funzionale	1	-

Rendicontazione:

--

Codice Obiettivo: 130171 *Responsabile:* Anastassia Koulou *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.1.2 - Riqualificazione del centro di Mestre

Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)

Nell'ambito degli oblighi derivanti dall'attuazione del Piano Urbano del Traffico è necessario provvedere al suo aggiornamento. Si prevede di eseguire nel corso del 2013 la parte del piano riguardante il PGTU per poter proseguire nel 2014 con la parte dei Piani Particolareggiati (PPTU).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione all'Assessore con lettera protocollata del PGTU	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 250 - Mobilità

Rendicontazione:

L'esecuzione delle attività di aggiornamento del P.G.T.U. ha contemplato un'attenta e puntuale verifica dello Stato di Attuazione delle previsioni contenute nel Piano 2002. Si è quindi proceduto all'individuazione delle previsioni: attuate, parzialmente attuate, attuate con sostanziali modifiche o inattuate e completamente disattese. Oltre a ciò è stata analizzata l'offerta di mobilità e l'infrastrutturazione, nel frattempo realizzata, e le opere infrastrutturali di prossima realizzazione, già finanziate da parte dei diversi soggetti attuatori. Il monitoraggio e l'analisi della domanda di mobilità ha costituito il Quadro di Riferimento delle verifiche e valutazioni delle criticità presenti, alle quali il Piano dovrà proporre risposte risolutive. Sulla scorta degli obiettivi definiti dalla normativa, dalle Linee di Mandato, dagli strumenti pianificatori generali (Piano di Assetto del Territorio e Piano Urbano della Mobilità) tenuto conto dello stato di attuazione e a seguito delle criticità risultate dal monitoraggio della mobilità, sono stati identificati, le strategie di aggiornamento per ciascun ambito di riferimento (Riqualificazione ambientale, Trasporto Pubblico, Schema di circolazione, Sistema della sosta); quindi la definizione dei scenari di Piano composti da un insieme di proposte progettuali. Considerata la vastità delle scelte di intervento, in relazione alle strategie e considerando altresì le attuali congiunture economiche, si è scelto intervenire con proposte di immediata eseguibilità (regolazione della circolazione e gestione della mobilità), senza tuttavia trascurare un'attività di analisi e programmazione di azioni per il medio periodo, coordinati sia con il Piano Triennale degli Investimenti che con Programmi di intervento suscettibili di convenzionamento urbanistico e/o Accordi di Programma con altre Amministrazioni Pubbliche (Stato, Regione, Provincia). Consegue si è potuto comprendere nel P.G.T.U. i seguenti principali parti e contenuti:

A) P.G.T.U. VIGENTE E STATO DI ATTUAZIONE, compiutamente aggiornato in termini di attuazione degli obiettivi P.G.T.U. 2002 e con l'inserimento delle infrastrutture ad oggi attuate), relativamente ai contesti di: 1) Riqualificazione ambientale e sistemi di controllo (Aree pedonali, ZTL e Politiche gestionali di controllo, isole ambientali, barriere architettoniche, ciclabilità); 2) Schema generale di circolazione stradale e lungo l'asse tranviario; 3) Sistema della sosta: parcheggi scambiatori e sosta su strada; 4) Trasporto Pubblico: BUS TRAM SFMR.

B) IL MONITORAGGIO DELLA MOBILITÀ, con relativi indicatori comprendente: 1) Il trend evolutivo degli spostamenti; 2) Stato di congestione della rete stradale e localizzazione delle criticità; 3) Incidentalità stradale 2008-2012 e classifica delle strade più pericolose; 4) Offerta sosta su strada; 5) Offerta di Trasporto pubblico; 6) Mobilità lenta; 7) Inquinamento atmosferico 2003-2012.

C) L'AGGIORNAMENTO, nella completezza dei contenuti definisce le strategie e le conseguenti proposte di piano relativamente ai seguenti contesti: 1) Riqualificazione ambientale e sistemi di controllo del traffico (aree pedonali, ZTL e Politiche gestionali di controllo, isole ambientali, barriere architettoniche, ciclabilità; mobilità sostenibile e mobility managment, riduzione dell'inquinamento atmosferico); 2) Schema generale di circolazione stradale e lungo l'asse tranviario; 3) Sistema della sosta: parcheggi scambiatori e sosta su strada; 4) Trasporto Pubblico: BUS TRAM SFMR; 5) Mobilità lenta; 6) Inquinamento atmosferico.

Sulla base quindi di tale approccio e con riferimento all'insieme di leggi e direttive che fondano le basi per una sostanziale modificazione del sistema nazionale della mobilità e trasporti sono stati messi a punto i lineamenti metodologici del P.G.T.U. dell'area di terraferma, calibrati e puntualizzati sulle specificità e territoriali della città.

OBIETTIVI 2013 - CdC 285 - Servizi trasporto pubblico locale

Codice Obiettivo: 130160 *Responsabile:* Franco Fiorin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica

Affidamento dei servizi Trasporto Pubblico Locale ACTV e Alilaguna - Relazione

In attuazione delle nuove disposizioni in materia di affidamento dei servizi pubblici locali gestiti da ACTV, Alilaguna e AVM nei settori dei trasporti e della mobilità, e in conformità con la struttura delle società partecipate ormai disegnata, si predisporranno gli atti necessari ad adeguare la gestione dei medesimi, mirando alla semplificazione dei rapporti infragruppo e alla riduzione degli oneri fiscali in capo al Comune. In particolare verranno valutate le differenti ipotesi di affidamento rese possibili dalla piena applicazione della normativa comunitaria, e l'individuazione di un soggetto terzo cui affidare la gestione dei rapporti contrattuali con le imprese esercenti, con previsione di conclusione dei procedimenti nel rispetto dei termini previsti dalle norme vigenti.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Pubblicazione relazione sito internet Comune	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 285 - Servizi trasporto pubblico locale

Rendicontazione:

Gli affidamenti del TPL sono regolati da contratti di servizio sino al 31/12/13: entro tale data il Comune deve procedere a nuovi affidamenti, con verifica preliminare su modalità e condizioni degli stessi. Il Comune ha dato l'indirizzo di affidare direttamente i servizi per almeno un triennio: è stata effettuata la verifica normativa per la possibilità di affidamento diretto dei servizi e le sue condizioni, ai fini della redazione della relazione preliminare all'affidamento dei servizi di tpl di cui all'art. 34 c. 20 del D.L. n. 179/2012. Si è raccolta e analizzata la normativa nazionale e regionale per accertare quella effettivamente in vigore, sulla base di sentenze della corte costituzionale e del consiglio di stato, e la normativa europea per verificarne l'efficacia o i vincoli di applicazione. Si è esaminata la normativa per l'affidamento di attività strumentali per eventuali servizi di supporto alla gestione dei contratti di servizio - agenzia dei trasporti. Si sono confermate nel Comune le funzioni in materia di organizzazione e gestione dei servizi di tpl urbano su gomma e su acqua, la possibilità di affidamento diretto per un triennio "in house" (a operatore interno, in termini europei), individuato in AVM, l'esclusione per il Comune della possibilità di avvalersi di altra partecipata quale "agenzia dei trasporti", l'obbligo per il Comune di affidare contestualmente a mezzo gara almeno il 10% dei servizi. È stato predisposto un primo schema di relazione con la Direzione Società Partecipate e con le società, che prevede l'affidamento in house dei servizi urbani del Comune ad AVM, sola impresa qualificabile "operatore interno", con contratto di concessione di servizi pubblici e compensazione economica degli obblighi di servizio con modello "net cost", il loro esercizio da parte di Actv impresa controllata da AVM con contratto di appalto di servizi pubblici e compensazione degli obblighi di servizio pubblico con attribuzione di corrispettivi economici secondo il modello "gross cost", l'affidamento del 10% del complesso dei servizi urbani dal Comune a terzi a mezzo gara con contratti di concessione di servizi pubblici con compensazione degli obblighi mediante la sola attribuzione di diritti esclusivi, o di appalto di servizi pubblici di trasporto con modello "gross cost", la durata dell'affidamento in house, legata all'attuazione del piano industriale del gruppo AVM, già approvato dal Comune, sino al 2016 salvo rinnovo, per assorbire la riduzione dei finanziamenti regionali verificata nel periodo 2011-12-13. La proposta è stata presentata agli Assessori, ad AVM e ad ACTV il 22/04/13 e in esito al sostanziale assenso ricevuto è stata predisposta la versione finale. Si è adottato il "valore della produzione del servizio" piuttosto che la "produzione del servizio" per quantificare ed individuare la quota del 10% dei servizi da porre a gara. La relazione è stata approvata con DGC n. 229 del 31/05/13 è stata pubblicata all'Albo Pretorio OnLine del Comune di Venezia per 60 giorni dal 11/06/13 al 10/06/13 n. Albo 2643/2013, ed è tuttora pubblicata permanentemente tra le Deliberazioni della Giunta Comunale e nella sezione del sito internet della Direzione. Come disposto dall'art. 7 c. 2 del Reg. CE n. 1370/2007, in data 26/07/13 è stato pubblicato sulla GUCE n. 144 l'avviso di preinformazione n. 250555/2013, contenente la sintesi della relazione.

La Regione con D.G.R. n. 2048 del 19/11/13 ha identificato i bacini ottimali del TPL con i territori provinciali, indicando agli EELL interessati di costituirne l'Ente di Governo ex art. 30 TUEL. La Provincia e i Comuni di Venezia, Chioggia, Spinea, Caorle, Cavallino-Treporti, Jesolo, San Donà di Piave hanno provveduto il 10/12/13, e la Regione con D.G.R. n. 2333 del 16/12/2013 ha designato l'Ente nella gestione associata del tpl in convenzione, con decorrenza dal 01/01/14. Il Governo con D.L. 158/2013, ha prorogato i termini di adeguamento degli affidamenti al 31/12/14.

OBIETTIVI 2013 - CdC 285 - Servizi trasporto pubblico locale

Codice Obiettivo: 130162 *Responsabile:* Franco Fiorin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.4.2 - Incrementare la mobilità pubblica

Redazione di una progetto per l'attivazione di un servizio integrato treno-autobus sulla tratta Mestre - Venezia

Nell'ambito della partecipazione al progetto europeo POR CRO FESR 2007-2013 (azione 4.3.1.) coordinato dalla Regione Veneto, sviluppo di una proposta operativa di integrazione tariffaria e modale sulla tratta Mestre-Venezia, elaborazione di un progetto esecutivo con previsione delle dotazioni hardware/software e redazione di bozza di convenzione tra i vettori coinvolti (Actv S.p.A. - Trenitalia S.p.A.).

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione proposta alla Regione Veneto con lettera protocollata	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 285 - Servizi trasporto pubblico locale

Rendicontazione:

In prima fase è stata fatta un'analisi dei livelli tariffari e della domanda sull'asse Mestre FS-Venezia, con eventuale allargamento a tutte le relazioni urbane servite dal servizio ferroviario.
Una proposta di integrazione, limitata agli abbonamenti urbani, è già stata presentata e discussa con Regione Veneto tra il 2007 e il 2008, nell'ambito del nuovo progetto è invece in discussione una piena integrazione modale e tariffaria tra autobus e treno.
Nell'ottica di definire le apparecchiature con tecnologia Imob necessarie per allestire tutte le stazioni ferroviarie con Actv in data 23/05/13 è stato effettuato il sopralluogo in tutte le stazioni interne al Comune di Venezia. In data 17/06/13 Actv ha consegnato una relazione preliminare, in data 28/06/13 è stato inoltrato il progetto preliminare per l'adeguamento hardware/software necessario alla Regione Veneto.
La Direzione per accelerare e facilitare la discussione con Regione e Trenitalia ha ripreso i contenuti generali di una convenzione già presentate e discussa a seguito dei contatti con Trenitalia nel 2008, aggiornandola al 2013 con analisi e considerazioni su quanto avvenuto da allora ad oggi. La proposta di convenzione prendeva spunto dall'imminente entrata in vigore dell'orario cadenzato dei servizi ferroviari regionali (SFMR), prevista per il cambio orario di dicembre 2013.
E' opportuno fare presente che Trenitalia nel corso degli incontri del progetto ha evidenziato una forte resistenza ad intraprendere percorsi di integrazione prima di un monitoraggio dalla conseguenza dell'entrata in vigore dell'orario cadenzato.
A novembre 2013 è stata inoltrata ai partecipanti al progetto dalla Regione Veneto un aggiornamento della scheda progetto con la tempistica modificata. A dicembre 2013 la Direzione ha dato riscontro alla Regione delle modifiche proposte e contestualmente inviato per condivisione e valutazioni la bozza di accordo tra Regione Veneto, Trenitalia, Actv e Comune di Venezia che mira ad integrare la tariffazione multimodale per i trasporti pubblici all'interno del territorio Comunale.

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
AVANZAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE AL 31/12/2013

DIREZIONE 19 - MOBILITA' E TRASPORTI

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
13090	Venezia C.S. ed isole - interventi di manutenzione straordinaria diffusa su segnaletica lagunare		40.000,00	Comune di Venezia - Direzione Mobilità e Trasporti	Andrea Piccin	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre concluso
13153	Lavori di adeguamento alla localizzazione del mercato di Marghera collegati alla realizzazione della rete tramviaria	1.500,00	93.500,00	Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici	Andrea Ruggero	Aggiudicazione in corso
TOTALE OPERE		**1.500,00**	**133.500,00**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE - SOCIETA' PARTECIPATE	RESPONSABILE	AVANZAMENTO AL 31/12/2013
13280	Itinerario ciclabile di collegamento tra la terraferma veneziana e il Centro Storico - tratto intermedio e tratto finale - passerella a sbalzo		1.070.000,00	AVM Spa	Andrea Ruggero	Progetto Esecutivo/Determina a contrarre in corso
12803	Itinerario biciplan - messa in sicurezza di via Padana con la realizzazione di marciapiedi, pista ciclabile e fermate bus - I^ lotto		586.547,44	AVM Spa	Guido Franchin	Esecuzione lavori in corso
TOTALE OPERE		**-**	**1.656.547,44**			

** Opere finanziate nel 2013, ma rinviate ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

OPERE ED ALTRI INVESTIMENTI DA PIANO TRIENNALE 2013-2015
DETTAGLIO INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE

COD. INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2013	IMPORTO FINANZIATO E RINVIATO AI SUCCESSIVI ESERCIZI *	SOGGETTO ATTUATORE	RESPONSABILE
NO13033	Trasferimento in conto capitale PMV per rinnovo pontili servizio trasporto pubblico locale - B.E.I.	569.914,00		Comune di Venezia	Franco Fiorin
NO13047	Trasferimento in conto capitale a PMV per completamento rete tranviaria	1.948.675,61	2.219.324,39	Comune di Venezia	Franco Fiorin
NO13048	Trasferimento in conto capitale a PMV manutenzione per posizionamento new jersey ponte della Libertà	694.922,87	205.077,13	Comune di Venezia	Franco Fiorin
NO13115	Trasferimento in conto capitale PMV - Spese di progettazione	242.672,00	77.328,00	Comune di Venezia	Franco Fiorin
NO13031	Acquisizioni patrimoniali (quota annuale by-pass Favaro Veneto sa ss.14/bis a via Triestina realizzato da AVM spa) - B.E.I.	1.953.116,00		Comune di Venezia	Franco Fiorin
NO13145	Interventi di manutenzione sistema microportualità Centro Storico	44.425,56		Comune di Venezia	Loris Sartori
TOTALE INVESTIMENTI		**5.453.726,04**	**2.501.729,52**		

** Investimenti finanziati nel 2013, ma rinviati ai successivi esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato*

TOTALE DIREZIONE 19	**5.455.226,04**	**4.291.776,96**

MUNICIPALITA' LIDO - PELLESTRINA

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**

DIREZIONE
MUNICIPALITA' LIDO - PELLESTRINA
Direttore: Paolo Canestrelli

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 20-1 - Municipalità Lido - Pellestrina
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Municipalità Lido - Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido - Pellestrina	121.066,00	118.206,85	97.391,16	-	-	-
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido	179.895,00	179.875,44	141.893,37	105.572,09	1.868,25	-
	1140 - Scuole materne Municipalità Lido	35.000,00	34.960,99	9.643,02	-	-	-
	1145 - Scuole materne statali Municipalità Lido	2.300,00	2.299,35	300,00	-	-	-
	1155 - Scuole elementari Municipalità Lido	5.000,00	4.984,66	300,00	-	-	-
	1160 - Scuole medie Municipalità Lido	4.500,00	4.493,67	696,35	-	-	-
	1170 - Attività integrative Municipalità Lido	8.906,00	8.906,00	-	-	-	-
	1215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Lido	53.720,00	53.632,39	7.860,59	-	-	-
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina	9.000,00	8.965,03	3.127,57	-	-	-
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina	128.500,00	123.980,61	66.426,13	-	-	-
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina	48.000,00	47.385,30	47.060,00	-	-	-
	Totale	**595.887,00**	**587.690,29**	**374.698,19**	**105.572,09**	**1.868,25**	**-**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 20-1 - Municipalità Lido - Pellestrina
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Municipalità Lido - Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido - Pellestrina	43.200,00	56.806,45	46.180,31	-	-	-
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1140 - Scuole materne Municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1145 - Scuole materne statali Municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1155 - Scuole elementari Municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1160 - Scuole medie Municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1170 - Attività integrative Municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Lido	-	-	-	-	-	-
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina	-	-	-	-	-	-
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina	-	-	-	-	-	-
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina	-	-	-	-	-	-
	Totale	**43.200,00**	**56.806,45**	**46.180,31**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 20-1 - Municipalità Lido - Pellestrina
Anno 2013

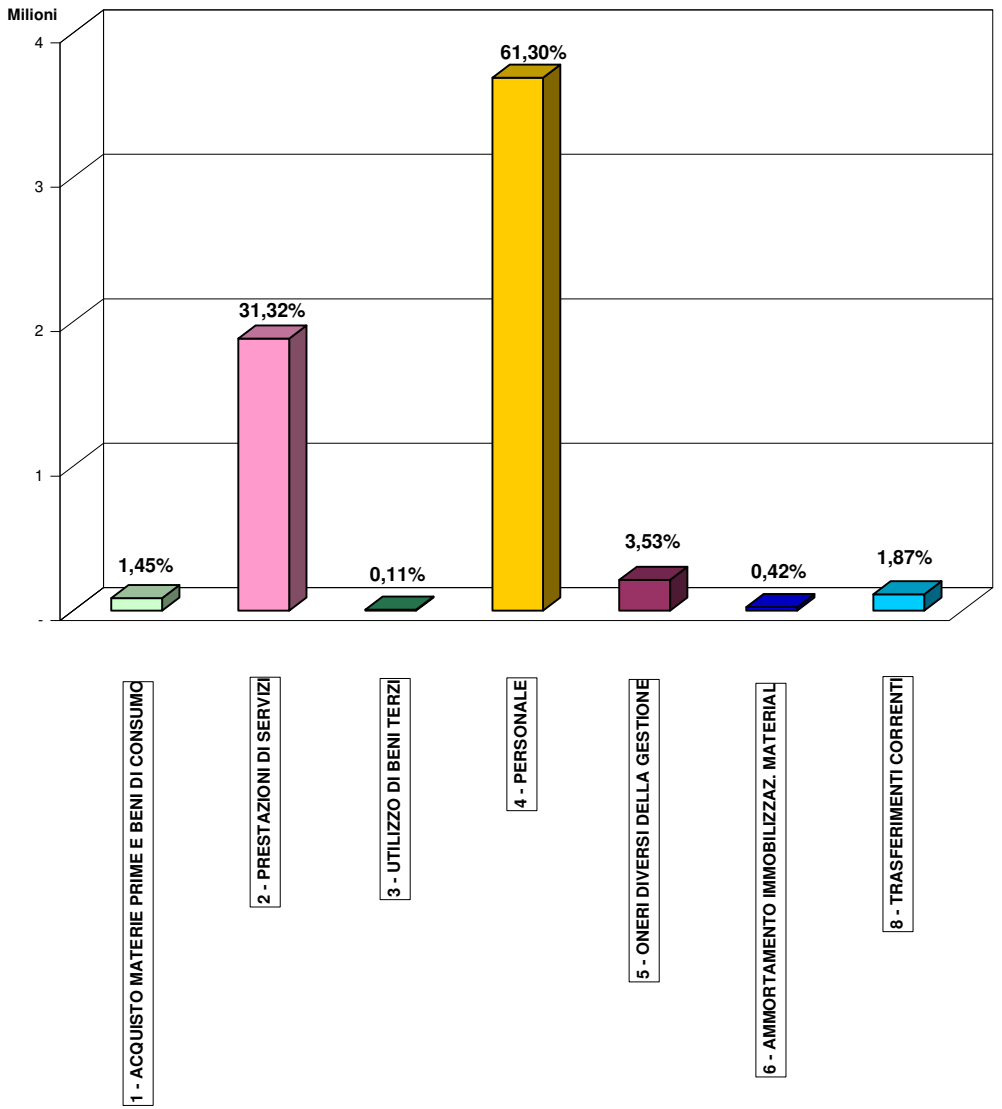
Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Municipalità Lido - Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido - Pellestrina		3	3	6	1	13	16,67%	27	27,27%	-14	-51,85%
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido		3	1	4		8	10,26%	13	13,13%	-5	-38,46%
	1140 - Scuole materne Municipalità Lido			25			25	32,05%	25	25,25%	0	0,00%
	1145 - Scuole materne statali Municipalità Lido									0,00%		
	1155 - Scuole elementari Municipalità Lido									0,00%		
	1160 - Scuole medie Municipalità Lido									0,00%		
	1170 - Attività integrative Municipalità Lido									0,00%		
	1215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Lido		3	5	4		12	15,38%	12	12,12%	0	0,00%
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina			9			9	11,54%	12	12,12%	-3	-25,00%
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina											
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina		2	2	7		11	14,10%	10	10,10%	1	10,00%
	Totale	**0**	**11**	**45**	**21**	**1**	**78**		**99**		**-21**	**-21,21%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**87.102,55**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**1.884.216,74**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*19.391,02*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*2.489,05*
	2.04 UTENZE E CANONI	*556.615,46*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*84.532,85*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*1.250,00*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*608.285,16*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*3.134,00*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*8.906,00*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*599.613,20*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**6.523,31**
4	PERSONALE[1]	**3.688.540,14**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**212.637,70**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**25.432,65**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**112.354,35**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**6.016.807,44**

[1]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-1 - Municipalità Lido - Pellestrina

BIBLIOTECHE 2013	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
LIDO PELLESTRINA	39,95	32,2

ASILI NIDO COMUNALI	2011	2012	2013
Posti-capienza (n°)	95	95	95
Domande presentate (n°)	118	88	109

SCUOLA INFANZIA COMUNALE	2011	2012	2013
Iscritti scuola dell'infanzia comunale (n°)	342	317	315
Educatori scuola infanzia comunale (n°)	30	30	30

CENTRI ESTIVI	2011	2012	2013
Iscritti (n°)	65	169	116
Moduli quindicinali (n°)	4	9	8

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 1070 - Progettazione ed esecuzione lavori ML

Codice Obiettivo: 130174 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Riorganizzazione del Servizio Tecnico

La nuova competenza assegnata alle Municipalita' circa l'istruttoria delle domande di occupazione e manomissione di suolo pubblico comporta la costituzione di Sportelli Unici decentrati a servizio dell'utenza, dalla fase di approntamento delle stazioni, dalla formazione degli operatori, dell'informazione al pubblico alla gestione dei procedimenti in argomento, fin al rilascio degli atti autorizzatori. L'operazione comporta anche una rivisitazione delle corrispondenti schede di Settore.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % pratiche gestite mediante Global Unico a partire dal 01/04/2013	100	100

OBIETTIVI 2013 - CdC 1070 - Progettazione ed esecuzione lavori ML

Rendicontazione:

Le attività previste dall'Obiettivo risultano adeguatamente realizzate.
Nel periodo compreso tra l'1/01/13 e il 30/03/13 è stato riservato all'attività d'analisi dei procedimenti/processi, relativi alle concessioni per l'occupazione/manomissione del suolo e sottosuolo pubblici o aperti al pubblico, trasferiti per competenza alla Direzione della Municipalità Lido Pellestrina dalle Direzioni centrali a far data dal 16/02/13.
Nello stesso periodo si è proceduto alla riorganizzazione interna degli stessi procedimenti gestionali, riassegnando le competenze operative al personale dei Servizi coinvolti e provvedendo a fornire allo stesso adeguate istruzioni, mediante giornate di studio e aggiornamento con le Direzioni centrali ed i tecnici Venis.
Nel periodo tra il 21/3 e il 10/04 si è provveduto alla fase di informazione relativamente alle citate nuove competenze trasferite alla Municipalità, sia attraverso gli uffici di front office sia attraverso lo sportello decentrato URP. Inoltre si è data adeguata evidenza nelle pagine web del sito comunale.
Per tutto il periodo che va dal mese di aprile al mese di dicembre, in relazione al susseguirsi di modifiche al Regolamento Comunale di riferimento ed al relativo Disciplinare Tecnico, si è provveduto in più fasi:
a) all'adeguamento di tutta la modulistica riservata all'utenza per la presentazione delle istanze onerose e non;
b) all'adeguamento di tutta la modulistica riservata agli operatori interni;
c) alla gestione di tutte le istanze pervenute alla Municipalità.
Il processo autorizzativo oneroso per l'utenza viene completamente gestito attraverso il programma informativo GLOBAL UNICO/GLOBAL EDIL e ASCOT finanziaria ed ha interessato 59 pratiche.
Mentre il processo non oneroso, riguardante le concessioni a titolo gratuito (vedi ONLUS, Associazioni iscritte albo comunale, partiti, ecc.) viene gestito attraverso procedure interne in rete locale ed ha interessato 41 pratiche.
Ciò ha fatto sì che a partire dal 1° aprile e per tutto il 2013 il 100% delle pratiche a carattere oneroso è stato gestito con i citati programmi informatici comunali. Pertanto, l'obiettivo risulta pienamente raggiunto in tutti i suoi aspetti

OBIETTIVI 2013 - CdC 1140 - Scuole materne ML

Codice Obiettivo: 130172 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Chi semina raccoglie....:realizzazione dell'orto del bambino

L'obiettivo prevede il coinvolgimento dei bimbi del nido e della scuola dell'infanzia nella creazione dell'orto del bambino, utilizzando lo spazio a disposizione nell'area orti urbani a Malamocco. I bimbi, seguiti e d aiutati sia dalle docenti che dagli ortolani, Isi avvicineranno al concetto di ciclo ecologico, di ciclo alimentare, di ciclo di vita naturale nel rispetto dell'ambiente e della collaborazione in funzione di uno scopo comune.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Relazione finale incontro pubblico	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 1140 - Scuole materne ML

Rendicontazione:

In data 16/01 alle ore 16:30 nella Sala Consiliare della Municipalità Lido Pellestrina, dove dal 13/12 in occasione delle Festività Natalizie era stata allestita, con le immagini, le foto, i disegni, la mostra "L'Orto dei Bambini", si è tenuto l'incontro pubblico di presentazione e di analisi del progetto.
Erano presenti, oltre al personale del Servizio Educativo, il personale docente delle quattro scuole dell'infanzia e dei due nidi partecipanti, le psicopedagogiste dei due Coordinamenti e le famiglie dei bimbi; il Direttore ha ricordato le varie fasi dell'obiettivo inserito nel Piano della Performance dell'Amministrazione, l'importanza di aver rivitalizzato uno spazio altrimenti non utilizzato e di aver per la prima volta portato i bimbi a lavorare in un luogo esterno alla scuola per tanti mesi con i risultati che la mostra evidenziava, ha inoltre letto una mail inviata da un genitore che, con parole molto belle, ringraziava la Municipalità per aver ideato e portato a compimento questo progetto, ha quindi dato la parola alla Responsabile del Servizio che, insieme con le psicopedagogiste, ha presentato un cd con le foto delle varie fasi e momenti della realizzazione del progetto, ha esposto il valore educativo e didattico dell'iniziativa ed ha ringraziato tutto il personale per aver risolto i problemi logistici e di trasporto, per aver partecipato con grande entusiasmo al progetto e per aver continuato anche durante i mesi estivi a curare l'orto e le piantine, in special modo sono state ringraziate le famiglie che hanno seguito con passione il progetto e hanno coadiuvato il personale in tutte la fasi e i momenti dell'attività.
Si è passati quindi a decidere se e come continuare il progetto "L'Orto dei Bambini" e concordare le modalità per avviarlo anche per l'anno 2014.
Su proposta del personale docente e dei genitori si è deciso che per l'anno scolastico in corso alcune scuole si dedicheranno a continuare il lavoro nell'Orto di Malamocco, altre, sulla base di quanto imparato e compatibilmente con lo spazio verde a disposizione, si attiveranno per preparare l'Orto a Scuola, il personale docente presenterà, nel corso del prossimo incontro di Coordinamento Scuole della Municipalità che si terrà il giorno 11/03, il progetto Orto 2014 suddiviso per scuole e sezioni, in tale incontro verranno decise le tempistiche e raccolte le necessità.
Viene proposto inoltre che le attività vengano poi condivise e presentate in un lavoro comune a fine anno scolastico, particolare impegno viene richiesto sia alle famiglie che al personale per continuare a mantenere vivo e vissuto l'"Orto dei Bambini".
A conclusione dell'incontro, alle ore 18:00, il Direttore ha nuovamente ringraziato tutti per la buona riuscita del progetto e per la fattiva collaborazione e presenza dei genitori.

OBIETTIVI 2013 - CdC 1215 - Mostre ed iniziative culturali ML

Codice Obiettivo: 130173 *Responsabile:* Paolo Canestrelli *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.2.2 - Sostenere la vocazione culturale della città

Progettazione dell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della Biblioteca Hugo Pratt

Al fine di individuare il migliore utilizzo della restaurata Biblioteca Hugo Pratt e del compendio ex Tiro a Volo, si intende redigere un progetto per la riqualificazione dell'edificio e dell'area.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione della proposta di deliberazione in Consiglio di Municipalità	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 1215 - Mostre ed iniziative culturali ML

Rendicontazione:

L'attività espletata dai responsabili delle quattro fasi dell'obiettivo è risultata esaustiva e conforme alle previsioni. Ciò ha consentito di redigere un preciso ed efficace progetto per la riqualificazione dell'uso dell'edificio ex Tiro a Volo e del suo scoperto, in cui trova spazio privilegiato la Biblioteca Hugo Pratt.
Il valore di tale progetto è dettato dal fatto che, da un lato, affronta in modo puntuale gli aspetti tecnico-finanziari e, dall'altro, disegna in modo realistico ed innovativo le funzioni da destinare al bene in questione.
L'attività prevista dall'obiettivo è stata realizzata seguendo una precisa metodologia operativa, ovvero:
a) brainstorming tra il Direttore ed i Responsabili dei cinque Servizi della Direzione circa la possibile destinazione d'uso del bene;
b) acquisizione dei dati tecnici della Struttura, compresi i vincoli per il suo uso;
c) effettuazione di appositi sopralluoghi;
d) definizione dell'uso di tutti gli spazi sia interni ed esterni del bene;
e) individuazione degli arredi, delle apparecchiature ed attrezzature necessari e predisposizione di apposito preventivo di spesa;
f) definizione dell'iter utile per la condivisione del progetto da parte degli Organi Istituzionali ed in particolare dell'Esecutivo e del Consiglio della Municipalità;
g) predisposizione dell'atto deliberativo di competenza del Consiglio della Municipalità con il quale viene sancita dal punto di vista amministrativo tale condivisione.
Il lavoro è stato svolto senza che sia stata registrata alcuna criticità dal punto operativo, al contrario, ha coinvolto in modo organico e responsabile sia gli apicali che il personale dei Servizi della Direzione.

MUNICIPALITA' MARGHERA

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**

DIREZIONE
MUNICIPALITA' MARGHERA
Direttore: Michele Casarin

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 20-2 - Municipalità Marghera
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera	244.339,36	243.166,45	190.525,65	-	-	-
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera	135.590,37	134.114,96	121.724,00	2.531.386,84	1.463.732,17	550.265,51
	2140 - Scuole materne Municipalità Marghera	22.376,98	22.349,00	9.503,98	1.733,12	-	-
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera	2.000,00	1.998,80	1.993,25	-	-	-
	2155 - Scuole elementari Municipalità Marghera	7.500,00	7.496,01	5.764,30	-	-	-
	2160 - Scuole medie Municipalità Marghera	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	-	-
	2170 - Attività integrative Municipalità Marghera	29.993,00	29.993,00	29.993,00	-	-	-
	2215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Marghera	81.817,43	81.814,01	49.485,55	-	-	-
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera	23.660,00	23.645,14	12.270,35	-	-	-
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera	848.034,86	844.282,05	443.119,82	-	-	-
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera	249.846,17	249.752,63	240.354,00	-	-	-
	Totale	**1.646.158,17**	**1.639.612,05**	**1.105.733,90**	**2.533.119,96**	**1.463.732,17**	**550.265,51**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 20-2 - Municipalità Marghera
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera	81.139,82	89.955,04	80.711,97	-	-	-
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera						
	2140 - Scuole materne Municipalità Marghera						
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera						
	2155 - Scuole elementari Municipalità Marghera						
	2160 - Scuole medie Municipalità Marghera						
	2170 - Attività integrative Municipalità Marghera						
	2215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Marghera						
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera						
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera						
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera						
	Totale	**81.139,82**	**89.955,04**	**80.711,97**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 20-2 - Municipalità Marghera
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera		2	5	4	1	12	10,08%	11	7,91%	1	9,09%
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera		1	3	3		7	5,88%	9	6,47%	-2	-22,22%
	2140 - Scuole materne Municipalità Marghera			27			27	22,69%	27	19,42%	0	0,00%
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera											
	2155 - Scuole elementari Municipalità Marghera											
	2160 - Scuole medie Municipalità Marghera											
	2170 - Attività integrative Municipalità Marghera											
	2215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Marghera		4	8	2		14	11,76%	15	10,79%	-1	-6,67%
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera			33			33	27,73%	33	23,74%	0	0,00%
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera		3	6	6		15	12,61%	13	9,35%	2	15,38%
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera		3	3	5		11	9,24%	31	22,30%	-20	-64,52%
	Totale	**0**	**13**	**85**	**20**	**1**	**119**		**139**		**-20**	**-14,39%**

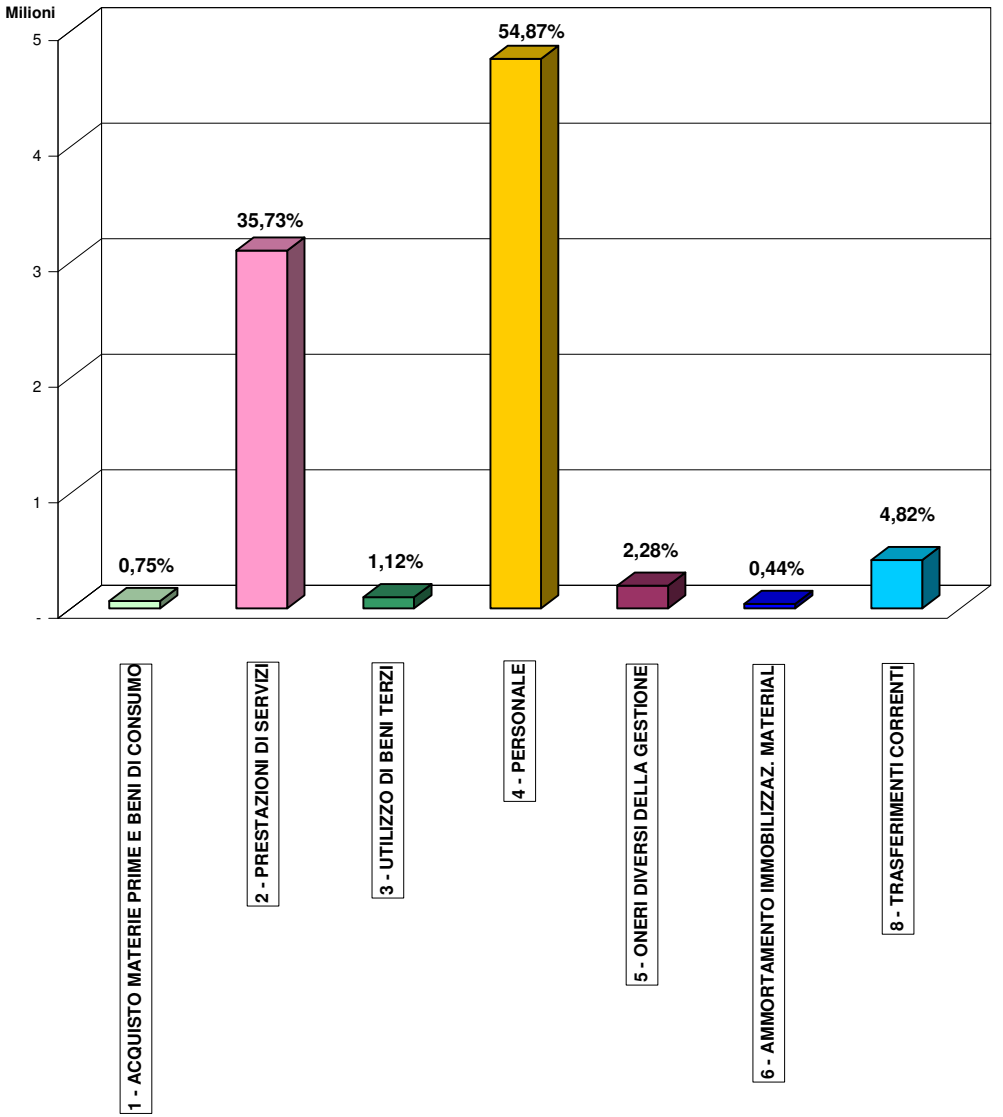
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	DIREZIONE 22 - MUNICIPALITÀ DI MARGHERA

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**64.733,04**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**3.096.283,04**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*13.274,97*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*2.324,49*
	2.04 UTENZE E CANONI	*834.679,89*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*97.734,11*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*2.250,00*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*522.604,08*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*1.654,00*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*33.720,81*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*1.588.040,69*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**96.941,53**
4	PERSONALE[(1)]	**4.755.201,28**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**197.509,70**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**38.531,35**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**417.630,83**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**8.666.830,77**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-2 - Municipalità Marghera

BIBLIOTECHE 2013	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
MARGHERA	164,25	76,18

ASILI NIDO COMUNALI	2011	2012	2013
Posti-capienza (n°)	150	150	150
Domande presentate (n°)	171	161	161

SCUOLA INFANZIA COMUNALE	2011	2012	2013
Iscritti scuola dell'infanzia comunale (n°)	240	240	237
Educatori scuola infanzia comunale (n°)	27	26	27

CENTRI ESTIVI	2011	2012	2013
Iscritti (n°)	1.058	868	742
Moduli quindicinali (n°)	62	56	47

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 513 - Direzione e servizi amministrativi M. Marghera

Codice Obiettivo: 130176 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Utilizzo sperimentale SSD per il personale docente delle Scuole dell'Infanzia e Asili Nido comunali

Al fine della semplificazione e standardizzazione delle procedure relative alla gestione del personale, si intende avviare un progetto di sperimentazione per utilzzo del programma SSD per il personale docente delle scuole dell'Infanzia e Asili Nido Comunali che attualmente utillzano il sistema cartaceo.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. di utilizzatori SSD / personale coinvolto	100	100

OBIETTIVI 2013 - CdC 513 - Direzione e servizi amministrativi M. Marghera

Rendicontazione:

Con decorrenza dal 27/05/13 si è avviata la fase sperimentale da parte degli insegnati del sistema SSD limitatamente all'elenco dei giustificativi on-line predisposto in data 28/03/13 ed è continuata fino al 30/06, data di chiusura dell'anno scolastico 2012/2013 degli asili nido e scuole dell'infanzia.
Durante questo periodo di sperimentazione si è riscontrato quanto segue:
- nessuno dei 29 insegnanti ha formalmente comunicato particolari criticità o difficoltà di compilazione;
- su 29 insegnanti che hanno dato adesione, n. 1 insegnante si è ritirata dal progetto durante la sperimentazione;
- giustificativi online approvati n. 51;
- giustificativi online respinti per errata compilazione n. 5;
- prima dell'approvazione dei giustificativi online è sempre stato necessario un contestuale confronto con le addette alla Rap e Gestione Supplenze per accertare che avessero ricevuto comunicazione dell'assenza e che fosse garantita la copertura del servizio scolastico.

In data 02/09/13, ad inizio del nuovo anno scolastico 2013/2014, si è ripresa l'attività di sperimentazione.
In data 03/09/13 la Direzione Politiche Educative Sportive e della Famiglia ha trasmesso l'elenco dell'organico assegnato alle scuole comunali di Marghera per il nuovo anno scolastico e si è riscontrato che n. 2 insegnanti che avevano dato adesione formale al progetto sperimentale non erano più assegnate alle scuole comunali di Marghera. Conseguentemente con lettera P.G. 414033 del 24/09/13 si è provveduto a raccogliere adesioni di ulteriori insegnanti.
Tra il 24/09/13 e il 4/10/2013 sono state accolte nuove adesioni, di cui 2 in sostituzione delle insegnanti trasferite, 1 in sostituzione dell'insegnante ritirata durante la fase di sperimentazione del progetto.
Con lettera P.G. 435402 del 07/10/13 le insegnanti sono state convocate per un affiancamento in ufficio con le addette Rap. Incontri finalizzati a illustrare le modalità di funzionamento del programma SSD e a fornire il "manuale per la compilazione dei giustificativi online".
La fase sperimentale dei giustificativi online, ripresa a settembre con il nuovo anno scolastico 2013/2014, è proseguita fino al 31/12/13.
Nella seconda metà del mese di ottobre 2013, riscontrando che un insegnante del nido Cappuccetto Rosso non dava disponibilità nell'uso del programma SSD si è provveduto alla sostituzione con un'altra insegnante dello stesso nido che aveva dato il suo consenso a settembre in occasione della richiesta di ulteriori adesioni (rif. P.G. 414033 del 24/09/13) e che era stata anche addestrata dalle rapiste (rif. convocazione del P.G. 435402 del 07/10/13) e tenuta come riserva.
Durante l'uso sperimentale del programma SSD è stato predisposto un sistema di monitoraggio basato su un foglio Excel dove di volta in volta sono stati registrati i dati relativi il n. dei giustificativi cartacei prodotti dagli insegnanti coinvolti nella sperimentazione, il n. di fax trasmessi, il n. dei certificati online e il n. dei giustificativi SSD respinti perché presentavano errori di compilazione. I dati sono stati rilevati e registrati dal 27/05/13 fino alla fine del mese di dicembre 2013 per 2 anni scolastici (maggio-giugno dell'anno scolastico 2012/2013 e settembre-dicembre dell'anno scolastico 2013/2014).
Alla fine di dicembre i dati raccolti sono stati esaminati e poi è stata presentata la relazione di sintesi.

OBIETTIVI 2013 - CdC 2070 - Progettazione ed esecuzione lavori MM

Codice Obiettivo: 130177 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 30/09/2013

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Apertura scuola materna La Sorgente a Ca' Brentelle Malcontenta

Esecuzione e collaudo dei lavori di costruzione del plesso scolastico consegnarlo entro l'inizio dell'anno scolastico 2013/14.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Apertura scuola all'utenza	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 2070 - Progettazione ed esecuzione lavori MM

Rendicontazione:

Il cantiere per l'esecuzione dell'edificio scolastico nuovo contenitore per le attività istituzionali di due sezioni di scuola per l'infanzia e una per lo spazio cuccioli, denominato "La Sorgente" sito in via dell'Erba, 40 a Ca' Brentelle a Malcontenta - Marghera si è concluso il 29/09/13.
Il rispettivo collaudo statico è stato emesso il 10 settembre mentre il giorno successivo è stato emesso il certificato di agibilità.
L'attività scolastica all'interno dell'edificio stesso è iniziata il 12/10/13 in perfetto allineamento con l'obiettivo che questa Amministrazione Comunale si era data.
L'esecuzione dell'edificio scolastico nei tempi e il mantenimento inalterato delle risorse economiche stanziate, confermano il raggiungimento dell'obiettivo di realizzare un edificio che doveva essere:
\u2022 a norma, eco-sostenibile ad alta efficienza energetica e bio-compatibile;
\u2022 conformato sulle esigenze di una didattica evoluta,
\u2022 ottimale nel rapporto prezzo-qualità anche per la futura gestione,
\u2022 realizzato nel più breve tempo possibile.
Per l'intera realizzazione dell'opera sono stati impegnati complessivamente 800.000,00 euro di cui 680.000,00 euro per l'esecuzione dei lavori. Il tempo impiegato per l'attuazione del progetto esecutivo è stato di 20 gg. lavorativi, mentre quello trascorso per l'esecuzione dei lavori è stato di 170 gg consecutivi (meno di sei mesi).
REQUISITI, DIMENSIONI E INDICAZIONI PARAMETRICHE
Utenza di n. 70 bambini
Personale fino a 6 insegnanti
Personale fino a 4 ausiliarie/scodellatici
Superficie del lotto 1.750 mq
Superficie coperta 526,75 mq
Superficie utile 472,92 mq
Superficie a giardino e percorsi 1.223 mq
Classe energetica: B (< 50kWh/m²a)
Requisiti acustici passivi: classe acustica I
Tecnologia costruttiva: in legno tipo blockhous
Elementi della climatizzazione invernale pannelli radianti tipo Fan Coil
Alimentazione: caldaia a condensazione
Orientamento dell'edificio: Nord-Sud con lieve scostamento verso Est
Posizionamento attività didattiche: Sud-Ovest, Sud, Sud-Est
Posizionamento ingresso e servizi: Nord, Nord-Ovest, Nord-Est
Venti prevalenti:Nord, Nord-Est
Sono stati collazionati tutti i documenti necessari all'emissione del collaudo statico (strutturale) dell'opera, documenti puntualmente indicati nello stesso.

OBIETTIVI 2013 - CdC 2070 - Progettazione ed esecuzione lavori MM

E' stato emesso il collaudo Statico (strutturale) in data 10/09/13 e in data 11/10 é stato emesso Certificato di Agibilità da parte del Responsabile del Procedimento Ing. Claudio Molin.
Si specifica che le attività attualmente in corso sono quelle relative alla verifica dell'efficienza degli impianti tecnologici, la quantificazione economica finale (Conto Finale), l'esecuzione degli atti amministrativi obbligatori per l'emissione del collaudo tecnico amm.vo (es. pubblicazione dell'avviso ai creditori, DURC, ecc.).
Mentre per l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione (collaudo), da parte del direttore dei lavori con conferma del Responsabile del Procedimento, si dovranno aspettare i tempi tecnici di pubblicazione dell'avviso ad opponendum (60 gg. - art. 218 del D.P.R. 207/10) e il ricevimento del D.U.R.C. positivo da parte degli Enti previdenziali, Arco temporale quello precedentemente indicato, che non potrà comunque essere maggiore di 90 gg. dal verbale di ultimazione dei lavori, definendo pertanto il termine ultimo da rispettare il 24/11/13 (art. 237 comma 3 del DPR 207/2010).

OBIETTIVI 2013 - CdC 2215 - Mostre ed iniziative culturali MM

Codice Obiettivo: 130175 *Responsabile:* Michele Casarin *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.2.2 - Sostenere la vocazione culturale della città

Sviluppo di abilità e competenze di fund raising fnalizzato al reperimento di risorse

Al fine di reperire risorse aggiuntive da destinare ai servizi sociali e culturali, si intende sviluppare una procedura strutturata per il coinvolgimento organizzativo ed economico di soggetti privati ed altri soggetti esterni nella realizzazione di eventi e progetti della Municipalità. Saranno potenziate le competenze delle risorse umane interne mediante specifica formazione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Fondi accertati (euro)	>= 25.000	10.896

OBIETTIVI 2013 - CdC 2215 - Mostre ed iniziative culturali MM

Rendicontazione:

La ricerca di fonti di finanziamento nei confronti di aziende operanti sul nostro territorio diviene indispensabile nell'attuale momento socio-economico che stiamo attraversando che come conseguenza, tra l'altro, ha portato a sostanziali tagli alle risorse destinate allo sviiluppo delle attività sportive e culturali delle Municipalità.
La necessità di poter garantire l'effettuazione di tutte le iniziative che, da sempre, caratterizzano il tessuto socio-culturale di Marghera, mal si concilia con l'assegnazione di sempre minori risorse da investire per raggiungere gli obiettivi fissati.
Gli spettacoli di Marghera Estate e di Marghera Opera Festival nonché la rassegna del "Cinema Sotto le Stelle" rappresentano un indispensabile strumento di crescita e di aggregazione per la popolazione e non possono essere abbandonate a causa della drastica riduzione delle risorse da destinare alle attività culturali, che le Municipalità, in primo luogo, hanno subito in questi ultimi anni.
Diventa pertanto oltremodo necessaria una ricerca capillare, all'interno del tessuto economico, di Soggetti privati in grado di supportare con la loro azione l'attività della Pubblica Amministrazione ottenendo come contropartita la visibilità del proprio marchio nell'ambito delle manifestazioni di cui si rendono partecipi.
Nonostante le difficoltà di questo periodo si riflettano in modo sempre più evidente anche sui diversi settori economici, le risposte ottenute dalle varie Aziende interpellate hanno permesso di implementare il budget economico a disposizione e conseguentemente di porre in cantiere, anche per il 2013, una serie di eventi ed attività culturali, sportive e sociali che avrebbero corso il rischio di naufragare.
Nel corso del 2013 è stato possibile raccogliere un importo complessivo di 29.789,80 euro attraverso un lavoro quotidiano di ricerca; tali risorse sono state raccolte per mezzo di varie forme di finanziamento così suddivise:
A)10.896,00 euro (IVA compresa) con fatturazione diretta alle aziende e sottoscrizione di un accordo di collaborazione per l'organizzazione delle manifestazioni;
B) 17.393,80 euro con contributi diretti, da parte delle Aziende coinvolte, direttamente alle associazioni che hanno collaborato alla realizzazione degli eventi e che, di volta in volta, sono state indicate dal Consiglio Municipale;
C) 1.500,00 euro con pagamento diretto, da parte delle Aaiende coinvolte, di servizi e forniture.
Si ritiene doveroso sottolineare che è stato necessario dare priorità alla metodologia di contributo con sostegno diretto alle Associazioni individuate dalla Municipalità ed indicate alle aziende che hanno aderito, poiché ciò ha consentito alle associazioni stesse di avere la certezza delle risorse a disposizione e ha permesso loro di accelerare notevolmente il processo organizzativo.

MUNICIPALITA' FAVARO VENETO

- **Organigramma**
- **Spese correnti e in conto capitale**
- **Entrate correnti e in conto capitale**
- **Personale di ruolo in servizio**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**
- **Principali indicatori di attività**
- **Consuntivo obiettivi 2013**

DIREZIONE
MUNICIPALITA' FAVARO VENETO
Direttore: Silvia Grandese

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 20-3 - Municipalità Favaro Veneto
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto	96.277,98	95.187,62	82.715,87	-	-	-
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto	212.005,65	154.515,83	147.548,98	583.729,26	316.308,92	2.497,80
	3145 - Scuole materne statali Municipalità Favaro Veneto	104,11	104,11	104,11	3.300,00	3.300,00	-
	3155 - Scuole elementari Municipalità Favaro Veneto	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-	-	-
	3160 - Scuole medie Municipalità Favaro Veneto	1.600,00	1.600,00	1.600,00	-	-	-
	3170 - Attività integrative Municipalità Favaro Veneto	14.966,24	14.966,24	3.486,24	-	-	-
	3215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Favaro Veneto	25.900,00	24.748,51	862,50	8.000,00	7.822,65	-
	3230 - Impianti sportivi Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	106.429,45	-	-
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto	4.799,65	4.652,72	1.428,97	-	-	-
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto	266.012,00	256.526,37	199.538,83	-	-	-
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto	169.800,00	159.593,00	155.000,00	-	-	-
	Totale	**794.965,63**	**715.394,40**	**595.785,50**	**701.458,71**	**327.431,57**	**2.497,80**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 20-3 - Municipalità Favaro Veneto
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto	105.500,00	129.810,58	114.178,84	-	7.966,59	-
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3145 - Scuole materne statali Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3155 - Scuole elementari Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3160 - Scuole medie Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3170 - Attività integrative Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto	-	-	-	-	-	-
	Totale	**105.500,00**	**129.810,58**	**114.178,84**	**-**	**7.966,59**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 20-3 - Municipalità Favaro Veneto
Anno 2013

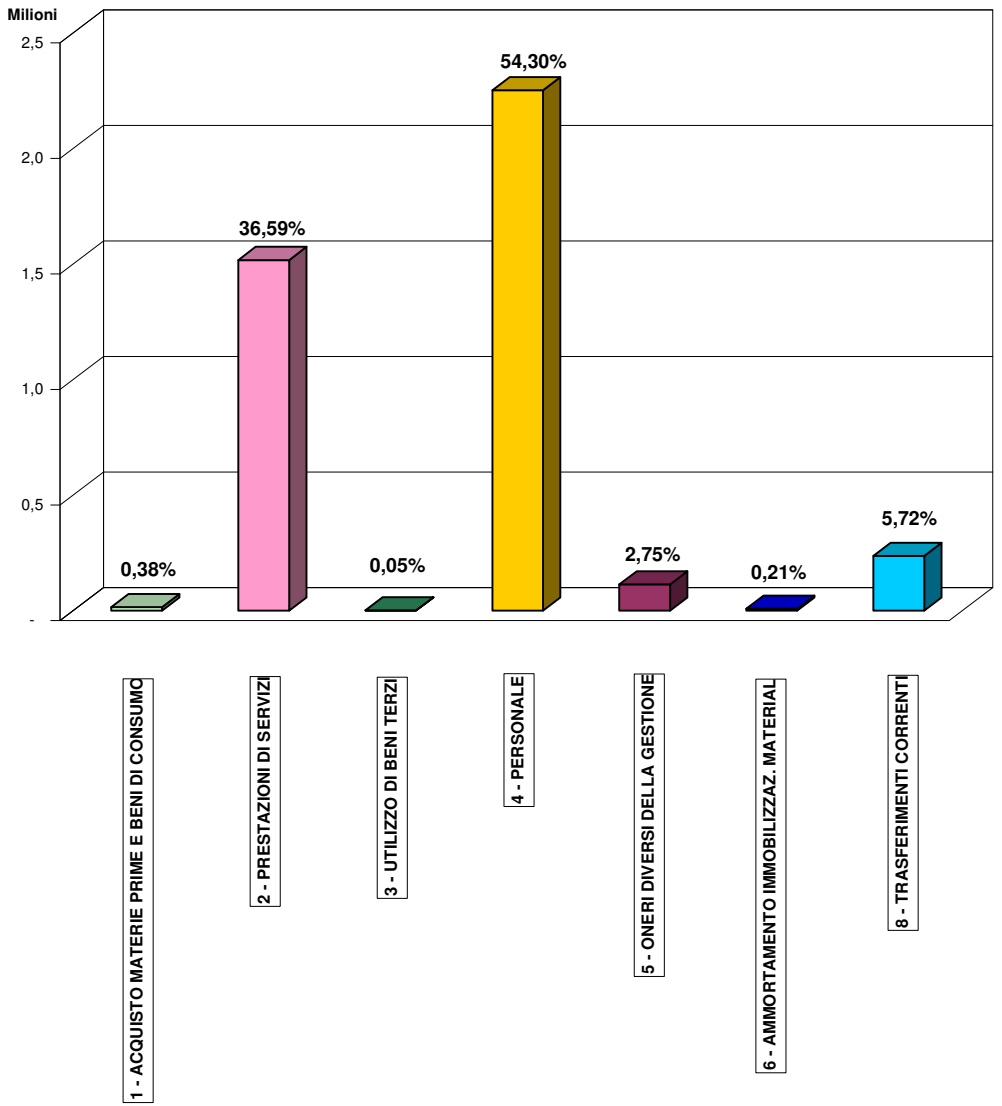
Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto		2	6	4	1	13		24	0	-11	-45,83%
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto			2	4		6		8	0	-2	-25,00%
	3145 - Scuole materne statali Municipalità Favaro Veneto											
	3155 - Scuole elementari Municipalità Favaro Veneto											
	3160 - Scuole medie Municipalità Favaro Veneto											
	3170 - Attività integrative Municipalità Favaro Veneto											
	3215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Favaro Veneto		2	4	3		9		8	12,12%	1	12,50%
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto			9			9		9	13,64%	0	0,00%
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto											
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto			10	7		17		17	25,76%	0	0,00%
	Totale	**0**	**4**	**31**	**18**	**1**	**54**		**66**		**-12**	**-18,18%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**15.681,46**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**1.517.347,80**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*350,00*
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*4.735,89*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*2.474,85*
	2.04 UTENZE E CANONI	*863.846,19*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*137.437,97*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*67.353,54*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*1.280,12*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*3.236,24*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*436.633,00*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**2.264,71**
4	PERSONALE[1]	**2.251.536,00**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**114.002,46**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**8.610,06**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**237.125,29**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**4.146.567,78**

[1]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-3 - Municipalità Favaro Veneto

BIBLIOTECHE 2013	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
FAVARO VENETO	64,51	38,4

ASILI NIDO COMUNALI	2011	2012	2013
Posti-capienza (n°)	40	40	40
Domande presentate (n°)	74	50	60

CENTRI ESTIVI	2011	2012	2013
Iscritti (n°)	246	356	34
Moduli quindicinali (n°)	14	12	2

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

Codice Obiettivo: 130178 *Responsabile:* Silvia Grandese *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Attivazione procedura Albo Pretorio on-line

Al fine di assicurare una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa adeguandola ai principi di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, si prevede di pubblicare tutte le deliberazioni del Consiglio e dell'Esecutivo delle Municipalità di Favaro Veneto e Chirignago-Zelarino, oltre che nello spazio già presente nelle pagine web delle Municipalità stesse, all'Albo pretorio on line (L. 69/09). L'obiettivo sarà svolto di concerto con il Servizio Protocollo Generale e Archivio Generale della Direzione Affari Generali e Supporto Organi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. provvedimenti adottati dall'avvio / N. provvedimenti pubblicati (%)	100	100

OBIETTIVI 2013 - CdC 508 - Direzione e servizi amministrativi MF

Rendicontazione:

La Municipalità di Favaro Veneto, nel rispetto del vincolo normativo previsto dalla L. 69/2009 e al fine di assicurare una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa, ha provveduto, dal mese di luglio del corrente anno, alla pubblicazione dei provvedimenti approvati dal Consiglio e dall'Esecutivo presso l'Albo pretorio comunale realizzando in questo modo l'obiettivo assegnato. La nuova modalità operativa ha consentito, da una parte, di assicurare la piena aderenza dei procedimenti della Municipalità alla norma dettata dalla legge e, dall'altra, di uniformare le metodologie operative interne alle prassi dell'Amministrazione comunale. Al fine di definire la metodologia più corretta per la realizzazione dell'intervento, nella prima parte dell'anno, sono stati svolti alcuni incontri con la Direzione Affari generali e Supporto Organi e successivamente con il personale preposto alla pubblicazione degli atti all'Albo pretorio. A seguito di tali incontri gli uffici della Municipalità hanno effettuato un'attenta ricognizione dei testi delle Deliberazioni da pubblicare rendendole formalmente più corrispondenti a quelle comunali e provvedendo, altresì, a codificare come procedimenti amministrativi le attività necessarie per l'iter di pubblicazione. Gli schemi di procedimento redatti hanno riguardato la Pubblicazione all'Albo pretorio delle deliberazioni del Consiglio e dell'Esecutivo e l'iter di approvazione delle deliberazioni da parte del Consiglio e dell'Esecutivo della Municipalità.
Le nuove azioni organizzative introdotte e avviate per la realizzazione dell'intervento fanno riferimento, in particolare, alle seguenti attività:
a) Repertoriazione e predisposizione formale degli atti;
b) Revisione e predisposizione delle nuove copertine dei provvedimenti;
c) Redazione degli elenchi delle deliberazioni da trasmettere all'Albo pretorio;
d) Trasmissione online all'Ufficio Albo pretorio dei provvedimenti da pubblicare;
e) Inoltro cartaceo degli elenchi e delle copertine all'Ufficio Albo pretorio;
f) Ritiro della documentazione cartacea dei provvedimenti divenuti esecutivi per decorso del termine, vidimati con l'attestazione della data di pubblicazione;
g) Sottoscrizione da parte del Direttore dell'esecutività per decorso del termine.
Alla data odierna, i provvedimenti pubblicati all'Albo pretorio risultano essere 63, corrispondenti a 50 Deliberazioni di Esecutivo e 13 Deliberazioni di Consiglio. Al seguente link, http://portale.comune.venezia.it/albopretorio, possono essere visionati tutti i testi delle deliberazioni pubblicate per i 15 giorni successivi alla pubblicazione, mentre rimangono agli atti gli elenchi dei provvedimenti già pubblicati, corredati dal numero progressivo degli atti pubblicati all'Albo pretorio e dal timbro di avvenuta pubblicazione sottoscritto dall'incaricato.
Si evidenzia, inoltre, che nel corso della realizzazione dell'obiettivo è stato rilevato dagli uffici della Municipalità che la documentazione allegata ai provvedimenti pubblicati risultava differente, dal punto di vista visivo, rispetto a quella acclusa alle deliberazioni di Giunta e Consiglio comunale. Si è, quindi, provveduto a richiedere un intervento tecnico presso la società Venis che gestisce il programma di caricamento sul sito istituzionale, teso a strutturare in maniera analoga la visualizzazione della documentazione interessando, altresì, il Dirigente di riferimento. A seguito degli opportuni accertamenti la Direzione Affari Generali e Supporto Organi ha valutato di aggiornare l'intervento richiesto in attesa del nuovo programma dedicato alla gestione delle pubblicazioni all'Albo pretorio.

OBIETTIVI 2013 - CdC 3215 - Mostre ed iniziative culturali MF

Codice Obiettivo: 130180 *Responsabile:* Silvia Grandese *Scadenza:* 31/08/2013

Azione DUP: 3.2.2 - Sostenere la vocazione culturale della città

Iniziative di promozione turistica dei servizi presenti sul territorio della Municipalità di Favaro Veneto

Diffusione della conoscenza dei servizi culturali e ricreativi offerti dal Servizio Cultura e Sport presso le strutture ricettive del territorio della Municpalità al fine di promuoverne la fruizione anche da parte dei turisti. Si propone di realizzare un pieghevole o altro materiale cartaceo. Le principali iniziative culturali ricreative e sportive organizzate durante l'anno saranno altresì comunicate tramite materiali cartacei e/o news via e-mail.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Incontro pubblico di presentazione del progetto	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 3215 - Mostre ed iniziative culturali MF

Rendicontazione:

Il progetto è nato dal proposito del Presidente di Municipalità di valorizzare il territorio di Favaro Veneto nei confronti del turista che si trova a soggiornarci data la sua collocazione strategica tra l'aeroporto e il Centro Storico.
Si è quindi valutato di promuovere presso le strutture turistiche, i servizi e i punti di eccellenza del territorio della Municipalità, ritenuti di interesse anche per i turisti in transito.
L'intento è stato quello, indicato anche dal sottotitolo dell'iniziativa Il turista è nostro cittadino, di far sentire più a suo agio il visitatore, non considerandolo come un invasore, ma come una persona che ha bisogno di servizi, informazioni e iterazioni come un qualsiasi altro residente.
Sono quindi stati scelti servizi che si rivolgessero a una pluralità di utenti, dai bambini agli anziani, dai proprietari di animali agli amanti delle sport e sono stati individuati tutti servizi gratuiti, o comunque con costi molto contenuti. Un altro aspetto che si è tenuto in considerazione è stato quello di proporre servizi che fossero attivi tutto l'anno e rispettassero gli standard qualitativi del Comune di Venezia.
Nel rispetto dei criteri stabiliti (tipo di offerta, qualità, costi, periodicità) sono stati individuati la biblioteca Bruno Bruni, l'auditorium Luigi Sbrogiò, la ludoteca Albero dei Desideri, il Centro Internet P3@ e il Bosco di Mestre. Il progetto, curato dal Servizio Cultura e Sport, ha comportato necessariamente uno scambio di informazioni tra diversi uffici della Municipalità e più in generale del Comune che gestiscono direttamente i servizi pubblicizzati. Le risposte degli uffici interessati sono state comunque sollecite e cortesi e questo ha consentito di poter lavorare nel rispetto dei tempi e con modalità di piena collaborazione.
Per la divulgazione delle informazioni presso le strutture turistiche si è deciso di utilizzare due canali: cartaceo e informatico.
E' stato realizzato un pieghevole in lingua italiana e inglese, in bianco e nero per contenere i costi e consentire anche al singolo operatore di ricavarne agilmente nuove copie con una semplice fotocopiatrice. Per la comunicazione via internet è stata predisposta una mailing list con l'elenco degli operatori turistici del territorio ed è stata migliorata la pagina del sito di Municipalità "agenda degli eventi" rendendola più accessibile e chiara. Il progetto è stato presentato nel corso di un pubblico incontro presso la Sala Consiglio della Municipalità con l'intervento dell'Assessore al Turismo, stampa, cittadini, operatori turistici, agenzie turistiche e associazioni del territorio. In occasione dell'incontro sono stati anche distribuiti i pieghevoli. La data del 10 settembre è stata stabilita di concerto con l'Assessore al Turismo, sentiti anche gli operatori turistici è stato valutato che l'iniziativa avrebbe avuto maggior rilievo e maggior adesione effettuando l'incontro pubblico a settembre piuttosto che alla fine del mese di agosto. Gli uffici dal canto loro erano pronti con tutto il materiale (presentazione e pieghevole) già nel mese di agosto.

Codice Obiettivo: 130179 *Responsabile:* Silvia Grandese *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Progetti di orientamento per favorire l'autonomia economica di beneficiari di prestazioni economiche

Al fine di sospendere i contributi a carattere continuativo saranno predisposti progetti socio-educativi per il reinserimento lavorativo rivolti ad almeno 10 persone beneficiari di prestazioni economiche dal Servizio Sociale attraverso l'attivazione di percorsi di tirocinio formativo e lavorativo in collaborazione con Associazioni e Cooperative Sociali e l'ufficio tecnico della Municipalità. All'interno dei progetti di orientamento saranno previsti interventi di manutenzione minuta sugli immobili e sugli scoperti in capo alla Municipalità.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Utenti con contributi sospesi	>= 3	9

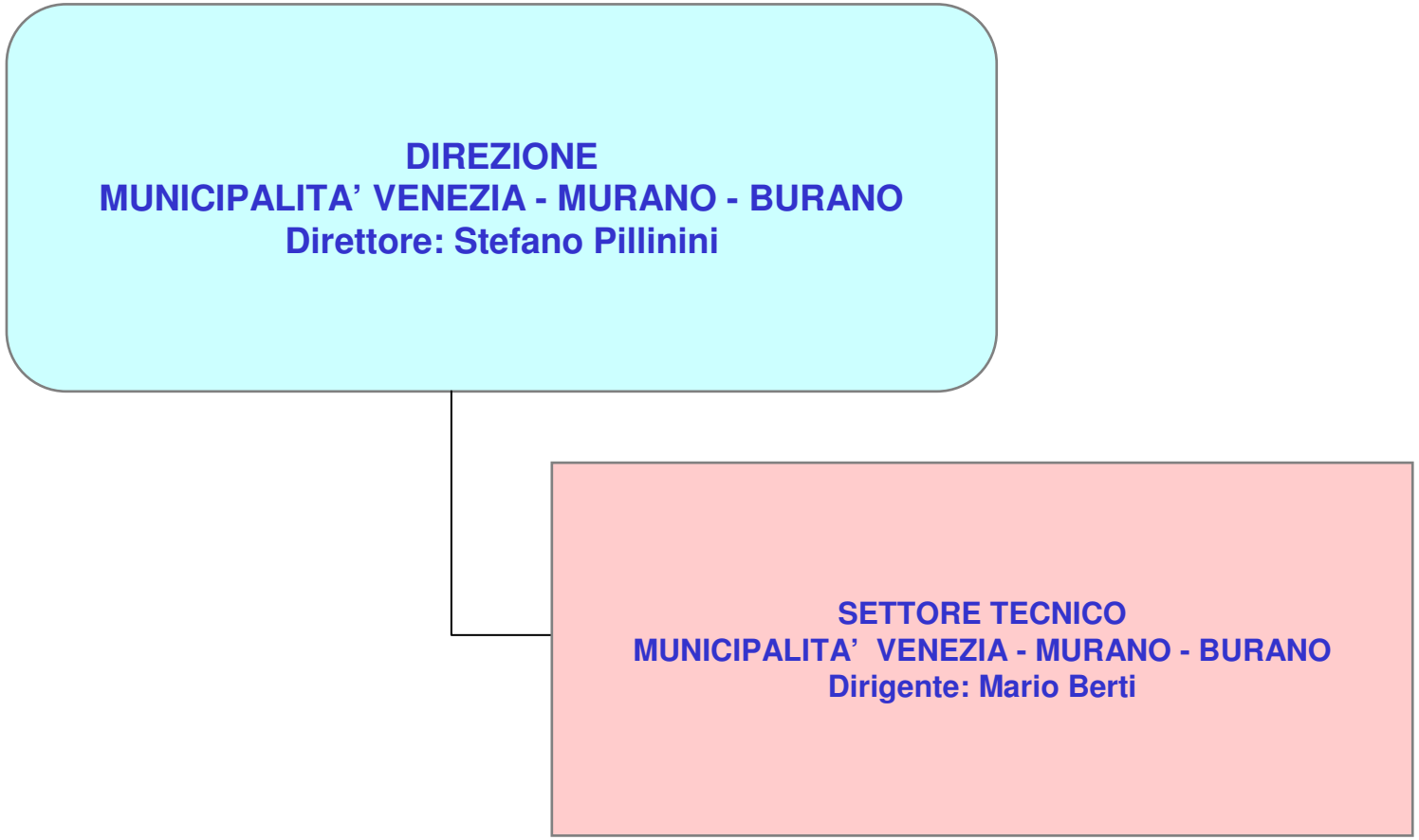
OBIETTIVI 2013 - CdC 3375 - Adulti e servizi sociali MF

Rendicontazione:

Al fine di sospendere i contributi a carattere continuativo per almeno 3 utenti, il Servizio Sociale della Municipalità di Favaro ha predisposto alcuni progetti socio-educativi per il reinserimento lavorativo rivolti a beneficiari di prestazioni economiche attraverso l'attivazione di percorsi di tirocinio formativo/lavorativo in collaborazione con associazioni e cooperative sociali e l'Ufficio Tecnico della Municipalità.
Dopo iniziali contatti con le associazioni/cooperative (Cooperativa Obiettivo Verde Onlus, Associazione Canottieri Mestre e Co.Ge.S.), sono stati definiti i progetti ed è stata effettuata una prima selezione dei soggetti, da parte del servizio sociale, da abbinare al singolo progetto. All'interno dei progetti concordandoli con la Cooperativa Obiettivo Verde e a cui hanno aderito 3 soggetti, sono stati definiti alcuni interventi di minuta manutenzione degli immobili e degli scoperti in capo alla Municipalità.
I 2 tirocini formativi e lavorativi presso la Cooperativa Obiettivo Verde, partiti a maggio e della durata di 4 mesi, si sono conclusi con buoni risultati sia dal punto di vista lavorativo che da quello dell'inserimento dei soggetti, come riportato dal Responsabile della Cooperativa nella relazione finale trasmessa agli uffici. Gli utenti hanno manifestato la positività dell'esperienza auspicandone un prosieguo, purtroppo la situazione attuale non ha permesso un loro effettivo inserimento lavorativo. A settembre è partito il terzo tirocinio conclusosi a fine dicembre. Per quest'ultimo soggetto, che ha dimostrato buona tenuta nonostante le fragilità personali, la Cooperativa Obiettivo Verde, in accordo con il Servizio Sociale e l'U.E.P.E., ha ritenuto di offrirgli l'opportunità di assunzione da gennaio 2014 a tempo parziale e determinato.
Per un altro soggetto, sempre in carico al Servizio Sociale, è stato possibile un inserimento lavorativo a chiamata presso l'Associazione Canottieri di Mestre conseguente alla positiva adesione al progetto educativo- formativo "Mi Associo" che a tutt'oggi è in essere anche se rallentato per la stagione invernale.
Le 4 persone coinvolte hanno perseguito un percorso di autonomia e in questo arco di tempo non hanno richiesto al Comune ulteriori contributi economici continuativi.
Inoltre, per 5 utenti contattati per l'adesione ai percorsi socio-educativi di orientamento all'autonomia personale che non hanno aderito al progetto, sono stati sospesi i contributi economici richiesti sia straordinari che continuativi.
Per quanto riguarda i Progetti attivati dalla Cooperativa Co.Ge.S. per consentire ad alcuni ragazzi dai 16 ai 18 anni seguiti dal Servizio Sociale un percorso di autonomia personale ed economica, sono stati effettuati alcuni incontri per concordare e monitorare l'inserimento di ragazzi selezionati dal Servizio Sociale di cui 6 per la frequenza ai corsi di educazione all'Arte della Pizza; 2 di questi sono stati accolti per il tirocinio pratico presso una pizzeria del territorio.
Inoltre 2 ragazze sono state inserite in un contesto lavorativo con un progetto individualizzato, una a partire da luglio e l'altra da novembre, rispettivamente presso la Ristorazione del Carrefour e una Pizzeria di Carpenedo con buon riscontro per quanto riguarda la tenuta, la capacità relazionale e la disponibilità.
Si rileva che per la maggior parte dei nuclei familiari di appartenenza dei minori coinvolti nei percorsi formativi/lavorativi, non sono stati erogati ulteriori contributi economici continuativi.

MUNICIPALITA' VENEZIA - MURANO - BURANO

- Organigramma
- Spese correnti e in conto capitale
- Entrate correnti e in conto capitale
- Personale di ruolo in servizio
- Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse
- Principali indicatori di attività
- Consuntivo obiettivi 2013


DIREZIONE
MUNICIPALITA' VENEZIA - MURANO - BURANO
Direttore: Stefano Pillinini
SETTORE TECNICO
MUNICIPALITA' VENEZIA - MURANO - BURANO
Dirigente: Mario Berti

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 20-4 - Municipalità Venezia - Murano - Burano
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano	214.867,02	212.927,92	163.009,18	-	-	-
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano	42.100,00	41.974,18	18.997,96	-	-	-
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano	81.324,00	81.288,72	38.087,45	-	-	-
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano	97.654,00	97.642,85	89.976,45	-	-	-
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano	4.700,00	4.699,23	-	-	-	-
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano	27.750,00	27.750,00	-	-	-	-
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano	114.476,00	112.641,12	70.575,54	-	-	-
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia	187.707,00	187.204,42	136.276,43	-	-	-
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	706.606,00	704.415,66	408.472,01	-	-	-
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia	345.773,00	324.929,44	293.905,05	-	-	-
Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano	308.484,00	308.444,22	248.423,99	771.705,62	469.485,33	312.828,08
	Totale	**2.131.441,02**	**2.103.917,76**	**1.467.724,06**	**771.705,62**	**469.485,33**	**312.828,08**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 20-4 - Municipalità Venezia - Murano - Burano
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano	139.700,00	199.892,19	183.253,95	-	-	-
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia	-	-	-	-	-	-
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	-	-	-	-	-	-
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia	-	-	-	-	-	-
Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-	-	-
	Totale	**139.700,00**	**199.892,19**	**183.253,95**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 20-4 - Municipalità Venezia - Murano - Burano
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano		4	8	6	1	19	10,11%	31	15,74%	-12	-38,71%
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano			55			55	29,26%	46	23,35%	9	19,57%
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano											
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano											
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano											
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano											
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano		3	10	3		16	8,51%	17	8,63%	-1	-5,88%
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia			55			55	29,26%	57	28,93%	-2	-3,51%
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	1	1	9	7		18	9,57%	19	9,64%	-1	-5,26%
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia		2	4	11		17	9,04%	16	8,12%	1	6,25%
Settore Tecnico Municipalita' Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano			4	3	1	8	4,26%	11	5,58%	-3	-27,27%
	Totale	**1**	**10**	**145**	**30**	**2**	**188**		**197**		**-9**	**-4,57%**

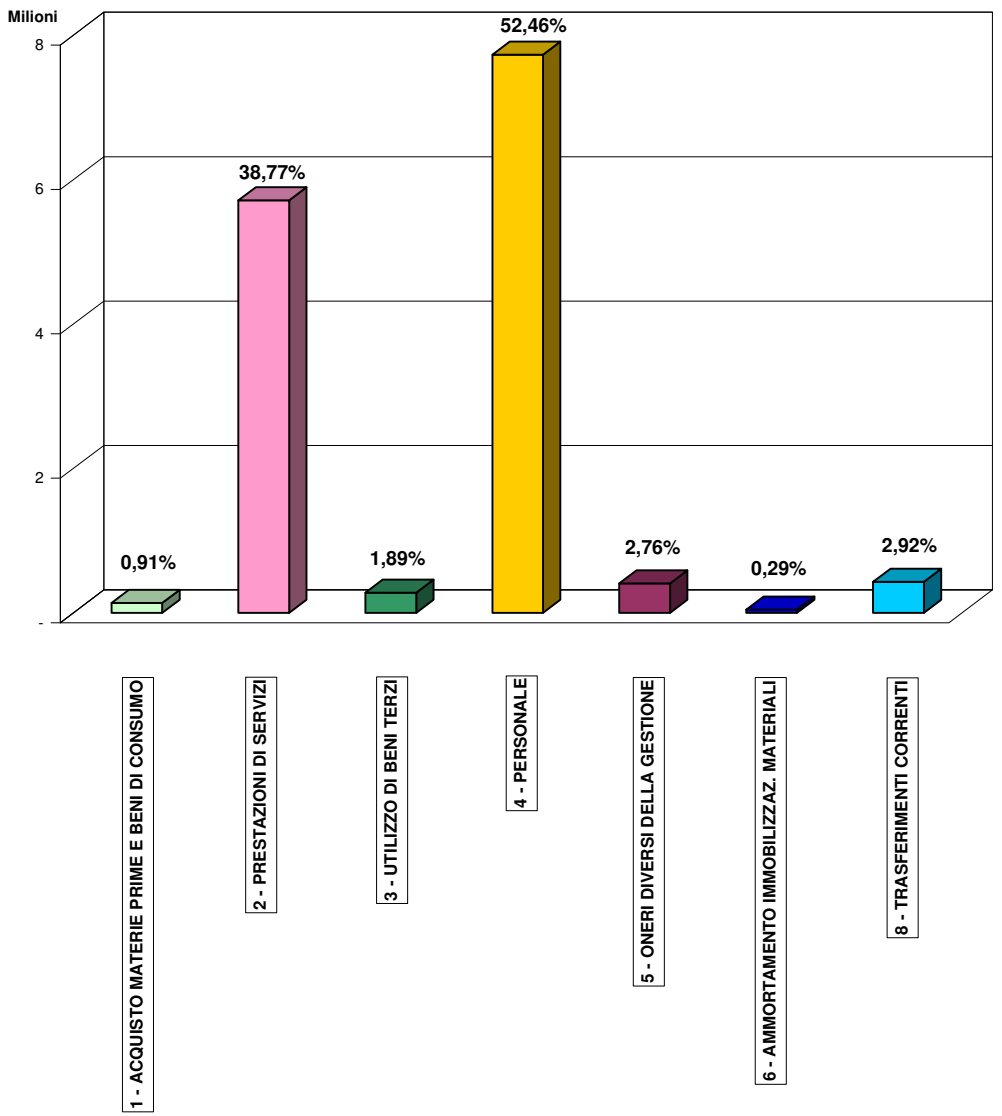
I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	DIREZIONE 24 - MUNICIPALITÀ DI VENEZIA - MURANO - BURANO

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**134.469,84**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**5.712.201,22**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*85.139,33*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*4.979,74*
	2.04 UTENZE E CANONI	*1.700.597,95*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*228.584,87*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*3.300,00*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*1.103.999,94*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*788,00*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*29.620,70*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*2.555.190,69*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**278.550,59**
4	PERSONALE[(1)]	**7.729.282,18**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**406.395,88**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**42.867,53**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**430.640,19**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**14.734.407,43**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-4 - Municipalità Venezia - Murano - Burano

BIBLIOTECHE 2013	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
VENEZIA CENTRO STORICO	28,37	20,32

ASILI NIDO COMUNALI	2011	2012	2013
Posti-capienza (n°)	374	374	374
Domande presentate (n°)	481	472	463

SCUOLA INFANZIA COMUNALE	2011	2012	2013
Iscritti scuola dell'infanzia comunale (n°)	547	561	572
Educatori scuola infanzia comunale (n°)	58	58	61

CENTRI ESTIVI	2011	2012	2013
Iscritti (n°)	330	289	286
Moduli quindicinali (n°)	17	16	16

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 501 - Direzione e servizi amministrativi M. Venezia - Murano - Burano

Codice Obiettivo: 130182 *Responsabile:* Stefano Pillinini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Aumento delle entrate derivanti dalle concessioni di spazi municipali e da sponsorizzazioni

Si intende promuovere e potenziare attività finalizzate all'aumento di entrate derivate dalla concessione di spazi municipali e da eventuali sponsorizzazioni attraverso: 1) recupero di crediti derivanti da fatture non ancora pagate dal concessionario 2) stima di alcuni spazi occasionali di pregio dati in concessione dalla Municipalità ad Associazioni o Enti privati in occasione di particolari iniziative che permetterà di adeguare il canone di locazione al valore reale di mercato. Si intende inoltre, di concerto con le altre Municipalità e la Direzione Patrimonio, verificare la possibilità di formulare una proposta di revisione del Regolamento per l'applicazione delle tariffe 3) Azioni di ricerca di finanziamenti provenienti da Enti o Privati per finanziare interventi e/o iniziative proposte dalla Municipalità.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % residui attivi dei Capitoli 310304/501 e 310306/501 recuperati	>= 50	80
2] Risorse (euro) acquisite da Enti e/o istituzioni private	>= 10.000	25.000

OBIETTIVI 2013 - CdC 501 - Direzione e servizi amministrativi M. Venezia - Murano - Burano

Rendicontazione:

Le note difficoltà di Bilancio della Municipalità e dell'intera Amministrazione Comunale rendono questo obiettivo importante e strategico, è per questo motivo che si sono indirizzate le attività nei tre versanti: reperimento dei crediti, stima adeguata degli immobili e ricerca di sponsor.
Sono state perciò individuate e sollecitate le associazioni sportive che non avevano provveduto al pagamento delle tariffe per l'utilizzo delle palestre scolastiche, recuperando l'80% dei crediti. Per la somma non ancora riscossa si è provveduto all'invio della documentazione all'Avvocatura Civica per competenza.
L'attività di ricerca di finanziamenti da Enti o Privati è stata molto proficua, l'Arts Council of Wales si è dimostrata disponibile ad una importante donazione quale riconoscimento e apprezzamento verso la città e le Istituzioni che vi operano attraverso un contributo diretto al finanziamento delle attività culturali della Municipalità di Venezia pari a 20.000,00 euro.
Nel mese di settembre sono stati introitati ulteriori 5.000 euro provenienti dall'Ambasciata del Vietnam. Nel mese di luglio infatti si è svolta presso lo spazio di San Leonardo a Cannaregio una mostra di lacche provenienti dal Vietnam a cui hanno partecipato importanti rappresentanti del governo vietnamita. La mostra ha riscosso successo, i rappresentanti del governo vietnamita sono stati entusiasti della sede municipale e dell'accoglienza ricevuta tanto da donare alla Municipalità come segno di riconoscimento 5.000 euro finalizzati alle attività culturali della stessa.
Sono stati avviati i contatti con il competente ufficio della Direzione Patrimonio e si è attivata una collaborazione con la Direzione Bilancio per poter procedere ad una revisione delle stime tariffarie per la concessione di spazi in gestione su valori prossimi a quelli commerciali correnti in città.
Gli immobili di pregio a cui ci si riferisce sono: Santa Maria Ausiliatrice a Castello, Sala San Leonardo a Cannaregio, Scoletta dei Calegheri in Campo San Tomà e Palazzo Da Mula a Murano, immobili che potrebbero essere messi a disposizione in occasione di iniziative di rilevanza nazionale ed internazionale.

OBIETTIVI 2013 - CdC 4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV

Codice Obiettivo: 130184 *Responsabile:* Mario Berti *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Riorganizzazione del Servizio Tecnico

La nuova competenza assegnata alle Municipalita' circa l'istruttoria delle domande di occupazione e manomissione di suolo pubblico comporta la costituzione di Sportelli Unici decentrati a servizio dell'utenza, dalla fase di approntamento delle stazioni, dalla formazione degli operatori, dell'informazione al pubblico alla gestione dei procedimenti in argomento, fin al rilascio degli atti autorizzatori. L'operazione comporta anche una rivisitazione delle corrispondenti schede di Settore.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % pratiche gestite mediante Global Unico a partire dal 01/04/2013	100	100

Rendicontazione:

Per quanto alle Relazioni e Report soprascritti si ha evidenza che l'obiettivo 130184 e' stato raggiunto al 100% avendo espletato al 100% e nei termini le Attivita' che compongono l'obiettivo. Gli indicatori dell'obiettivo risultano:
- percentuale di Avanzamento = 100,00%
- pratiche gestite mediante Global Unico a partire dal 01/04/13 = 100,00%

Le domande sono state trattate al 100% mediante Global Unico fin dal 16/2/13, quindi a maggior ragione relativamente al periodo 1/4/13 - 31/12/13, che costituisce sottoinsieme.
L'obiettivo è risultato assai impegnativo ed ha assorbito la totalità delle risorse lavorative disponibili per grande parte dell'anno, nell'intento di conservare gli standard di efficienza ed efficacia iniziali nonostante la mole di istanze pervenute (965 domande) decisamente superiore alle quantità preventivate (circa 400 domande). Le risorse assegnate risultano insufficienti ai carichi di lavoro di competenza.

OBIETTIVI 2013 - CdC 4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV

Codice Obiettivo: 130185 *Responsabile:* Mario Berti *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Allocazione sede Politiche Sociali e Servizi Educativi di Municipalita' a San Pantalon

Al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi in proprietà comunale e dismettere l'allocazione di uffici in sedi locate, si intende completare il progetto di trasferimenti avviato nel 2012 finalizzato ad assegnare alla Sezione di Polizia Locale una collocazione strategica nell'ambito dell'attività di presidio del territorio - Campo Santa Margherita, approntando la sede di San Pantalon.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Certificato di agibilità	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV

Rendicontazione:

L'intervento in oggetto risulta identificato nell'appalto C.I. 13443: INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI MUNICIPALITA' DI VENEZIA, MURANO E BURANO ANNO 2013. L'esigenza persegue l'allocazione presso la sede dismessa ex VV.UU. (trasferiti ai Varoteri nel 2012) alcuni uffici della Municipalità, identificando altresì ambienti idonei a costituire la sede di associazioni. L'immobile è interessato da consistente umidità saliente e necessità di intervento di risanamento igienico-sanitario e funzionale. Le azioni preordinate alla valutazione puntuale delle esigenze di Direzione sono iniziate con numerosi sopralluoghi presso la sede di San Pantalon eseguiti alla presenza del Direttore e dei referenti dei Servizi Sociale ed Educativo della Municipalità, nonchè presso gli uffici del Servizi Educativo e Sociale. Il confronto è proseguito nella riunione del 3/04/13 e successivamente l'ufficio Tecnico ha redatto un primo progetto coerente alle esigenze rappresentate trasmesso il 30/05/13, al fine delle consultazioni istituzionali richieste per la nuova esigenza di allocare in parte dell'immobile di San Pantalon alcune associazioni.
A seguito di ripensamento della direzione e della parte istituzionale circa la funzione da assegnare agli spazi, sono state eseguite ulteriori riunioni in tema di scelte allocative in data 24/07/13, 06/08/13 e 04/09/13. Si è raggiunta l'intesa di allocazione definitiva e questa ha comportato una rivisitazione del progetto redatta dall'ufficio, secondo la sistemazione degli uffici dei Servizi Educativo e Sociale della Municipalità e non più associazioni. Il progetto ricalibrato rende l'accordo allocativo raggiunto ed e' stato formalizzato mediante comunicazione Prot. n. 384456/2013 del 05/09/2013 ai referenti interessati per suggellare la versione definitiva concordata. Il ritardo nella conclusione dei lavori è sostanzialmente dovuto all'intervenuta esigenza di adeguare la dotazione informatica individuando un numero di postazioni in ragione della superficie degli spazi. Tale obbligo evidentemente non risultava conosciuto in sede iniziale di progettazione e di quantificazione delle risorse economiche necessarie al recupero funzionale quantificate nel Computo Metrico estimativo. Ciò ha ricadute sia sulla quantificazione degli oneri necessari all'adeguamento dell'infrastruttura informatica sia su quelli relativi alle spese elettriche, non potendo non alimentale le nuove postazioni che Venis installerà.
Alla data del 31/12 quindi sono ancora in corso i lavori presso la sede di San Pantalon e si prevede di giungere al completamento degli stessi nell'arco di 60 giorni circa.
Per la ragione descritta nelle varie attivita' si stima uno stato di avanzamento obiettivo del 65,5%.

Codice Obiettivo: 130196 *Responsabile:* Mario Berti *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Manutenzione edifici comunali di Venezia, Murano, Burano: costituzione di un servizio di pronto intervento - risoluzione guasti

Al fine di risolvere tempestivamente le criticita' di utilizzo delle sedi di competenza della Municipalita' di Venezia, Murano e Burano, relative a guasti di impianti elettrici, idrici e serramenti degli uffici, che presentano particolari criticità connesse all'edilizia storica, si intende organizzare un servizio di pronto intervento - risoluzione guasti.

Percentuale di raggiungimento finale: 50.00 %

OBIETTIVI 2013 - CdC 4070 - Progettazione ed esecuzione lavori MV

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Tempo medio (ore) sopralluogo di verifica dalla segnalazione	<= 6	6

Rendicontazione:

E' evidente che la posticipazione delle date afferenti l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e del PEG, unite alla differente articolazione delle disponibilità finanziarie e delle finalita' degli stanziamenti negli anni precedenti e alle differenti strutture conseguenti alla riorganizzazione del dicembre 2012, inducano il Settore Tecnico a gestire l'appalto in un lasso temporale e con una disponibilità di risorse ristrette ed inadeguate alla funzione. La manutenzione ordinaria decentrata si sovrappone ora infatti all'analoga funzione esercitata dalla Direzione Lavori Pubblici ma diviene espletata da una struttura che dispone di risorse specializzate assolutamente inadeguate e di conoscenza via via rarefatte.
Nonostante ciò, la prossimita' esercitata rispetto alo luogo in cui le esigenze si manifestano conferisce tempestivita' di intervento e presidio dell'esigenza.
E' da evidenziare che le esigenze che richiedono un pronto intervento urgente in quanto guasti portatori di danni irreparabili o concatenati a breve scadenza siano piuttosto rare e che invece numericamente rilevanti siano le rottura da vetusta ed uso di finiture ed impianti aventi necessita' di intervento programmabile e manutenzione costante ordinaria.
Nonostante lo sbilanciamento rilevato a favore delle seconde si ritiene che nonostante la compressione temporale subita l'obiettivo sia stato effettuato e raggiunto, così come le attività che lo scandiscono.
Relativamente agli indicatori di obiettivo: si ritiene che la percentuale di avanzamento obiettivo raggiunta sia del 100%; il tempo medio di sopralluogo nella segnalazione risulta minore o uguale a 6 ore tanto in quanto non risultano pervenute segnalazioni di urgente intervento dovute a rotture verificatesi nel mese di dicembre 2013, bensì segnalazioni di esigenze di interventi di manutenzione ordinaria non urgenti raccolti nei mesi di Settembre, ottobre e novembre 2013 cui nel mese di dicembre si è data esecuzione fino alla concorrenza dell'importo lavori d'appalto.

OBIETTIVI 2013 - CdC 4215 - Mostre ed iniziative culturali MV

Codice Obiettivo: 130181 *Responsabile:* Stefano Pillinini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.2.2 - Sostenere la vocazione culturale della città

Progetto per il riuso dell'ex scuola Galuppi di Burano

A seguito della consegna da parte del Settore Patrimonio alla Municipalità dell'immobile denominato ex Instituto comprensivo B. Galuppi a Burano, si intende predisporre un progetto finalizzato al riuso dell'immobile e metterlo a disposizione delle associazioni culturali e sociali del territorio. Gli interventi di piccola manutenzione dell'immobile saranno a cura del servizio tecnico, il servizio cultura si attiverà per l'individuazione delle associazioni da coinvolgere, la destinazione degli spazi e la stipula delle convenzioni con le associazioni interessate.

Percentuale di raggiungimento finale: 75.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Stipula convenzioni	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 4215 - Mostre ed iniziative culturali MV

Rendicontazione:

Il Settore Patrimonio ha consegnato alla Municipalità di Venezia l'edificio scolastico chiamato ex scuola Galuppi. La Municipalità intende metterlo a disposizione dei cittadini dell'isola ospitando le associazioni culturali e sociali del territorio, destinando gli spazi per mostre, attività culturali e sociali in genere.
Il servizio tecnico ha predisposto un progetto riadattando gli spazi scolastici per poter ospitare le associazioni; tutti gli interventi di manutenzione programmati si sono conclusi nel mese di dicembre.
Anche il Servizio Cultura ha disposto un progetto per il riuso dell'ex scuola Galuppi nell'ottica di apertura e di scambio della realtà di Burano verso realtà diverse, considerando l'isola come una "finestra sulla laguna", vicina al Centro Storico e alla Terraferma.
Sono stati individuati i criteri di assegnazione degli spazi e le associazioni da coinvolgere. Il servizio ha inoltre promosso incontri con le associazioni, presentato il progetto e raccolto le adesioni dalle associazioni dell'isola che hanno dimostrato notevole interesse.
Sono state individuate quattro associazioni culturali a cui affidare gli spazi all'interno della ex scuola con criteri di utilizzo ad uso esclusivo, continuativo e a titolo gratuito.
Nell'attribuzione degli spazi è stata rivolta una particolare attenzione all'Associazione Artistica Culturale di Burano per la coerenza e la continuità dei suoi progetti con particolare riguardo alla pittura (premio Burano).
Si ritiene inoltre utile instaurare rapporti di collaborazioni con i Gruppi Anziani dell'Isola, rendendoli partecipi della conduzione del centro riconoscendo il loro ruolo e la loro importante funzione sociale.
Sono stati predisposti e perfezionati gli atti formali di assegnazione degli spazi; con Deliberazione n. 102 del 2/12/13 l'Esecutivo Municipale ha assegnato gli spazi alle seguenti associazioni:
- Associazione Artistica Culturale di Burano Iscr. Albo Com. n. 1240;
- Centro Studi Torcellani Iscr. Albo Com. n. 2530;
- Associazione Culturale "Non Solo Carnevale" Iscr. Albo Com. n. 2655;
- Gruppo Anziani Autogestito "Lo Stare Insieme" Iscr. Albo Com. n. 13.

Sono stati firmati i protocolli di intesa tra la Municipalità e le associazioni, sono stati evidenziati e sottoscritti diritti e doveri dei contraenti.
E' in fase di valutazione da parte degli organi Istituzionali la possibilità di inserire gli uffici amministrativi e sociali all'interno della ex scuola con l'obiettivo di creare un vero e proprio Centro Civico, e offrire al cittadino servizi facilmente accessibili e polivalenti.

OBIETTIVI 2013 - CdC 4375 - Adulti e servizi sociali MV

Codice Obiettivo: 130183 *Responsabile:* Stefano Pillinini *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.1.1 - Promozione e sviluppo di progetti di sostegno a soggetti vulnerabili

Ampliamento azioni di contrasto alla vulnerabilità sociale

Per far fronte a situazioni di fragilità e vulnerabilità sociale causate dalla crisi economica, il servizio sociale intende predisporre azioni mirate a sostenere le persone e i nuclei familiari in difficoltà. In particolare: 1) ampliamento territoriale del dispositivo di sostegno alla ricerca lavorativa "Ricomincio da me" nell'isola di Murano; 2) sostegno e orientamento al mondo del lavoro e alla formazine professionale per i giovani over 16 anni che hanno abbandonato la scuola o in possesso di titoli di studio deboli, progetto "Drop-out"; 3) azioni di sostegno rivolte alle famiglie che hanno la necessità di risparmiare o gestire in maniera più oculata i consumi, evitando o prevenendo l'eccessivo indebitamento; saranno predisposti percorsi di lettura e gestione dei bilanci familiari e progetti rivolti al consumo sostenibile. Saranno coinvolte organizzazioni, associazioni, partner locali interessati e competenti nel target e nella problematica.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. azioni di contrasto attivate	>= 3	3

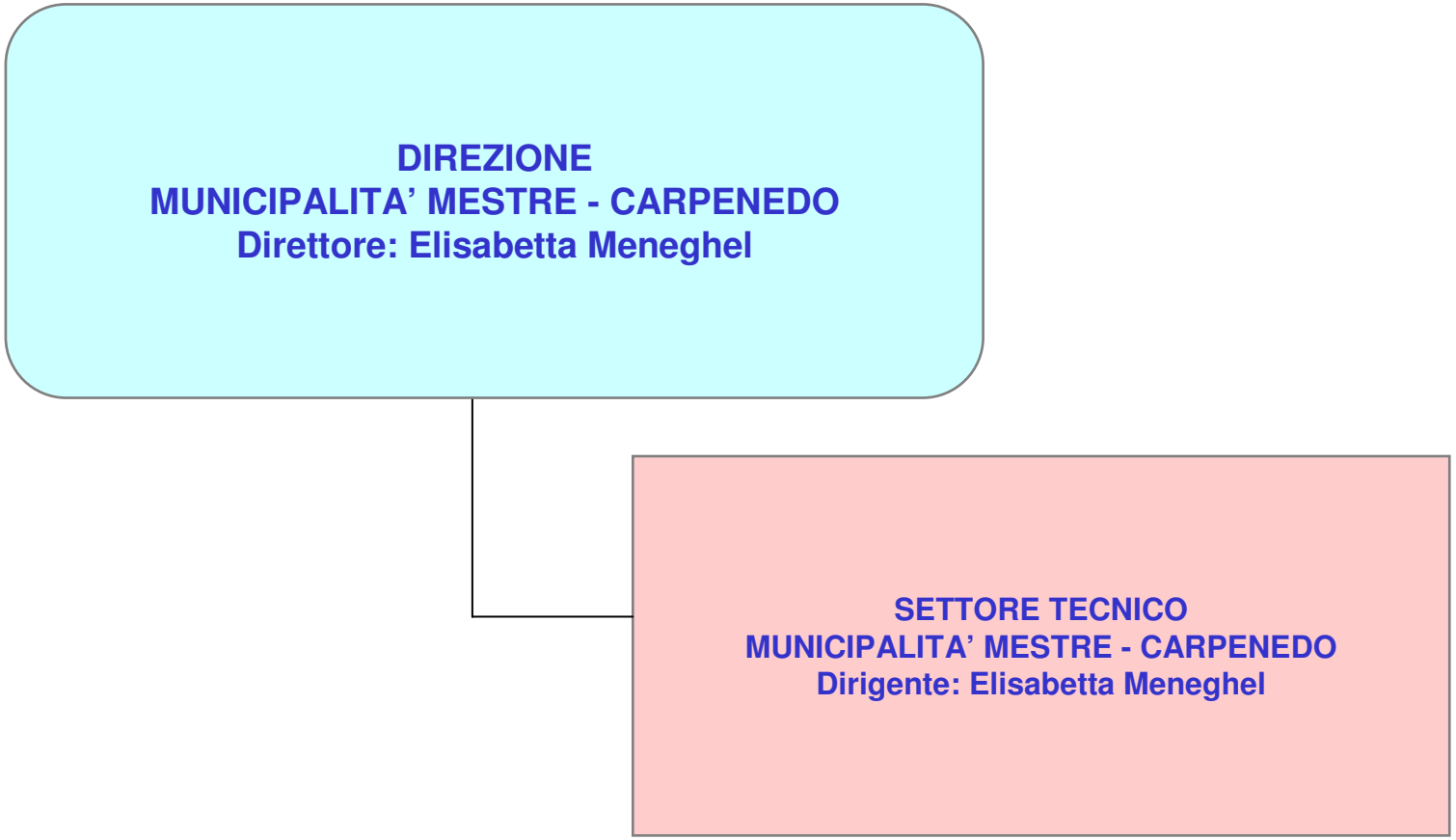
OBIETTIVI 2013 - CdC 4375 - Adulti e servizi sociali MV

Rendicontazione:

L'analisi dei dati dell'utenza del Servizio Sociale del 2012 ha portato a riflessioni sul bisogno di adeguare l'offerta delle opportunità e delle attività anche verso quei cittadini e nuclei familiari che appartengono all'area della vulnerabilità sociale, ovvero persone e nuclei familiari che tradizionalmente non si rivolgono ai servizi sociali, ma che per incidenti, lutti o difficoltà socio-economiche legate alla crisi (perdita del posto di lavoro, separazioni conflittuali e onerose, improvvisa mancanza di una fonte di reddito) si rivolgono al Servizio Sociale con nuovi bisogni.
Dopo l'analisi iniziale dei dati e la discussione critica, riportata nella relazione di sintesi presentata a marzo, gli operatori hanno pensato ad alcune attività sperimentali e innovative, che hanno costituito l'obiettivo del servizio sociale per tutto il 2013. In particolare sono state individuate tre attività innovative come azioni mirate a sostenere le persone e i nuclei familiari in difficioltà e di contrasto alla vulnerabilità sociale:
1) Allargamento territoriale dello spazio di ricerca attiva del lavoro "Ricomincio da me", già sperimentato all'isola della Giudecca, anche nell'isola di Murano;
2) Verifica della fattibilità e condivisione con altri partner di un progetto di sostegno e orientamento al mondo del lavoro della formazione professionale rivolto a giovani dai 16 ai 21 anni in situazione di Drop out scolastico che hanno assolto all'obbligo scolastico, ma che non hanno proseguito gli studi o hanno titoli scolastici deboli;
3) azioni di sostegno rivolte alle famiglie che hanno la necessità di risparmiare o gestire in maniera più oculata i consumi, evitando o prevenendo l'eccessivo indebitamento attraverso l'affiancamento e l'aiuto nella pianificazione del bilancio familiare: adesione alla proposta di "Percorsi di sostegno al bilancio familiare" che la Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza e la Cooperativa MgVenezia ha ideato per e con servizi sociali di tutte le Municipalità.
Per quanto riguarda la prima attività, a maggio 2013 è stato aperto lo spazio a Murano presso l'internet point P3@ in collaborazione con il Servizio Cultura della Municipalità e con l'Ass. Faber Libertatis. L'attività, aperta una volta alla settimana, è stata frequentata da maggio a dicembre da circa 30 persone e si sta valutando la sua prosecusione nel 2014, vista la scarsa partecipazione da parte dei cittadini delle isole. Buona invece la frequenza alla Giudecca.
L'attività 2 è stata denominata "Bakeca 1621". E' stata presentata e raccolto interesse da alcune aziende, artigiani e associazioni che si sono dichiarati interessati a collaborare al progetto. Anche l'Informalavoro ha collaborato attivamente. A maggio è così partito il primo ciclo di incontri e visite in azienda, con brevi corsi di informazione e formazione, che ha coinvolto 21 ragazzi fra i 16 e 21 anni seguiti dal Servizio Sociale e 4 aziende/associazioni. Nell'autunno/inverno si è ampliata la cerchia dei partner (sono attualmente 7) e coinvolti altri 20 ragazzi. Difficile invece poter attivare dei tirocini formativi a causa della nuova normativa che rende più oneroso per l'impresa prendere ragazzi in tirocinio.
Per quanto riguarda l'ultima attività i Percorsi di bilanci familiari non sono stati molto utilizzati e ne sono stati attivati 3. A ottobre è stato necessario effettuare una riprogettazione con l'Osservatorio Politiche di Welfare e MagVenezia per centrare meglio il target della proposta.

MUNICIPALITA' MESTRE - CARPENEDO

- Organigramma
- Spese correnti e in conto capitale
- Entrate correnti e in conto capitale
- Personale di ruolo in servizio
- Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse
- Principali indicatori di attività
- Consuntivo obiettivi 2013


DIREZIONE
MUNICIPALITA' MESTRE - CARPENEDO
Direttore: Elisabetta Meneghel
SETTORE TECNICO
MUNICIPALITA' MESTRE - CARPENEDO
Dirigente: Elisabetta Meneghel

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 20-5 - Municipalità Mestre - Carpenedo
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Municipalità Mestre - Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre - Carpenedo	257.023,02	256.299,01	213.263,94	-	-	-
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre - Carpenedo	309.040,58	290.173,49	289.680,36	299.626,96	101.939,48	5.680,67
	5140 - Scuole materne Municipalità Mestre - Carpenedo	15.956,00	15.930,89	1.379,42	-	-	-
	5145 - Scuole materne statali Municipalità Mestre - Carpenedo	7.444,00	3.645,30	1.099,82	-	-	-
	5155 - Scuole elementari Municipalità Mestre - Carpenedo	22.000,00	13.071,17	1.000,00	-	-	-
	5160 - Scuole medie Municipalità Mestre - Carpenedo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	-	-
	5170 - Attività integrative Municipalità Mestre - Carpenedo	59.680,00	59.680,00	-	-	-	-
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo	100.977,00	100.965,08	54.331,30	-	-	-
	5350 - Asili nido Municipalità Mestre - Carpenedo	63.420,00	63.407,09	7.446,23	-	-	-
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Mestre - Carpenedo	389.283,00	389.061,48	301.103,51	-	-	-
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Mestre - Carpenedo	542.712,00	541.928,30	529.650,00	-	-	-
	Totale	**1.768.535,60**	**1.735.161,81**	**1.399.954,58**	**299.626,96**	**101.939,48**	**5.680,67**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 20-5 - Municipalità Mestre - Carpenedo
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Municipalità Mestre - Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre - Carpenedo	140.000,00	146.870,71	132.281,59	-	-	-
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre - Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5140 - Scuole materne Municipalità Mestre - Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5145 - Scuole materne statali Municipalità Mestre - Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5155 - Scuole elementari Municipalità Mestre - Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5160 - Scuole medie Municipalità Mestre - Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5170 - Attività integrative Municipalità Mestre - Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5350 - Asili nido Municipalità Mestre - Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Mestre - Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Mestre - Carpenedo	-	-	-	-	-	-
	Totale	**140.000,00**	**146.870,71**	**132.281,59**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 20-5 - Municipalità Mestre - Carpenedo
Anno 2013

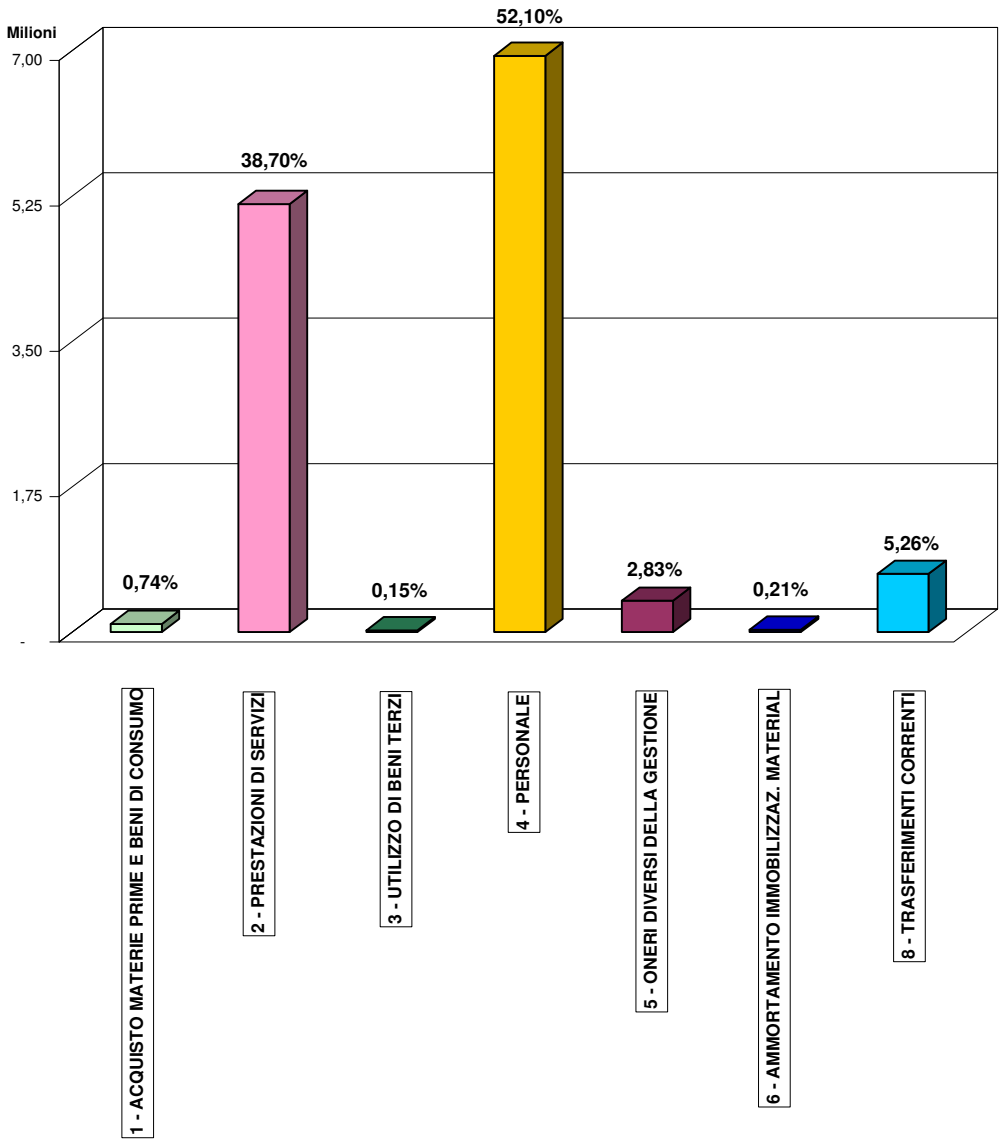
Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Municipalità Mestre - Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre - Carpenedo		6	8	9	1	24	13,26%	65	28,38%	-41	-63,08%
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre - Carpenedo		2	5	5		12	6,63%	17	7,42%	-5	-29,41%
	5140 - Scuole materne Municipalità Mestre - Carpenedo			14			14	7,73%	15	6,55%	-1	-6,67%
	5145 - Scuole materne statali Municipalità Mestre - Carpenedo											
	5155 - Scuole elementari Municipalità Mestre - Carpenedo											
	5160 - Scuole medie Municipalità Mestre - Carpenedo											
	5170 - Attività integrative Municipalità Mestre - Carpenedo											
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo		7	11	3		21	11,60%	20	8,73%	1	5,00%
	5350 - Asili nido Municipalità Mestre - Carpenedo			69			69	38,12%	71	31,00%	-2	-2,82%
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Mestre - Carpenedo		3	12	10		25	13,81%	25	10,92%	0	0,00%
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Mestre - Carpenedo			5	11		16	8,84%	16	6,99%	0	0,00%
	Totale	**0**	**18**	**124**	**38**	**1**	**181**		**229**		**-48**	**-20,96%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**98.302,84**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**5.152.680,61**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*19.277,71*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*3.199,58*
	2.04 UTENZE E CANONI	*2.133.820,66*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*253.187,50*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*377.703,24*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*11.327,40*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*60.033,27*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*2.294.131,25*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**20.319,62**
4	PERSONALE[(1)]	**6.937.173,24**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**377.440,89**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**27.853,40**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**700.495,12**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**13.314.265,72**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-5 - Municipalità Mestre - Carpenedo

BIBLIOTECHE 2013	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
MESTRE CARPENEDO	85,21	39,44

ASILI NIDO COMUNALI	2011	2012	2013
Posti-capienza (n°)	350	350	350
Domande presentate (n°)	602	550	563

SCUOLA INFANZIA COMUNALE	2011	2012	2013
Iscritti scuola dell'infanzia comunale (n°)	145	150	150
Educatori scuola infanzia comunale (n°)	18	15	15

CENTRI ESTIVI	2011	2012	2013
Iscritti (n°)	826	712	753
Moduli quindicinali (n°)	52	44	48

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

Codice Obiettivo: 130187 *Responsabile:* Elisabetta Meneghel *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Adozione di nuove modalità di comunicazione con le società sportive

In linea con quanto promuove il DL 09.02.12 n.12, in materia di semplificazione e sviluppo, di modernizzare i rapporti tra PA e cittadini, si intende informatizzare la procedura relativa agli adempimenti contabili periodici (tre volte l'anno) per l'utilizzo di palestre in orario extrascolastico. Si tratta di organizzare un sistema di gestione via email per tutte le comunicazioni tra l'ufficio e le associazioni assegnatarie: conteggi, pagamenti, trasmissione fatture, ...
Risultati attesi: riduzione accessi diretti all'ufficio; incentivare i pagamenti on-line come richiesto dalla Direzione Finanza e Bilancio; riduzione documenti cartacei; ottimizzazione dei tempi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % associazioni coinvolte	100	100

OBIETTIVI 2013 - CdC 509 - Direzione e servizi amministrativi M. Mestre - Carpenedo

Rendicontazione:

L'attività di progettazione e messa in atto di nuove modalità operative per la gestione delle comunicazioni e degli adempimenti contabili per la concessione di palestre in orario extra scolastico ad associazioni sportive si è svolta in conformità a quanto programmato. Sono state contattate e preavvisate tutte le associazioni degli imminenti cambiamenti, sono stati predisposti un'apposita nota esplicativa ed uno schema per il calcolo orario, poi inviati via mail a tutte le associazioni previa costituzione di un'apposita mailing list. La generalità delle associazioni ha reagito positivamente all'introduzione della nuova metodologia; si sono resi necessari confronti diretti solo con quelle che hanno continuato ad effettuare il pagamento con bollettino in quanto non ancora abituate all'utilizzo di strumenti informatici in genere e quindi anche all'effettuazione di pagamenti online. Anche la prima fase di trasmissione telematica delle fatture attive ha avuto luogo nei tempi previsti: è stata inviata a ciascuna associazione una mail contenente: la rispettiva fattura, il prospetto definitivo dei conteggi e l'indicazione delle coordinate per l'effettuazione del pagamento online. Tale attività è poi entrata a regime, ripetendosi con regolarità a scadenze fisse (marzo, ottobre, dicembre), atteso che i pagamenti devono essere effettuati con cadenza quadrimestrale. Nel corso dei mesi le comunicazioni mail predisposte dagli operatori sono state anche affinate e, a fine anno, non solo tutte le 80 associazioni sportive reagiscono positivamente alla nuova metodologia informativa, ma anche le poche che continuano ad effettuare i pagamenti con bollettino postale si sono dichiarate disponibili all'apertura di un conto corrente che consenta di effettuare pagamenti a mezzo bonifico online sulla scorta dei conteggi e della fattura telematicamente ricevuti, riducendo di molto sia i tempi di accesso all'ufficio, sia quelli di attesa agli sportelli per il pagamento.
Resta inteso che, procedendo ogni anno a nuove istruttorie per l'assegnazione delle palestre alle Associazioni sportive, sarà necessario provvedere ogni volta alla revisione e aggiornamento dell'indirizzario; per l'anno scolastico/sportivo 2013/2014, l'aggiornamento ha registrato un discreto turn over di assegnatari, già informati sulla nuova procedura telematica.
Ad ogni buon conto, per tutte le Associazioni sportive, vecchie e nuove, in data 3/09 ha avuto luogo un incontro esplicativo, presso il Municipio di Mestre, sulla gestione operativa ed amministrativa connessa all'utilizzo delle palestre, durante il quale è stato anche consegnato un "vademecum" contenente, tra le altre, le informazioni sulle nuove modalità di comunicazione Ufficio/Associazioni in merito ai periodici adempimenti contabili.
Nel complesso ci si può ritenere ampiamente soddisfatti per i risultati ottenuti avendo gli stessi confermato una più che positiva scelta degli strumenti adottati per la realizzazione del fine preordinato. Nello specifico: gli uffici hanno registrato una riduzione media del 60% degli incontri in sede con le Associazioni sportive; i pagamenti online, a fronte di 205 fatture attive emesse, sono stati 134 con un forte abbattimento del numero di bollettini pagati presso gli uffici postali rispetto al 2012. Va sottolineato, in particolare, il crescente indice di gradimento, dimostrato a più riprese, da parte dell'utenza esterna che, oltre ad avere ridotto i tempi di coda per i pagamenti e di attesa in ufficio, ha dichiarato di sentirsi "ascoltata dalla P.A." perché è venuta incontro alle sue esigenze con forme di evidente snellimento delle pratiche burocratiche. Forte di questa positiva esperienza, il Servizio si propone di estendere tale metodologia anche ai procedimenti connessi alla concessione di spazi municipali, completando la riorganizzazione dell'ufficio nel senso dell'informatizzazione delle procedure e della semplificazione degli strumenti comunicativi/informativi.

OBIETTIVI 2013 - CdC 5070 - Progettazione ed esecuzione lavori MMe

Codice Obiettivo: 130188 *Responsabile:* Elisabetta Meneghel *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Riorganizzazione del Servizio Tecnico

La nuova competenza assegnata alle Municipalita' circa l'istruttoria delle domande di occupazione e manomissione di suolo pubblico comporta la costituzione di Sportelli Unici decentrati a servizio dell'utenza, dalla fase di approntamento delle stazioni, dalla formazione degli operatori, dell'informazione al pubblico alla gestione dei procedimenti in argomento, fin al rilascio degli atti autorizzatori. L'operazione comporta anche una rivisitazione delle corrispondenti schede di Settore.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % pratiche gestite mediante Global Unico a partire dal 01/04/2013	100	100

OBIETTIVI 2013 - CdC 5070 - Progettazione ed esecuzione lavori MMe

Rendicontazione:

Con la riorganizzazione del Comune di Venezia, approvata con Deliberazione G.C. n. 613 del 17/12/12, si è disposta una significativa modifica del quadro delle competenze assegnate alle Municipalità e alla Direzione Centrale PEL in materia di lavori pubblici e servizi tecnici. Alle Municipalità è stata trasferita dalla Direzione Sportello Unico Edilizia la procedura relativa al rilascio di concessioni per occupazione e manomissione suolo pubblico e per i passi carrai, che ha impegnato il personale municipale nei primi mesi dell'anno in un'attenta analisi dei nuovi processi, penetrati grazie anche all'assistenza formativa della Direzione cedente. In contemporanea alla comprensione delle nuove competenze acquisite, si è proceduto a verificare, grazie a ripetuti incontri con i titolari di Posizione Organizzativa e le Unità Operative Complesse di riferimento, le attitudini e le conoscenze dei dipendenti ancora in servizio presso il Servizio Tecnico municipale, per ottimizzare il nuovo riparto dei carichi di lavoro e selezionare i dipendenti da formare e impegnare negli adempimenti di nuova assegnazione.
Dopo una prima fase di formazione del personale, sia per acquisire la conoscenza dell'intero processo amministrativo finalizzato al rilascio dei provvedimenti autorizzativi, sia per l'installazione e l'uso corretto del gestionale "Global Unico", si è avviata una fase di verifica e consolidamento dell'attività.
L'intero processo è stato analizzato e sintetizzato in alcune flow-chart, anche tenendo conto delle normative speciali.
Si è organizzato il personale con l'individuazione di competenze e responsabilità per ogni fase del processo, dalla assegnazione della richiesta di autorizzazione al rilascio finale dell'autorizzazione.
In data 25/07/13 con Prot. n. 63 è stato approvato dal Consiglio Comunale "Il Regolamento per la manomissione del suolo e sottosuolo comunale", che apporta notevoli modifiche all'iter procedurale finora tracciato, con aggiunta di ulteriori competenze di tipo contabile, e ha posto fin da subito alcuni problemi procedurali e applicativi, che hanno indotto le Municipalità ad incontrarsi ripetutamente per addivenire a soluzioni condivise, oltre che concordare palinsesti omogenei di richieste e atti concessori.
Sono stati dunque organizzati incontri interdirezionali, allargati al personale del Servizio Bilancio e Programmazione. Tali incontri hanno portato a consigliare alcune modifiche al Regolamento specie avuto riguardo agli "interventi d'urgenza" e agli aspetti relativi alla spesa a carico dei richiedenti.
Il ricorso presentato al TAR Veneto da parte di Enel Distribuzione S.p.A. ha confermato gli uffici sull'opportunità delle modifiche ipotizzate al Regolamento.
Con nota n. 5365791 del 09/12/13 il Direttore Generale ne ha bloccato l'esecuzione nei confronti di Enel Distribuzione S.p.A., invitando le Direzioni competenti alla modifica in particolare dell'art. 16. La proposta di variazione procedurale del Regolamento stesso, con l'abrogazione dell'art. 16 e la modifica di altri articoli, portati all'attenzione dell'Assessore competente.
Resta inteso che, nelle more dell'approvazione delle modifiche auspicate, gli uffici della Municipalità, hanno istruito regolarmente tutte le pratiche pervenute ai sensi della normativa vigente e nel rispetto dei tempi ivi previsti.

OBIETTIVI 2013 - CdC 5350 - Asili nido MMe

Codice Obiettivo: 130186 *Responsabile:* Elisabetta Meneghel *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 4.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Realizzazione sistema informatico per il controllo delle domande di contributi economici

Realizzazione, in collaborazione con Venis, di un applicativo per la gestione dei controlli sulle autodichiarazioni ISEE e quindi sulle richieste di contribuzione/agevolazione/esenzione economica trasmesse ai Servizi Educativo e Sociale. L'obiettivo è incrociare direttamente le banche dati del Comune e di altri Istituti/Agenzie territoriali, operando in via complementare alla recente convenzione stipulata con la GDF; anche in vista di un successivo utilizzo da parte di altre Direzioni per tutti i controlli su agevolazioni economiche. Risultati attesi: 1) benefici per l'utenza in termini di equa assegnazione delle agevolazioni economiche e delle prestazioni, a fronte di un controllo più serrato sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE; 2) utilizzo di strutture tecnologiche innovative che consentano l'utilizzo di una procedura standard e la riduzione dei tempi di gestione.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. autodichiarazioni controllate / totale autodichiarazioni presentate nel secondo semestre (%)	>= 15	100

OBIETTIVI 2013 - CdC 5350 - Asili nido MMe

Rendicontazione:

Per prima cosa, con Venis S.p.A. e i colleghi della Dir. Pol. Ed., si sono chiarite le esigenze istruttorie degli uffici cui avrebbe dovuto conformarsi la maschera dell'applicativo. 3 ulteriori incontri hanno esplorato cosa esistesse a livello italiano per finalità analoghe compatibile con le nostre esigenze e si è scelto il software GEDAT PLUS di OLIKON, di particolare interesse anche per la Dir. Fin. e Bil. a fini di lotta all'evasione. Predisposto l'ambiente tecnologico (server, sistema operativo, database) necessario a garantirne l'utilizzo da parte degli uffici. Si sono acquisite le autorizzazioni per disporre dei dati anagrafici, reddituali, patrimoniali (ecc), necessari per la verifica delle dichiarazioni ISEE, oggetto del nostro obiettivo (SIATEL, SISTER, APR).
I dati delle prestazioni per le quali si intendevano verificare le dichiarazioni ISEE sono quelli da sistema IKW_SSEE, per le rette scolastiche, e da supporto Excel per le esenzioni buoni mensa, riferiti al 2012 e 2013. Si è deciso di preso in considerazione solo il soggetto fruitore della prestazione, per ottenere poi i dati relativi al suo nucleo fiscale dall'anagrafe e dai portali SIATEL e SISTER. Di seguito il dettaglio delle prestazioni: IKW_SSEE: 362 rette; MENSE: 848 buoni mensa; tot. prestazioni controllabili: 1210. Il caricamento delle prestazioni nel software Gedat Plus consente la riproduzione, all'interno del sistema, del valore ISEE e il confronto con i valori dichiarati, anche in modalità massiva. Per l'esame delle 1210 prestazioni (presentate nel secondo semestre dell'anno solare 2012) si sono presi a riferimento i redditi 2011, invece la composizione del nucleo familiare fornita dai SSDD è stata considerata alla data della dichiarazione ISEE, come anche le informazioni patrimoniali di tipo catastale. Si è dunque stabilito di inserire il nuovo campo, DATA_ISEE, che per la tipologia di prestazione "Rette Asili Nido" è stato valorizzato con la data di presentazione del sistema IKW_SERVIZI_EDUCATIVI, mentre per le altre tipologie di prestazioni è stato valorizzato con la data di presentazione della domanda. Una volta steso l'elenco, si è inoltrato ai SSDD per lo scarico massivo, nel programma, dei nuclei anagrafici corrispondenti a quelli delle dichiarazioni ISEE) Si è poi organizzato un incontro allargato a tutto il personale municipale e della Dir. Pol. Ed., incaricato del trattamento di dati per operazioni legate al rilascio di prestazioni agevolate, e dunque chiamato a controllare le dichiarazioni ISEE), in cui con Venis si sono illustrate in anteprima, a schermo, la maschera e le potenzialità del programma GedatPlus.
Fatto il collaudo del sistema, si è dunque avviata la fase di verifica interna: sul un totale di n. 1210 domande esaminate in forma massiva (indicatore 100%), 747 hanno presentato un valore ISEE calcolato da sistema inferiore al tetto massimo previsto dal bando e, verosimilmente, salvo rendite patrimoniali extra Venezia, possono essere considerate "pratiche chiuse"; 463 invece, che ad oggi hanno prodotto esito incerto, saranno oggetto di ulteriore approfondimento. Forti di questa prima esperienza positiva si è dunque proceduto ad un incontro di formazione, presso il Centro Candiani, e ad un'illustrazione pratica del programma anche agli operatori delle altre Municipalità, che hanno potuto comprendere i vantaggi procedurali del nuovo applicativo, specie se si considera che si è sempre lavorato per controlli "a campione" senza la possibilità di creare una "memoria" utile per la condivisione degli esiti da parte di altre Direzioni (oggi l'applicativo costituisce il "depository" degli esiti di tutte le verifiche). Resta inteso che il programma presenta anche l'ulteriore beneficio di un'ampia flessibilità per tutti gli altri adattamenti che si renderanno necessari, sia in relazione alle specifiche modalità del controllo, sia alle modifiche normative che si attendono a breve, consentendoci di farci trovare "preparati" prima di altri.

MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO - ZELARINO

- Organigramma
- Spese correnti e in conto capitale
- Entrate correnti e in conto capitale
- Personale di ruolo in servizio
- Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse
- Principali indicatori di attività
- Consuntivo obiettivi 2013

DIREZIONE
MUNICIPALITA' DI CHIRIGNAGO ZELARINO
Direttore: Sandro Del Todesco Frisone

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 20-6 - Municipalità Chirignago - Zelarino
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	SPESE CORRENTI (Titolo I)			SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo II-III)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti	Stanziamento assestato	Impegni	Pagamenti
Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago - Zelarino	125.954,00	124.621,49	103.559,26	-	-	-
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago - Zelarino	210.708,82	187.011,09	181.079,89	265.629,57	143.179,27	91.161,40
	6140 - Scuole materne Municipalità Chirignago - Zelarino	28.100,00	28.089,10	11.202,11	-	-	-
	6145 - Scuole materne statali Municipalità Chirignago - Zelarino	7.400,00	7.396,47	3.049,33	-	-	-
	6155 - Scuole elementari Municipalità Chirignago - Zelarino	33.359,60	33.324,60	28.404,72	-	-	-
	6160 - Scuole medie Municipalità Chirignago - Zelarino	6.203,40	6.202,96	4.982,56	-	-	-
	6170 - Attività integrative Municipalità Chirignago - Zelarino	28.842,00	28.842,00	24.786,18	-	-	-
	6215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Chirignago - Zelarino	36.364,00	36.171,43	5.066,26	-	-	-
	6350 - Asili nido Municipalità Chirignago - Zelarino	58.250,00	58.221,99	34.287,39	-	-	-
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Chirignago - Zelarino	246.652,00	242.380,14	192.653,97	-	-	-
	6375 - Adulti e Servizi sociali Municipalità Chirignago - Zelarino	220.000,00	220.000,00	211.650,00	-	-	-
	Totale	**1.001.833,82**	**972.261,27**	**800.721,67**	**265.629,57**	**143.179,27**	**91.161,40**

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 20-6 - Municipalità Chirignago - Zelarino
Anno 2013

Direzione e/o Settore	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI (Titolo I-II-III)			ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titolo IV-V)		
		2013			2013		
		Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamento assestato	Accertamenti	Riscossioni
Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago - Zelarino	132.000,00	140.161,79	110.218,11	-	-	-
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago - Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6140 - Scuole materne Municipalità Chirignago - Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6145 - Scuole materne statali Municipalità Chirignago - Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6155 - Scuole elementari Municipalità Chirignago - Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6160 - Scuole medie Municipalità Chirignago - Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6170 - Attività integrative Municipalità Chirignago - Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Chirignago - Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6350 - Asili nido Municipalità Chirignago - Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Chirignago - Zelarino	-	-	-	-	-	-
	6375 - Adulti e Servizi sociali Municipalità Chirignago - Zelarino	-	-	-	-	-	-
	Totale	**132.000,00**	**140.161,79**	**110.218,11**	**-**	**-**	**-**

Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 20-6 - Municipalità Chirignago - Zelarino
Anno 2013

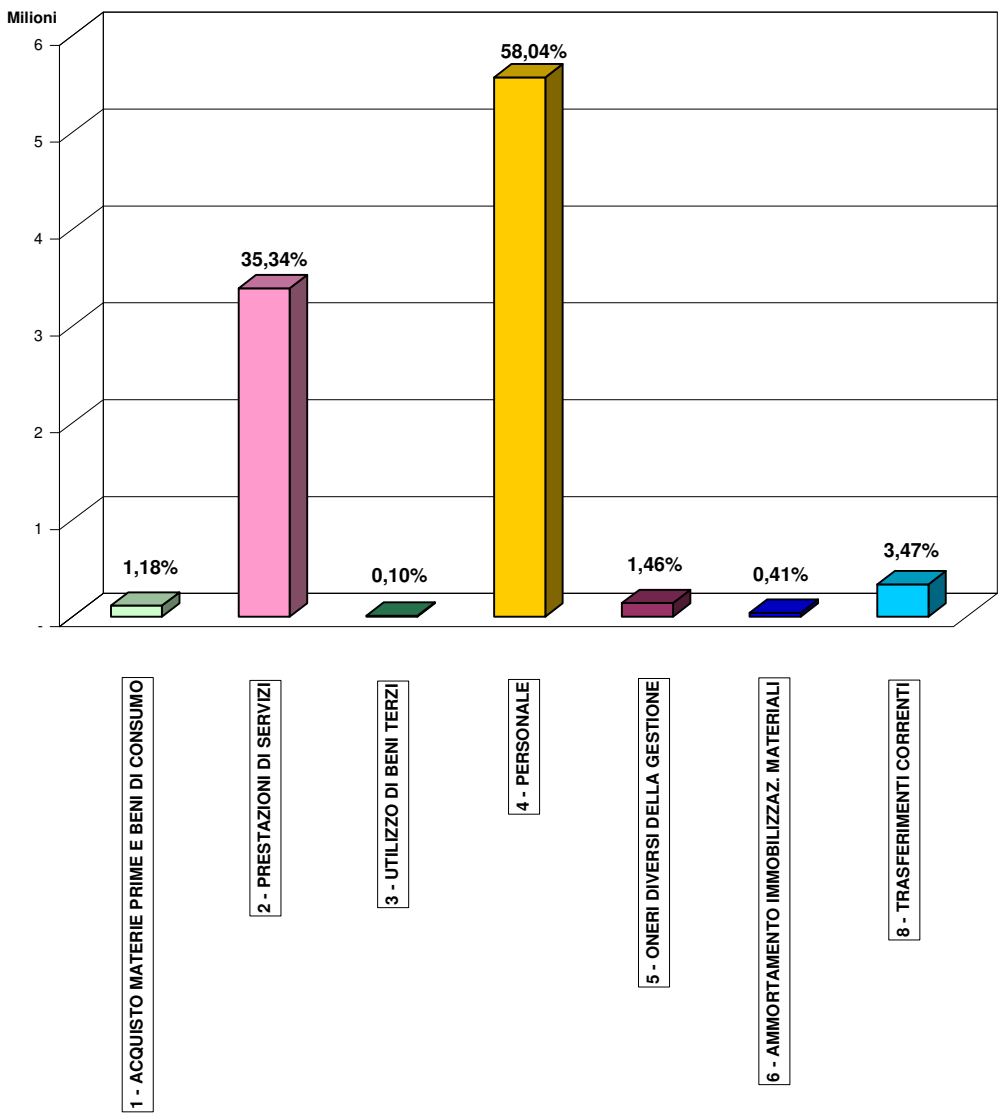
Direzione e/o Settore	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2013					2013		2012		Var. 2013/2012	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi -zione %	Valore assoluto	Composi -zione %	V.A.	%
Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago - Zelarino		2	7	6	1	16	11,03%	33	20,12%	-17	-51,52%
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago - Zelarino		2	3	2		7	4,83%	10	6,10%	-3	-30,00%
	6140 - Scuole materne Municipalità Chirignago - Zelarino			31			31	21,38%	34	20,73%	-3	-8,82%
	6145 - Scuole materne statali Municipalità Chirignago - Zelarino											
	6155 - Scuole elementari Municipalità Chirignago - Zelarino											
	6160 - Scuole medie Municipalità Chirignago - Zelarino											
	6170 - Attività integrative Municipalità Chirignago - Zelarino											
	6215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Chirignago - Zelarino		1	8	4		13	8,97%	15	9,15%	-2	-13,33%
	6350 - Asili nido Municipalità Chirignago - Zelarino			47			47	32,41%	47	28,66%	0	0,00%
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Chirignago - Zelarino		4	12	12		28	19,31%	24	14,63%	4	16,67%
	6375 - Adulti e Servizi sociali Municipalità Chirignago - Zelarino			1	2		3	2,07%	1	0,61%	2	200,00%
	Totale	**0**	**9**	**109**	**26**	**1**	**145**		**164**		**-19**	**-11,59%**

I dati del personale si riferiscono al 31/12/2013

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**113.437,92**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**3.390.466,37**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*8.009,51*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*3.675,32*
	2.04 UTENZE E CANONI	*1.015.519,83*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*257.938,29*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*579.960,48*
	2.12 SERVIZI AMMINISTRATIVI	*759,00*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*29.075,43*
	2.16 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	*1.495.528,51*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**9.470,50**
4	PERSONALE[1]	**5.567.700,61**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**139.741,90**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**39.101,76**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**332.764,84**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**9.592.683,90**

[1]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell’esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



Principali indicatori di attività
Direzione 20-6 - Municipalità Chirignago - Zelarino

BIBLIOTECHE 2013	Indice di affluenza giornaliera biblioteche (n°)	Media giornaliera prestiti biblioteche (n°)
CHIRIGNAGO ZELARINO	40,04	30,38

ASILI NIDO COMUNALI	2011	2012	2013
Posti-capienza (n°)	235	235	235
Domande presentate (n°)	277	296	248

SCUOLA INFANZIA COMUNALE	2011	2012	2013
Iscritti scuola dell'infanzia comunale (n°)	259	260	295
Educatori scuola infanzia comunale (n°)	35	35	31

CENTRI ESTIVI	2011	2012	2013
Iscritti (n°)	896	931	920
Moduli quindicinali (n°)	48	47	49

CONSUNTIVO OBIETTIVI 2013

OBIETTIVI 2013 - CdC 511 - Direzione e servizi amministrativi M. Chirignago - Zelarino

Codice Obiettivo: 130191 *Responsabile:* Sandro Del Todesco Frisone *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 5.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Utilizzo sperimentale SSD per il personale docente delle Scuole dell'Infanzia e Asili Nido comunali

Al fine della semplificazione e standardizzazione delle procedure relative alla gestione del personale, si intende avviare un progetto di sperimentazione per utilizzo del programma SSD per il personale docente delle scuole dell'Infanzia e Asili Nido Comunali che attualmente utilizzano il sistema cartaceo.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] N. di utilizzatori SSD / personale coinvolto	100	100

OBIETTIVI 2013 - CdC 511 - Direzione e servizi amministrativi M. Chirignago - Zelarino

Rendicontazione:

L'obiettivo di utilizzare sperimentalmente il programma SSD da parte del personale educatore e docente degli asili nido e delle scuole dell'infanzia della Municipalità è stato ideato e proposto a fronte del fatto che il personale in questione fa uso soltanto di giustificativi cartacei. La sperimentazione, quindi, è stata concepita e si è rivelata utile per promuovere l'omogeneizzazione delle procedure relative alla gestione oraria del personale attraverso l'individuazione delle causali RAP più opportune e di favorire la gestione delle stesse da parte degli uffici. Una volta individuata la tipologia dei giustificativi online utilizzabili, le scuole coinvolte e il personale destinato a partecipare, è stato predisposto un manuale di istruzioni operative e di seguito sono stati organizzati specifici incontri formativi sull'uso del programma SSD. La sperimentazione è stata regolarmente avviata a far data dal 1/06/13 e si è svolta regolarmente secondo la tabella di marcia. Il personale educatore e docente coinvolto ha provveduto a compilare i giustificativi online per quanto riguarda le causali precedentemente individuate e, contemporaneamente, i giustificativi cartacei. A fine giugno, a seguito dei normali processi di mobilità interna del personale, si sono trasferite ad altre Municipalità due insegnanti della scuola per l'infanzia Aquilone coinvolte nella sperimentazione, mentre una terza, ad agosto, è entrata in congedo per maternità per cui da 28 iniziali le unità di personale coinvolte sono a regime diventate 25 e, comunque, in rappresentanza di tutti e sette i Servizi Educativi della Municipalità. In ogni caso, tutto il personale che ha preso parte alla sperimentazione, compreso quello trasferito o in congedo, ha imparato ad utilizzare il programma informatico ed è in grado di usarlo normalmente. Dopo la pausa estiva la sperimentazione è ripresa in piena regola secondo quanto previsto in sede di programmazione per poi concludersi in data 20/12 con la chiusura dei nidi e delle scuole per l'infanzia in occasione delle festività natalizie. La sperimentazione è stata quindi regolarmente portata a termine e l'obiettivo è stato raggiunto. In sede di valutazione finale si ritiene che prima di applicare il sistema su larga scala, si potrebbe proseguire nella sperimentazione, con le opportune modifiche del programma, ampliando la tipologia delle causali da utilizzare e il numero di educatrici e docenti che ne fanno uso, fino ad arrivare all'effettivo consolidamento dell'utilizzo a sistema, in armonia con l'esercizio delle funzioni e delle responsabilità di gestione amministrativa, di controllo e di autorizzazione da parte degli uffici preposti nell'ambito del Servizio Educativo.

OBIETTIVI 2013 - CdC 6070 - Progettazione ed esecuzione lavori MC

Codice Obiettivo: 130190 *Responsabile:* Sandro Del Todesco Frisone *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 8.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Riorganizzazione del Servizio Tecnico

La nuova competenza assegnata alle Municipalita' circa l'istruttoria delle domande di occupazione e manomissione di suolo pubblico comporta la costituzione di Sportelli Unici decentrati a servizio dell'utenza, dalla fase di approntamento delle stazioni, dalla formazione degli operatori, dell'informazione al pubblico alla gestione dei procedimenti in argomento, fin al rilascio degli atti autorizzatori. L'operazione comporta anche una rivisitazione delle corrispondenti schede di Settore.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] % pratiche gestite mediante Global Unico a partire dal 01/04/2013	100	100

OBIETTIVI 2013 - CdC 6070 - Progettazione ed esecuzione lavori MC

Rendicontazione:

L'anno 2013 è stato caratterizzato a partire dalla modifica delle competenze attribuite alle Municipalità nel campo dei servizi tecnici per effetto delle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta n. 613 del 17/12/12. In particolare l'Amministrazione ha assegnato alle Municipalità una nuova competenza in materia di istruttoria e rilascio delle concessioni per l'occupazione e la manomissione di suolo pubblico. Ciò ha comportato un articolato percorso di assunzione da parte delle Municipalità delle nuove funzioni e dei nuovi compiti e l'istituzione di appositi sportelli decentrati al servizio dell'utenza con l'adozione di uno specifico programma gestionale, con la realizzazione di un'idonea attività formativa e di una puntuale informazione al pubblico. Al fine di disciplinare le modalità di gestione di tali funzioni, con Deliberazione n. 63 del 25/07/13 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento per la manomissione del suolo e del sottosuolo comunale" e con successive deliberazioni attuative di Giunta Comunale sono stati determinati i diritti di istruttoria e gli oneri per il deterioramento del suolo da applicare alle nuove richieste, stabilendone al 1 ottobre la data di applicazione.
La stesura del regolamento ha coinvolto tutti i Servizi Tecnici delle Municipalità coordinati dal competente Settore della Direzione Lavori Pubblici.
Con la collaborazione della Direzione Finanza e Bilancio, la Direzione Lavori Pubblici ha quindi organizzato alcuni incontri a cui ha partecipato anche personale del Servizio Bilancio e Programmazione delle Municipalità per gli aspetti economico-contabili relativi alle nuove procedure per la riscossione degli oneri di cui sopra.
Al fine di uniformare nella fase di avvio la gestione della procedura sono stati promossi ulteriori momenti di confronto fra tutte le Direzioni coinvolte, in modo tale da aggiornare le competenze e chiarire i vari aspetti applicativi e/o interpretativi rispetto alla casistica, alla luce anche della nuova organizzazione e delle osservazioni presentate, successivamente all'adozione del regolamento, dagli Enti esterni maggiormente interessati. Per quanto attiene il programma Global Unico, è stata assicurata la regolare gestione delle domande pervenute che, dal 1/10 interessa con il medesimo applicativo sia le istanze che prevedono una durata dei lavori superiore alle 12 ore che quelle inferiori alle 12 ore e tutti i lavori di pronto intervento. Alla conclusione del lavoro e secondo quanto previsto dall'obiettivo, sono state rivisitate e aggiornate anche le corrispondenti schede di settore.

OBIETTIVI 2013 - CdC 6215 - Mostre ed iniziative culturali MC

Codice Obiettivo: 130189 *Responsabile:* Sandro Del Todesco Frisone *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.2.2 - Sostenere la vocazione culturale della città

Forum delle Associazioni: programmazione coordinata e partecipata degli eventi culturali e sportivi da parte della Municipalità

Al fine di favorire una programmazione coordinata e partecipata degli eventi culturali e sportivi da parte della Municipalità, è stato istituito il "Forum delle Associazioni", nuovo organismo promosso dalla Municipalità a cui aderiscono le Associazioni che operano sul territorio in ambito culturale-ricreativo-sportivo. Ci si propone di coordinarne le attività e le proposte da sottoporre alla Municipalità così da razionalizzare le risorse disponibili e qualificare l'offerta all'utenza.
A tal fine:
1) sarà elaborato un documento frutto dei diversi Gruppi di Lavoro del Forum;
2) sarà predisposto uno specifico link nel sito web della Municipalità;
3) saranno gestiti i singoli eventi.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Presentazione agli organi di governo della Municipalità di una relazione sugli esiti dell'attività del Forum con riferimento alla razionalizzazione delle risorse ed alla qualificazione dell'offerta di servizio alla cittadinanza	1	1

OBIETTIVI 2013 - CdC 6215 - Mostre ed iniziative culturali MC

Rendicontazione:

La Municipalità di Chirignago Zelarino ha istituito il Forum delle Associazioni allo scopo di favorire una programmazione coordinata e partecipata degli eventi culturali e sportivi del territorio. Al Forum aderiscono ormai da un anno le diverse Associazioni che operano in ambito culturale, ricreativo e sportivo e che, con il coordinamento ed il supporto del Servizio Cultura e Sport, svolgono l'importante funzione di collaborare per la definizione di proposte di intervento in materia, agevolando così l'utilizzo più razionale delle risorse a disposizione e una maggiore qualificazione dell'offerta di servizi e opportunità rivolte all'utenza. Il percorso ha preso il via con l'istituzione del Forum e, di seguito, con la costituzione del Coordinamento e la raccolta di proposte di indirizzo sulla programmazione culturale del territorio, la stesura dello schema di lavoro 2013 e la composizione e l'insediamento dei quattro gruppi di lavoro. E' stato predisposto lo specifico link sul sito web della Municipalità con la presentazione dell'attività del Forum. Come da previsione, è stato poi elaborato il documento di programazione secondo quanto emerso dall'attività dei gruppi di lavoro e assicurato il supporto istruttorio e di proposta all'approvazione da parte dell'Esecutivo prima e del Consiglio di Municipalità poi, del Piano Programma del Servizio Cultura e Sport per il 2013, concepito e adottato nella sua forma definitiva (Deliberazione di Consiglio n.16 del 04/09/13) una volta approvato il bilancio di previsione del Comune. E' stata inoltre costantemente garantita l'attività di monitoraggio sull'andamento dell'attività e sul livello di realizzazione delle diverse iniziative in programma. Si sono svolte, quindi, le assemblee del Forum per la valutazione degli esiti della programmazione e dell'utilizzo delle risorse in termini di qualificazione dell'offerta alla cittadinanza, i cui risultati vengono riportati nella relazione finale presentata in data 09/12/13 agli Organi di governo in sede di Commissione Prima Affari Istituzionali Cultura e Sport del Consiglio di Municipalità. In tale occasione è stato illustrato e discusso quanto realizzato nel corso del 2013 dando atto del conseguimento dell'obiettivo e in particolare della molteplicità di eventi e di attività che hanno caratterizzato l'anno, con un incremento sensibile rispetto a quello precedente, e che, nonostante la limitatezza delle risorse a disposizione, hanno contrassegnato il risultato di un lavoro comune espresso in termini di programmazione e di effettiva partecipazione.

Codice Obiettivo: 130192 *Responsabile:* Elisabetta Meneghel *Scadenza:* 31/12/2013

Azione DUP: 3.99.1 - Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto

Realizzazione mostra dedicata a Munch: approntamento di misure di sicurezza straordinarie

Realizzazione di una mostra con l'Ist.OCA norvegese dedicata a Munch: "Beware of the Holy Whore: Edvard Munch and the dilemma of Emancipation". Ciò comporta prima di tutto l'adeguamento dello spazio espositivo per ospitare i lavori di Munch, preservandone nel miglior modo possibile l'integrità (messa a punto illuminazione e climatizzazione; controllo presenza funghi o batteri nell'aria che possano danneggiare le opere; coordinare il trasporto, l'arrivo e l'allestimento delle opere); aumento dei livelli di sicurezza (nuovi sensori, sistema di videocamere a circuito chiuso e servizio di sorveglianza armata); verifica e adeguamento finestre e porte; procedure per salvare le opere (in casi di incendio o catastrofe naturale improvvisa); e infine una formazione specifica di tutto il personale della Fondazione rispetto alle nuove procedure di sicurezza e ad una più attenta osservanza delle norme per proteggere i lavori.

Percentuale di raggiungimento finale: 100.00 %

Indicatori:	*Valore atteso:*	*Valore raggiunto:*
1] Realizzazione mostra	1	1

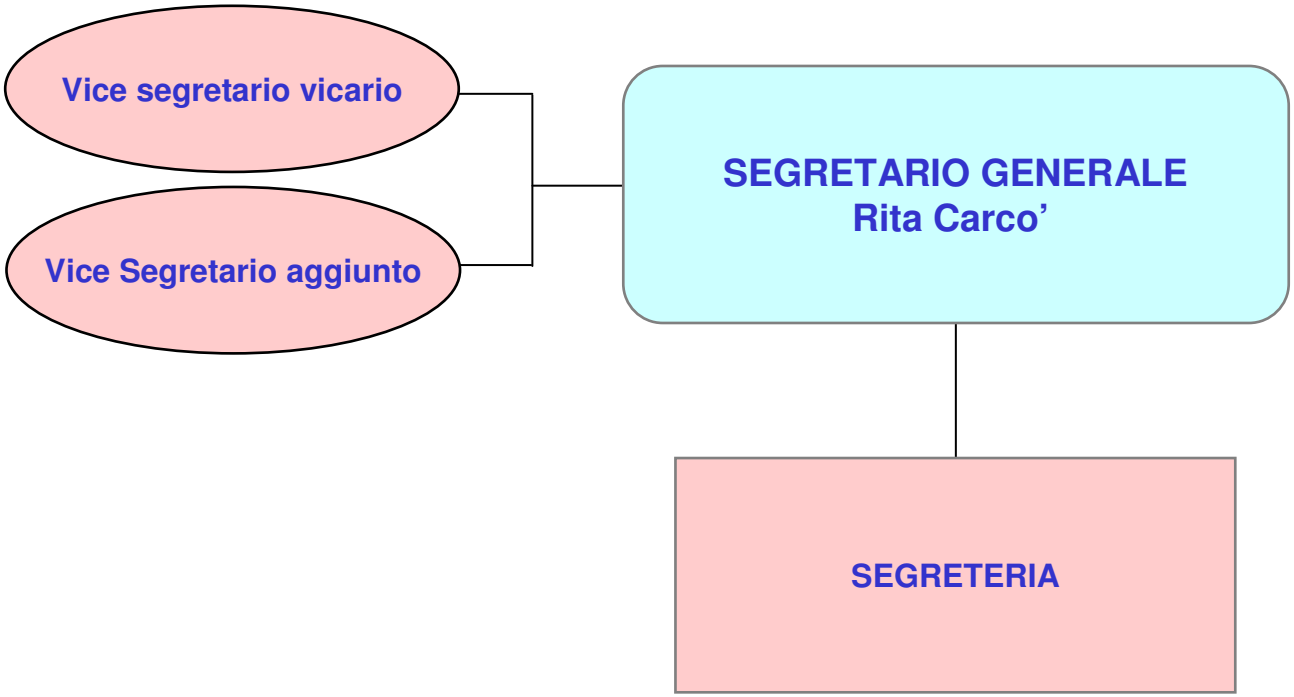
OBIETTIVI 2013 - CdC 222 - Istituzione Bevilacqua La Masa

Rendicontazione:

I primi contatti con l'Istituzione OCA per la realizzazione di una mostra dedicata a Munch hanno subito palesato le esigentissime richieste dei norvegesi sul piano della sicurezza: richieste, che comportano per BLM l'adozione di particolari misure e cautele in precedenza mai considerate. Si è quindi giunti alla firma di un contratto e alla messa a punto di un protocollo per la gestione dell'emergenza, formalizzato con apposita Relazione del Servizio Prevenzione e Protezione. In conformità a quanto definito nel corso della prima fase, grazie anche alla preziosa collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione, si è provveduto ad installare il nuovo impianto antintrusione presso la galleria di Piazza San Marco e a rinforzare le porte.
In concomitanza con l'inaugurazione si è provveduto alla stesura del D.U.V.R.I. e alla formazione del personale.
Dopo l'inaugurazione il compito del personale è stato la corretta gestione del flusso di visitatori, la conservazione delle opere, il rispetto delle norme per la sicurezza.
Il monitoraggio delle condizioni climatiche degli spazi espositivi è continuato in agosto con un confronto tra i dati a disposizione del Museo Munch, rilevati grazie ad alcuni sensori situati dietro alle opere e collegati in remoto alle sedi del Museo, e i dati rilevati dagli strumenti della Fondazione. Per contenere meglio l'umidità sono stati aggiunti due deumidificatori. Una restauratrice, su incarico della BLM ha eseguito 2 sopralluoghi per verificare l'integrità delle opere, accertandone la stabilità delle condizioni. Sono stati effettuati sopralluoghi periodici anche per verificare il rispetto dei protocolli e delle procedure di emergenza. Le operazioni di chiusura della mostra, con l'arrivo dei conservatori del Munch Museum e la gestione dell'imballo e del trasporto insieme alla Questura, responsabile per la scorta delle opere, sono iniziate nella prima settimana di settembre.
I conservatori provenienti dal Museo Munch hanno ispezionato le condizioni ambientali della Galleria e verificato l'integrità delle opere, confermandone l'ottimo stato di conservazione. La ditta incaricata del trasporto ha imballato le opere e alcune macchine per la climatizzazione destinate al Munch Museum di Oslo come da accordi iniziali; le opere sono ripartite il 25 settembre con la scorta della Polizia di Stato, grazie alla proficua collaborazione ottenuta anche dal Ministero degli Interni.
In seguito, con i responsabili dell'OCA sono stati definiti i tempi, i costi e le modalità di intervento per il ripristino dello spazio; inoltre, dopo la partenza delle opere, si è avviata la raccolta dei dati relativi alla mostra: numero e tipologia dei visitatori, libretti/cataloghi distribuiti, rassegna stampa.
In ottobre sono iniziati i lavori di ripristino dello spazio espositivo con manutenzione dei pavimenti, ridipintura delle pareti, verifica degli impianti elettrici (dopo la disinstallazione dei sistemi di allarme sulle opere). Sono stati inoltre controllati i dati e registrazioni delle videocamere del circuito di sorveglianza e i report lasciati delle cooperative che hanno fornito il servizio di sorveglianza armata e la guardiania delle opere.
Con ciò, la mostra e il ripristino della Galleria nello status quo ante si sono conclusi con grande soddisfazione di tutti. Molteplici sono state le mail di ringraziamento e reciproco compiacimento per i livelli raggiunti di collaborazione e professionalità. Il 13/10 si è svolta la proiezione al teatro Malibran del film di Watkins sulla vita di E. Munch che si è posto in felice continuità con la mostra, raccogliendo anche in questo caso un generale apprezzamento.

SEGRETARIO GENERALE

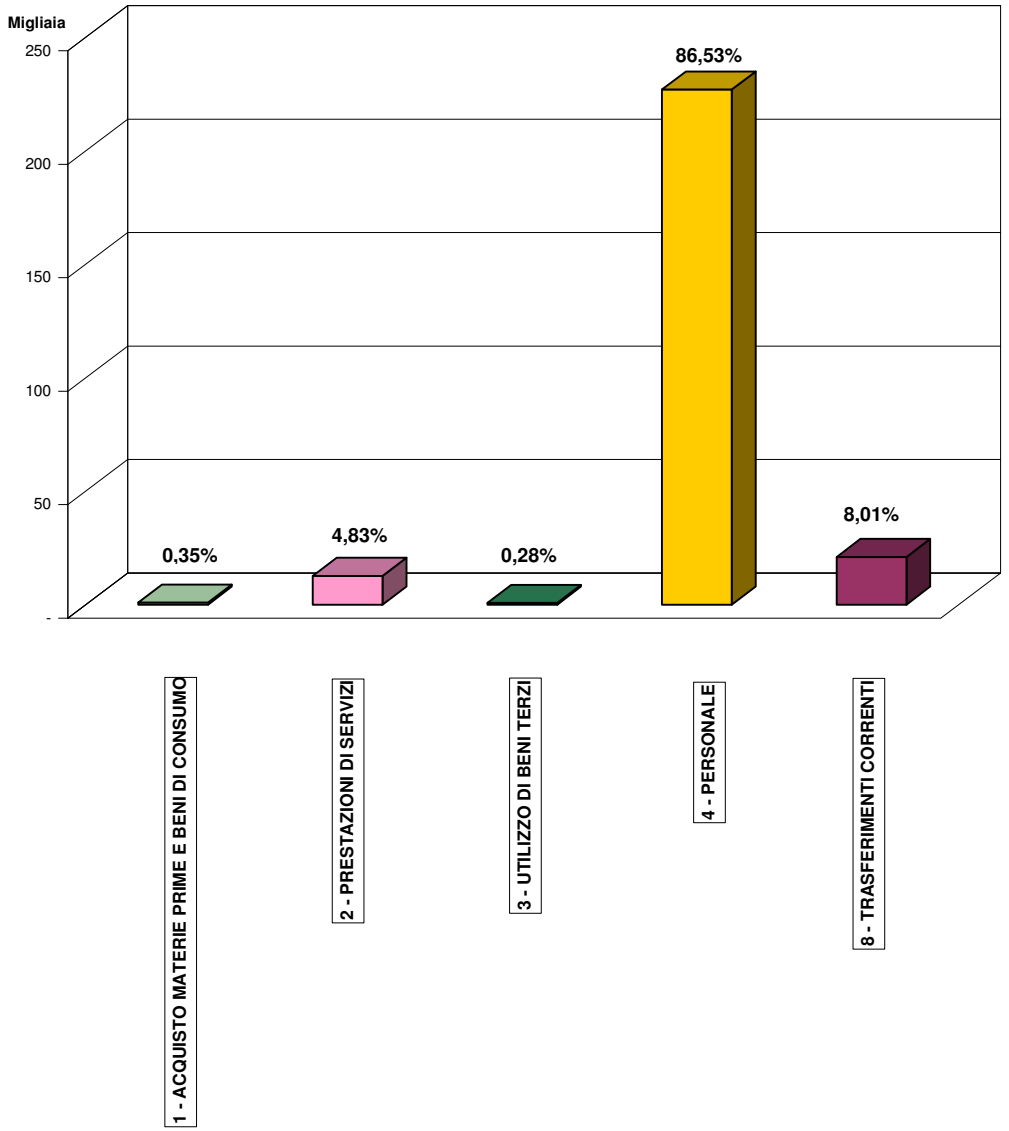
- **Organigramma**
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**


Vice segretario vicario
Vice Segretario aggiunto
SEGRETARIO GENERALE
Rita Carco'
SEGRETERIA

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**905,61**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**12.660,83**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*416,80*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*1.430,00*
	2.04 UTENZE E CANONI	*6.122,65*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*614,52*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*4.076,86*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**744,20**
4	PERSONALE[1]	**226.926,83**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**21.005,20**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**262.242,67**

[1]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella Direzione nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



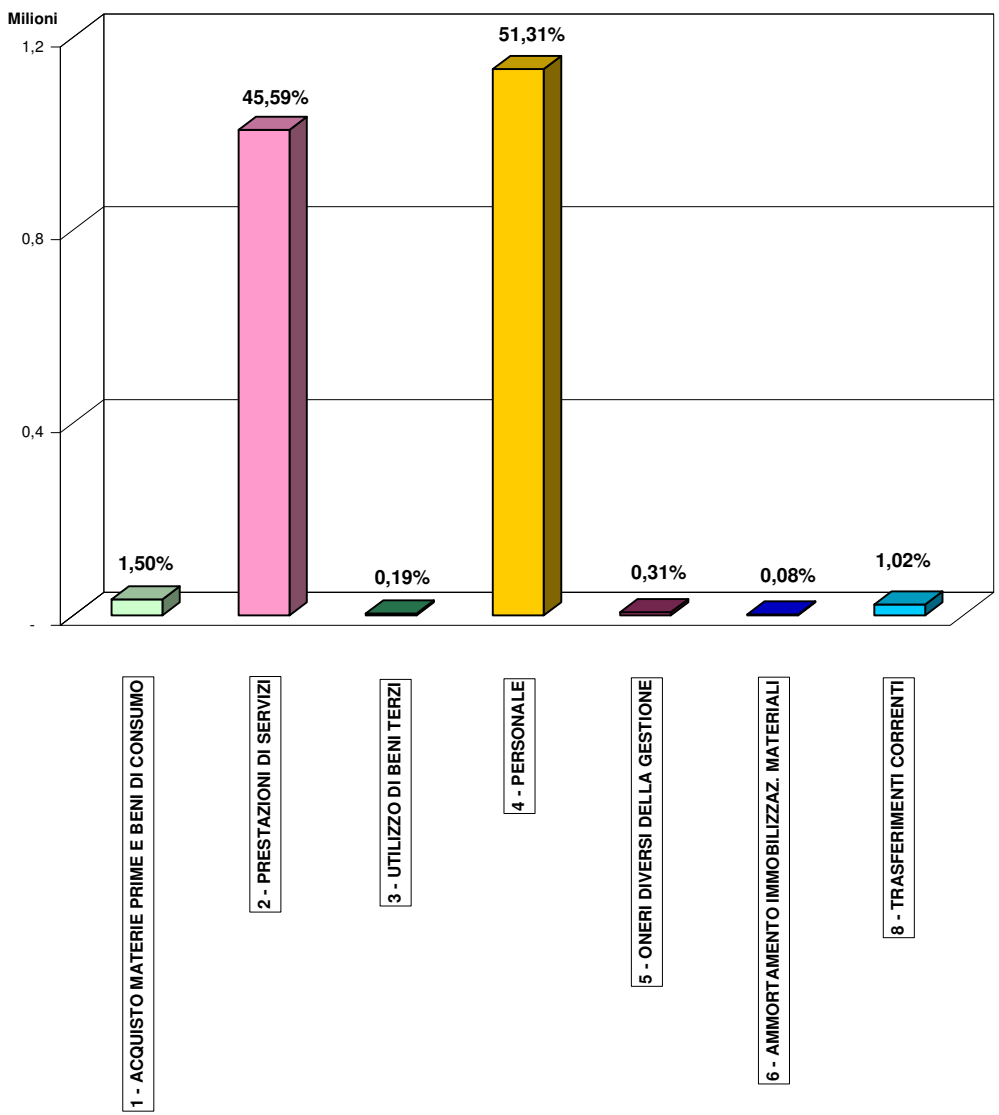
ORGANI POLITICI E SEGRETERIE

- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**33.221,69**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**1.007.248,09**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*820.792,16*
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*6.765,73*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*985,38*
	2.04 UTENZE E CANONI	*109.035,09*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*10.567,46*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*56.920,29*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*2.181,98*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**4.182,80**
4	PERSONALE[(1)]	**1.133.509,24**
5	ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	**6.836,00**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**1.799,55**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**22.499,77**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**2.209.297,14**

[(1)]Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nelle segreterie nel corso dell’esercizio di riferimento.

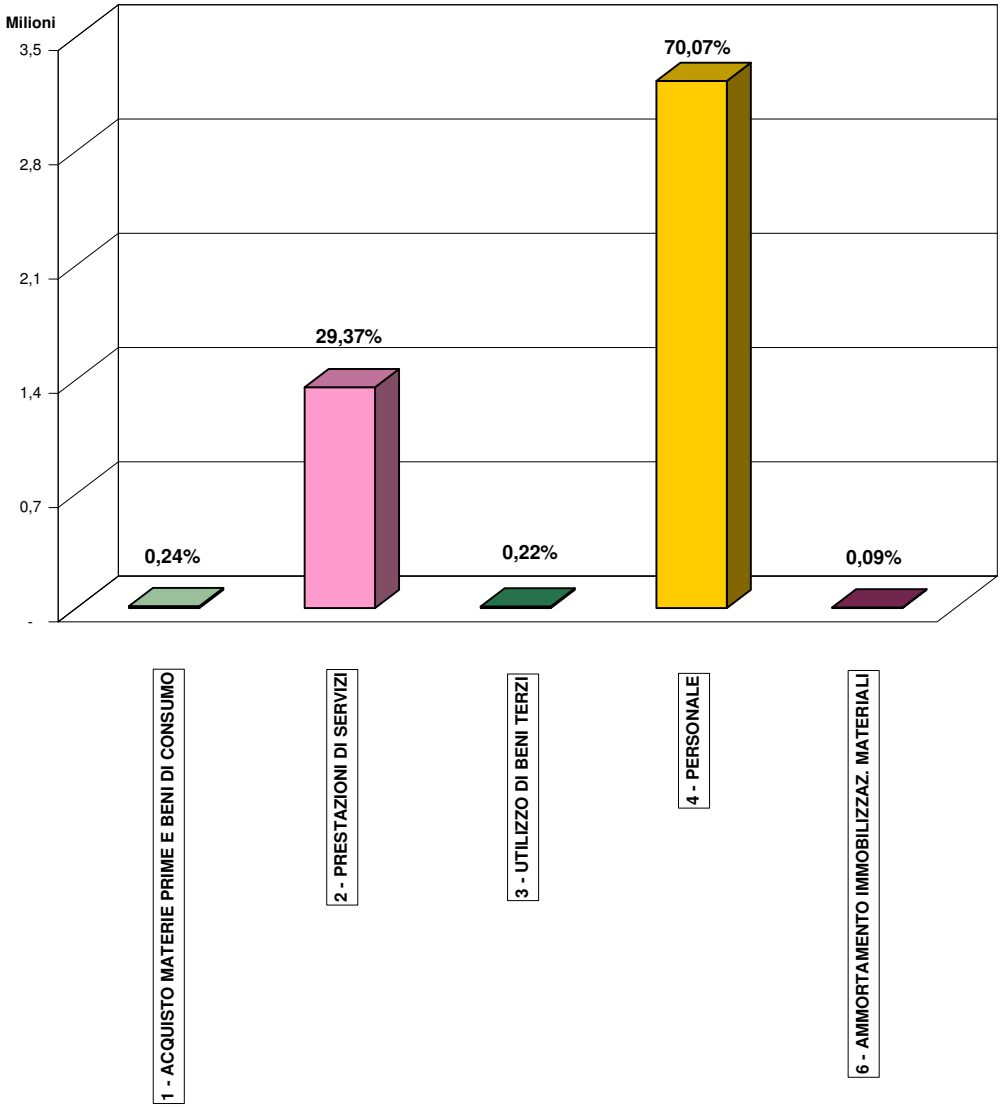
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**10.941,28**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**1.353.551,19**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*904.898,27*
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*1.537,07*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*2.968,03*
	2.04 UTENZE E CANONI	*144.021,87*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*19.106,86*
	2.07 PRESTAZIONI PROFESSIONALI-SPECIALISTICHE	*195.631,39*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*85.387,70*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**10.309,31**
4	PERSONALE[(1)]	**3.229.047,80**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**4.336,99**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**4.608.186,57**

[1)] Il fattore produttivo “Personale” è rilevato col criterio di cassa e rappresenta pertanto il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti in servizio nella segreterie nel corso dell’esercizio di riferimento.

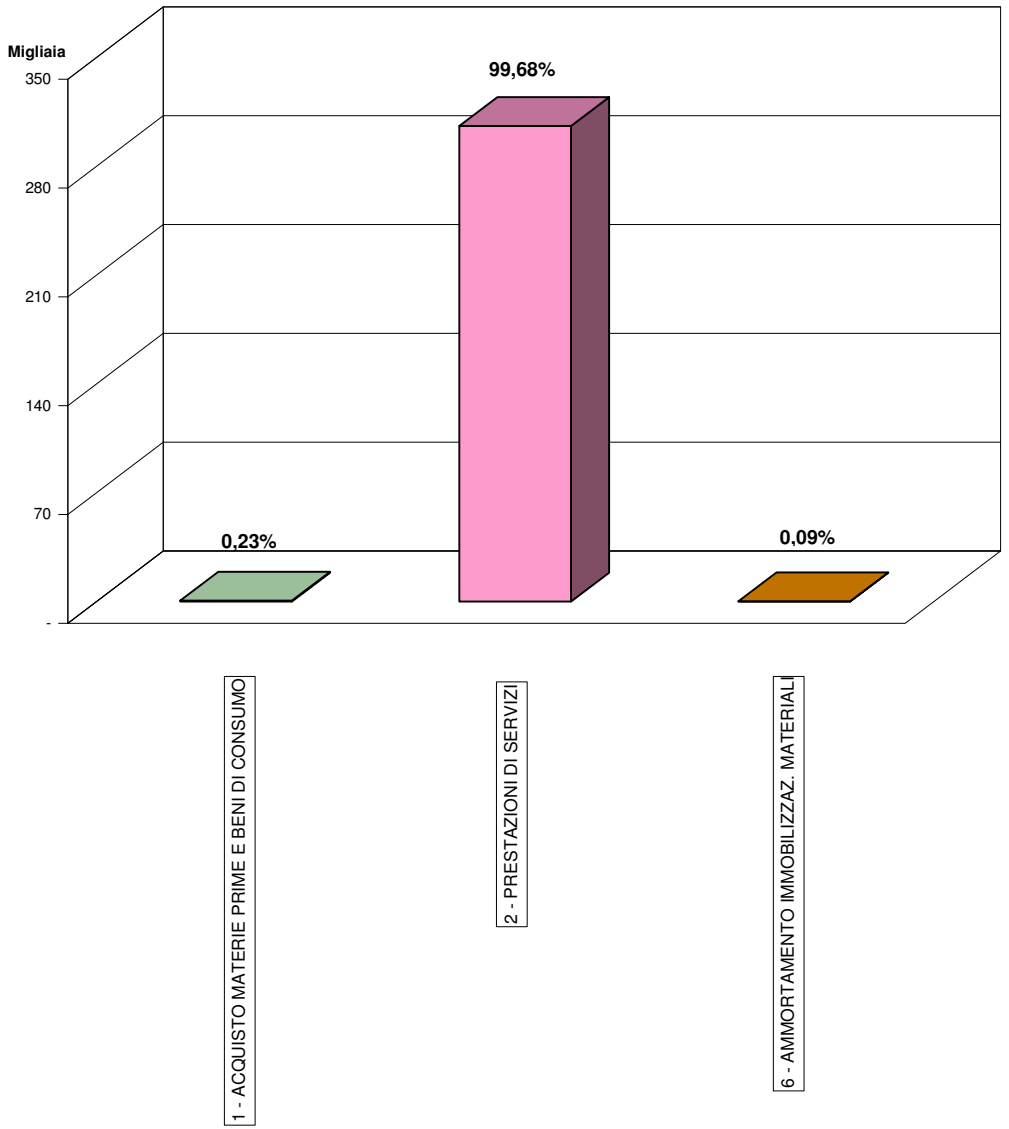
COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COSTI CONTABILITA' ANALITICA	ORGANI POLITICI DI MUNICIPALITA'

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
1	ACQUISTO MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO	**700,00**
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**305.958,39**
	2.01 ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI ENTE	*290.694,57*
	2.04 UTENZE E CANONI	*13.766,65*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*1.497,17*
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**284,64**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**306.943,03**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



ALTRO (DISTACCHI, COMANDI E ONERI NON RIPARTIBILI)

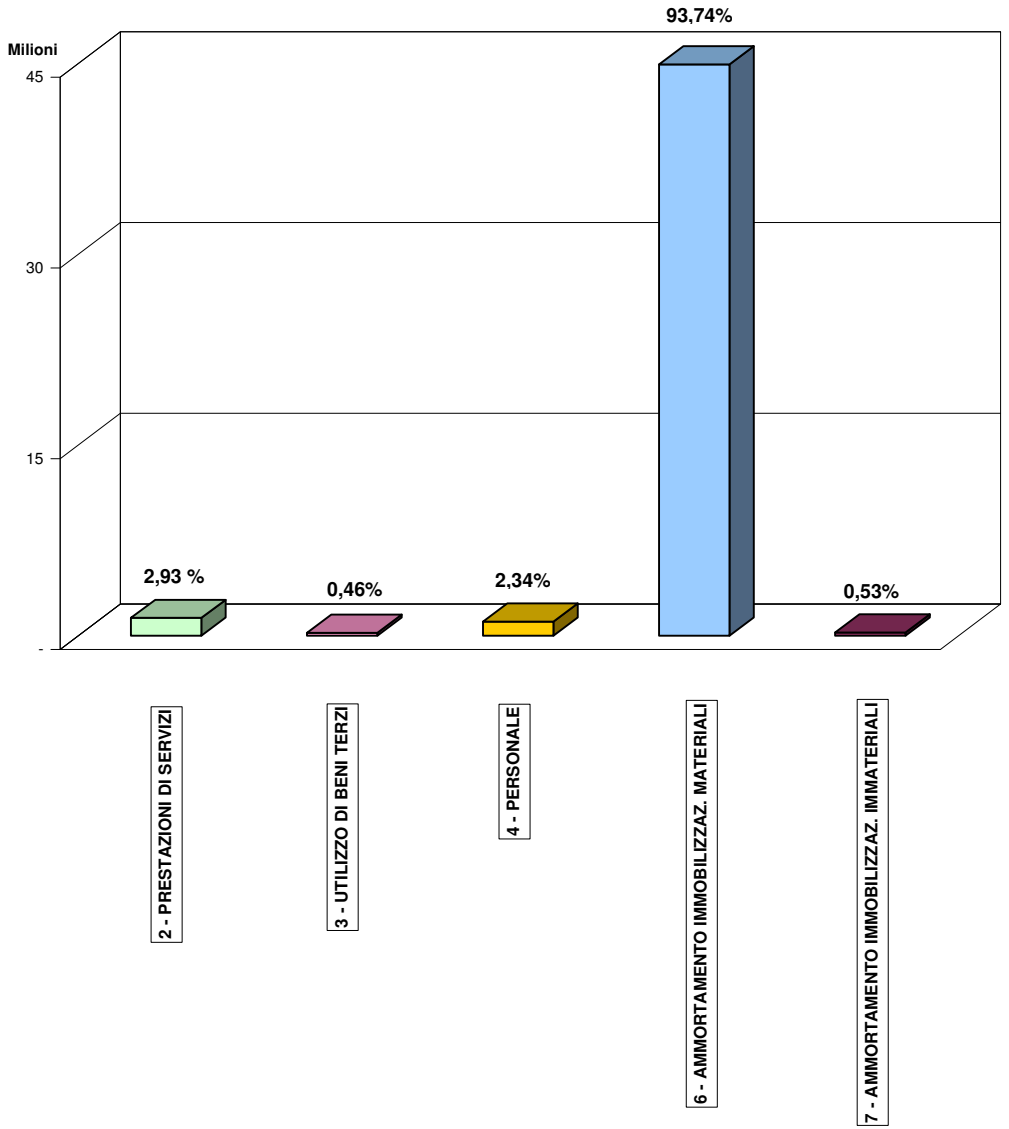
- **Costi contabilità analitica di Direzione e Strutture connesse**

COSTI CONTABILITA' ANALITICA	ALTRO (DISTACCHI, COMANDI, ONERI NON RIPARTIBILI,...)

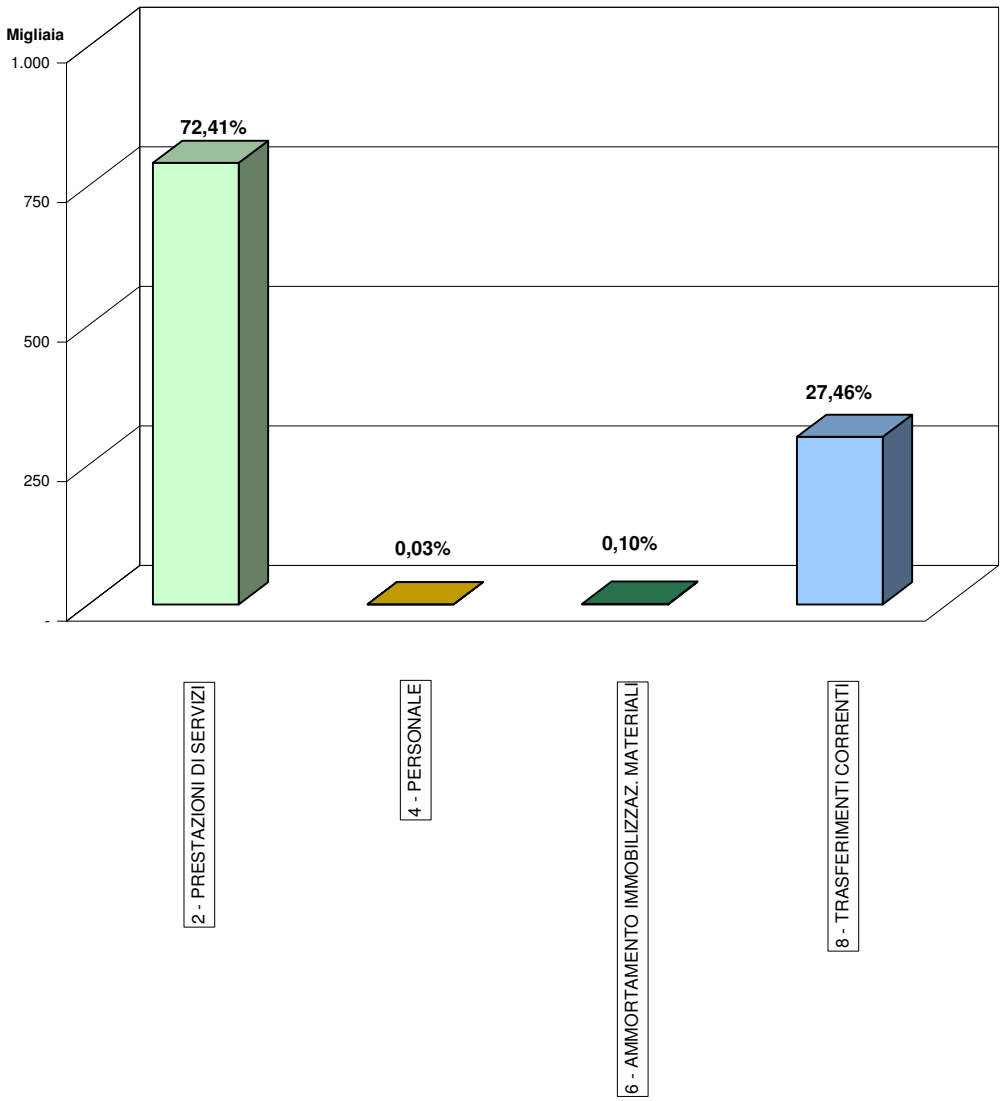
COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**1.404.357,35**
	2.02 SPESE RAPPRESENTANZA E ORGANIZ. EVENTI	*272,60*
	2.03 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	*114,29*
	2.04 UTENZE E CANONI	*1.179.121,44*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*214.389,04*
	2.09 SERVIZI AUSILIARI	*8.821,85*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*1.638,13*
3	UTILIZZO DI BENI TERZI	**219.882,74**
4	PERSONALE[(1)]	**1.123.909,99**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**44.951.862,46**
7	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI	**253.695,05**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**47.953.707,59**

[(1)]Il fattore produttivo "Personale" è rilevato col criterio di cassa e rappresenta prevalentemente il totale degli emolumenti pagati ai dipendenti comandati e distaccati nel corso dell'esercizio di riferimento.

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA



COSTI CONTABILITA' ANALITICA	FONDAZIONE MUSEI CIVICI VENEZIANI

COD	DESCRIZIONE FATTORI PRODUTTIVI	COSTI ANNO 2013
2	PRESTAZIONI DI SERVIZI	**791.119,01**
	2.04 UTENZE E CANONI	*77.719,07*
	2.05 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	*577.890,58*
	2.14 COSTI PER ALTRI SERVIZI	*135.509,36*
4	PERSONALE	**345,53**
6	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZ. MATERIALI	**1.040,40**
8	TRASFERIMENTI CORRENTI	**300.000,00**
TOTALE COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA		**1.092.504,94**

COSTI DI GESTIONE CARATTERISTICA